Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

COMUNE DI SEGGIANO

Provincia di Grosseto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 del 18-09-23

****COPIA****

Oggetto: PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE ADOTTATO CON D.C.U.C. n. 173 del 16.12.2020 e RIADOTTATO CON D.C.U.C. n. 40 del 29-12-2022 - APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

L'anno duemilaventitre il giorno diciotto del mese di settembre alle ore 18:00, nella sede dell'Ente, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi di legge, si é riunito l'Organo Deliberante CONSIGLIO COMUNALE.
Sessione Straordinaria, Prima convocazione, seduta Pubblica

Proceduto all'appello nominale risultano:

==========

AVV. ROSSI DANIELE	P	SAVELLI FRANCO	P
PIERI FRANCESCA	P	GIUSTINI EMILIANO	P
ULIVIERI SIMONA	A	ALVIANI GILBERTO	A
GIGLIOTTI LUCIANO	P	BORRI MARZIO	A
GIRALDI LEONARDO	P	SIMI MARIO	A
CASELLI FIORENZO	P		

==========

Assiste il SEGRETARIO Barbasso Gattuso Simona
Presenti n. 7 - assenti n. 4 - in carica 11
Assume la presidenza AVV. ROSSI DANIELE in qualità di
SINDACO e, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

OGGETTO: PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE ADOTTATO CON D.C.U.C. n. 173 del 16.12.2020 e RIADOTTATO CON D.C.U.C. n. 40 del 29-12-2022 - APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

Illustra il Sindac, integra il Vice Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. d) dello Statuto, esercita in luogo e per conto dei Comuni le «*funzioni inerenti la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale*»;
- l'Ente è pertanto responsabile della funzione associata di formazione del Piano Strutturale Intercomunale ai sensi dell'art. 23 della L.R. 65/2014;
- a tal fine, con Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 165 del 05.10.2015 è stato stabilito di costituire l'Ufficio di Piano per dare avvio alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 65/2014;
- in data 02.12.2015 è stato firmato l'accordo tra la Regione Toscana e l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana per la promozione della Pianificazione Intercomunale "Interventi sperimentali in attuazione della *Legge Regionale n. 65 del 10/11/2014 art. 23, 24 e 94".*
- con Deliberazione n. 36 del 23.11.2016 il Consiglio dell'Unione ha avviato il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale per i comuni di Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano, dando contestualmente avvio anche al procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 10/2010.
- con Nota prot. n. 1925 - 6 - 1/0 del 23 febbraio 2017 l'atto di avvio del procedimento, unitamente alla documentazione tecnica prevista dall'art. 17 della L.R. 65/2014, è stato trasmesso ai soggetti interessati;
- con deliberazione di Giunta l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana n. 173 del 16/12/2020 e con le deliberazioni dei Consigli Comunali n. 57 del 30.12.2020 Comune di Arcidosso, n. 87 del 29.12.2020 Comune di Castel del Piano, n. 45 del

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

31.12.2020 Comune di Castell'Azzara, n. 67 del 29.12.2020 Comune di Santa Fiora, n. 72 del 28.12.2020 Comune di Seggiano, n. 53 del 31.12.2020 Comune di Semproniano, n. 47 del 31.12.2020 Comune di Roccalbegna, è stato adottato, ai sensi degli artt. 19 e 23 della Legge Regionale n. 65/2014 e s.m.i., unitamente al Rapporto Ambientale e alla relativa Sintesi non Tecnica sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi della Legge Regionale n. 10/2010 e s.m.i.;

- l'avviso di adozione del Piano Strutturale Intercomunale è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della Legge Regionale n. 65/2014 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 1, della Legge Regionale n. 10/2010 e s.m.i., sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 5, Parte II, in data 03.02.2021;
- la delibera di adozione, con i relativi allegati, è stata depositata presso l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana quale Autorità competente in materia di VAS, nonché pubblicata sul sito web dei Comuni per 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del relativo avviso, per prenderne visione e presentare osservazioni, così come previsto dall'art. 19 della Legge Regionale n. 65/2014 e s.m.i.. e dall'art. 25 della Legge Regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
- durante il suddetto periodo sono state presentate all' Ufficio di Piano responsabile dell'esercizio associato, come disposto dall' art. 23, comma 8, della Legge Regionale n. 65/2014 e s.m.i., n. 173 osservazioni,
- l'Ufficio Associato di Piano ha registrato le citate osservazioni in ordine numerico in base al numero e data di protocollazione presso l'Unione dei Comuni Amiata Grossetana e successivamente inviate al RTP Arch. Silvia Viviani;

PRESO ATTO che:

- in fase istruttoria delle osservazioni i Comuni dell'Unione Amiata Grossetana hanno manifestato le proprie volontà politiche nella previsione di nuove trasformazioni esterne al perimetro del Territorio Urbanizzato, come definito all'art. 4 della L.R. 65/2014, integrando le proprie osservazioni presentate;
- i nuovi impieghi di suolo non edificato all'esterno del perimetro Territorio Urbanizzato sono subordinati al previo parere favorevole della conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014;
- l'Ufficio di Piano dell'Unione dei Comuni Amiata Grossetana ha richiesto l'attivazione della Conferenza di Copianificazione, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014, alla Regione Toscana con nota PEC Prot. 1163 del 27/01/2022 e alla

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo con nota PEC Port. 2249 del 15/02/2022;

VISTO l'esito della Conferenza di copianificazione, di cui all'art. 25 della Legge Regionale n° 65/2014, tenutasi presso la Regione Toscana nelle sedute del 04/04/2022, 02/05/2022, 13/05/2022, 06/06/2022 e 23/09/2022, e le cui risultanze, anche se non materialmente allegate, devono intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e prescrittive nella elaborazione del Piano Strutturale Intercomunale (PSI) e nei successi Piani Operativi Comunali.

DATO ATTO, altresì che:

- con deliberazione della G.U.C.A. n. 109 del 28/10/2022 e Deliberazioni dei Comuni di Arcidosso n. 45 del 30/11/2022, Castel del Piano n. 62 del 29/12/2022, Castell'Azzara n. 35 del 25/11/2022, Santa Fiora n. 45 del 29/11/2022, Seggiano n. 39 del 28/11/2022, Semproniano n. 50 del 28/12/2022, Roccalbegna n. 37 del 30/11/2022, sono state riadottate le integrazioni al Piano Strutturale;
- l'avviso di adozione del Piano Strutturale Intercomunale è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della Legge Regionale n. 65/2014 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 1, della Legge Regionale n. 10/2010 e s.m.i., sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 3, Parte II, in data 18/01/2023;
- la delibera di adozione, con i relativi allegati, è stata depositata presso lo sportello del cittadino dell'Unione dei Comuni Amiata Grossetana, nonché pubblicata sul sito web dei Comuni e sul sito dell'Unione dei Comuni Amiata Grossetana quale Autorità competente in materia di VAS per 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del relativo avviso, per prenderne visione e presentare osservazioni, così come previsto dall'art. 19 della Legge Regionale n. 65/2014 e s.m.i.. e dall'art. 25 della Legge Regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
- durante il suddetto periodo sono state presentate all'Unione dei Comuni Amiata Grossetana, responsabile dell'esercizio associato, come disposto dall' art. 23, comma 8, della Legge Regionale n. 65/2014 e s.m.i., n. 12 osservazioni;
- l'Ufficio Associato di Piano ha registrato e raggruppato le citate osservazioni dell'adozione pubblicato sul BURT n. 5 del 03/02/2021 e quelle pervenute a seguito dell'avviso dell'adozione delle trasformazioni esterne al Territorio Urbanizzato pubblicato sul BURT n. 3 del 18/01/2023, che sono state registrate dall'Ufficio di

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Piano con n. di protocollo di arrivo per un totale di 188 riassunte nella tabella seguente:

Osservazioni	**Avviso adozione BURT n. 5 del 03/02/2021**	**Avviso adozione BURT n.3 del 18/01/2023**	**Tot.**
Da privati	145	5	150
Contributi tecnici da parte di Enti (Soggetti istituzionali e associativi)	20	7	27
Dai Comuni della U.C.	11		11
Totale delle osservazioni valutate			**188**

- della proposta di integrazione delle indagini geologico-tecniche, unitamente agli altri elaborati del PSI adottato, inviata con nota prot. 2105 del 31/03/2020 Direzione Regionale Difesa del Suolo e Protezione Civile Settore Genio Civile Toscana Sud sede di Grosseto, in esito alla richiesta di integrazioni inviata dallo stesso ufficio con nota prot. AOO-GRT/37373 del 08/10/2019 (prot. Unione n.6712 del 15/10/2019);
- del parere sulla Vinca pervenuto da Regione Toscana Settore Tutela della Natura e del Mare prot arrivo n. 10130 del 05/07/2023,
- che il Geom. Stefano Puppola Titolare di incarico di elevata qualificazione Servizio IX VIA-VAS-vincolo Paesaggistico con Determinazione n. 1187 del 14/07/2023 "VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE ESPRESSIONE PARERE MOTIVATO" ha espresso parere favorevole ex art 26 L.R. 10/2010 circa la conclusione del procedimento VAS della proposta in oggetto, sulla base delle considerazioni esplicitate nel rapporto istruttorio;

CONSIDERATO INOLTRE che la Giunta dei Sindaci in data 24/07/2023 ha approvato la proposta di controdeduzioni alle osservazioni pervenute al Piano Strutturale con D.G.U.C. n. 75 del 24 luglio 2023 dando mandato ai progettisti di adeguare in tal senso il Piano Strutturale Intercomunale;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 65/2014 e s.m.i., è l'Ing. Giorgio Ginanneschi Titolare di incarico di alta

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

qualificazione del servizio associato VIII - Urbanistica e Piano Strutturale Intercomunale dell'Unione dei Comuni Amiata Grossetana;

VISTI gli artt. 19, 20, e 23 della LR n. 65/2014 relativi alle procedure di adozione e approvazione degli strumenti urbanistici di pianificazione territoriale e pianificazione urbanistica ed in particolare dei PSI;

VISTA e fatta propria la Relazione del Responsabile del procedimento, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A";

VISTI il Registro delle osservazioni al Piano Strutturale Intercomunale e la Proposta di controdeduzioni alle osservazioni pervenute al Piano Strutturale alle adozioni con D.G.U.C. n. 173 del 16/12/2020 e D.C.U.C. n. 40 del 29/12/2022, che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto le lettere "B", "C", "D" e "E";

RITENUTO, per quanto sopra, di procedere alla approvazione della proposta di controdeduzioni alle osservazioni pervenute al Piano Strutturale, adottato con D.G.U.C. n. 173 del 16/12/2020 e D.C.U.C. n. 40 del 29/12/2022 come sopra citata, relativamente al proprio ambito territoriale di competenza;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D.P.R n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 e s.m.i. "Codice dell'amministrazione digitale";
- la L.R. n. 65 del 10.11.2014 e s.m.i. "Norme per il governo del territorio";
- la L.R. n. 68 del 27.12.2011 e s.m.i. "Norme sul sistema delle autonomie locali";
- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- la L.R. n. 10 del 12.02.2010 e s.m.i. "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";
- la L.R. n. 41 del 24.07.2018 "Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49";

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 5/R del 30.01.2020 "Regolamento di attuazione dell'art. 104 della L.R. 65/2014 in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 32/R del 05.07.2017 "Regolamento di attuazione dell'art. 62 e del Titolo V della L.R. n. 65/2014 e s.m.i. Modifiche al D.P.G.R. 2/R/2007, Regolamento di attuazione dell'art. 37, comma 3, della L.R. 1/2005 Norme per il governo del territorio - Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti)";

VISTI gli allegati pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii;

VISTO l'art. 23, comma 7 della L.R. 65/2014;

DATO ATTO che si prescinde dal parere contabile in quanto il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio

****

DOPODICHÈ sono poste in votazione le controdeduzioni degli Uffici tecnici alle osservazioni presentate, che riportano i seguenti voti espressi in forma palese così come risulta dal resoconto verbale della seduta:

Controdeduzioni adozione BURT n. 5 del 03/02/2021			
N.	**Prot.**	**Data Prot.**	**Intervento**
1	1835	05/02/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
1a	2076	10/02/2021	1.1 NON ACCOLTA 1.2 NON ACCOLTA 2.1 NON ACCOLTA 2.2 NON ACCOLTA 3 NON ACCOLTA 4 NON PERTINENTE
2	3037	01/03/2021	2/8.1-2 PARZIALMENTE ACCOLTE
3	3038	01/03/2021	

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

4	3043	02/03/2021	
5	3044	02/03/2021	
6	3047	02/03/2021	
7	3053	02/03/2021	
8	3056	02/03/2021	
9	3087	02/03/2021	NON PERTINENTE
10	3317	08/03/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
11	3337	08/03/2021	NON PERTINENTE
12	3458	10/03/2021	NON ACCOLTA
13	3680	11/03/2021	13.1 NON ACCOLTA 13.2 NON ACCOLTA 13.3 PARZIALMENTE ACCOLTA 13.4 PARZIALMENTE ACCOLTA 13.5 PARZIALMENTE ACCOLTA 13.6 PARZIALMENTE ACCOLTA 13.7 PARZIALMNETE ACCOLTA 13.8 PARZIALMENTE ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE RIAODZIONE 13.9 NON ACCOLTA 13.10 NON ACCOLTA
14	3745	12/03/2021	NON PERTINENTE
15	3798	12/03/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
16	3843	15/03/2021	NON PERTINENTE
17	3846	15/03/2021	NON ACCOLTA
18	3854	15/03/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
19	3885	15/03/2021	ACCOLTA
20	4030	17/03/2021	NON PERTINENTE
21	4031	17/03/2021	NON ACCOLTA
22	4109	18/03/2021	ACCOLTA
23	4118	18/03/2021	NON PERTINENTE
24	4119	18/03/2021	NON PERTINENTE
25	4147	18/03/2021	NON PERTINENTE
26	4148	18/03/2021	NON PERTINENTE

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

27	4149	18/03/2021	NON PERTINENTE
28	4150	18/03/2021	NON ACCOLTA
29	4177	19/03/2021	NON ACCOLTA
30	4205	19/03/2021	ACCOLTA
31	4280	22/03/2021	NON ACCOLTA
32	4320	23/03/2021	NON ACCOLTA
33	4321	23/03/2021	NON ACCOLTA
33a	16430	04/11/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA- AREA DI TRASFORMAZIONE
34	4322	23/03/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
35	4323	23/03/2021	NON ACCOLTA
36	4325	23/03/2021	NON ACCOLTA
37	4370	24/03/2021	NON PERTINENTE
38	4372	24/03/2021	NON PERTINENTE
39	4374	24/03/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
40	4375	24/03/2021	ACCOLTA
41	4452	25/03/2021	NON PERTINENTE
42 Int	4473 16423	25/03/2021 04/11/2021	42.1 PARZIALMENTE ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 42.2 PARZIALMENTE ACCOLTA 42.3 ACCOLTA AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 42.4 PARZIALMENTE ACCOLTA 42.5 NON ACCOLTA
43	4531	26/03/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
44	4544	26/03/2021	NON PERTINENTE
45	4561	26/03/2021	ACCOLTA AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE
46 Intg.	4562 16430	26/03/2021 04/11/2021	NON PERTINENTE
47	4565	26/03/2021	NON PERTINENTE
48	4567	26/03/2021	copia Oss. n. 44 prot. 4544
49	4569	26/03/2021	ACCOLTA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

50	4570	26/03/2021	ACCOLTA
51	4571	26/03/2021	51.1 ACCOLTA 51.2 ACCOLTA 51.3 NON ACCOLTA 51.4 NON ACCOLTA 51.5 ACCOLTA 51.6 ACCOLTA 51.7 ACCOLTA
52	4572	26/03/2021	NON PERTINENTE
53	4573	26/03/2021	NON PERTINENTE
54	4574	26/03/2021	NON ACCOLTA
55	4575	26/03/2021	NON PERTINENTE
56	4576	26/03/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE
57	4579	26/03/2021	ACCOLTA
58	4583	26/06/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE
59	4585	26/06/2021	NON PERTINENTE
60	4590	26/03/2021	ACCOLTA
61	4601	29/03/2021	NON PERTINENTE
62	4604	29/03/2021	NON ACCOLTA
63	4605	29/03/2021	NON ACCOLTA
64	4606	29/03/2021	NON ACCOLTA
65	4707	30/03/2021	NON PERTINENTE
66	4709	30/03/2021	NON PERTINENTE
67	4711	30/03/2021	NON PERTINENTE
68	4716	30/03/2021	ACCOLTA
69	4753	30/03/2021	NON ACCOLTA PARTICELLE 195 - 197 NON PERTINENTE PARTICELLA 193
70	4777	30/03/2021	NON PERTINENTE
71	4780	30/03/2021	NON ACCOLTA
72	4788	30/03/2021	ACCOLTA
73	4790	30/03/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

74	4815	30/03/2021	74.a NON ACCOLTA 74.b NON ACCOLTA 74.c PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 74.d ex D 4.1 PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 74.d ex D3.2 NON ACCOLTA 74.e ACCOLTA 74.f ACCOLTA 74.g PARZIALMENTE ACCOLTA 74.h ACCOLTA 74.i PARZIALMNTE ACCOLTA 74.l PARZIALMNTE ACCOLTA 74.m ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 74.n ACCOLTA 74.o ACCOLTA 74.p PARZIALMENTE ACCOLTA 74.q PARZIALMENTE ACCOLTA
75	4820	30/03/2021	L'oss. 75 e la 76 sono coincidenti.
76	4821	30/03/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
77	4826	30/03/2021	NON ACCOLTA
78 Intg.	4846 17419	30/03/2021 23/11/2021	78.1 QC.1 ACCOLTA 78.1 QC.2 NON ACCOLTA 78.1.QC.3 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.QC.4 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.GC.5 ACCOLTA 78.1.QC.6 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.QC.7 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.QC.8 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.QC.9 NON ACCOLTA 78.1.QC.10 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.QC.11 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.QC.12 PARZIALMENTE ACCOLTA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

			78.1.QC.13 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.QC.14 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.QC.15 NON PERTINENTE 78.1.QC.16 NON ACCOLTA 78.1.QC.17 ACCOLTA 78.1.QC.18 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.QC.19 NONE ACCOLTA 78.1.QC.20 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.QC.21 NON ACCOLTA 78.1.QC. 3/4/6/7/8/10/13/14/20/22/23 - PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.ST. 24/26/27 NON ACCOLTA 78.1.ST. 25 - PARZIALMENTE ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 78.2.1 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.2.2/3 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.2. 4 ACCOLTA 78.2. 5 NON PERTINENTE 78.2. 6 ACCOLTA 78.2.7/8/9 ACCOLTA 78.2.10 - ACCOLTA 78.2. 11 – ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 78.2. 12 - PARZIALMENTE ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 78.3.13 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.3.14 ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 78.3. 15 - ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 78.3. 16 – PARZIALMENTE ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

			78.3. 17 – PARZIALMENTE ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 78.3. 18/19 – PARZIALMENTE ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 78.3.20 NON PERTINENTE 78.3.21 NON PERTINENTE NUOVA VIABILITA' – NON ACCOLTA 78.4 .1 – NON ACCOLTA 78.4 .2 PARZIALMENTE ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 78.4.3/4 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.4.5 ACCOLTA 78.4.6 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.4.7 NON ACCOLTA 78.4.8 NON ACCOLTA 78.4.11/16 ACCOLTA 78.4.9 NON ACCOLTA 78.4.10 NON ACCOLTA 78.4.14 NON ACCOLTA 78.4.15 NON ACCOLTA 78.4.17 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.4.18 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.4.19 NON ACCOLTA 78.4.20 NON ACCOLTA 78.4.21 NON ACCOLTA 78.4.22 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.4.23 NON ACCOLTA 78.4.24 ACCOLTA 78.4.25 ACCOLTA 78.4 .26 ACCOLTA 78.4.27 NON ACCOLTA 78.4.28 NON ACCOLTA 78.4.29 NON ACCOLTA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

			78.4.30 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.4.31 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.4 .32 NON ACCOLTA 78.4 .33 NON ACCOLTA 78.4 .34 NON ACCOLTA 78.4 .35 NON ACCOLTA 78.4 .36 NON ACCOLTA 78.4 .37 ACCOLTA 78.4 .38 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.4 .39 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.4 .40 NON ACCOLTA 78.4 .41 NON ACCOLTA 78.4 .42 NON ACCOLTA 78.4 .43 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.5 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.6.1 – PARZIALMENTE ACCOLTA 78.6.1 NON ACCOLTA
79	4866	31/03/2021	1 NON PERTINENTE 2 NON PERTINENETE 3 NON PERTINENTE 4 PARZIALMENTE ACCOLTA REL1 NON PERTINENTE REL2 NON PERTINENTE REL3 NON PERTINENTE REL4 NON PERTINENTE
80	4867	31/03/2021	80A PARZIALMENTE ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 80.B - ACCOLTA 80.C PARZIALMENTE ACCOLTA 80.D – NON PERTINENTE 80.E - ACCOLTA 80.F - ACCOLTA 80.G - ACCOLTA
81	4872	31/03/2021	ACCOLTA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

82	4873	31/03/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
83	4884	31/03/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
84	4885	31/03/2021	NON PERTINENTE
85	4886	31/03/2021	NON ACCOLTA
86	4927	31/03/2021	NON ACCOLTA
87	4932	31/03/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
88	4937	31/03/2021	Come Controdeduzione Oss. 81
89	4942	31/03/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
90	5001	01/04/2021	ACCOLTA
91	5008	01/04/2021	NON PERTINENTE
92	5009	01/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
93	5018	01/04/2021	ACCOLTA
94.1	5020	01/04/2021	94.1 PARZIALMENTE ACCOLTA
94.2	5020	01/04/2021	94.2 PARZIALMENTE ACCOLTA
95	5021	01/04/2021	NON ACCOLTA
96	5023	01/04/2021	NON ACCOLTA
97	5025	01/04/2021	NON ACCOLTA
98	5028	01/04/2021	NON PERTINENTE
99	5033	01/04/2021	NON ACCOLTA
100	5035	01/04/2021	NON PERTINENTE
101 Integ.	5040 16430	01/04/2021 04/11/2021	101.1 PARZIALMENTE ACCOLTA 101.2 PARZIALMENTE ACCOLTA 101.3 ACCOLTA 101.4 ACCOLTA 101.5 ACCOLTA 101.6 PARZIALMENTE ACCOLTA 101.6 PARZIALMENTE ACCOLTA AREA DI TRASFORMAZIONE 101.7 ACCOLTA 101.8 PARZIALMENTE ACCOLTA 101.9 ACCOLTA 101.10 - PARZIALMENTE ACCOLTA 101.11 - PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

			TRASFORMAZIONE (con Osservazioni 78.1.ST.25/78.2.12/78.4.2 Comune Santa Fiora) 101.12 NON PERTINENTE 101.13 – ACCOLTA
102	5043	01/04/2021	ACCOLTA
103	5045	01/04/2021	NON ACCOLTA
104	5067	01/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
105	5071	02/04/2021	105.1 – NON PERTINENTE
106	5074	02/04/2021	NON PERTINENTE
107	5078	02/04/2021	NON ACCOLTA
108	5082	02/04/2021	NON ACCOLTA
109	5083	02/04/2021	Stessa osservazione della 108.
110	5084	02/04/2021	NON ACCOLTA
111	5085	02/04/2021	Stessa osservazione della 111
112	5086	02/04/2021	ACCOLTA
113	5089	02/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
114	5093	02/04/2021	114.1 ACCOLTA 114.2 PARZIALMENTE ACCOLTA
115	5096	02/04/2021	NON PERTINENTE
116	5097	02/04/2021	NON ACCOLTA
117	5098	02/04/2021	117.1 NON PERTINENTE 117.2 NON PERTINENTE 117.3 PARZIALMENTE ACCOLTA 117.4 NON PERTINENTE 117.5 NON PERTINENTE
118	5102	02/04/2021	NON ACCOLTA
119	5103	02/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
120	5110	02/04/2021	NON PERTINENTE
121	5113	02/04/2021	NON PERTINENTE
122 Inte g.	5118 4560	02/04/2021 04/11/2021	122.1 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.2 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.3 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.4 – NON ACCOLTA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

			122.5 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.6 – NON ACCOLTA 122.7 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.8 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.9.1 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.9.2 – ACCOLTA 122.10 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.11 – NON PERTINENTE 122.12 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.13 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.14 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.15 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.16 – NON ACCOLTA 122.17 – NON PERTINENTE 122.18 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.19 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.20 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.21 – NON ACCOLTA 122.22 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.23 - PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRSFORMAZIONE RIADOZIONE 122.24 - NON ACCOLTA 122.25 – PARZIALMENTE ACCOLTA- AREA DI TRSFORMAZIONE RIADOZIONE 122.26 – ACCOLTA- AREA DI TRSFORMAZIONE RIADOZIONE 122.27 – PARZIALMENTE ACCOLTA- AREA DI TRSFORMAZIONE RIADOZIONE 122.28 - ACCOLTA 122.29 – PARZIALMENTE ACCOLTA- AREA DI TRSFORMAZIONE RIADOZIONE 122.30 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.31 NON PERTINENTE 122.32 – PARZIALMENTE ACCOLTA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

			122.33 – NON PERTINENTE 122.34 – NON PERTINENTE 122.35 –ACCOLTA
123	5119	02/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA- AREA DI TRSFORMAZIONE RIADOZIONE
124	5120	02/04/2021	NON PERTINENTE
125	5123	02/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
126	5129	06/04/2021	NON ACCOLTA
127	5130	06/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
128	5131	06/04/2021	NON PERTINENTE
129 129 Int.	5134 16430	06/04/2021 04/11/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA- AREA DI TRSFORMAZIONE RIADOZIONE
130	5136	06/04/2021	ACCOLTA
131	5137	06/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
132	5138	06/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
133	5139	06/04/2021	NON PERTINENTE
134	5140	06/04/2021	Vedi Oss. 148
135	5141	06/04/2021	NON PERTINENTE
136	5143	06/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
137	5144	06/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
138	5145	06/04/2021	138.1 PARZIALMENTE ACCOLTA 138.2 PARZIALMENTE ACCOLTA 138.3A ACCOLTA 138.3B NON PERTINENTE - TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 138.3C NON PERTINENTE - TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 138.3D NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 138.3E NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 138.3F NON PERTINENTE 138.3G NON PERTINENTE

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

			138.4 NON PERTINENTE
139	5146	06/04/2021	NON ACCOLTA
140	5147	06/04/2021	NON ACCOLTA
141 141 Intg.	5148 16473	06/04/2021 04/1/2021	141.1A NON ACCOLTA 141.1B PARZIALMENTE ACCOLTA 141.1C NON ACCOLTA 141.1D PARZIALMENTE ACCOLTA 141.1E NON ACCOLTA 141.1F NON ACCOLTA 141.1G ACCOLTA 141.1H ACCOLTA 141.1I ACCOLTA 141.2 PARZIALMENTE ACCOLTA 141.3 NON ACCOLTA 141.4 NON PERTINENTE 141.5 NON ACCOLTA 141.6 PARZIALMENTE ACCOLTA 141.7 PARZIALMENTE ACCOLTA 141.8.A ACCOLTA 141.8.B NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 141.8.C NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 141.8.D NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 141.8.E NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 141.8.F NON PERTINENTE 141.8.G NON PERTINENTE 141.9 – PARZIALMENTE ACCOLTA 141.10 - PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 141.11 NON ACCOLTA 141.12 PARZIALMENTE ACCOLTA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

142	5150	06/04/2021	NON ACCOLTA
143	5152	06/04/2021	NON PERTINENTE
144	5153	06/04/2021	NON PERTINENTE
145	5154	06/04/2021	NON PERTINENTE
146	5157	06/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
147	5159	06/04/2021	NON PERTINENTE
148	5160	06/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
149 149 Integ.	5161 16430	06/04/2021 04/11/2021	149.14 – PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE
150	5162	06/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
151	5164	06/04/2021	NON ACCOLTA
152	5165	06/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
153	5166	06/04/2021	NON PERTINENTE
154	5167	06/04/2021	NON PERTINENTE
155	5168	06/04/2021	155.1 PARZIALMENTE ACCOLTA 155.2 PARZIALMENTE ACCOLTA 155.3.A ACCOLTA 155.3.B NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 155.3.C NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 155.3.D NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 155.3.E NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 155.3.F NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 155.3.G NON PERTINENTE 155.4 NON PERTINENTE
156	5169	06/04/2021	156.1.1 PARZIALMENTE ACCOLTA 156.1.2 PARZIALMENTE ACCOLTA 156.2 PARZIALMENTE ACCOLTA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

			156.3 PARZIALMENTE ACCOLTA 156.4.1 PARZIALMENTE ACCOLTA 156.4.2 PARZIALMENTE ACCOLTA 156.4.3A NON PERTINENTE 156.4.3B NON PERTINENTE
157	5171	06/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
158	5172	06/04/2021	158.1 NON ACCOLTA 158.2 NON PERTINENTE 158.3 NON PERTINENTE 158.4 NON PERTINENTE 158.5 NON PERTINENTE
159	5176	06/04/2021	NON ACCOLTA
160	5177	06/04/2021	160/161/162.1 NON ACCOLTA 160/161/162.2 NON PERTINENTE
161	5178	06/04/2021	
162	5179	06/04/2021	
163	5180	06/04/2021	NON ACCOLTA
164	5181	06/04/2021	NON ACCOLTA
165	5182	06/04/2021	NON PERTINENTE
166	5183	06/04/2021	NON ACCOLTA
167	4839	30/03/2021	OSS. A NON PERTINENTE OSS. B NON ACCOLTA OSS. C NON ACCOLTA
168 FT	15585	19/10/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
169 169 FT Int.	15472 16219	18/10/2021 02/11/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA-AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE
170 FT	16330	03/11/2021	ACCOLTA
171 FT	16473	04/11/2021	NON ACCOLTA
172	18074	09/12/2021	ACCOLTA
173	5250	60/04/2021	ACCOLTA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

			ACCOLTA
			PARZIALMENTE ACCOLTA
			PARZIALMENTE ACCOLTA
			PARZIALMENTE ACCOLTA
			PARZIALMENTE ACCOLTA
			PARZIALMENTE ACCOLTA
			NON ACCOLTA
			PARZIALMENTE ACCOLTA
			ACCOLTA
			PARZIALMENTE ACCOLTA
			NON NECESSARIA
			ACCOLTA
			PARZIALMENTE ACCOLTA
			ACCOLTA
			PARZIALMENTE ACCOLTA
			ACCOLTA
			ACCOLTA
			PARZIALMENTE ACCOLTA
			SOSPESA
			PARZIALMENTE ACCOLTA
173 A	7834	17/05/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA

Controdeduzioni adozione BURT n. 3 del 18/01/2023			
N.	**Prot.**	**Data Prot.**	**Esito**
1	2194	14/02/2023	"PRESA D'ATTO Motivazione: Contributo per fasi successive di pianificazione."
2	3055	28/02/2023	NON ACCOLTA
3	3224	03/03/2023	"ACCOLTA SCREENING INVIATO A RT prot. 5025 del 11-04-2023"

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

4	3171	02/03/2023	PARZIALMENTE ACCOLTA
5	3568	09/03/2023	NON PERTINENTE
6	3785	13/03/2023	6.1 PARZIALMENTE ACCOLTA 6.2 ACCOLTA 6.3 PRESA D'ATTO Vinca 6.4 PARZIALMENTE ACCOLTA 6.5 PARZIALMENTE ACCOLTA 6.6 PARZIALMENTE ACCOLTA 6.7 ACCOLTA 6.8 ACCOLTA 6.9 NON ACCOLTA 6.10 ACCOLTA 6.11 NON ACCOLTA 6.12 ACCOLTA 6.13 NON ACCOLTA 6.14 NON ACCOLTA 6.15 PARZIALMENTE ACCOLTA 6.16 PARZIALMENTE ACCOLTA 6.17 ACCOLTA 6.18 ACCOLTA 6.19 ACCOLTA 6.20 ACCOLTA 6.22 PARZIALMENTE ACCOLTA
6.1			6.1A COMUNICAZIONE 6.1B PARZIALMENTE ACCOLTA
6.2			6.2 PRESA D'ATTO
6.3			6.3 PRESA D'ATTO
6.4			6.4 ACCOLTA
6.5			6.5 ACCOLTA
6.6			6.6 ACCOLTA
7	3856	15/03/2023	7.1 PARZIALMENTE ACCOLTA 7.2 NON ACCOLTA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

			7.3 ACCOLTA 7.4 PARZIALMENTE ACCOLTA 7.5 NON ACCOLTA 7.6 PARZIALMENTE ACCOLTA 7.7 NON ACCOLTA
8	3966	17/03/2023	8.1 PARZIALMENTE ACCOLTA 8.2.1. STRATEGIA PSI – 2) MANCANZA DI UNO STUDIO DEMOGRAFICO - PARZIALMENTE ACCOLTA 8.2.1. STRATEGIA PSI – 3) INCREMENTO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - PARZIALMENTE ACCOLTA 8.2.1. STRATEGIA PSI – 4) ANALISI DI COERENZA/PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE - PARZIALEMNTE ACCOLTA 8.2.1. STRATEGIA PSI – 5) PIANO REGIONALE CAVE (PRC) / RAPPORTO AMBIENTALE - NON ACCOLTA 8.2.1. STRATEGIA PSI – 6) RISORSA GEOTERMICA / RAPPORTO AMBIENTALE - NON ACCOLTA 8.2.1. STRATEGIA PSI – 7) INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO/RAPPORTO AMBIENTALE – ACCOLTA 8.2.2 A QUADRO CONOSCITIVO AMBIENTALE - DIMENSIONAMENTO DELLE TRASFORMAZIONI/RAPPORTO AMBIENTALE - PARZIALMENTE ACCOLTA 8.2.2 B QUADRO CONOSCITIVO AMBIENTALE - DIMENSIONAMENTO DELLE TRASFORMAZIONI/RAPPORTO AMBIENTALE - PARZIALMENTE ACCOLTA 8.2.2 C QUADRO CONOSCITIVO AMBIENTALE - DIMENSIONAMENTO DELLE TRASFORMAZIONI/RAPPORTO AMBIENTALE - PARZIALMENTE ACCOLTA 8.2.2 D QUADRO CONOSCITIVO AMBIENTALE - DIMENSIONAMENTO DELLE TRASFORMAZIONI/RAPPORTO AMBIENTALE -

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

			PARZIALMENTE ACCOLTA 8.2.3 A VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI – ALTERNATIVE - MONITORAGGIO – RAPPORTO AMBIENTALE - PARZIALMENTE ACCOLTA 8.2.3 B VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI – ALTERNATIVE - MONITORAGGIO – RAPPORTO AMBIENTALE - NON ACCOLTA 8.2.3 C VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI – ALTERNATIVE - MONITORAGGIO – RAPPORTO AMBIENTALE - NON ACCOLTA 8.2.3 D VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI – ALTERNATIVE - MONITORAGGIO – RAPPORTO AMBIENTALE - PARZIALMENTE ACCOLTA 8.2.3 E VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI – ALTERNATIVE - MONITORAGGIO – RAPPORTO AMBIENTALE - PARZIALMENTE ACCOLTA 8.2.3 F VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI – ALTERNATIVE - MONITORAGGIO – RAPPORTO AMBIENTALE - ACCOLTA
9	4008	20/03/2023	NON PERTINENTE
10	4013	20/03/2023	NON PERTINENTE
11	4014	20/03/2023	NON PERTINENTE
12	4024	20/03/2023	12.A PARZIALMENTE ACCOLTA 12.B ACCOLTA 12.C ACCOLTA 12.D ACCOLTA

Esaurita la discussione, la delibera viene sopposta a votazione i cui esiti sono: **Unanimità**

DELIBERA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

1. **DI APPROVARE** la narrativa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE** la proposta di controdeduzioni alle osservazioni pervenute al Piano Strutturale come sopra indicato composta dagli elaborati indicati con lettera "C", "D" ed "E", per il proprio territorio amministrativo;
3. **DI DARE MANDATO** ai professionisti incaricati della redazione del Piano Strutturale Intercomunale di apportare agli elaborati dello stesso piano le modifiche conseguenti all'approvazione delle controdeduzioni alle Osservazioni presentate;
4. **DI DARE MANDATO** all'ufficio associato di piano a procedere con gli adempimenti conseguenti finalizzati all'approvazione del piano strutturale intercomunale ai sensi della L.R.65/2014 e unitamente al Rapporto Ambientale e la sintesi non tecnica sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dellaL.R.10/2010;
5. **DI DARE ATTO** che la presente delibera è soggetta a pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 14.3.2013, n.33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con doppia votazione, ai fini dell'immediata eseguibilità, i cui esiti sono: **Unanimità**

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento, stante la necessità e l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Si allegano

A. Relazione del responsabile del procedimento e responsabile dell'Ufficio di Piano ex art. 18, L.R. 65/2014;
B. Registro Osservazioni
C. Controdeduzioni_Oss_Ottobre_2022.1
D. Controdeduzioni_Oss_SABAP_Giugno_2022
E. Controdeduzioni-Oss_RIADOZ_Maggio_2023

Non essendoci altro da discutere il Sindaco dichiara chiusa la seduta alle ore 19:15

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Responsabile del Procedimento Elisabetta Berti.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 TUEL - D.LGS. N. 267 DEL 18.08.2000

PARERE IN ORDINE ALLA PARERE TECNICO

Si esprime parere Favorevole per quanto di competenza.
0:00

IL RESPONSABILE

Li, 07-09-2023 F.to: Arch. Berti Elisabetta

==========

==========

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: AVV. ROSSI DANIELE	F.to:Barbasso Gattuso Simona

==========

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (Art. 32 comma 1 L. 18/06/2009 n. 69 e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi a partire dal 21-09-23

SEGRETARIO COMUNALE

li, 21-09-23 F.to: Barbasso Gattuso Simona

==========

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

li, 21-09-23

IL SEGRETARIO COMUNALE

==========

ESECUTIVITA'

[ ] La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, é divenuta esecutiva il 18-09-23.

[ ] La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile con separata votazione, é divenuta esecutiva il 18-09-2023.

li, 18-09-2023

SEGRETARIO COMUNALE

F.to:Barbasso Gattuso Simona

==========

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune di Seggiano protocollo n. 0004128 del 21-09-2023

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA
Comuni di: Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Sempronianо

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana

Servizio VIII
Urbanistica e Piano Strutturale Intercomunale associato

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Piano Strutturale Intercomunale

Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano, Sempronianо

APPROVAZIONE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI, PROPEDEUTICA ALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 21 DELLA DISCIPLINA DI PIT/PPR

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale n. 65/2014).

Titolare di incarico di elevata qualificazione
Servizio VIII urbanistica e Piano Strutturale Intercomunale
Ing. Giorgio Ginanneschi

Luglio 2023

Comune di Seggiano protocollo n. 0004128 del 21-09-2023

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Premessa

In data 20 settembre 2011 i Comuni di Arcidosso, Castell'Azzara, Castel del Piano, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano hanno costituito l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana.
Il Presidente della G.R.T. con decreto n. 211 del 01.12.2011 ha preso atto della costituzione dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e dell'\insediamento dei relativi organi, dando altresì atto che dal 1gennaio 2012 si producono gli effetti di cui all'art. 15, comma 8, della L.R. 37/2008.
L'Unione dei Comuni è subentrata nella gestione delle funzioni e servizi comunali già delegati alla Comunità Montana per essere condotti in forma associata ed elencati all'art. 6 commi 1 e 2) dello Statuto dell'Unione. In particolare, in attuazione dell'art. 6, comma 1 lettera d) dello Statuto dell'Unione sono esercitate in forma associata le funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale per tutti i Comuni a far data dal 01.01.2014.
Con Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 113 del 16/07/2015 "Organigramma Funzionale della Unione dei Comuni (Microstruttura)" è stato individuato il Responsabile del Servizio XII "Ambiente e Protezione Civile".
Con successiva Deliberazione della Giunta n. 165 del 05.10.2015 è stato stabilito di costituire l'Ufficio di Piano per dare avvio alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 65 del 10/11/2014.
In data 02.12.2015 è stato firmato l'accordo tra la Regione Toscana e l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana per la promozione della Pianificazione Intercomunale "Interventi sperimentali in attuazione della Legge Regionale n. 65 del 10/11/2014 art. 23, 24 e 94".

Tenuto conto della dotazione organica disponibile nei rispettivi comuni e dell'ingente impegno richiesto, avendo preventivamente verificato l'impossibilità di operare con le risorse in dotazione presso gli Enti, si è reso necessario il ricorso a contributi professionali specialistici da parte di soggetti esterni, per tanto **c**on Determinazione del Servizio VIII Urbanistica e Piano Strutturale Intercomunale Associato n. 2184 del 05.12.2019, è stato aggiudicato al RTP mandatario Arch. Silvia Viviani l'appalto per la stesura del Piano, con stipula del contratto di appalto di affidamento del servizio di redazione del Piano Strutturale Intercomunale (Ric. n. 294 del 09.07.2020).

In data 08.04.2020 è entrato in vigore il DPGR 5/R/2020 (Regolamento di attuazione dell'art. 104 della L.R. 10/11/2014 n° 65 contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche), che è andato a sostituire integralmente il DPGR 53/R/2011; inoltre, in data 13/01/2020, veniva adottato il nuovo Piano Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) da parte dell'Autorità di Bacino Distretto Appennino Settentrionale, che individua nuovi criteri e una nuova classe di pericolosità geologica (P3B) non contemplata nel PAI vigente a maggio 2019; tale normativa sopravvenuta obbligava l'Ufficio di Piano ad integrare l'incarico conferito al RTP Arch. Viviani, il che avveniva mediante approvazione di apposita variante suppletiva (Deliberazione di Giunta n. 133 del 15 ottobre 2020 e successiva Determinazione n. 1967/2020 del responsabile Servizio VIII Urbanistica e Piano Strutturale).

Con Deliberazione di Consiglio n. 36 del 23/11/2016 l'Unione dei Comuni Amiata Grossetana, in qualità di Ente responsabile dell'esercizio associato, ha avviato il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale ai sensi degli articoli 17 e 31 della L.R. 65/2014 e dell'articolo 21 della Disciplina del PIT/Piano Paesaggistico Regionale e contestuale avvio del procedimento di valutazione
ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 10/2010 e con riferimento al PIT, nominando il sottoscritto Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 18 della L.R.65/2014 e individuando il Geom.

Comune di Seggiano protocollo n. 0004128 del 21-09-2023

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Paolo Pericci (responsabile del servizio comunicazione dell'Unione dei Comuni Amiata Grossetana) quale Garante dell'Informazione.

L'atto di avvio è stato trasmesso con PEC prot. 1925-9-1/0 del 23/02/2017

- alla Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia VIA - VAS - OOPP di Interesse Strategico Regionale Valutazione Ambientale Strategica;
- alla Regione Toscana Direzione Urbanistica e Politiche Abitative Pianificazione del Territorio;
- alla Regione Toscana Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Genio Civile Toscana Sud;
- alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle provincie di Siena, Grosseto e Arezzo;
- al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana;
- alla ARPAT dipartimento di Grosseto;
- alla Provincia Di Grosseto Pianificazione e Gestione del Territorio;
- all' Autorità Idrica Toscana;
- all' ATO Rifiuti Toscana Sud;
- all' Autorità Idrica Toscana Conferenza Territoriale n. 6 "Ombrone";
- alla ESTRA S.p.a.;
- all'Acquedotto del Fiora S.p.a.;
- alla Servizi Ecologici Integrati Toscana S.R.L.;
- al Consorzio di Bonifica Toscana Sud;
- al Consorzio di Bonifica della Val di Paglia Superiore;
- alla Prefettura di Grosseto;
- alla E-Distribuzione;
- al Parco Nazionale Museo delle Miniere dell'Amiata;
- ai Comuni di Arcidosso, Castell'Azzara, Castel del Piano, Santa Fiora, Seggiano, Semproniano, Roccalbegna;
- ai Comuni di Cinigiano, Campagnatico, Scansano, Manciano, Sorano, Proceno, Piancastagnaio, Abbadia San Salvatore, Castiglione d'Orcia, Montalcino;
- All'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia;
- All'Unione dei Comuni Montani Colline del Fiora;

A seguito delle suddette comunicazioni, sono pervenuti i seguenti contributi:

- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle provincie di Siena, Grosseto e Arezzo (prot. 2180 del 03.03.2017);
- Regione Toscana Difesa del Suolo e Protezione Civile Genio Civile Toscana Sud (prot. 3465 del 30.03.2017);
- ARPAT (prot. 3620 del 03.04.2017);
- Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia Direzione settore Tutela della Natura e del Mare (prot. 3696 del 05.04.2017);
- Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia Direzione settore valutazione impatto ambientale valutazione ambientale strategica opere pubbliche di interesse strategico regionale (prot. 3813 del 06.04.2017);
- Regione Toscana Direzione Urbanistica e Politiche Abitative Settore Pianificazione del Territorio (prot. 3820 del 07.04.2017);
- Provincia di Grosseto Area Pianificazione e Gestione del Territorio (prot. 5534 del 23.05.2017);
- Provincia di Grosseto Area Pianificazione e Gestione del Territorio (prot. 5523 del 22.05.2017);

Comune di Seggiano protocollo n. 0004128 del 21-09-2023

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (prot. 13163 del 29.08.2019);

Tali contributi sono stati tenuti in debita considerazione ai fini dell'elaborazione del Piano.

Il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale è inoltre soggetto agli istituti della partecipazione previsti dalla L.R. 65/2014 e, a tal fine, nel periodo compreso tra novembre 2016 e dicembre 2020, si sono svolte le iniziative dettagliatamente illustrate nel Rapporto del Garante dell'Informazione.
Non è stata svolta la conferenza di copianificazione prevista dall'art. 25 della L.R.T. 65/2014, in quanto la proposta di Piano Strutturale Intercomunale non preveda trasformazioni al di fuori del territorio urbanizzato che comportino impegni di suolo non edificato.

Gli elaborati costitutivi del Piano sono stati consegnati all'Ufficio di Piano dell'Unione con nota PEC prot.li 16778, 16780, 16781, 16782 in data 04/12/2020 e prot.li 16949, 169455 in data 09/12/2020 per la parte urbanistica dal RT Silvia Viviani e prot. 17787 in data 04/12/2020 per la parte delle indagini geologiche svolte dalla IdroGEo Service srl.

Ai sensi dell'articolo 104 della L.R. 65/2014, in data 28/12/2020 con prot. 17934, sono stati depositati al Settore Genio Civile Toscana Sud, gli elaborati indicati dall'art. 5 del Regolamento n. 5/R del 25/10/2011.
Il Genio Civile, verificata la completezza della documentazione depositata, con nota pervenuta in data 29/12/2020 - prot. 18008, ha comunicato la data di acquisizione ed il numero di deposito: n. 1381 del 28/12/2020. Successivamente, con nota PEC prot. 1444 del 01/01/2021 il Genio Civile comunica la sospensione del procedimento relativo allo strumento urbanistico e che le indagini geologiche di supporto allo strumento urbanistico dovranno essere integrate con l'individuazione della pericolosità sismica mediante studi di microzonazione sismica, in ottemperanza ai punti B.6 e C.3 delle Direttive di cui alla D.G.R.T. n° 31 del 20/01/2020.

Con nota PEC Prot. 8174-6-1 del 07/05/2021 l'Unione dei Comuni Amiata Grossetana ha provveduto all'inoltro dei file geomorfologici realizzati in formato SHAPEFILE, come compendio dello studio geologico effettuato, provvederemo ad aggiornare la documentazione a supporto del nuovo Piano Strutturale Intercomunale, così da renderlo coerente con la documentazione di P.A.I.

Con Determinazione n. 512 del 18/03/2022 è stato affidato alla società IdroGeo Service srl l'incarico per la realizzazione di studi di Ms Livello II° E III° E Analisi Cle (Art.6 Comma 1 O.C.D.P.C. 780/2021) Per I Comuni Di Arcidosso, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Santa Fiora, Seggiano, Semproniano, Roccalbegna.

Con deliberazione n. 173 del 16/12/2020 del Consiglio dell'Unione dei Comuni Amiata Grossetana, con deliberazione del comune di Arcidosso n. 57 del 30.12.2020, del comune di Castel del Piano n. 87 del 29.12.2020, del comune di Castell'Azzara n. 45 del 31.12.2020, del comune di Santa Fiora n. 67 del 29.12.2020, del comune di Seggiano n. 72 del 28.12.2020, del comune di Semproniano n. 53 del 31.12.2020 e del comune di n. 47 del 31.12.2020, il Piano Strutturaliste Intercomunale è stato adottato.
Le delibere di adozione assieme agli elaborati costituenti il Piano sono stati trasmessi alla Regione Toscana con PEC 2790 del 23/02/2021.

Con riferimento al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), il Rapporto ambientale, la Relazione di Incidenza e la Sintesi non Tecnica ai sensi dell'arti. 24 della L.R. 10/2010 e s.m.i., sono adottati contestualmente al Piano Strutturale Intercomunale, così come previsto dal combinato disposto dell'art. 19

Comune di Seggiano protocollo n. 0004128 del 21-09-2023

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

comma 2 della L.R.65/2014 e dall'art. 8 comma 6 della L.R. n. 10/2010.
Una volta adottato il Piano, il Rapporto Ambientale, la Relazione d'Incidenza e la Sintesi non tecnica sono stati trasmessi con PEC prot. 2049 del 09/02/2021, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 10/2010 ai soggetti competenti in materia ambientale.

A seguito della consultazione di cui alla L.R. n. 10/2010 sono pervenuti i seguenti contributi/pareri:

- con PEC prot. 5093 del 02/04/2021 la Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia settore VIA, VAS opere pubbliche di interesse strategico regionale ha inviato il proprio contributo tecnico istruttorio alla procedura di VAS, rilevando osservazioni in merito al piano adottato sulla Strategia del PSI, Quadro Conoscitivo Ambientale - Dimensionamento delle trasformazioni, Valutazione degli effetti significativi – Alternative – Monitoraggio;

- con PEC prot. 7689 del 13/05/2021 la Regione Toscana settore Tutela della Natura e del Mare ha inviato il proprio contributo tecnico istruttorio alla procedura di Vinca, rilevando osservazioni;

- con PEC prot. 2869 del 25/02/2021 la Regione Toscana Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile Genio Civile Toscana Sud ha inviato il proprio contributo tecnico istruttorio alla procedura di VAS, rilevando precisazioni sulle pericolosità geologica, idraulica e sismica;

- con PEC prot. 4571 del 26/03/2021 la Provincia di Grosseto Area Territorio e Ambiente Servizio pianificazione territoriale, tutela e valorizzazione dell'ambiente ha inviato il proprio contributo tecnico istruttorio alla procedura di VAS, osservando l'entrata in vigore del Piano Regionale Cave Deliberazione del Consiglio della Regione Toscana n. 47 del 21/07/2020;

L'avvenuta adozione del Piano Strutturale è stata resa nota attraverso la pubblicazione sul BURT della Regione Toscana n. 5 PARTE II del 03/02/2021, contenente l'indicazione delle sedi dove prendere visione di tutti i documenti ai fini della proposizione di eventuali osservazioni nei termini espressamente fissati per legge (sessanta giorni), ovvero dal 03/02/2021 al 03/04/2021.

Alla scadenza del termine di cui sopra sono pervenute 176 osservazioni di cui n. 6 osservazioni presentate fuori dai termini sono state prese in considerazione dall'Ufficio di Piano:

- 145 da privati
- 20 contributi tecnici da parte di Enti (Soggetti istituzionali e associativi)
- 11 da parte dei Comuni dell'Unione Amiata Grossetana

Nello spirito di collaborazione istituzionale e tra le strutture tecniche previsto dalla citata legge regionale sul Governo del Territorio, la Regione Toscana con PEC prot. 5250 del 60/04/2021 e prot. 7834 del 17/05/2021 ha trasmesso, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 65/2014, il proprio contributo in merito al piano adottato, attraverso i seguenti settori/direzioni:

REGIONE TOSCANA:
- *settore pianificazione*
- *settore programmazione viabilità*

Comune di Seggiano protocollo n. 0004128 del 21-09-2023

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

- *settore sismica*
- *settore servizi pubblici locali, energia e inquinamenti.*
- *settore autorità di gestione FEASR.*
- *settore pianificazione e controlli in materia di cave.*
- *settore infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico.*
- *settore trasporto pubblico locale su ferro e marittimo - mobilità sostenibile*
- *settore forestazione. usi civici. agroambiente.*
- *settore VIA, VAS*
- *Genio Civile Toscana Sud.*
- *settore tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio.*
- *settore tutela della natura e del mare*

A seguito delle Osservazioni presentate dai Comuni dell'Unione Amiata Grossetana che prevedevano trasformazioni di suolo non edificato esterno al perimetro del territorio urbanizzato, è stata attivata la Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014, con PEC prot. 1163 del 27/01/2022 è stata richiesta la convocazione della conferenza di copianificazione alla Regione Toscana, con PEC prot. 2249 del 15/02/2022 alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, con PEC prot. 4972 del 01/04/2022 alla Provincia di Grosseto; alla domanda di convocazione è stata allegata la documentazione con relativa impronta digitale HASH:

- PSI-Amiata_AREE-TRASF_nord

  SHA-256: 9F93F4B6D0A7A8554637976E8B2158F171C3BD42ACFAA355A39AF82DD738E984
- PSI-Amiata_AREE-TRASF_sud

  SHA-256: A9261EBB7785C932C44D4AC42F0F54AA54D76551AC6C4FBD226DD37F2680F0FF
- PSI-AMIATA_AREE-TRASF_ARCIDOSSO

  SHA-256: 5CF093E296BF062EAD4F54D59C41A24192318B64E6D2D8235146BA53767E7CD9
- PSI-AMIATA_AREE-TRASF_CASTEL DEL PIANO

  SHA-256: 8A08BFCF4AD0EC85FE6389783CCE25CE7022DD5617C5C51BFFFEC9AABD4BA82D
- PSI-AMIATA_AREE-TRASF_CASTELL'AZZARA

  SHA-256: EB6EDD5F836BF5C9658348C30E287CDA17F3881716802073D1DC8AC12AB0FDFE
- PSI-AMIATA_AREE-TRASF_SANTA FIORA

  SHA-256: CD6DFFE69F6249EB169AD0B723C7476A8BF6F8CFA70F811FF844C781E0E4F1B4
- PSI-AMIATA_AREE-TRASF_SEGGIANO

  SHA-256: 19AADB6BAF06748BD6FDD8367B8A24C7EE6166F54E9EADEBB1E4C8D0193B3947
- PSI-AMIATA_AREE-TRASF_SEMPRONIANO

  SHA-256: 88E55BBFE6F2DA9A98736A0E8EA7B59272C497B1507CC3333491C54EEC23F7EE

Le proposte di trasformazione sono state raggruppate per comune, riferite all'osservazione presentata e numerate per area di trasformazione:

Comune di Seggiano protocollo n. 0004128 del 21-09-2023

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Area n.	Osservazione	Denominazione	Comune
1	32-33	Località: Mossa dei Cavalli – Arcidosso AREA DI SOSTA E VIABILITA'	Arcidosso
2	45	Località: le Pergole NUOVE ATTREZZATURE TURISTICO-RICETTIVE	Arcidosso
3	56	Località: La Foresta NUOVA EDIFICAZIONE AD USO COMMERCIALE	Arcidosso
4	101.6	Località: Montelaterone - Area delle Pergole NUOVA EDIFICAZIONE AD USO COMMERCIALE E SERIVIZI	Arcidosso
5	149.14	Località: Arcidosso Loc Fornaci-Case d'Orifile NUOVA VIABILITA	Arcidosso
6	129	Località: Merigar RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'AREA MERIGAR (ASSOCIAZIONE CULTURALE DEL BUDDHISMO TIBETANO)	Arcidosso
7	169	Località: frazione Stribugliano loc. La Pieve NUOVO INSEDIAMENTO TURISTICO-RICETTIVO	Arcidosso
8	101.11, 78.1.ST.25, 78.2.12, 78.4.2	Località: Area delle Aiole e di Bagnore AREA TERMALE E TURISTICA	Arcidosso/Santa Fiora
9	58	Località: Prato delle Macinaie PARCO LUDICO E ATTREZZATURE SPORTIVE	Castel del Piano
10	14.10	Località: Cipressino Area produttiva "Orcia 1	Castel del Piano
11	74 C	Località: Castell'Azzara NUOVO AMBITO ARTIGIANALE E COMMERCIALE	Castell'Azzara
12	74 D	Località: il Vivaio STRUTTURA TURISTICO RICETTIVA E AREA DI SOSTA	Castell'Azzara
13	74.M	Località: Castell'Azzara RECUPERO URBANISTICO EX-MATTATOIO PER RESIDENZA, COMMERCIALE E SERVIZI	Castell'Azzara
14	80.A	Località: Selvena ECO-CAMPEGGIO	Castell'Azzara
15	78.2.11	Località: Selva RESTAURO E CAMBIO D'USO DEL CONVENTO DELLA SS. TRINITÀ	Santa Fiora
16	78.3.14	Località: Poggio Galletto NUOVA AREA PRODUTTIVA	Santa Fiora
17	78.3.15	Località: Meleto STRUTTURE TURISTICHE A BASSA ANTROPIZZAZIONE – AREA PROTEZIONE CIVILE	Santa Fiora
18	78.3.16	Località: Bagnore PRODUTTIVO-SERRE	Santa Fiora
19	78.3.17	Località: Podere Carolina PARCHEGGIO PUBBLICO a servizio del terziere di Montecatino	Santa Fiora
20	78.3.18/19	Località: CS Santa Fiora Chiassi di Castello PARCHEGGIO E PERCORSO DI ACCESSO AL CENTRO STORICO	Santa Fiora
21	STRADE_03/04 TRAC_07	Località: Bagnore NUOVO TRACCIATO STRADALE E PISTA CICLABILE	Santa Fiora
22	13.8	Località: Casacce – Podere Montale POLO RICETTIVO PER IL TURISMO RURALE	Seggiano
23	122.23	Località: Amamofoli RECUPERO AREA DISMESSA (EX ALLEVAMENTO SUINICOLO) AD USO TURISTICORICETTIVO, DIREZIONALE E COMMERCIALE	Seggiano
24	122.25	Località: Giardino Spoerri RECUPERO EDIFICI ESISTENTI PER TURISTICO-RICETTIVO	Seggiano
25	122.26	Località: Seggiano PARCHEGGIO PER IL CAMPO SPORTIVO	Seggiano
26	122.27	Località: centro storico di Seggiano PARCHEGGIO PER IL CENTRO STORICO	Seggiano

Comune di Seggiano protocollo n. 0004128 del 21-09-2023

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

27	122.28	Località: Le Piagge NUOVA ZONA ARTIGIANALE	Seggiano
28	122.29	Località: Tre Fonti NUOVO STABILIMENTO E ALBERGO TERMALE	Seggiano
29	42.1	Località: Capanna della Capitana – Cortevecchia NUOVO INSEDIAMENTO TURISTICO RICETTIVO	Semproniano
30	42.3	Località: Podere La Casaccia II-III AMPLIAMENTO DEL CENTRO DI RECUPERO DEGLI ANIMALI ESOTICI E SELVATICI	Semproniano
31	123	Località: Podere Sugheretello COMPLESSO AD USO TURISTICO-RICETTIVO	Semproniano
32		Località: Bagnolo/Santa Fiora/ Bagnore/Aiole NUOVO TRACCIATO PISTA CICLABILE	Santa Fiora

La Regione Toscana con PEC prot. 4074 del 17/03/2022 convoca la prima conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 commi 3 e 4 della L.R. n. 65/2014 che si svolgerà in modalità videoconferenza in data 04/04/2022 alle ore 9:30 e nelle date successive dello 02/05/2022, 13/05/2022, 06/06/2022 e 23/09/2022; i verbali delle sedute sono stati trasmessi dalla regione Toscana con nota PEC Prot. 11053 del 15/07/2022 e PEC Prot. 14861 del 05/10/2022.

Considerato che nel contempo il Comune di Castel del Piano ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni pervenute all'adozione del POC con Delibera del consiglio n. 58 del 30/11/2021, sono state trasmesse per la Conferenza di Copianificazione le schede norma delle nuove previsioni all'esterno del Territorio Urbanizzato AT.TR 2 Montegiovi via del cimitero, AT.TR3 LOCALITÀ LE BANDITE Confluenza Fosso dei Cani e Torrente Vella, AT.TR.4 MONTE AMIATA Località Prato delle Macinaie, riportate nell'allegato 2 alla NTA, Schede Norma ambiti trasformazione nel territorio rurale, PEC prot. 5400 del 08/04/2022.

Durante lo svolgimento delle sedute sono stati integrati i documenti relativi all'area n. 8 Oss. 101.11 con PEC prot. 6347 del 28/04/2022 e PEC prot. 7011 del 10/05/2022, l'integrazione all'area n. 23 Oss. 122.23 e l'inserimento dell'area di trasformazione n. 32 del Comune di Santa Fiora relativa alla viabilità ciclabile extraurbana con nota PEC prot. 8085 del 03/06/2022.

A conclusione del procedimento di Copianificazione di cui all'art. 25 commi 3 e 4 della L.R. n. 65/2014 la Regione Toscana ha trasmesso i verbali delle 4 sedute con nota PEC prot. 11053 del 15/07/2022 e della 5° seduta del 23/09/2022 con PEC Prot. 14861 del 05/10/2022 a cui sono allegati i pareri seguenti:

- *"Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche";*
- *"Forestazione ed Agroambiente"*
- *"Settore Turismo, Commercio e Servizi"*
- *"Genio Civile Toscana Sud"*
- *"Area Tecnica Servizio mobilità, territorio e ambiente Provincia di Grosseto"*

Il RTP Arch. Viviani ha provveduto alla modifica ed integrazione degli elaborati con le previsioni definite in fase di copianificazione.
Con nota PEC prot. 11860 del 01/08/2022 e nota PEC prot. 15448 del 17/10/2022 sono stati trasmessi all' Unione dei Comuni Amiata Grossetana i seguenti elaborati oggetto di riadozione:

Comune di Seggiano protocollo n. 0004128 del 21-09-2023

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

- RELAZIONE GENERALE (Elaborato integrato relativamente alle "Aree di trasformazione esterne Al T.U.")
- DISCIPLINA (Elaborato Modificato A Seguito Dello Svolgimento Della Conferenza Di Copianificazione Ai Sensi Dell'art. 25 Lrt 65/2014)
- VAS-RAPPORTO AMBIENTALE (integrazione – aree di trasformazione esterne al T.U.)
- VAS - SINTESI NON TECNICA DEL RAPPORTO AMBIENTALE (integrazione – aree di trasformazione esterne al T.U.)
- STRATEGIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (Elaborati integrativi):
  - STR_03_AZIONI DI TRASFORMAZIONE ESTERNE AL TU (tavola A-NORD/tavola B-SUD scala 1:30.000)
  - STR_AZIONI DI TRASFORMAZIONE ESTERNE AL TERRITORIO URBANIZZATO (N° 6 Dossier A4 per i Comuni di Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Santa Fiora, Seggiano, Semproniano).

Nella nota pervenuta dalla RTP Arch. Viviani Prot. 12292 del 09/08/2022 si precisa inoltre che non vengono riconsegnati gli altri elaborato del P.S.I. adottato, fra cui le indagini geologiche e gli studi idraulici, in quanto non sono stati oggetto di modifica.

Sulla base di tutto quanto sopra, si sono formati i seguenti elaborati:

- **RELAZIONE GENERALE** (Elaborato integrato relativamente alle "Aree di trasformazione esterne Al T.U.")
- **DISCIPLINA** (elaborato modificato a seguito dello svolgimento della Conferenza di Copianificazione ai Sensi Dell'art. 25 Lrt 65/2014)
- **VAS-RAPPORTO AMBIENTALE** (integrazione – aree di trasformazione esterne al T.U.)
- **VAS - SINTESI NON TECNICA DEL RAPPORTO AMBIENTALE** (integrazione – aree di trasformazione esterne al T.U.)
- **STRATEGIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE** (Elaborati integrativi):
  - **STR_03_AZIONI DI TRASFORMAZIONE ESTERNE AL TU** (tavola A-NORD/tavola B-SUD scala 1:30.000)
  - **STR_AZIONI DI TRASFORMAZIONE ESTERNE AL TU:**
    - PSI-AMIATA-GR_AREE_TRASF_ARCIDOSSO_7-22;
    - PSI-AMIATA-GR_AREE_TRASF_CASTELL'AZZARA_7-22;
    - PSI-AMIATA-GR_AREE-TRASF_CASTEL-DEL-PIANO_7-22;
    - PSI-AMIATA-GR_AREE-TRASF_SANTA-FIORA_9-22;
    - PSI-AMIATA-GR_AREE-TRASF_SEGGIANO_9-22;
    - PSI-AMIATA-GR_AREE-TRASF_SEMPRONIANO_7-22;

Con deliberazione della G.U.C.A. n. 109 del 28/10/2022 e Deliberazioni dei Comuni di Arcidosso n. 45 del 30/11/2022, Castel del Piano n. 62 del 29/12/2022, Castell'Azzara n. 35 del 25/11/2022, Santa Fiora n. 45 del 29/11/2022, Seggiano n. 39 del 28/11/2022, Semproniano n. 50 del 28/12/2022, Roccalbegna n. 37 del 30/11/2022, sono state riadottate le integrazioni al Piano Strutturale contenete la documentazione descritta al paragrafo precedente.

Comune di Seggiano protocollo n. 0004128 del 21-09-2023

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

L'avviso di Adozione del PSI - aree di trasformazione è stato pubblicato sul BURT Parte II n. 3 del 18/01/2023, per 60 giorni ai fini della presentazione delle osservazioni entro il termine del 19/03/2023.

Alla scadenza del termine sono di cui sopra pervenute 12 osservazioni:

- 5 da privati
- 7 contributi tecnici da parte di Enti (Soggetti istituzionali e associativi)
  - Acquedotto del Fiora
  - Regione Toscana Settore Tutela della Natura e del Mare integrazione VInca
  - Autorità di Bacino Appennino Settentrionale
  - Regione Toscana settore:
    - *Informativo e Pianificazione del territorio*
    - *Genio Civile Toscana Sud*
    - *Autorità Gestione FESAR*
    - *Turismo Commercio Servizi*
    - *Servizi Pubblici Locali Energia Inquinamento Atmosferico*
    - *Tutela della Natura e del Mare*
    - *Forestazione Agroambiente Settore Agricolo Cambiamenti Climatici*
  - Provincia di Grosseto Area Edilizia Territorio e Ambiente - Servizio Mobilità
  - Regione Toscana Settore Valutazione Impatto Ambientale e VAS
  - Autorità Idrica Toscana

Con successiva nota nostro prot. 10130 del 05/07/2023 la Regione Toscana, Settore Tutela della Natura e del Mare ha trasmesso il provvedimento Vinca, recepito nel parere motivato espresso con parere favorevole con Determinazione n. 1187 del 14/07/2023 del Titolare di incarico di elevata qualificazione Servizio IX VIA-VAS-vincolo Paesaggistico Geom. Stefano Puppola.

Il RTP Arch. Viviani ha provveduto ad istruire le osservazioni pervenute a seguito dell'avviso dell'adozione pubblicato sul BURT n. 5 del 03/02/2021 e quelle pervenute a seguito dell'avviso dell'adozione delle trasformazioni esterne al Territorio Urbanizzato pubblicato sul BURT n. 3 del 18/01/2023, che sono state registrate dall'Ufficio di Piano con n. di protocollo di arrivo per un totale di 188 riassunte nella tabella seguente.

Osservazioni	Avviso adozione BURT n. 5 del 03/02/2021	Avviso adozione BURT n.3 del 18/01/2023	Tot.
Da privati	145	5	150
Contributi tecnici da parte di Enti (Soggetti istituzionali e associativi)	20	7	27
Dai Comuni della U.C.	11		11
Totale delle osservazioni valutate			**188**

Il RTP Arch. Viviani ha provveduto ad integrare l'elaborato delle controdeduzioni e la valutazione dei contributi

Comune di Seggiano protocollo n. 0004128 del 21-09-2023

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

della Regione Toscana e della Soprintendenza dei Beni Culturali e del Paesaggio, con nota PEC inviata dall'Arch. Teresa Arrighetti, componente del RTP, prot. 12292 del 09/08/2022 e successive note PEC Prot. 14822 del 05/10/2022, Prot. 15146 del 11/10/2022 e Prot. 8016 del 01/06/2023 consegnava i seguenti elaborati:

- PSI AMIATA-CONTRODEDUZ-OSSERVAZIONI_10-2022.1
- PSI AMIATA-CONTROD-OSS_INTEGRAZ_RT_SABAP_06-2022
- PSI AMIATA-RIADOZ_CONTRODEDUZ-OSS_31-5-23

L'approvazione delle controdeduzioni segue il procedimento indicato dall'art. 23, comma 8 e 9 della L.R. 65/2014. Prima della suddetta approvazione è necessario lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica di cui all'art. 21 della disciplina di P.I.T.

Pertanto l'Atto di Giunta dell'Unione dei Comuni di fatto prende atto delle controdeduzioni ed adegua il Piano Strutturale Intercomunale richiedendo l'attivazione della Conferenza Paesaggistica.

Quindi la Giunta dell'Unione dei Comuni – con riferimento all'art. 23, comma 9 della LR 65/2014 – fa propria l'istruttoria e predispone le controdeduzioni con il seguente esito:

Controdeduzioni adozione BURT n. 5 del 03/02/2021			
N.	**Prot.**	**Data Prot.**	**Intervento**
1	1835	05/02/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
1a	2076	10/02/2021	1.1 NON ACCOLTA 1.2 NON ACCOLTA 2.1 NON ACCOLTA 2.2 NON ACCOLTA 3 NON ACCOLTA 4 NON PERTINENTE
2	3037	01/03/2021	2/8.1-2 PARZIALMENTE ACCOLTE
3	3038	01/03/2021	
4	3043	02/03/2021	
5	3044	02/03/2021	
6	3047	02/03/2021	
7	3053	02/03/2021	
8	3056	02/03/2021	
9	3087	02/03/2021	NON PERTINENTE
10	3317	08/03/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
11	3337	08/03/2021	NON PERTINENTE
12	3458	10/03/2021	NON ACCOLTA
13	3680	11/03/2021	13.1 NON ACCOLTA 13.2 NON ACCOLTA 13.3 PARZIALMENTE ACCOLTA 13.4 PARZIALMENTE ACCOLTA 13.5 PARZIALMENTE ACCOLTA

Comune di Seggiano protocollo n. 0004128 del 21-09-2023

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

			13.6 PARZIALMENTE ACCOLTA 13.7 PARZIALMNETE ACCOLTA 13.8 PARZIALMENTE ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE RIAODZIONE 13.9 NON ACCOLTA 13.10 NON ACCOLTA
14	3745	12/03/2021	NON PERTINENTE
15	3798	12/03/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
16	3843	15/03/2021	NON PERTINENTE
17	3846	15/03/2021	NON ACCOLTA
18	3854	15/03/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
19	3885	15/03/2021	ACCOLTA
20	4030	17/03/2021	NON PERTINENTE
21	4031	17/03/2021	NON ACCOLTA
22	4109	18/03/2021	ACCOLTA
23	4118	18/03/2021	NON PERTINENTE
24	4119	18/03/2021	NON PERTINENTE
25	4147	18/03/2021	NON PERTINENTE
26	4148	18/03/2021	NON PERTINENTE
27	4149	18/03/2021	NON PERTINENTE
28	4150	18/03/2021	NON ACCOLTA
29	4177	19/03/2021	NON ACCOLTA
30	4205	19/03/2021	ACCOLTA
31	4280	22/03/2021	NON ACCOLTA
32	4320	23/03/2021	NON ACCOLTA
33	4321	23/03/2021	NON ACCOLTA
33a	16430	04/11/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA- AREA DI TRASFORMAZIONE
34	4322	23/03/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
35	4323	23/03/2021	NON ACCOLTA
36	4325	23/03/2021	NON ACCOLTA
37	4370	24/03/2021	NON PERTINENTE
38	4372	24/03/2021	NON PERTINENTE
39	4374	24/03/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
40	4375	24/03/2021	ACCOLTA
41	4452	25/03/2021	NON PERTINENTE
42 Int	4473 16423	25/03/2021 04/11/2021	42.1 PARZIALMENTE ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 42.2 PARZIALMENTE ACCOLTA 42.3 ACCOLTA AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 42.4 PARZIALMENTE ACCOLTA 42.5 NON ACCOLTA
43	4531	26/03/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
44	4544	26/03/2021	NON PERTINENTE
45	4561	26/03/2021	ACCOLTA AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE
46 Intg.	4562 16430	26/03/2021 04/11/2021	NON PERTINENTE
47	4565	26/03/2021	NON PERTINENTE

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

48	4567	26/03/2021	copia Oss. n. 44 prot. 4544
49	4569	26/03/2021	ACCOLTA
50	4570	26/03/2021	ACCOLTA
51	4571	26/03/2021	51.1 ACCOLTA 51.2 ACCOLTA 51.3 NON ACCOLTA 51.4 NON ACCOLTA 51.5 ACCOLTA 51.6 ACCOLTA 51.7 ACCOLTA
52	4572	26/03/2021	NON PERTINENTE
53	4573	26/03/2021	NON PERTINENTE
54	4574	26/03/2021	NON ACCOLTA
55	4575	26/03/2021	NON PERTINENTE
56	4576	26/03/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE
57	4579	26/03/2021	ACCOLTA
58	4583	26/06/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE
59	4585	26/06/2021	NON PERTINENTE
60	4590	26/03/2021	ACCOLTA
61	4601	29/03/2021	NON PERTINENTE
62	4604	29/03/2021	NON ACCOLTA
63	4605	29/03/2021	NON ACCOLTA
64	4606	29/03/2021	NON ACCOLTA
65	4707	30/03/2021	NON PERTINENTE
66	4709	30/03/2021	NON PERTINENTE
67	4711	30/03/2021	NON PERTINENTE
68	4716	30/03/2021	ACCOLTA
69	4753	30/03/2021	NON ACCOLTA PARTICELLE 195 - 197 NON PERTINENTE PARTICELLA 193
70	4777	30/03/2021	NON PERTINENTE
71	4780	30/03/2021	NON ACCOLTA
72	4788	30/03/2021	ACCOLTA
73	4790	30/03/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
74	4815	30/03/2021	74.a NON ACCOLTA 74.b NON ACCOLTA 74.c PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 74.d ex D 4.1 PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 74.d ex D3.2 NON ACCOLTA 74.e ACCOLTA 74.f ACCOLTA 74.g PARZIALMENTE ACCOLTA 74.h ACCOLTA 74.i PARZIALMNTE ACCOLTA 74.l PARZIALMNTE ACCOLTA 74.m ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE

Comune di Seggiano protocollo n. 0004128 del 21-09-2023

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

			74.n ACCOLTA 74.o ACCOLTA 74.p PARZIALMENTE ACCOLTA 74.q PARZIALMENTE ACCOLTA
75	4820	30/03/2021	L'oss. 75 e la 76 sono coincidenti.
76	4821	30/03/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
77	4826	30/03/2021	NON ACCOLTA
78 Intg.	4846 17419	30/03/2021 23/11/2021	78.1 QC.1 ACCOLTA 78.1 QC.2 NON ACCOLTA 78.1.QC.3 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.QC.4 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.GC.5 ACCOLTA 78.1.QC.6 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.QC.7 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.QC.8 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.QC.9 NON ACCOLTA 78.1.QC.10 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.QC.11 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.QC.12 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.QC.13 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.QC.14 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.QC.15 NON PERTINENTE 78.1.QC.16 NON ACCOLTA 78.1.QC.17 ACCOLTA 78.1.QC.18 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.QC.19 NONE ACCOLTA 78.1.QC.20 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.QC.21 NON ACCOLTA 78.1.QC. 3/4/6/7/8/10/13/14/20/22/23 - PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.ST. 24/26/27 NON ACCOLTA 78.1.ST. 25 - PARZIALMENTE ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 78.2.1 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.2.2/3 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.2. 4 ACCOLTA 78.2. 5 NON PERTINENTE 78.2. 6 ACCOLTA 78.2.7/8/9 ACCOLTA 78.2.10 - ACCOLTA 78.2. 11 – ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 78.2. 12 - PARZIALMENTE ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 78.3.13 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.3.14 ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE

Comune di Seggiano protocollo n. 0004128 del 21-09-2023

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

			78.3. 15 - ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 78.3. 16 – PARZIALMENTE ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 78.3. 17 – PARZIALMENTE ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 78.3. 18/19 – PARZIALMENTE ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 78.3.20 NON PERTINENTE 78.3.21 NON PERTINENTE NUOVA VIABILITA' – NON ACCOLTA 78.4 .1 – NON ACCOLTA 78.4 .2 PARZIALMENTE ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 78.4.3/4 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.4.5 ACCOLTA 78.4.6 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.4.7 NON ACCOLTA 78.4.8 NON ACCOLTA 78.4.11/16 ACCOLTA 78.4.9 NON ACCOLTA 78.4.10 NON ACCOLTA 78.4.14 NON ACCOLTA 78.4.15 NON ACCOLTA 78.4.17 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.4.18 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.4.19 NON ACCOLTA 78.4.20 NON ACCOLTA 78.4.21 NON ACCOLTA 78.4.22 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.4.23 NON ACCOLTA 78.4.24 ACCOLTA 78.4.25 ACCOLTA 78.4 .26 ACCOLTA 78.4.27 NON ACCOLTA 78.4.28 NON ACCOLTA 78.4.29 NON ACCOLTA 78.4.30 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.4.31 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.4 .32 NON ACCOLTA 78.4 .33 NON ACCOLTA 78.4 .34 NON ACCOLTA 78.4 .35 NON ACCOLTA 78.4 .36 NON ACCOLTA 78.4 .37 ACCOLTA 78.4 .38 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.4 .39 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.4 .40 NON ACCOLTA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

			78.4 .41 NON ACCOLTA 78.4 .42 NON ACCOLTA 78.4 .43 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.5 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.6.1 – PARZIALMENTE ACCOLTA 78.6.1 NON ACCOLTA
79	4866	31/03/2021	1 NON PERTINENTE 2 NON PERTINENETE 3 NON PERTINENTE 4 PARZIALMENTE ACCOLTA REL1 NON PERTINENTE REL2 NON PERTINENTE REL3 NON PERTINENTE REL4 NON PERTINENTE
80	4867	31/03/2021	80A PARZIALMENTE ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 80.B - ACCOLTA 80.C PARZIALMENTE ACCOLTA 80.D – NON PERTINENTE 80.E - ACCOLTA 80.F - ACCOLTA 80.G - ACCOLTA
81	4872	31/03/2021	ACCOLTA
82	4873	31/03/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
83	4884	31/03/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
84	4885	31/03/2021	NON PERTINENTE
85	4886	31/03/2021	NON ACCOLTA
86	4927	31/03/2021	NON ACCOLTA
87	4932	31/03/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
88	4937	31/03/2021	Come Controdeduzione Oss. 81
89	4942	31/03/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
90	5001	01/04/2021	ACCOLTA
91	5008	01/04/2021	NON PERTINENTE
92	5009	01/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
93	5018	01/04/2021	ACCOLTA
94.1	5020	01/04/2021	94.1 PARZIALMENTE ACCOLTA
94.2	5020	01/04/2021	94.2 PARZIALMENTE ACCOLTA
95	5021	01/04/2021	NON ACCOLTA
96	5023	01/04/2021	NON ACCOLTA
97	5025	01/04/2021	NON ACCOLTA
98	5028	01/04/2021	NON PERTINENTE
99	5033	01/04/2021	NON ACCOLTA
100	5035	01/04/2021	NON PERTINENTE

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

101 Integ.	5040 16430	01/04/2021 04/11/2021	101.1 PARZIALMENTE ACCOLTA 101.2 PARZIALMENTE ACCOLTA 101.3 ACCOLTA 101.4 ACCOLTA 101.5 ACCOLTA 101.6 PARZIALMENTE ACCOLTA 101.6 PARZIALMENTE ACCOLTA AREA DI TRASFORMAZIONE 101.7 ACCOLTA 101.8 PARZIALMENTE ACCOLTA 101.9 ACCOLTA 101.10 - PARZIALMENTE ACCOLTA 101.11 - PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE (con Osservazioni 78.1.ST.25/78.2.12/78.4.2 Comune Santa Fiora) 101.12 NON PERTINENTE 101.13 – ACCOLTA
102	5043	01/04/2021	ACCOLTA
103	5045	01/04/2021	NON ACCOLTA
104	5067	01/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
105	5071	02/04/2021	105.1 – NON PERTINENTE
106	5074	02/04/2021	NON PERTINENTE
107	5078	02/04/2021	NON ACCOLTA
108	5082	02/04/2021	NON ACCOLTA
109	5083	02/04/2021	Stessa osservazione della 108.
110	5084	02/04/2021	NON ACCOLTA
111	5085	02/04/2021	Stessa osservazione della 111
112	5086	02/04/2021	ACCOLTA
113	5089	02/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
114	5093	02/04/2021	114.1 ACCOLTA 114.2 PARZIALMENTE ACCOLTA
115	5096	02/04/2021	NON PERTINENTE
116	5097	02/04/2021	NON ACCOLTA
117	5098	02/04/2021	117.1 NON PERTINENTE 117.2 NON PERTINENTE 117.3 PARZIALMENTE ACCOLTA 117.4 NON PERTINENTE 117.5 NON PERTINENTE
118	5102	02/04/2021	NON ACCOLTA
119	5103	02/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
120	5110	02/04/2021	NON PERTINENTE
121	5113	02/04/2021	NON PERTINENTE
122 Integ.	5118 4560	02/04/2021 04/11/2021	122.1 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.2 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.3 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.4 – NON ACCOLTA

Comune di Seggiano protocollo n. 0004128 del 21-09-2023

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

			122.5 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.6 – NON ACCOLTA 122.7 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.8 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.9.1 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.9.2 – ACCOLTA 122.10 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.11 – NON PERTINENTE 122.12 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.13 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.14 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.15 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.16 – NON ACCOLTA 122.17 – NON PERTINENTE 122.18 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.19 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.20 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.21 – NON ACCOLTA 122.22 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.23 - PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRSFORMAZIONE RIADOZIONE 122.24 - NON ACCOLTA 122.25 – PARZIALMENTE ACCOLTA- AREA DI TRSFORMAZIONE RIADOZIONE 122.26 – ACCOLTA- AREA DI TRSFORMAZIONE RIADOZIONE 122.27 – PARZIALMENTE ACCOLTA- AREA DI TRSFORMAZIONE RIADOZIONE 122.28 - ACCOLTA 122.29 – PARZIALMENTE ACCOLTA- AREA DI TRSFORMAZIONE RIADOZIONE 122.30 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.31 NON PERTINENTE 122.32 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.33 – NON PERTINENTE 122.34 – NON PERTINENTE 122.35 –ACCOLTA
123	5119	02/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA- AREA DI TRSFORMAZIONE RIADOZIONE
124	5120	02/04/2021	NON PERTINENTE
125	5123	02/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
126	5129	06/04/2021	NON ACCOLTA
127	5130	06/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
128	5131	06/04/2021	NON PERTINENTE
129 129 Int.	5134 16430	06/04/2021 04/11/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA- AREA DI TRSFORMAZIONE RIADOZIONE
130	5136	06/04/2021	ACCOLTA
131	5137	06/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
132	5138	06/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
133	5139	06/04/2021	NON PERTINENTE
134	5140	06/04/2021	Vedi Oss. 148

Comune di Seggiano protocollo n. 0004128 del 21-09-2023

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

135	5141	06/04/2021	NON PERTINENTE
136	5143	06/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
137	5144	06/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
138	5145	06/04/2021	138.1 PARZIALMENTE ACCOLTA 138.2 PARZIALMENTE ACCOLTA 138.3A ACCOLTA 138.3B NON PERTINENTE - TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 138.3C NON PERTINENTE - TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 138.3D NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 138.3E NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 138.3F NON PERTINENTE 138.3G NON PERTINENTE 138.4 NON PERTINENTE
139	5146	06/04/2021	NON ACCOLTA
140	5147	06/04/2021	NON ACCOLTA
141 141 Intg.	5148 16473	06/04/2021 04/1/2021	141.1A NON ACCOLTA 141.1B PARZIALMENTE ACCOLTA 141.1C NON ACCOLTA 141.1D PARZIALMENTE ACCOLTA 141.1E NON ACCOLTA 141.1F NON ACCOLTA 141.1G ACCOLTA 141.1H ACCOLTA 141.1I ACCOLTA 141.2 PARZIALMENTE ACCOLTA 141.3 NON ACCOLTA 141.4 NON PERTINENTE 141.5 NON ACCOLTA 141.6 PARZIALMENTE ACCOLTA 141.7 PARZIALMENTE ACCOLTA 141.8.A ACCOLTA 141.8.B NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 141.8.C NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 141.8.D NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 141.8.E NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 141.8.F NON PERTINENTE 141.8.G NON PERTINENTE 141.9 – PARZIALMENTE ACCOLTA 141.10 - PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 141.11 NON ACCOLTA 141.12 PARZIALMENTE ACCOLTA
142	5150	06/04/2021	NON ACCOLTA
143	5152	06/04/2021	NON PERTINENTE
144	5153	06/04/2021	NON PERTINENTE

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

145	5154	06/04/2021	NON PERTINENTE
146	5157	06/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
147	5159	06/04/2021	NON PERTINENTE
148	5160	06/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
149 149 Integ.	5161 16430	06/04/2021 04/11/2021	149.14 – PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE
150	5162	06/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
151	5164	06/04/2021	NON ACCOLTA
152	5165	06/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
153	5166	06/04/2021	NON PERTINENTE
154	5167	06/04/2021	NON PERTINENTE
155	5168	06/04/2021	155.1 PARZIALMENTE ACCOLTA 155.2 PARZIALMENTE ACCOLTA 155.3.A ACCOLTA 155.3.B NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 155.3.C NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 155.3.D NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 155.3.E NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 155.3.F NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 155.3.G NON PERTINENTE 155.4 NON PERTINENTE
156	5169	06/04/2021	156.1.1 PARZIALMENTE ACCOLTA 156.1.2 PARZIALMENTE ACCOLTA 156.2 PARZIALMENTE ACCOLTA 156.3 PARZIALMENTE ACCOLTA 156.4.1 PARZIALMENTE ACCOLTA 156.4.2 PARZIALMENTE ACCOLTA 156.4.3A NON PERTINENTE 156.4.3B NON PERTINENTE
157	5171	06/04/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
158	5172	06/04/2021	158.1 NON ACCOLTA 158.2 NON PERTINENTE 158.3 NON PERTINENTE 158.4 NON PERTINENTE 158.5 NON PERTINENTE
159	5176	06/04/2021	NON ACCOLTA
160	5177	06/04/2021	160/161/162.1 NON ACCOLTA 160/161/162.2 NON PERTINENTE
161	5178	06/04/2021	
162	5179	06/04/2021	
163	5180	06/04/2021	NON ACCOLTA
164	5181	06/04/2021	NON ACCOLTA
165	5182	06/04/2021	NON PERTINENTE
166	5183	06/04/2021	NON ACCOLTA
167	4839	30/03/2021	OSS. A NON PERTINENTE OSS. B NON ACCOLTA OSS. C NON ACCOLTA

Comune di Seggiano protocollo n. 0004128 del 21-09-2023

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

168 FT	15585	19/10/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA
169 169 FT Int.	15472 16219	18/10/2021 02/11/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA-AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE
170 FT	16330	03/11/2021	ACCOLTA
171 FT	16473	04/11/2021	NON ACCOLTA
172	18074	09/12/2021	ACCOLTA
173	5250	60/04/2021	ACCOLTA
			ACCOLTA
			PARZIALMENTE ACCOLTA
			PARZIALMENTE ACCOLTA
			PARZIALMENTE ACCOLTA
			PARZIALMENTE ACCOLTA
			PARZIALMENTE ACCOLTA
			NON ACCOLTA
			PARZIALMENTE ACCOLTA
			ACCOLTA
			PARZIALMENTE ACCOLTA
			NON NECESSARIA
			ACCOLTA
			PARZIALMENTE ACCOLTA
			ACCOLTA
			PARZIALMENTE ACCOLTA
			ACCOLTA
			ACCOLTA
			PARZIALMENTE ACCOLTA
			SOSPESA
			PARZIALMENTE ACCOLTA
173A	7834	17/05/2021	PARZIALMENTE ACCOLTA

Controdeduzioni adozione BURT n. 3 del 18/01/2023			
N.	**Prot.**	**Data Prot.**	**Esito**
1	2194	14/02/2023	"PRESA D'ATTO Motivazione: Contributo per fasi successive di pianificazione."
2	3055	28/02/2023	NON ACCOLTA
3	3224	03/03/2023	"ACCOLTA SCREENING INVIATO A RT prot. 5025 del 11-04-2023"
4	3171	02/03/2023	PARZIALMENTE ACCOLTA
5	3568	09/03/2023	NON PERTINENTE
6	3785	13/03/2023	6.1 PARZIALMENTE ACCOLTA

Comune di Seggiano protocollo n. 0004128 del 21-09-2023

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

			6.2 ACCOLTA 6.3 PRESA D'ATTO Vinca 6.4 PARZIALMENTE ACCOLTA 6.5 PARZIALMENTE ACCOLTA 6.6 PARZIALMENTE ACCOLTA 6.7 ACCOLTA 6.8 ACCOLTA 6.9 NON ACCOLTA 6.10 ACCOLTA 6.11 NON ACCOLTA 6.12 ACCOLTA 6.13 NON ACCOLTA 6.14 NON ACCOLTA 6.15 PARZIALMENTE ACCOLTA 6.16 PARZIALMENTE ACCOLTA 6.17 ACCOLTA 6.18 ACCOLTA 6.19 ACCOLTA 6.20 ACCOLTA 6.22 PARZIALMENTE ACCOLTA
6.1			6.1A COMUNICAZIONE 6.1B PARZIALMENTE ACCOLTA
6.2			6.2 PRESA D'ATTO
6.3			6.3 PRESA D'ATTO
6.4			6.4 ACCOLTA
6.5			6.5 ACCOLTA
6.6			6.6 ACCOLTA
7	3856	15/03/2023	7.1 PARZIALMENTE ACCOLTA 7.2 NON ACCOLTA 7.3 ACCOLTA 7.4 PARZIALMENTE ACCOLTA 7.5 NON ACCOLTA 7.6 PARZIALMENTE ACCOLTA 7.7 NON ACCOLTA
8	3966	17/03/2023	8.1 PARZIALMENTE ACCOLTA 8.2.1. STRATEGIA PSI – 2) MANCANZA DI UNO STUDIO DEMOGRAFICO - PARZIALMENTE ACCOLTA

Comune di Seggiano protocollo n. 0004128 del 21-09-2023

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

			8.2.1. STRATEGIA PSI – 3) INCREMENTO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - PARZIALMENTE ACCOLTA 8.2.1. STRATEGIA PSI – 4) ANALISI DI COERENZA/PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE - PARZIALEMNTE ACCOLTA 8.2.1. STRATEGIA PSI – 5) PIANO REGIONALE CAVE (PRC) / RAPPORTO AMBIENTALE - NON ACCOLTA 8.2.1. STRATEGIA PSI – 6) RISORSA GEOTERMICA / RAPPORTO AMBIENTALE - NON ACCOLTA 8.2.1. STRATEGIA PSI – 7) INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO/RAPPORTO AMBIENTALE – ACCOLTA 8.2.2 A QUADRO CONOSCITIVO AMBIENTALE - DIMENSIONAMENTO DELLE TRASFORMAZIONI/RAPPORTO AMBIENTALE - PARZIALMENTE ACCOLTA 8.2.2 B QUADRO CONOSCITIVO AMBIENTALE - DIMENSIONAMENTO DELLE TRASFORMAZIONI/RAPPORTO AMBIENTALE - PARZIALMENTE ACCOLTA 8.2.2 C QUADRO CONOSCITIVO AMBIENTALE - DIMENSIONAMENTO DELLE TRASFORMAZIONI/RAPPORTO AMBIENTALE - PARZIALMENTE ACCOLTA 8.2.2 D QUADRO CONOSCITIVO AMBIENTALE - DIMENSIONAMENTO DELLE TRASFORMAZIONI/RAPPORTO AMBIENTALE - PARZIALMENTE ACCOLTA 8.2.3 A VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI – ALTERNATIVE - MONITORAGGIO – RAPPORTO AMBIENTALE - PARZIALMENTE ACCOLTA 8.2.3 B VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI – ALTERNATIVE - MONITORAGGIO – RAPPORTO AMBIENTALE - NON ACCOLTA 8.2.3 C VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI – ALTERNATIVE - MONITORAGGIO – RAPPORTO AMBIENTALE - NON ACCOLTA 8.2.3 D VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI – ALTERNATIVE - MONITORAGGIO – RAPPORTO AMBIENTALE - PARZIALMENTE ACCOLTA 8.2.3 E VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI – ALTERNATIVE - MONITORAGGIO – RAPPORTO AMBIENTALE - PARZIALMENTE ACCOLTA 8.2.3 F VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI – ALTERNATIVE - MONITORAGGIO – RAPPORTO AMBIENTALE - ACCOLTA
9	4008	20/03/2023	NON PERTINENTE
10	4013	20/03/2023	NON PERTINENTE
11	4014	20/03/2023	NON PERTINENTE
12	4024	20/03/2023	12.A PARZIALMENTE ACCOLTA 12.B ACCOLTA 12.C ACCOLTA 12.D ACCOLTA

Sono allegati alla relazione:

• Registro delle osservazioni pervenute al Piano Strutturale Intercomunale all'adozione D.G.U.C. n. 173 del 16/12/2020 pubblicata sul BURT n. 5 del 03/02/2021 e della riadozione delle trasformazioni esterne al territorio urbanizzato D.G.U.C. n. 109 del 28/11/2022 pubblicata sul BURT n. 3 del 18/01/2023;

Comune di Seggiano protocollo n. 0004128 del 21-09-2023

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

- Proposta di controdeduzioni alle osservazioni pervenute al Piano Strutturale all'adozione D.G.U.C. n. 173 del 16/12/2020 pubblicata sul BURT n. 5 del 03/02/2021 e della riadozione delle trasformazioni esterne al territorio urbanizzato D.G.U.C. n. 109 del 28/11/2022 pubblicata sul BURT n. 3 del 18/01/2023:
  - PSI AMIATA-CONTRODEDUZ-OSSERVAZIONI_10-2022.1
  - PSI AMIATA-CONTROD-OSS_INTEGRAZ_RT_SABAP_06-2022
  - PSI AMIATA-RIADOZ_CONTRODEDUZ-OSS_31-5-23

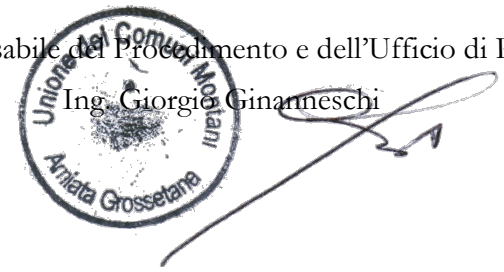
In ragione di quanto sopra, il sottoscritto Ing. Giorgio Ginanneschi, Titolare di incarico di alta qualificazione del servizio VIII Edilizia, Urbanistica e dell'Ufficio di Piano, in qualità di Responsabile del Procedimento per il Piano Strutturale Intercomunale, attesta e certifica:

- che il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale si è fin qui svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- che il Piano Strutturale Intercomunale si è formato in piena coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale vigente, ovvero PIT/PPR e PTCP;

Il sottoscritto attesta inoltre che sono stati acquisiti e valutati tutti i contributi, le segnalazioni, le proposte e le condizioni formulate da soggetti intervenuti nel processo partecipativo.

Il Responsabile del Procedimento e dell'Ufficio di Piano

Ing. Giorgio Ginanneschi



Comune di Seggiano protocollo n. 0004128 del 21-09-2023

PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE

ALLEGATO A REGISTRO OSSERVAZIONI PERVENUTE AVVISO ADOZIONE SUL BURT n. 5 PARTE II del 03/02/2021 E AVVISO ADOZIONE TRASFORMAZIONI ESTERNE AL TERRITORIO URBANIZZATO BURT n. 3 PARTE II del 18/01/2023

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Premessa

In relazione al Piano Strutturale Intercomunale adottato dalla Giunta dell'Unione Amiata Grossetana n. 173 del 16/12/2020 e pubblicato sul BURT n. 5 del 03.02.2021 Parte II, sono giunte presso l'Ufficio di Piano n.176 osservazioni di cui n. 6 pervenute furi dei termini sono state prese in considerazione: la maggior parte di tali osservazioni sono state presentate da privati (cittadini, professionisti, società, associazioni ed altri soggetti privati).

Sono pervenute, dopo la scadenza dei termini, altre osservazioni da parte di privati e dei Comuni dell'Unione Amiata Grossetana, dette osservazioni sono state esaminate e controdedotte.

11 osservazioni sono state presentate dai Comuni dell'Unione Amiata Grossetana alcune delle quali hanno comportato una nuova riadozione per trasformazioni esterne al Territorio Urbanizzato.

Alla riadozione delle aree di trasformazioni esterne al Territorio Urbanizzato, D.G.U.C. n. 109 del 28/11/2022 e pubblicata sul BURT n. 3 del 18/01/2023, sono pervenute all'Ufficio di Piano 12 osservazioni, n. 5 da privati e n. 7 contributi da Enti pubblici.

TABELLA DI SINTESI OSSERVAZIONI PERVENUTE			
Osservazioni	**Avviso adozione BURT n. 5 del 03/02/2021**	**Avviso adozione BURT n.3 del 18/01/2023**	**Tot.**
Da privati	145	5	150
Contributi tecnici da parte di Enti (Soggetti istituzionali e associativi)	20	7	27
Dai Comuni della U.C.	11		11
Totale delle osservazioni valutate			**188**

Ciascuna delle 188 osservazioni dei privati e degli enti (elenco 1) è stata analizzata e valutata singolarmente: gli esiti dell'esame delle osservazioni sono riportati in formato tabellare nell'Appendice 1 per semplificarne la riproduzione e facilitarne la lettura.

Per ciascuna delle osservazioni sono fornite le seguenti informazioni:
Numero d'ordine dell'osservazione
Numero di protocollo e data di arrivo.
Nome/denominazione dei soggetti richiedenti
Localizzazione dell'area o del fabbricato oggetto dell'osservazione
Identificazione catastale dell'area o del fabbricato oggetto dell'osservazione, ove presente
Sintesi dell'osservazione
Parere sull'osservazione.

Interventi che comportano modifiche esterne al tessuto Urbanizzato per i quali è necessaria procedura di copianificazione

Comune di Seggiano protocollo n. 0004128 del 21-09-2023

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Nei pareri espressi per ogni osservazione sono riportate le motivazioni delle proposte di accoglimento e non accoglimento delle richieste avanzate.

Il parere espresso su ciascuna osservazione o quesito posto dall'osservazione si conclude con una delle seguenti proposte:
- ACCOLTA
- NON ACCOLTA
- PARZIALMENTE ACCOLTA
- NON PERTINENTE quando l'osservazione pone questioni che non hanno attinenza con i contenuti del PS o comunque con questa fase della pianificazione.

Il parere espresso sulle osservazioni è accompagnato dall'indicazione degli elaborati del PS adottato modificati o integrati a seguito dell'accoglimento parziale o totale dell'osservazione.

Si segnala anche il caso in cui l'accoglimento parziale o totale dell'osservazione non comporta modifica degli elaborati, nonché i casi in cui si ritenga di rinviare ad ulteriori fasi della pianificazione l'esame delle richieste avanzate.
Nel caso l'osservazione ponga più quesiti, essi sono stati distinti con sotto elenchi numerati per illustrarne singolarmente i contenuti e per consentire risposte specifiche a ciascuna richiesta.

E' comunque espresso, sulla base delle risposte date ai diversi quesiti, un parere complessivo sull'osservazione nei termini sopraindicati: accoglibile, non accoglibile, parzialmente accoglibile, non pertinente.

Il parere di "non pertinente" è espresso solo nei casi in cui tutti i sub-pareri sui singoli quesiti sono tutti non pertinenti: in caso contrario non si tiene conto, nella valutazione complessiva, dei sub-pareri valutati come "non pertinenti".

I contributi ed i pareri riguardanti questioni idrauliche, geologiche e sismiche sono state esaminate e valutate dai professionisti incaricati degli studi geologici ed idraulici nell'ambito delle risposte fornite al Genio Civile ed all'Autorità Distrettuale dell'Appennino Settentrionale per il conseguimento di un esito positivo dei controlli di cui all'art. 104 comma 7 della LR 65/2014.
Per i quesiti posti dalle osservazioni sulle questioni idrauliche, geologiche e sismiche sono stati acquisiti i pareri dei professionisti incaricati dei relativi studi e sono state indicate le eventuali modifiche degli elaborati dei suddetti studi.

I contributi ed i pareri riguardanti la valutazione ambientale strategica (VAS) e la valutazione di incidenza (VINCA) sono stati esaminati nell'ambito della procedura di VAS con le modalità indicate dalla LR 10/2010.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

OSSERVAZIONI AVVISO ADOZIONE BURT n. 5 PARTE II del 03/02/2021

N.	Prot.	Data Prot.	Richiedente	Riferimenti Catastali	Comune/Località	Contenuto sintetico Osservazione	Intervento
1	1835	05/02/2021	[redacted]	Fg.17 P.lla 223	Arcidosso/Case Rosse	Si richiede che il lotto sia inserito all'interno del TU di Arcidosso o che venga prevista un'area di trasformazione a destinazione residenziale	PARZIALMENTE ACCOLTA
1a	2076	10/02/2021	[redacted]			Modifica Disciplina: artt. 66, 67 e 70	1.1 NON ACCOLTA 1.2 NON ACCOLTA 2.1 NON ACCOLTA 2.2 NON ACCOLTA 3 NON ACCOLTA 4 NON PERTINENTE
2	3037	01/03/2021	Acquedotto del Fiora	Fg. 31 P.lla 373 Fg. 27 P.lla 181	Castell'Azzara	Le osservazioni numerate dalla 2 alla 8 sono in realtà due osservazioni, una riguardante il depuratore di Castell'Azzara e una il depuratore di Selvena	2/8.1-2 PARZIALMENTE ACCOLTE
3	3038	01/03/2021	Acquedotto del Fiora				
4	3043	02/03/2021	Acquedotto del Fiora				
5	3044	02/03/2021	Acquedotto del Fiora				
6	3047	02/03/2021	Acquedotto del Fiora				
7	3053	02/03/2021	Acquedotto del Fiora				
8	3056	02/03/2021	Acquedotto del Fiora				
9	3087	02/03/2021	[redacted]		ND	Chiede che venga attuato quanto disciplinato all'art. 78 della LR 65/2014 al fine di poter realizzare manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici	NON PERTINENTE
10	3317	08/03/2021	[redacted]	Fg. 42 P.lla 97 Fg. 43 P.lla 163-164-165	Castell'Azzara	Si richiede la possibilità di riqualificare l'area dell'ex vivaio di Castell'Azzara, posto a sud del centro abitato, in territorio rurale, che attualmente ospita una piscina (interamente su area pubblica), un'area sosta camper (in parte su area pubblica, in parte su terreni privati), una struttura a destinazione turistico ricettiva (in piccola parte su area pubblica) e un'area a verde. Si propone: 1. Un'unica perimetrazione dell'area corrispondente alla superficie dell'area pubblica. 2. Una destinazione d'uso abbastanza ampia – accoglienza ricettiva per turismo all'aria aperta, servizi ludico sportivi e di intrattenimento ricreativo e culturale. 3. Piano attuativo unitario. Vi è inoltre la necessità di superare l'attuale vincolo di pericolosità idraulica, che insiste su una parte dell'area, con la previsione di interventi adeguati.	PARZIALMENTE ACCOLTA
11	3337	08/03/2021	[redacted]	Fg. 45 P.lla 158-159	Arcidosso/Aiuole	Si richiede che nella stesura del prossimo PO per l'area di cui alle particelle 158 e 159 (individuate dal PSI come territorio rurale) non sia prevista alcun tipo di edificabilità ma sia riconosciuta la destinazione boschiva.	NON PERTINENTE
12	3458	10/03/2021	[redacted]	Fg. 51 P.lle 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 87, 88, 89, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 112, 113, 131, 148, 156, 158, 160, 162, 165, 166, 183, 185, 186. Fg. 51 P.lle 90 sub. 2 e 90 sub. 3	Castell'Azzara/Podere La Banditella	Si chiede l'inserimento di un'area di trasformazione al fine di riqualificare ed ampliare il complesso esistente attraverso la demolizione la ricostruzione delle volumetrie esistenti e la realizzazione di nuove strutture a carattere turistico ricettivo	NON ACCOLTA
13	3680	11/03/2021	Francesca Pieri (vice sindaco di Seggiano)		Seggiano/territorio Comunale	Si richiede che nel nuovo strumento urbanistico vengano inserite le principali analisi e previsioni già previste nel Piano Strutturale previgente del Comune di Seggiano e che trovano tutt'oggi motivo di attualità 13.1- Valutare la suddivisione del territorio del Comune in Unità di paesaggio omogenee 13.2. Art. 28 "Disposizioni relative al territorio rurale" comma 12. "Turismo rurale". 13.3- Recepire all'interno del PS i piani di recupero già approvati e/o adottati 13.4- Articolo 36. "Sub unità di paesaggio dell'Alta montagna", punto 2 13.5- Recepire all'interno del PS le disposizioni di cui Articolo 38. "Sub unità di paesaggio di "Mezza Costa", p. 2 13.6- Recepire all'interno del PS le disposizioni di cui Articolo 39. "UTOE di Tre Fonti", punto 2. 13.7- Recepire all'interno del PS le disposizioni di cui Articolo 41. Sub unità di paesaggio "Terra degli olivi", punto 2. 13.8- Recepire all'interno del PS le disposizioni di cui Articolo 43. Sub unità di paesaggio "Valli Nord-occidentali", punto 2. 13.9- Recepire all'interno del PS le disposizioni di cui Articolo 45. "UTOE di Piagge", punto 2. 13.10- Per il dimensionamento del Piano strutturale si richiede che vengano prese come base di approfondimento quanto riportato nelle tabelle n.a1 pag 159, a2 pag 160, 1b 1c pag 161, ecc….	13.1 NON ACCOLTA 13.2 NON ACCOLTA 13.3 PARZIALMENTE ACCOLTA 13.4 PARZIALMENTE ACCOLTA 13.5 PARZIALMENTE ACCOLTA 13.6 PARZIALMENTE ACCOLTA 13.7 PARZIALMNETE ACCOLTA 13.8 PARZIALMENTE ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE RIAODZIONE 13.9 NON ACCOLTA 13.10 NON ACCOLTA
14	3745	12/03/2021	[redacted]	Fg. 69 P.lla 251	Semproniano/Catabbio	Chiede la possibilità di realizzare un giardino d'inverno nel portico esterno di un edificio esistente. L'edificio ricade nell'area di pertinenza del nucleo di Verziliami.	NON PERTINENTE

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

15	3798	12/03/2021	[redacted]	Fg. 29 P.lla 393-488-33	Arcidosso/Loc. Serra	Si chiede un ampliamento del perimetro del TU di Serra.	PARZIALMENTE ACCOLTA
16	3843	15/03/2021	[redacted]		Castel del Piano	Chiede che venga eliminato il vincolo derivante dalla presenza degli usi civici nella parte alta del cono del monte Amiata nel comune di Castel del Piano	NON PERTINENTE
17	3846	15/03/2021	[redacted]	Fg 16, part. 146, 159, 232, 251, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 377, 378, 379.	Castell'Azzara/Pennatella	Si chiede di ampliare il TU di Castell'Azzara al fine di inserire anche i le particelle di proprietà e prevedere un lotto edificabile a destinazione residenziale	NON ACCOLTA
18	3854	15/03/2021	[redacted]	Fg 19 P.lle 465, 462, 36, 37	Seggiano/Poggioferro	Si chiede una rettifica del perimetro del TU di Poggioferro al fine di consentire l'ampliamento sul retro degli edifici interni al TU stesso.	PARZIALMENTE ACCOLTA
19	3885	15/03/2021	[redacted]		Arcidosso/Pastorelli	Chiede una rettifica del perimetro del TU di Pastorelli - Le Macchie al fine di riportare in territorio rurale la particella individuata.	ACCOLTA
20	4030	17/03/2021	[redacted]		Castel del Piano	Il richiedente scrive in qualità di addestratore cinofilo e offre la sua disponibilità alla gestione di un canile comprensoriale o comunale qualora ne venga previsto uno.	NON PERTINENTE
21	4031	17/03/2021	[redacted]	Fg. 27 P.lla 80	Castel del Piano/ Loc. Leccio	Chiede l'inserimento di un canile amatoriale. L'area individuata si trova in prossimità del nucleo rurale de I Lecci	NON ACCOLTA
22	4109	18/03/2021	[redacted]	Fg. 43 P.lle 426,513,514,523,524,807, 810	Arcidosso/ Loc. Giunco	Si chiede di ampliare il perimetro del TU includendo la porzione evidenziata lungo la via panoramica.	ACCOLTA
23	4118	18/03/2021	[redacted]	Fg.39 P.lla 145	Castel del Piano/ Prato della Contessa	Si chiede di inserire specifica disciplina per consentire la possibilità di recuperare e riqualificare l'edificio in questione.	NON PERTINENTE
24	4119	18/03/2021	[redacted]	Fg. 39 P.lla 46	Castel del Piano/ Prato delle Macinaie	Si chiede di inserire specifica disciplina per consentire la possibilità di recuperare e riqualificare l'edificio in questione	NON PERTINENTE
25	4147	18/03/2021	[redacted]	Fg. 49 P.lla 132	Castel del Piano/ Prato delle Macinaie "Asso di Fiori"	Si chiede di inserire specifica disciplina per consentire la possibilità di recuperare e riqualificare l'edificio in questione e di rettificare la cartografia corrispondente.	NON PERTINENTE
26	4148	18/03/2021	[redacted]	Fg. 39 P.lla 236	Castel del Piano/ Prato della Contessa	Si chiede di inserire specifica disciplina per consentire la possibilità di recuperare e riqualificare l'edificio in questione e di rettificare la cartografia corrispondente	NON PERTINENTE
27	4149	18/03/2021	[redacted]	Fg. 39 P.lla 203,204	Castel del Piano/ Prato delle Macinaie Vetta Amiata	Si chiede di inserire specifica disciplina per consentire la possibilità di recuperare e riqualificare l'edificio in questione e di rettificare la cartografia corrispondente.	NON PERTINENTE
28	4150	18/03/2021	[redacted]	Fg. 30 P.lla 111	Castel del Piano/ Prato delle Macinaie sciovia Settebello	Si chiede di inserire specifica disciplina per consentire la possibilità di recuperare e riqualificare l'edificio in questione e di rettificare la cartografia corrispondente. In relazione alla prossima realizzazione da parte dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana in prossimità del manufatto di un'area di sosta dedicata ai Camper ed ai Caravan, si richiede l'inserimento dell'intero fabbricato all'interno del Piano Strutturale con destinazione a Servizi con la possibilità di attrezzarlo in modo da costituire il necessario supporto all'area di sosta per Camper in fase di realizzazione.	NON ACCOLTA
29	4177	19/03/2021	[redacted]	Fg. 29 P.lla 36	Arcidosso/Loc. La Serra	Ampliamento del perimetro del TU di Serra al fine di poter prevedere un lotto edificabile a destinazione residenziale.	NON ACCOLTA
30	4205	19/03/2021	[redacted]	Fg. 70 P.lla 223	Semproniano/Catabbio	Si richiede una modestissima rettifica del perimetro del TU di Catabbio al fine di inserire all'interno del perimetro un fabbricato esistente	ACCOLTA
31	4280	22/03/2021	[redacted]	Fg. 54 P.lla ,40,41,58,59,60	Semproniano/Poggio Sassone	Si richiede l'eliminazione della previsione di individuazione di una nuova area di cava.	NON ACCOLTA
32	4320	23/03/2021	[redacted]	Fg. 57 P.lla 3	Arcidosso/Mossa dei Cavalli	Si chiede il riconoscimento di TU al nucleo di "Mossa dei cavalli" in quanto riconosciuto TU dal previgente RU.	NON ACCOLTA
33	4321	23/03/2021	[redacted]	Fg. 57 P.lla 1	Arcidosso/Mossa dei Cavalli	Si chiede il riconoscimento di TU al nucleo di "Mossa dei cavalli" in quanto riconosciuto TU dal previgente RU.	NON ACCOLTA
33a	16430	04/11/2021	[redacted]	Fg. 42 P.lla 29	Arcidosso/Mossa dei Cavalli	Loc. Mossa dei Cavalli – Richiesta allargamento della perimetrazione del T.U. La zona a cavallo di una strada comunale è servita da acquedotto, fognatura, pubblica illuminazione e recentemente è stata dotata dei cavi in fibra ottica per la trasmissione dati ad alta velocità. Inoltre è intenzione dell'Amministrazione prevedere due interventi necessari nell'area in questione: la realizzazione di un'area di sosta e ristoro che funga da punto terminale di una ciclabile/pedonale che parte dal capoluogo, e il ripristino di un tratto di strada abbandonato, necessario per mettere in sicurezza la circolazione strada dell'area e del crocevia limitrofo. Per quest'ultimo intervento potrebbe essere necessario, in sede di pianificazione urbanistica, prevedere un intervento diretto convenzionato, sfruttando l'attuale potenzialità edificatoria dei lotti esistenti e per tale motivo potrebbero essere PARZ. ACCOGLIBILI anche le osservazioni n. 32 e n. 33, inserendo una perimetrazione di T.U. come da schema allegato.	PARZIALMENTE ACCOLTA- AREA DI TRASFORMAZIONE
34	4322	23/03/2021	[redacted]	Fg. 42 P.lla 303	Arcidosso/ Loc. Zancona	Si chiede l'ampliamento del perimetro del TU di Zancona	PARZIALMENTE ACCOLTA
35	4323	23/03/2021	[redacted]	Fg. 42 P.lle 159,160,161 Fg. 56 P.lle 4,5,7	Arcidosso/ Loc. Zancona	Si chiede la possibilità di prevedere un'area di trasformazione per il recupero di alcune volumetrie esistenti e la previsione di un'area camper attrezzata lungo il torrente Zancona, in prossimità del ponte esistente.	NON ACCOLTA
36	4325	23/03/2021	[redacted]	Fg. 17 P.lla 815	Arcidosso/ Loc. Case Rosse	Si chiede di ampliare il TU al fine di includere la particella interessata.	NON ACCOLTA
37	4370	24/03/2021	[redacted]	Fg. 36 P.lla 389	Castel del Piano/Loc. Le Piane	Possibilità di realizzare un manufatto interrato su 3 lati di 170 mq per funzione agricola e di lavorazione delle castagne.	NON PERTINENTE
38	4372	24/03/2021	[redacted]	Fg. 42 P.lla 458,281	Arcidosso/ Loc. Zancona	Si richiede la possibilità di accorpare il volume del fabbricato secondario (esterno al TU) all'abitazione principale, eseguire il 30% di ampliamento della SUL dell'edificio principale e il cambio di destinazione in uso abitativo dell'attigua autorimessa.	NON PERTINENTE
39	4374	24/03/2021	[redacted]	Fg. 31 P.lla 1311	Castel del Piano/Loc. Cellane	Si chiede di ampliare il TU al fine di includere la particella interessata al fine di prevedere un lotto edificabile a destinazione residenziale.	PARZIALMENTE ACCOLTA
40	4375	24/03/2021	[redacted]	Fg. 40 P.lla 177	Arcidosso/Salaiola	Si chiede di ampliare il TU al fine di includere la particella interessata al fine di prevedere un lotto edificabile a destinazione residenziale.	ACCOLTA
41	4452	25/03/2021	[redacted]	Fg. 34 P.lla 1653	Castel del Piano	Si chiede la possibilità di realizzare un'autorimessa nella pertinenza dell'abitazione di proprietà.	NON PERTINENTE
42 Int	4473 16423	25/03/2021 04/11/2021	Comune Semproniano		Semproniano	42.1 Nella descrizione del Morfotipo 9c riportati nell'art. 66.2 del PSI in quanto all'interno del perimetro individuato per la struttura ricettiva non esistono le "dotazioni ecologiche" indicate nelle "valutazioni" della scheda così come "la semplificazione e omogenizzazione" del paesaggio agrario riferito alle colture agrarie. Inoltre, come indicato nella scheda dove gli edifici esistenti all'interno dell'area sono databili in epoca moderna (posteriori al 1942, un solo fabbricato è anteriore a tale data), non esiste la necessità di "tutelare e valorizzare" il patrimonio storico-architettonico in quanto inesistente.	42.1 PARZIALMENTE ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 42.2 PARZIALMENTE ACCOLTA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

						A tal fine si chiede di modificare le previsioni di trasformazione nel seguente modo: – destinazione d'uso: turistico-ricettivo; – recupero degli edifici esistenti e ampliamento max del 60% della SE esistente per la realizzazione di un complesso turistico-ricettivo per complessivi max 100 posti letto e relativi servizi, compresa eventuale ristorazione; – SE max mq 2.500 compresi gli edifici esistenti; – gli edifici esistenti di impianto moderno (posteriori al 1942) sono soggetti a interventi di ristrutturazione urbanistica e di sostituzione edilizia, anche con ampliamento, l'unico fabbricato precedente al 1942 (part. 94) sarà soggetto a ristrutturazione edilizia; – eventuali nuovi edifici possono essere realizzati previo recupero dell'esistente e devono essere collocati in prossimità degli edifici esistenti nelle part. 45, 82, 90 (parte), 92, 93, 94 e 45; – tutti gli edifici di nuova costruzione devono avere H max 2 piani fuori terra analoga agli edifici esistenti (ca. ml 7,00) e devono avere caratteristiche tipiche della campagna toscana. 42.2 Inserimento della cava in attuazione del P.R.C. vigente. 42.3 LA CASACCIA Ampliamento del Centro di recupero degli animali esotici e selvatici della Maremma posto in località Podere La Casaccia, gestito dalla Lega Anti Vivisezione onlus 42.4 OSSERVAZIONE D'UFFICIO – TERME DEGLI ETRUSCHI LOC. MONTECCHIO Inserimento del perimetro già previsto dal Piano Strutturale e dal Regolamento Urbanistico vigente con Piano Attuativo e convenzione siglata (iter già concluso). 42.5 CATABBIACCIO polo ricettivo del turismo rurale	42.3 ACCOLTA AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 42.4 PARZIALMENTE ACCOLTA 42.5 NON ACCOLTA
43	4531	26/03/2021	[redacted]	Fg. 29 P.lla 27	Arcidosso/Loc. La Serra	Ampliamento del perimetro del TU di Serra al fine di poter prevedere un lotto edificabile a destinazione residenziale.	PARZIALMENTE ACCOLTA
44	4544	26/03/2021	[redacted]	Fg. 17 P.lle 11,114,115,134,136,138	Castel del Piano/Loc. Legnelle	Si chiede la possibilità di ampliare un manufatto agricolo esistente al fine di realizzare un edificio a destinazione residenziale in territorio rurale.	NON PERTINENTE
45	4561	26/03/2021	[redacted]	Fg. 11 P.lle 174,175,176,177,178,179, 237,439	Arcidosso/Loc. Le Pergole	Si chiede di ampliare il TU di Montelaterone al fine di includere l'area denominata Le Pergole.	ACCOLTA AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE
46 Intg.	4562 16430	26/03/2021 04/11/2021	[redacted]	Fg, 11 P.lle 266,267,268,269,270,271	Arcidosso/Pod. Cerdeta	Si chiede la possibilità di realizzare un edificio a destinazione residenziale in territorio rurale di circa 100 mq recuperando un volume secondario di 30 mq.	NON PERTINENTE
47	4565	26/03/2021	[redacted]	Fg. 19 P.lle 101,102	Arcidosso/Pod. Palazzo	Si chiede la possibilità di realizzare un edificio a destinazione residenziale in territorio rurale di circa 100 mq recuperando un volume secondario di 30 mq.	NON PERTINENTE
48	4567	26/03/2021	[redacted]	Fg. 17 P.lle 11,114,115,134,136,138	Castel del Piano/Loc. Legnelle	L'osservazione risulta una copia della osservazione n. 44, prot. 4544.	copia Oss. n. 44 prot. 4544
49	4569	26/03/2021	[redacted]	Fg. 43 P.lle 1111,1113	Arcidosso/Case Panardi	La nuova perimetrazione del territorio urbanizzato tracciata dal P.S. in adottato ha escluso la porzione di terreno oggetto dell'osservazione bloccando l'iter autorizzativo del lotto. L'osservazione consiste nella richiesta di includere nuovamente il terreno suddetto all'interno del territorio urbanizzato e di riconfermare l'edificabilità precedentemente prevista o in alternativa due alloggi per un totale di 340 mq. di SUL. Il terreno risulta essere appena fuori dal nuovo perimetro del territorio urbanizzato; è in area edificata con continuità' dei lotti; l'area e' dotata di opere di urbanizzazione primaria.	ACCOLTA
50	4570	26/03/2021	[redacted]	Fg. 22 P.lle 499, 657	Arcidosso	Si richiede di ampliare il perimetro di TU al fine di includere la porzione di terreno sulla quale è previsto l'ampliamento del distributore carburanti.	ACCOLTA
51	4571	26/03/2021	Amministrazione provinciale di Grosseto		Intero Territorio	51.1 Piano Provinciale delle Aree Sciistiche Attrezzate 51.2 Disciplina Art. 36 - Cave e giacimenti - Valutazione paesaggistica delle attività estrattive 51.3 Disciplina Art. 38 - Pozzi e tutela della risorsa idrogeologica 51.4 Disciplina Art. 61 - Ricognizione delle regole statutarie del PTCP di Grosseto: la morfologia territoriale 51.5 Tavola QC_12_geositi_montani_A 51.6 Tavola ST_01_ Valori e criticità idro-geo-morfologici 51.7 Elaborati di VAS	51.1 ACCOLTA 51.2 ACCOLTA 51.3 NON ACCOLTA 51.4 NON ACCOLTA 51.5 ACCOLTA 51.6 ACCOLTA 51.7 ACCOLTA
52	4572	26/03/2021	[redacted]	Fg. 35 P.lle 90,91,92,93,94,604	Castel del Piano/Loc. Collevergari	Si chiede di spostare un fabbricato esistente di circa 50 mq al fine di realizzare un edificio a destinazione residenziale di circa 150 mq.	NON PERTINENTE
53	4573	26/03/2021	[redacted]	Fg. 22 P.lle 320,513	Arcidosso/Casa del Peri	Si chiede di ampliare un fabbricato esistente di circa 80 mq al fine di realizzare un edificio a destinazione residenziale di circa 160 mq.	NON PERTINENTE
54	4574	26/03/2021	[redacted]	Fg. 17 P.lla 406	Arcidosso/Loc. Montelaterone	Si chiede di ampliare il territorio del TU al fine di includere la particella indicata.	NON ACCOLTA
55	4575	26/03/2021	[redacted]	Fg. 21 P.ll3 406,441	Arcidosso/Loc. Protto	Si chiede di ampliare un fabbricato esistente di circa 30 mq al fine di realizzare un edificio a destinazione residenziale di circa 100 mq.	NON PERTINENTE
56	4576	26/03/2021	[redacted]	Fg. 22 P.lla 440	Arcidosso/La Foresta	Si chiede di introdurre la previsione di un'area di trasformazione a destinazione commerciale	PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE
57	4579	26/03/2021	[redacted]		Vari	Si chiede che vengano riconosciuti dal PSI i siti minerari individuati come meritevoli di interesse ai sensi del DM del 28 febbraio 2002 (Istituzione del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata, al fine di conservare e valorizzare, anche per finalità sociali e produttive, i siti e i beni dell'attività mineraria con rilevante valore storico, culturale e ambientale.	ACCOLTA
58	4583	26/06/2021	[redacted]	Fg. 39 P.lle 100,132,133,30,99	Castel del Piano/Prato delle Macinaie	Si richiede l'inserimento delle aree in oggetto nel Piano Strutturale individuandole con apposito retino e specificandone la destinazione a bosco alto con la possibilità di istallazione di attrezzature ludico sportive (pista di lenamento mountain bike e Parco avventura) e limitato tagli di alberature con reimpianto delle stesse in area limitrofa.	PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE
59	4585	26/06/2021	[redacted]		Castel del Piano/Vetta Monte Amiata	Possibilità di realizzare e manutenere questi tracciati nella porzione di territorio compresa tra il tracciato della sciovia Nordica e quello della pista Panoramica.	NON PERTINENTE
60	4590	26/03/2021	[redacted]	Fg. 22 P.lla 767	Arcidosso/Poderuccio Vecchio	L'osservazione consiste nella richiesta di inserire all'interno dell'area urbanizzata i terreni indicati negli estratti cartografici allegati con una previsione urbanistica che consenta di realizzare n. 6 alloggi con tipologia a villetta indipendente, ognuno attivabile mediante intervento diretto.	ACCOLTA
61	4601	29/03/2021	[redacted]	Fg. 17 P.lla 569	Arcidosso/Montelaterone	Modifica Disciplina e altro	NON PERTINENTE
62	4604	29/03/2021	[redacted]	Fg. 24 P.la 212	Arcidosso/San Lorenzo	Si chiede di ampliare il TU al fine di inserire all'interno dello stesso la particella indicata	NON ACCOLTA
63	4605	29/03/2021	[redacted]	Fg. 43 P.lle 163,164	Arcidosso/Il Giunco	Si chiede di ampliare il TU al fine di inserire all'interno dello stesso la particella indicata	NON ACCOLTA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

64	4606	29/03/2021	[redacted]	Fg. 31 P.lla 201	Arcidosso/Loc. Cioveri	Si chiede di ampliare il TU al fine di inserire all'interno dello stesso la particella indicata e prevedere una lottizzazione a destinazione residenziale.	NON ACCOLTA
65	4707	30/03/2021	[redacted]	Fg. 35 P.lle 71,426,553,554	Castel del Piano/Collevergari	Si chiede di prevedere un lotto di completamento a destinazione residenziale all'interno del TU di Collevergari	NON PERTINENTE
66	4709	30/03/2021	[redacted]	Fg.34 P.lla 1642	Castel del Piano	Si chiede di prevedere un lotto di completamento a destinazione residenziale all'interno del TU di Castel del Piano.	NON PERTINENTE
67	4711	30/03/2021	[redacted]	Fg. 19 P.lla 14	Seggiano/Poggioferro	Si chiede di ampliare il TU al fine di inserire all'interno dello stesso la particella indicata	NON PERTINENTE
68	4716	30/03/2021	[redacted]	Fg. 55 P.lla 185	Arcidosso/Pescinella	Si chiede una rettifica del perimetro del TU di Le Macchie al fine di inserire la particella di pertinenza degli edifici interni al TU stesso. Si specifica che nella pertinenza sono presenti un deposito di GPL, un deposito attrezzi da giardino, il posto auto dell'abitazione (lastricato) e l'accesso all'abitazione stessa.	ACCOLTA
69	4753	30/03/2021	[redacted]	Fg. 13 P.lle 193,195,197	Santa Fiora/Loc. Bagnore	Si chiede di ampliare il TU al fine di inserire all'interno dello stesso le particelle 195 e 197 e prevedere s ciascuna di esse un lotto di completamento di 120 mq. Si richiede inoltre di prevedere un lotto di completamento anche nella particella 193, che risulta però già all'interno del TU	NON ACCOLTA PARTICELLE 195 - 197 NON PERTINENTE PARTICELLA 193
70	4777	30/03/2021	[redacted]	Fg. 37 P.lla 143	Arcidosso/Loc. Piane del Maturo	Si chiede la conferma di edificabilità di un lotto all'interno del TU di Bagnoli	NON PERTINENTE
71	4780	30/03/2021	[redacted]	Fg. 7 P.lla 1301	Santa Fiora/Loc. Bagnore	Si chiede una rettifica del perimetro del TU di Bagnore al fine di inserire la particella di pertinenza dell'edificio interno al TU stesso al fine di potervi realizzare una nuova autorimessa a circa 70 mt di distanza dall'abitazione. La struttura sarà realizzata in legno e tamponatura in legno, con superficie lorda di mq 35,00 per il rimessaggio di due autoveicoli.	NON ACCOLTA
72	4788	30/03/2021	[redacted]	Fg. 14 P.lle 532,672	Santa Fiora/Loc. Marroneto	Si richiede la possibilità di costruzione di deposito attrezzi per una superficie lorda di mq 100, con annessa tettoia a protezione materiali edili	ACCOLTA
73	4790	30/03/2021	[redacted]	Fg. 30 PIle 285, 769	Arcidosso/Loc. Oguardio	Si richiede l'individuazione di un'area di trasformazione in territorio rurale, in adiacenza al TU di Arcidosso, per la realizzazione di una struttura commerciale di mc 2500,	PARZIALMENTE ACCOLTA
74	4815	30/03/2021	COMUNE DI CASTELL'AZZARA		Capoluogo	74 A - Inserimento zona “AT2” Area di Trasformazione Loc. Il Poggetto 74 B - Inserimento zona “Cu8” Area di completamento Urbano - Loc. Pietrello 74 C - Inserimento zona D1 ”Ambito a prevalente carattere produttivo/artigianale e commerciale con edifici a tipologia specialistica ” e zona D2 “Ambito a prevalente carattere artigianale e commerciale con episodiche funzioni residenziali “- zona R “r3 - am” 74 D. Inserimento zona D3.2 - D4.1 ”Struttura Turistico Ricettiva ex Vivaio” e “ Area di sosta Castell’Azzara loc. Vivaio” 74 E. Inserimento zona F2.1 Campo Sportivo di Castell’Azzara 74 F. Inserimento zona F2.2 – F3 - Piscina di Castell’Azzara e attrezzature ed impianti di interesse generale 74 G. Inserimento zona F3 -Depuratore Castell’Azzara 74.H. Inserimento zona F4 Aree Cimiteriali 74 I. Inserimento zona F5 – Parco Pubblico Urbano 74 L. Inserimento zona “RQu1” Denominata Area di Recupero 74.M. Inserimento zona “RQu2” Denominata Area di Recupero Ex Mattatoi Castell’Azzara 74.N. Inserimento zona “RT4” Tessuto a Progettazione Urbanistica Unitaria - Castell’Azzara Capoluogo località Pennero 74.O - Castell’Azzara Capoluogo località Poggio Inserimento zona “RT6” 74.P Inserimento zona V1 – Verde Pubblico Attrezzato e V2 - Piazze Alberate ed aree attrezzate per il passeggio (D.M. 1444/68 art. 3, lett. C) Castell’Azzara 74.Q Da lettera trasmissione: rettifiche TU c.3	74.a NON ACCOLTA 74.b NON ACCOLTA 74.c PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 74.d ex D 4.1 PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 74.d ex D3.2 NON ACCOLTA 74.e ACCOLTA 74.f ACCOLTA 74.g PARZIALMENTE ACCOLTA 74.h ACCOLTA 74.i PARZIALMNTE ACCOLTA 74.l PARZIALMNTE ACCOLTA 74.m ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 74.n ACCOLTA 74.o ACCOLTA 74.p PARZIALMENTE ACCOLTA 74.q PARZIALMENTE ACCOLTA
75	4820	30/03/2021	[redacted]	Fg. 34 P.lla 1268	Castel del Piano	L'osservazione 75 e la 76 sono coincidenti.	L'oss. 75 e la 76 sono coincidenti.
76	4821	30/03/2021	[redacted]	Fg. 34 P.lla 1268	Castel del Piano	Modifica Disciplina e altro	PARZIALMENTE ACCOLTA
77	4826	30/03/2021	SEI TOSCANA SCARL	Fg. 35 P.lla 224	Castel del Piano	Si chiede di ampliare il perimetro del TU di Castel del Piano al fine di ricomprendere all'interno dello stesso l'area produttiva esistente.	NON ACCOLTA
78 Intg.	4846 17419	30/03/2021 23/11/2021	COMUNE DI SANTA FIORA			78.1.QC. 1 Santa Fiora- Fonte delle Monache – rifugio forestale e pertinenza 78.1.QC. 2 Santa Fiora - Bagnore attività produttiva esistente – lavorazione del ferro 78.1.QC. 3 Santa Fiora Bagnore piazzola geotermica 78.1.QC. 4 Santa Fiora Bagnore piazzola geotermica 78.1.QC. 5 Santa Fiora – Tacchinificio 78.1.QC. 6 Santa Fiora - piazzola geotermica 78.1.QC. 7 Santa Fiora - piazzola geotermica 78.1.QC. 8 Santa Fiora - Bagnore - piazzola geotermica 78.1.QC. 9 Santa Fiora – Spolveravolpi - ex discarica comunale (da bonificare) 78.1.QC. 10 Santa Fiora – Bagnore - piazzola geotermica 78.1.QC. 11 Santa Fiora - sorgenti del Fiora – Uffici, impianti, area di pertinenza 78.1.QC. 12 Santa Fiora – depuratore 78.1.QC. 13 Santa Fiora - vasche di rACCOGLIBILE centrale idroelettrica	78.1 QC.1 ACCOLTA 78.1 QC.2 NON ACCOLTA 78.1.QC.3 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.QC.4 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.GC.5 ACCOLTA 78.1.QC.6 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.QC.7 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.QC.8 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.QC.9 NON ACCOLTA 78.1.QC.10 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.QC.11 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.QC.12 PARZIALMENTE ACCOLTA 78.1.QC.13 PARZIALMENTE ACCOLTA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

						78.1.QC. 14 Santa Fiora – Vasche centrale idroelettrica	78.1.QC.14 PARZIALMENTE ACCOLTA
						78.1.QC. 15 Santa Fiora - orti urbani	78.1.QC.15 NON PERTINENTE
						78.1.QC. 16 Santa Fiora - area magazzini comunali	78.1.QC.16 NON ACCOLTA
						78.1.QC. 17 Santa Fiora – Bagnolo - lotto attività produttiva RU	78.1.QC.17 ACCOLTA
						78.1.QC. 18 Santa Fiora – Bagnolo - depuratore Bagnolo	78.1.QC.18 PARZIALMENTE ACCOLTA
						78.1.QC. 19 Santa Fiora - miniera di argilla	78.1.QC.19 NONE ACCOLTA
						78.1.QC. 20 Santa Fiora – Fornacina - Diga - Centrale idroelettrica ENEL GP	78.1.QC.20 PARZIALMENTE ACCOLTA
						78.1.QC. 21 Santa Fiora – Selva – Cimitero	78.1.QC.21 NON ACCOLTA
						78.1.QC. 3/4/6/7/8/10/13/14/20/22/23 Energia geotermica	78.1.QC. 3/4/6/7/8/10/13/14/20/22/23 - PARZIALMENTE ACCOLTA
						78.1.ST. 24 Semproniano - zona ad alta intervisibilità Semproniano	
						78.1.ST. 26 Roccalbegna - zona ad alta intervisibilità Roccalbegna	78.1.ST. 24/26/27 NON ACCOLTA
						78.1.ST. 27 Santa Fiora - area alta intervisibilità verso Roccalbegna	78.1.ST. 25 - PARZIALMENTE
						78.1.ST. 25 AREA DELLE AIUOLE E DI BAGNORE	ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE
						78.2. 1 Bagnore - Centrali geotermiche implementazione teleriscaldamento	
						78.2. 2 Bagnore - cava Sassaiola	78.2.1 PARZIALMENTE ACCOLTA
						78.2. 3 Bagnore - cava Sant'Anna	78.2.2/3 PARZIALMENTE ACCOLTA
						78.2. 4 Santa Fiora - Convento Clarisse	78.2. 4 ACCOLTA
						78.2.5 Santa Fiora - Stabilimento Fornacina cambio destinazione	78.2. 5 NON PERTINENTE
						78.2. 6 Bagnolo - area uffici – produttiva	78.2. 6 ACCOLTA
						78.2.7 - Bagnolo - lotto attività produttiva RU - completamento lotto in area urbanizzata	78.2.7/8/9 ACCOLTA
						78.2.8 - Bagnolo - RACCOGLIBILE rifiuti RU - isola ecologica	78.2.10 - ACCOLTA
						78.2.9 - Bagnolo - lotto attività produttiva RU - completamento lotto in area urbanizzata	78.2. 11 – ACCOLTA – AREA DI
						78.2. 10 Bagnolo - lotto attività produttiva RU	TRASFORMAZIONE RIADOZIONE
						78.2. 11 Selva - Convento SS Trinità	78.2. 12 - PARZIALMENTE ACCOLTA –
						78.2. 12 AREA DELLE AIUOLE E DI BAGNORE	AREA DI TRASFORMAZIONE
						Bagnore - terme ampliamento - ampliamento dell'area termale comprendendo la zona della piscina ENEL	RIADOZIONE
						78.3. 13 Bagnore TRAS-ESTERNE Depuratore previsione	78.3.13 PARZIALMENTE ACCOLTA
						78.3. 14 Bagnore TRAS-ESTERNE Poggio Galletto produttivo (2)	78.3.14 ACCOLTA – AREA DI
						78.3. 15 Meleto TRAS-ESTERNE Strutture turistiche a bassa antropizzazione (3) Protezione Civile	TRASFORMAZIONE RIADOZIONE
						78.3. 16 Bagnore TRAS-ESTERNE Produttivo-serre (1)	78.3. 15 - ACCOLTA – AREA DI
						78.3. 17 Podere Carolina Parcheggio di previsione del RU	TRASFORMAZIONE RIADOZIONE
						78.3. 18 Santa Fiora Percorso di accesso al centro storico	78.3. 16 – PARZIALMENTE ACCOLTA –
						78.3. 19 Chiassi di Castello Parcheggio di previsione RU	AREA DI TRASFORMAZIONE
						78.3. 20 Podere Bechi Fotovoltaico a terra	RIADOZIONE
						78.3. 21 Lorentano fotovoltaico a terra	78.3. 17 – PARZIALMENTE ACCOLTA –
						NUOVA VIABILITA'	AREA DI TRASFORMAZIONE
						- STRADA_01 Bagnore strada prolungamento Via I Maggio	RIADOZIONE
						- STRADA_02 Bagnore strada Via dei Ginestreti	78.3. 18/19 – PARZIALMENTE
						- STRADA_03 Bagnore strada direttrice strada collegamento produttivo	ACCOLTA – AREA DI
						- STRADA_04 Bagnore strada nodo viario	TRASFORMAZIONE RIADOZIONE
						- STRADA_05 Santa Fiora accesso parcheggio Montecatino	78.3.20 NON PERTINENTE
						- TRAC_07 Bagnore ciclabile	78.3.21 NON PERTINENTE
						78.4 .1 Attività produttiva esistente, Bagnore U - lavorazione del ferro.	NUOVA VIABILITA' – NON ACCOLTA
						78.4 .2 Piscina in costruzione di Enel GP - Bagnore – U/78.2. 12 Area delle Aiuole e di Bagnore - terme ampliamento - ampliamento dell'area termale comprendendo la la zona della piscina ENEL	78.4 .1 – NON ACCOLTA
						78.4 .3 / 78.4 .4 Podere le Monache - Bagnore – U - residenziale e attività produttive	78.4 .2 PARZIALMENTE ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE
						78.4 .5 includere la strada di accesso ai fabbricati. Bagnore	78.4.3/4 PARZIALMENTE ACCOLTA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

						78.4 .6 Nuclei con tipologia strettamente urbana	78.4.5 ACCOLTA
						78.4 .7 San Bastiano U area urbanizzata - lotto urbanizzato	78.4.6 PARZIALMENTE ACCOLTA
						78.4 .8 San Bastiano – U - area urbanizzata - nucleo più vecchio di San Bastiano	78.4.7 NON ACCOLTA
						78.4 .9 Santa Fiora – U - parco urbano	78.4.8 NON ACCOLTA
						78.4 .10 Santa Fiora – U - impianto di telefonia mobile - palo recintato con armadi a terra	78.4.11/16 ACCOLTA
						78.4 .11/16 Separazione TU fra Santa Fiora e Marroneto	78.4.9 NON ACCOLTA
						78.4 .14 Santa Fiora - orti urbani - orti pubblici attrezzati e dati in gestione	78.4.10 NON ACCOLTA
						78.4 .15 Santa Fiora U - pertinenza del Convento delle Clarisse con terrazzamenti ortivi	78.4.14 NON ACCOLTA
						78.4 .17 Case Raspini U Nucleo	78.4.15 NON ACCOLTA
						78.4 .18 Gretini – U – Nucleo	78.4.17 PARZIALMENTE ACCOLTA
						78.4 .19 Soana – R – nucleo	78.4.18 PARZIALMENTE ACCOLTA
						78.4 .20 La Palazzina – R – nucleo	78.4.19 NON ACCOLTA
						78.4 .21 Capannelle – R – nucleo	78.4.20 NON ACCOLTA
						78.4 .22 Bagnolo U area urbanizzata Ex lotti PIP	78.4.21 NON ACCOLTA
						78.4.23 Bagnolo U area urbana	78.4.22 PARZIALMENTE ACCOLTA
						78.4.24 Bagnolo - A - estensione area Ambiti centri nuclei storici	78.4.23 NON ACCOLTA
						78.4.25 Lorentana area urbanizzata U (Loc. Convento)	78.4.24 ACCOLTA
						78.4 .26 Le Ville - U - Area urbanizzata	78.4.25 ACCOLTA
						78.4 .27 Bagnolo - R – Nucleo “Casa della Fonte”	78.4 .26 ACCOLTA
						78.4 .28 Bagnolo – U - Area urbanizzata (loc. Falco CTR)	78.4.27 NON ACCOLTA
						78.4 .29 Case Stefanetti R Nucleo (Loc. La Selce su CTR)	78.4.28 NON ACCOLTA
						78.4.30 Case Danti R Nucleo	78.4.29 NON ACCOLTA
						78.4.31 C. Corsica R Nucleo	78.4.30 PARZIALMENTE ACCOLTA
						78.4 .32 Case Gobbi R area urbanizzata (su CTR a nord di loc. Poggio Negretta)	78.4.31 PARZIALMENTE ACCOLTA
						78.4 .33 Case Mecari U area urbanizzata	78.4 .32 NON ACCOLTA
						78.4 .34 Passerino U area urbanizzata	78.4 .33 NON ACCOLTA
						78.4 .35 Poggio Negletta U area urbanizzata	78.4 .34 NON ACCOLTA
						78.4 .36 Case Vescovi U area urbanizzata	78.4 .35 NON ACCOLTA
						78.4 .37 Canalone R Nucleo	78.4 .36 NON ACCOLTA
						78.4 .38 Selva-Seghi U area urbanizzata	78.4 .37 ACCOLTA
						78.4 .39 Case Seghi U area urbanizzata	78.4 .38 PARZIALMENTE ACCOLTA
						78.4 .40 Acquarello U area urbanizzata	78.4 .39 PARZIALMENTE ACCOLTA
						78.4 .41 Case Ripaccioli U area urbanizzata	78.4 .40 NON ACCOLTA
						78.4 .42 Case Bistoni U area urbanizzata	78.4 .41 NON ACCOLTA
						78.4 .43 Bagnore U area urbana - Area afferente all'attuale depuratore di Bagnore.	78.4 .42 NON ACCOLTA
						78.5 MODIFICHE AL DIMENSIONAMENTO DEL TERRITORIO URBANIZZATO 'TU' di cui all'Art. 87 della Disciplina del PSI	78.4 .43 PARZIALMENTE ACCOLTA
						78.6.1 Condotte e piazzole in previsione relativi alla costruzione della centrale a ciclo binario “Saragiolo”	78.5 PARZIALMENTE ACCOLTA
						78.6.1 Zone di tutela dell’acquifero indicate nel Piano Strutturale del comune di Santa Fiora in corso di revisione	78.6.1 – PARZIALMENTE ACCOLTA 78.6.1 NON ACCOLTA
79	4866	31/03/2021	[redacted]			1 - Riteniamo che norme analoghe, che limitino il proliferare degli “impianti per telefonia, sistemi di trasmissione radiotelevisiva”, anche quando impianti della stessa natura sono già presenti sul territorio (con una concorrenza tra i diversi fornitori che, invece che sulla fornitura ed economicità del servizio, si sposta su un assurdo moltiplicarsi delle infrastrutture), siano da estendersi all’intero territorio oggetto del PSI. 2 - Si ritiene opportuno inserire una norma che porti al progressivo isolamento delle linee a media tensione, partendo dalle ZSC/ZPS ed altre aree protette del territorio, a tutela della biodiversità ed in particolare dell’avifauna 3 – Descrizione della flora e fauna Riserva regionale Bosco della SS. Trinità, Riserva regionale Pescinello, Riserva regionale Rocconi 4 - Tra gli alberi monumentali di cui alla tavola “ST_07 Valori naturalistici ed agroforestali” andrebbe incluso l’Olivone di Fibbianello Modifica della RELAZIONE 1 - L’individuazione delle singole UTOE nei territori comunali, se da una parte rende probabilmente più facile l’adozione dei successivi POC, dall’altra non sembra troppo coerente con l’affermazione “L’individuazione delle UTOE del P.S.I. tiene conto della natura sovra-comunale del piano e delle seguenti norme dettate dalla LR 65/2014 (Art. 92 comma 4) …”, dimostrando una scarsa volontà (o l’impossibilità per i tempi stretti di elaborazioni del piano) di	1 NON PERTINENTE 2 NON PERTINENETE 3 NON PERTINENTE 4 PARZIALMENTE ACCOLTA REL1 NON PERTINENTE REL2 NON PERTINENTE REL3 NON PERTINENTE REL4 NON PERTINENTE

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

						un'effettiva integrazione delle norme urbanistiche tra le diverse aree del territorio (come dimostrano poi le differenze tra le varie UTOE nel successivo "dimensionamento del P.S.I."). 2 - L'Azione Strategica Locale 6 "Sistema del turismo culturale e ambientale a Semproniano e Rocchette di Fazio connesso con il fiume Albegna (Comune di Semproniano)" (pagg. 31-32) prevede lo "Sviluppo di una rete della mobilità lenta nel fondovalle del Fiume Albegna connessa con le principali reti territoriali della sentieristica, delle ippovie, dei percorsi della transumanza". Poiché tale azione interessa un'area ricompresa in gran parte nella ZSC/ZPS "Monte Labbro e alta valle dell'Albegna" è importante specificare che gli interventi nell'area debbano essere coerenti con la tutela dei valori ambientali della ZSC/ZPS medesima, oltre che dalla Riserva Naturale Regionale Bosco dei Rocconi; sarebbe pertanto da includere una disposizione per il successivo POC, affinché questo assuma al proprio interno il Piano di Gestione della ZSC/ZPS attualmente in elaborazione, ovviamente nel caso che sia già stato approvato dalla Regione Toscana. Come specificato in osservazione ad altro documento del PSI, auspichiamo una simile norma per l'intero complesso della Rete Natura 2000 incluso nel territorio del PSI medesimo. 3 - Riguardo al dimensionamento del PSI – Territorio urbanizzato (pag. 275 dell'elaborato), una previsione di incremento di popolazione di 1.980 unità (pari al 12,36%) risulta poco credibile (anche alla luce della riduzione di 432 abitanti nel decennio 2011-2020), come risulta scarsamente compatibile con gli obiettivi di limitazione dell'uso del suolo (previsti anche dalla L.R. 65/2014) la istribuzione di tale incremento tra nuova edificazione, per 1.313 nuovi abitanti, e recupero, per 667. […] 4 - Anche la previsione di incremento di posti letto nel settore turistico-ricettivo di 893 unità (di cui 613 con nuova edificazione e 280 da recupero) rischia di essere troppo ottimistico. Dall'analisi dei flussi turistici (anche se risalente al 2014), il rapporto presenze/arrivi risulta di 2,73 per le strutture alberghiere e di 3,49 per le extralberghiere, per cui sarebbe probabilmente più utile individuare strategie volte ad incrementare la durata della permanenza dei turisti nell'area l'integrazione, già tra l'altro prevista dal PSI, tra le attrattive turistiche presenti nei vari Comuni ed anche nelle zone circostanti può essere molto utile in tale direzione).	
80	4867	31/03/2021	COMUNE DI CASTELL'AZZARA			80.A - Inserimento zona D4.2 denominata "Eco campeggio di Selvena" Selvena 80.B Inserimento zona F2.3 Denominata Impianto Sportivo di Selvena 80.C Inserimento zona F3 Denominato Depuratore di Selvena 80.D Inserimento zona F3 Denominato Impianto GPL Selvena 80.E Inserimento zona F4 Aree Cimiteriali 80.F Verde Pubblico Selvena Inserimento zona V1 – Verde Pubblico Attrezzato e V2 80.G Da lettera trasmissione: rettifiche TU c.3,	80A PARZIALMENTE ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 80.B - ACCOLTA 80.C PARZIALMENTE ACCOLTA 80.D – NON PERTINENTE 80.E - ACCOLTA 80.F - ACCOLTA 80.G - ACCOLTA
81	4872	31/03/2021	[redacted]	Fg. 21 P.lla 49	Arcidosso/Cellane	Si chiede di ampliare il TU di Montelaterone al fine di includere l'area individuata.	ACCOLTA
82	4873	31/03/2021	[redacted]	Fg. 17 P.lla 223	Arcidosso/Montelaterone	Stessa ubicazione e stesso proponente della oss. 1.	PARZIALMENTE ACCOLTA
83	4884	31/03/2021	[redacted]	Fg. 47 P.lle 278,280	Castell'Azzara/Ferro di cavallo	Si chiede di riconoscere la zona per attività artigianali esistente e consentire un rapporto di copertura pari a quello della UTOE di Selvena invece che al 50 %.	PARZIALMENTE ACCOLTA
84	4885	31/03/2021	[redacted]	Fg. 6 P.lla 226	Castell'Azzara/Poggio dei Lazzeri	Si chiede di modificare la scheda del RU, le destinazioni d'uso consentite e i tipi di intervento concessi.	NON PERTINENTE
85	4886	31/03/2021	[redacted]	Fg. 36 P.lle 50,51,658	Arcidosso/Case Bruciate	Si chiede di ampliare il TU al fine di prevedere un lotto di completamento di 130 mq.	NON ACCOLTA
86	4927	31/03/2021	[redacted]	Fg. 30 P.lla 769	Arcidosso/Oguardio	Si richiede la possibilità di realizzazione piazzale per deposito auto usate a servizio della concessionaria auto limitrofa al terreno in oggetto. Le dimensioni di previsione sono di circa mq 600	NON ACCOLTA
87	4932	31/03/2021	[redacted]	Fg. 31 P.lla 21	Castell'Azzara	Si chiede l'inserimento di un'area di trasformazione a destinazione residenziale da attuarsi insieme al recupero del mattatoio presente ad est dell'area interessata	PARZIALMENTE ACCOLTA
88	4937	31/03/2021	[redacted]	Fg. 21 P.lla 49	Arcidosso/Cellane	L'osservazione è identica alla oss. 81.	Come Controdeduzione Oss. 81
89	4942	31/03/2021	[redacted]	Fg. 29 P.lla 9,10	Arcidosso/La Serra	Ampliamento del perimetro del TU di Serra al fine di poter prevedere un lotto edificabile a destinazione residenziale.	PARZIALMENTE ACCOLTA
90	5001	01/04/2021	[redacted]		Roccalbegna	Si chiede, alla luce delle indagini e delle evidenze geomorfologiche, di deperimetrare l'area stabile dalla classe G4=P4 alla classe G.3 (DPGR 53/R), considerando l'area quiescente e senza attività nel sistema morfo-climatico attuale.	ACCOLTA
91	5008	01/04/2021	[redacted]	Fg. 30 P.lla 501	Castell'Azzara	Si chiede che venga previsto un parcheggio pubblico nell'area degli ex lavatoi di proprietà comunale	NON PERTINENTE
92	5009	01/04/2021	[redacted]	Fg. 22 P.lla 199	Arcidosso/Fornaci	Si chiede la previsione di un'area di trasformazione con una struttura di 300 mq per lo stoccaggio merci e ricovero macchinari a scopo commerciale	PARZIALMENTE ACCOLTA
93	5018	01/04/2021	[redacted]	Fg. 37 P.lla 305	Arcidosso/Piane del Maturo	Si specifica che l'osservante ha presentato un Permesso di Costruire con prot. 9560 del 1/7/2019 per la realizzazione di 3 alloggi e ha firmato la convenzione per la realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri in data 15/03/2021. Si chiede pertanto che il lotto sia reinserito all'interno del perimetro di TU.	ACCOLTA
94.1	5020	01/04/2021	[redacted]	Fg. 21 P.lle 341,342,206,343,344,205, 345,366,382	Arcidosso/Loc. Serra	Si chiede di reinserire nel perimetro del TU l'area individuata al fine di poter eseguire una ristrutturazione urbanistica per il recupero dei volumi esistenti e prevedere un ampliamento fino ad un massimo di 460 mq di SE complessiva ed un massimo di tre alloggi	94.1 PARZIALMENTE ACCOLTA
94.2	5020	01/04/2021	[redacted]	Fg. 11 P.lle 628,630,631	Arcidosso/Loc. case Rosse	Si chiede di reintrodurre all'interno del perimetro del TU Case Rosse l'area in cui dovrebbe essere realizzato un parcheggio pubblico per mezzi pesanti che dovrebbe essere realizzato dall'osservante e ceduto al Comune come da Convenzione firmata il 18 luglio 2018.	94.2 PARZIALMENTE ACCOLTA
95	5021	01/04/2021	[redacted]	Fg. 20 P.lla 61	Castel del Piano/ Loc. Tepolini	Si chiede una rettifica del perimetro del TU di Tepolini al fine di inserire la particella di pertinenza dell'edificio interno al TU stesso.	NON ACCOLTA
96	5023	01/04/2021	[redacted]	Fg. 28 P.lla 15,399,428,356	Castel del Piano/ Loc. pian del Ballo	Si chiede di ampliare il perimetro del TU di Pian del Ballo al fine di includere le particelle di proprietà.	NON ACCOLTA
97	5025	01/04/2021	[redacted]	Fg. 44 P.lle 193,200,201,202	Arcidosso/Aiuole Pod. San Michele	Si chiede di ampliare il perimetro del TU di Aiuole al fine di includere le particelle di proprietà.	NON ACCOLTA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

				Fg. 59 P.lle 115,168,144,165,111,164			
98	5028	01/04/2021	[redacted]	Fg. 13 P.lle 363,336,229,230	Seggiano/Loc. Robbioli	Si chiede di poter realizzare un bed and breakfast costituito da 4 camere tipo “casa sull' albero” da collocare nella pertinenza del fabbricato esistente destinato ad abitazione residenziale come accessori dello stesso.	NON PERTINENTE
99	5033	01/04/2021	[redacted]	Fg. 65 P.lle 305,306,375,377	Castel del Piano/Montenero d’Orcia	Si chiede di prevedere una viabilità alternativa a servizio dell'attività del Frantoio Franci.	NON ACCOLTA
100	5035	01/04/2021	[redacted]	Fg. 5 P.lle 104,107,109	Castell’Azzara/Poggio Castagnaio	Si chiede di prevedere un nuovo impianto carburanti in località Poggio Castagnaio.	NON PERTINENTE
101 Integ.	5040 16430	01/04/2021 04/11/2021	COMUNE DI ARCIDOSSO		Arcidosso	101.1 Depuratore 101.2 AREA DELLA STRADA DI PENETRAZIONE NELLA ZONA ARTIGIANALE 101.3 AREA DEL PARCHEGGIO DELLA MADONNA INCORONATA 101.4 AREA DI CASE PANARDI 101.5 AREA DI VIA PANORAMICA 101.6 AREA DELLE PERGOLE – MODIFICATA 101.7 AREA DELLE PIANE DEL MATURO (Loc. La Vena) 101.8 AREA DELLE CAPANNELLE 101.9 AREA DELLA SAGRA DELLA PATA 101.10 AREA DELLA SERRA 101.11AREA DELLE AIUOLE E DI BAGNORE (CON OSSERVAZIONI 78.1.ST.25 / 78.2.12 / 78.4.2 COMUNE SANTA FIORA) 101.12 (indicata erroneamente come scheda 11) AREA DELLA COLONIA 101.13 (indicata erroneamente come scheda 12) AREA MONTELATERONE – CASE ROSSE via Fonte Nuova	101.1 PARZIALMENTE ACCOLTA 101.2 PARZIALMENTE ACCOLTA 101.3 ACCOLTA 101.4 ACCOLTA 101.5 ACCOLTA 101.6 PARZIALMENTE ACCOLTA 101.6 PARZIALMENTE ACCOLTA AREA DI TRASFORMAZIONE 101.7 ACCOLTA 101.8 PARZIALMENTE ACCOLTA 101.9 ACCOLTA 101.10 - PARZIALMENTE ACCOLTA 101.11 - PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE (con Osservazioni 78.1.ST.25/78.2.12/78.4.2 Comune Santa Fiora) 101.12 NON PERTINENTE 101.13 – ACCOLTA
102	5043	01/04/2021	[redacted]		Roccalbegna	Indagini geologiche e idrauliche/VAS	ACCOLTA
103	5045	01/04/2021	[redacted]	Fg. 29 P.lla 167	Arcidosso/ Loc. Serra	Si richiede che il lotto sia inserito all'interno del TU di Serra o che venga prevista un'area di trasformazione a destinazione residenziale.	NON ACCOLTA
104	5067	01/04/2021	[redacted]	Fg. 11 P.lla 37 Fg. 30 P.lle 66,70	Roccalbegna/Baccinello	Si chiede di confermare la previsione di RU in cui si permetteva un ampliamento della struttura turistico-ricettiva esistente. Si chiede inoltre che la Fattoria sia riconosciuta come Nucleo Rurale	PARZIALMENTE ACCOLTA
105	5071	02/04/2021	COMUNE DI ROCCALBEGNA		Roccalbegna	Si chiede che il PSI contempli in maniera esplicita la possibilità di accorpamento di superfici e/o volumi esistenti nell'ambito di una proprietà agricola.	105.1 – NON PERTINENTE
106	5074	02/04/2021	[redacted]		Roccalbegna	Si chiede di poter recuperare un edificio esistente e realizzare 5 bungalow per un totale di 20 posti letto ad opera di un'azienda agricola.	NON PERTINENTE
107	5078	02/04/2021	[redacted]	Fg. 21 P.lla 3,169,389	Santa Fiora	Si chiede l'inserimento di un'area di trasformazione al fine di realizzare un fabbricato a destinazione artigianale commerciale per la lavorazione di materiali edili e legnami.	NON ACCOLTA
108	5082	02/04/2021	[redacted]			Indagini geologiche e idrauliche/VAS	NON ACCOLTA
109	5083	02/04/2021	[redacted]			Stessa osservazione della 108.	Stessa osservazione della 108.
110	5084	02/04/2021	[redacted]	Fg. 31 P.lla 1536,1538,1539	Castel del Piano	Si chiede di ampliare il perimetro del TU di Gallaccino al fine di includere l'area interessata	NON ACCOLTA
111	5085	02/04/2021	[redacted]	Fg. 31 P.lla 1536,1538,1539	Castel del Piano	Stessa osservazione della 110.	Stessa osservazione della 111
112	5086	02/04/2021	[redacted]	Fg. 22 P.lla 752	Arcidosso	Si chiede che venga prevista la possibilità di realizzare una struttura per RSA all'interno del perimetro del TU di San Lorenzo.	ACCOLTA
113	5089	02/04/2021	[redacted]			Prevedere la possibilità di realizzazione dell'albergo diffuso all'interno del centro storico di Semproniano Prevedere nel nuovo strumento di piano, all'interno del centro storico, la possibilità di cambi di destinazione d'uso per quegli immobili aventi caratteristiche idonee alle funzioni di ospitalità possibilità di realizzazione di singole camere con bagno (nelle misure minime previste dalla normativa regionale , art. 22 e art. 33 LRT n°86) in locali adibiti anche a funzione non abitativa, mediante cambio di destinazione d'uso Prevedere per gli immobili del centro storico non sottoposti alla disciplina di tutela paesaggistica, modifiche alla sagoma (leggere) e alle bucature esistenti per l'ottenimento dei parametri igienico sanitari minimi necessari agli spazi da essi serviti, nel rispetto della morfologia e delle caratteristiche tecniche e dei materiali dell'edilizia tipica del centro storico.	PARZIALMENTE ACCOLTA
114	5093	02/04/2021	REGIONE TOSCANA			VAS 114.1 - AMBIENTE ED ENERGIA - SETTORE TUTELA DELLA NATURA E DEL MARE 114.2.1 STRATEGIA DEL PSI	114.1 ACCOLTA 114.2 PARZIALMENTE ACCOLTA
115	5096	02/04/2021	[redacted]	Fg. 47 P.lla 186	Roccalbegna	Si chiede di poter effettuare un intervento di ristrutturazione edilizia sui fabbricati esistenti.	NON PERTINENTE
116	5097	02/04/2021	[redacted]	Fg. 43 P.lla 103	Arcidosso	Si chiede di includere l'edificio di proprietà all'interno del TU al fine di effettuare un intervento di ristrutturazione edilizia.	NON ACCOLTA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

117	5098	02/04/2021	[redacted]			Si chiede di prevedere nello strumento di carattere strategico indirizzi, obiettivi, direttive per i successivi Piani Operativi sui seguenti aspetti: 117.1 - VIABILITÀ. 117.2 - RIGENERAZIONE URBANA. 117.3 - CENTRI STORICI. 117.4 - ENERGIA. 117.5 - TERRITORIO.	117.1 NON PERTINENTE 117.2 NON PERTINENTE 117.3 PARZIALMENTE ACCOLTA 117.4 NON PERTINENTE 117.5 NON PERTINENTE
118	5102	02/04/2021	[redacted]	Fg. 31 P.lla 1471,1473,1764,409	Castel del Piano	Si chiede di ampliare il perimetro di TU al fine di ricomprendere le particelle indicate e poter prevedere un Piano di lottizzazione a destinazione residenziale.	NON ACCOLTA
119	5103	02/04/2021	[redacted]	Fg. 34 P.lla 1590, 1205	Castel del Piano	Si chiede di ampliare il perimetro del TU di Castel del Piano al fine di includere l'area interessata per realizzare un'area sportiva attrezzata a completamento dell'esistente	PARZIALMENTE ACCOLTA
120	5110	02/04/2021	[redacted]	Fg. 2 P.lla 72	Arcidosso/Loc. Monte Bendico	Si chiede di poter effettuare la deruralizzazione dell'edificio esistente.	NON PERTINENTE
121	5113	02/04/2021	[redacted]	Fg. 57 P.lla 237,218,236	Arcidosso/ Pian Perugino	Si chiede di poter ampliare il manufatto esistente di 20 mq a destinazione agricola di 100 mq e quindi cambiarne destinazione d'uso in residenziale.	NON PERTINENTE
122 Integ.	5118 4560	02/04/2021 04/11/2021	COMUNE DI SEGGIANO			122.1 PARTE II – STATUTO DEL TERRITORIO TITOLO II – Aree soggette a tutela paesaggistica per legge 122.2 Osservazione e proposta: art.23. e/o art.50 Si richiede di inserire il sito denominato Poggio alle Bandite 122.3 TITOLO IV – INVARIANTI STRUTTURALI Osservazione: art.32 Obiettivi di qualità di cui alla disciplina dell'Ambito di paesaggio 19-Amiata e direttive correlate. 122.4 Osservazione e proposta art.3- Siti da bonificare 122.5 Osservazione art.42 Le faggete di altitudine del Monte Amiata 122.6 Osservazione e proposta art. 47 Le praterie secondarie dei suoli calcarei 122.7 Osservazione art. 48 Le aree agricole ad alto valore naturale 122.8 Osservazione art.51 Patrimonio edilizio storico (presente al 1897 e al 1956) 122.9.1 Proposta: Si richiede l'inserimento all'art.54.2 "Luoghi della Spiritualità" del Cammino di San Bernardino a Seggiano 122.9.2 Inoltre si chiede di inserire come Percorso e luogo della cultura e identità locali il Museo dell'Olio di Seggiano con l'Olivo sospeso. 122.10 Osservazione art. 58 Aree boscate e vegetazione ripariale 122.11 Osservazione: art.61 Ricognizione delle regole statutarie del PTCP di Grosseto: la morfologia territoriale Si contesta il divieto di costruzione di locali ipogei ad uso garage nelle aree pertinenziali delle case coloniche (lett. h pag.119), 122.12 TITOLO VI – TERRITORIO URBANIZZATO E TERRITORIO RURALE 122.13 Osservazione: Esclusione dell'edificato di Col del Rosso dal territorio urbanizzato di Pescina e di tre fabbricati sulla S.P. Altori. 122.14 Osservazione: art.67 Nuclei rurali e case sparse 122.15 TITOLO VII – DISCIPLINA DI TUTELA DELL'INTEGRITA' FISICA DEL TERRITORIO 122.16 Osservazione: art.79 REGOLE PER IL RISPARMIO ENERGETICO E LA PRODUZIONE DI FONTI RINNOVABILI (FER) 122.17 OSSERVAZIONE art. 87 Dimensionamento 122.18 Osservazione artt. 90 Misure di Salvaguardia e 91 Disciplina transitoria e misure di salvezza 122.19 Albergo diffuso 122.20 Sentieristica Percorso fisso ciclabile Seggiano – S.P. Altori 122.21 La Montagna. 122.22 Convento di San Bernardino 122.23 Area dismessa di Amamofoli 122.24 Ex Caseificio "Fior del Monte Amiata" e aree produttive a carattere artigianale 122.25 Giardino Spoerri 122.26 Parcheggio funzionale al campo sportivo di Seggiano 122.27 Parcheggio con impianto teleferico di collegamento al centro storico 122.28 Zona artigianale Le Piagge 122.29 Nuovo stabilimento e albergo termale presso Tre Fonti 122.30 Area lago di pesca sportiva e impianti sportivi (Ex Vivaio Forestale) 122.31 Impianto di distribuzione di carburante 122.32 Parco fluviale del Bugnano 122.33 Ampliamento Condominio sociale 122.34 Casa sull'albero	122.1 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.2 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.3 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.4 – NON ACCOLTA 122.5 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.6 – NON ACCOLTA 122.7 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.8 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.9.1 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.9.2 – ACCOLTA 122.10 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.11 – NON PERTINENTE 122.12 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.13 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.14 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.15 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.16 – NON ACCOLTA 122.17 – NON PERTINENTE 122.18 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.19 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.20 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.21 – NON ACCOLTA 122.22 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.23 - PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRSFORMAZIONE RIADOZIONE 122.24 - NON ACCOLTA 122.25 – PARZIALMENTE ACCOLTA- AREA DI TRSFORMAZIONE RIADOZIONE 122.26 – ACCOLTA- AREA DI TRSFORMAZIONE RIADOZIONE 122.27 – PARZIALMENTE ACCOLTA- AREA DI TRSFORMAZIONE RIADOZIONE 122.28 - ACCOLTA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

						122.35 Biodistretto del Comune di Seggiano	122.29 – PARZIALMENTE ACCOLTA- AREA DI TRSFORMAZIONE RIADOZIONE 122.30 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.31 NON PERTINENTE 122.32 – PARZIALMENTE ACCOLTA 122.33 – NON PERTINENTE 122.34 – NON PERTINENTE 122.35 –ACCOLTA
123	5119	02/04/2021	[redacted]	Fg. 38 P.lla 36,2,54	Sempronіano/Pod. Sugherello	Si chiede l'inserimento di un'area di trasformazione al fine di realizzare una piattaforma a destinazione turistico/residenziale di tipo TPS4 per un totale di 6-8 unità abitative.	PARZIALMENTE ACCOLTA- AREA DI TRSFORMAZIONE RIADOZIONE
124	5120	02/04/2021	[redacted]		Roccalbegna	Si chiede di modificare il perimetro delle UTOE, la perimetrazione delle zone omogenee e la disciplina del Territorio rurale del RU di Roccalbegna.	NON PERTINENTE
125	5123	02/04/2021	[redacted]		Arcidosso	Si chiede inserimento nell'Elaborato 07 dello Statuto di un sito di alto valore naturalistico in località Castel Vaiolo, all'interno della ZSC/ZPS IT51A0018 "Monte Labbro e alta valle dell'Albegna", area identificata geograficamente nella relazione predisposta a suo tempo dal socio GOM Davide Melini, a seguito di sopralluogo eseguito dallo stesso e da altri soci GOM, che ha portato al rinvenimento di alcune piante di tasso (Taxus baccata L. 1753) di notevoli dimensioni, accompagnate da piantine in rinnovamento, oltre a tigli (Tilia sp.), trattati anch'essi nella relazione citata, e piante dell'orchidea cefalantera bianca (Cephalanthera damasonium (Mill.) Druce, 1906). […]	PARZIALMENTE ACCOLTA
126	5129	06/04/2021	[redacted]	Fg. 16 P.lla 37	Arcidosso	Si chiede di ampliare il perimetro di TU al fine di ricomprendere le particelle indicate e poter prevedere un Piano di lottizzazione a destinazione residenziale. Viene fatto riferimento ad un Piano Attuativo approvato. Si chiede altresì di modificare l'art. 91 delle NTA relativamente alle salvaguardie.	NON ACCOLTA
127	5130	06/04/2021	[redacted]	Fg. 36 P.llw 378,375,567,376,379	Arcidosso	Si chiede l'inserimento di un'area di trasformazione dell'ex Lanificio che consenta, attraverso in interventi di recupero, di realizzare una struttura turistico-ricettiva e museale.	PARZIALMENTE ACCOLTA
128	5131	06/04/2021	[redacted]		Castel del Piano	Si chiede di consentire la possibilità di allestire punti di somministrazione al di fuori delle strutture di ristorazione.	NON PERTINENTE
129 129 Int.	5134 16430	06/04/2021 04/11/2021	[redacted]	Fg. 57 e 76	Arcidosso	L'area di Merigar così come individuata dagli attuali strumenti di pianificazione, dovrebbe pertanto intendersi come un luogo a statuto speciale di interesse generale a vocazione sociale e culturale oltre che religiosa seppur a carattere privato, e in quanto tale preservato e possibilmente ampliato secondo le esigenze dell'Associazione coerentemente con gli strumenti di pianificazione sovracomunale. Per tali motivi il PSI potrebbe prevedere l'approvazione di un Piano Attuativo con le finalità di cui sopra, rimandando alla stesura del P.O. contenuti e dettagli.	PARZIALMENTE ACCOLTA- AREA DI TRSFORMAZIONE RIADOZIONE
130	5136	06/04/2021	[redacted]	Fg. 23 P.la 161	Arcidosso/Loc. Il Pino	Nella tavola ST_14.3 TU Arcidosso, San Lorenzo, è individuata l'abitazione ma non l'intera pertinenza, che chiede di allargare.	ACCOLTA
131	5137	06/04/2021	[redacted]	Fg. 31 P.lla 228	Arcidosso/Oguardio	Nella tavola ST_14.3 TU Arcidosso, non è compreso il fabbricato di proprietà, chiede che sia inserito nell'UTOE per riconfermare la previsione E2 del RUC.	PARZIALMENTE ACCOLTA
132	5138	06/04/2021	[redacted]	Fg. 35 P.lla 7	Arcidosso	DISCIPLINA – ART. 84 AZIONI STRATEGICHE LOCALI – Azione 1 - Rigenerazione urbana del "Palazzone"	PARZIALMENTE ACCOLTA
133	5139	06/04/2021	[redacted]			Nell'art. 79 della Disciplina del PSI si rileva il mancato recepimento della definizione delle aree non idonee per gli impianti di produzione energia geotermica. Si citano il DM del 2010, la Del. CRT 41/2020 e la Del C.C. Castel del Piano n° 44/2017.	NON PERTINENTE
134	5140	06/04/2021	[redacted]	Fg. 40 P.lla 250	Arcidosso	Inserimento nel TU dell'intera particella 250, ora inserita solo in parte.	Vedi Oss. 148
135	5141	06/04/2021	[redacted]			Nell'art. 79 della Disciplina del PSI si rileva il mancato recepimento della definizione delle aree non idonee per gli impianti di produzione energia geotermica. Si citano il DM del 2010, la Del. CRT 41/2020 e la Del C.C. Castel del Piano n° 44/2017.	NON PERTINENTE
136	5143	06/04/2021	[redacted]	Fg. 52 P.lla 50 e altre	Sempronіano	l'osservante è proprietaria di terreni limitrofi al Centro Recupero Animali Selvatici della Maremma CRASM, che nella variante anticipatrice del RUC di Sempronіano sono interessati dall'ampliamento dello stesso Centro.	PARZIALMENTE ACCOLTA
137	5144	06/04/2021	[redacted]	Fg. 56 P.lle 677,678	Arcidosso	Nella tavola 14.3 TU Arcidosso si chiede l'inserimento in territorio urbanizzato per poter realizzare sul fabbricato particella 678 l'intervento di ristrutturazione urbanistica con ampliamento previsto dal RUC.	PARZIALMENTE ACCOLTA
138	5145	06/04/2021	[redacted]		Arcidosso	138.1 Art. 80 strategie generali e obbiettivi da perseguire nel governo del territorio 138.2 Art. 81 strategie di tutela e rigenerazione del sistema insediativo 138.3 Art. 82 - Strategie per l'implementazione delle reti territoriali verdi, naturalistiche e rurali e delle attività produttive agricole e forestali a) Proporre la candidatura al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di alcune aree, nel registro Nazionale del Paesaggio rurale storico, soprattutto la parte del territorio denominata Conca D'oro b) Promozione e potenziamento dei prodotti IGP e DOP (castagna – olio e vino) c) Recupero oliveti abbandonati per la DOP d) Creazione e promozione dell'IGP e della DOP su altri prodotti agroalimentari tipici del territorio amiatino e) Promozione di Servizi Ecosistemici ISPRA legati al benessere rurale e quindi promozione delle Certificazioni relative alla biodiversità f) Promozione per la certificazione forestale PFC anche per i boschi privati g) Promozione della produzione agricola locale, filiera corta Km 0 anche attraverso la ristorazione scolastica 138.4 Art. 83 Strategie per la mobilità sostenibile e la rete dell'accessibilità	138.1 PARZIALMENTE ACCOLTA 138.2 PARZIALMENTE ACCOLTA 138.3A ACCOLTA 138.3B NON PERTINENTE - TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 138.3C NON PERTINENTE - TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 138.3D NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 138.3E NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 138.3F NON PERTINENTE 138.3G NON PERTINENTE 138.4 NON PERTINENTE
139	5146	06/04/2021	[redacted]	Fg. 35 P.lla 239	Castel del Piano	Tavola ST.14.2: all'interno della UTOE Collevergari non è stato inserito il terreno di proprietà che nel RUC era fabbricativo, con scheda-norma 5-IED, mc 840, 2 alloggi.	NON ACCOLTA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

						Osservato anche il PO. Si chiede di mantenere la possibilità di costruire.	
140	5147	06/04/2021	[redacted]	Fg. 31 P.lla 490,1209,1516	Castel del Piano	Nel territorio urbanizzato tav. ST_14.2 loc. Cellane non sono state inserite le aree di proprietà degli osservanti.	NON ACCOLTA
141 141 Intg.	5148 16473	06/04/2021 04/1/2021	COMUNE DI CASTEL DEL PIANO			VALUTAZIONE TECNICA MODIFICATA SU RICHIESTA DELL'A.C. 11-21 141.1 NELLA TAVOLA N. ST.14.2. TERRITORIO URBANIZZATO CASTEL DEL PIANO si vuole ridisegnare in parte i confini dell'UTOE come da tavole allegate a) Gallaccino b) Cellane c) Corniolo-Montoto d) Campo grande e) Zona via di Fonte Murata/via Casella Alta f) SS 323 Monte Amiata a est del cimitero g) INTEGRAZIONE via Alba Foglio 34 Particella/e 717 E 88 parte (in POC IED/PUA ex PUA 9) h) INTEGRAZIONE via Alba Particella/e 108 parte – 1546 – 1548 – 1412 (in POC Zona TR.1) i) INTEGRAZIONE Cellane Particella/e 1749 parte e 1750 parte 141.2 NELLA TAVOLA N. ST.14.2. TERRITORIO URBANIZZATO CASTEL DEL PIANO – UTOE MONTENERO 141.3 NELLA TAVOLA N. ST.14.2. TERRITORIO URBANIZZATO CASTEL DEL PIANO – UTOE COLLEVERGARI 141.4 Nella tavola n.ST.09 Ricognizione dei beni culturali e paesaggistici e beni tutelati A una parte del Comune di Castel del Piano è sotto vincolo fiumi e torrenti (sorgente Munistaldo e Quattro Cerri), in realtà il fosso all'interno del paese è completamente tombato come da tavola che alleghiamo. 141.5 Art. 79 – Regole per il risparmio energetico e la produzione di fonti rinnovabili (FER) 141.6 Art. 80 strategie generali e obbiettivi da perseguire nel governo del territorio 141.7 Art. 81 strategie di tutela e rigenerazione del sistema insediativo 141.8 Art. 82 - Strategie per l'implementazione delle reti territoriali verdi, naturalistiche e rurali e delle attività produttive agricole e forestali a) Proporre la candidatura al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di alcune aree, nel registro Nazionale del Paesaggio rurale storico, soprattutto la parte del territorio denominata Conca D'oro b) Promozione e potenziamento dei prodotti IGP e DOP (castagna –olio e vino) c) Recupero oliveti abbandonati per la DOP d) Creazione e promozione dell'IGP e della DOP su altri prodotti agroalimentari tipici del territorio amiatino e) Promozione di Servizi ecosistemici ISPRA legati al benessere rurale e quindi promozione delle Certificazioni relative alla biodiversità f) Promozione per la certificazione forestale PFC anche per i boschi privati g) Promozione della produzione agricola locale, filiera corta Km 0 anche attraverso la ristorazione scolastica 141.9 Art. 83 Strategie per la mobilità sostenibile e la rete dell'accessibilità **141.10 Art. 84 Azioni strategiche locali** Introdurre l'**Area produttiva "Orcia 1"** 141.11 OSSERVAZIONI RELATIVE ALLE CARTE GEOLOGICHE 141.12 Ampliamento TU CASTEL DEL PIANO Indirizzo VIA ALBA e VIA DELLE CELLANE	141.1A NON ACCOLTA 141.1B PARZIALMENTE ACCOLTA 141.1C NON ACCOLTA 141.1D PARZIALMENTE ACCOLTA 141.1E NON ACCOLTA 141.1F NON ACCOLTA 141.1G ACCOLTA 141.1H ACCOLTA 141.1I ACCOLTA 141.2 PARZIALMENTE ACCOLTA 141.3 NON ACCOLTA 141.4 NON PERTINENTE 141.5 NON ACCOLTA 141.6 PARZIALMENTE ACCOLTA 141.7 PARZIALMENTE ACCOLTA 141.8.A ACCOLTA 141.8.B NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 141.8.C NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 141.8.D NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 141.8.E NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 141.8.F NON PERTINENTE 141.8.G NON PERTINENTE 141.9 – PARZIALMENTE ACCOLTA 141.10 - PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE 141.11 NON ACCOLTA 141.12 PARZIALMENTE ACCOLTA
142	5150	06/04/2021	[redacted]	Fg.7 P.lla 96	Santa Fiora	Nel territorio urbanizzato tav. ST_14.4 loc. Bagnore non sono state inserite le aree di proprietà degli osservanti. Si segnala che sono limitrofi all'area urbana e che è stata fatta richiesta di schedatura degli edifici nel 2020.	NON ACCOLTA
143	5152	06/04/2021	[redacted]	Fg. 43 P.lla 19,36,37,38,40,54	Sempronіano	Si chiede l'individuazione di un'area per impianti da destinare a produzione energia rinnovabile (fotovoltaico/ eolico).	NON PERTINENTE
144	5153	06/04/2021	[redacted]	Fg. 16 P.lle 127,128	Roccalbegna	Si chiede che l'area sia mantenuta come territorio aperto in quanto con caratteristiche agricole, e di eliminare la previsione di RUC per aree a destinazione pubblica.	NON PERTINENTE
145	5154	06/04/2021	[redacted]	Fg. 33 P.lle 74,73 Fg. 35 P.lle 77,76,25,86,49	Roccalbegna	Si richiede pertanto che. nel nuovo strumento urbanistico. venga eliminata l'attuale perimetrazione individuata ad uso produttivo e commerciale, come sopra definita, per ricondurla a territorio aperto con funzione agricola.	NON PERTINENTE

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

146	5157	06/04/2021	[redacted]	Fg. 40 P.lla 250	Arcidosso	Inserimento nel TU dell'intera particella 250, ora inserita solo in parte.	PARZIALMENTE ACCOLTA
147	5159	06/04/2021	[redacted]	Fg. 40 P.lle 57,112,116,117126,154,175	Castell'Azzara	Importante è l'inserimento della possibilità di realizzare strutture quali parcheggio ed eventualmente altri servizi (area sosta) nelle vicinanze ma defilate dal fabbricato a servizio di un utilizzo turistico ricettivo, già previsto nel regolamento. Il terreno più vocato per questo è la particella n. 8 foglio 40.	NON PERTINENTE
148	5160	06/04/2021	[redacted]	Fg. 7 P.lla 1066		- modifica di destinazione urbanistica da "area per parcheggi pubblici" ad area "tessuti recenti a prevalente destinazione produttiva e/o commerciale" relativamente alla zona localizzata in elaborato grafico allegato alla presente per realizzazione nuovo parcheggio da parte della proprieta'; - modifica di destinazione urbanistica da "area verde ad uso privato all'interno delle aree urbane" ad area "tessuti recenti a prevalente destinazione produttiva e/o commerciale" relativamente alla zona localizzata in elaborato grafico allegato alla presente; - aumento della potenzialita' edificatoria produttiva	PARZIALMENTE ACCOLTA
149 149 Integ.	5161 16430	06/04/2021 04/11/2021	COMUNE DI ARCIDOSSO		Arcidosso	Integrazione della Osservazione n. 101 INTEGRAZIONE 149.14 (indicata erroneamente come scheda 13) AREA FORNACI	149.14 – PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE
150	5162	06/04/2021	[redacted]	Fg. 17 P.lle 681,875,739	Arcidosso	Si chiede di lasciare invariata la perimetrazione dell'attuale strumento urbanistico in quanto trattasi di attività produttiva che ha già previsto nell'area indicata negli allegati alcuni interventi di miglioramento della propria attività. Inoltre si segnala che nella cartografia non sono riportate le ultime strutture realizzate che probabilmente non sono tutte interne alla perimetrazione del PSI.	PARZIALMENTE ACCOLTA
151	5164	06/04/2021	[redacted]	Fg. 47 P.lle 66,349,351	Castell'Azzara	Inserimento zona Cu9 (RUC) area di completamento urbano loc. Ferro di Cavallo n. 5. Si chiede di mantenere le destinazioni del RUC e di urbanizzare l'area che è priva di servizi a rete. Per l'adiacente area già D2 si chiede destinazione a verde in quanto seminativo. Si fa presente che l'edificio esistente viene usato come residenza turistica e se ne chiede l'ampliamento.	NON ACCOLTA
152	5165	06/04/2021	[redacted]	Fg. 58 e 73	Arcidosso	Indagini geologiche Fa presente che nelle tavole GEO.03.06E e GEO.03.03E ci sono incongruenza in relazione alle frane. Allega indagini geologiche effettuate.	PARZIALMENTE ACCOLTA
153	5166	06/04/2021	[redacted]			VAS - Sulla mancata individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti geotermoelettrici. Lunga osservazione con disamina dettagliata dell'argomento. "Osserviamo pertanto che nel Piano strutturale non sono state identificate, sulla base delle indicazioni previste dal .M.10.09.2010, le Aree Non idonee all'installazione di centrali geotermoelettriche, ecc."	NON PERTINENTE
154	5167	06/04/2021	[redacted]			VAS - NECESSITA' DI INTEGRAZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO PER GLI IMPATTI ASSOCIATI ALLA PRODUZIONE GEOTERMOELETTRICA. La Valutazione Ambientale Strategica allegata al Piano Strutturale Intercomunale non considera in maniera corretta gli impatti che interessano le componenti Aria, Acqua e Salute legati alla geotermia, che costituisce l'attività alla quale possono essere attribuite le maggiori influenze sul piano ambientale e sanitario, tenuto conto che nel territorio dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana non sono presenti attività industriali o artigianali tali da dar luogo a significativi impatti ambientali, nè discariche di rifiuti	NON PERTINENTE
155	5168	06/04/2021	[redacted]			155.1 Art. 80 strategie generali e obbiettivi da perseguire nel governo del territorio 155.2 Art. 81 strategie di tutela e rigenerazione del sistema insediativo 155.3 Art. 82 - Strategie per l'implementazione delle reti territoriali verdi, naturalistiche e rurali e delle attività produttive agricole e forestali a) Proporre la candidatura al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di alcune aree, ne registro Nazionale del Paesaggio rurale storico, soprattutto la parte del territorio denominata Conca D'oro b) Promozione e potenziamento dei prodotti IGP e DOP (castagna – olio e vino) c) Recupero oliveti abbandonati per la DOP d) Creazione e promozione dell'IGP e della DOP su altri prodotti agroalimentari tipici del territorio amiatino e) Promozione di Servizi Ecosistemici ISPRA legati al benessere rurale e quindi promozione delle Certificazioni relative alla biodiversità f) Promozione per la certificazione forestale PFC anche per i boschi privati g) Promozione della produzione agricola locale, filiera corta Km 0 anche attraverso la ristorazione scolastica 155.4 Art. 83 Strategie per la mobilità sostenibile e la rete dell'accessibilità	155.1 PARZIALMENTE ACCOLTA 155.2 PARZIALMENTE ACCOLTA 155.3.A ACCOLTA 155.3.B NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 155.3.C NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 155.3.D NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 155.3.E NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 155.3.F NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 155.3.G NON PERTINENTE 155.4 NON PERTINENTE
156	5169	06/04/2021	[redacted]			156.1 OSSERVAZIONE "VAS" Punto 1 - Valorizzazione "Museo mineralogico Semproniano" in VAS Punto 2: Piani di gestione ZSCV/ZPS 156.2 OSSERVAZIONE "SIT" Presenza Nibbio reale 156.3 OSSERVAZIONE "DISCIPLINA" Punto 1 Alberi monumentali Punto 2 Tutela per olivi di Fibbianello 156.4 OSSERVAZIONE "RELAZIONE" Punto 1 Paesaggio policolturale Fibbianello iscritto nel "Registro nazionale dei paesaggi rurali storici" Punto 2 Riconoscimento del CERM "Centro rapaci minacciati" insieme al CRASM nell'Azione 10 o con azione specifica	156.1.1 PARZIALMENTE ACCOLTA 156.1.2 PARZIALMENTE ACCOLTA 156.2 PARZIALMENTE ACCOLTA 156.3 PARZIALMENTE ACCOLTA 156.4.1 PARZIALMENTE ACCOLTA 156.4.2 PARZIALMENTE ACCOLTA 156.4.3A NON PERTINENTE 156.4.3B NON PERTINENTE

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

						Punto 3 Eccessivo dimensionamento, per molte aree fabbricabili del RUC previgente è stata richiesta, in sede di PO avviato, l'eliminazione. Punto 4 Eccessivo dimensionamento turistico, meglio incrementare le permanenze e non i posti letto	
157	5171	06/04/2021	[redacted]		Castell'Azzara e Sempronianо	[..] Il comitato, raccomanda che il Piano Strutturale Intercomunale adottato e gli atti consequenziali salvaguardino la natura e la destinazione delle terre di uso civico da noi amministrate sottolineando che anche eventuali mutamenti di destinazione posti in essere dalla Regione Toscana senza la necessaria concertazione con Ministero dell'Ambiente sono da ritenersi nulli ex tunc.	PARZIALMENTE ACCOLTA
158	5172	06/04/2021	[redacted]		Castell'Azzara	158.1 - il depuratore delle acque di cui una sua migliore collocazione dell'attuale e una appropriata disposizione potrebbero ben conciliare le esigenze delle controparti quali l'ASBUC e gli utenti che svolgono la loro attività agricola e la SpA Acquedotto del Fiora; 158.2 - l'elisoccorso, che in un'ottica di creazione di un nucleo di protezione civile a Selvena a sostegno di situazioni particolarmente critiche, permetterebbe, sempre si spera in rare occasioni, di intervenire con rapidità per la tutela della vita dei residenti; 158.3 - i depositi dell'acqua, che nella situazione attuale di mancato mutamento di destinazione delle particelle potrebbero essere regolarizzati e migliorati strutturalmente nonché potenziati per precauzioni di prossimi speciali bisogni, vedi siccità o incendi; 158.4- la definitiva soluzione di una identificativa area, anche in terre non di Uso Civico, per il distributore di benzine ed altre forme energetiche, a suo tempo indicata ma con gli anni trascorsi con inattività operativa è divenuta alquanto poco conveniente per la società che desidera fare un proprio duraturo investimento; 158.5 - lo studio oculato per identificare quelle zone dove creare possibili invasi per convogliarvi le acque per urgenti approvvigionamenti per gli elicotteri adibiti all'antincendio, sarebbe essenziale per la salvaguardia della fauna e la flora e di un habitat estremamente pregiato collocato in riserve naturalistiche	158.1 NON ACCOLTA 158.2 NON PERTINENTE 158.3 NON PERTINENTE 158.4 NON PERTINENTE 158.5 NON PERTINENTE
159	5176	06/04/2021	[redacted]	Fg. 13 P.lle 180,181,182,200,201,203	Santa Fiora	si richiede che la previsione di piano sia perimetrata all'area di proprietà - come già rappresentato nell'estratto da "ST_14.4_Territorio-Urbanizzato_Santa Fiora" in allegato- ad includere, oltre alle particelle 200, 201, 203, anche le particelle 180, 181, 182 nel territorio urbano laddove di pertinenza del fabbricato urbano di particella 171.	NON ACCOLTA
160	5177	06/04/2021	[redacted]	Fg. 42 P.lle 1,2,3	Seggiano/Marsiliana parco dei Faggi	1. la concessione all'edificazione di una casa sull'albero e la necessaria superficie edificabile. 2. inserimento a verifica di conferma per 50 mq. di ampliamento dell'edificio esistente già acquisiti come da determina n.ro 18 del 23.02.2015.	160/161/162.1 NON ACCOLTA 160/161/162.2 NON PERTINENTE
161	5178	06/04/2021	[redacted]				
162	5179	06/04/2021	[redacted]				
163	5180	06/04/2021	[redacted]	Fg. 47 P.lle 53,55,57,60,102,104,105,133,134,169,332,346	Castell'Azzara	Si chiede di adattare le possibilità edificatorie della zona ES3 "Ecovillaggio Le Piane", interamente ricadente nella nostra proprietà, al nostro progetto di realizzare una comunità basata sul rispetto per la natura, che prevede un ripopolamento della zona che comprende anche il paese. Per fare questo abbiamo bisogno di convertire parte della cubatura concessa in abitazioni civili per concedere ad altri di abitarci. Inoltre desideriamo coinvolgere una più ampia porzione di territorio in modo da poter realizzare strutture strutture più piccole e meglio ingrate per un bassissimo impatto ambientale.	NON ACCOLTA
164	5181	06/04/2021	[redacted]	Fg. 47 P.lle 53,55,57,60,102,104,105,133,134,169,332,346	Castell'Azzara	Osservazione che interessa le stesse particelle ed ha gli stessi contenuti della precedente oss. 163.	NON ACCOLTA
165	5182	06/04/2021	[redacted]		Castell'Azzara	Si chiede la possibilità di realizzare terrazze a tasca nel centro storico di Castell'Azzara.	NON PERTINENTE
166	5183	06/04/2021	[redacted]	Fg. 43 P.lle 16,17,18,20,314,315	Castell'Azzara	Area situata a sud-ovest del CS di Castell'Azzara, a sud della strada comunale Castell'Azzara- Selvena. Richiesta di costruzione di una sala gruppi per attività comuni, corsi, stage ecc. di 200 mq ca. sita nella particella 20 del foglio 43 in un campo in piano, libero e protetto dalla vista. Richiesta di costruzione di fabbricati ad uso connesso alla realizzazione di un piccolo campeggio nelle particelle sopra indicate.	NON ACCOLTA
167	4839	30/03/2021	[redacted]	Fg. 39 P.lla 120, 84	Castel del Piano	A – ampliamento di circa mq 1.000 di superficie utile attraverso sopraelevazioni e completamenti all'interno della particella 120 (edificio esistente) B – nuova edificazione per camere, mq 250 (un piano interrato e due piani fuori terra H max 6,50) sul lato sud-est dell'edificio; C – richiesta di diritto di superficie per un'area di priorità comunale part. 84 a sud-est dell'edificio per realizzazione di 6 Glamour Rooms amovibili, collocate nel bosco senza abbattimento di piante.	OSS. A NON PERTINENTE OSS. B NON ACCOLTA OSS. C NON ACCOLTA
168 FT	15585	19/10/2021	[redacted]	Fg. 44 P.lla 10	Arcidosso/Loc. Capenti	Ampliamento TU per comprendere fabbricati esistenti della struttura "Parco Hotel Capenti".	PARZIALMENTE ACCOLTA
169 169 FT Int.	15472 16219	18/10/2021 02/11/2021	[redacted]	Fg. 104 P.lla 26,57	Arcidosso	L'intervento proposto riguarda sostanzialmente il recupero di alcuni volumi edilizi presenti all'interno dell'azienda agricola richiedente mediante la demolizione di alcuni annessi agricoli e la loro ricostruzione in altro sito e con diversa configurazione al fine di realizzare dei locali ad uso ricettivo turistico per attività integrative come previsto dagli art. 85 e seguenti delle norme tecniche di attuazione del regolamento urbanistico del comune di Arcidosso.	PARZIALMENTE ACCOLTA-AREA DI TRASFORMAZIONE RIADOZIONE
170 FT	16330	03/11/2021	COMUNE DI ROCCALBEGNA	Fg. 11 P.lle 66,70 Fg. 30 P.lla 37	Roccalbegna	La Fattoria del Baccinello ubicata nella frazione di Cana è una struttura di rilevante interesse storico e una realtà imprenditoriale importante per il nostro territorio. Attualmente viene utilizzata per attività ricettive e di ristorazione con la formula dell'albergo diffuso. Si richiede la conferma delle previsioni del RU vigente	ACCOLTA
171 FT	16473	04/11/2021	COMUNE DI CASTEL DEL PIANO		Castel del Piano/Fonte murata	Si chiede nuovamente di perimetrare il TU nella zona di Fonte Murata in quanto aree facenti parte del piano di Lottizzazione di Fonte Murata oggetto di convenzione con il Comune di Castel del Piano firmato nel 2008. La lottizzazione è in parte conclusa ed in parte da finire, le aree comprendono anche aree verdi che soddisfacevano gli standard urbanistici, stralciando questa zona vengono a mancare le volumetrie e gli standard urbanistici oggetto di convenzione. In allegato Regolamento Urbanistico e le tavole con i lotti facenti parte del piano attuativo convenzionato con il Comune. Per questa area ci sono anche diverse osservazioni che il Comune ha ricevuto per il POC.	NON ACCOLTA
172	18074	09/12/2021	[redacted]	Osservazione localizzazione sorgenti	Comune di Seggiano	errore nelle carte idrogeologiche del Comune di Seggiano, in particolare: •Tav.GEO.02.04 - Carta Idrogeologica •Tav.GEO.02.05 - Carta Idrogeologica (Problematiche Idrogeologiche) Segnalo che è stato riportato un pozzo ad uso potabile acquedottistico che di fatto non ha questo utilizzo. Il pozzo in questione è ubicato presso il Podere Lamapozzali in località Pescina alle seguenti coordinate Gauss-Boaga: • X=1711796.2 • Y=4754992.3	ACCOLTA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

						É stato inoltre contattato Acquedotto del Fiora SpA che ha confermato che tale captazione non è utilizzata per fini idropotabili in quanto non ha le necessarie caratteristiche (troppo superficiale) e non è nella loro gestione. Rilevo inoltre che nella Banca dati Sottosuolo e Risorsa Idrica (BDSRI) di Regione Toscana, nella versione aggiornata al 20/11/2020, tale captazione non è presente. Chiede che le suddette carte idrogeologiche vengano aggiornate in modo da corrispondere all'effettivo stato di fatto.	
173	5250	60/04/2021	REGIONE TOSCANA SETTORE PIANIFICAZIONE			Relazione	ACCOLTA
						Disciplina - Perimetri del TU	ACCOLTA
						Disciplina - Perimetri del TU ARCIDOSSO	PARZIALMENTE ACCOLTA
						Disciplina - Perimetri del TU CASTEL DEL PIANO	PARZIALMENTE ACCOLTA
						Disciplina - Perimetri del TU ROCCALBEGNA	PARZIALMENTE ACCOLTA
						Disciplina - Perimetri del TU SANTA FIORA	PARZIALMENTE ACCOLTA
						Disciplina - Perimetri del TU SEGGIANO	PARZIALMENTE ACCOLTA
						Disciplina - Perimetri del TU SEMPRONIANO	NON ACCOLTA
						Disciplina - VAS	PARZIALMENTE ACCOLTA
						Disciplina - Misure di Salvaguardia	ACCOLTA
						Disciplina - Disciplina transitoria e misure di salvaguardia.	PARZIALMENTE ACCOLTA
			SETTORE PROGRAMMAZIONE VIABILITÀ			Viabilità Regionali	NON NECESSARIA
			SETTORE SISMICA			Indagini Geologiche	ACCOLTA
			DIREZIONE "AMBIENTE ED ENERGIA" - SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA E INQUINAMENTI.			VAS	PARZIALMENTE ACCOLTA
			SETTORE AUTORITÀ DI GESTIONE FEASR.			Disciplina	ACCOLTA
			SETTORE PIANIFICAZIONE E CONTROLLI IN MATERIA DI CAVE.			Indagini geologiche e idrauliche/VAS.	PARZIALMENTE ACCOLTA
			SETTORE INFRASTRUTTURE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO.			Finanziamenti erogati	
			SETTORE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERRO E MARITTIMO - MOBILITÀ SOSTENIBILE			Disciplina - Perimetri del Territorio Urbanizzato	ACCOLTA
			SETTORE FORESTAZIONE. USI CIVICI. AGROAMBIENTE.			Usi Civici	ACCOLTA
			"SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA,			Indagini geologiche e idrauliche/VAS.	PARZIALMENTE ACCOLTA
			Genio Civile Toscana sud.			Indagini geologiche e idrauliche/VAS.	SOSPESA
			Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio.			Elaborati TU e altri	PARZIALMENTE ACCOLTA
173 A	7834	17/05/2021	REGIONE TOSCANA SETTORE TUTELA ELLA NATUTA E DEL MARE			Studio di incidenza/VAS	PARZIALMENTE ACCOLTA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

OSSERVAZIONI AVVISO ADOZIONE BURT n. 3 PARTE II del 18/01/2023

N.	Prot.	Data Prot.	Richiedente	Riferimenti Catastali	Comune/Località	Contenuto sintetico Osservazione	Intervento
1	2194	14/02/2023	Acquedotto del Fiora			In relazione all'utilizzo della risorsa idrica e della capacità fognaria e depurativa, la scrivente Società si riserva di valutare la fattibilità degli interventi descritti nella documentazione ad integrazione al PS. Una volta che questi verranno definiti con un maggiore livello di dettaglio,	"PRESA D'ATTO Motivazione: Contributo per fasi successive di pianificazione."
2	3055	28/02/2023	[redacted]		Comune di Sempronіano	Ulteriore ampliamento dell'area CRASM	NON ACCOLTA
3	3224	03/03/2023	Regione Toscana Ambiente Energia			Richiesta integrazione VInca	"ACCOLTA SCREENING INVIATO A RT prot. 5025 del 11-04-2023"
4	3171	02/03/2023	Autorità di Bacino			INDICAZIONI SULLA REDAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI: PIANI DI BACINO PER LA TUTELA IDRAULI (PGRA) PIANI DI BACINO PER LA TUTELA GEOMORFOLOGI (PAI)	PARZIALMENTE ACCOLTA
5	3568	09/03/2023	[redacted]		Comune di Roccalbegna	Rettifica perimetro territorio urbanizzato	NON PERTINENTE
6	3785	13/03/2023	Regione Toscana Settore Sistema Informatico e Pianificazione del Territorio			1. Settore Sistema Informatico e Pianificazione del Territorio	6.1 PARZIALMENTE ACCOLTA 6.2 ACCOLTA 6.3 PRESA D'ATTO Vinca 6.4 PARZIALMENTE ACCOLTA 6.5 PARZIALMENTE ACCOLTA 6.6 PARZIALMENTE ACCOLTA 6.7 ACCOLTA 6.8 ACCOLTA 6.9 NON ACCOLTA 6.10 ACCOLTA 6.11 NON ACCOLTA 6.12 ACCOLTA 6.13 NON ACCOLTA 6.14 NON ACCOLTA 6.15 PARZIALMENTE ACCOLTA 6.16 PARZIALMENTE ACCOLTA 6.17 ACCOLTA 6.18 ACCOLTA 6.19 ACCOLTA 6.20 ACCOLTA 6.22 PARZIALMENTE ACCOLTA
						2. Genio Civile Toscana Sud: procedimento sospeso per mancanza parerei Autorità di Bacino Aggiornamento della cartografia della pericolosità sismica, studio MSL Adeguamento della carta della pericolosità geologica e geomorfologica	6.1A COMUNICAZIONE 6.1B PARZIALMENTE ACCOLTA
						3. Settore Autorità di gestione FEASR, nulla da rilevare	PRESA D'ATTO
						4. Settore Turismo, Commercio e Servizi, nulla da rilevare	PRESA D'ATTO
						5. Settore "Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico Lo strumento urbanistico deve richiamare gli obblighi dettati dalla normativa vigente in materia di inquinamento dell'aria, efficienza energetica degli edifici e approvvigionamento da fonti rinnovabili, recupero dei rifiuti e risorse idriche	ACCOLTA
						6. Settore Tutela della Natura e del Mare	ACCOLTA
						7. Settore Forestazione. Usi civici. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici rivedere e riformulare l'articolo 59 Castagneti da frutto nel documento DISCIPLINA in quanto non applicabile come formulato in quanto la legge forestale (art.3, comma 1, L.R 39/00) considera tutti i tipi di castagneti da frutto come boschi e non fa distinzione fra produttivi e non produttivi.	ACCOLTA
7	3856	15/03/2023	Provincia di Grosseto			**Comune di Arcidosso - Area di Trasformazione 7 località La Pieve - Nuovo Insediamento Turistico-Ricettivo** • *Disincentivare la realizzazione di nuovi edifici per attività integrative nelle aziende già dotate di edifici e strutture eccedenti le capacità produttive del fondo* • *concentrare la crescita in aderenza ai tessuti esistenti, con finalità di integrazione e ricucitura dei margini, in relazione al successivo c. 12;* • *precludere la formazione di nuovi nuclei autonomi;* • *evitare ogni forma di crescita non concentrata, compatta e conchiusa;* • *contenere comunque il consumo di suolo.* **Comune di Arcidosso - Area di Trasformazione 8- Località aiuole (Arcidosso)/Bagnore (Santa Fiora) - Area Termale, Turistica, Sportiva** *Non sono state chiarite e/o fornite indicazioni relativamente al tipo di strutture turistico ricettive previste. Pertanto, si fa presente che la Scheda 10F del P.T.C. 2010, al punto 2 prevede che nel territorio rurale è da evitare la realizzazione di strutture extralberghiere con caratteristiche di civile abitazione privilegiando le strutture di tipo alberghiero. Ridefinire la scheda secondo gli indirizzi del P.T.C. 2010* **Comune di Santa Fiora – Area di Trasformazione 17 – Località Meleto – Strutture Turistiche a Bassa Antropizzazione – Area Protezione civile**	7.1 PARZIALMENTE ACCOLTA 7.2 NON ACCOLTA 7.3 ACCOLTA 7.4 PARZIALMENTE ACCOLTA 7.5 NON ACCOLTA 7.6 PARZIALMENTE ACCOLTA 7.7 NON ACCOLTA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

						In riferimento alla previsione di un campeggio, si rileva che la stessa non appare compatibile con le esigenze di protezione civile. Si chiede una attenta valutazione della fattibilità **Comune di Santa Fiora - Area di Trasformazione 18 - Località: Bagnore – Ontani/Ginestreti – Produttivo** *Non è rilevabile il tipo di attività che andrà ad essere svolta nell'area produttiva, in quanto nella scheda non sono indicate le categorie funzionali di cui all'art.99 della L.R.T. n.65/2014. Non risulta possibile fornire contributi/osservazioni in relazione a specifici indirizzi del P.T.C. 2010 eventualmente interessati.* **Comune di Seggiano - Area di Trasformazione 24 - Località: Giardino Spoerri - Recupero Edifici Esistenti per Turistico- Ricettivo** *nel territorio rurale sia da evitare la realizzazione di strutture extralberghiere con caratteristiche di civile abitazione privilegiando le strutture di tipo alberghiero.* **Comune di Semproniano - Area di Trasformazione 29 - Località: Capanna della Capitana – Cortevecchia – Nuovo Insediamento Turistico Ricettivo** *Per l'attività integrativa a quella agricola sono da prendere in considerazione gli indirizzi di cui all'art.23, c.7 e c.8 delle Norme del P.T.C. 2010* **Comune di Semproniano - Area di Trasformazione 31 – Località: Podere Sugheretello – Complesso ad uso Turistico - Ricettivo** *Per l'attività integrativa a quella agricola sono da prendere in considerazione gli indirizzi di cui all'art.23, c.7 e c.8 delle Norme del P.T.C. 2010*	
8	3966	17/03/2023	Regione Toscana Settore VIA VAS			**RA 1. Strategia PSI** 1. carenza nella considerazione delle componenti ambientali in riferimento alle azioni strategiche afferenti a ciascun obiettivo 2. mancanza di uno studio demografico a supporto delle previsioni di nuovi abitanti. Si ritiene necessario pertanto dare indirizzi ai POC/POI per una graduale attuazione delle previsioni del PSI da definire anche in base all'evoluzione effettiva dei dati socio-demografici ed economici. 3. In relazione all'incremento del rischio idrogeologico si chiede di precisare meglio il dispositivo delle NTA in relazione alle aree a pericolosità idraulica e alle tipologie di intervento secondo quanto richiesto dalla lr 41/2018 e dalle norme di PGRA. Si ritiene necessario che il PSI contenga uno specifico indirizzo per i POC/POI, dovrà individuare e valutare alternative localizzative per gli interventi in classe di pericolosità idraulica elevata in modo da non produrre incremento di rischio. Si ritiene inoltre necessario inserire nel PSI uno specifico indirizzo normativo per la prioritaria messa in sicurezza idraulica degli insediamenti esistenti che sono in condizioni di pericolosità idraulica. 4. L'analisi di coerenza non ha preso in considerazione il Piano di Tutela delle Acque 5. Riguardo al tema delle attività estrattive, si fa presente che è stato approvato il Piano Regionale Cave (PRC) e pertanto la verifica di coerenza esterna per il PSI avrebbe dovuto essere condotta esclusivamente in relazione ad esso ed in particolare secondo quanto contenuto nella disciplina dello stesso PRC (e non in relazione al PRAER come riportato dal RA). Le carenze riscontrate non consentono di poter esprimere un contributo di merito circa la sostenibilità ambientale del Piano in riferimento al tema delle attività estrattive 6. In relazione alla risorsa geotermica, L'Azione 11 – Valenza sovracomunale dell'area produttiva "Cellane" e l'Azione 4 – Recupero funzionale ed ambientale del nucleo di Aiole prevedono l'utilizzo del teleriscaldamento fornito dalla centrale geotermica di Bagnore il RA non contiene una analisi critica di quadro conoscitivo ambientale in termini di punti di forza, opportunità ed elementi di criticità e, successivamente, non analizza e valuta la strategia del PSI anche in relazione alla possibilità o meno di incrementare l'utilizzo di tale risorsa garantendone uno sviluppo sostenibile sotto il profilo ambientale, sociale ed economico 7. In riferimento all'inquinamento elettromagnetico il quadro conoscitivo del PSI avrebbe dovuto includere cartografie adeguate in relazione alla presenza di elettrodotti e di antenne SRB (così come individuate nel Piano comunale degli impianti), dando indicazioni ai POC per l'individuazione delle trasformazioni nel rispetto della non interferenza con le fasce di rispetto degli elettrodotti e la compatibilità con la presenza di campi elettromagnetici indotti dagli impianti presenti sul territorio **RA - Quadro Conoscitivo Ambientale - Dimensionamento delle trasformazioni** L'analisi di quadro conoscitivo ambientale non molto aggiornate (i dati si riferiscono al 2014-2019) e quindi non esaurienti a definirne pienamente lo stato. Risultano del tutto assenti o scarsamente trattate le informazioni di quadro conoscitivo in relazione ai seguenti temi: • suolo: consumo di suolo e superficie impermeabilizzata, uso del suolo; • risorsa idrica - reflui: fabbisogni e consumi/approvvigionamenti per usi idropotabili, irrigui e industriali, stato ed efficienza della rete fognaria ed acquedottistica, carichi ed eventuali deficit depurativi, impiantistica per lo smaltimento reflui; • informazioni sulla qualità energetica dell'edificato, produzione da fonti rinnovabili (impiantistica), diffusione delle fonti rinnovabili per uso domestico, clima acustico (eventuali necessità di risanamento), inquinamento elettromagnetico (eventuali situazioni da risanare) • popolazione e salute umana: industrie a rischio di incidente rilevante ed in generale presenza di centri di pericolo nel territorio di riferimento Il dimensionamento per le singole UTOE non risulta adeguatamente supportato da alcuna valutazione sulle capacità di carico ambientale delle singole aree mancando quindi una verifica di fattibilità in relazione alla sostenibilità e compatibilità nel consumo e uso di risorse. le informazioni relative al monitoraggio dello stato di attuazione delle previsioni dei vigenti PS così come richiesto dall'art. 15 della lr 65/2014, non sembrano motivare se i dimensionamenti proposti siano effettivamente stimati per le esigenze dei territori comunali o riguardino trascinamenti di previsioni non attuate e riconfermate. **Valutazione degli effetti significativi – Alternative - Monitoraggio** mancanza di adeguate informazioni di quadro conoscitivo determina una serie di carenze e di incertezze nella valutazione ambientale con la quale non si riescono ad individuare chiaramente gli effetti ed a stimarne l'entità ed a valutare se le misure prescrittive di carattere mitigativo/compensativo individuate e il sistema di monitoraggio risultino effettivamente adeguati	8.1 PARZIALMENTE ACCOLTA 8.2.1. STRATEGIA PSI – 2) MANCANZA DI UNO STUDIO DEMOGRAFICO - PARZIALMENTE ACCOLTA 8.2.1. STRATEGIA PSI – 3) INCREMENTO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - PARZIALMENTE ACCOLTA 8.2.1. STRATEGIA PSI – 4) ANALISI DI COERENZA/PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE - PARZIALEMNTE ACCOLTA 8.2.1. STRATEGIA PSI – 5) PIANO REGIONALE CAVE (PRC) / RAPPORTO AMBIENTALE - NON ACCOLTA 8.2.1. STRATEGIA PSI – 6) RISORSA GEOTERMICA / RAPPORTO AMBIENTALE - NON ACCOLTA 8.2.1. STRATEGIA PSI – 7) INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO/RAPPORTO AMBIENTALE – ACCOLTA 8.2.2 A QUADRO CONOSCITIVO AMBIENTALE - DIMENSIONAMENTO DELLE TRASFORMAZIONI/RAPPORTO AMBIENTALE - PARZIALMENTE ACCOLTA 8.2.2 B QUADRO CONOSCITIVO AMBIENTALE - DIMENSIONAMENTO DELLE TRASFORMAZIONI/RAPPORTO AMBIENTALE - PARZIALMENTE ACCOLTA 8.2.2 C QUADRO CONOSCITIVO AMBIENTALE - DIMENSIONAMENTO DELLE TRASFORMAZIONI/RAPPORTO AMBIENTALE - PARZIALMENTE ACCOLTA 8.2.2 D QUADRO CONOSCITIVO AMBIENTALE - DIMENSIONAMENTO DELLE TRASFORMAZIONI/RAPPORTO AMBIENTALE - PARZIALMENTE ACCOLTA 8.2.3 A VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI – ALTERNATIVE - MONITORAGGIO – RAPPORTO AMBIENTALE - PARZIALMENTE ACCOLTA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

						Il RA, al par. 9.1, utilizza l'analisi matriciale per individuare i potenziali effetti ambientali, territoriali e paesaggistici, mettendo a confronto le azioni individuate dalle strategie dei macro-ambiti del PSI e le componenti ambientali analizzate dal quadro conoscitivo ambientale. non esplicita le considerazioni fatte per attribuire ad ogni casella così strutturata nella matrice i segni utilizzati e i corrispondenti risultati determinati, risultando di fatto non valutabile. Al par. 9.2 Stima quantitativa delle pressioni esercitate sulle risorse, il RA riporta le "costanti ambientali" (abitanti insediabili, produzione di rifiuti, energia elettrica, abitanti equivalenti, acqua potabile, scarichi fognari) non segue una descrizione circa i potenziali effetti significativi derivanti da tali previsioni su tutte le componenti ambientali individuate dal quadro conoscitivo ambientale Al par. 11 Misure di mitigazione e/o di compensazione ambientale, il RA riporta le tabelle con le misure di mitigazione e/o compensazione ambientale ma senza un collegamento con l'effetto negativo di cui ne costituiscono appunto "mitigazione". La valutazione degli effetti avrebbe dovuto convergere nelle NTA, dettagliando tutte le indicazioni normative che, in attuazione della strategia ambientale del PSI. Le NTA rimandano ai POC/POI la definizione della strategia ambientale e le conseguenti valutazioni posticipando attività che si sarebbero dovute condurre nella fase attuale di VAS del PSI. Per quanto riguarda l'individuazione delle alternative, non sembrano essere elaborate opzioni alternative di PSI o di specifiche strategie in esso declinate. Il RA avrebbe dovuto valutare gli scenari alternativi evidenziando e mettendo a confronto le principali differenze, in termini di effetti ambientali, tra i diversi possibili scenari evolutivi legati all'attuazione del PSI. Nel caso in oggetto, l'unica alternativa proposta sembra l'alternativa zero, ossia quella che considera lo stato dell'ambiente nel solo caso in cui non venga attuato il PSI. Si ritiene necessario inserire nelle NTA una specifica indicazione per la redazione dei POC/POI che non potranno prescindere dall'individuazione e valutazione di alternative credibili (e non l'alternativa zero che non è prevista dalla normativa regionale) nell'ambito del processo di VAS ad essi applicato. Si ritiene almeno necessario inserire all'interno della normativa del PSI una prescrizione per i POC che dovranno procedere sia alla valutazione di scenari alternativi. Dalla lettura dell'art. 79 delle NTA emerge la possibilità di realizzazione di impianti per la produzione da fonti rinnovabili ed in particolare per impianti fotovoltaici e solari. Nel RA non sono state condotte analisi in merito, mentre l'analisi delle alternative, soprattutto in riferimento a strategie di tipo "energetico" sia per il fotovoltaico a terra che per la risorsa geotermica, potrebbe definire scenari con effetti sul territorio importanti e di diversa natura.	8.2.3 B VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI – ALTERNATIVE - MONITORAGGIO – RAPPORTO AMBIENTALE - NON ACCOLTA 8.2.3 C VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI – ALTERNATIVE - MONITORAGGIO – RAPPORTO AMBIENTALE - NON ACCOLTA 8.2.3 D VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI – ALTERNATIVE - MONITORAGGIO – RAPPORTO AMBIENTALE - PARZIALMENTE ACCOLTA 8.2.3 E VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI – ALTERNATIVE - MONITORAGGIO – RAPPORTO AMBIENTALE - PARZIALMENTE ACCOLTA 8.2.3 F VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI – ALTERNATIVE - MONITORAGGIO – RAPPORTO AMBIENTALE - ACCOLTA
9	4008	20/03/2023	[redacted]			errata classificazione di una sorgente come idropotabile.	NON PERTINENTE
10	4013	20/03/2023	[redacted]			richiamo all'osservazione presentata alla prima adozione, stralcio area edificabile dal territorio urbanizzato	NON PERTINENTE
11	4014	20/03/2023	[redacted]			interventi sul patrimonio edilizio territorio rurale	NON PERTINENTE
12	4024	20/03/2023	Autorità Idrica Toscana			verifica dimensionamento dei servizi pubblici, acquedotto, fognatura e depurazione	12.A PARZIALMENTE ACCOLTA 12.B ACCOLTA 12.C ACCOLTA 12.D ACCOLTA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

PSI UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Deliberazione n° 173 del 16-12-2020 della Giunta dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana

Adottato con Del. C.C. Comune di Arcidosso n. 57 del 30/12/2020; Del. C.C. Comune di Castel del Piano n. 87 del 29/12/2020; Del. C.C. Comune di Castell'Azzara n. 45 del 31/12/2020; Del. C.C. Comune di Roccalbegna n. 47 del 31/12/2020; Del. C.C. Comune di Santa Fiora n. 67 del 29/12/2020; Del. C.C. Comune di Seggiano n. 72 del 28/12/2020; Del. C.C. Comune di Sempronianо n. 53 del 31/12/2020

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

10/2022

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Indice

Comune: ARCIDOSSO....26
Richiedente: Ciacci Marcello....26
1....26
Località: Case Rosse....26
Area di trasformazione esterna al TU....27
PARZIALMENTE ACCOLTA....27
Comune ND....28
Richiedente: Corrieri Alessandro....28
1a....28
Località....28
Modifica Disciplina: artt. 66, 67 e 70....28
1.1 NON ACCOLTA....28
1.2 NON ACCOLTA....28
Modifica Tessuto rurale "Querciolaia" (Comune di Castell'Azzara)....28
2.1 NON ACCOLTA:....28
2.2 NON ACCOLTA....29
3 NON ACCOLTA....29
4 NON PERTINENTE....30
Comune CASTELL'AZZARA....31
Richiedente: ACQUEDOTTO DEL FIORA....31
2-3-4-5-6-7-8....31
Località: CASTELL'AZZARA - SELVENA....31
Indagini geologiche e idrauliche/VAS....31
2/8.1-2 PARZIALMENTE ACCOLTE....32
MOTIVAZIONE....32
Comune ND....33
Richiedente: Cannavale Giovanni....33
9....33
Località....33
Modifica Disciplina: Richiesta attuazione art. 78 della L.R. 65/2014....33
NON PERTINENTE....33
Comune:....34
CASTELL'AZZARA....34
Richiedente: Cooperativa di Comunità Ecosistema Comunale Castell'Azzara....34
10....34
Località....34
Area di trasformazione esterna al TU....34
PARZIALMENTE ACCOLTA....35
Comune: ARCIDOSSO....36
Richiedente: Serevalle Roberto, Agostino e Stefano....36
11....36
Località: Aiuole....36
Modifica Disciplina e altro....36
NON PERTINENTE....36
Comune CASTELL'AZZARA....37
Richiedente: Di Tommaso Giovanni....37
12....37
Località: Podere la Banditella, Frazione Selvena....37
Area di trasformazione esterna al TU....37
NON ACCOLTA....38
Comune SEGGIANO....39
Richiedente: Vicesindaca Francesca Pieri....39
13....39
Località: territorio comunale....39
Area di trasformazione esterna al TU....39
Modifica Disciplina e altro....39
13.1- NON ACCOLTA....39

13.2. - NON ACCOLTA....39
13.3 – PARZIALMENTE ACCOLTA....40
13.4 – PARZIALMENTE ACCOLTA....40
13.5 – PARZIALMENTE ACCOLTA....40
13.6- PARZIALMENTE ACCOLTA SU RICHIESTA DELL'A.C....41
13.7- PARZIALMENTE ACCOLTA....41
13.8 - PARZIALMENTE ACCOLTA-AREA DI TRASFORMAZIONE....42
13.9- NON ACCOLTA....42
13.10- NON ACCOLTA....42
Comune: SEMPRONIANO....43
Richiedente: Zammarchi Danilo....43
14....43
Località: Catabbio....43
Modifica Disciplina e altro....43
NON PERTINENTE....43
Comune: ARCIDOSSO....44
Richiedente: Paolo Lecci (Poli Simone)....44
15....44
Località: Serra....44
Modifica TU....45
PARZIALMENTE ACCOLTA....45
Comune:....46
CASTEL DEL PIANO....46
Richiedente: Bracciali Giorgio....46
16....46
Località: Castel del Piano....46
Modifica Disciplina e altro....46
NON PERTINENTE....46
Comune: CASTELL'AZZARA....47
Richiedente: Bachiorrini Paolo (Geom. Francardi Marco)....47
17....47
Località: Pennatella....47
Modifica TU....48
NON ACCOLTA....48
Comune: SEGGIANO....49
Richiedente: Monaci Fiorenzo....49
18....49
Località: Poggioferro....49
Modifica TU....50
PARZIALMENTE ACCOLTA....50
Comune: ARCIDOSSO....51
Richiedente: Pastorelli Paola....51
19....51
Località: Pastorelli....51
Modifica TU....51
ACCOLTA....51
Comune:....52
CASTEL DEL PIANO....52
Richiedente: Rosi Maurizio....52
20....52
Località....52
Modifica Disciplina e altro....52
NON PERTINENTE....52
Comune:....53
CASTEL DEL PIANO....53
Richiedente: Rosi Maurizio....53
21....53
Località: Leccio....53

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Modifica Disciplina e altro: 54
NON ACCOLTA 54
Comune: ARCIDOSSO 55
Richiedente: Corsini Matteo 55
22 55
Località: Arcidosso Giunco 55
Modifica TU 55
ACCOLTA 56
Comune: 57
CASTEL DEL PIANO 57
Richiedente: Papi Stefano 57
23 57
Località: Prato della Contessa 57
Modifica Disciplina e altro 57
NON PERTINENTE 57
Comune: 58
CASTEL DEL PIANO 58
Richiedente: Papi Stefano 58
24 58
Località: Prato delle Macinaie 58
Modifica Disciplina e altro 58
NON PERTINENTE 58
Comune: 59
CASTEL DEL PIANO 59
Richiedente:Papi Stefano 59
25 59
Località: Prato delle Macinaie - "Asso di Fiori" 59
Modifica Disciplina e altro 59
NON PERTINENTE 59
Comune: 60
CASTEL DEL PIANO 60
Richiedente: Papi Stefano 60
26 60
Località: Prato della Contessa 60
Modifica Disciplina e altro 60
NON PERTINENTE 60
Comune: 61
CASTEL DEL PIANO 61
Richiedente: Papi Stefano 61
27 61
Località:Prato delle Macinaie - Vetta Amiata 61
Modifica Disciplina e altro 61
NON PERTINENTE 61
Comune: 62
CASTEL DEL PIANO 62
Richiedente: Papi Stefano 62
28 62
Località: Prato delle Macinaie - sciovia Settebello 62
Modifica Disciplina e altro 62
NON ACCOLTA 62
Comune: ARCIDOSSO 63
Richiedente: Mazzi Stefano 63
29 63
Località: La Serra 63
Modifica TU 63
NON ACCOLTA 63
Comune; SEMPRONIANO 64
Richiedente: Orlandi Claudio 64

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

30 ..... **64**
Località: Catabbio **64**
Modifica TU 64
ACCOLTA **64**
Comune: SEMPRONIANO **65**
Richiedente: Roberto Vannetti (Anna Paccagnella) **65**
31 ..... **65**
Località: Poggio Sassone **65**
Indagini geologiche e idrauliche/VAS *65*
NON ACCOLTA **65**
Comune: ARCIDOSSO **66**
Richiedente: Pii Rossano **66**
32 ..... **66**
Località: Mossa dei Cavalli **66**
Modifica TU 66
NON ACCOLTA **66**
Comune: ARCIDOSSO **67**
Richiedente: Pii Rossano (Corsini Mauro) **67**
33 ..... **67**
Località: Mossa dei Cavalli **67**
Modifica TU 67
NON ACCOLTA **67**
Comune: ARCIDOSSO **68**
Richiedente: Pii Rossano **68**
33a **68**
Località: Mossa dei Cavalli - Arcidosso **68**
Area di trasformazione esterna al TU 69
PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE **69**
Comune: ARCIDOSSO **70**
Richiedente:Pii Rossano (Fondatori Giovanna) **70**
34 ..... **70**
Località: Zancona **70**
Modifica TU 70
PARZIALMENTE ACCOLTA **70**
Comune: ARCIDOSSO **71**
Richiedente: Pii Rossano (Mauri Emanuela Sonia) **71**
35 ..... **71**
Località: Zancona **71**
Area di trasformazione esterna al TU 71
NON ACCOLTA **72**
Comune: ARCIDOSSO **73**
Richiedente: Pii Rossano (Prunai Angela) **73**
36 ..... **73**
Località: Montelaterone - Case Rosse **73**
Modifica TU 74
NON ACCOLTA **74**
Comune: **75**
CASTEL DEL PIANO **75**
Richiedente: Studio Amiata progetti (Fazzi Mirco) **75**
37 ..... **75**
Località: Le Piane **75**
Modifica Disciplina e altro *75*
NON PERTINENTE **75**
Comune: ARCIDOSSO **76**
Richiedente: Studio Amiata progetti (Bravi Franco) **76**
38 ..... **76**
Località: Zancona **76**
Modifica Disciplina e altro *77*

NON PERTINENTE....77
Comune:....78
CASTEL DEL PIANO....78
Richiedente: Francesco Marchini (Poeta Pina)....78
39....78
Località: Cellane....78
Modifica TU....78
PARZIALMENTE ACCOLTA....79
Comune: ARCIDOSSO....80
Richiedente: Favilli Fabiola (Favilli Giuseppe)....80
40....80
Località: Salaiola....80
Modifica TU....81
ACCOLTA....81
Comune:....82
CASTEL DEL PIANO....82
Richiedente: Francesco Marchini (Danesi Francesca)....82
41....82
Località: Castel del Piano....82
Modifica Disciplina e altro....82
NON PERTINENTE....82
Comune SEMPRONIANO....83
Richiedente: Sindaco PETRUCCI LUCIANO....83
42....83
Località: territorio comunale....83
Area di trasformazione esterna al TU....87
Modifica Disciplina e altro....87
42.1 ACCOLTA PARZIALMENTE - AREA DI TRASFORMAZIONE....87
42.2 PARZIALMENTE ACCOLTA....89
42.3 ACCOLTA....89
AREA DI TRASFORMAZIONE....89
42.4 PARZIALMENTE ACCOLTA....89
42.5 NON ACCOLTA....90
Comune: ARCIDOSSO....91
Richiedente: Gabriele Franza (Amati Danilo)....91
43....91
Località: La Serra....91
Modifica TU....92
PARZIALMENTE ACCOLTA....92
Comune:....93
CASTEL DEL PIANO....93
Richiedente: Studio Amiata progetti (Caselli Giuliano)....93
44....93
Località: Legnelle....93
Modifica Disciplina e altro....93
NON PERTINENTE....93
Comune: ARCIDOSSO....94
Richiedente: Gabriele Franza (Ciacci Fabrizio)....94
45....94
Località: le Pergole....94
Modifica TU....95
ACCOGLIBILE - AREA DI TRASFORMAZIONE....96
Comune: ARCIDOSSO....98
Richiedente: Gabriele Franza (Cioci Riccardo)....98
46....98
Località: Podere Cardeta....98
Modifica Disciplina e altro....98
NON PERTINENTE....98

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: Arcidosso **99**
Richiedente: Gabriele Franza (Cioci Riccardo) **99**
47 ..... **99**
Località: Podere Palazzo **99**
Modifica Disciplina e altro *99*
NON PERTINENTE **99**
Comune: CASTEL DEL PIANO **100**
Richiedente: Gabriele Franza (Caselli Giuliano) **100**
48 ..... **100**
Località: Legnelle **100**
Comune: ARCIDOSSO **101**
Richiedente: Gabriele Franza (Colombini Carlo) **101**
49 ..... **101**
Località: Case Panardi **101**
Modifica TU 101
ACCOLTA **102**
Comune: ARCIDOSSO **103**
Richiedente: Studio Amiata progetti (Raffi Massimiliano) **103**
50 ..... **103**
Località: Arcidosso **103**
Modifica Disciplina e altro *103*
ACCOLTA **103**
PROVINCIA DI GROSSETO **104**
Richiedente: PROVINCIA DI GROSSETO Dott. Riccardo Cinelli **104**
51 ..... **104**
Località: TERRITORIO UNIONE **104**
Modifica Disciplina e altro *104*
Indagini geologiche e idrauliche/VAS *104*
51.1 ACCOLTA **104**
51.2 ACCOLTA **104**
51.3 NON ACCOLTA **105**
51.4 NON ACCOLTA **105**
51.5 ACCOLTA **106**
51.6 ACCOLTA **106**
51.7 ACCOLTA **106**
Comune: CASTEL DEL PIANO **107**
Richiedente: Gabriele Franza (Galletti Simonetta) **107**
52 ..... **107**
Località: Collevergari **107**
Modifica Disciplina e altro *107*
NON PERTINENTE **107**
Comune: ARCIDOSSO **108**
Richiedente: Gabriele Franza (Serafini Luca) **108**
53 ..... **108**
Località: Casa del Peri **108**
Modifica Disciplina e altro *108*
NON PERTINENTE **108**
Comune: ARCIDOSSO **109**
Richiedente: Gabriele Franza (Bindi Giorgio) **109**
54 ..... **109**
Località: Montelaterone **109**
Modifica TU 109
NON ACCOLTA **109**
Comune: ARCIDOSSO **110**
Richiedente: Gabriele Franza (Gabriella Ferrini) **110**
55 ..... **110**
Località: Prodotto **110**
Modifica Disciplina e altro *110*

NON PERTINENTE....110
Comune: ARCIDOSSO....111
Richiedente: Gabriele Franza (Chiappini stefano)....111
56....111
Località: La Foresta....111
Area di trasformazione esterna al TU....111
PARZIALMENTE ACCOLTA-AREA DI TRASFORMAZIONE....111
Comuni....112
VARI....112
Richiedente: Ass.ne dei Minatori (Franceschelli Adorno)....112
57....112
Località: varie....112
Modifica Disciplina e altro....112
ACCOLTA....112
Comune:....113
CASTEL DEL PIANO....113
Richiedente: Papini Stefano....113
58....113
Località: Prato delle Macinaie....113
Area di trasformazione esterna al TU....113
PARZIALMENTE ACCOLTA- AREA DI TRASFORMAZIONE....114
Comune: SEGGIANO E CASTEL DEL PIANO....115
Richiedente: Papini Stefano....115
59....115
Località: Vetta del Monte Amiata....115
Modifica Disciplina e altro....115
NON PERTINENTE....115
Comune: ARCIDOSSO....116
Richiedente: Gabriele Franza (Zetaeffe)....116
60....116
Località: Poderuccio Vecchio....116
Modifica TU....116
ACCOLTA....117
Comune: ARCIDOSSO....118
Richiedente: Pii Rossano (Gigli Gelsomino)....118
61....118
Località: Montelaterone....118
Modifica Disciplina e altro....118
NON PERTINENTE....118
Comune: ARCIDOSSO....119
Richiedente: Pii Rossano (Alberto Lazzeretti)....119
62....119
Località: San Lorenzo....119
Modifica TU....119
NON ACCOLTA....119
Comune: ARCIDOSSO....120
Richiedente: Pii Rossano (Rosati Delfa)....120
63....120
Località: Il Giunco....120
Modifica TU....120
NON ACCOLTA....120
Comune: ARCIDOSSO....121
Richiedente: Pii Rossano (Pekala Dariusz Tomasz)....121
64....121
Località: Cioveri....121
Modifica TU....121
NON ACCOLTA....121
Comune:....122

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

CASTEL DEL PIANO 122
Richiedente: Francesco Marchini (Ceccarini e Vezzosi) 122
65 122
Località: Collevergari 122
Modifica Disciplina e altro 122
NON PERTINENTE 122
Comune: CASTEL DEL PIANO 123
Richiedente: Francesco Marchini (Centro casa srl) 123
66 123
Località 123
Modifica Disciplina e altro 123
NON PERTINENTE 123
Comune: SEGGIANO 124
Richiedente: Monaci Fiorenzo 124
67 124
Località: Poggioferro 124
Modifica TU 124
NON PERTINENTE 124
Comune: ARCIDOSSO 125
Richiedente: Franceschelli Luana 125
68 125
Località: Pescinella 125
Modifica TU 125
ACCOLTA 125
Comune: 126
SANTA FIORA 126
Richiedente: Studio Amiata progetti (Ciaffarafà Roberto) 126
69 126
Località Bagnore 126
Modifica TU 126
NON ACCOLTA particelle 195 - 197 127
NON PERTINENTE particella 193 127
Comune: ARCIDOSSO 128
Richiedente: Studio Amiata progetti (Simonini Giuseppe) 128
70 128
Località Piane del Maturo 128
Modifica Disciplina e altro 128
NON PERTINENTE 128
Comune: 129
SANTA FIORA 129
Richiedente: Studio Amiata progetti (Bocchi Adriana) 129
71 129
Località: Bagnore 129
Modifica TU 130
NON ACCOLTA 130
Comune: 131
SANTA FIORA 131
Richiedente: Studio Amiata progetti (Piccini Alessia) 131
72 131
Località: Marroneto 131
Area di trasformazione esterna al TU 132
ACCOLTA 132
Comune: ARCIDOSSO 133
Richiedente: Studio Amiata progetti (Ciaffarafà Roberto) 133
73 133
Località Oguardio 133
Modifica TU 134
PARZIALMENTE ACCOLTA 134

Comune CASTELL'AZZARA....135
Richiedente: Sindaco Maurizio Coppi....135
74....135
Località: CASTELL'AZZARA CAPOLUOGO....135
Area di trasformazione esterna al TU....135
Modifica TU....135
Modifica Disciplina e altro....135
74 A NON ACCOLTA....135
74 B NON ACCOLTA....135
74 C – PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE....135
74 D – PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE....136
74 D – NON ACCOLTA EX D3.2....137
74 E. ACCOLTA....137
74 F. ACCOLTA....137
74 G PARZIALMENTE ACCOLTA....138
74.H. ACCOLTA....138
74 I. PARZIALMENTE ACCOLTA....138
74 L - PARZIALMENTE ACCOLTA....139
74.M. ACCOLTA-AREA DI TRASFORMAZIONE....139
74.N – ACCOLTA....139
74.O - ACCOLTA....140
74.P – PARZIALMENTE ACCOLTA....140
74.Q PARZIALMENTE ACCOLTA....141
Comune :....142
CASTEL DEL PIANO....142
Richiedente: Francesco Marchini (Monaci Maurizio)....142
75....142
Località: Castel del Piano....142
Comune:....143
CASTEL DEL PIANO....143
Richiedente: Francesco Marchini (Monaci Maurizio)....143
76....143
Località: Castel del Piano....143
Modifica Disciplina e altro....143
ACCOLTA PARZIALMENTE....143
Comune:....144
CASTEL DEL PIANO....144
Richiedente: SEI TOSCANA SCARL....144
77....144
Località: Castel del Piano....144
Modifica TU....144
NON ACCOLTA....144
Comune....145
SANTA FIORA....145
Richiedente: Sindaco Federico Balocchi....145
78....145
Località: TERRITORIO COMUNALE....145
Area di trasformazione esterna al TU....145
Modifica TU....145
Modifica Disciplina e altro....145
78.1.QC.1 ACCOLTA....146
78.1.QC.2 NON ACCOLTA....146
78.1.QC. 3 PARZIALMENTE ACCOLTA....146
78.1.QC. 4 PARZIALMENTE ACCOLTA....146
78.1.QC. 5 ACCOLTA....146
78.1.QC. 6 PARZIALMENTE ACCOLTA....147
78.1.QC. 7 PARZIALMENTE ACCOLTA....147

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

78.1.QC. 8 PARZIALMENTE ACCOLTA....147
78.1.QC. 9 NON ACCOLTA....147
78.1.QC. 10 PARZIALMENTE ACCOLTA....147
78.1.QC. 11 PARZIALMENTE ACCOLTA....147
78.1.QC. 12 PARZIALMENTE ACCOLTA....148
78.1.QC. 13 PARZIALMENTE ACCOLTA....148
78.1.QC. 14 PARZIALMENTE ACCOLTA....148
78.1.QC. 15 NON PERTINENTE....148
78.1.QC. 16 NON ACCOLTA....148
78.1.QC. 17 ACCOLTA....148
78.1.QC. 18 PARZIALMENTE ACCOLTA....149
MOTIVAZIONE....149
78.1.QC. 19 NON ACCOLTA....149
78.1.QC. 20 PARZIALMENTE ACCOLTA....149
78.1.QC. 21 NON ACCOLTA....149
78.1.QC. 3/4/6/7/8/10/13/14/20/22/23 - PARZIALMENTE ACCOLTA....149
78.1.ST. 24/26/27 NON ACCOLTA....150
78.1.ST. 25 - PARZIALMENTE ACCOLTA- AREA DI TRASFORMAZIONE....150
78.2.1 PARZIALMENTE ACCOLTA....151
78.2.2/3 PARZIALMENTE ACCOLTA....151
78.2.4 ACCOLTA....152
78.2.5 NON PERTINENTE....152
78.2. 6 – ACCOLTA....153
78.2.7/8/9/10 + 78.1.QC.17 – ACCOLTA....153
78.2.10 - ACCOLTA....155
78.2. 11 – ACCOLTA-AREA DI TRASFORMAZIONE....156
78.2. 12 - PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE - Vedi CD Oss.101.11 Comune di Arcidosso....156
78.3.13 PARZIALMENTE ACCOLTA....157
MOTIVAZIONE....157
78.3.14 ACCOLTA SU RICHIESTA DELL'A.C. - AREA DI TRASFORMAZIONE....158
78.3. 15 – ACCOLTA SU RICHIESTA DELL'A.C. – AREA DI TRASFORMAZIONE....159
78.3. 16 – PARZIALMENTE ACCOLTA SU RICHIESTA DELL'A.C. – AREA DI TRASFORMAZIONE....162
78.3. 17 – PARZIALMENTE ACCOLTA SU RICHIESTA DELL'A.C. – AREA DI TRASFORMAZIONE....162
78.3. 18/19 – PARZIALMENTE ACCOLTA SU RICHIESTA DELL'A.C. - AREA DI TRASFORMAZIONE....163
VALUTAZIONE TECNICA GENERALE PER NUOVA VIABILITA' E PER TRACCIATI 01/02/03/04/05/06....165
STRADA_01 Bagnore - strada prolungamento Via I Maggio – NON PERTINENTE....166
STRADA_01 Bagnore - strada Via dei Ginestreti – NON PERTINENTE....166
STRADE_03/04 Bagnore – ACCOLTA SU RICHIESTA DELL'A.C.-AREA DI TRASFORMAZIONE....167
VEDI OSS. 78.3. 17....167
TRAC_07 Bagnore ciclabile – ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE....167
78.4 .1 – NON ACCOLTA....168
78.4.2/78.2.12 Piscina in costruzione di Enel.GP E Area delle Aiuole e di Bagnore - PARZIALMENTE ACCOLTA-AREA DI TRASFORMAZIONE-Vedi CD Oss. 101.11 Comune di Arcidosso....168
78.4.5 ACCOLTA....168
78.4.3/4/6 PARZIALMENTE ACCOLTA....168
78.4.7 NON ACCOLTA....169
78.4.8 NON ACCOLTA....169
78.4.11/16 ACCOLTA....170
78.4.14 NON ACCOLTA....170
78.4.15 NON ACCOLTA....170
78.4.9 NON ACCOLTA....170
78.4.10 NON ACCOLTA....170
78.4.17 PARZIALMENTE ACCOLTA....171
78.4.18 PARZIALMENTE ACCOLTA....171
78.4.19 NON ACCOLTA....171
78.4.20 NON ACCOLTA....171

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

78.4.21 NON ACCOLTA....171
78.4.22 PARZIALMENTE ACCOLTA....171
78.4.23 NON ACCOLTA....172
78.4.24 ACCOLTA....172
78.4.25 ACCOLTA SU RICHIESTA DELL'A.C....172
78.4 .26 ACCOLTA....172
78.4.27 NON ACCOLTA....172
78.4.28 NON ACCOLTA....172
78.4.29 NON ACCOLTA....173
78.4.30/31 PARZIALMENTE ACCOLTE....173
78.4 .32 NON ACCOLTA....174
78.4 .33 NON ACCOLTA....174
78.4 .34 NON ACCOLTA....174
78.4 .35 NON ACCOLTA....174
78.4 .36 NON ACCOLTA....175
78.4 .37 ACCOLTA....175
78.4 .38 PARZIALMENTE ACCOLTA....175
78.4 .39 PARZIALMENTE ACCOLTA....175
78.4 .40 NON ACCOLTA....175
78.4 .41 NON ACCOLTA....175
78.4 .42 NON ACCOLTA....175
78.4 .43 PARZIALMENTE ACCOLTA....175
PARZIALMENTE ACCOLTA....176
78.6.1 – PARZIALMENTE ACCOLTA....177
78.6.1 NON ACCOLTA....177
Comune ND....178
Richiedente: Passalacqua Luca (WWF)....178
79....178
Località....178
Modifiche alla Disciplina....178
1-NON PERTINENTE....178
2-NON PERTINENTE....178
3-NON PERTINENTE....178
PARZIALMENTE ACCOLTA....179
Modifiche alla Relazione....179
REL1-NON PERTINENTE....179
REL2-NON PERTINENTE....179
REL3-NON PERTINENTE....180
REL4-NON PERTINENTE....180
Comune CASTELL'AZZARA....181
Richiedente: Sindaco Maurizio Coppi....181
80....181
Località: SELVENA....181
Area di trasformazione esterna al TU....181
Modifica TU....181
Modifica Disciplina e altro....181
Indagini geologiche e idrauliche/VAS....181
80.A - PARZIALMENTE ACCOLTA-AREA DI TRASFORMAZIONE....181
80.B - ACCOLTA....182
80.C PARZIALMENTE ACCOLTA....183
80.D – NON PERTINENTE....183
80.E - ACCOLTA....183
80.F - ACCOLTA....184
80.G - ACCOLTA....184
Comune: ARCIDOSSO....185
Richiedente: Francesco Marchini (Feri Olinto)....185
81....185

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Località: Cellane 185
Modifica TU 185
ACCOLTA 186
Comune: ARCIDOSSO 187
Richiedente: Ciacci Marcello 187
82 187
Località: Montelaterone 187
PARZIALMENTE ACCOLTA 187
Comune: CASTELL'AZZARA 188
Richiedente: Luca Crociani (Fortunati Simone) 188
83 188
Località: Ferro di Cavallo 188
Modifica TU 188
PARZIALMENTE ACCOLTA 188
Comune: CASTELL'AZZARA 189
Richiedente: Luca Crociani (Lazzari Paolo) 189
84 189
Località: Podere dei Lazzeri 189
Modifica Disciplina e altro 189
NON PERTINENTE 189
Comune: ARCIDOSSO 190
Richiedente: Luca Crociani (Testi Alessandro) 190
85 190
Località: Case Bruciate 190
Modifica TU 190
NON ACCOLTA 190
Comune: ARCIDOSSO 191
Richiedente: Studio Amiata progetti (Ciaffarafà Roberto) 191
86 191
Località: Oguardio 191
Area di trasformazione esterna al TU 191
NON ACCOLTA 192
Comune: CASTELL'AZZARA 193
Richiedente: Tenci Tullio 193
87 193
Località: Castell'Azzara 193
Area di trasformazione esterna al TU 193
PARZIALMENTE ACCOLTA 193
Comune: ARCIDOSSO 194
Richiedente: Francesco Marchini (Feri Olinto) 194
88 194
Località: Cellane 194
Comune: ARCIDOSSO 195
Richiedente: Francesco Marchini (Cellini Sandro) 195
89 195
Località: La Serra 195
Modifica TU 196
PARZIALMENTE ACCOLTA 196
Comune: ROCCALBEGNA 197
Richiedente: STUDIO di GEOLOGIA DURANTI 197
90 197
Località: SP – Vallerona 197
Indagini geologiche e idrauliche/VAS 197
ACCOLTA 197
Comune: CASTELL'AZZARA 198
Richiedente: Daniela Baffetti 198
91 198
Località: Castell'Azzara 198

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Modifica Disciplina e altro *198*
NON PERTINENTE 198
Comune: ARCIDOSSO **199**
Richiedente: Mauro Minelli (Contri Lido) **199**
92 ..... **199**
Località: Fornaci **199**
Modifica TU 199
PARZIALMENTE ACCOLTA 200
Comune: ARCIDOSSO **201**
Richiedente: Abitare 2000 (Pinocci Mario) **201**
93 ..... **201**
Località: Piane del Maturo **201**
Modifica TU 202
ACCOLTA 202
Comune: ARCIDOSSO **203**
Richiedente: Abitare 2000 (Contri Andrea) **203**
94.01.00 ..... **203**
Località: Serra **203**
Modifica TU 203
PARZIALMENTE ACCOLTA 204
Comune: ARCIDOSSO **205**
Richiedente: Contri Andrea **205**
94.2 ..... **205**
Località: Case Rosse **205**
Modifica TU 205
PARZIALMENTE ACCOLTA 206
Comune: **207**
CASTEL DEL PIANO **207**
Richiedente: Abitare 2000 (Olimpieri Carla) **207**
95 ..... **207**
Località: Tepolini **207**
Modifica TU 207
NON ACCOLTA 208
Comune: **209**
CASTEL DEL PIANO **209**
Richiedente: Abitare 2000 (Carucci Stefania) **209**
96 ..... **209**
Località: Pian del Ballo **209**
Modifica TU 210
NON ACCOLTA 211
Comune: ARCIDOSSO **212**
Richiedente: Abitare 2000 (Albini Costantino) **212**
97 ..... **212**
Località: Aiuole, Podere San Michele **212**
Modifica TU 212
NON ACCOLTA 213
Comune: SEGGIANO **214**
Richiedente: Francesco Marchini (Ginanneschi e Bisconti) **214**
98 ..... **214**
Località: Robbioli **214**
Area di trasformazione esterna al TU 214
NON PERTINENTE 215
Comune: **216**
CASTEL DEL PIANO **216**
Richiedente: Onorato Alberto (Frantoio Franci) **216**
99 ..... **216**
Località: Montenero d'Orcia **216**
Area di trasformazione esterna al TU 217

NON ACCOLTA 217
Comune: CASTELL'AZZARA 218
Richiedente: Paola Puri (Codema Costruzioni srl) 218
100 218
Località: Poggio Castagnaio 218
Modifica Disciplina e altro 218
NON PERTINENTE 218
Comune ARCIDOSSO 219
Richiedente: SINDACO Jacopo Marini 219
101 219
149 (integraz.) 219
Località: Arcidosso e frazioni 219
Area di trasformazione esterna al TU 219
Modifica TU 219
Modifica Disciplina e altro 219
101.1 PARZIALMENTE ACCOLTA 219
MOTIVAZIONE 219
101.2 PARZIALMENTE ACCOLTA 220
101.3 ACCOLTA 220
101.4 Accolta 220
101.5 ACCOLTA 221
101.6 PARZIALMENTE ACCOLTA 222
101.6 PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE 222
101.7 ACCOLTA 223
101.8 PARZIALMENTE ACCOLTA 223
101.9 ACCOLTA 223
101.10 - PARZIALMENTE ACCOLTA 224
101.11 PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE (con Osservazioni 78.1.ST.25/78.2.12/78.4.2 Comune Santa Fiora) 225
101.12 NON PERTINENTE 226
101.13 - ACCOLTA 227
149.14 – PARZIALMENTE ACCOLTA-AREA DI TRASFORMAZIONE 227
Comune: ROCCALBEGNA 228
Richiedente: geologo Franco Duranti (Marzocchi) 228
228
102 228
Località: Vallerona 228
Indagini geologiche e idrauliche/VAS 228
ACCOLTA 228
Comune: ARCIDOSSO 229
Richiedente: PII Rossano (Feri Annalisa) 229
229
103 229
Località: Serra 229
Area di trasformazione esterna al TU 229
NON ACCOLTA 229
Comune: ROCCALBEGNA 230
Richiedente: Fattoria del Baccinello (Gioro Cagildera) 230
104 230
Località: Baccinello 230
Area di trasformazione esterna al TU 231
Modifica Disciplina e altro 231
VEDI CD OSS. 172FT 231
Comune ROCCALBEGNA 232
Richiedente: Sindaco Massimo Galli 232
105 232
Località: territorio rurale 232
Modifica Disciplina e altro 232

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

105.1 – NON PERTINENTE....232
Comune: ROCCALBEGNA....233
Richiedente: Azienda Agricola Lechner....233
....233
106....233
Località: Indicazione non chiara....233
Modifica Disciplina e altro....233
NON PERTINENTE....233
Comune:....234
SANTA FIORA....234
Richiedente: Simone Rosati (Pacini Cristiano)....234
....234
107....234
Località: Bagnore, Poggio Galletto....234
Area di trasformazione esterna al TU....234
NON ACCOLTA....235
Comune: ND....236
Richiedente: Alessandro Nenci....236
108....236
Località ND....236
Indagini geologiche e idrauliche/VAS....236
NON ACCOLTA....236
Comune: ND....239
Richiedente: Alessandro Nenci....239
....239
109....239
Località....239
Comune:....240
CASTEL DEL PIANO....240
Richiedente: Tonelli Martino....240
....240
110....240
Località: Gallaccino....240
Modifica TU....241
NON ACCOLTA....241
Comune:....242
CASTEL DEL PIANO....242
Richiedente: Tonelli Martino....242
111....242
Località....242
Comune: ARCIDOSSO....243
Richiedente: Gabriele Franza (Franceschelli Silvano)....243
....243
112....243
Località: Le Pergole - Le Fornaci....243
Modifica Disciplina e altro....243
ACCOLTA....243
Comune: SEMPRONIANO....244
Richiedente: Lenzi Cristiano (Borgo di Sempronio srl)....244
....244
113....244
Località....244
Modifica Disciplina e altro....244
PARZIALMENTE ACCOLTA....244
Comune....245
Richiedente: REGIONE TOSCANA....245
....245
114....245

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Località 245
VAS 245
114.1 - AMBIENTE ED ENERGIA - SETTORE TUTELA DELLA NATURA E DEL MARE 245
114.1 ACCOLTA 246
114.2 PARZIALMENTE ACCOLTA 248
Comune: ROCCALBEGNA 250
Richiedente: Mariotti Moreno 250
115 250
Località:Roccalbegna 250
Modifica Disciplina e altro 250
NON PERTINENTE 250
Comune: ARCIDOSSO 251
Richiedente: Nanni Letizia 251
..... 251
116 251
Località: Arcidosso 251
Modifica Disciplina e altro 251
NON ACCOLTA 251
Comune: ND 252
Richiedente: CNA (Riccardo Breda) 252
..... 252
117 252
Località: ND 252
Modifica Disciplina e altro 252
117.1 NON PERTINENTE 253
117.2 NON PERTINENTE 253
117.3 PARZIALMENTE ACCOLTA 254
117.4 NON PERTINENTE 254
117.5 NON PERTINENTE 254
Comune: CASTEL DEL PIANO 255
Richiedente: Rocchi Manuela 255
118 255
Località: Castel del Piano 255
Modifica TU 256
NON ACCOLTA 256
Comune: 257
CASTEL DEL PIANO 257
Richiedente: Sani Lara (Bo Vignoli Marco) 257
119 257
Località: Castel del Piano 257
Modifica TU 258
PARZIALMENTE ACCOLTA 258
Comune: ARCIDOSSO 259
Richiedente: Marcello Ciacci (Estivi Elfo) 259
..... 259
120 259
Località: Monte Bendico 259
Modifica Disciplina e altro 259
NON PERTINENTE 259
Comune: ARCIDOSSO 260
Richiedente: Gabriele Franza (Commari Anna) 260
..... 260
121 260
Località: Pian Perugino 260
Modifica Disciplina e altro 260
NON PERTINENTE 260
Comune SEGGIANO 261
Richiedente: SINDACO Daniele Rossi 261

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

122.....**261**
Località: territorio comunale.....**261**
Area di trasformazione esterna al TU.....261
Modifica TU.....261
Modifica Disciplina e altro.....*261*
122.1 – PARZIALMENTE ACCOLTA.....**261**
122.2 – PARZIALMENTE ACCOLTA.....**261**
122.3 – PARZIALMENTE ACCOLTA.....**262**
122.4 – NON ACCOLTA.....**263**
122.5 – PARZIALMENTE ACCOLTA.....**263**
122.6 – NON ACCOLTA.....**263**
122.7 – PARZIALMENTE ACCOLTA.....**264**
122.8 – PARZIALMENTE ACCOLTA.....**264**
122.9.1 – PARZIALMENTE ACCOLTA.....**265**
122.9.2 – ACCOLTA.....**265**
122.10 – PARZIALMENTE ACCOLTA.....**265**
122.11 – NON PERTINENTE.....**265**
122.7 – PARZIALMENTE ACCOLTA.....**266**
122.13 – PARZIALMENTE ACCOLTA.....**266**
122.14 – PARZIALMENTE ACCOLTA.....**267**
122.15 – PARZIALMENTE ACCOLTA.....**268**
122.16 – NON ACCOLTA.....**269**
122.17 – NON PERTINENTE.....**269**
122.18 – PARZIALMENTE ACCOLTA.....**269**
122.19 – PARZIALMENTE ACCOLTA.....**270**
122.20 – PARZIALMENTE ACCOLTA.....**270**
122.21 – NON ACCOLTA.....**270**
122.22 – PARZIALMENTE ACCOLTA.....**271**
122.23 - PARZIALMENTE ACCOLTA-AREA DI TRASFORMAZIONE.....**271**
122.24 - NON ACCOLTA.....**273**
122.25 – PARZIALMENTE ACCOLTA-AREA DI TRASFORMAZIONE.....**273**
122.26 – ACCOLTA-AREA DI TRASFORMAZIONE.....**274**
122.27 – PARZIALMENTE ACCOLTA.....**274**
AREA DI TRASFORMAZIONE.....**274**
122.28 – ACCOLTA SU RICHIESTA DELL'A.C.-AREA DI TRASFORMAZIONE.....**275**
122.29 – PARZIALMENTE ACCOLTA SU RICHIESTA DELL'A.C.-AREA DI TRASFORMAZIONE.....**277**
122.30 – PARZIALMENTE ACCOLTA.....**278**
122.31 NON PERTINENTE.....**278**
122.32 – PARZIALMENTE ACCOLTA.....**278**
122.33 – NON PERTINENTE.....**279**
122.34 – NON PERTINENTE.....**279**
122.35 – ACCOLTA.....**279**
Comune: SEMPRONIANO.....**280**
Richiedente: Maria Teresa Terribile.....**280**
123.....**280**
Località: Podere Sugheretello.....**280**
Area di trasformazione esterna al TU.....280
PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE.....**281**
Comune: ROCCALBEGNA.....**282**
Richiedente: Simone Seggiani e Zingoni Eleonora.....**282**
.....**282**
124.....**282**
Località.....**282**
Modifica Disciplina e altro.....*282*
NON PERTINENTE.....**282**
Comune: ARCIDOSSO.....**283**
Richiedente: Martelli Claudio (Gruppo ornitologico maremmano).....**283**

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

.....283
125.....283
Località: Castel Vaiolo.....283
Modifica Disciplina e altro.....283
PARZIALMENTE ACCOLTA.....283
Comune: ARCIDOSSO.....284
Richiedente: Niccologi Daniele (Kini Ndue).....284
126.....284
Località: Montelaterone.....284
Modifica TU.....284
NON ACCOLTA.....285
Comune: ARCIDOSSO.....286
Richiedente: Niccologi Daniele (Ariani Giacometta).....286
127.....286
Località: Lanificio.....286
Area di trasformazione esterna al TU.....286
PARZIALMENTE ACCOLTA.....286
Comune: 287
CASTEL DEL PIANO.....287
Richiedente: Bracciali Enrico.....287
.....287
128.....287
Località: Prato delle Macinaie.....287
Modifica Disciplina e altro.....287
NON PERTINENTE.....287
Comune ARCIDOSSO.....288
Richiedenti: Gottardi Tiziana, vicepresidente Associazione Dzog Chen.....288
Risolo Fabio Maria, presidente Associazione culturale Dzog-Chen.....288
129.....288
Località: Merigar.....288
Modifica Disciplina e altro.....289
PARZIALMENTE ACCOLTA-AREA DI TRASFORMAZIONE.....289
Comune ARCIDOSSO.....291
Richiedente: Marco Bartali.....291
130.....291
Località: Il Pino.....291
Modifica TU.....291
ACCOLTA.....291
Comune ARCIDOSSO.....292
Richiedente: Nello Bartali.....292
131.....292
Località: Oguardio.....292
Modifica TU.....292
PARZIALMENTE ACCOLTA.....293
Comune.....294
ARCIDOSSO.....294
Richiedente: Gigliotti Marta.....294
professionista delegata da Sig. Pier Franco Marcenaro Legale rappresentante Onlus Centro dell'uomo...294
132.....294
Località: ARCIDOSSO VIA DAVIDE LAZZARETTI n. 47.....294
Modifica Disciplina e altro.....294
PARZIALMENTE ACCOLTA.....295
Comune: ND.....296
Richiedente: Samuele Pii a nome del Gruppo "Tradizione e Innovazione" in Consiglio Comunale a Castel del Piano.....296
133.....296
Località: ND.....296
Modifica Disciplina e altro.....296

NON PERTINENTE....296
Comune ARCIDOSSO....297
Richiedente: Alfredo Di Silvestro....297
134....297
Località: Salaiola....297
Modifica TU....297
Osservazione = n° 146....297
Comune ND....298
Richiedente: Federico Badini....298
Segretario Unione Comunale Partito Democratico Castel del Piano....298
135....298
Località: ND....298
Modifica Disciplina e altro....*298*
NON PERTINENTE....298
Comune SEMPRONIANO....299
Richiedente: Anna Sofia Mauro....299
136....299
Località: Sempronian - Centro Recupero Animali Selvatici della Maremma CRASM....299
Modifica Disciplina e altro....*299*
PARZIALMENTE ACCOLTA....301
Comune ARCIDOSSO....302
Richiedente: Maria Giovanna Bartolini....302
137....302
Località: Le Macchie....302
Modifica TU....302
PARZIALMENTE ACCOLTA....303
Comune ARCIDOSSO....304
Richiedente: Stefania Cassani....304
Legale rappresentante Cooperativa di Comunità “Il Borgo” Montelaterone....304
138....304
Località: Montelaterone....304
Modifica Disciplina e altro....*304*
138.1 PARZIALMENTE ACCOLTA....305
138.2 PARZIALMENTE ACCOLTA....305
138.3a ACCOLTA....306
138.3B NON PERTINENTE - - TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI....306
138.3C NON PERTINENTE - TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI....306
138.3D NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI....306
138.3F NON PERTINENTE....307
138.3G NON PERTINENTE....307
Comune....308
CASTEL DEL PIANO....308
Richiedente: Bassetti Ilia....308
139....308
Località: Collevergari....308
Modifica TU....309
NON ACCOLTA....310
Comune....311
CASTEL DEL PIANO....311
Richiedente: Landi Mario delega a Lani Sara....311
140....311
Località: Cellane....311
Modifica TU....311
NON ACCOLTA....311
Comune....312
CASTEL DEL PIANO....312
Richiedente: Sindaco Michele Bartalini....312
141....312

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Località: 312
Area di trasformazione esterna al TU 312
Modifica TU 312
Modifica Disciplina e altro 312
Indagini geologiche e idrauliche/VAS 312
141.1a NON ACCOLTA 312
141.1B PARZIALMENTE ACCOLTA 313
141.1C NON ACCOLTA 313
141.1D PARZIALMENTE ACCOLTA 314
141.1E NON ACCOLTA 314
141.1F NON ACCOLTA 314
141.1G ACCOLTA 315
141.1H ACCOLTA 315
141.1I ACCOLTA 315
141.2 ACCOLTA PARZIALMENTE 316
141.3 NON ACCOLTA 316
141.4 NON PERTINENTE 317
141.5 NON ACCOLTA 317
141.6 PARZIALMENTE ACCOLTA 317
141.7 PARZIALMENTE ACCOLTA 318
141.8.A ACCOLTA 319
141.8.B NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 319
141.8.C NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 319
141.8.D NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 320
141.8.E NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 320
141.8.G NON PERTINENTE 320
141.9 – PARZIALMENTE ACCOLTA 321
141.10 - PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE 321
141.11 NON ACCOLTA 321
141.12 PARZIALMENTE ACCOLTA 323
Comune 324
SANTA FIORA 324
Richiedente: Bicellari Gioconda delega a Lara Sani 324
142 324
Località: Bagnore 324
Modifica TU 324
NON ACCOLTA 324
Comune SEMPRONIANO 325
Richiedente: Bertaggia Lorella 325
143 325
Località: I Poggi 325
Modifica Disciplina e altro 325
NON PERTINENTE 325
Comune ROCCALBEGNA 326
Richiedente: Zingoni Eleonora delegata da Bucci Laura 326
144 326
Località: Bellugia, Cana 326
Altro 326
NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 326
Comune ROCCALBEGNA 327
Richiedente: Zingoni Eleonora 327
delegata da CASAMATTA ALESSIO "M.AGR. VILLA PATRIZIA" 327
145 327
Località: Cana, Villa Patrizia 327
Altro 327
NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI 327
Comune ARCIDOSSO 328

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Richiedente: Alfredo Di Silvestro **328**
146 ..... **328**
Località: Salaiola **328**
Modifica TU 328
PARZIALMENTE ACCOLTA **328**
Comune CASTELL'AZZARA **329**
Richiedente: FABIO TASCONE **329**
Legale rappresentante CORNACCHINO SOCIETA' AGRICOLA a r.l **329**
147 ..... **329**
Località **329**
Altro *329*
NON PERTINENTE **330**
Comune **331**
SANTA FIORA **331**
Richiedente: tecnica EMANUELA BECCHI delegata da COSTANZA MATINI **331**
148 ..... **331**
Località: BAGNORE VIA F.LLI CERVI n. 109 ..... **331**
Modifica TU 331
PARZIALMENTE ACCOLTA **331**
Comune ARCIDOSSO **332**
Richiedente: SINDACO Jacopo Marini **332**
149 ..... **332**
Località **332**
Integrazione della oss. 101 ..... *332*
Comune ARCIDOSSO **333**
Richiedente: geom. Marco Minelli per Simonetta Benedettelli **333**
150 ..... **333**
Località: Il Piano – Case Rosse **333**
Modifica TU 334
PARZIALMENTE ACCOLTA **334**
Comune CASTELL'AZZARA **336**
Richiedente: Giorgio Alberti **336**
151 ..... **336**
Località: Castell'Azzara **336**
Modifica TU 336
NON ACCOLTA **337**
Comune ARCIDOSSO **338**
Richiedente: Simona Petrucci tecnica Ass. Culturale Dzog Chen **338**
152 ..... **338**
Località: Merigar **338**
Indagini geologiche *338*
PARZIALMENTE ACCOLTA **338**
Comune: ND **339**
Richiedente: Roberto Barocci **339**
Legale rappresentante FORUM AMBIENTALISTA PROVINCIA DI GROSSETO Onlus **339**
153 ..... **339**
Località: ND **339**
Modifica Disciplina e altro *339*
VAS *339*
NON PERTINENTE **339**
Comune: ND **340**
Richiedente: Roberto Barocci **340**
Legale rappresentante FORUM AMBIENTALISTA PROVINCIA DI GROSSETO Onlus **340**
154 ..... **340**
Località: ND **340**
VAS *340*
NON PERTINENTE **340**
Comune CASTELL'AZZARA **341**

Richiedente: MASSIMO MINIATI....341
Legale rappresentante COOPERATIVA DI COMUNITA' ECOSISTEMA COMUNALE CASTELL'AZZARA....341
155....341
Località: ND....341
Modifica Disciplina e altro....341
155.1 PARZIALMENTE ACCOLTA....342
155.2 PARZIALMENTE ACCOLTA....342
155.3.A ACCOLTA....343
155.3.B NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI....343
155.3.C NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI....343
155.3.D NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI....343
155.3.E NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI....344
155.3.F NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI....344
155.3.G NON PERTINENTE....344
155.4 NON PERTINENTE....344
Comune SEMPRONIANO....345
Richiedente: Brunella Anzidei legale rappresentante "Ippogrifo ODV"....345
156....345
Località: varie....345
Area di trasformazione esterna al TU....345
Modifica Disciplina e altro....345
VAS....345
156.1.1 PARZIALMENTE ACCOLTA....345
156.1.2 PARZIALMENTE ACCOLTA....346
156.2 PARZIALMENTE ACCOLTA....346
156.3 PARZIALMENTE ACCOLTA....346
156.4.1 PARZIALMENTE ACCOLTA....346
156.4.2 PARZIALMENTE ACCOLTA....346
156.4.3a NON PERTINENTE....346
156.4.3b NON PERTINENTE....347
Comune CASTELL'AZZARA....348
SEMPRONIANO....348
Richiedente: ASBUC....348
Dr. Nedo Balocchi legale rappresentante del Comitato di Amministrazione separata dei beni di Uso civico della frazione di Selvena in Comune di Castell'Azzara....348
157....348
Località:....348
Modifica Disciplina e altro....348
PARZIALMENTE ACCOLTA....348
ELABORATI MODIFICATI....348
Comune CASTELL'AZZARA....349
Richiedente: ASBUC....349
Dr. Nedo Balocchi legale rappresentante del Comitato di Amministrazione separata dei beni di Uso civico della frazione di Selvena in Comune di Castell'Azzara....349
158....349
Località:....349
Modifica Disciplina e altro....349
158.1 NON ACCOLTA....350
158.2 NON PERTINENTE....350
158.3 NON PERTINENTE....350
158.4 – NON PERTINENTE....350
158.5 NON PERTINENTE....350
Comune....351
SANTA FIORA....351
Richiedente: Mirko Tattarini tecnico....351
Delegato dal proprietario Agostino Ledo Tattarini....351
159....351

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

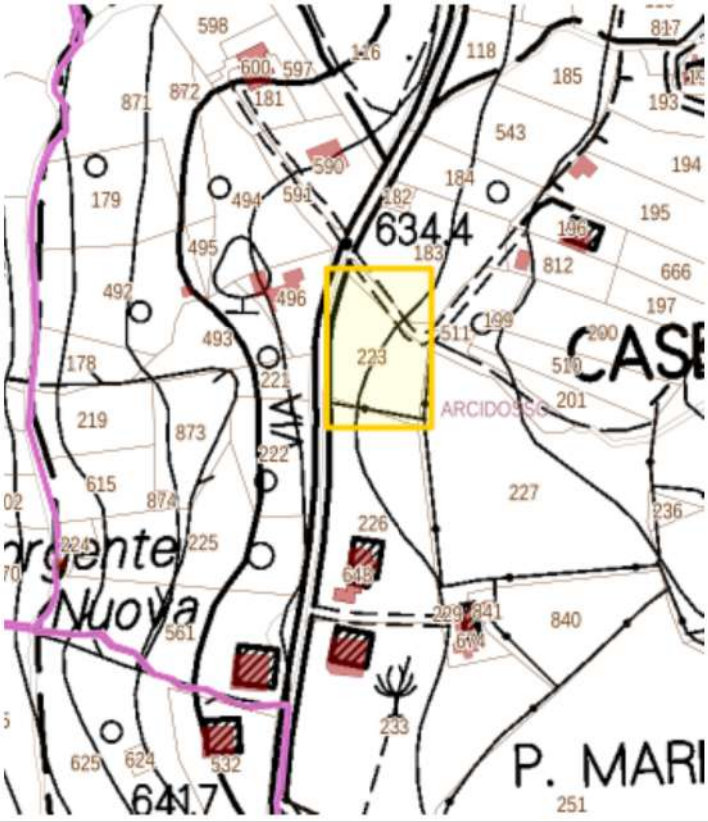
Località: San Bastiano **351**
Modifica TU 351
NON ACCOLTA **352**
Comune SEGGIANO **353**
Richiedente: Fallani Alessandro **353**
..... **353**
160-161-162 ..... **353**
Località: MARSILIANA - PARCO DEI FAGGI **353**
Modifica Disciplina e altro *353*
160/161/162.1 NON ACCOLTA **354**
160/161/162.2 NON PERTINENTE **354**
Comune **355**
CASTELL'AZZARA **355**
Richiedente: Fusco per Asha Foundation **355**
..... **355**
163 ..... **355**
Località "Le Piane" a sud di Castell'Azzara **355**
Area di trasformazione esterna al TU 356
NON ACCOLTA **356**
Comune **357**
CASTELL'AZZARA **357**
Richiedente: Anthony Dunkley **357**
..... **357**
164 ..... **357**
Località: Le Piane **357**
Area di trasformazione esterna al TU 357
NON ACCOLTA **357**
Comune **358**
CASTELL'AZZARA **358**
Richiedente: Fusco Davide **358**
165 ..... **358**
Località: CENTRO STORICO CASTELL'AZZARA **358**
Modifica Disciplina e altro *358*
NON PERTINENTE **358**
Comune CASTELL'AZZARA **359**
Richiedente: Fusco Davide **359**
166 ..... **359**
Località: sorgente delle Ficoncelle **359**
Area di trasformazione esterna al TU 360
NON ACCOLTA **360**
Comune **361**
CASTEL DEL PIANO **361**
Richiedente: Porcelloni Luciano leg. Rappr. La Contessa srl **361**
..... **361**
167 ..... **361**
Località: PRATO DELLA CONTESSA **361**
Area di trasformazione esterna al TU 361
Modifica Disciplina e altro *361*
Oss. A NON PERTINENTE **362**
Oss. B NON ACCOLTA **362**
Oss. C NON ACCOLTA **362**
OSSERVAZIONI PRESENTATE FUORI-TERMINI DI CUI SONO STATI RICHIESTI INSERIMENTO E ACCOGLIMENTO DA PARTE DELLE A.C. E DELL'UNIONE COMUNI 5-11-2021 ..... **363**
Comune: ARCIDOSSO **364**
Richiedente: geom. Paolo Tosoni **364**
168 FT **364**
Località: Capenti (Arcidosso) **364**
Modifica TU 364

PARZIALMENTE ACCOGLIBILE....364
Comune: ARCIDOSSO....365
Richiedente: PETRI LUCA – AZIENDA AGRICOLA....365
169 FT....365
Località: ARCIDOSSO, frazione Stribugliano località La Pieve....365
Area di trasformazione esterna al TU....365
PARZIALMENTE ACCOLTA-AREA DI TRASFORMAZIONE....366
Comune: ROCCALBEGNA....368
Richiedente: SINDACO Massimo Galli....368
170 FT....368
Località: Fattoria del Baccinello (frazione di Cana)....368
Modifica Disciplina....368
ACCOLTA....369
Comune: Castel del Piano....370
Richiedente: Sindaco Castel del Piano....370
171 FT....370
Località: Fonte Murata (Castel del Piano)....370
Modifica TU....370
NON ACCOLTA....371
Comune: Seggiano....372
Richiedente: Per. Agr. Roberto Galloni per sig. Zacchini Jean Claude....372
172....372
Località: 372
Indagini geologiche e idrauliche/VAS....372
ACCOLTA....373

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0013140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Ciacci Marcello	
1	Prot. 1835	**Località: Case Rosse**
	Data 05/02/2021	Ind. Catastale: Foglio 17, particella 223



Collocazione
TR

Argomento osservazione:
Area di trasformazione esterna al TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si richiede che il lotto sia inserito all'interno del TU di Arcidosso o che venga prevista un'area di trasformazione a destinazione residenziale.

CONTRODEDUZIONI
PARZIALMENTE ACCOLTA
Il lotto è inserito all'interno in un ambito più vasto dove negli ultimi anni sono stati realizzati diversi edifici residenziali, non tutti rappresentati in CTR.
L'ambito è oggetto anche della osservazione 101.13 del Comune di Arcidosso, che richiede l'inserimento in TU dell'intera area oggetto delle recenti trasformazioni e che è meritevole di accoglimento.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune ND	Richiedente: Corrieri Alessandro	
1a	Prot. 2076	**Località**
	Data 10/02/2021	Ind. Catastale:

Argomento osservazione:

Modifica Disciplina: artt. 66, 67 e 70

- - - -

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

2.2) Il PSI, all'art. 67, si propone di favorire l'insediamento di popolazione fissa o temporanea ed il riuso del patrimonio edilizio esistente. Si ritiene particolarmente strategico, al fine di perseguire tale rilevante interesse pubblico, l'ammissibilità di trasformazioni (art. 65 co. 1 e art. 68 co. 3 lett. b, legge regionale 65/2014) in coerenza con i valori paesaggistici e previa eventuale classificazione e differenziazione degli edifici in classi la cui articolazione potrebbe essere demandata al POC. L'art. 67 del PSI contempla, all'interno dei nuclei rurali, la sussistenza di «edifici ed aree di valore storico, culturale, architettonico e paesaggistico, singolo e/o di insieme». Tuttavia, i nuclei rurali comprendono sovente anche edifici estranei al territorio rurale, spesso di più recente edificazione (es.: ville, magazzini, condomini) e privi di un reale valore paesaggistico-ambientale.
Favorire pertanto la trasformazione di tali edifici consentirebbe di rispondere alle finalità di tutela morfologica e paesaggistica, di miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale.
Si osserva e si propone di integrare il testo dell'art. 67 PSI inserendo dopo «...recupero degli edifici abbandonati e caratterizzati da condizioni di degrado in attuazione della legge regionale 7 febbraio 2017, n. 3.» il seguente testo: «Al fine di garantire quanto previsto dall'articolo 65, comma 1 e art. 68 c. 3 lett. b, legge regionale n. 65/2014 si demanda ai POC la differenziazione degli edifici in classi.»

CONTRODEDUZIONI

2.2 NON ACCOLTA

Motivazione:
Gli interventi richiesti sono disciplinati
Il PSI non contiene specifiche discipline su questo argomento in quanto intende applicare interamente le disposizioni regionali della LR 65/2014 nel “CAPO III - Disposizioni sul territorio rurale” e dal Regolamento regionale 63R., ma definisce le regole di Statuto alle quali le discipline comunali, contenute nei PO, dovranno risultare coerenti, anche per quanto riguarda i nuclei rurali.
Non si ritiene corretto citare singoli articoli della legge.
Sono demandate ai POC le specifiche normative sul patrimonio edilizio esistente come normato dalla LR 65 stessa.

3) Al fine di rendere effettivi i propositi di cui ai punti precedenti è necessario che i derivati strumenti di governo del territorio (POC) contemplino la possibilità di interventi di trasformazione nel minimo necessario (in rispetto alla strategia dello sviluppo sostenibile) assicurando flessibilità in ordine alla modificabilità del sedime, della sagoma, del volume totale o volumetria complessiva (come definiti dall'All. 1 d.p.g.r. 24 luglio 2018, n. 39/r). Al fine di favorire «l'insediamento di popolazione fissa o temporanea» e vincolare gli strumenti derivati ai propositi esplicitati nel PSI (art. 67), risulta opportuno che le linee di indirizzo, per quanto concerne gli eventuali cambi di destinazione d'uso, consentano di raggiungere i requisiti minimi dei parametri edilizi solo laddove le dimensioni dell'edificio esistente siano già consistenti.
Questo consentirebbe di garantire il recupero degli edifici non rurali e, al contempo, precludere una liberalizzazione generalizzata alla trasformazione di edifici e manufatti insistenti sul territorio a vocazione agricola. Per questo motivo è opportuno che si presti attenzione alla superficie complessiva minima per consentire eventuali ampliamenti nel minimo necessario dei fabbricati esistenti (contestuali al cambio d'uso) così da superare le limitazioni attualmente vigenti le quali, con il proposito di perseguire la tutela del territorio rurale, comportano una situazione di stallo che favorisce in senso opposto il crescente stato di degrado. È altresì opportuno prevedere, laddove consentito, l'utilizzo dello strumento del permesso di costruire per favorire il controllo preventivo da parte dalla pubblica amministrazione.
Si osserva e si propone di integrare il testo dell'art. 66.1 inserendo un nuovo comma dopo «... nonché le specifiche discipline contenute negli strumenti della pianificazione urbanistica comunale, per le competenze ad essa assegnate.» come segue: «Si ritiene che gli strumenti di governo del territorio contemplino la possibilità di interventi di trasformazione nell'ottica della strategia dello sviluppo sostenibile.
Sotto questo profilo si demanda ai POC la disciplina volta a favorire l'attività agricola amatoriale ai sensi dell'art. 12 dpgr 25 agosto 2016, n. 63/R ed il mutamento della destinazione d'uso agricola degli edifici rurali ai sensi dell'art. 83 legge regionale n. 65/2014.»

CONTRODEDUZIONI

3 NON ACCOLTA

Motivazione:
Gli interventi richiesti sono disciplinati dalla LR 65/2014 nel “CAPO III - Disposizioni sul territorio rurale” e dal Regolamento regionale 63R.
Il PSI non contiene specifiche discipline su questo argomento in quanto intende applicare interamente le disposizioni regionali, ma definisce le regole di Statuto alle quali le discipline comunali, contenute nei PO, dovranno risultare coerenti, in particolare per quanto riguarda le aree soggette a vincoli paesaggistici e le aree soggette a particolari tutele per valori ambientali e naturalistici.

Sono demandate ai POC le specifiche normative articolate nelle diverse parti del territorio comunale.

4) Un'ultima considerazione, in chiave del tutto collaborativa, attiene al procedimento di formazione adozione e approvazione del PSI. Il procedimento relativo al PSI risulta strutturato dall'art. 23 della legge regionale n. 65/2014, ed in particolare dal comma 7, secondo cui la «proposta di piano strutturale intercomunale» è approvata dall'«organo competente individuato dallo statuto dell'unione». La stessa disposizione di legge (art. 23 c. 7 legge regionale n. 65/2014) stabilisce che «in mancanza di tale individuazione» l'organo competente è «la giunta dell'unione». Tale norma di legge quindi trova applicazione nel caso in cui l'Unione, in base alla propria autonomia statutaria, non individui un organo competente diverso dalla Giunta. Il medesimo iter sembrerebbe applicabile anche alle controdeduzioni alle osservazioni così come stabilito dall'art. 23 c. 8 legge regionale n. 65/2014.
Si osserva e si propone pertanto di valutare se le controdeduzioni alle osservazioni debbano essere trasmesse all'organo competente così come individuato dallo Statuto dell'Unione e identificabile nel Consiglio dell'Unione.

CONTRODEDUZIONI

4 NON PERTINENTE

Motivazione: La definizione dei procedimenti non è competenza del PSI.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune CASTELL'AZZARA	Richiedente: ACQUEDOTTO DEL FIORA	
2-3-4-5-6-7-8	Prot. 3037 Data 01/03/2021 Prot. 3038 Data 01/03/2021 Prot. 3043 Data 02/03/2021 Prot. 3044 Data 02/03/2021 Prot. 3047 Data 02/03/2021 Prot. 3053 Data 02/03/2021 Prot. 3056 Data 02/03/2021	**Località: CASTELL'AZZARA - SELVENA**
		Ind. Catastale:

SPAZIO PER ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Indagini geologiche e idrauliche/VAS

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
NOTA. Le osservazioni numerate dalla 2 alla 8 sono in realtà due osservazioni, una riguardante il depuratore di Castell'Azzara e una il depuratore di Selvena.

2/8.1
DEPURATORE CASTELL'AZZARA
Foglio 31 part. 373
(non è lo stesso indicato dal Comune, questo è a nord-est, quello del Comune a sud-est del CS)
Preso atto di quanto disposto dall'articolo 105, comma 2, parte III del D.Lgs. 152/2006 nel quale si enuncia che "gli scarichi di acque reflue urbane che confluiscono nelle reti fognarie, provenienti da agglomerati con meno di 2000 abitanti equivalenti e recapitanti in acque dolci e in acque di transizione, sono sottoposti ad un trattamento appropriato, in conformità con le indicazioni dell'allegato 5 alla parte III del decreto", la scrivente società, in qualità di Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato, ha dato avvio alla progettazione di
degli interventi utili all'adeguamento del depuratore Castell'Azzara (vedi studio di fattibilità allegato).
Ciò detto si richiede di mantenere e introdurre negli elaborati urbanistici in redazione la zonizzazione delle aree necessarie per realizzazione dei futuri interventi.

2/8.2
DEPURATORE SELVENA
Foglio 27 Particella 181
Preso atto di quanto disposto dall'articolo 105, comma 2, parte III del D.Lgs. 152/2006 nel quale si enuncia che "gli scarichi di acque reflue urbane che confluiscono nelle reti fognarie, provenienti da agglomerati con meno di 2000 abitanti equivalenti e recapitanti in acque dolci e in acque di transizione, sono sottoposti ad un trattamento appropriato, in conformità con le indicazioni dell'allegato 5 alla parte III del decreto", la scrivente società, in qualità

di Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato, ha dato avvio alla progettazione di degli interventi utili all'adeguamento del depuratore di Selvena (vedi studio di fattibilità allegato).
Contemporaneamente alla progettazione sviluppata, Acquedotto del Fiora spa ha avviato e concluso l'iter per il mutamento di destinazione d'uso dei terreni intestati agli Usi Civici di Selvena utili alla realizzazione dell'opera (vedi Atti Allegati)
Ciò detto si richiede di mantenere e introdurre negli elaborati urbanistici in redazione la zonizzazione delle
Ciò detto si richiede di mantenere e introdurre negli elaborati urbanistici in redazione la zonizzazione delle aree necessarie per realizzazione dei futuri interventi. Aree necessarie per realizzazione dei futuri interventi.

CONTRODEDUZIONI
2/8.1-2 PARZIALMENTE ACCOLTE
MOTIVAZIONE
Si tratta di attrezzature puntuali nel TR che il PSI fa salve senza individuarla (art. 70 Disciplina del PSI) , non è necessaria area di trasformazione e sarà normata dal PO con apposita disciplina.
Arch. Annalisa Pirrello
Il contributo fornito dall'Acquedotto del Fiora fornisce una quadro dei progetti inerenti gli adeguamenti dei depuratori di Selvena e Castell'Azzara.
L'acquedotto del Fiora, prendendo atto di quanto disposto dall'articolo 105, comma 2, parte III del D.Lgs. 152/2006 nel quale si enuncia che "gli scarichi di acque reflue urbane che confluiscono nelle reti fognarie, provenienti da agglomerati con meno di 2000 abitanti equivalenti e recapitanti in acque dolci e in acque di transizione, sono sottoposti ad un trattamento appropriato, in conformità con le indicazioni dell'allegato 5 alla parte III del decreto", in qualità di Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato, ha dato avvio alla progettazione degli interventi utili all'adeguamento dei depuratori di Selvena e di Castell'Azzara.
Il RA verrà integrato con tali informazioni nel paragrafo "7.2.3 Captazioni a fini idropotabili e sistema idrico integrato".
ELABORATI MODIFICATI
Rapporto Ambientale

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune ND	Richiedente: Cannavale Giovanni	
9	Prot. 3087	**Località**
	Data 02/03/2021	Ind. Catastale:

Argomento osservazione

Modifica Disciplina: Richiesta attuazione art. 78 della L.R. 65/2014

- - - -

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: CASTELL'AZZARA	Richiedente: Cooperativa di Comunità Ecosistema Comunale Castell'Azzara	
10	Prot. 3317	**Località**
	Data 08/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 42, part. 97; Foglio 43,part. 163, 164, 165

ESTRATTI CARTOGRAFICI

BENI PAESAGGISTICI

ORTOFOTO

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Area di trasformazione esterna al TU

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

Si richiede la possibilità di riqualificare l'area dell'ex vivaio di Castell'Azzara, posto a sud del centro abitato, in territorio rurale, che attualmente ospita una piscina (interamente su area pubblica), un'area sosta camper (in parte su area pubblica, in parte su terreni privati), una struttura a destinazione turistico ricettiva (in piccola parte su area pubblica) e un'area a verde.

Si propone:

1. Un'unica perimetrazione dell'area corrispondente alla superficie dell'area pubblica.
2. Una destinazione d'uso abbastanza ampia – accoglienza ricettiva per turismo all'aria aperta, servizi ludico-sportivi e di intrattenimento ricreativo e culturale.
3. Piano attuativo unitario.

Vi è inoltre la necessità di superare l'attuale vincolo di pericolosità idraulica, che insiste su una parte dell'area, con la previsione di interventi adeguati.

DIMENSIONAMENTO PROPOSTO

SE da Recupero: Dato non disponibile

SE Nuova: si chiede un incremento di 100 mq per la piscina

Destinazioni d'uso: accoglienza ricettiva per turismo all'aria aperta, servizi ludico-sportivi e di intrattenimento ricreativo e culturale.

Beni paesaggistici

In parte interessata dalla presenza di area boscata soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art.142, comma 1 lettera g) – "I territori coperti da foreste e da boschi ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco".

Pericolosità Geologica

Pericolosità Idraulica

Aspetti agronomici e naturalistici

Aspetti archeologici

CONTRODEDUZIONI

PARZIALMENTE ACCOLTA

Vedi osservazione del Comune n° 74.F.

Non è necessaria area di trasformazione per i modesti ampliamenti per attrezzature nell'area pubblica già attrezzata, che sarà disciplinata dal POC insieme alle aree libere ed al parco, da destinarsi esclusivamente ad attrezzature leggere per l'uso ludico-sportivo.

Non comporta modifiche al PSI.

Per quanto riguarda la pericolosità idraulica non può essere modificata in quanto deriva da piani sovraordinati.

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Serevalle Roberto, Agostino e Stefano	
11	Prot. 3337	**Località: Aiuole**
	Data 08/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 45, part. 158, 159

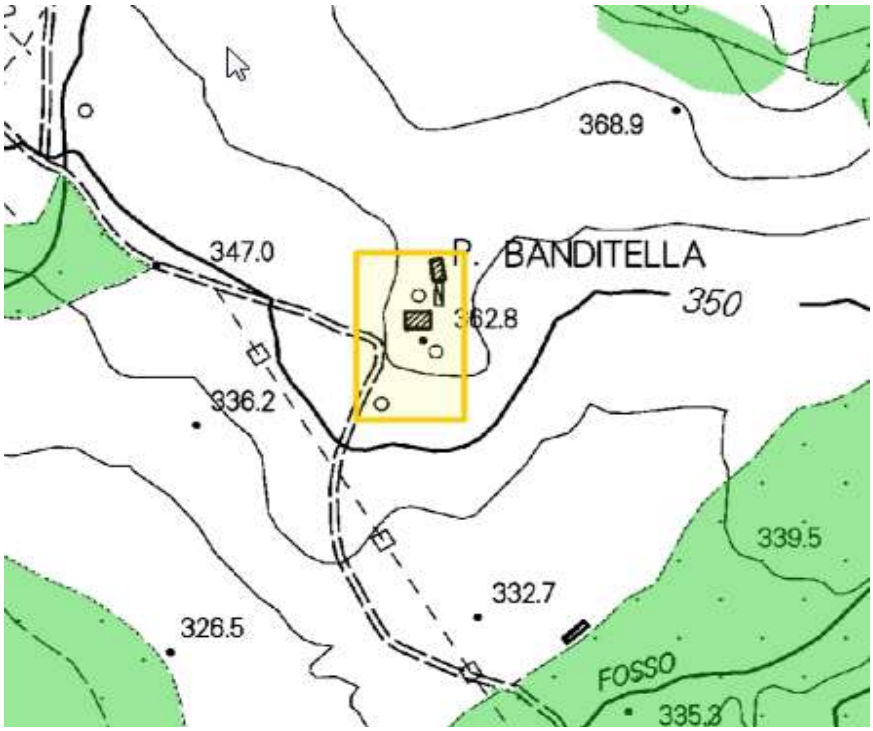
Collocazione

TR - - -

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune CASTELL'AZZARA	Richiedente: Di Tommaso Giovanni	
12	Prot. 3458	**Località: Podere la Banditella, Frazione Selvena**
	Data 10/03/2021	Ind. Catastale: Catasto Terreni: Foglio 51 Particelle nnr. 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 87, 88, 89, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 112, 113, 131, 148, 156, 158, 160, 162, 165, 166, 183, 185, 186. Catasto Fabbricati: Foglio 51 Particelle nnr. 90 sub. 2 e 90 sub. 3

ESTRATTI CARTOGRAFICI



Collocazione
TR

- -

Argomento osservazione
Area di trasformazione esterna al TU

- -

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede l'inserimento di un'area di trasformazione al fine di riqualificare ed ampliare il complesso esistente attraverso la demolizione la ricostruzione delle volumetrie esistenti e la realizzazione di nuove strutture a carattere turistico ricettivo
DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE da Recupero: Dati non forniti
SE Nuova: Dati non forniti
Destinazioni d'uso: Turistico ricettivo

- -

Beni paesaggistici
Non presenti

Pericolosità Geologica

Nell'osservazione è presente una relazione specifica

Pericolosità Idraulica

Nell'osservazione è presente una relazione specifica

Aspetti agronomico-naturalistici

Sito natura 2000 ZSC-ZPS “Alto corso del fiume Fiora”

CONTRODEDUZIONI

NON ACCOLTA

Motivazione: per la collocazione in un Sito natura 2000, tutelato per gli aspetti naturalistici, non risulta coerente l'inserimento di un intervento come quello richiesto.

L'intervento potrà essere limitato agli edifici esistenti, con eventuali modesti ampliamenti funzionali e disciplinato dal Piano Operativo, previo Studio di Incidenza sul Sito come prescritto dalle leggi vigenti in materia (vedi anche Disciplina del PSI “Art. 26 - Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciali coincidenti (ZSC/ZPS)”.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune SEGGIAN0	Richiedente: Vicesindaca Francesca Pieri	
13	Prot. 3680	**Località: territorio comunale**
	Data11/03/2021	Ind. Catastale:

SPAZIO PER ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR / TU

Argomento osservazione

Area di trasformazione esterna al TU
Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

Si richiede che nel nuovo strumento urbanistico vengano inserite le principali analisi e previsioni già previste nel Piano Strutturale previgente del Comune di Seggiano e che trovano tutt'oggi motivo di attualità. In particolare:

13.1- Valutare la suddivisione del territorio del Comune in Unità di paesaggio omogenee rimarcandone le caratteristiche peculiari, la valutazione diagnostica effettuata e le prestazioni qualitative:
a. Sub unità di paesaggio Alta Montagna
b. Sub unità di paesaggio delle Pendici dell'Amiata
c. Sub unità di paesaggio di Mezza Costa
d. Sub unità di paesaggio Terra degli olivi
e. Sub unità di paesaggio delle Valli nord-occidentali
f. Sub unità di paesaggio delle Valli nord-orientali
g. UTOE e Borghi

CONTRODEDUZIONI
13.1- NON ACCOLTA
Il PSI ha preso come riferimento il PTCP per il QC (UMT del PTCP nella tavola QC.08) ed il PIT/PPR per inquadrare la "Struttura paesistico percettiva", Statuto tav. ST.10. Non sono individuati specifiche Unità di paesaggio locali, che i PO comunali potranno specificare nei POC in coerenza con il PSI.

13.2. Art. 28 " Disposizioni relative al territorio rurale" comma 12. "Turismo rurale".
Stanti le caratteristiche strutturali e funzionali del paesaggio, nelle sub unità di paesaggio della "Terra degli olivi", delle "Valli nord-occidentali" e delle "Valli Nord-orientali", per favorire il presidio territoriale e lo sviluppo del turismo rurale sarà consentita, agli imprenditori non agricoli e a integrazione di costruzioni esistenti, la realizzazione di **alberghi di campagna** con una capacità ricettiva non inferiore ai 20 posti letto/cad e non superiore ai 50 posti letto/cad, ... Omissis.... (Si veda per la localizzazione l'attuale Regolamento Urbanistico);
CONTRODEDUZIONI
13.2. - NON ACCOLTA
La definizione di "albergo di campagna" è superata dalla attuale legislazione regionale e pertanto non sarà confermata dal PTCP GR in corso di revisione.
Se si tratta di agriturismo è regolato dalla LR e dal relativo regolamento.
L'A.C. non ritiene necessario prevedere in questa fase un'area di trasformazione, ma che possa essere normato in fase di PO un recupero del patrimonio edilizio esistente.

13.3- Recepire all'interno del PS i **piani di recupero** già approvati e/o adottati

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Si veda Piani di Recupero di: Centro Storico Seggiano, Centro Storico Poggio Ferro, Piagge, Altori, Tre Fonti, Case Brezza, Case Marchi ecc....
INTEGRAZIONE
13.3 – Si elencano i piani di recupero comunali e la situazione attuale (adozione/approvazione):
Piano di recupero del patrimonio edilizio del Centro Storico di Seggiano approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 17/07/2012;
Piano di recupero del patrimonio edilizio del Centro Storico di Poggioferro approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.39 del 28/09/2012;
Piano di recupero del patrimonio edilizio del Centri Storici di Tre Fonti e Altori approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.50 del 29/11/2012;
Piano di recupero del patrimonio edilizio dei nuclei di Le Piagge e Case Marchi approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 30/09/2021;

CONTRODEDUZIONI

13.3 – PARZIALMENTE ACCOLTA

I Piani Attuativi convenzionati (se privati) o approvati (se pubblici) sono fatti salvi.
Il dimensionamento di questi piani non entra nel dimensionamento del PSI in quanto rientrano nell'esistente.
Per i PUA non convenzionati che ricadono nel TU e che si intende riconfermare, essi devono essere compresi nel dimensionamento del TU solo se prevedono interventi di ristrutturazione urbanistica. Interventi di recupero e ristrutturazione edilizia non devono essere dimensionati nel PSI.
I P. di Recupero citati riguardano centri abitati già inseriti come TU o come nuclei rurali nel PSI.
- Si corregge il nome del nucleo rurale da “Allori” (errato) in “Altori”, in Art. 67 - Nuclei rurali e case sparse della Disciplina, Comune di Seggiano.
- Si verifica che la perimetrazione dei TU di Poggioferro e Tre Fonti corrisponda ai P. di R. approvati.

13.4- Articolo 36. “Sub unità di paesaggio dell’Alta montagna”, punto 2
Lettera h. **Valorizzazione ai fini turistico-ricreativi.** Nell’area sciabile dell’Alta montagna si applicano le disposizioni del Piano Neve, le cui eventuali varianti saranno recepite dal Piano Strutturale ... omissis...
Lettera i. **Nuove costruzioni.** Ferme restando le previsioni del Piano Neve, nell’Alta Montagna potranno essere realizzate nuove costruzioni ad uso esclusivo dei servizi antincendio, e della Protezione Civile. Potranno essere altresì realizzate strutture di servizio e di supporto alle attività sciistiche... omissis....

CONTRODEDUZIONI

13.4 – PARZIALMENTE ACCOLTA

4- Area sciabile dell’Alta montagna
lett. h) Se per “Piano neve” si intende il “Piano provinciale Aree sciistiche attrezzate” approvato dal CP di Grosseto con Del. N°8 del 4-3-2002, si inserisce per maggiore chiarezza, nella Disciplina del PSI, uno specifico riferimento nell'Art. 81 - Strategie di tutela e rigenerazione del sistema insediativo, dopo “il sistema degli impianti sciistici nel comprensorio dell'Amiata” si aggiunge “come disciplinati dal Piano provinciale Aree sciistiche attrezzate approvato dal CP di Grosseto con Del. N°8 del 4-3-2002 e relative varianti.”
Per le nuove costruzioni ad uso esclusivo dei servizi antincendio, e della Protezione Civile esse sono ammesse e regolate da piani e norme sovraordinati.
Lett. i) Per le “strutture di servizio e di supporto alle attività sciistiche”, non già comprese nel “Piano provinciale Aree sciistiche attrezzate”, esse devono essere individuate singolarmente e ne deve essere valutata la coerenza con il piano provinciale, con i vincoli presenti (fra cui ZSC Siti Natura 2000, vedi osservazione 122.3) e con lo Statuto del PSI.
L'A.C. ritiene opportuno prevedere la possibilità di realizzare strutture pertinenziali dei fabbricati esistenti di supporto alle attività sciistiche e opere esterne da disciplinare nel Piano Operativo PO.

13.5- Recepire all’interno del PS le disposizioni di cui Articolo 38. “Sub unità di paesaggio di “Mezza Costa”, p. 2.
Lettera m. **Giardino Spoerri**
Lettera n. Campo sportivo comunale
Lettera o. Insediamento artigianale dismesso Amamofoli

CONTRODEDUZIONI

13.5 – PARZIALMENTE ACCOLTA

Lettera m. Giardino Spoerri: già indicato nelle risorse del territorio. La disciplina è competenza del Piano Operativo PO.
Lettera n. Campo sportivo comunale: se non è compreso nel TU del PSI è fatto salvo in quanto attrezzatura esistente ai sensi dell'art. 70 della Disciplina del PSI.
Lettera o. Insediamento artigianale dismesso Amamofoli risulta ad uso agricolo e pertanto non è soggetto a

specifiche discipline del PSI.

13.6- Recepire all'interno del PS le disposizioni di cui Articolo 39. "UTOE di Tre Fonti", punto 2.
Lettera b. **Riorganizzazione morfologica e funzionale del borgo rurale di Tre Fonti**. Il R.U. dovrà provvedere alla perimetrazione del borgo rurale di Tre Fonti e alla disciplina dei relativi assetti interni sulla base delle disposizione dettate dal P.S. .... Omissis....
Lettera c. "**Nuovo stabilimento e albergo termale**". Per favorire lo sviluppo del turismo rurale potrà essere prevista, previa approvazione di apposito Piano Attuativo sottoposto alla valutazione integrata di cui alla L.R. n. 01/2005, la creazione di uno stabilimento termale con annesso albergo, per una superficie utile lorda non superiore a 6.000 mq per una capacità ricettiva totale non superiore a 200 posti letto.... Omissis....
CONTRODEDUZIONI
13.6- PARZIALMENTE ACCOLTA SU RICHIESTA DELL'A.C.
6- Lettera b. Tre Fonti
Motivazioni: Per l'AC: **Tre Fonti** è TU nel PSI. Il PSI non introduce altre norme, che saranno oggetto del POC.
6-Lettera c. "**Nuovo stabilimento e albergo termale":**
Vedi osservazione 122.29.

13.7- Recepire all'interno del PS le disposizioni di cui Articolo 41. Sub unità di paesaggio "Terra degli olivi", punto 2.
Lettera f. Chiesa della Madonna della Carità. Il R.U. dovrà perimetrare una apposita area di rispetto intorno alla chiesa (Area di protezione paesistica e storico-ambientale), finalizzata a consentire la permanenza delle relazioni residuali con la campagna. In tale area dovrà essere inibita ogni costruzione e dovranno essere conservati o reimpiantati gli oliveti.
Lettera g, Castello del Potentino. Il P.S. individua, in accordo con il PTC provinciale, il
Castello del Potentino come "polo ricettivo per il turismo rurale".... Omissis ....
CONTRODEDUZIONI
13.7- PARZIALMENTE ACCOLTA
Lettera f. Chiesa della Madonna della Carità: già indicata nel PSI come luogo della spiritualità. L'area di pertinenza può essere definita dal Piano Operativo PO.
Lettera g, Castello del Potentino come "polo ricettivo per il turismo rurale":
Il castello del Potentino è soggetto a vincolo architettonico e ad a interventi di restauro che non sono dimensionati dal PSI. Vedi anche successiva integrazione dell'A.C. in 13.8.
Si conferma tale valutazione anche dopo l'integrazione dell'A.C., il PSI non contiene questo tipo di individuazioni relative ad attrezzature esistenti.

13.8- Recepire all'interno del PS le disposizioni di cui Articolo 43. Sub unità di paesaggio "Valli Nord-occidentali", punto 2.
Lettera d. Complesso rurale storico documentale delle **Casacce-Montale**. Il P.S. Individua, quale "polo ricettivo complementare per il turismo rurale", il complesso rurale storico documentale Casacce-Montale. Nel complesso sono già operanti strutture ricettive con oltre settanta posti letto, dotate di strutture complementari per il ristoro e la ricreazione e annesse ad una azienda faunistico-venatoria... omissis ....
INTEGRAZIONE 13.8_ Si ritiene opportuno riproporre sia per la localizzazione sia per il dimensionamento il polo ricettivo complementare per il turismo rurale Casacce_Montale , ancorché non sia più presente una proprietà unitaria degli immobili, e Castello di Potentino.
NTA RUC: Casacce – Montale (PRR2): integrazione delle strutture turistico-ricettive esistenti (74 posti letto) con nuove strutture turistico-ricettive, ottenute attraverso il recupero del patrimonio edilizio esistente (anche con interventi di sostituzione edilizia e di ristrutturazione urbanistica, ferme restando le disposizioni e le limitazioni di cui alle Parti Seconda, Terza e Quarta, Titolo II, Capo I delle presenti norme) e/o attraverso nuove costruzioni, per la creazione di una struttura alberghiera con una capacità ricettiva totale non superiore a 124 posti letto nel rispetto dei seguenti parametri:
- SUL massima nuove costruzioni: 350 mq
- parcheggi privati: 1 mq/ 3 mq SUL
- parcheggi ad uso della clientela: 1 posto auto/camera.
Il PA deve prevedere la creazione di un complesso alberghiero unitario, attraverso il recupero degli edifici esistenti e la loro integrazione con le nuove costruzioni.
L'intervento deve dare luogo a un complesso edilizio coerente, per caratteri morfologici,
tipologici e architettonici, ai caratteri tradizionali del paesaggio rurale locale.
Lettera f. **Convento di San Bernardino**. Il Convento, benché diruto, viene classificato quale ambito A1 in virtù del

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

significato storico-culturale. Il R.U. dovrà dettare apposite disposizioni per favorirne il recupero e il riutilizzo ai fini museali, culturali o di promozione del territorio comunale, previa ricostruzione fedele delle strutture crollate .... Omissis....

CONTRODEDUZIONI

13.8 - PARZIALMENTE ACCOLTA-AREA DI TRASFORMAZIONE

Lettera d. Complesso rurale storico documentale delle **Casacce-Montale** "polo ricettivo complementare per il turismo rurale": si tratta di attrezzatura esistente di notevoli dimensioni (74 posti letto), per la quale il RUC prevedeva ampliamenti fino a 124 p.l.

Date le caratteristiche del contesto (oliveti) e degli edifici esistenti, nonché dello Statuto del PSI, è possibile individuare un'area di trasformazione in loc. Casacce soggetta a Piano di Recupero, con interventi di recupero dei fabbricati esistenti di interesse storico e/o testimoniale, con possibilità di demolizione e ricostruzione degli annessi non in muratura e di recente costruzione, per il rafforzamento della struttura esistente e la dotazione di servizi.

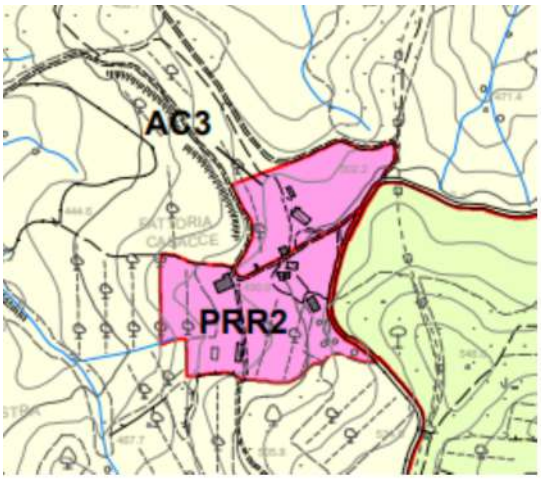
Non sono ammessi nuovi edifici. Tutti gli interventi devono essere localizzati in prossimità degli edifici esistenti e lungo la viabilità esistente.

SE max in ampliamento contestuale agli interventi di recupero mq 150.

Num max posti letto 85.

Preservazione ed implementazione degli uliveti. Aree di parcheggio con caratteristiche rurali e non pavimentate.

Pertinenze a verde c on caratteristiche del territorio rurale (vedi morfotipo rurale in Statuto PSI)



Lettera f. Convento di San Bernardino: il PSI lo inserisce nell'art. 54.2 Luoghi della spiritualità", interventi di recupero edilizio sono disciplinati dal PO.

13.9- Recepire all'interno del PS le disposizioni di cui Articolo 45. "**UTOE di Piagge**", punto 2.

Lettera b. Riorganizzazione morfologica e funzionale del borgo rurale di **Piagge**. Il R.U. dovrà provvedere alla perimetrazione del borgo distinguendo il nucleo storico, da sottoporre a conservazione, e gli insediamenti recenti, da sottoporre a riorganizzazione morfologica e funzionale .... Omissis....

Lettera c. Nuova zona artigianale. In adiacenza al borgo rurale e in prossimità della Strada Provinciale potrà essere prevista la realizzazione di una piccola zona artigianale, previa approvazione di apposito Piano Attuativo, con costruzioni che complessivamente sviluppino una superficie utile lorda non superiore a 5.000 mq .... Omissis....

CONTRODEDUZIONI

13.9- NON ACCOLTA

Lettera b. **Riorganizzazione morfologica e funzionale del borgo rurale di Piagge**.

Piagge nel PSI è TU, gli interventi richiesti sono ammessi.

Il PSI non introduce altre norme, che saranno oggetto del POC.

Lettera c. Nuova zona artigianale Piagge

Vedi valutazione oss. 122.28.

13.10- Per il **dimensionamento** del Piano strutturale si richiede che vengano prese come base di approfondimento quanto riportato nelle tabelle n.a1 pag 159, a2 pag 160, 1b 1c pag 161, ecc....

CONTRODEDUZIONI

13.10- NON ACCOLTA

Per il **dimensionamento** i criteri sono cambiati rispetto ai piani precedenti per le sopravvenute modifiche

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

legislative e l'approvazione del PIT/PPR, pertanto la richiesta non è accoglibile.

Comune: SEMPRONIANO	**Richiedente: Zammarchi Danilo**	
14	Prot. 3745	**Località: Catabbio**
	Data 12/03/2021	Ind. Catastale:Foglio 69, part. 251

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Chiede la possibilità di realizzare un giardino d'inverno nel portico esterno di un edificio esistente.
L'edificio ricade nell'area di pertinenza del nucleo di Verziliami.

Beni paesaggistici
Non presenti

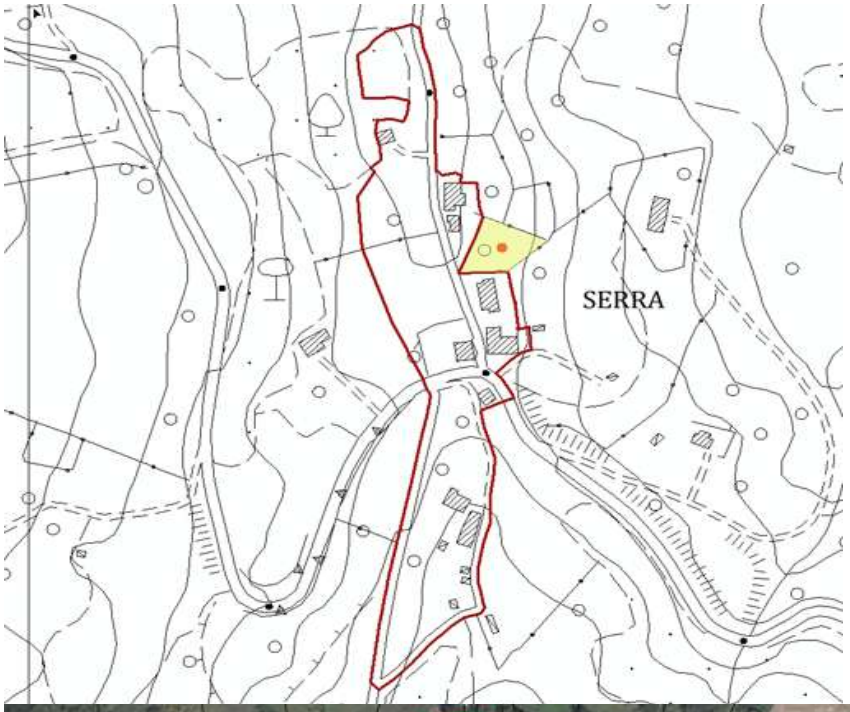
CONTRODEDUZIONI
NON PERTINENTE
Motivazione:
Gli interventi edilizi sono disciplinati dal Piano Operativo, non sono di competenza PSI.

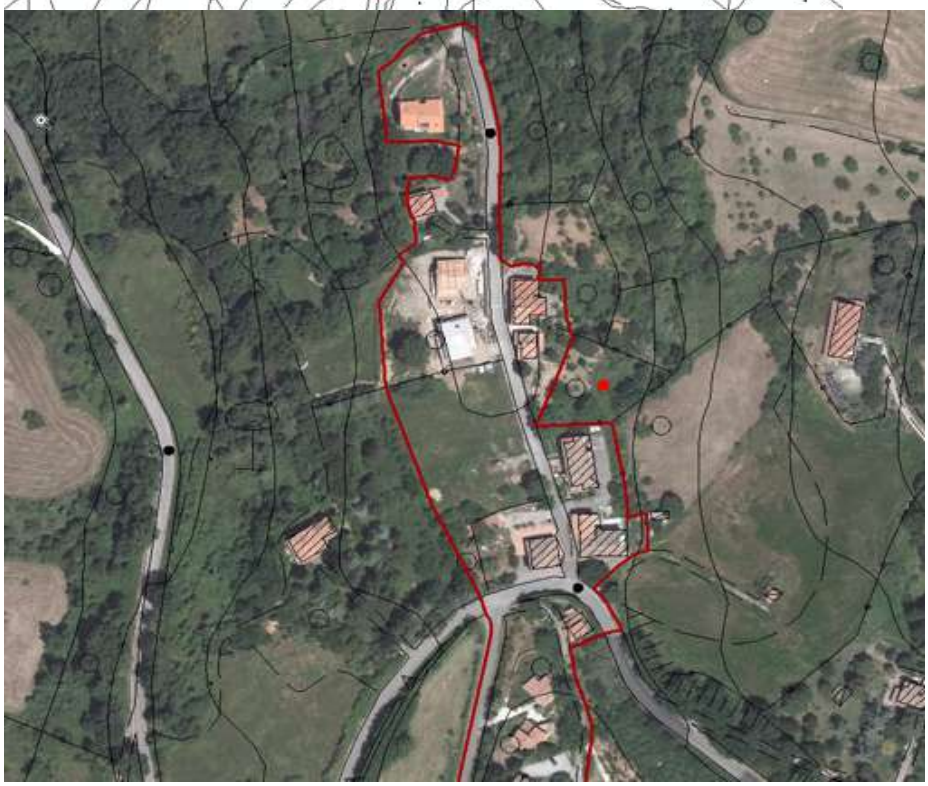
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Paolo Lecci (Poli Simone)	
15	Prot. 3798	**Località: Serra**
	Data 12/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 29, part. 393, 488, 33

ESTRATTI CARTOGRAFICI





Collocazione

TR

- - - -

Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

Si chiede un ampliamento del perimetro del TU di Serra.
Si chiede di poter ampliare il perimetro per poter prevedere un lotto a funzione residenziale.
DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE Nuova: 170 mq
Destinazioni d'uso: residenziale

Beni paesaggistici

Non presenti

CONTRODEDUZIONI

PARZIALMENTE ACCOLTA

Motivazione:
Si rettifica il TU allineandolo ai bordi del TU disegnato (circa meta' della richiesta), le destinazioni interne al TU saranno definite dal Piano Operativo PO.
Il dimensionamento è compreso nelle quantità previste dalla Disciplina del PSI adottato, art. 87.5.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: CASTEL DEL PIANO	Richiedente: Bracciali Giorgio	
16	Prot. 3843	**Località: Castel del Piano**
	Data 15/03/2021	Ind. Catastale:

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

Chiede che venga eliminato il vincolo derivante dalla presenza degli usi civici nella parte alta del cono del monte Amiata nel comune di Castel del Piano.

Beni paesaggistici

Deperimetrazione Usi civici

CONTRODEDUZIONI

NON PERTINENTE

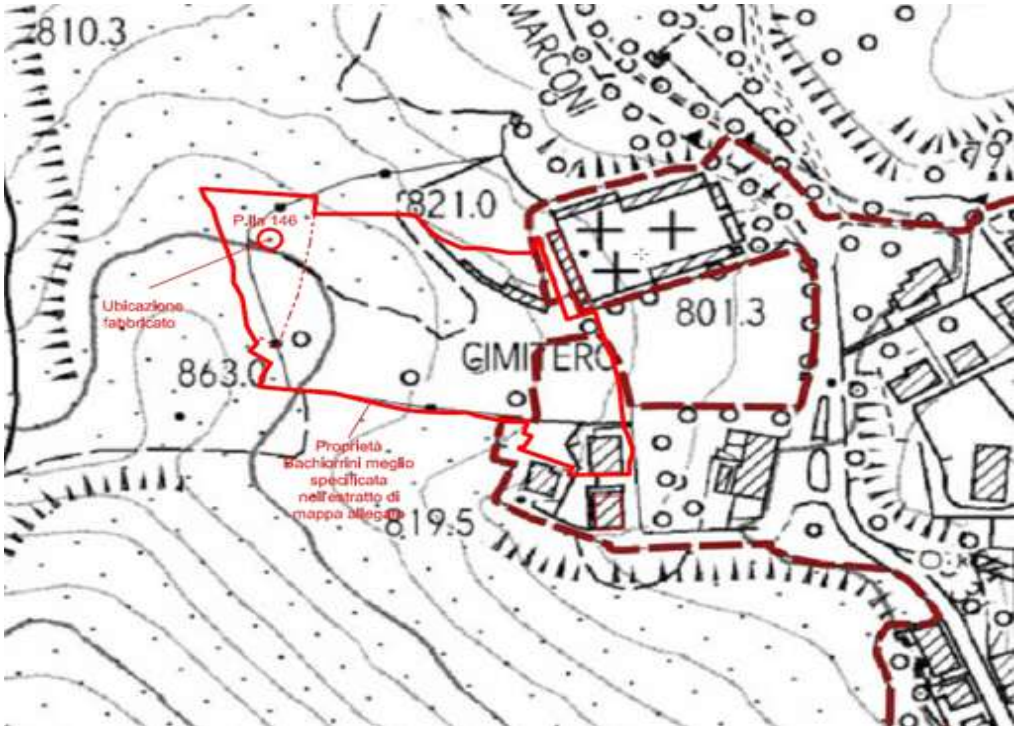
Motivazione: La individuazione degli usi civici non è competenza degli strumenti urbanistici.
Le Zone gravate da usi civici (art.142. c.1, lett. h, Codice dei BC e del Paesaggio) sono inoltre soggette alla Disciplina contenuta nell'articolo 13 dell'Elaborato 8B del PIT/PPR, vedi art. 22 della Disciplina del PSI.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: CASTELL'AZZARA	**Richiedente: Bachiorrini Paolo (Geom. Francardi Marco)**	
17	Prot. 3846	**Località: Pennatella**
	Data 15/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 16, part. 146, 159, 232, 251, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 377, 378, 379.

ESTRATTI CARTOGRAFICI



Collocazione
TR / TU

Argomento osservazione

Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di ampliare il TU di Castell'Azzara al fine di inserire anche i le particelle di proprietà e prevedere un lotto edificabile a destinazione residenziale.

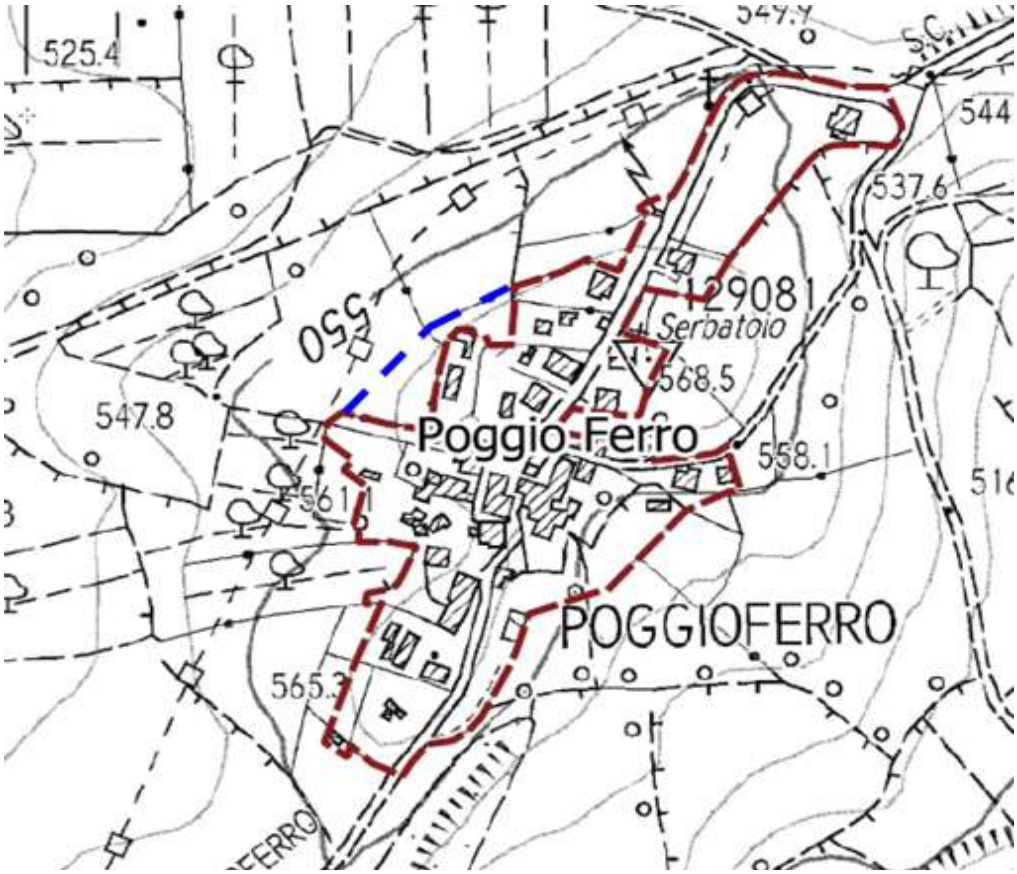
Beni paesaggistici
Area boscata soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art.142, comma 1 lettera g) – "I territori coperti da foreste e da boschi ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco".

CONTRODEDUZIONI
NON ACCOLTA
Si specifica che non è consentito dalla LR 65/2014 la previsione di lotti edificabili per residenza esterni al perimetro del TU.
Si sottolinea inoltre che la porzione di area di proprietà ricadente nel perimetro del TU è soggetta al vincolo cimiteriale.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: SEGGIANO	Richiedente: Monaci Fiorenzo	
18	Prot. 3854	**Località: Poggioferro**
	Data 15/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 19, part. 465, 462, 36, 37

ESTRATTI CARTOGRAFICI



Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede una rettifica del perimetro del TU di Poggioferro al fine di consentire l'ampliamento sul retro degli edifici interni al TU stesso.

Beni paesaggistici
Non presenti

CONTRODEDUZIONI
PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione: Come rettifica del TU si accoglie l'osservazione solo per la parte più a nord che e' pertinenza dell'edificio esistente. La porzione maggiore a sud-est è territorio rurale.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Pastorelli Paola	
19	Prot. 3885	**Località: Pastorelli**
	Data 15/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 56, part. 271

ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR / TU

Argomento osservazione

Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Chiede una rettifica del perimetro del TU di Pastorelli - Le Macchie al fine di riportare in territorio rurale la particella individuata.

Beni paesaggistici
Non presenti

CONTRODEDUZIONI
ACCOLTA
Motivazione: Si modifica da TU a TR.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: CASTEL DEL PIANO	Richiedente: Rosi Maurizio	
20	Prot. 4030	**Località**
	Data 17/03/2021	Ind. Catastale:

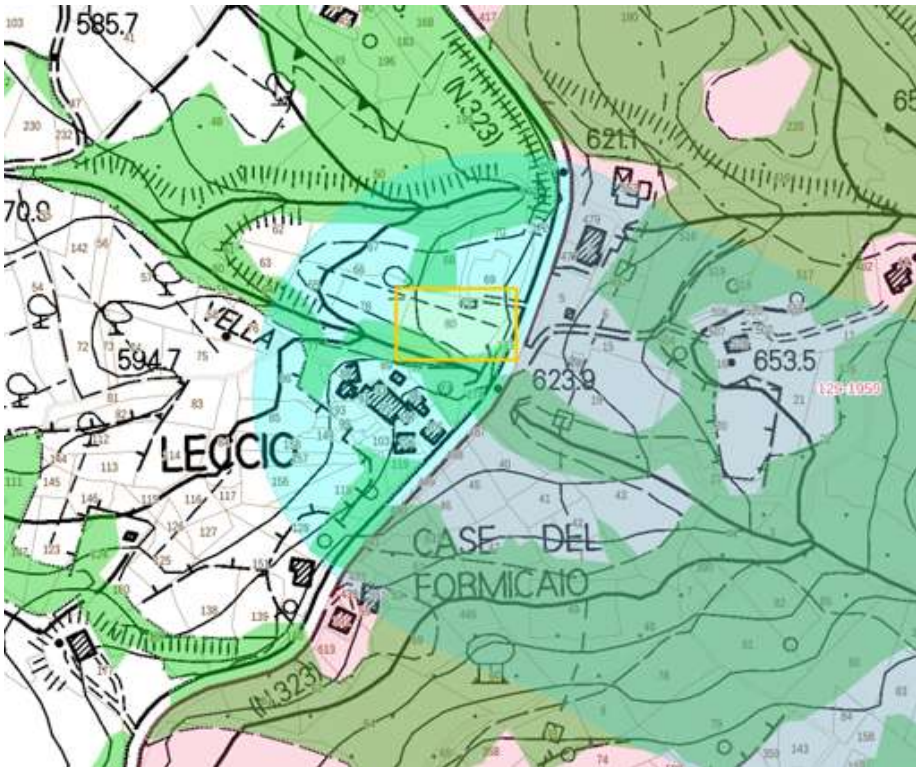
Argomento osservazione
Modifica Disciplina e altro

- - - -

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: CASTEL DEL PIANO	**Richiedente: Rosi Maurizio**	
21	Prot. 4031	**Località: Leccio**
	Data 17/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 27, part. 80

ESTRATTI CARTOGRAFICI



BENI PAESAGGISTICI

ORTOFOTO

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro:

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Chiede l'inserimento di un canile amatoriale.
L'area individuata si trova in prossimità del nucleo rurale de I Lecci

---

Beni paesaggistici
L'area è soggetta al vincolo di cui alla lettera c) del Dlgs 42/2004 (fiumi, torrenti, corsi d'acqua) e in parte a quello di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi)

CONTRODEDUZIONI
NON ACCOLTA
Motivazione: Nel vincolo fluviale non sono ammesse trasformazioni urbanistiche.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Corsini Matteo	
22	Prot. 4109	**Località: Arcidosso Giunco**
	Data 18/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 43, part. 426, 513, 514, 523, 524, 807, 810

ESTRATTI CARTOGRAFICI

VINCOLI PAESAGGISTICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di ampliare il perimetro del TU includendo la porzione evidenziata lungo la via panoramica.

Beni paesaggistici
In larga parte in area soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004

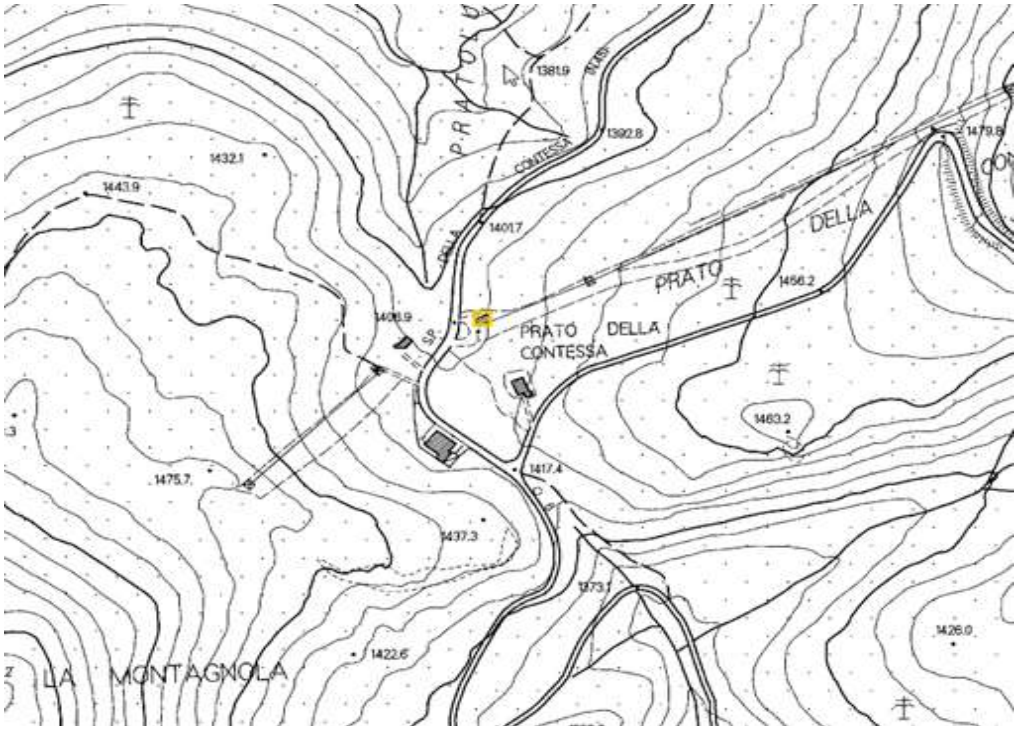
CONTRODEDUZIONI
ACCOLTA
Per motivazione vedi CD oss. 101.5

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: CASTEL DEL PIANO	Richiedente: Papi Stefano	
23	Prot. 4118	**Località: Prato della Contessa**
	Data 18/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 39, part. 145

ESTRATTI CARTOGRAFICI



Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di inserire specifica disciplina per consentire la possibilità di recuperare e riqualificare l'edificio in questione.

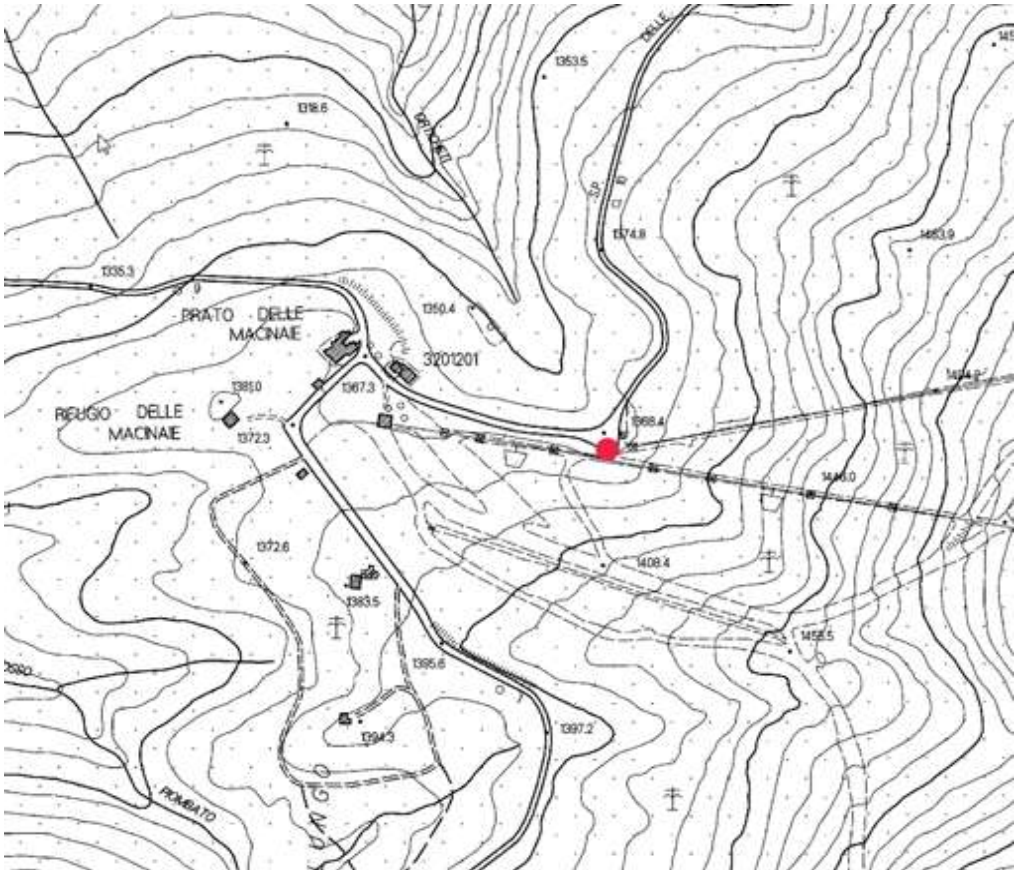
Beni paesaggistici
Area soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004.
L'area ricade inoltre all'interno del bene paesaggistico art. 136 "ZONA DEL MONTE AMIATA SITA NELL'AMBITO DEI COMUNI DI SEGGIANO, CASTEL DEL PIANO, ARCIDOSSO E SANTA FIORA DM 129 del 22/05/1959

CONTRODEDUZIONI
NON PERTINENTE
Motivazione: la disciplina degli interventi per i singoli edifici esistenti è competenza del Piano Operativo.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: CASTEL DEL PIANO	Richiedente: Papi Stefano	
24	Prot. 4119	**Località: Prato delle Macinaie**
	Data 18/03/2021	Ind. Catastale:Foglio 39, part. 46

ESTRATTI CARTOGRAFICI



Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di inserire specifica disciplina per consentire la possibilità di recuperare e riqualificare l'edificio in questione

---

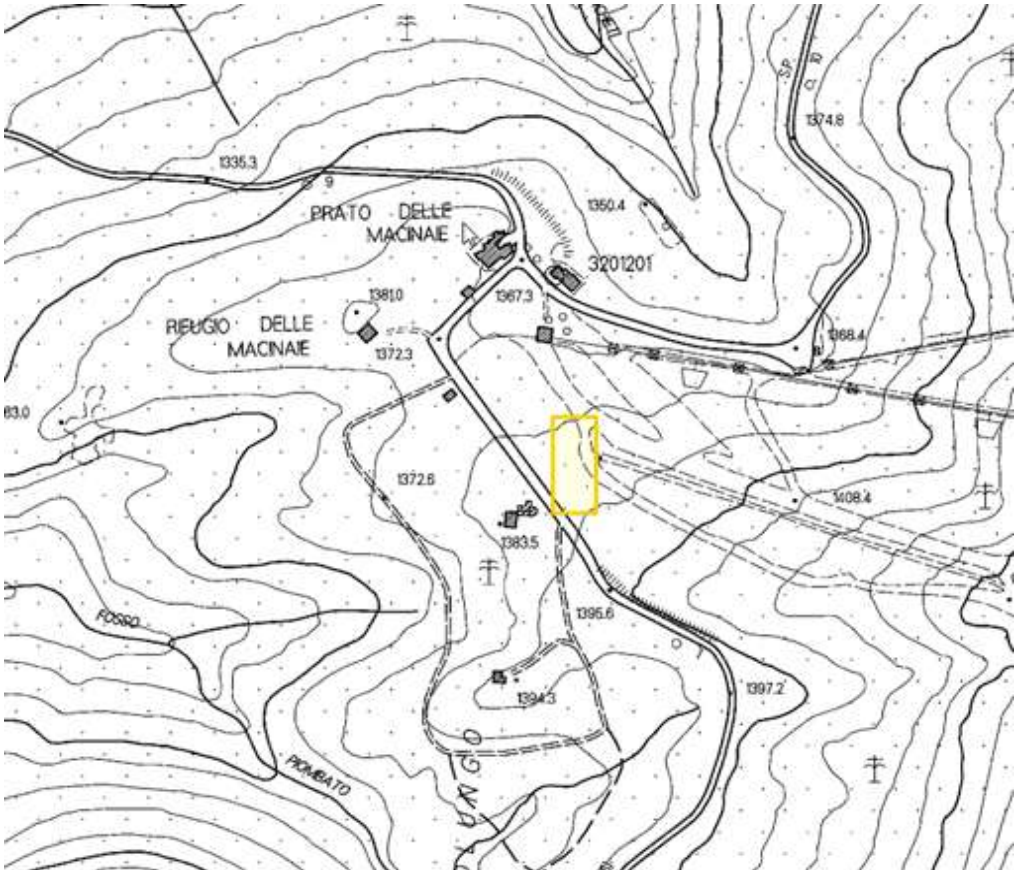
Beni paesaggistici
Area soggetta a vincolo di cui alle lettere d) (Le montagne per la parte eccedente i 1200 metri) e g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004.
L'area ricade inoltre all'interno del bene paesaggistico art. 136 "ZONA DEL MONTE AMIATA SITA NELL'AMBITO DEI COMUNI DI SEGGIANO, CASTEL DEL PIANO, ARCIDOSSO E SANTA FIORA DM 129 del 22/05/1959

CONTRODEDUZIONI
NON PERTINENTE
Motivazione: la disciplina degli interventi per i singoli edifici esistenti è competenza del Piano Operativo.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: CASTEL DEL PIANO	Richiedente:Papi Stefano	
25	Prot. 4147	**Località: Prato delle Macinaie - "Asso di Fiori"**
	Data 18/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 39, part. 132

ESTRATTI CARTOGRAFICI

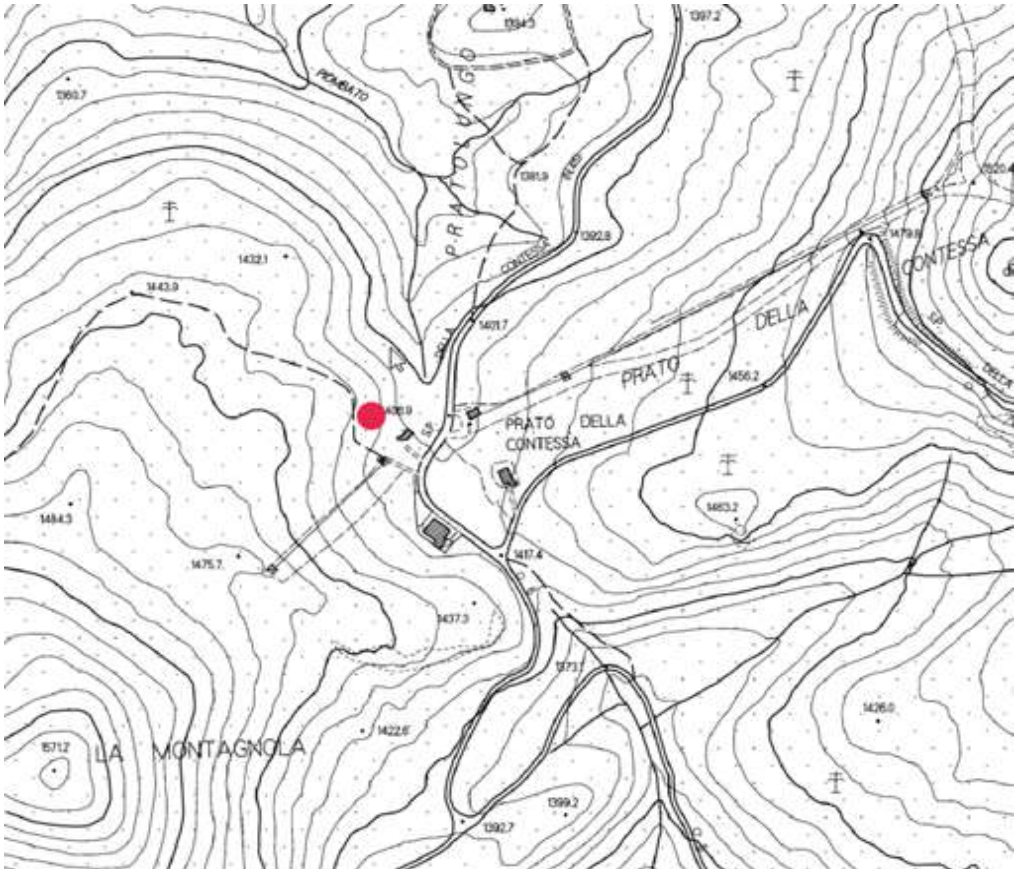


Collocazione
TR

- - - -

Comune: CASTEL DEL PIANO	Richiedente: Papi Stefano	
26	Prot. 4148	**Località: Prato della Contessa**
	Data 18/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 39, part. 236

ESTRATTI CARTOGRAFICI



Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di inserire specifica disciplina per consentire la possibilità di recuperare e riqualificare l'edificio in questione e di rettificare la cartografia corrispondente.

Beni paesaggistici
Area soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004.
L'area ricade inoltre all'interno del bene paesaggistico art. 136 "ZONA DEL MONTE AMIATA SITA NELL'AMBITO DEI COMUNI DI SEGGIANO, CASTEL DEL PIANO, ARCIDOSSO E SANTA FIORA DM 129 del 22/05/1959

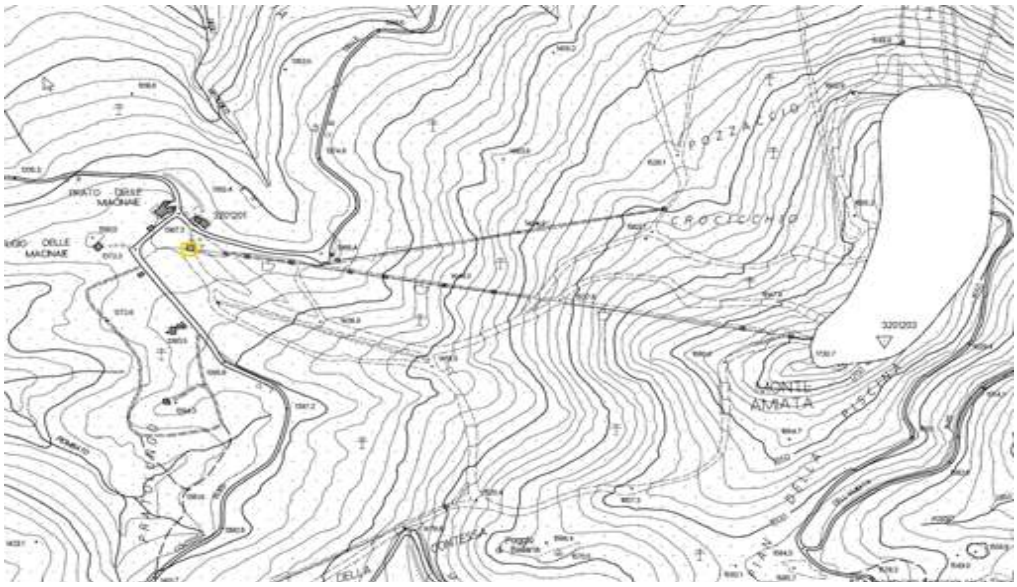
CONTRODEDUZIONI
NON PERTINENTE
Motivazione: la disciplina degli interventi per i singoli edifici esistenti è competenza del Piano Operativo.
La cartografia è quella ufficiale della Regione e non si può cambiare.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: CASTEL DEL PIANO	Richiedente: Papi Stefano	
27	Prot. 4149	**Località:Prato delle Macinaie - Vetta Amiata**
	Data 18/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 39, part. 203, 204

ESTRATTI CARTOGRAFICI



Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di inserire specifica disciplina per consentire la possibilità di recuperare e riqualificare l'edificio in questione e di rettificare la cartografia corrispondente.

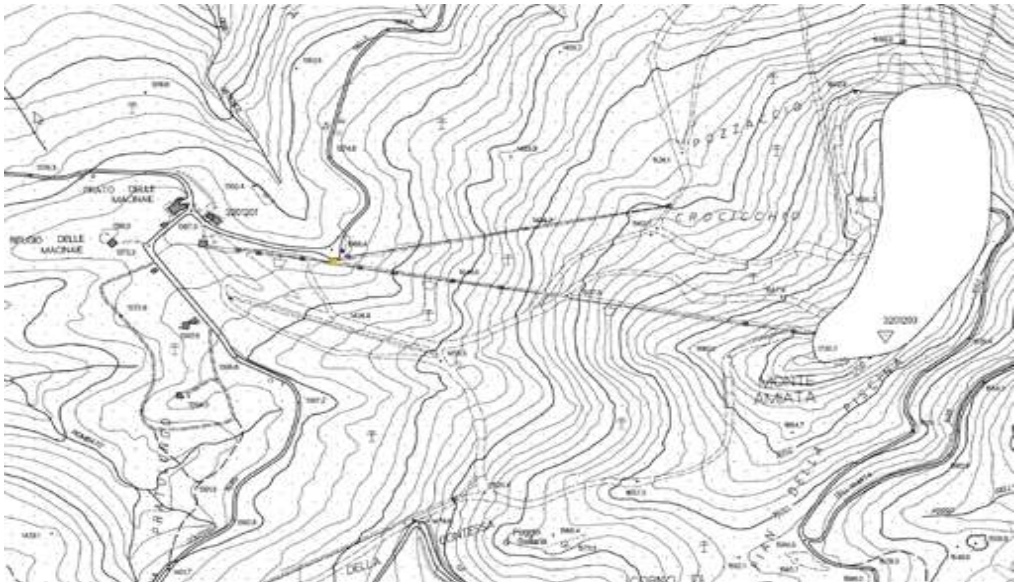
Beni paesaggistici
Area soggetta a vincolo di cui alle lettere d) (Le montagne per la parte eccedente i 1200 metri) e g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004.
L'area ricade inoltre all'interno del bene paesaggistico art. 136 "ZONA DEL MONTE AMIATA SITA NELL'AMBITO DEI COMUNI DI SEGGIANO, CASTEL DEL PIANO, ARCIDOSSO E SANTA FIORA DM 129 del 22/05/1959

CONTRODEDUZIONI
NON PERTINENTE
Motivazione: la disciplina degli interventi per i singoli edifici esistenti è competenza del Piano Operativo.
La cartografia è quella ufficiale della Regione e non si può cambiare.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: CASTEL DEL PIANO	Richiedente: Papi Stefano	
28	Prot. 4150	**Località: Prato delle Macinaie - sciovia Settebello**
	Data 18/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 30, part. 111

ESTRATTI CARTOGRAFICI



Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di inserire specifica disciplina per consentire la possibilità di recuperare e riqualificare l'edificio in questione e di rettificare la cartografia corrispondente.
In relazione alla prossima realizzazione da parte dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana in prossimità del manufatto di un'area di sosta dedicata ai Camper ed ai Caravan, si richiede l'inserimento dell'intero fabbricato all'interno del Piano Strutturale con destinazione a Servizi con la possibilità di attrezzarlo in modo da costituire il necessario supporto all'area di sosta per Camper in fase di realizzazione.

Beni paesaggistici
Area soggetta a vincolo di cui alle lettere d) (Le montagne per la parte eccedente i 1200 metri) e g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004.
L'area ricade inoltre all'interno del bene paesaggistico art. 136 "ZONA DEL MONTE AMIATA SITA NELL'AMBITO DEI COMUNI DI SEGGIANO, CASTEL DEL PIANO, ARCIDOSSO E SANTA FIORA DM 129 del 22/05/1959.

Aspetti agronomici e naturalistici
L'ambito è compreso nel Sito Natura 2000 ZSC "Cono Vulcanico del Monte Amiata" in cui ricade l'"ambito delle Faggete di altitudine del Monte Amiata" disciplinato dall'art. 42 della Disciplina del PSI.

CONTRODEDUZIONI
NON ACCOLTA
Motivazione: la disciplina degli interventi per i singoli edifici esistenti è competenza del Piano Operativo.
Per i vincoli paesaggistici e naturalistici presenti non risultano coerenti trasformazioni per la realizzazione di un'area di sosta camper urbanizzata (per la ZSC vedi art. 25 della Disciplina del PSI).

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Mazzi Stefano	
29	Prot. 4177	**Località: La Serra**
	Data 19/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 29, part. 36

ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Ampliamento del perimetro del TU di Serra al fine di poter prevedere un lotto edificabile a destinazione residenziale.
DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE Nuova: Non definita
Destinazioni d'uso: Residenziale

Beni paesaggistici
Non presenti

CONTRODEDUZIONI
NON ACCOLTA
Il lotto individuato è esterno al TU, rurale e non risulta urbanizzato.
Non sono ammesse espansioni residenziali nel territorio rurale.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune; SEMPRONIANO	Richiedente: Orlandi Claudio	
30	Prot. 4205	**Località: Catabbio**
	Data 19/03/2021	Ind. Catastale:Foglio 70,part. 223

ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si richiede una modestissima rettifica del perimetro del TU di Catabbio al fine di inserire all'interno del perimetro un fabbricato esistente.

Beni paesaggistici
Non presenti

CONTRODEDUZIONI
ACCOLTA
Si ritiene l'osservazione meritevole di accoglimento trattandosi di un mero adeguamento cartografico.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: SEMPRONIANO	Richiedente: Roberto Vannetti (Anna Paccagnella)	
31	Prot. 4280	**Località: Poggio Sassone**
	Data 22/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 54, part. 40, 41, 58, 59, 60

ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Indagini geologiche e idrauliche/VAS

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si richiede l'eliminazione della previsione di individuazione di una nuova area di cava.

CONTRODEDUZIONI
NON ACCOLTA
Si specifica che il recepimento del P.R.C. (Piano Regionale Cave), che è sovraordinato agli strumenti urbanistici comunali, non è oggetto del presente PSI.
I siti estrattivi sono stati inseriti nel PSI come descrizione dello stato attuale a carattere geomorfologico nella Tav.GEO.05.03S. Tale perimetrazione ricalca lo stato attuale di escavazione senza alcun riferimento ai perimetri estrattivi autorizzati o giacimentologici autorizzati/autorizzabili indicati a livello comunale e sovracomunale.
Preme sottolineare che a seguito dell'approvazione del P.R.C. (Deliberazione n.40 del 21/07/2020) e a seguito dell'approvazione delle relative linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici al P.R.C. approvato (Delibera n.225 del 15/03/2021) i Comuni dovranno, nelle tempistiche indicate nel disciplinare del P.R.C., adeguarsi al suddetto piano regionale di settore secondo le modalità indicate nelle relative linee guida.

Si precisa inoltre che nell'elaborato "ST_01_Valori e criticità idro-geo-morfologici" del PSI, a seguito di altra osservazione (Provincia di Grosseto), si sostituisce il dato "Piano regionale attività estrattive e di recupero (Fonte PTCP GR)" che risulta superato con il dato "PRC-Giacimenti" e "PRC-Giacimenti potenziali", precisando che si tratta unicamente di un dato di Statuto e non dell'adeguamento del PSI al P.R.C.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Pii Rossano	
32	Prot. 4320	**Località: Mossa dei Cavalli**
	Data 22/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 57, part. 3

ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede il riconoscimento di TU al nucleo di "Mossa dei cavalli" in quanto riconosciuto TU dal previgente RU.

Beni paesaggistici
Area in parte soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004.

CONTRODEDUZIONI

NON ACCOLTA
Il nucleo oggetto di osservazione non presenta le caratteristiche proprie del Territorio Urbanizzato così come definito ai sensi della LR 65/2014, pertanto l'osservazione è da ritenersi non meritevole di accoglimento.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Pii Rossano (Corsini Mauro)	
33	Prot. 4321	**Località: Mossa dei Cavalli**
	Data 23/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 57, part. 1

ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede il riconoscimento di TU al nucleo di "Mossa dei cavalli" in quanto riconosciuto TU dal previgente RU.

Beni paesaggistici
Area in parte soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004.

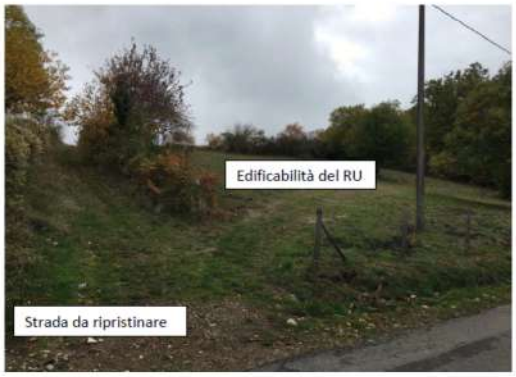
CONTRODEDUZIONI

NON ACCOLTA
Il nucleo oggetto di osservazione non presenta le caratteristiche proprie del Territorio Urbanizzato così come definito ai sensi della LR 65/2014, pertanto l'osservazione è da ritenersi non meritevole di accoglimento.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Pii Rossano	
33a	Prot. 16430	**Località: Mossa dei Cavalli - Arcidosso**
	Data 5-11-2021	Ind. Catastale: Foglio 42, part. 29

ESTRATTI CARTOGRAFICI



Crocevia da adeguare

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Area di trasformazione esterna al TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

Loc. Mossa dei Cavalli – Richiesta allargamento della perimetrazione del T.U.

La zona a cavallo di una strada comunale è servita da acquedotto, fognatura, pubblica illuminazione e recentemente è stata dotata dei cavi in fibra ottica per la trasmissione dati ad alta velocità. Inoltre è intenzione dell'Amministrazione prevedere due interventi necessari nell'area in questione: la realizzazione di un'area di sosta e ristoro che funga da punto terminale di una ciclabile/pedonale che parte dal capoluogo, e il ripristino di un tratto di strada abbandonato, necessario per mettere in sicurezza la circolazione strada dell'area e del crocevia limitrofo. Per quest'ultimo intervento potrebbe essere necessario, in sede di pianificazione urbanistica, prevedere un intervento diretto convenzionato, sfruttando l'attuale potenzialità edificatoria dei lotti esistenti e per tale motivo potrebbero essere parzialmente accolte anche le osservazioni n. 32 e n. 33, inserendo una perimetrazione di T.U. come da schema allegato.

Beni paesaggistici

Nessuno

CONTRODEDUZIONI

PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE

Per le motivazioni già espresse nelle oss. 32-33 l'area non ha le caratteristiche per essere inserita in TU.

Si ritiene ammissibile la realizzazione di un'area di sosta nella localizzazione proposta (part. 29), non pavimentata, con servizi all'aperto e la realizzazione di un manufatto di SE max mq 50 da realizzare in materiali leggeri per la somministrazione di cibi e bevande, servizi igienici, assistenza tecnica ciclisti e pedoni.

Nella trasformazione è compresa la realizzazione del nuovo tratto stradale indicato e la sistemazione del crocevia, da realizzare come adeguamento di tracciati esistenti.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente:Pii Rossano (Fondatori Giovanna)	
34	Prot. 4322	**Località: Zancona**
	Data 23/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 42, part. 303

ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede l'ampliamento del perimetro del TU di Zancona

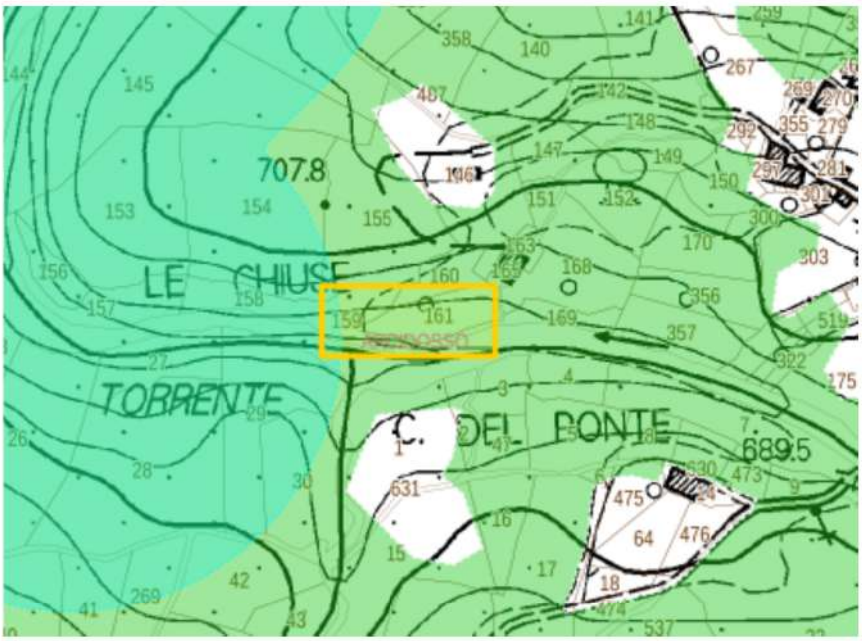
Beni paesaggistici
Area in parte soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004.

CONTRODEDUZIONI
PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione: Accolta solo per rettifica TU nella parte lungo strada in quanto urbanizzata.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Pii Rossano (Mauri Emanuela Sonia)	
35	Prot. 4323	**Località: Zancona**
	Data 23/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 42, part. 159, 160, 161. Foglio 56, part. 4, 5, 7

ORTOFOTO



BENI PAESAGGISTICI

Collocazione
TR

- - - -

previsione di un'area camper attrezzata lungo il torrente Zancona, in prossimità del ponte esistente.

DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE da Recupero: Dati non forniti
SE Nuova: dati non forniti
St mq
Destinazioni d'uso: residenza negli edifici esistenti, turistico ricettivo e/o sosta camper di nuova realizzazione

---

Beni paesaggistici
Area interamente soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004 ed in parte anche alla lettera c) (Fiumi, torrenti e corsi d'acqua) del Dlgs 42/2004

Pericolosità Geologica

Pericolosità Idraulica

Aspetti agronomici e naturalistici

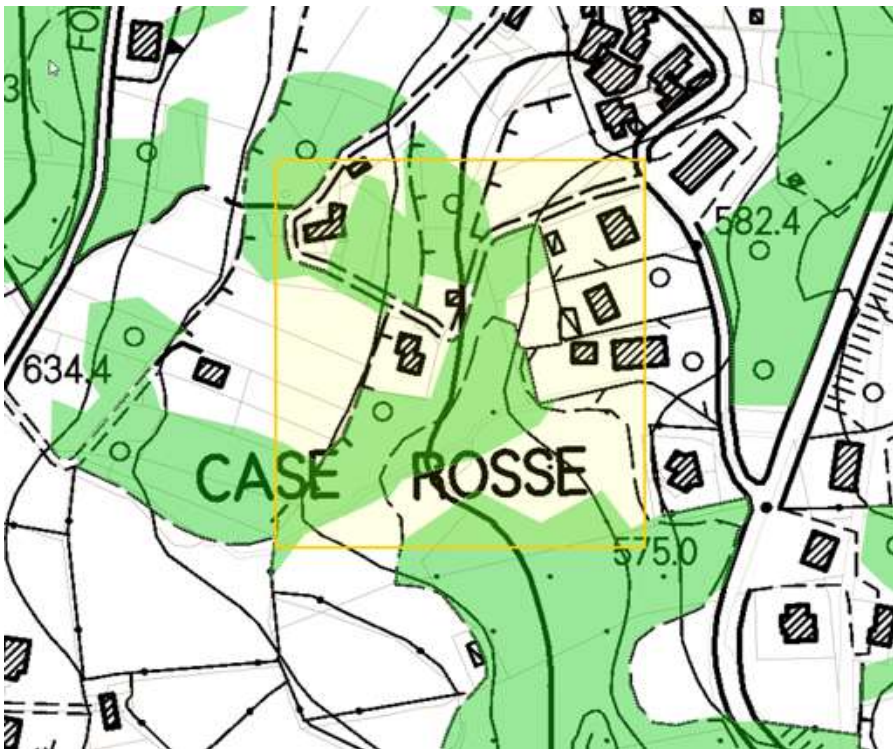
Aspetti archeologici

CONTRODEDUZIONI
NON ACCOLTA
Motivazione:
Gli interventi sugli edifici esistenti sono materia di Piano Operativo PO.
L'area sosta camper non può configurarsi come area di trasformazione per la presenza del bosco e del vincolo fluviale.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Pii Rossano (Prunai Angela)	
36	Prot. 4325	**Località: Montelaterone - Case Rosse**
	Data 23/03/2021	Ind. Catastale:Foglio 17, part. 815

ESTRATTI CARTOGRAFICI



BENI PAESAGGISTICI

Collocazione
TR

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Argomento osservazione

Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

Si chiede di ampliare il TU al fine di includere la particella interessata.

Beni paesaggistici

L'area che si chiede di includere è soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004

CONTRODEDUZIONI

NON ACCOLTA

L'area che si chiede di includere non è urbanizzata ed è soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004.

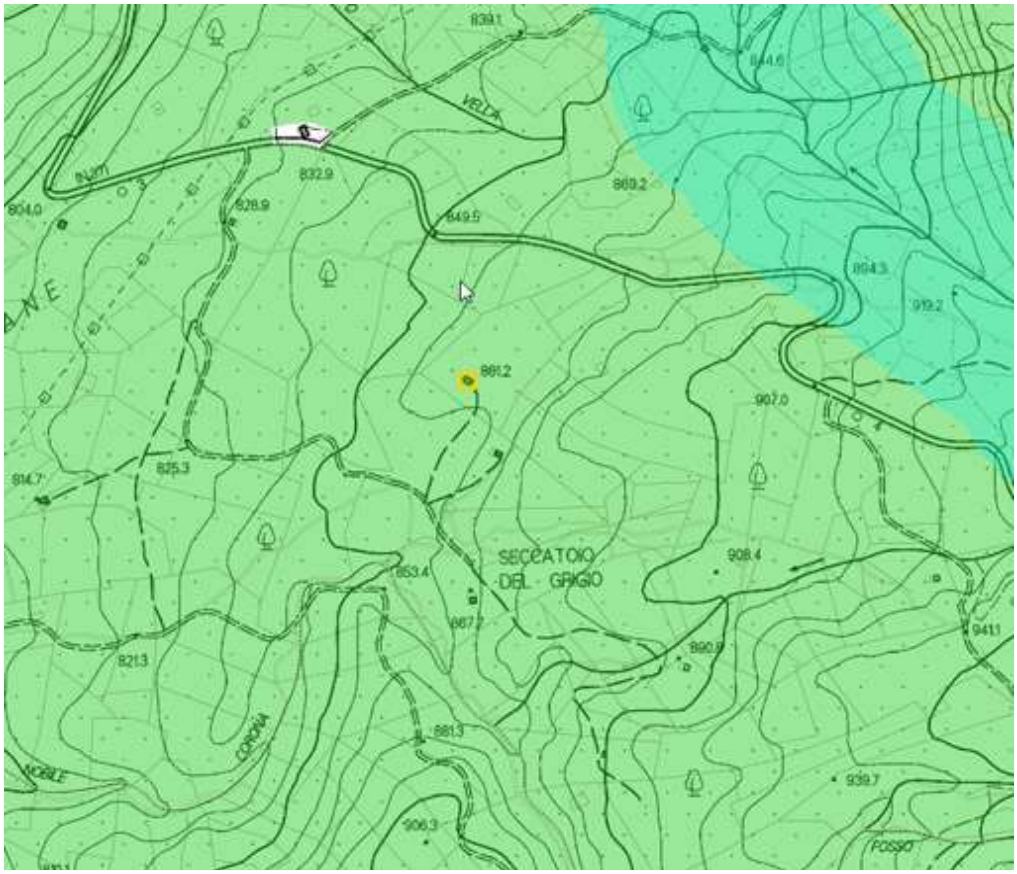
La LR 65/2014 non ammette espansioni di tipo residenziale in territorio non urbanizzato e la trasformazione del bosco con queste finalità non è ammessa (cfr anche art. 58 della disciplina del PSI).

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: CASTEL DEL PIANO	Richiedente: Studio Amiata progetti (Fazzi Mirco)	
37	Prot. 4370	**Località: Le Piane**
	Data 24/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 36, part. 389

ESTRATTI CARTOGRAFICI



Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Possibilità di realizzare un manufatto interrato su 3 lati di 170 mq per funzione agricola e di lavorazione delle castagne.

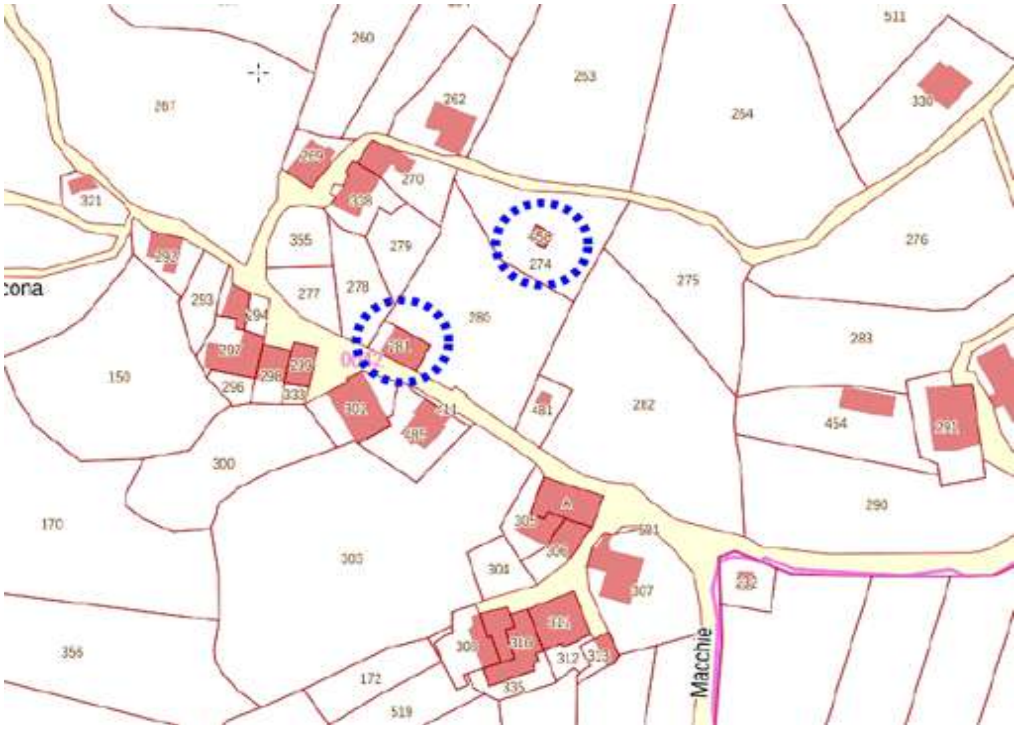
Beni paesaggistici
La particella indicata è in area soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004.

CONTRODEDUZIONI
NON PERTINENTE
Motivazione:
La disciplina dell'attività agricola non e' competenza del psi ma e' disciplina del Piano Operativo PO, nel rispetto della LR 65/2014, del regolamento 63R e dello Statuto del PSI.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Studio Amiata progetti (Bravi Franco)	
38	Prot. 4372	**Località: Zancona**
	Data 24/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 42, part. 458, 281

ESTRATTI CARTOGRAFICI



Collocazione
TR

- - - -

Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

Si richiede la possibilità di accorpare il volume del fabbricato secondario (esterno al TU) all'abitazione principale, eseguire il 30% di ampliamento della SUL dell'edificio principale e il cambio di destinazione in uso abitativo dell'attigua autorimessa.

Beni paesaggistici

Non presenti

CONTRODEDUZIONI

NON PERTINENTE

Motivazione:

Gli interventi sugli edifici esistenti sono disciplinati dal Piano Operativo, sia in territorio rurale sia urbanizzato.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: CASTEL DEL PIANO	Richiedente: Francesco Marchini (Poeta Pina)	
39	Prot. 4374	**Località: Cellane**
	Data 24/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 31, part. 1311

ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

- - - -

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

Si chiede di ampliare il TU al fine di includere la particella interessata al fine di prevedere un lotto edificabile a destinazione residenziale.
DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE Nuova: 160 mq
Destinazioni d'uso: residenziale

Beni paesaggistici

L'area che si chiede di includere è soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004

CONTRODEDUZIONI

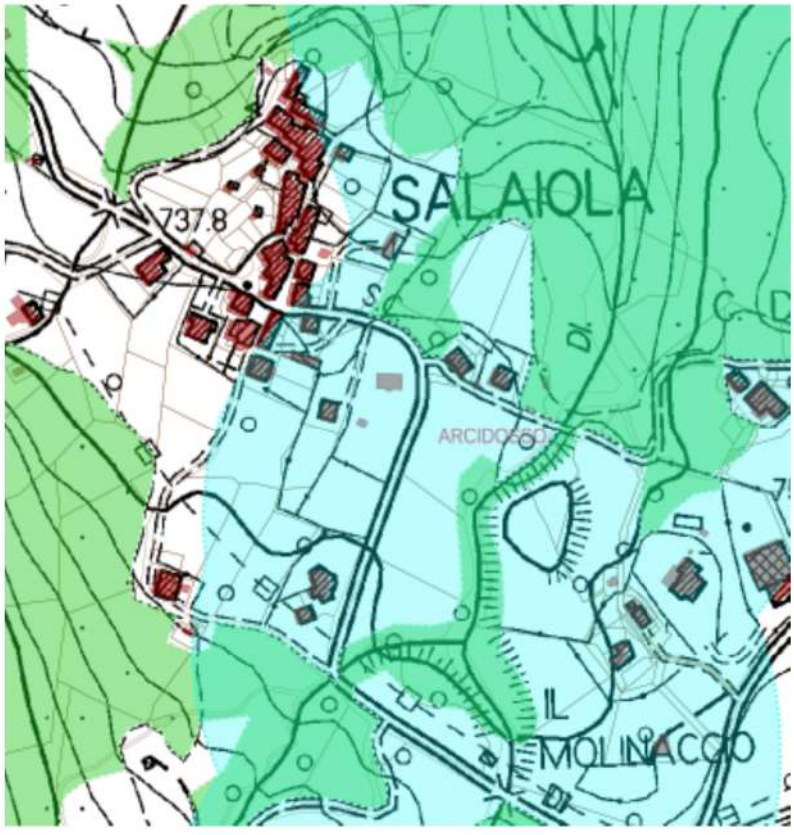
PARZIALMENTE ACCOLTA

Si precisa che l'area oggetto di osservazione è disciplinata in parte dal Piano Operativo adottato fra le "Aree boscate (D.Lgs. 42/2004, art.142. c.1, lett. g,)" poiché così riconosciuta dal PIT/PPR e quindi di fatto non edificabile.
Tuttavia, da una prima ricognizione effettuata attraverso fotografie aeree aggiornate all'anno 2019 e dalla documentazione allegata all'osservazione, emerge una non corrispondenza tra quanto rilevato dal PIT/PPR e lo stato dei luoghi, poiché l'area non sembra configurarsi quale area boscata ai sensi della LR 39/2000.
Ciò premesso si richiama l'art. 5 (Definizioni e disposizioni generali), comma 3, del dell'Elaborato 8B del PIT/PPR che stabilisce il valore meramente ricognitivo della rappresentazione cartografica delle aree di cui all'articolo 142, lettera g), del d.lgs. 42/2004.
La particella interessata dall'osservazione può essere inserita nel TU solo per una minima porzione a ovest, a chiusura della "tasca" nel TU, in quanto risulta urbanizzata e connessa agli edifici adiacenti.

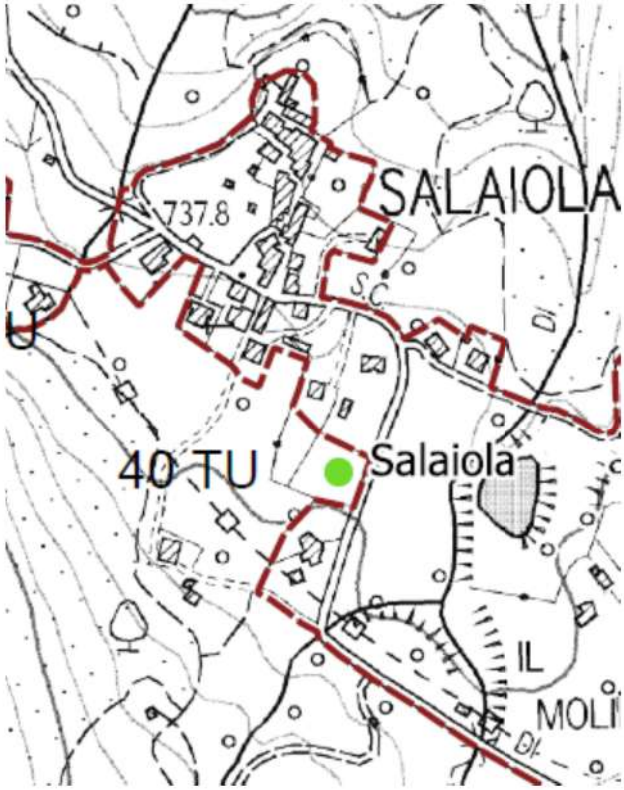
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Favilli Fabiola (Favilli Giuseppe)	
40	Prot. 4375	**Località: Salaiola**
	Data 24/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 40, part. 177

ESTRATTI CARTOGRAFICI



BENI PAESAGGISTICI



TU PSI ADOTTATO

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0013146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di ampliare il TU al fine di includere la particella interessata al fine di prevedere un lotto edificabile a destinazione residenziale.
DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE Nuova: 150 mq
Destinazioni d'uso: Residenziale

Beni paesaggistici
L'area è soggetta al vincolo di cui alla lettera c) del Dlgs 42/2004 (fiumi, torrenti, corsi d'acqua) per il fosso di Salaiola.

Pericolosità Geologica

Pericolosità Idraulica
Non presente

Aspetti agronomici e naturalistici

Aspetti archeologici

CONTRODEDUZIONI
ACCOLTA
La particella è pianeggiante, collocata lungo strada, interposta fra lotti edificati riconosciuti come TU, urbanizzata.
Il vincolo fluviale è relativo al fosso Salaiola, ad est, da cui le particelle sono separate tramite la viabilità, pertanto non risultano collocate nell'ambito fluviale né sono interessate da vegetazione ripariale.
Le indagini idrauliche del PSI non rilevano pericolosità per alluvioni in tutto l'ambito a ovest della via Roveta.

Comune: CASTEL DEL PIANO	Richiedente: Francesco Marchini (Danesi Francesca)	
41	Prot. 4452	**Località: Castel del Piano**
	Data 25/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 34, part. 1653

Collocazione
TU

Argomento osservazione
Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede la possibilità di realizzare un'autorimessa nella pertinenza dell'abitazione di proprietà.

Beni paesaggistici
L'area è soggetta al vincolo di cui alla lettera c) del Dlgs 42/2004 (fiumi, torrenti, corsi d'acqua)

CONTRODEDUZIONI
NON PERTINENTE
La possibilità di realizzare un'autorimessa nella pertinenza dell'abitazione di proprietà è oggetto di Piano Operativo PO.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

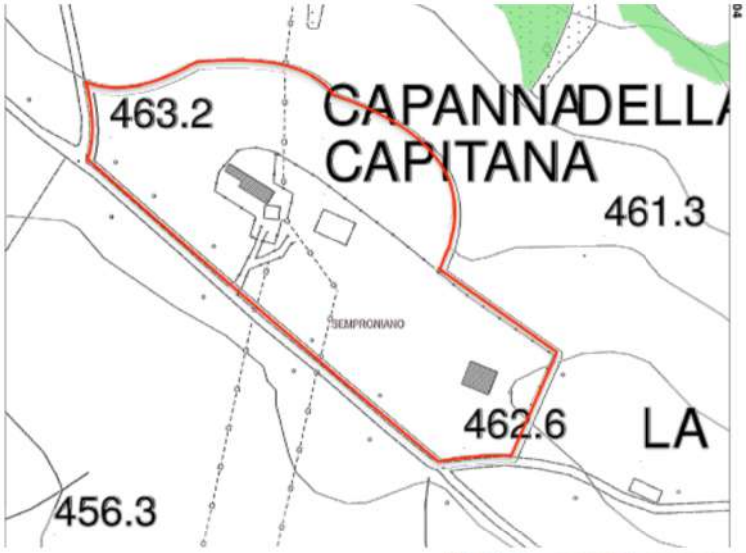
Comune SEMPRONIANO	**Richiedente: Sindaco PETRUCCI LUCIANO**	
42	Prot. 4473 Integraz. 16423	**Località: territorio comunale**
	Data 25/03/2021 Integraz. 04/11/2021	Ind. Catastale: VARIE

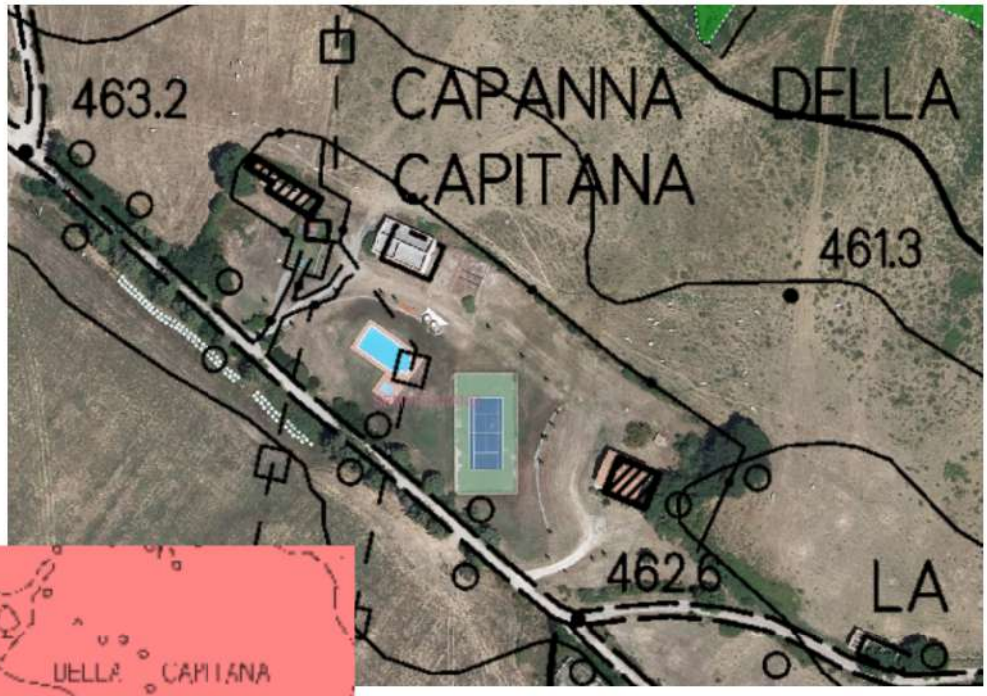
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

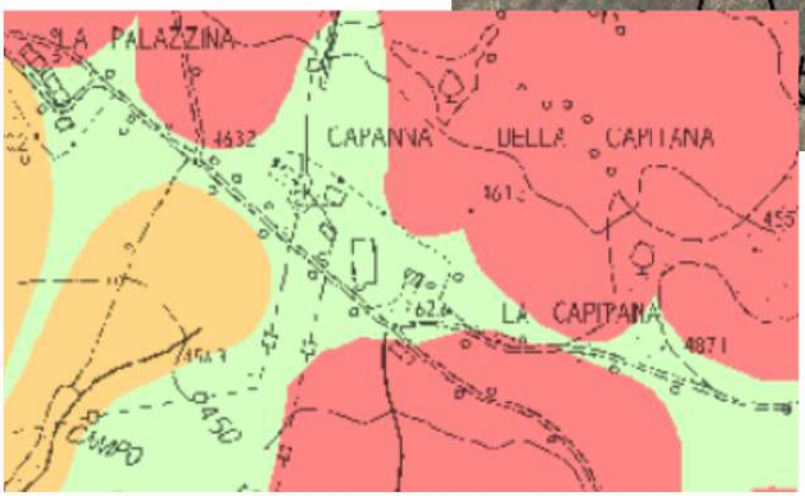
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

42.1 CAPANNA DELLA CAPITANA – CORTEVECCHIA - Turistico ricettivo

Catasto F. 35 part. 27-66-90-95 parziali
part. 91-92-93-94–81–82–68-45



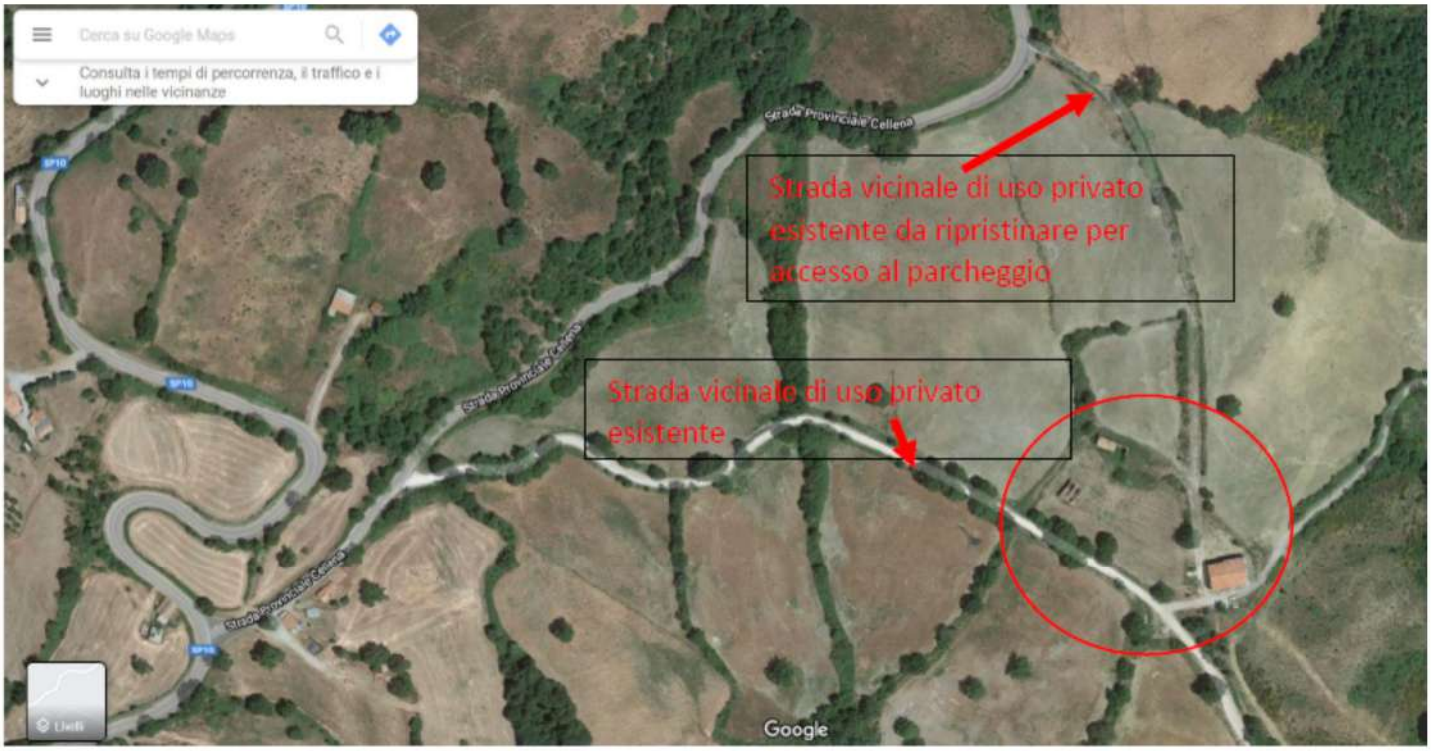


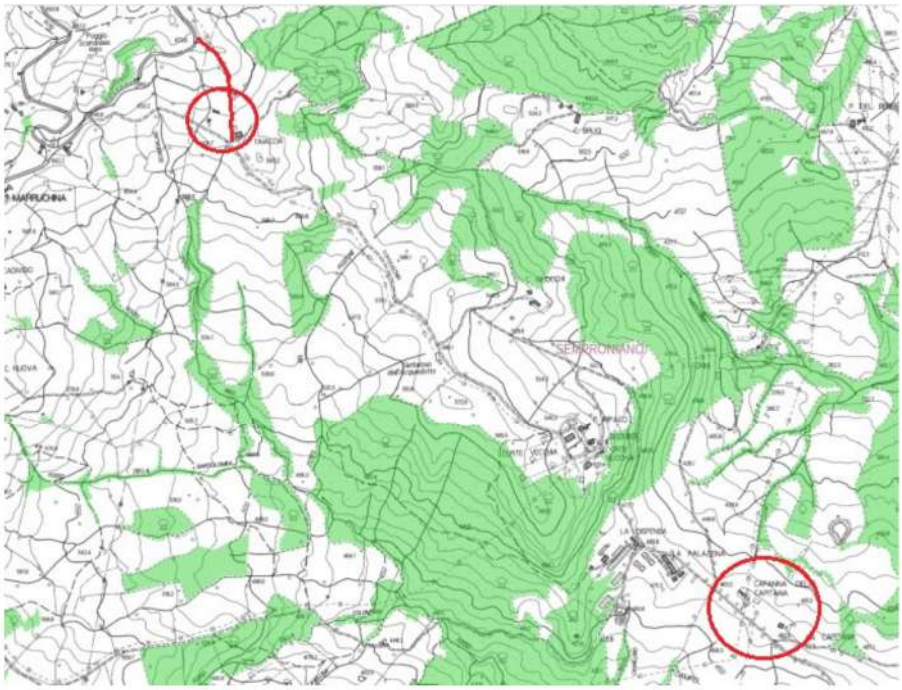


Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

42.1 CAPANNA DELLA CAPITANA – CORTEVECCHIA

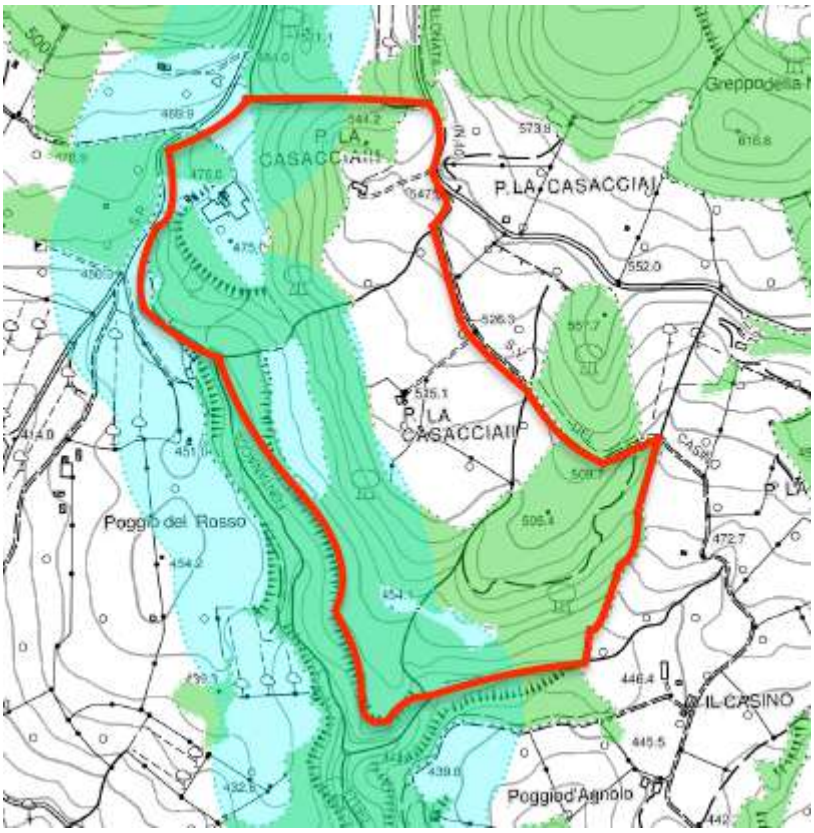
Turistico ricettivo (area a sud-est) e area Parcheggio (a nord-ovest)



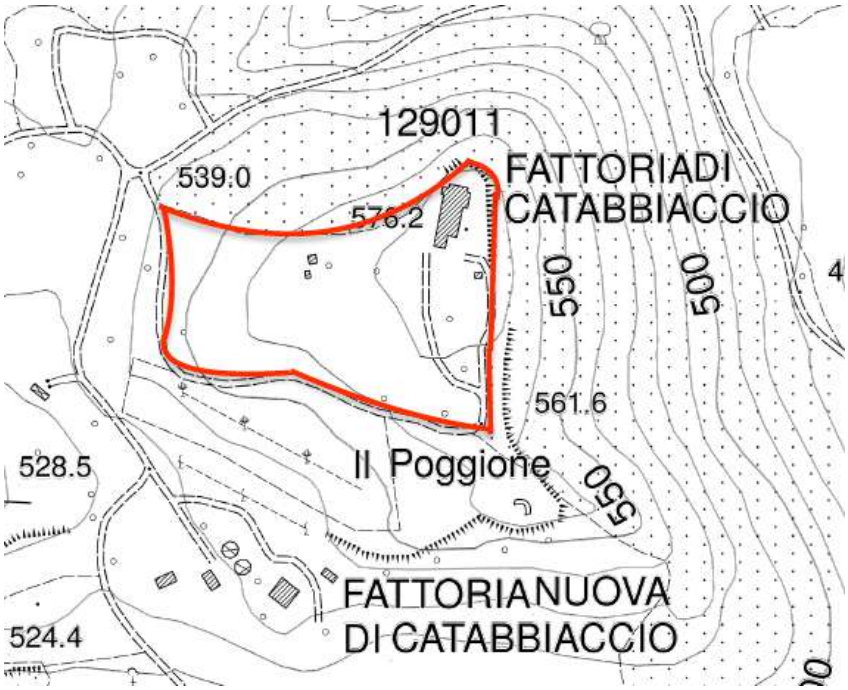


Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

42.3 LA CASACCIA Ampliamento del Centro di recupero degli animali esotici e selvatici



42.5 CATABBIACCIO polo ricettivo del turismo rurale



Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Collocazione
TR
- - - -

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

- Geol. Alessio Calvetti - Necessario prevedere aree a verde non attrezzato nei lembi ricadenti in G4 (frana attiva).
- Agr. Elena Lanzi - L'area individuata da destinare a piattaforma turistico ricettiva ricade, secondo la carta della rete ecologica d'ambito (ST_06) all'interno di una tessera del territorio rurale ricadente in ambiti agricoli o forestali.

Riferendosi ai morfotipi rurali l'area ricade nel morfotipo 9.c (Morfotipo dei campi chiusi a seminativo e a prato di collina e di montagna ad elevato valore ecologico (HNVF – High Natural Value Farmland).

La consultazione della disciplina, relativamente alla prevista trasformazione, segnala alcuni profili di incongruenza che, sebbene non ostativi, richiedono approfondimenti specifici.

In particolare, riferendosi al morfotipo 9.c, il PSI (art. 66.2) individua i seguenti indirizzi d'uso che appaiono in parziale contrasto con la prevista trasformazione:

"· promuove la tutela, la conservazione e, ove necessario, il ripristino delle dotazioni ecologiche (siepi, filari, lembi e macchie boscati, esemplari arborei isolati, ecc.) a corredo della maglia agraria tradizionale;

· contrasta i processi di semplificazione e omogeneizzazione del paesaggio agrario promuovendo forme di agricoltura multifunzionale e limitando i processi di intensificazione delle attività agricole;

· promuove la tutela e la valorizzazione dei sistemi insediativi storici demandando al PO l'individuazione del patrimonio insediativo di valore storico-architettonico e la definizione di specifiche discipline di conservazione e recupero."

Viste le integrazioni prodotte dall'A.C., si modifica parzialmente l'area di trasformazione, ampliando la SE totale ma mantenendo la capacità max di 50 p.l., che si ritiene coerente con il contesto rurale in cui l'ambito è inserito, anche in coerenza con il PTCP GR adottato nel 2021. Si aumenta l'H max come richiesto.

Si ricorda inoltre che il morfotipo rurale deriva dal PIT/PPR e dalle indagini agronomiche svolte per il PSI; in sede di progettazione saranno effettuate analisi più approfondite per verificare la presenza di elementi da tutelare e stabilirne la specifica disciplina.

Tenendo conto delle valutazioni suddette, l'area di trasformazione può configurarsi come segue:

- destinazione d'uso: turistico-ricettivo;
- recupero degli edifici esistenti ed eventuali ampliamenti, per la realizzazione di un complesso turistico-ricettivo per complessivi max 50 posti letto e relativi servizi, compresa eventuale ristorazione;
- SE max mq 2.500 compresi gli edifici esistenti;
- gli edifici esistenti di impianto storico (anteriori al 1956) sono soggetti a interventi di ristrutturazione edilizia, anche con ampliamento, purché ne siano conservate e valorizzate le caratteristiche storico-tipologiche e testimoniali;
- gli edifici esistenti recenti (posteriori al 1956) possono essere soggetti a interventi fino alla sostituzione edilizia e alla ristrutturazione urbanistica, anche con ampliamento;
- eventuali nuovi edifici possono essere realizzati previo recupero dell'esistente e devono essere collocati in prossimità degli edifici esistenti nelle part. 81, 92, 94 e 45;
- tutti gli edifici di nuova costruzione devono avere H max 2 piani fuori terra analoga agli edifici esistenti (ca. ml 7,00) e devono avere dimensioni e tipologie analoghe agli edifici esistenti;
- la accessibilità deve avvenire dalla viabilità esistente, da mantenere non asfaltata;
- l'area di parcheggio per gli ospiti deve essere collocata in loc. l'Aiaccia (foglio 21 part. 49-50-153) che deve essere mantenuta a prato, non pavimentata, non asfaltata, non impermeabilizzata e dove devono essere conservate ed integrate le alberature esistenti con macchie di verde e schermature;
- nell'ambito di intervento in loc. Capanna della Capitana:
  - prevedere la sistemazione delle aree libere con verde alberato, prato, siepi, macchie boscate per creare continuità ecologica e paesaggistica con le aree rurali circostanti e fra i lembi boscati a nord-est dell'ambito ed il verde lungo strada;
  - prevedere esclusivamente ridotte aree di sosta, sistemate a verde o sterrate;
  - possono essere mantenute le attrezzature sportive esistenti (piscina e campo sportivo) o sostituite, purché la superficie totale occupata non superi di oltre il 20% la superficie attuale;
- mantenere ed implementare la fascia verde lungo la strada vicinale che unisce la strada provinciale con l'area di parcheggio l'Aiaccia e con l'ambito di intervento Capanna della Capitana;
- devono essere previste aree a verde alberato (non attrezzato) nelle eventuali porzioni ricadenti in pericolosità geomorfologica G4 (frana attiva), se interne all'ambito di intervento;
- deve essere garantita la tutela, la conservazione e, ove necessario, il ripristino delle dotazioni ecologiche presenti (siepi, filari, lembi e macchie boscati, esemplari arborei isolati, ecc.), previa analisi agronomica e paesaggistica della situazione esistente, a corredo della maglia agraria tradizionale.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

42.2 OSSERVAZIONE D'UFFICIO – CAVA POGGIO SASSONE

Inserimento della cava in attuazione del P.R.C. vigente.

VALUTAZIONE

42.2 PARZIALMENTE ACCOLTA

Si specifica che il recepimento del P.R.C. (Piano Regionale Cave) non è oggetto del presente PSI.

I siti estrattivi sono stati inseriti nel PSI come descrizione dello stato attuale a carattere geomorfologico nella Tav.GEO.05.03S. Tale perimetrazione ricalca lo stato attuale di escavazione senza alcun riferimento ai perimetri estrattivi autorizzati o giacimentologici autorizzati/autorizzabili indicati a livello comunale e sovracomunale.

Preme sottolineare che a seguito dell'approvazione del P.R.C. (Deliberazione n.40 del 21/07/2020) e a seguito dell'approvazione delle relative linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici al P.R.C. approvato (Delibera n.225 del 15/03/2021) i Comuni dovranno, nelle tempistiche indicate nel disciplinare del P.R.C., adeguarsi al suddetto piano regionale di settore secondo le modalità indicate nelle relative linee guida.

In quanto cava è soggetta a normative sovraordinate oltre che all' "Art. 36 - Cave e giacimenti - Valutazione paesaggistica delle attività estrattive" della Disciplina del PSI che, per maggiore chiarezza, viene integrato come segue (dopo il quarto paragrafo):

"[...] espressi dal territorio riconosciuti dalle elaborazioni del Piano.

In data 21/07/2020 con Deliberazione n.40 è stato approvato il nuovo Piano Regionale Cave. Ai sensi dell'art.21 del Disciplinare approvato i Comuni dovranno adeguarsi alla documentazione regionale approvato nei modi e nelle tempistiche indicate nel Disciplinare.

I giacimenti e i giacimenti potenziali contenuti nel P.R.C. sono indicati nell'elaborato ST_01_Valori e criticità idro-geo-morfologici".

Nell'elaborato "ST_01_Valori e criticità idro-geo-morfologici" si sostituisce il dato "Piano regionale attività estrattive e di recupero (Fonte PTCP GR)" che risulta superato (vedi anche osservazione della Provincia di Grosseto) con il dato "PRC-Giacimenti" e "PRC-Giacimenti potenziali", precisando che si tratta unicamente di un dato di Statuto e non dell'adeguamento del PSI al P.R.C.

MODIFICHE ELABORATI

Disciplina art. 36, tavola grafica "ST_01_Valori e criticità idro-geo-morfologici".

42.3 LA CASACCIA Ampliamento del Centro di recupero degli animali esotici e selvatici della Maremma posto in località Podere La Casaccia, gestito dalla Lega Anti Vivisezione onlus

Inserimento del perimetro in parte già disciplinato dal Piano Strutturale e dal Regolamento Urbanistico vigente di cui si chiede ampliamento così come elaborato da parte di questa amministrazione da parte della Variante Anticipatoria adottata nel 2020 (di cui procedura già assolta: pubblicazione BURT – fase osservazioni e controdeduzioni).

CONTRODEDUZIONI

42.3 ACCOLTA

AREA DI TRASFORMAZIONE

Motivazione:

L'azione è inserita nel PSI nell'Art. 84 - Azioni strategiche locali, "Azione 10 - Centro Recupero Animali Selvatici della Maremma CRASM (Comune di Semproniano)"

Si ripropone la previsione del RU come area di trasformazione esterna al TU nel PSI e si integra la descrizione dell'azione strategica ampliandola al CERM "Centro Recupero Rapaci Minacciati" di proprietà della Unione Comuni e sito in loc. Posticce nel Comune di Semproniano.

Il CERM viene inserito anche nella carta "Scenario strategico" nella Azione 10.

42.4 OSSERVAZIONE D'UFFICIO – TERME DEGLI ETRUSCHI LOC. MONTECCHIO

Inserimento del perimetro già previsto dal Piano Strutturale e dal Regolamento Urbanistico vigente con Piano Attuativo e convenzione siglata (iter già concluso).

INTEGRAZIONE 11-2021

VALUTAZIONE TECNICA - ACCOLTA

MODIFICA CONSEGUENTE ALLE CONCLUSIONI RIPORTATE NELLA VALUTAZIONE (vedi ultimi due righe della scheda).

VALUTAZIONE TECNICA

42.4 PARZIALMENTE ACCOLTA

Dalla documentazione ed estremi delle Delibere forniti si tratta di Piano Attuativo convenzionato, che non è TU ed è fatto salvo dal PSI anche se non viene individuato come tessuto in quanto non ancora realizzato; è soggetto all'art. 70 della Disciplina.

Non è chiara la richiesta dell'integrazione.

L'intervento è collocato nella parte sud del Comune, a ovest del fiume Albegna, in loc. Montecchio di Sotto.
L'Intervento è conforme alle previsioni di Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico approvate in data 28/03/2012, pubblicate sul B.U.R.T. n. 21 del 23/05/2012 ed efficaci dalla data di pubblicazione, finalizzate alla realizzazione di un Complesso Termale denominato "Centro termale hotel terme e acque degli etruschi"- approvato con delibera di Consiglio dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana n. 12 del 23/03/2018.
La destinazione d'uso è turistico-ricettiva, le superfici interessate, divise in 3 stralci funzionali, sono le seguenti:

- St mq 149.000
- SC mq 12.500
- SE/SUL mq 19.500.

42.5 CATABBIACCIO polo ricettivo del turismo rurale

Struttura Turistico-Ricettiva a corredo dell'azienda agricola "Catabbiaccio" con superficie 340 ettari.
Intervento richiesto viene collocato a completamento della struttura denominata "fattoria di Catabbiaccio" a formare un insediamento compatto e conchiuso al fine di costituire un insediamento tipico dei borghi rurali. La viabilità di accesso (strada vicinale di uso privato) è interna all'azienda. La struttura ricettiva sarà dotata di ristorante e servizi connessi, il tutto nel rispetto dei criteri insediativi del P.T.C.P. attualmente vigente.
Tale intervento dovrà essere sottoposto alla conferenza di copianificazione prevista dalla legge Regionale 65/2014.
DIMENSIONAMENTO 100 posti letto di tipo alberghiero

CONTRODEDUZIONI

42.5 NON ACCOLTA

Per Catabbiaccio, data la collocazione dell'edificio esistente, di valore storico, in posizione elevata, raggiungibile da SP 22 individuata come strada panoramica dal PTCP e dal PSI, con area boscata circostante, e considerata l'area proposta per l'intervento, priva di vegetazione ed in posizione di visualità diretta con il castello in quanto collocata nella sua area di pertinenza ed in posizione altimetricamente inferiore, non sembra possibile in questa collocazione prevedere nuovi edifici senza compromettere le caratteristiche storiche e paesaggistiche del castello e del suo contesto di riferimento.
Come già segnalato, anche il dimensionamento di 100 pl aggiuntivi appare eccessivo e poco sostenibile rispetto al contesto, anche in considerazione che nello stesso Comune si propongono altri 2 interventi di tipo turistico (entrambi comunque da ridurre nelle dimensioni proposte) e che è stato già convenzionato un intervento (Terme degli Etruschi) per 19.500 mq di SUL ad uso turistico-ricettivo.
Infatti considerando 25-30 mq/pl, per 100 posti letto sarebbe necessaria una nuova Superficie Edificabile SE di 2.500/3.000 mq, corrispondenti ad una superficie coperta SC di 1.250/1.500 mq per edifici a 2 piani, quando il castello ha una SC che dalla CTR risulta intorno ai 7/800 mq.
Ulteriori valutazioni:
Geol. Alessio Calvetti- Proposta denominata “Fattoria di Catabbiaccio” intervento fattibile (G2) – necessario prescrizioni per il margine Nord-Est del perimetro per presenza di G3 associata a scarpata d’erosione quiescente
L'osservazione è valutabile attraverso la individuazione di un'area di trasformazione esterna al TU soggetta a copianificazione, sono presenti vincoli paesaggistici (zona boscata).
Agr. Elena Lanzi - L’area individuata da destinare a piattaforma turistico ricettiva ricade, secondo la carta della rete ecologica d’ambito (ST_06), all’interno del nodo degli agro ecosistemi.
L’area in oggetto vede un uso agricolo ed è riconducibile – secondo la carta del patrimonio agro-alimentare (ST_02) – a seminativi estensivi classificati a biologico.
Riferendosi ai morfotipi rurali, l’area ricade nel morfotipo 9.b (Morfotipo dei campi chiusi a seminativo e a prato di collina e di montagna a ridotta densità di infrastrutturazione ecologica).
La consultazione della disciplina, relativamente alla prevista trasformazione, segnala alcuni profili di incongruenza che, sebbene non ostativi, richiedono approfondimenti specifici.
In particolare, riferendosi al morfotipo 9.b, il PSI (art. 66.2) individua i seguenti indirizzi d’uso che appaiono in parziale contrasto con la prevista trasformazione:
“· promuove la tutela, la conservazione e, ove necessario, il ripristino delle dotazioni ecologiche (siepi, filari, lembi e macchie boscati, esemplari arborei isolati, ecc.) a corredo della maglia agraria tradizionale;
· contrasta i processi di semplificazione e omogeneizzazione del paesaggio agrario promuovendo forme di agricoltura multifunzionale e limitando i processi di intensificazione delle attività agricole;
· promuove la tutela e la valorizzazione dei sistemi insediativi storici demandando al PO l’individuazione del patrimonio insediativo di valore storico-architettonico e la definizione di specifiche discipline di conservazione e recupero.
· promuove la reintroduzione di siepi, filari e/o esemplari arborei isolati anche mediante l’accesso a misure agroambientali legate alle politiche economiche di sviluppo rurale.”

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Gabriele Franza (Amati Danilo)	
43	Prot. 4531	**Località: La Serra**
	Data 26/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 29, part. 27

ESTRATTI CARTOGRAFICI

CATASTALE – BENI PAESAGGISTICI

ORTOFOTO - LOCALIZZAZIONE

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Ampliamento del perimetro del TU di Serra al fine di poter prevedere un lotto edificabile a destinazione residenziale.
DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE Nuova: 170 mq
Destinazioni d'uso: Residenziale

Beni paesaggistici
Non presenti

CONTRODEDUZIONI
PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione:
La part. 27 non risulta boscata ed è in continuità con il TU riconosciuto dal PSI adottato, pertanto può essere inserita in territorio urbanizzato per una profondità uguale a quella del TU della adiacente part. 326.
L'oggetto di qs osservazione è in parte uguale a quello della oss. 101.10.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: CASTEL DEL PIANO	Richiedente: Studio Amiata progetti (Caselli Giuliano)	
44	Prot. 4544	**Località: Legnelle**
	Data 26/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 17, part. 11, 114, 115, 134, 136, 138

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede la possibilità di ampliare un manufatto agricolo esistente al fine di realizzare un edificio a destinazione residenziale in territorio rurale.
DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE Nuova: 130 mq
Destinazioni d'uso: residenziale

Beni paesaggistici
Non presenti

CONTRODEDUZIONI

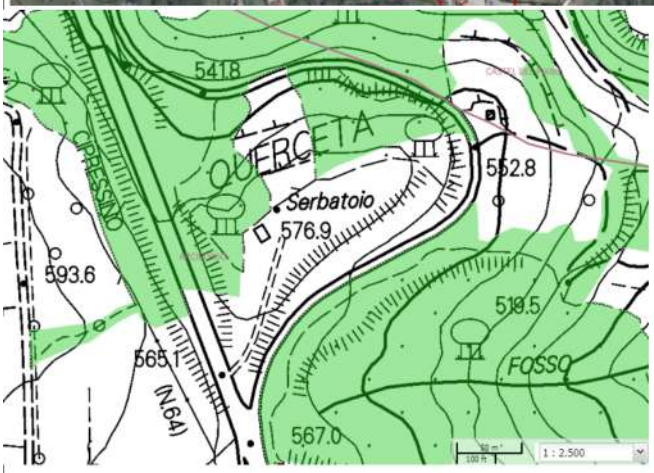
NON PERTINENTE
La richiesta non è pertinente in quanto riguarda la gestione del patrimonio edilizio esistente che è oggetto di Piano Operativo PO.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

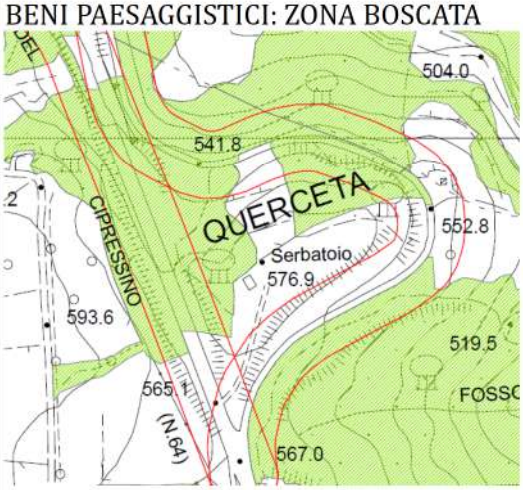
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Gabriele Franza (Ciacci Fabrizio)	
45	Prot. 4561 Int. prot. 10948	**Località: le Pergole**
	Data 26/03/2021 Int. 02/11/2021	Ind. Catastale: Foglio 11, part. 174,175,176,177,178,179,237,439

ESTRATTI CARTOGRAFICI



BENI PAESAGGISTICI: ZONA BOSCATA



FASCE DI RISPETTO STRADALE (30 ml su entrambi i tracciati della SP 64 “Cipressino”)

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di ampliare il TU di Montelaterone al fine di includere l'area denominata Le Pergole.

Beni paesaggistici
L'area che si chiede di includere è in parte soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

VISTE DALL'AREA VERSO IL MONTE AMIATA E CASTEL DEL PIANO

VALUTAZIONE TECNICA

Motivazione: La richiesta non è accoglibile per nuove costruzioni residenziali e TU.
L'inserimento di una nuova attrezzatura turistica, con area di trasformazione soggetta a copianificazione, presenta elementi di criticità in quanto l'area è collocata su un promontorio in posizione di elevata visibilità da e per la vallata a sud-est, verso il CS di Castel del Piano e verso il Monte Amiata.
L'area è compresa fra il nuovo tracciato e il vecchio tracciato della SP del Cipressino che è indicata nella Disciplina del PSI nell'"Art. 55 - Viabilità storica e panoramica, tracciati viari fondativi" come di valore paesaggistico e panoramico soggetto a tutela, mentre il vecchio tracciato è classificato fra i tracciati storici "fondativi" soggetti a tutela e valorizzazione nello stesso articolo.
Il PIT/PPR, nella "Interpretazione di sintesi" del "Patrimonio territoriale e paesaggistico" della Scheda d'Ambito 19, riconosce i due tracciati come "Direttrici secondarie storiche e/o di valore paesaggistico".
Il PTCP GR riconosce la SP 64 sia come strada di valore paesaggistico (per il valore paesaggistico intrinseco della strada, per la dotazione di arredo arboreo di particolare pregio e per il contesto paesaggistico attraversato), sia come strada panoramica (caratterizzata dal valore paesaggistico dei territori attraversati e dalla presenza, a bordo carreggiata, di punti di belvedere di grande suggestione).
La trasformazione ad uso privato dell'area può limitare e/o interdire la fruizione pubblica del belvedere, attualmente costituito dal vecchio tracciato della SP, che si affaccia sulla vallata e guarda verso l'Amiata.
L'area risulta in buona parte boscata e interessata dal rispetto stradale dei due tracciati provinciali (30 ml).
Nello Statuto del PSI, invariante IV, l'area è "Morfotipo dei seminativi tendenti alla rinaturalizzazione in contesti marginali (n. 3), "*contraddistinto da seminativi e prati interessati da processi di rinaturalizzazione con perdita della maglia agraria ed intensi processi di abbandono colturale e ricolonizzazione da parte di vegetazione arbustiva e boscaglia in evoluzione. [...] Tra i valori si rileva l'integrità della relazione con gli insediamenti storici di Montelaterone, Pergole e Case Rosse.*" (art.66.2 Disciplina PSI adottato).
E' inoltre presente un serbatoio dell'acquedotto per il quale è prescritta un'area di rispetto dove non devono essere previsti scarichi civili ed altre fonti di inquinamento del suolo.
L'area pertanto non risulterebbe adatta a previsioni di trasformazione.

CONTRODEDUZIONI

ACCOGLIBILE - AREA DI TRASFORMAZIONE

Motivazione: la richiesta è ritenuta accoglibile dall'A.C. per nuove costruzioni destinate all'uso turistico-ricettivo,

con area di trasformazione da assoggettare a copianificazione.

Prescrizioni

- La trasformazione deve tutelare i valori paesaggistici presenti, garantendo la non alterazione e la compatibilità dei rapporti visuali e paesaggistici in relazione alla SP 64 (entrambi i tracciati), alla vallata ad est ed al centro storico di Castel del Piano, al Monte Amiata ed alla sua viabilità storica di crinale e mezzacosta che lo corona. Deve essere tutelata "l'integrità della relazione con gli insediamenti storici di Montelaterone, Pergole e Case Rosse." (art.66.2 Disciplina PSI adottato).
- La zona boscata dovrà essere esclusa da trasformazioni.
- Dovrà essere mantenuta la fruizione pubblica del tracciato fondativo e dei suoi punti panoramici.
- E' da evitare la dispersione insediativa in più fabbricati di piccole dimensioni, preferendo soluzioni compatte, che comportino ridotto consumo di suolo e impatto paesaggistico coerente con il contesto. La sostenibilità dei progetti di trasformazione, del dimensionamento, dell'altezza degli edifici e della collocazione, dovranno essere studiati tramite elaborazioni grafiche in 3D, che consentano di verificare preliminarmente gli impatti delle trasformazioni sul paesaggio e sulle visuali sopra descritte, nonché i rapporti con la viabilità storica e panoramica, in termini funzionali e paesaggistici.
- Devono essere rispettate le discipline e le tutele del PSI, del PTCP GR e del PIT/PPR riguardanti il nuovo ed il vecchio tracciato della SP del Cipressino; nel PSI sono di valore paesaggistico e panoramico soggetto a tutela ed il vecchio tracciato è classificato fra quelli storici "fondativi" soggetti a tutela e valorizzazione (Disciplina PSI "Art. 55 - Viabilità storica e panoramica, tracciati viari fondativi"); la Scheda d'Ambito 19 riconosce i due tracciati come "Direttrici secondarie storiche e/o di valore paesaggistico"; il PTCP GR riconosce la SP 64 sia come strada di valore paesaggistico sia come strada panoramica (caratterizzata dal valore paesaggistico dei territori attraversati e dalla presenza, a bordo carreggiata, di punti di belvedere di grande suggestione).
- L'area è interessata dal rispetto stradale dei due tracciati provinciali (30 ml), in cui non sono ammesse trasformazioni edificatorie (vedi Codice della Strada e norme provinciali).
- Per il serbatoio dell'acquedotto è prescritta un'area di rispetto dove non devono essere previsti scarichi civili ed altre fonti di inquinamento del suolo.
- Trattandosi di viabilità provinciale per entrambi i tracciati, gli interventi e gli accessi dovranno essere concordati ed approvati dalla Provincia di Grosseto.

Dimensionamento

- SE max mq 1.500 ad turistico-ricettivo e commerciale (per bar-ristorante). La SE deve intendersi come massima; la SE effettiva realizzabile deve derivare dalle verifiche di sostenibilità e di coerenza paesaggistica di cui sopra.
- H max 1 -2 piani f.t., da valutare in relazione all'inserimento nel contesto paesaggistico ed alla visibilità.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Gabriele Franza (Cioci Riccardo)	
46	Prot. 4562 Integraz. 16430	**Località: Podere Cardeta**
	Data 26/03/2021 Integraz. 04/11/2021	Ind. Catastale: Foglio 11, part. 266-267-268-269-270-271

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede la possibilità di realizzare un edificio a destinazione residenziale in territorio rurale di circa 100 mq recuperando un volume secondario di 30 mq.

Beni paesaggistici
L'area che si chiede di includere è in parte soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004

CONTRODEDUZIONI

NON PERTINENTE
Motivazione:
La richiesta non è pertinente in quanto riguarda la gestione del patrimonio edilizio esistente che è oggetto di Piano Operativo PO.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: Arcidosso	Richiedente: Gabriele Franza (Cioci Riccardo)	
47	Prot. 4565	**Località: Podere Palazzo**
	Data 26/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 19, Podere 101, 102

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede la possibilità di realizzare un edificio a destinazione residenziale in territorio rurale di circa 100 mq recuperando un volume secondario di 30 mq.

Beni paesaggistici

L'area che si chiede di includere è in parte soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004.

CONTRODEDUZIONI

NON PERTINENTE
Motivazione:
La richiesta non è pertinente in quanto riguarda la gestione del patrimonio edilizio esistente che è oggetto di Piano Operativo PO.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: CASTEL DEL PIANO	Richiedente: Gabriele Franza (Caselli Giuliano)	
48	Prot. 4567	**Località: Legnelle**
	Data 26/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 17, part. 11, 114, 115, 134, 136, 138

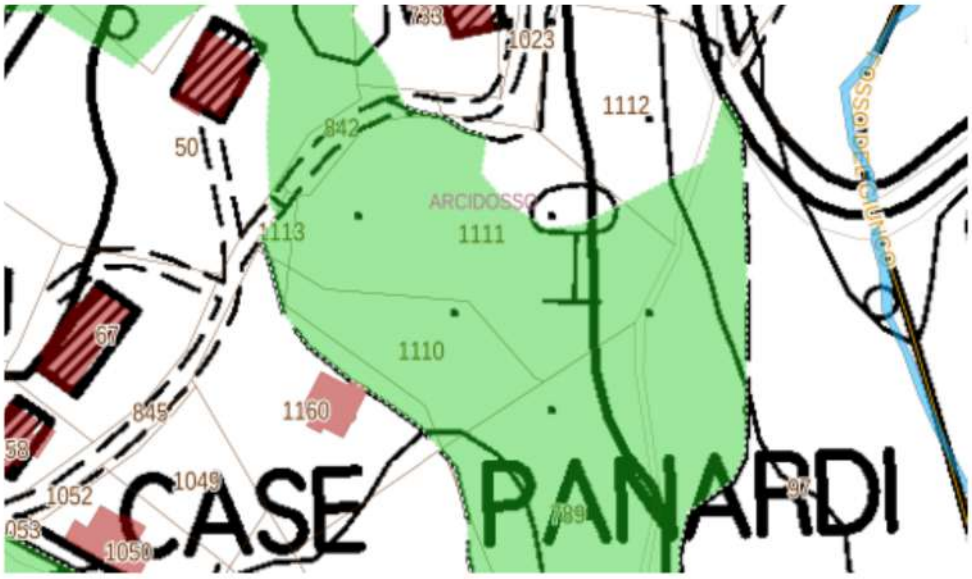
L'osservazione risulta una copia della osservazione n. 44, prot. 4544.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

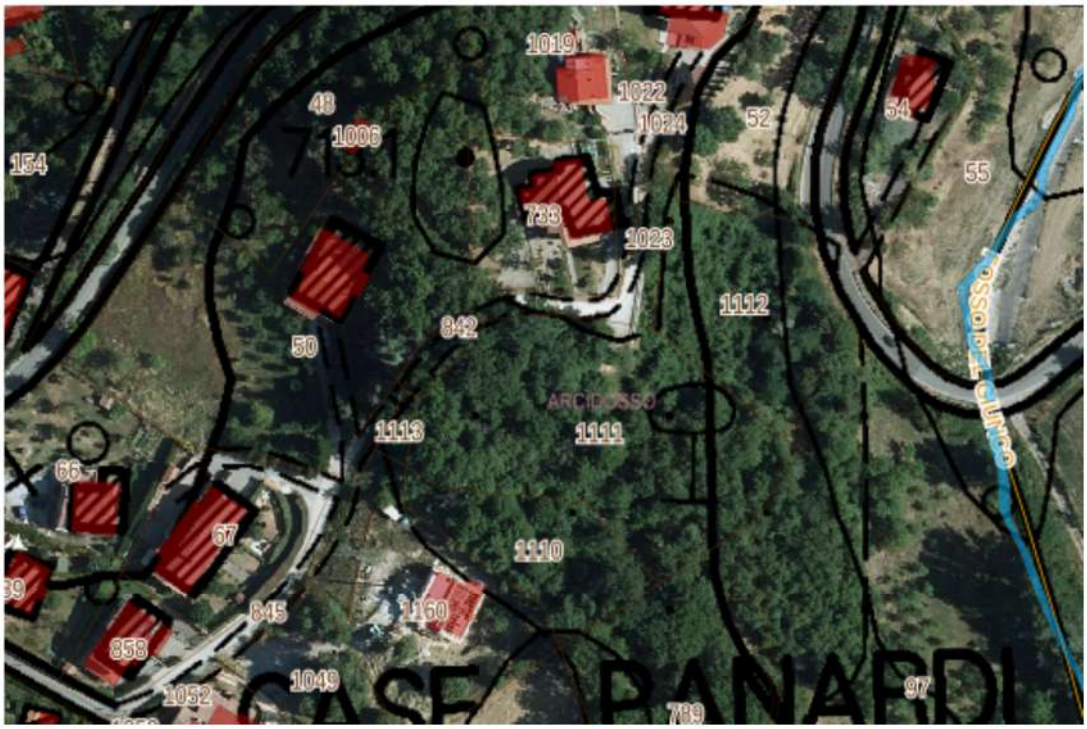
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Gabriele Franza (Colombini Carlo)	
49	Prot. 4569	**Località: Case Panardi**
	Data 26/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 43, part. 1111, 1113

BENI PAESAGGISTICI - CATASTALE



ORTOFOTO - CATASTALE



Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica TU

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

Il terreno oggetto di osservazione faceva parte di un lotto di terreno attivabile con intervento diretto convenzionato che prevedeva la realizzazione di n. 2 alloggi con superficie utile lorda massima pari a mq. 300,00 (art. 22.10 del r.u.). il terreno viene acquistato in parte dal sig. Colombini Carlo ed in parte da un'altra persona. quest'ultima, nell'anno 2020, realizza uno dei due alloggi, mentre per il restante alloggio il sig. Colombini avvia il procedimento per l'ottenimento dei nulla osta autorizzativi in merito ai vincoli che gravano sul lotto (vincolo paesaggistico in quanto area boscata, (richiesta con protocollo unione comuni montani n.16370 del 26/11/2020) e vincolo idrogeologico (richiesta con protocollo unione comuni montani n.16383 del 26/11/2020).

L'iter per ottenere il titolo abilitativo veniva avviato senza sapere che nel frattempo era stata avviata la procedura di adozione del piano strutturale intercomunale, ma sapendo che il R.U. allora vigente era valido fino a maggio 2021. Non e' stata fatta nessun tipo di informazione circa la redazione del nuovo piano strutturale e della sua imminente adozione.

La nuova perimetrazione del territorio urbanizzato tracciata dal P.S. in adottato ha escluso la porzione di terreno oggetto dell'osservazione bloccando l'iter autorizzativo del lotto.

L'osservazione consiste nella richiesta di includere nuovamente il terreno suddetto all'interno del territorio urbanizzato e di riconfermare l'edificabilità precedentemente prevista o in alternativa due alloggi per un totale di 340 mq. di sul.

il terreno risulta essere appena fuori dal nuovo perimetro del territorio urbanizzato; e' in area edificata con continuità' dei lotti; l'area e' dotata di opere di urbanizzazione primaria.

DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE Nuova mq 340
Destinazioni d'uso: residenziale

Beni paesaggistici

Zona boscata art. 142 lett. g) del Dlgs 42/2004

CONTRODEDUZIONI

ACCOLTA

Le particelle indicate (1111-1113) sono boscate e soggette a vincolo paesaggistico, esclusa una minima porzione della 1111. Il progetto di trasformazione per queste particelle, previsto dal RUC, ha ottenuto parere favorevole della Commissione Paesaggistica Comunale che si riporta di seguito, ed ha avuto parere favorevole dalla SABAP il 20-10-2021 (Pratica n° 117/2020).

"Seduta del 06 Agosto 2021

Si informa che questa Commissione locale per il Paesaggio, con decisione n. 117/20 - 2 adottata nella seduta del 06/08/2021 di cui al verbale in data 06/08/2021, ha espresso PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI, alla realizzazione dei lavori sopra indicati, ed esattamente:

"...la commissione visti gli elaborati progettuali, gli elaborati integrativi trasmessi dal richiedente e le relative note esplicative riferite alle caratteristiche paesaggistiche e ambientali, alla tipologia dell'intervento, tenuto conto degli effetti che questo potrà produrre nel contesto paesaggistico ambientale, così come descritto nella relazione paesaggistica allegata alla progettazione ritiene l'intervento compatibile, prescrivendo, considerato il contesto paesaggistico di riferimento (area boscata art. 142 lett. g D.Lgs 42/2004 e s.m.i.) ed al fine di limitare gli elementi di artificialità introdotti, di ridurre al minimo la realizzazione dell'area esterna pavimentata, che dovrà essere realizzata con materiali locali. Si precisa che le finiture esterne dovranno essere realizzate con cromia non dissonante da quella presente negli edifici adiacenti.

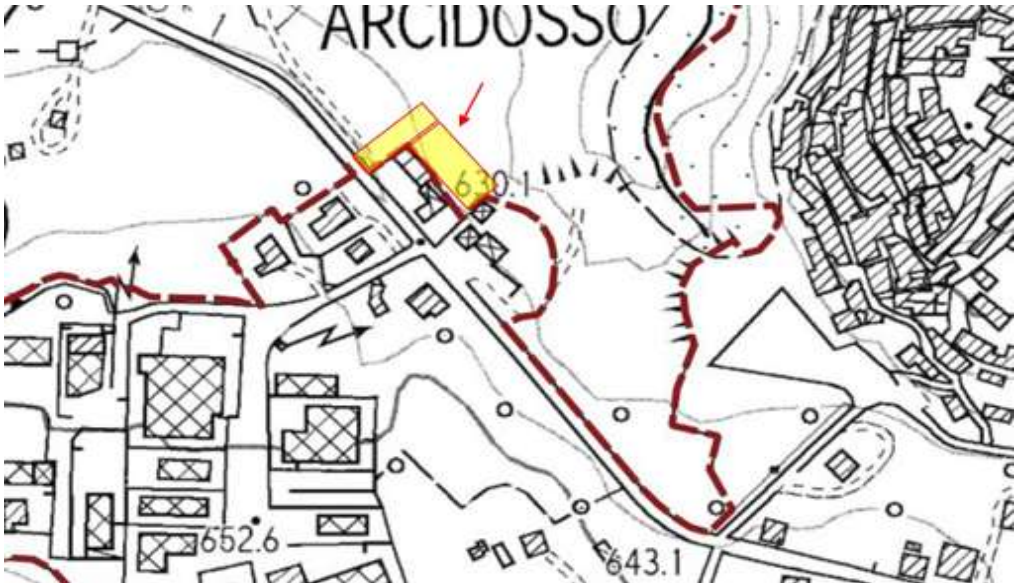
Si prescrive, inoltre, il reimpianto per quanto possibile di vegetazione autoctona."

Vedi anche osservazione 101.4.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Studio Amiata progetti (Raffi Massimiliano)	
50	Prot. 4570	**Località: Arcidosso**
	Data 26/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 22, part. 499, 657

ESTRATTI CARTOGRAFICI



Collocazione
TR

- - - -

PROVINCIA DI GROSSETO	Richiedente: PROVINCIA DI GROSSETO Dott. Riccardo Cinelli	
51	Prot. 4571	**Località: TERRITORIO UNIONE**
	Data 26/03/2021	Ind. Catastale:

SPAZIO PER ESTRATTI CARTOGRAFICI

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Collocazione
TR / TU

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro
Indagini geologiche e idrauliche/VAS

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

51.1
Si ricorda che con Deliberazione del Consiglio Provinciale di Grosseto n.8 del 04/03/2002, è stato approvato il **Piano Provinciale delle Aree Sciistiche Attrezzate**, tuttora vigente, che riguarda i Comuni di Seggiano e Castel del Piano, compresi nel P.S.I.
Pertanto si ritiene opportuno che gli elaborati del P.S.I. tengano conto del suddetto piano provinciale.
CONTRODEDUZIONI
51.1 ACCOLTA
Nella Disciplina, "Art. 1 - Piano Strutturale: finalità, coerenza con il PIT/PPR, contenuti, ambito di applicazione, attuazione", punto "6. Il PSI è altresì redatto in conformità e coerenza con il Piano di Indirizzo Territoriale della Provincia di Grosseto (PTCP) vigente in riferimento alle competenze attribuite per legge alla Provincia e al PTCP medesimo." si aggiunge il seguente periodo:
"In particolare i Comuni di Seggiano e Castel del Piano, relativamente al comprensorio sciistico dell'Amiata, sono soggetti al 'Piano Provinciale delle Aree Sciistiche Attrezzate' approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale di Grosseto n.8 del 04/03/2002".

51.2
Disciplina
Art. 36 - Cave e giacimenti - Valutazione paesaggistica delle attività estrattive
Si ricorda che con Deliberazione del Consiglio della Regione Toscana n. 47 del 21/07/2020 è stato approvato il Piano cave Regionale (vedi avviso sul BURT n. 34 parte II del 19 agosto 2020), pertanto il "Piano delle Attività Estrattive di Recupero delle aree escavate e Riutilizzo dei Residui Recuperabili della Provincia (P.A.E.R.P.)" non è più vigente.
CONTRODEDUZIONI
51.2 ACCOLTA
Si specifica che il recepimento del P.R.C. (Piano Regionale Cave) non è oggetto del presente PSI.
Nell'elaborato "ST_01_Valori e criticità idro-geo-morfologici" si sostituisce il dato "Piano regionale attività estrattive e di recupero (Fonte PTCP GR)" che risulta superato con il dato "PRC-Giacimenti" e "PRC-Giacimenti potenziali", precisando che si tratta unicamente di un dato di Statuto e non dell'adeguamento del PSI al P.R.C.
I siti estrattivi sono stati inseriti nel PSI come descrizione dello stato attuale a carattere geomorfologico nella Tav.GEO.05.03S. Tale perimetrazione ricalca lo stato attuale di escavazione senza alcun riferimento ai perimetri estrattivi autorizzati o giacimentologici autorizzati/autorizzabili indicati a livello comunale e sovracomunale.
Preme sottolineare che a seguito dell'approvazione del P.R.C. (Deliberazione n.40 del 21/07/2020) e a seguito dell'approvazione delle relative linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici al P.R.C. approvato (Delibera n.225 del 15/03/2021) i Comuni dovranno, nelle tempistiche indicate nel disciplinare del P.R.C., adeguarsi al suddetto piano regionale di settore secondo le modalità indicate nelle relative linee guida.

Per maggiore chiarezza l' "Art. 36 - Cave e giacimenti - Valutazione paesaggistica delle attività estrattive" della Disciplina del PSI viene integrato come segue (dopo il quarto paragrafo):
"[...] espressi dal territorio riconosciuti dalle elaborazioni del Piano.
In data 21/07/2020 con Deliberazione n.40 è stato approvato il nuovo Piano Regionale Cave. Ai sensi dell'art.21 del Disciplinare approvato i Comuni dovranno adeguarsi alla documentazione regionale approvato nei modi e nelle tempistiche indicate nel Disciplinare.
I giacimenti e i giacimenti potenziali contenuti nel P.R.C. sono indicati nell'elaborato ST_01_Valori e criticità idro-geo-morfologici".
MODIFICHE ELABORATI
Disciplina art. 36
Tavola grafica "ST_01_Valori e criticità idro-geo-morfologici"

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0013140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

51.3
Disciplina
Art. 38 - Pozzi e tutela della risorsa idrogeologica
Il PSI contiene norme di carattere generale ai fini della tutela della risorsa idrogeologica, che risultano condivisibili e coerenti con i principi e gli obbiettivi del vigente PTC.
In ogni caso, in ragione dei contenuti dell'art. 10, comma 8 delle norme dello stesso PTC, l'articolo 38 in argomento potrebbe essere implementato tenendo conto dei contenuti della Scheda 3B "indirizzi per la tutela della risorsa idrogeologica" – punto 3 "Tutela delle aree con problematiche idrogeologiche" e della Scheda 3C "criteri per il riequilibrio del trasporto solido".
In alternativa, gli indirizzi ed i criteri sopra indicati saranno tenuti a riferimento nella redazione dei successivi POC.
CONTRODEDUZIONI
51.3 NON ACCOLTA
A cura dei geologi e ingegneri idraulici incaricati
Le norme in materia di pozzi e rischio idrogeologico sono conformi alla normativa vigente, non avendo la Provincia competenze specifiche su questi temi.
Eventuali integrazioni potranno essere inserite solo se prescritte da Genio Civile Regione o da Autorità di bacino.
Al momento per idraulica e geologia mancano ancora i pareri di Autorità di Distretto e Genio Civile.

51.4
Disciplina
Art. 61 - Ricognizione delle regole statutarie del PTCP di Grosseto: la morfologia territoriale
61.3 Ambiti a Ridotto Potenziale Antropico (A.R.P.A.) del PTCP di Grosseto
La norma comunale prevede che negli A.R.P.A. la previsione di nuovi campeggi e di agricampeggio deve essere assoggettata a verifiche di compatibilità ambientale e paesaggistica.
Relativamente alla previsione di **nuovi campeggi all'interno degli A.R.P.A.,** si evidenzia che l'art.29, c.9 delle Norme del P.T.C. chiede di osservare gli indirizzi di cui alla Scheda 10F "Indirizzi per lo sviluppo turistico".
Il punto 5 di tale Scheda contiene il seguente criterio: "per quanto riguarda in particolare la disciplina dei campeggi, nel Territorio aperto siano da evitare ovunque nuovi campeggi entro alcuni ambiti sensibili, tra i quali sono compresi gli A.R.P.A.".
Pertanto la previsione di nuovi campeggi all'interno degli A.R.P.A., non risulta coerente con i suddetti contenuti del P.T.C.
Per quanto riguarda l'agricampeggio, si fa presente che la suddetta Scheda 10F del P.T.C., al punto 4 prevede che nel caso dell'agriturismo sia da disincentivare l'agricampeggio.
Si ricorda che gli A.R.P.A. sono compresi tra le "Emergenze morfo-ambientali" di cui all'art.19 delle Norme del P.T.C. e che a tali emergenze lo stesso art.19 del P.T.C. attribuisce un valore di risorsa strategica da tutelare in via prioritaria (c.1). Lo stesso P.S.I. prevede che "Tali porzioni sono dichiarate invarianti e zone sensibili ai fini della protezione degli assetti e sono fatte oggetto di azioni tese ad ottimizzarne la condizione oggettiva e le modalità di fruizione."
Pertanto, si ritiene opportuno che sia da valutare con attenzione la possibilità di prevedere attività di agricampeggio negli ambiti in questione, in relazione alla compatibilità con il contesto territoriale di pregio interessato.
CONTRODEDUZIONI
51.4 NON ACCOLTA
Trattandosi di indirizzi e di mera "disincentivazione" da parte del PTCP, essendo le attività di campeggio realizzabili anche in modo sostenibile in relazione alle risorse presenti, e dato che si tratta di un argomento non di competenza specifica della Provincia, si ritiene che la formulazione presente nella Disciplina del PSI sia esaustiva

per garantire il rispetto del PTCP e che non siano necessari maggiori divieti, che peraltro riguarderebbero soltanto aree individuate e tutelate dalla Provincia come gli ARPA e non – ad esempio – le aree soggette a vincoli sovraordinati, come i vincoli paesaggistici ex Codice dei beni Culturali e del Paesaggio od i Siti Natura 2000, creando quindi uno squilibrio normativo.

51.5

Tavola QC_12_geositi_montani_A

La tavola riporta correttamente i perimetri dei geositi "areali" facenti parte del quadro conoscitivo del patrimonio territoriale provinciale. Nella stessa tavola non è stato individuato il geosito "lineare" denominato "Terre Gialle" caratterizzato da un percorso di interesse geologico localizzato in prossimità dell'abitato di Castel del Piano.
Al fine di implementare il quadro conoscitivo del PSI, si chiede pertanto di inserire tale geosito nella tavola in argomento.
Si prega inoltre di voler verificare la necessità di adeguare anche la tavola "ST_01_ Valori e criticità idro-geo-morfologici".

CONTRODEDUZIONI

51.5 ACCOLTA

Dato che i geositi sono rappresentati negli elaborati QC_12 e ST_01, il geosito indicato viene inserito in entrambe.

51.6

Tavola ST_01_ Valori e criticità idro-geo-morfologici

La tavola contiene tematismi (fonte dati PTCP vigente) il cui aggiornamento è relativo all'anno 2010.
I tematismi in questione sono:

- ambiti di pericolosità idraulica
- aree in dissesto idrogeologico

Si suggerisce la loro sostituzione con tematismi di pari qualifica già contenuti nelle indagini geologiche prodotte a supporto dello stesso PSI.

CONTRODEDUZIONI

51.6 ACCOLTA

Motivazione: i tematismi vengono aggiornati inserendo le aree a maggiore pericolosità derivanti dalle indagini geologiche ed idrauliche del PSI, dopo aver ricevuto i pareri di competenza.
Si fa presente che la tavola di Statuto dà indicazioni sintetiche di tipo territoriale/urbanistico finalizzate e non sostituisce gli elaborati specifici delle indagini geologiche ed idrauliche del PSI.

51.7

Elaborati di VAS

Il Rapporto Ambientale (vedi paragrafo 7.3.4. "attività estrattive") contiene riferimenti al "Piano delle Attività Estrattive di Recupero delle aree escavate e Riutilizzo dei Residui Recuperabili della Provincia (P.A.E.R.P.)" .
A tal proposito si ricorda quanto già detto in precedenza circa l'entrata in vigore del P.R.C. della Regione Toscana.

CONTRODEDUZIONI

51.7 ACCOLTA

Motivazione: si aggiorna il RA eliminando i riferimenti al PAERP della Provincia di Grosseto.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: CASTEL DEL PIANO	Richiedente: Gabriele Franza (Galletti Simonetta)	
52	Prot. 4572	**Località: Collevergari**
	Data 26/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 35, part. 90-91-92-93-94-604

Collocazione
TR

- - - -

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Gabriele Franza (Serafini Luca)	
53	Prot. 4573	**Località: Casa del Peri**
	Data 26/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 22, part. 320, 513

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di ampliare un fabbricato esistente di circa 80 mq al fine di realizzare un edificio a destinazione residenziale di circa 160 mq.
DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE da Recupero: 80 mq
SE Nuova: 80 mq
Destinazioni d'uso: residenziale

Beni paesaggistici
Non presenti

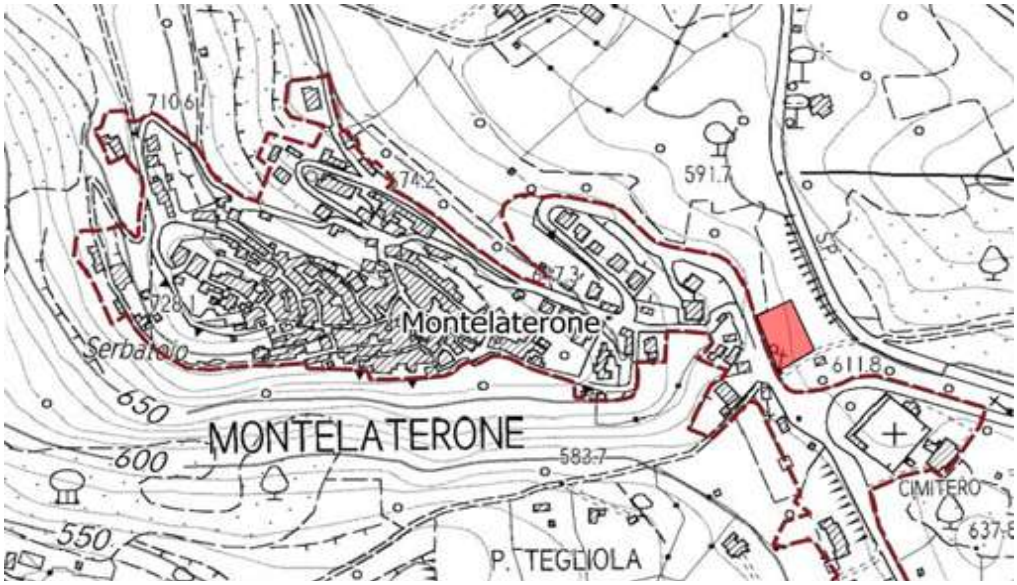
CONTRODEDUZIONI

NON PERTINENTE
Motivazione:
La richiesta non è pertinente in quanto riguarda la gestione del patrimonio edilizio esistente che è oggetto di Piano Operativo PO.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Gabriele Franza (Bindi Giorgio)	
54	Prot. 4574	**Località: Montelaterone**
	Data 26/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 17, part. 409

ESTRATTI CARTOGRAFICI



Collocazione
TR

- - - -

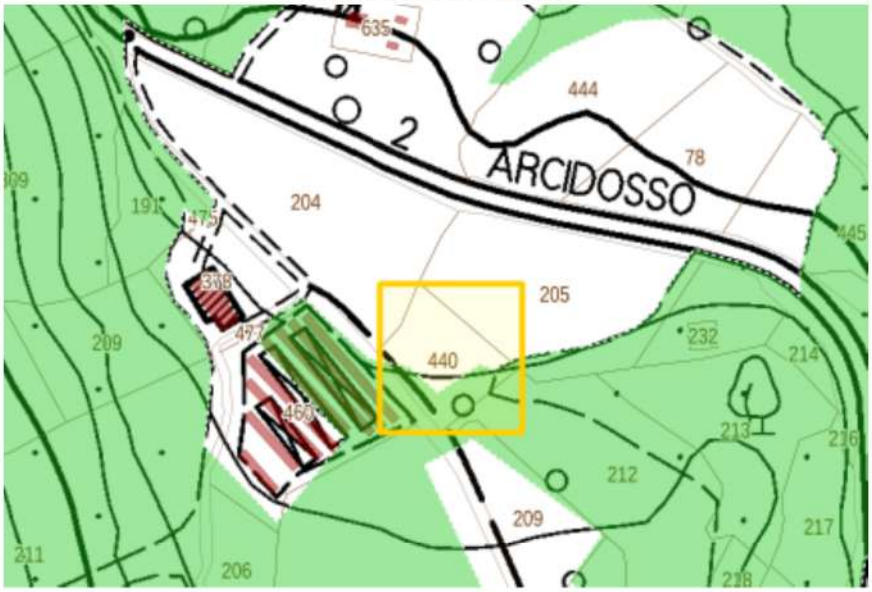
Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Gabriele Franza (Gabriella Ferrini)	
55	Prot. 4575	**Località: Prodotto**
	Data 26/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 21, part. 406, 441

Collocazione
TR - - -

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Gabriele Franza (Chiappini stefano)	
56	Prot. 4576	**Località: La Foresta**
	Data 26/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 22, part. 440

ESTRATTI CARTOGRAFICI
BENI PAESAGGISTICI



Collocazione
TR

Argomento osservazione
Area di trasformazione esterna al TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di introdurre la previsione di un'area di trasformazione a destinazione commerciale
DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE Nuova: 400 mq
Destinazioni d'uso: commerciale

Beni paesaggistici
L'area è in parte soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004

Pericolosità Geologica

Pericolosità Idraulica

CONTRODEDUZIONI
PARZIALMENTE ACCOLTA-AREA DI TRASFORMAZIONE
Motivazione: E' possibile individuare un'area di trasformazione h max ml 6,50 SE 400 mq commerciale, con accesso da viabilità esistente che dalla SP 26 raggiunge gli edifici agricoli fronteggianti.
Escludere da trasformazioni e da permeabilizzazione la parte boscata che deve rimanere a verde di corredo della struttura commerciale. Parcheggi con superficie permeabile. Mantenimento delle alberature di bordo sui lati nord-ovest. Verificare corretti rapporti visivi con la strada provinciale di Arcidosso n° 26.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comuni VARI	Richiedente: Ass.ne dei Minatori (Franceschelli Adorno)	
57	Prot. 4579	**Località: varie**
	Data 26/03/2021	Ind. Catastale: ND

Collocazione
TR / TU

Argomento osservazione
Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede che vengano riconosciuti dal PSI i siti minerari individuati come meritevoli di interesse ai sensi del DM del 28 febbraio 2002 (Istituzione del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata, al fine di conservare e valorizzare, anche per finalità sociali e produttive, i siti e i beni dell'attività mineraria con rilevante valore storico, culturale e ambientale.

2. Sito minerario Monte Labbro/Banditella (comuni di Arcidosso - Grosseto, Santa Fiora - Grosseto e Roccalbegna - Grosseto).
3. Sito minerario Monte Aquilaia (comune di Arcidosso - Grosseto).
4. Sito minerario Cornacchino (comune di Castell'Azzara - Grosseto).
5. Sito minerario Morone (comune di Castell'Azzara - Grosseto).
6. Sito minerario Radicheto (comune di Castell'Azzara - Grosseto).
7. Sito minerario Solforate (Monte Civitella) (comuni di Castell'Azzara - Grosseto e Piancastagnaio- Siena).
12. Sito minerario Siele (Monte Civitella) (comuni di Castell'Azzara - Grosseto e Piancastagnaio - Siena).
15. Sito minerario Cana (comune di Roccalbegna - Grosseto).
16. Sito minerario Lorentano (comune di Santa Fiora - Grosseto).
17. Sito minerario Le Bagnore (comuni di Santa Fiora - Grosseto e Arcidosso - Grosseto).
18. Sito minerario Case Fioravanti (comuni di Santa Fiora - Grosseto e Piancastagnaio - Siena).
19. Sito minerario Catabbio (comune di Semproniano - Grosseto).
20. Sito minerario Cortevecchia (comune di Semproniano - Grosseto).
21. Cava Mazzarelle Terre Bolari (comune di Castel del Piano - Grosseto).
22. Campogrande Latte di Luna (comune di Castel del Piano - Grosseto).
23. Lanificio - La Sega (comune di Arcidosso - Grosseto).
24. Potentino La Lama (comune di Seggiano – Grosseto).
25. Centro di documentazione permanente sulla metallurgia in area amiatina (comune di Seggiano - Grosseto).
26. Fiume Fiora Museo (comune di Santa Fiora - Grosseto).
27. Fiume Fiora Ferriera (Comune di Santa Fiora – Grosseto).

CONTRODEDUZIONI

ACCOLTA
L'osservazione è da ritenersi meritevole di accoglimento integrando con i siti indicati le Tavole " ST_01_Valori e criticità idro-geomorfologici" e STR_02 – Scenario.
Si integra la Disciplina, "Art. 54 - Percorsi e luoghi della spiritualità, delle attività minerarie, della cultura e delle identità locali - 54.3 Le attività minerarie" con i dati forniti sui siti minerari, se mancanti.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: CASTEL DEL PIANO	Richiedente: Papini Stefano	
58	Prot. 4583	**Località: Prato delle Macinaie**
	Data 26/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 39, part. 100, 132, 133, 30, 99

ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Area di trasformazione esterna al TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

Si richiede l'inserimento delle aree in oggetto nel Piano Strutturale individuandole con apposito retino e specificandone la destinazione a bosco alto con la possibilità di istallazione di attrezzature ludico sportive (pista di allenamento mountain bike e Parco avventura) e limitato tagli di alberature con reimpianto delle stesse in area limitrofa.

Beni paesaggistici
L'area è soggetta a vincolo di cui alle lettere d) (Le montagne per la parte eccedente i 1200 metri) e g) (Territori

coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004.
L'area è soggetta a vincolo di cui al DM 129-1959 Monte Amiata.

Aspetti agronomici e naturalistici

L'area è interna alla ZSC “Cono Vulcanico del Monte Amiata” Sito natura 2000, in cui ricade l'”ambito delle Faggete di altitudine del Monte Amiata” disciplinato dall'art. 42 della Disciplina del PSI.

CONTRODEDUZIONI

PARZIALMENTE ACCOLTA- AREA DI TRASFORMAZIONE

Motivazione:

Si rileva che a sud delle aree proposte è presente un'area di trasformazione prevista dal Piano Operativo PO per sosta camper e altro (Prato delle Macinaie), le trasformazioni devono quindi essere coerenti fra loro e non creare impatti cumulativi sul delicato ambiente interessato.

Si propone quindi una nuova area di trasformazione che comprende l'area già prevista dal Piano Operativo PO e l'area più a sud fra le due proposte in questa osservazione, da destinare a parco avventura e percorso biciclette.

Entrambe le nuove attrezzature (bike e parco avventura) non devono comportare trasformazioni permanenti del suolo, ne' impermeabilizzazione ne' taglio di alberi.

Le trasformazioni sono soggette alle norme previste per i vincoli paesaggistici e per la ZSC e sono soggette a valutazione di incidenza sul sito Natura 2000.

Non è compresa nell'area di trasformazione l'area più a nord delle due proposte per i motivi esposti.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: SEGGIANO E CASTEL DEL PIANO	Richiedente: Papini Stefano	
59	Prot. 4585	**Località: Vetta del Monte Amiata**
	Data 26/03/2021	Ind. Catastale:

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

Possibilità di realizzare e manutenere questi tracciati nella porzione di territorio compresa tra il tracciato della sciovia Nordica e quello della pista Panoramica.

Beni paesaggistici
L'area è soggetta a vincolo di cui alle lettere d) (Le montagne per la parte eccedente i 1200 metri) e g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004

Aspetti agronomici e naturalistici
L'area è interna alla ZSC “Cono Vulcanico del Monte Amiata” Sito natura 2000, in cui ricade l'”ambito delle Faggete di altitudine del Monte Amiata” disciplinato dall'art. 42 della Disciplina del PSI.

CONTRODEDUZIONI
NON PERTINENTE
Motivazione:
Le aree sciistiche sono soggette alla Legge regionale 13 dicembre 1993, n. 93 “Norme in materia di piste da sci e impianti a fune ad esse collegati” ed al “Piano provinciale delle aree sciistiche del Monte Amiata”, approvato dalla provincia di Grosseto con Del. consiliare numero 08 del 04/03/2002.
Per la tutela e la valorizzazione della montagna il PSI contiene indirizzi e strategie, e riporta la vincolistica ed i contenuti del PIT/PPR nonché la disciplina per la ZSC (vedi oss. 122.3) ed ogni altra norma e disciplina riguardante la zona dell'Amiata.
Il PSI non definisce ulteriori discipline né localizzazioni di interventi che dovranno essere contenute nei Piano Operativo PO, se coerenti con le normative sovraordinate citate.

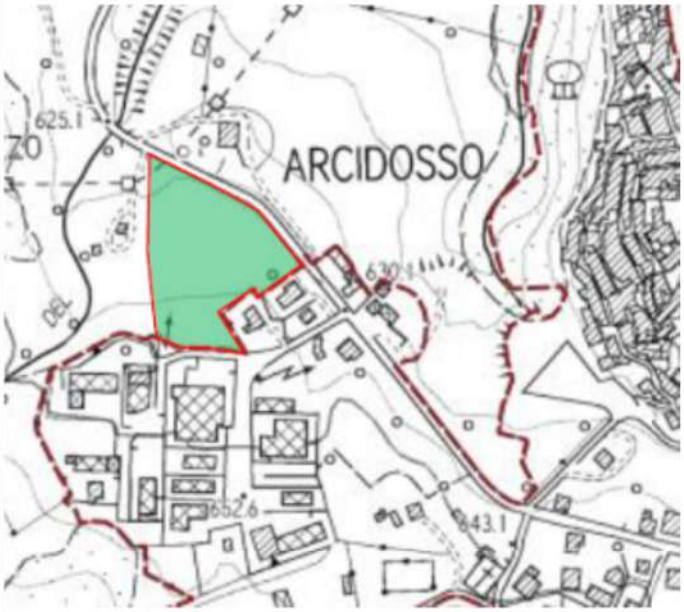
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0013140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Gabriele Franza (Zetaeffe)	
60	Prot. 4590	**Località: Poderuccio Vecchio**
	Data 26/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 22, part. 767

ESTRATTI CARTOGRAFICI

BENI PAESAGGISTICI



Collocazione
TR / TU

- - - -

attuativo, la realizzazione di n. 23 alloggi per un totale di mc. 2500,00. l'intervento era subordinato alla realizzazione di una strada che dalla strada provinciale consentisse un accesso agevole alla zona artigianale.
la proprieta' già nel 2012 si era attivata mediante la redazione di un piano attuativo che prevedeva la realizzazione di n. 13 alloggi. Il progetto era arrivato alla firma della convenzione e poi, per vari motivi, non aveva avuto corso.
nel 2017 la Zetaeffe srl , proprietaria dei terreni, cede all'amministrazione comunale i terreni necessari alla realizzazione della strada, i cui lavori vengono terminati nel 2018 predisponendo i vari sotto-servizi ed allacci per i futuri alloggi.
Nel piano strutturale adottato i terreni risultano esterni al territorio urbanizzato, ed inoltre le carte tecniche non riportano la nuova strada.
L'osservazione consiste nella richiesta di inserire all'interno dell'area urbanizzata i terreni indicati negli estratti cartografici allegati con una previsione urbanistica che consenta di realizzare n. 6 alloggi con tipologia a villetta indipendente, ognuno attivabile mediante intervento diretto.

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE da Recupero
SE Nuova
St mq
Destinazioni d'uso

Beni paesaggistici
NON PRESENTI

CONTRODEDUZIONI
ACCOLTA
Motivazione:
L'area urbanizzata adiacente la zona produttiva può essere inserita nel TU in quanto coerente con l'art. 4 comma 3 della LR 65/2014 "i lotti e gli spazi inedificati interclusi dotati di opere di urbanizzazione primaria."
Le destinazioni d'uso saranno definite dal Piano Operativo.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Pii Rossano (Gigli Gelsomino)	
61	Prot. 4601	**Località: Montelaterone**
	Data 29/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 17, part 569

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di consentire un intervento di Ristrutturazione edilizia sull'edificio esistente ad uso magazzino ed un incremento volumetrico del 50 %.
DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE da Recupero
SE Nuova
St mq
Destinazioni d'uso

Beni paesaggistici
Area boscata soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art.142, comma 1 lettera g) – "I territori coperti da foreste e da boschi ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco".

CONTRODEDUZIONI
NON PERTINENTE
Motivazione:
La richiesta non è pertinente in quanto riguarda la gestione del patrimonio edilizio esistente che è oggetto di Piano Operativo PO.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Pii Rossano (Alberto Lazzeretti)	
62	Prot. 4604	**Località: San Lorenzo**
	Data 29/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 24, part. 212

ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di ampliare il TU al fine di inserire all'interno dello stesso la particella indicata

---

Beni paesaggistici
L'area che si chiede di includere è in parte soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004

CONTRODEDUZIONI
NON ACCOLTA
Motivazione:
La richiesta non è accoglibile in quanto in contrasto con quanto normato dalla LR 65/2014 (trattasi di territorio rurale e non urbanizzato e non sono consentite nuove costruzioni residenziali nel TR).

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Pii Rossano (Rosati Delfa)	
63	Prot. 4605	**Località: Il Giunco**
	Data 29/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 43, part. 163, 164

ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

Si chiede di ampliare il TU al fine di inserire all'interno dello stesso la particella indicata

---

Beni paesaggistici
Non presenti

CONTRODEDUZIONI
NON ACCOLTA
Motivazione:
La richiesta non è accoglibile in quanto in contrasto con quanto normato dalla LR 65/2014 (trattasi di territorio rurale e non urbanizzato e non sono consentite nuove costruzioni residenziali nel TR).

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Pii Rossano (Pekala Dariusz Tomasz)	
64	Prot. 4606	**Località: Cioveri**
	Data 29/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 31, part. 201

ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

Si chiede di ampliare il TU al fine di inserire all'interno dello stesso la particella indicata e prevedere una lottizzazione a destinazione residenziale.

Beni paesaggistici
L'area che si chiede di includere è in parte soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004

CONTRODEDUZIONI
NON ACCOLTA
Motivazione:
La richiesta non è accoglibile in quanto in contrasto con quanto normato dalla LR 65/2014 (trattasi di territorio rurale e non urbanizzato e non sono consentite nuove costruzioni residenziali nel TR).

Comune: CASTEL DEL PIANO	Richiedente: Francesco Marchini (Ceccarini e Vezzosi)	
65	Prot. 4707	**Località: Collevergari**
	Data 30/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 35, part. 71, 426, 553, 554

Collocazione
TU

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro
Si chiede di prevedere un lotto di completamento a destinazione residenziale all'interno del TU di Collevergari

---

CONTRODEDUZIONI

NON PERTINENTE
Motivazione:
La richiesta non è pertinente in quanto riguarda la definizione di previsioni interne al perimetro di TU che sono oggetto di Piano Operativo PO.
Il dimensionamento è compreso nelle quantità previste dalla Disciplina del PSI adottato, art. 87.4.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: CASTEL DEL PIANO	Richiedente: Francesco Marchini (Centro casa srl)	
66	Prot. 4709	**Località**
	Data 30/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 34, part. 1642

Collocazione
TU

Argomento osservazione
Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

Si chiede di prevedere un lotto di completamento a destinazione residenziale all'interno del TU di Castel del Piano.

CONTRODEDUZIONI
NON PERTINENTE
Motivazione:
La richiesta non è pertinente in quanto riguarda la definizione di previsioni interne al perimetro di TU che sono oggetto di Piano Operativo PO.
Il dimensionamento è compreso nelle quantità previste dalla Disciplina del PSI adottato, art. 87.4.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: SEGGIANO	Richiedente: Monaci Fiorenzo	
67	Prot. 4711	**Località: Poggioferro**
	Data 30/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 19, part. 14

ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TU

Argomento osservazione

Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

Si chiede di ampliare il TU al fine di inserire all'interno dello stesso la particella indicata

---

Beni paesaggistici
Non presenti

CONTRODEDUZIONI
NON PERTINENTE
Motivazione:
La particella e' gia' in TU.
Le destinazioni all'interno del TU sono definite dal Piano Operativo PO.
Il dimensionamento è compreso nelle quantità previste dalla Disciplina del PSI adottato, art. 87.5.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Franceschelli Luana	
68	Prot. 1716	**Località: Pescinella**
	Data 30/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 55, part. 185

ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede una rettifica del perimetro del TU di Le Macchie al fine di inserire la particella di pertinenza degli edifici interni al TU stesso. Si specifica che nella pertinenza sono presenti un deposito di GPL, un deposito attrezzi da giardino, il posto auto dell'abitazione (lastricato) e l'accesso all'abitazione stessa.

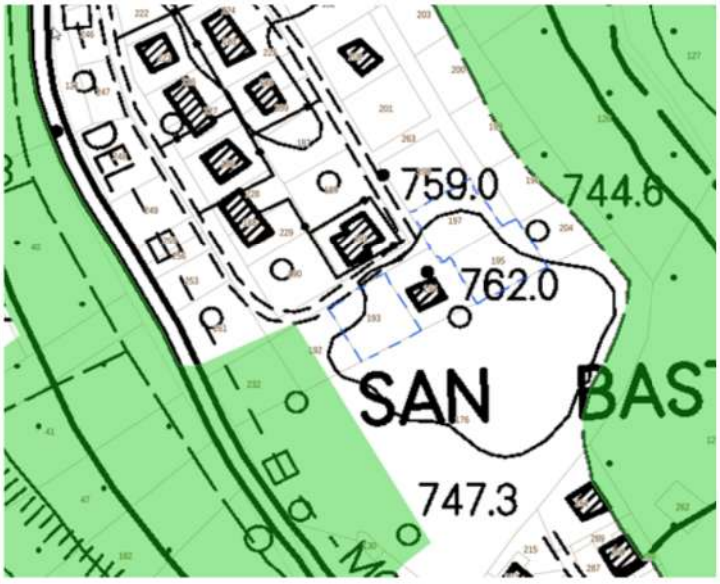
Beni paesaggistici
Non presenti

CONTRODEDUZIONI
ACCOLTA
Motivazione:
La pertinenza abitazione risulta urbanizzata e può essere inserita in TU.

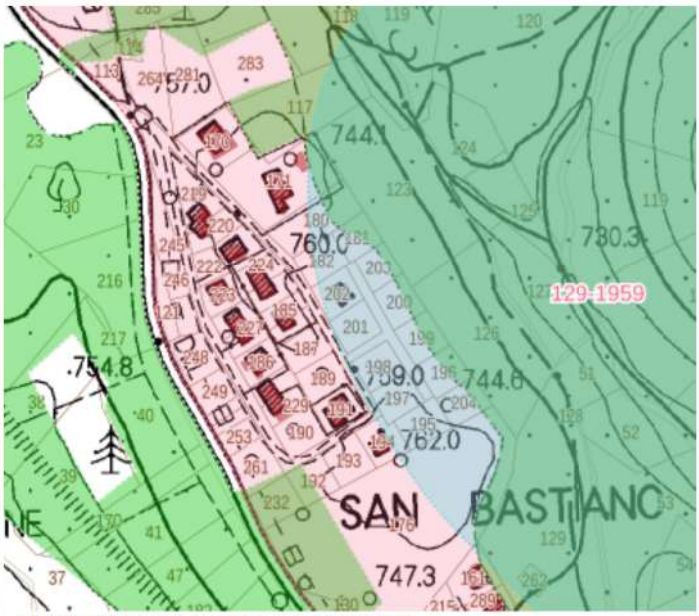
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: SANTA FIORA	Richiedente: Studio Amiata progetti (Ciaffarafà Roberto)	
69	Prot. 4753	**Località Bagnore**
	Data 30/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 13, part. 193, 195, 197

ORTOFOTO



PARTICELLE INTERESSATE



BENI PAESAGGISTICI/CATASTO

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di ampliare il TU al fine di inserire all'interno dello stesso le particelle 195 e 197 e prevedere s ciascuna di esse un lotto di completamento di 120 mq. Si richiede inoltre di prevedere un lotto di completamento anche nella particella 193, che risulta però già all'interno del TU
DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE Nuova 120 mq per ciascuno lotto, per un totale di 240 mq esterni al TU e 120 mq interni al TU.
Destinazioni d'uso: residenziale

Beni paesaggistici
Vincolo fluviale Fosso del Diluvio
DM 129-1959 Monte Amiata

CONTRODEDUZIONI

NON ACCOLTA PARTICELLE 195 - 197
La particelle 195 - 197 sono in vincolo fluviale dove non sono consentite nuove urbanizzazioni.

NON PERTINENTE PARTICELLA 193
Relativamente alla richiesta di prevedere un lotto di completamento nella particella 193, si rileva che la particella è già all'interno del TU.
Si ritiene l'osservazione non pertinente in quanto riguarda la definizione di previsioni interne al perimetro di TU che sono oggetto di Piano Operativo PO.
Il dimensionamento è compreso nelle quantità previste dalla Disciplina del PSI adottato, art. 87.6.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Studio Amiata progetti (Simonini Giuseppe)	
70	Prot. 4777	**Località Piane del Maturo**
	Data 30/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 37, part. 143

Collocazione
TU

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede la conferma di edificabilità di un lotto all'interno del TU di Bagnoli
DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE Nuova; 120 mq
Destinazioni d'uso: residenziale

Beni paesaggistici
Non presenti

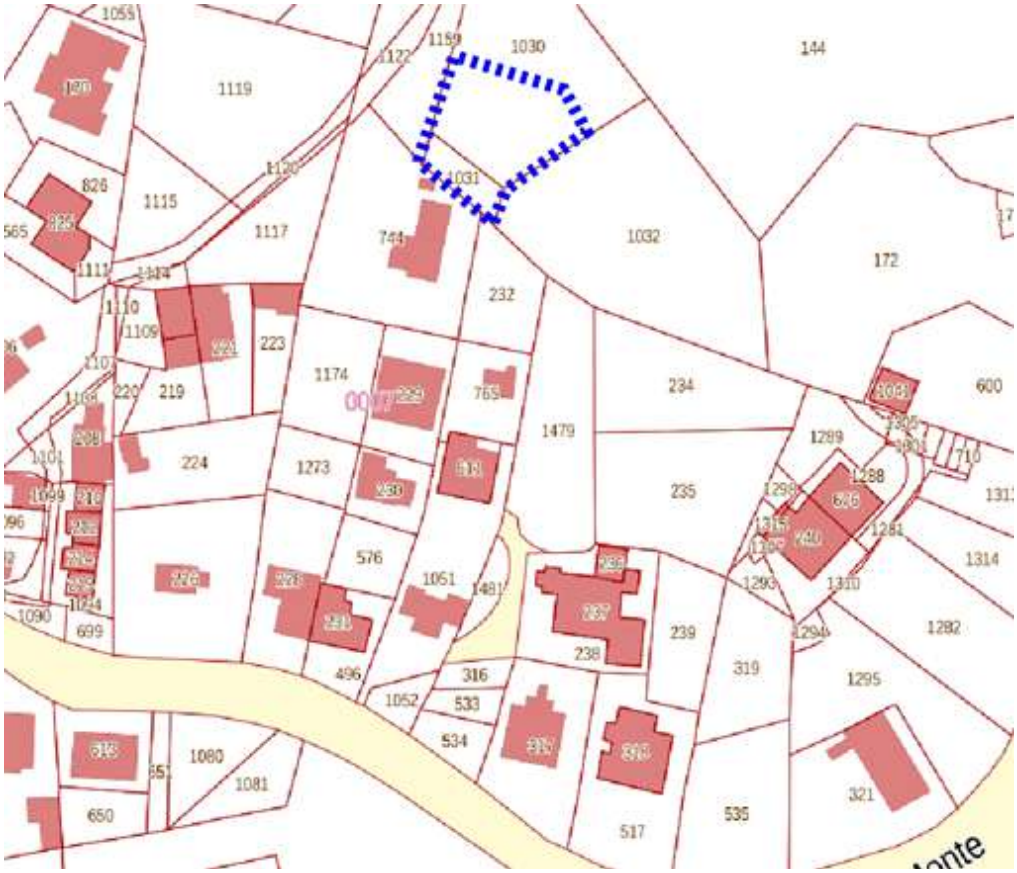
CONTRODEDUZIONI
NON PERTINENTE
La richiesta non è pertinente in quanto riguarda la definizione di previsioni interne al perimetro di TU che sono oggetto di Piano Operativo PO.
Il dimensionamento è compreso nelle quantità previste dalla Disciplina del PSI adottato, art. 87.5.

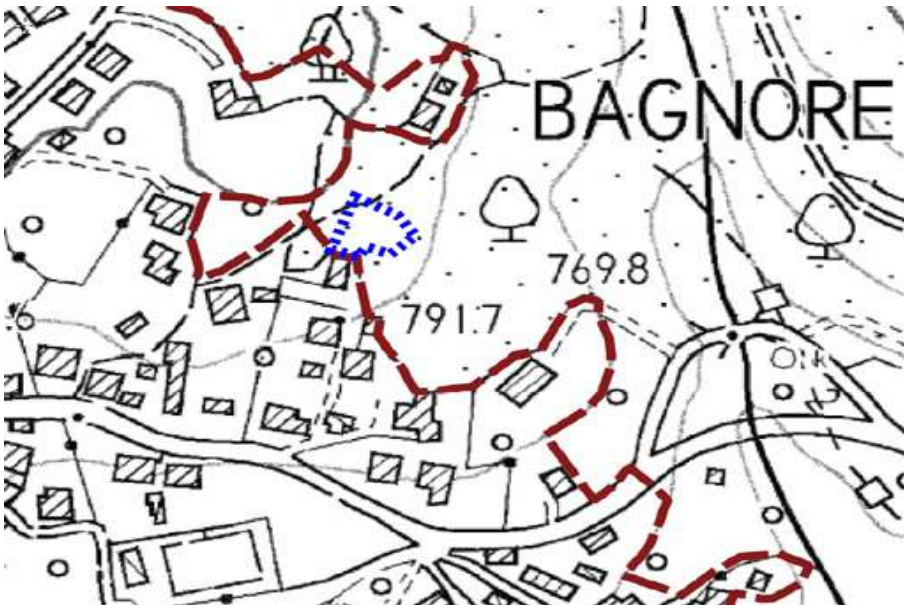
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: SANTA FIORA	Richiedente: Studio Amiata progetti (Bocchi Adriana)	
71	Prot. 4780	**Località: Bagnore**
	Data 30/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 7, part. 1031

ESTRATTI CARTOGRAFICI





Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

Si chiede una rettifica del perimetro del TU di Bagnore al fine di inserire la particella di pertinenza dell'edificio interno al TU stesso al fine di potervi realizzare una nuova autorimessa a circa 70 mt di distanza dall'abitazione. La struttura sarà realizzata in legno e tamponatura in legno, con superficie lorda di mq 35,00 per il rimessaggio di due autoveicoli.
DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE Nuova: 35 mq
Destinazioni d'uso: residenziale (autorimessa)

Beni paesaggistici

L'area che si chiede di includere è in parte soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004

CONTRODEDUZIONI

NON ACCOLTA

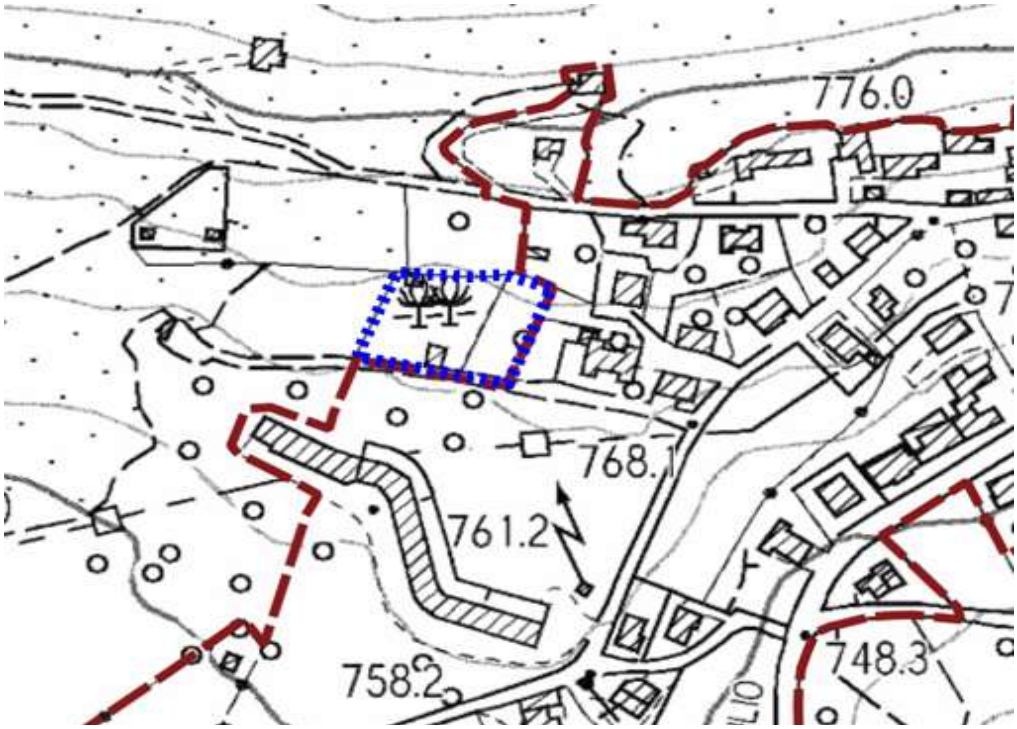
La richiesta non è accoglibile in quanto in contrasto con quanto normato dalla LR 65/2014 (trattasi di territorio rurale e non urbanizzato e non sono consentite nuove costruzioni residenziali nel TR).

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: SANTA FIORA	**Richiedente: Studio Amiata progetti (Piccini Alessia)**	
72	Prot. 4788	**Località: Marroneto**
	Data 30/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 14, part. 532, 672

ESTRATTI CARTOGRAFICI



Collocazione
TR

Argomento osservazione

Area di trasformazione esterna al TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

Si richiede la possibilità di costruzione di deposito attrezzi per una superficie lorda di mq 100, con annessa tettoia a protezione materiali edili
DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE Nuova: 100 mq
Destinazioni d'uso: produttivo

Beni paesaggistici

DM 129-1959 Monte Amiata

Pericolosità Geologica

Pericolosità Idraulica

CONTRODEDUZIONI

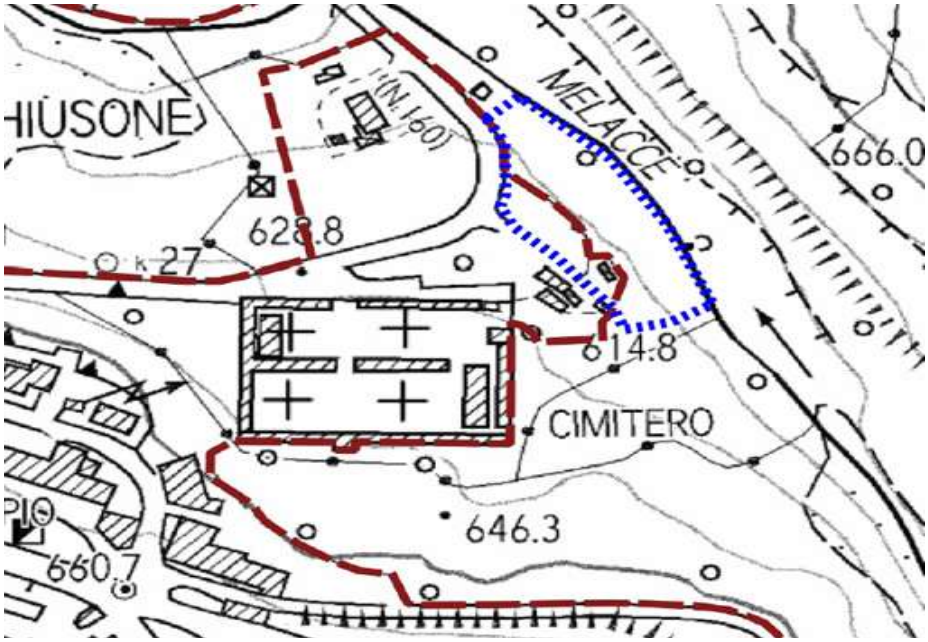
ACCOLTA

Motivazione:
Le due particelle risultano parzialmente urbanizzate e possono essere inserite in TU comma 3.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Studio Amiata progetti (Ciaffarafà Roberto)	
73	Prot. 4790	**Località Oguardio**
	Data 30/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 30, part. 285, 769 (in parte entrambe)

ESTRATTI CARTOGRAFICI



Collocazione
TR

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Argomento osservazione
Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si richiede l'individuazione di un'area di trasformazione in territorio rurale, in adiacenza al TU di Arcidosso, per la realizzazione di una struttura commerciale di mc 2500, e al piano interrato di attività artigianale o commerciale sullo stesso ingombro attività piano terra con altezza utile interna di mt 5.80, (altezza necessaria per avere il piano terra a livello strada superiore) e la possibilità di realizzazione locali accessori di servizio interrati fuori dalla sagoma principale a servizio attività artigianale o commerciale per circa 100 mq lordi.
DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE Nuova: circa 500 mq
Destinazioni d'uso: commerciale e artigianale

Beni paesaggistici
L'area che si chiede di includere è in piccola parte soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004
Vincolo paesaggistico Dlgs 42/2004 art. 136 con DM 129/1959 Monte Amiata.

CONTRODEDUZIONI
PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione: per la trasformazione oggetto dell'osservazione è già stata rilasciata Autorizzazione Paesaggistica (SABAP per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, Risposta al Foglio del 16/12/2019 N. 18582; Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Servizio IX Prot_Par 0006453 del 03-06-2020) si amplia il TU a comprendere l'ambito indicato.

La SABAP ha espresso il seguente PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 146 del Codice alle seguenti condizioni:
- che venga prevista idonea schermatura di essenze adulte vegetali e arbustive sempreverdi lungo il perimetro in cui sono previste le aree di parcheggio e nelle aree libere da cui e' visibile dai punti di vista di pubblico godimento, in modo da incrementare l'effetto di mitigazione visiva dell'immobile.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune CASTELL'AZZARA	Richiedente: Sindaco Maurizio Coppi	
74	Prot. 4815	**Località: CASTELL'AZZARA CAPOLUOGO**
	Data 30/03/2021	Ind. Catastale:

SPAZIO PER ESTRATTI CARTOGRAFICI

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0013146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Collocazione
TR / TU

Argomento osservazione
Area di trasformazione esterna al TU
Modifica TU
Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
CONTRODEDUZIONI

74 A - Inserimento zona **"AT2" Area di Trasformazione Loc. Il Poggetto** (a sud-ovest del CS di Castell'Azzara) all'interno del Territorio Urbanizzato Foglio n. 30 Particella/e nn. 1203 – 1204 – 1205 – 1206 - 1207 – ed altre
74 A NON ACCOLTA
La LR 65 non consente di prevedere espansioni residenziali all'esterno del TU.
Quest'area inoltre è riconosciuta come ambito di pertinenza del CS e soggetta a tutela come richiesto dalla LR 65 e dal PIT/PPR (Disciplina art. 68, tavola ST-13 B).

74 B - Inserimento zona "**Cu8" Area di completamento Urbano - Loc. Pietrello** (a sud-ovest del CS di Castell'Azzara) Foglio n. 29 Particella/e nn. 73 – 74 – 77.
74 B NON ACCOLTA
Stesse valutazioni del punto A.
Il comparto CU8 del RUC è parzialmente inserito nel TU del PSI, per la parte lungo strada, che risulta coerente con la morfologia dell'edificato storico esistente, organizzato linearmente lungo strada. L'espansione verso ovest non rispetterebbe la morfologia storica.

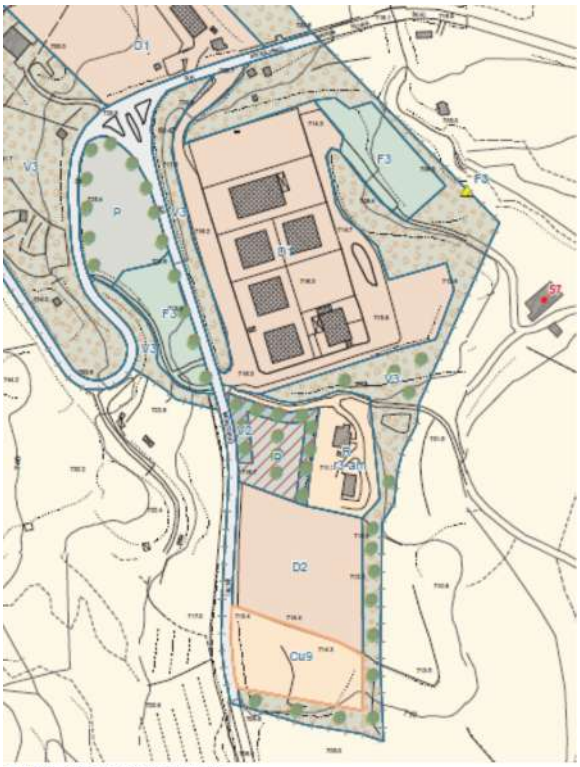
74 C - **Inserimento zona D1 "Ambito a prevalente carattere produttivo/artigianale e commerciale** con edifici a tipologia specialistica " e **zona D2 "Ambito a prevalente carattere artigianale e commerciale con episodiche funzioni residenziali "**- zona R "r3 - am" - nel perimetro urbanizzato Castell'Azzara Capoluogo San Bartolomeo – Ferro di Cavallo Foglio n. 47 Particella/e nn. 44 – 66 – 63 – 64 – 370 – 371 – ed altre
74 C – PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE
L'area D1 esistente già edificata viene inserita in TU comma 3.
Possibile individuare un'area produttiva in adiacenza all'esistente come area di trasformazione soggetta a copianificazione, corrispondente a D2-V2-P del RUC vigente, senza uso residenziale se non per un alloggio di servizio (custode).
Destinazioni ammesse: media e piccola industria; artigianato e artigianato di tradizione; commerciale alimentare e non alimentare; somministrazione alimenti e bevande; servizi in tutte le sotto-categorie; commerciale all'ingrosso in tutte le sotto-categorie, alloggio di servizio di SE max mq 50.
La parte della particella 44 già D2 nel RUC, sup. mq 5.000 ca., è destinata alla trasformazione ad uso produttivo con i seguenti parametri:

- Rapporto di copertura: max 30%
- H max ml. 7,00

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

- SE max mq 3.000

La porzione di particella 44 più a nord lungo la strada provinciale, deve essere destinata a verde pubblico e parcheggi come nel RUC previgente e costituire una zona di verde di connessione fra ex D1 e ex D2, in continuità con le zone boscate già V3, quale standard per le aree produttive.
Gli edifici residenziali R non sono TU e non vengono individuati dal PSI, potranno essere oggetto di recupero nel POC.



RUC PREVIGENTE

74 D. Inserimento zona D3.2 - D4.1 "Struttura Turistico Ricettiva ex Vivaio" e " Area di sosta Castell'Azzara-loc. Vivaio"

Castell'Azzara Capoluogo Ex Vivaio Foglio_n. 42_Particella/e _n. 97 – ed altre
Zona D3.2 "struttura Turistico Ricettiva ex Vivaio - e Zona D4.1 "Area di sosta Castell'Azzara – Loc. il Vivaio""
L'area di vecchio impianto denominata "D3.2" è inserita in ambito turistico ricettivo a servizio della Riserva Naturale del monte Penna confinante alle strutture sportive.
Mantenere la Normativa indicata dal RUC:
"le destinazioni ammesse sono: n. 1 residenziale, riferita all'alloggio di servizio; albergo e attività accessorie; villaggio turistico e servizi".
L'area denominata "D4.1" è un'area destinata in parte ad attrezzature ricettive di circa 8.000 mq. Mantenere la Normativa indicata dal RUC, : "le destinazioni ammesse sono: n. 1 residenziale, riferita all'alloggio di servizio; somministrazione di alimenti e bevande; aree sosta camper e servizi connessi".

CONTRODEDUZIONI

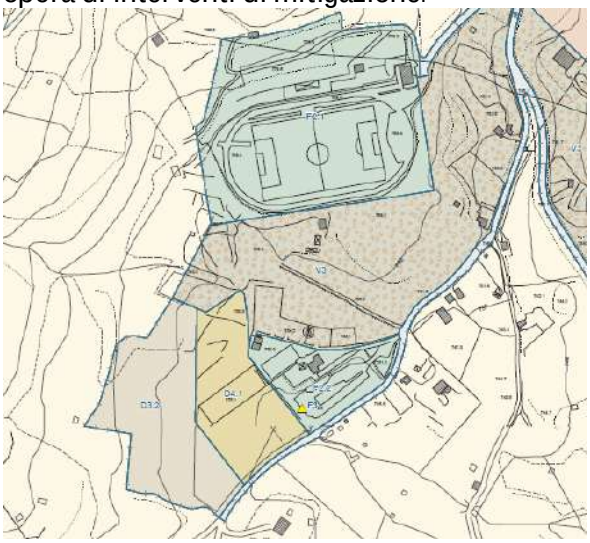
74 D – PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE

Si prevede un'area di trasformazione soggetta a copianificazione in corrispondenza della previgente zona D4.1 "Area di sosta Castell'Azzara – Loc. il Vivaio" (colore beige nell'estratto RUC) con i seguenti parametri, parzialmente modificati rispetto al RUC:

- Destinazioni ammesse: somministrazione di alimenti e bevande (ristoranti, pub, bar, pizzerie, paninoteche, ecc) nonché piccoli artigiani alimentari che effettuano somministrazione (gelateria, ecc,) SE max mq 1.000
- Alloggio di servizio di SE max mq 50
- Aree sosta camper: realizzazione di massimo 25 piazzole all'aperto senza impermeabilizzazione del suolo né strutture fisse
- Realizzazione di un nuovo edificio di servizio per la ricettività (servizi igienici, spaccio e bar destinato agli ospiti, box office ecc...) fino a un massimo di mq. 250 di SE.
- Le parti boscate non possono essere soggette a trasformazioni e dovranno essere destinate a parco.
- Utilizzo di materiali ecocompatibili, siepi in essenze autoctone, pavimentazioni permeabili
- Tutti gli interventi devono fare particolare attenzione ai requisiti di sostenibilità, della bioedilizia e della

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

autosufficienza energetica.
La realizzazione dell'intervento è subordinata ad una naturalizzazione complessiva del terreno ed alla posa in opera di interventi di mitigazione.



RUC PREVIGENTE

74 D – NON ACCOLTA EX D3.2
La previsione di Zona D3.2 "struttura Turistico Ricettiva ex Vivaio" è in zona boscata e non può essere oggetto di trasformazione.

74 E. Inserimento zona **F2.1 Campo Sportivo di Castell'Azzara** Foglio n. 43Particella/e _nn. 213 – 216 – 355 – 356 – e altre
Considerando la Zona F2 "Impianti sportivi polivalenti aree e spazi per la protezione civile, elisoccorso"" inserire in TU l'area individuata da RU come "F2.1 campo Sportivo di Castell'Azzara"
L'area da inserire è interessata da un impianto sportivo destinato principalmente al gioco del calcio, oltre che area destinata alla protezione civile e spazio per elisoccorso.
Normativa indicata dal RUC: "E' ammissibile il recupero di volumetrie esistenti e la realizzazione di nuova SUL per complessivi mq. 200."
CONTRODEDUZIONI
74 E. ACCOLTA
Essendo un'area esistente che il PSI fa salva (art. 70 Disciplina del PSI) e dato che gli interventi previsti sono di modesto ampliamento all'interno del perimetro dell'area già interessata dagli impianti, non è necessaria area di trasformazione e può essere normata dal Piano Operativo PO.
Non comporta modifiche al PSI.

74 F. Inserimento **zona F2.2 – F3 - Piscina di Castell'Azzara e attrezzature ed impianti di interesse generale** – nel perimetro urbanizzato Castell'Azzara Capoluogo Ex Vivaio Foglio n. 43 Particella/enn. 164 – 165 – ed altre
Descrizione: Considerando la Zona F2 "Impianti sportivi polivalenti aree e spazi per la protezione civile, elisoccorso" - e Zona F3 "Infrastrutture ed impianti tecnologici di interesse generale" nel nostro caso occorre inserire nel territorio urbanizzato l'area individuata da RU come "F2.2 Piscina di Castell'Azzara" e F3 "Servizi Generali". L'area da inserire è interessata da una Piscina Comunale, oltre che da strutture e servizi connessi.
Normativa indicata dal RUC: "Nella struttura della Piscina è ammissibile la realizzazione di un nuovo edificio per mq. 100 di SUL da destinare a servizi, accessori, servizi igienici, spaccio, bar e similari".
L'area denominata "F3 - Infrastrutture ed impianti tecnologici di interesse generale" interessa zone che comprendono i servizi generali, gli impianti tecnologici, gli impianti inerenti le urbanizzazioni a rete ed i servizi tecnici, gli impianti per le aziende di trasporti e di igiene urbana, centri di raccolta RSU, gli impianti di depurazione ed altri impianti ed infrastrutture similari. Si richiede di includerla nella nuova perimetrazione TU.
CONTRODEDUZIONI
74 F. ACCOLTA
Non è TU ma un'area esistente che il PSI fa salva (art. 70 Disciplina del PSI) e dato che gli interventi previsti sono di modesto ampliamento all'interno del perimetro dell'area già interessata dagli impianti, non è necessaria area di trasformazione e può essere normata dal Piano Operativo PO. Le aree di pertinenza possono essere ampliate nel PO e destinate a parco attrezzato. Vedi anche CD osservazione n. 10.

Non comporta modifiche al PSI.

74 G. **Inserimento zona F3 -Depuratore Castell'Azzara** – nel perimetro urbanizzato Castell'Azzara Capoluogo_Ex Vivaio _Foglio n. 43 Particella/e nn. 295 - 298

CONTRODEDUZIONI

74 G PARZIALMENTE ACCOLTA

Non è TU ma un'attrezzatura isolata esistente nel TR che il PSI fa salva senza individuarla (art. 70 Disciplina del PSI) , non è necessaria area di trasformazione e può essere normata dal Piano Operativo PO.

Arch. Annalisa Pirrello - Il Rapporto Ambientale verrà integrato con tali informazioni nel paragrafo "7.2.3 Captazioni a fini idropotabili e sistema idrico integrato".

74.H. **Inserimento zona F4 Aree Cimiteriali** ed Interventi all'interno della fascia di rispetto Castell'Azzara Capoluogo Foglio n. 16 Particella/e nn. 218 – 361 – 363 – 367 Descrizione: Considerando le Zone F4 "Aree cimiteriali ed interventi all'interno della fascia di rispetto" - nel nostro caso occorre inserire nel territorio urbanizzato l'area individuata da RU come "F4.1 cimitero di Castell'Azzara" ai sensi dell'art. 4 comma 3 della Legge Regionale 10 Novembre 2014 n. 65.

L'area da inserire è interessata dall'ampliamento dell'area cimiteriale esistente di Castell'Azzara capoluogo.

Si richiede di inserire la zona suindicata nel territorio urbanizzato, mantenendo la Normativa indicata dal RUC.

74.H. ACCOLTA

Trattandosi di area destinata all'ampliamento del cimitero, non soggetta a copianificazione, è possibile ampliare il TU a comprendere tutte le particelle indicate Foglio n. 16 Particelle nn. 218 – 361 – 363 – 367, zona F4.1 del RUC.

Le norme per l'ambito sono di competenza del Piano Operativo PO e non del PSI.

74 I. Inserimento zona F5 – Parco Pubblico Urbano Castell'Azzara Foglio nn. 16 – 29 Particelle nn. 380 – 179 – 177 – 180 ed altre del foglio n. 16 e nn. 4 – 6 – 9 17 – 18 ed altre del foglio n. 29

Considerando aree adibite a Parco Urbano - nel nostro caso occorre inserire nel territorio urbanizzato le aree individuate da RU come "F5 Parco Pubblico Urbano"

L'area è di filtro tra la Riserva Regionale del Monte Penna ed il Centro abitato di Castell'Azzara.

Si richiede di inserire la zona suindicata nel territorio urbanizzato, mantenendo la Normativa indicata dal RUC, e precisamente: "F5 –Parco Urbano dove sono previsti interventi di conservazione degli assetti naturali e opere di iniziativa pubblica finalizzate alla fruibilità ed alla ricettività, ivi compresi servizi igienici e piccole strutture in legno amovibili per reception. L'attuazione dei parchi urbani avverrà mediante progetti di iniziativa pubblica ..."

74 I. PARZIALMENTE ACCOLTA

Per le sue caratteristiche l'area non può essere inserita in TU.

Una parte consistente dell'ambito è interessata dal vincolo di cui alla Disciplina del PSI "Art. 12 - Immobili ed aree dichiarati di notevole interesse pubblico con DM 01/07/1967 - G.U. 183-1967- Zona sita nel comune di Castell'Azzara (Grosseto) "... bellissima pineta a nord dell'abitato ...- costituisce un elemento di notevolissimo valore naturale sia per l'andamento ascendente del terreno che sale sulle alte pendici del monte Civitella, sia per il folto ed esteso gruppo di pinus nigra ..." Direttive e prescrizioni" che richiama le prescrizioni del PIT/PPR.

L'area inoltre risulta interamente boscata ed è soggetta alla Disciplina del PIT/PPR, richiamata dal PSI, ed alla disciplina statutaria del PSI per le zone boscate.

L'uso a parco pubblico è consentito nel rispetto dei vincoli presenti e delle relative prescrizioni, e potrà essere disciplinato nel Piano Operativo PO, adeguando la normativa del RUC alle prescrizioni relative ai vincoli presenti ed alla disciplina statutaria del PSI per le zone boscate.

Si propone di inserire l'area ex F5, eventualmente ampliata e riconfigurata in relazione alla morfologia territoriale, negli "Ambiti di pertinenza dei centri e nuclei storici" Art. 68 Disciplina del PSI, al quale articolo si aggiunge, dopo il secondo paragrafo, il seguente: "Gli ambiti di pertinenza possono contribuire alla costituzione di parchi agricoli e/o per la fruizione paesaggistica e naturalistica, in relazione alle specifiche caratteristiche locali, quali elementi delle reti di spazio pubblico." in coerenza con gli "Indirizzi metodologici per l'adeguamento e la conformazione della pianificazione urbanistica comunale al PIT-PP della Regione Toscana" che costituiscono riferimento per l'applicazione del PIT/PPR.

74 L. Inserimento zona "RQu1" Denominata Area di Recupero nel perimetro del Territorio Urbanizzato **Castell'Azzara Capoluogo_località Mattatoi**_Foglio n. 31 Particella/e nn. 506 – 538 – 540 – 572 – 573 ed altre.

L'area è posta all'ingresso dell'abitato di Castell'Azzara lungo la strada provinciale n. 95 "Sforzesca" e comprende terreni facente parte dell'ex mattatoio comunale, oggi in disuso.

L'intervento di recupero del sito produttivo dismesso, un potenziamento della dotazione di servizi e spazi di uso comune ed una ricomposizione del margine urbano con riqualificazione di uno dei principali ingressi del paese,

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0013146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

conformemente a quanto dettato dall'art. 4 comma 3 della Legge Regionale 10 Novembre 2014 n. 65.
Si richiede di mantenere la Normativa indicata dal RUC, e precisamente: "Recupero area per realizzare nuove residenze per 30 nuovi abitanti per complessiva SUL mq. 1.050.
Area di Mq. 2012 circa composta da una volumetria esistente pari a mc. 2.436,00 con Superficie Coperta esistente per mq. 519. Sarebbe prevista la realizzazione di una autorimessa pubblica o di uso pubblico per mq. 400 ed una fascia di verde pubblico a confine con la strada di mq. 200".

CONTRODEDUZIONI

74 L - PARZIALMENTE ACCOLTA

L'area RQU1 non può costituire una nuova porzione di TU in quanto si tratta di un edificio isolato con annessi.
Dato che il recupero previsto è di tipo edilizio (ristrutturazione edilizia, sostituzione edilizia con ampliamenti funzionali del 20% max circa), l'area può essere disciplinata dal Piano Operativo PO e non viene individuata dal PSI né inserita nel dimensionamento.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0013146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

74.M. Inserimento zona "RQu2" Denominata Area di Recupero Ex Mattatoi Castell'Azzara

– Area caratterizzata da "ruolo di riqualificazione di aree dismesse degradate" – all'interno del Territorio Urbanizzato Castell'Azzara Capoluogo località Mattatoi_Foglio n. 31 Particella/e nn. 675 – 676 - 667 ed altre.
L'area è posta all'ingresso dell'abitato di Castell'Azzara lungo la strada provinciale n. 95 "Sforzesca" e comprende terreni facente parte dell'ex mattatoio privato, oggi in stato di abbandono e che presenta forti elementi di degrado.
L'intervento di recupero perseguirebbe le finalità di crescita dell'offerta abitativa per il capoluogo, attraverso un intervento di recupero con funzioni di un sito produttivo dismesso, un potenziamento della dotazione di servizi e spazi di uso comune ed una ricomposizione del margine urbano con riqualificazione di uno dei principali ingressi del paese, conformemente a quanto dettato dall'art. 4 comma 3 della Legge Regionale 10 Novembre 2014 n. 65.
Si richiede di mantenere la Normativa indicata dal RUC, e precisamente: "Recupero area per realizzare nuove residenze per 70 nuovi abitanti per complessiva SUL mq. 2.450,00 e per la realizzazione di un Centro Commerciale di mq. 350,00. Area di Mq. 10.213,00 composta da una Volumetria esistente pari a mc. 13.674,00 con Superficie Coperta esistente per mq. 2.831,00. Sarebbe prevista la realizzazione di una autorimessa pubblica o di uso pubblico per mq. 600 ed una fascia di verde pubblico a confine con la strada di mq. 800".

CONTRODEDUZIONI

74.M. ACCOLTA-AREA DI TRASFORMAZIONE

Trattandosi di un'area abbandonata da assoggettare a totale trasformazione, isolata dal centro abitato, è necessario individuare un'area di trasformazione esterna al TU da sottoporre a copianificazione.
Per la definizione delle caratteristiche della trasformazione vengono riproposti i dati del RUC con la seguente modifica:

- realizzazione di esercizi commerciali di vicinato SE max mq. 350,00

74.N. Inserimento zona "RT4" Tessuto a Progettazione Urbanistica Unitaria - Castell'Azzara Capoluogo località Pennero Foglio n. 43 Particella/e nn. 241 – 290 – 250 – 251 – 299 – 300 – 282 ed altre
L'area insediativa è situata in prossimità del centro abitato di Castell'Azzara, in località Pennero, e sono presenti edifici a carattere economico e popolare, unitamente alle opere ed ai servizi complementari, urbani e sociali, ivi comprese le aree a verde pubblico naturale. Si richiede di inserire questo tessuto urbano esistente entro il margine urbanizzato art. 3 comma 4 della Legge Regionale 10 Novembre 2014 n. 65, mantenendo la Normativa indicata dal RUC, e precisamente: "La destinazione residenziale è quella prevalente e le altre sono consentite purché attività non moleste. Sono ammessi interventi di ristrutturazione edilizia di rango superiore fino a r3 e am, previa approvazione di piano attuativo".

74.N – ACCOLTA

L'area RT4 può costituire una nuova porzione di TU art. 3 c. 3 in quanto già urbanizzata ed edificata, comprendendo la viabilità di accesso che si dirama dalla SP Montorio.
Le normative saranno definite dal Piano Operativo PO.

74.O - Castell'Azzara Capoluogo località Poggio Inserimento zona "RT6" Tessuto Residenziale di natura rurale Foglio n. 30 Particella n. 1282
L'area insediativa di recente insediamento, è situata ai margini del centro abitato di Castell'Azzara, in località Poggio. Comprende terreni già inseriti in zona T6 (Tessuto di natura rurale) formato da piccoli edifici ex agricoli con sviluppo a nastro lungo strade di accesso al centro abitato di Castell'Azzara e di collegamento con gli ambiti rurali destinati per lo più a magazzino (ex stalle) con episodi residenziali.
Attraverso interventi di ristrutturazione edilizia si andrebbe a completare e saldare il tessuto urbano esistente, evitando l'immagine di periferia urbana, conformemente a quanto dettato dall'art. 4 comma 4 della Legge Regionale 10 Novembre 2014 n. 65.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Si richiede di inserire quest'area entro il margine urbanizzato e mantenere la Normativa indicata dal RUC, e precisamente: "Gli interventi di ristrutturazione edilizia di rango superiore fino a r3 e am, compreso la sostituzione edilizia, sono ammessi previa approvazione di piano di recupero".

74.O - ACCOLTA

Possibile rettificare il perimetro RU ai sensi dell'art. 4 comma 4 quale riqualificazione dei margini in un ambito già edificato.

La specifica normativa è competenza del Piano Operativo PO.

Il dimensionamento è compreso nelle quantità previste dalla Disciplina del PSI adottato, art. 87.9.

74.P Inserimento zona V1 – Verde Pubblico Attrezzato e V2 - Piazze Alberate ed aree attrezzate per il passeggio (D.M. 1444/68 art. 3, lett. C) **Castell'Azzara**

Foglio nn. 17 - 31 Particelle nn. 212 – 123 – 134 – 135 - 147 - 226 – 227 – 228 – 137 – 295 – 160 … del foglio n. 17 e nn. 179 - 380 – 189 – 190 – 128 – 132 – 133 – 145 – 976 – 979 – 980 – 981 – 983 – 985 – 1066 – 989 – 986 – 987 .. del foglio n. 16

Considerando le Zone V "Verde" - nel nostro caso occorre inserire nel territorio urbanizzato le aree individuate da RU come "V1" e "V2" ai sensi dell'art. 4 comma 3 della Legge Regionale 10 Novembre 2014 n. 65.

L'area è interessata da Verde Pubblico Attrezzato (V1) e piazze alberate ed aree attrezzate per il passeggio.

Si richiede di inserire la zona suindicata nel territorio urbanizzato, mantenendo la Normativa indicata dal RUC, e precisamente:

"V1 – Si tratta di aree attrezzate adibite a verde pubblico attrezzato nelle quali possono essere installate e realizzare infrastrutture pubbliche, servizi igienici pubblici, allestimenti per spettacolo all'aperto e manifestazioni, percorsi pedonali e ciclabili, impianti sportivi di quartiere…"

"V2 – Sono spazi aperti urbani pubblici attrezzati per il passeggio e per manifestazioni pubbliche, attività ricreative, mercati all'aperto, ecc…."

74.P – PARZIALMENTE ACCOLTA

Le aree V2 di Castell'Azzara sono tutte già inserite in TU.

Per le zone V1:

- la zona V1.1 a nord del CS, di fronte al cimitero, può essere inserita nel TU per le parti già attuate ed attrezzate a verde pubblico, comprese fra le due strade;

- la zona V1.2 a ovest del CS, è interessata dal vincolo DM 01/07/1967 - G.U. 183-1967- Zona sita nel comune di Castell'Azzara (Grosseto) "… bellissima pineta a nord dell'abitato …- costituisce un elemento di notevolissimo valore naturale …" e dal vincolo per zona boscata come la zona F5, trattata al precedente punto I. Le caratteristiche naturali e paesaggistiche non risultano coerenti con la perimetrazione di TU. La Valutazione è la stessa data alla oss. 74.I per la zona F5.

74.Q Da lettera trasmissione: rettifiche TU c.3, indicate nella carta Castellazzara.png.

74.Q PARZIALMENTE ACCOLTA

Trattandosi di modeste rettifiche si ritengono ammissibili, escluse le rettifiche sul lato ovest per le motivazioni espresse nelle oss. 74.I e 74.P.

Si inserisce per queste aree un ampliamento dell'ambito di pertinenza del nucleo storico.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune : CASTEL DEL PIANO	**Richiedente: Francesco Marchini (Monaci Maurizio)**	
75	Prot. 4820	**Località: Castel del Piano**
	Data 30/03/2021	Ind. Catastale:

L'osservazione 75 e la 76 sono coincidenti.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: CASTEL DEL PIANO	Richiedente: Francesco Marchini (Monaci Maurizio)	
76	Prot. 4821	**Località: Castel del Piano**
	Data 30/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 34, part. 1268

Collocazione
TU

Argomento osservazione
Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

Si chiede di variare la destinazione del terreno attualmente destinato allo svolgimento di attività di interesse comune in particolare ad uso sportivo, per la presenza di una piscina con locali accessori quali spogliatoi, bar, magazzini. La dimensione dell' impianto natatorio in tutto il suo sviluppo, non copre l' estensione della p.lla 1268, pertanto i figli della Proprietà Margherita e Francesco hanno la volontà di potenziare le loro attività rispettivamente di Asilo nido con futura sezione di scuola materna privata e Azienda agricola con fattoria didattica adiacente.
Si chiede pertanto la variazione da "area di interesse comune" a "area per l'istruzione".

Beni paesaggistici
Non presenti

CONTRODEDUZIONI
ACCOLTA PARZIALMENTE
Motivazione:
La richiesta non è pertinente in quanto riguarda la definizione di previsioni interne al perimetro di TU che sono oggetto di Piano Operativo PO.
Tuttavia, poiché il dimensionamento nel TU è compreso nelle quantità previste dalla Disciplina del PSI adottato, art. 87.4, che per il Comune di Castel del Piano non prevede superfici per direzionale e servizi, per consentire questo ed eventuali altri interventi con questa destinazione nel TU si integra il dimensionamento art. 87.4 con le seguenti quantità aggiuntive:
DIREZIONALE / DI SERVIZIO
SE totale mq 4.000 di cui mq 1.000 da recupero e mq 3.000 per nuova edificazione.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: CASTEL DEL PIANO	Richiedente: SEI TOSCANA SCARL	
77	Prot. 4826	**Località: Castel del Piano**
	Data 30/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 35, part. 224

ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

Si chiede di ampliare il perimetro del TU di Castel del Piano al fine di ricomprendere all'interno dello stesso l'area produttiva esistente.

Beni paesaggistici
Non presenti

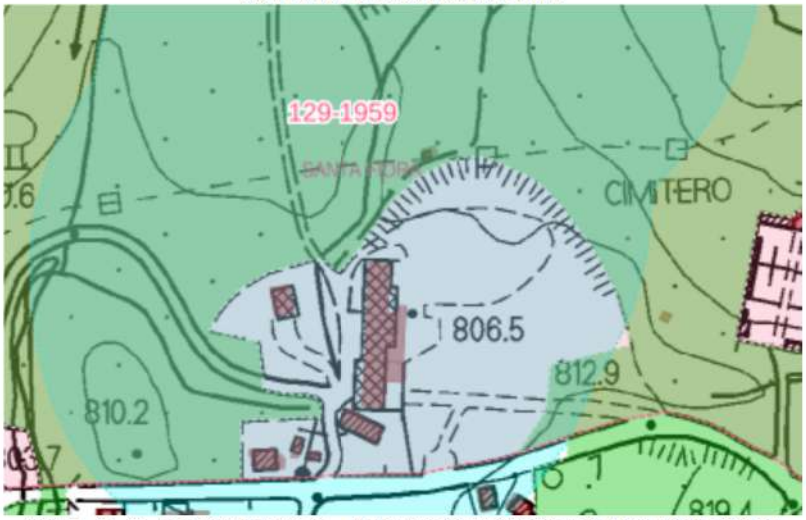
CONTRODEDUZIONI
NON ACCOLTA
Motivazione:
L'area produttiva non si trova in adiacenza al perimetro del TU di Castel del Piano, ma in territorio rurale, pertanto l'osservazione non è meritevole di accoglimento. Si specifica comunque che le norme disciplinano le attività non agricole in territorio rurale all'art. 70

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune SANTA FIORA	Richiedente: Sindaco Federico Balocchi	
78	Prot. 4846 Integraz. 17419	**Località: TERRITORIO COMUNALE**
	Data 30/03/2021 Integraz. 23-11-21	Ind. Catastale: VARIE

ESTRATTI CARTOGRAFICI



8.2.7/8/9/10 BAGNOLO – PIT/PPR VINCOLI PAESAGGISTICI

78.3.17 Area parcheggio a sud-est di Santa Fiora

Collocazione
TR / TU

Argomento osservazione
Area di trasformazione esterna al TU
Modifica TU
Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

78.1. IMPLEMENTAZIONE/AGGIORNAMENTO/INTEGRAZIONE del QUADRO CONOSCITIVO e dello STATUTO
Per una migliore comprensione del territorio comunale (UTOE 4 Santa Fiora) si riporta un elenco delle infrastrutture presenti nel territorio dell'UTOE di Santa Fiora in aggiunta a quelle normalmente rintracciabili sulla

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Carta Tecnica Regionale (CTR)

78.1.QC. QUADRO CONOSCITIVO

78.1.QC. 1
Santa Fiora- Fonte delle Monache – rifugio forestale e pertinenza
INTEGRAZIONE: Potrebbe essere inserita una azione strategica locale con finalità coordinate sui rifugi forestali partendo dai progetti in corso del Consorzio Forestale dell'Amiata.

CONTRODEDUZIONI
78.1.QC.1 ACCOLTA
Il sistema dei rifugi forestali, ristrutturati di recente dal Consorzio Forestale dell'Amiata (dove è applicata la Gestione forestale sostenibile PEFC), rientra nella valorizzazione della mobilità attiva, dell'escursionismo e del turismo sostenibile sul monte Amiata, pienamente coerente con le finalità del PSI. I rifugi sono tappe fondamentali per gli escursionisti che percorrono l'anello dell'Amiata e sono situati negli splendidi boschi dell'Amiata.
Si inserisce in Disciplina "Art. 84 - Azioni strategiche locali", una nuova azione strategica intercomunale denominata "I rifugi forestali dell'Amiata" che comprende i seguenti tre rifugi:

- rifugio forestale Capo Vetra in prossimità della omonima fonte, Strada Provinciale Pescina n° 107, Comune di Seggiano F. 33 P. 211
- rifugio forestale presso Selvena, a sud-est della Rocca Silvana o Roccaccia di Selvena lungo la SP di Selvena n. 64, Comune di Castell'Azzara Foglio 53 Particella 283, vicino alle Miniere del Morone
- rifugio forestale Fonte delle Monache, Strada Provinciale della Vetta n° 35, Comune di Santa Fiora F. 1 P.lle 25 e 90

78.1.QC. 2
Santa Fiora - Bagnore attività produttiva esistente – lavorazione del ferro
CONTRODEDUZIONI
78.1.QC.2 NON ACCOLTA
Motivazione: Si tratta di attrezzatura puntuale esistente che non ha caratteristiche di TU. E' fatta salva ma non viene indicata nel PSI (vedi Disciplina Art. 70 - Disciplina generale degli ambiti ed edifici esistenti che ospitano funzioni non agricole in territorio rurale) e potrà essere disciplinata dal Piano Operativo PO.

78.1.QC. 3
Santa Fiora Bagnore piazzola geotermica
CONTRODEDUZIONI
78.1.QC. 3 PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione: Si tratta di attrezzatura puntuale esistente che non ha caratteristiche di TU. E' fatta salva ma non viene indicata nel PSI (vedi Disciplina Art. 70 - Disciplina generale degli ambiti ed edifici esistenti che ospitano funzioni non agricole in territorio rurale) e potrà essere disciplinata dal Piano Operativo PO.
Per quanto riguarda la valorizzazione della geotermia e degli impianti esistenti vedi risposta alle OSSERVAZIONI su Energia geotermica 78.1.QC.

78.1.QC. 4
Santa Fiora Bagnore piazzola geotermica
CONTRODEDUZIONI
78.1.QC. 4 PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione: Si tratta di attrezzatura puntuale esistente che non ha caratteristiche di TU. E' fatta salva ma non viene indicata nel PSI (vedi Disciplina Art. 70 - Disciplina generale degli ambiti ed edifici esistenti che ospitano funzioni non agricole in territorio rurale) e potrà essere disciplinata dal Piano Operativo PO.
Per quanto riguarda la valorizzazione della geotermia e degli impianti esistenti vedi risposta alle osservazioni su energia geotermica 78.1.qc.

78.1.QC. 5
Santa Fiora – Tacchinificio
CONTRODEDUZIONI
78.1.QC. 5 ACCOLTA
Motivazione: Complesso di edifici che formano un'area produttiva esistente che viene inserita nel TU ai sensi dell'art. 3 c. 3.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

ELABORATI MODIFICATI
Statuto TU

78.1.QC. 6
Santa Fiora - piazzola geotermica
CONTRODEDUZIONI
78.1.QC. 6 PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione: Si tratta di attrezzatura puntuale esistente che non ha caratteristiche di TU. E' fatta salva ma non viene indicata nel PSI (vedi Disciplina Art. 70 - Disciplina generale degli ambiti ed edifici esistenti che ospitano funzioni non agricole in territorio rurale) e potrà essere disciplinata dal Piano Operativo PO.
Per quanto riguarda la valorizzazione della geotermia e degli impianti esistenti vedi risposta alle osservazioni su energia geotermica 78.1.qc.

78.1.QC. 7
Santa Fiora - piazzola geotermica
CONTRODEDUZIONI
78.1.QC. 7 PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione: Si tratta di attrezzatura puntuale esistente che non ha caratteristiche di TU. E' fatta salva ma non viene indicata nel PSI (vedi Disciplina Art. 70 - Disciplina generale degli ambiti ed edifici esistenti che ospitano funzioni non agricole in territorio rurale) e potrà essere disciplinata dal Piano Operativo PO.
Per quanto riguarda la valorizzazione della geotermia e degli impianti esistenti vedi risposta alle osservazioni su energia geotermica 78.1.qc.

78.1.QC. 8
Santa Fiora - Bagnore - piazzola geotermica
CONTRODEDUZIONI
78.1.QC. 8 PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione: Si tratta di attrezzatura puntuale esistente che non ha caratteristiche di TU. E' fatta salva ma non viene indicata nel PSI (vedi Disciplina Art. 70 - Disciplina generale degli ambiti ed edifici esistenti che ospitano funzioni non agricole in territorio rurale) e potrà essere disciplinata dal Piano Operativo PO.
Per quanto riguarda la valorizzazione della geotermia e degli impianti esistenti vedi risposta alle osservazioni su energia geotermica 78.1.qc.

78.1.QC. 9
Santa Fiora – Spolveravolpi - ex discarica comunale (da bonificare)
CONTRODEDUZIONI
78.1.QC. 9 NON ACCOLTA
Motivazione: Si tratta di un sito da bonificare SISBON, non area urbanizzata, che è trattato dal PSI Art. 37 - Siti da bonificare, nel Rapporto Ambientale ed individuato anche nelle indagini geologiche. Non si individua come TU.

78.1.QC. 10
Santa Fiora – Bagnore - piazzola geotermica
CONTRODEDUZIONI
78.1.QC. 10 PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione: Si tratta di attrezzatura puntuale esistente che non ha caratteristiche di TU. E' fatta salva ma non viene indicata nel PSI (vedi Disciplina Art. 70 - Disciplina generale degli ambiti ed edifici esistenti che ospitano funzioni non agricole in territorio rurale) e potrà essere disciplinata dal Piano Operativo PO.
Per quanto riguarda la valorizzazione della geotermia e degli impianti esistenti vedi risposta alle osservazioni su energia geotermica 78.1.qc.

78.1.QC. 11
Santa Fiora - sorgenti del Fiora – Uffici, impianti, area di pertinenza
CONTRODEDUZIONI
78.1.QC. 11 PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione: Si tratta di attrezzatura puntuale esistente che non ha caratteristiche di TU. E' fatta salva ma non viene indicata nel PSI (vedi Disciplina Art. 70 - Disciplina generale degli ambiti ed edifici esistenti che ospitano funzioni non agricole in territorio rurale) e potrà essere disciplinata dal Piano Operativo PO.
Per quanto riguarda la valorizzazione della geotermia e degli impianti esistenti vedi risposta alle osservazioni su

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0013146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

energia geotermica 78.1.QC.

78.1.QC. 12
Santa Fiora - depuratore
CONTRODEDUZIONI
78.1.QC. 12 PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione: Si tratta di attrezzature puntuali nel TR che il PSI fa salve senza individuarla (art. 70 Disciplina del PSI) , non è necessaria area di trasformazione e sarà normata dal Piano Operativo PO con apposita disciplina.
Arch. Annalisa Pirrello - Il RA verrà integrato con tali informazioni nel paragrafo "7.2.3 Captazioni a fini idropotabili e sistema idrico integrato".
ELABORATI MODIFICATI
Rapporto Ambientale

78.1.QC. 13
Santa Fiora - vasche di raccolta centrale idroelettrica
CONTRODEDUZIONI
78.1.QC. 13 PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione: Si tratta di attrezzatura puntuale esistente che non ha caratteristiche di TU. E' fatta salva ma non viene indicata nel PSI (vedi Disciplina Art. 70 - Disciplina generale degli ambiti ed edifici esistenti che ospitano funzioni non agricole in territorio rurale) e potrà essere disciplinata dal Piano Operativo PO.
Per quanto riguarda la valorizzazione della geotermia e degli impianti esistenti vedi risposta alle osservazioni su energia geotermica 78.1.qc.

78.1.QC. 14
Santa Fiora – Vasche centrale idroelettrica
CONTRODEDUZIONI
78.1.QC. 14 PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione: Si tratta di attrezzatura puntuale esistente che non ha caratteristiche di TU. E' fatta salva ma non viene indicata nel PSI (vedi Disciplina Art. 70 - Disciplina generale degli ambiti ed edifici esistenti che ospitano funzioni non agricole in territorio rurale) e potrà essere disciplinata dal Piano Operativo PO.
Per quanto riguarda la valorizzazione della geotermia e degli impianti esistenti vedi risposta alle osservazioni su energia geotermica 78.1.qc.

78.1.QC. 15
Santa Fiora - orti urbani
CONTRODEDUZIONI
78.1.QC. 15 NON PERTINENTE
Motivazione: Si tratta di un uso coerente con l'ambito di pertinenza del nucleo storico in cui è inserito (Disciplina art. 68), non sono necessarie modifiche (Disciplina art. 68, tavola ST-13 B).

78.1.QC. 16
Santa Fiora - area magazzini comunali
CONTRODEDUZIONI
78.1.QC. 16 NON ACCOLTA
Motivazione: Si tratta di attrezzatura puntuale esistente che non ha caratteristiche di TU. E' fatta salva ma non viene indicata nel PSI (vedi Disciplina Art. 70 - Disciplina generale degli ambiti ed edifici esistenti che ospitano funzioni non agricole in territorio rurale) e potrà essere disciplinata dal Piano Operativo PO.

78.1.QC. 17
Santa Fiora – Bagnolo - lotto attività produttiva RU
INTEGRAZIONE: L'area è stata urbanizzata con un PIP del comune di Santa Fiora finanziato dalla Regione Toscana. Le opere di urbanizzazione primaria: strada di accesso/ lottizzazione, illuminazione pubblica, fognatura, rete idro-potabile risultano collaudate.
CONTRODEDUZIONI
78.1.QC. 17 ACCOLTA
Motivazione: **VEDI CD OSS 78.2.ST 7/8/9**

78.1.QC. 18

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Santa Fiora – Bagnolo - depuratore Bagnolo
CONTRODEDUZIONI
78.1.QC. 18 PARZIALMENTE ACCOLTA
MOTIVAZIONE
Si tratta di attrezzature puntuali nel TR che il PSI fa salve senza individuarla (art. 70 Disciplina del PSI) , non è necessaria area di trasformazione e sarà normata dal Piano Operativo PO con apposita disciplina.
Arch. Annalisa Pirrello - Il RA verrà integrato con tali informazioni nel paragrafo "7.2.3 Captazioni a fini idropotabili e sistema idrico integrato".
ELABORATI MODIFICATI
Rapporto Ambientale

78.1.QC. 19
Santa Fiora - miniera di argilla
CONTRODEDUZIONI
78.1.QC. 19 NON ACCOLTA
Motivazione: La cava non è configurabile come TU.
A cura dei Geologi incaricati:
Nella Tav.GEO.05.03S è riportato (sito puntuale) la miniera di argilla a Sud-Est dell'abitato del capoluogo comunale. Tale indicazione riguarda un aspetta prettamente geomorfologico che esula dalle perimetrazioni autorizzate.

78.1.QC. 20
Santa Fiora – Fornacina - Diga - Centrale idroelettrica ENEL GP
CONTRODEDUZIONI
78.1.QC. 20 PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione: Si tratta di attrezzatura puntuale esistente che non ha caratteristiche di TU. E' fatta salva ma non viene indicata nel PSI (vedi Disciplina Art. 70 - Disciplina generale degli ambiti ed edifici esistenti che ospitano funzioni non agricole in territorio rurale) e potrà essere disciplinata dal Piano Operativo PO.
Per quanto riguarda la valorizzazione della geotermia e degli impianti esistenti vedi risposta alle osservazioni su energia geotermica 78.1.qc.

78.1.QC. 21
Santa Fiora – Selva – Cimitero
CONTRODEDUZIONI
78.1.QC. 21 NON ACCOLTA
Motivazione: Si tratta di attrezzatura puntuale esistente che non ha caratteristiche di TU. E' fatta salva ma non viene indicata nel PSI (vedi Disciplina Art. 70 - Disciplina generale degli ambiti ed edifici esistenti che ospitano funzioni non agricole in territorio rurale) e potrà essere disciplinata dal Piano Operativo PO.

Non numerati:
- **78.1.QC. (22) Vapordotti di Enel Green Power**
- **78.1.QC. (23) Condotte delle due centrali idroelettriche ubicate nel territorio comunale.**

OSSERVAZIONI su Energia geotermica 78.1.QC. 3/4/6/7/8/10/13/14/20/22/23
CONTRODEDUZIONI
78.1.QC. 3/4/6/7/8/10/13/14/20/22/23 - PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione: In relazione allo sfruttamento dell'energia geotermica a Santa Fiora ed all'insieme delle osservazioni presentate su questo argomento, si propongono le seguenti modifiche al PSI, in accoglimento parziale:
- L' "Art. 41 - Risorse termali ed idrotermali e Zone di Protezione Ambientale (ZPA)" si modifica come segue:
  - modifica del nome in "Art. 41 - Risorse termali, idrotermali e geotermiche";
  - all'interno dell'articolo si divide in due paragrafi: "1. Risorse termali ed idrotermali e Zone di Protezione Ambientale (ZPA)", "2. Risorse geotermiche". Nel par.2 si inserisce una descrizione dell'insieme degli impianti presenti ed anche l'obiettivo di implementazione teleriscaldamento.
- Nella tavola ST_01_Valori e criticità idro-geo-morfologici_A si aggiunge "Impianti per l'utilizzo dell'energia termica" e si inserisce l'indicazione cartografica dell'ambito in cui sono concentrati.
- All'interno della Disciplina Art. 84 - Azioni strategiche locali / Azione 8 - Centrale geotermica di Bagnore (Santa Fiora), si amplia l'azione estendendola all'insieme degli impianti per l'utilizzo dell'energia geotermica e non alla sola centrale, valorizzando il teleriscaldamento. Si cambia il nome dell'azione in "Geotermia Bagnore".

- Nella tavola STR_02_Scenario si amplia il territorio relativo all'azione 8 “Geotermia Bagnore”.
- Dato che se ne rileva la mancanza, si inserisce nell'art. 84 il seguente ultimo paragrafo: “Le azioni strategiche locali sono rappresentate nell'elaborato “ STR_02_Scenario”.

78.1.ST. STATUTO

Nella parte statutaria abbiamo individuato le Terme dell'Acqua Forte di Bagnore nel loro attuale perimetro (l'ampliamento è nella sezione degli obiettivi) e le aree sensibili per intervisibilità tra le UTOE confinanti alle quali si richiede di applicare disciplina di tutela paesistica comune:

78.1.ST. 24 Semproniano - zona ad alta intervisibilità Semproniano - area dirimpetto alla frazione di Selva e alla riserva naturale della SS. Trinità con al centro l'omonimo convento. Si indica il mantenimento dei valori naturali, escludendo elementi ad alto impatto ambientale quali gli impianti industriali di qualsiasi.

78.1.ST. 26 Roccalbegna - zona ad alta intervisibilità Roccalbegna - area dirimpetto alla frazione di Selva e alla riserva naturale della SS. Trinità con al centro l'omonimo convento. Si indica il mantenimento dei valori naturali, escludendo elementi ad alto impatto ambientale quali gli impianti industriali di qualsiasi natura.

78.1.ST. 27 Santa Fiora - area alta intervisibilità verso Roccalbegna - area dirimpetto al castello della Triana nel comune (UTOE) di Roccalbegna. Si indica il mantenimento dei valori naturali, escludendo elementi ad alto impatto ambientale quali gli impianti industriali di qualsiasi natura.

CONTRODEDUZIONI

78.1.ST. 24/26/27 NON ACCOLTA

Motivazione: Il PSI affronta il tema della visibilità e degli aspetti percettivi nell'Art. 63 - Sistemi paesaggistici, rappresentati nell'elaborato ST10_Struttura paesaggistico percettiva.

Il tema della visibilità è inoltre disciplinato dal PIT/PPR, in particolare per le aree soggette a vincoli paesaggistici, e tali discipline sono riportate nello Statuto del PSI.

L'individuazione richiesta introduce un nuovo parametro di valutazione che non è presente nel PSI adottato, non può essere limitato ad un solo Comune (peraltro coinvolgendo anche altri comuni) e necessiterebbe di nuovi e approfonditi studi su tutto il territorio del PSI, concordati fra tutti i Comuni, che quindi non possono essere materia di accoglimento di osservazioni.

Se ci fossero richieste di aree di trasformazione in questi ambiti sarebbero comunque soggette a valutazioni di coerenza in relazione allo Statuto del PSI, che terrebbero conto anche della visibilità.

Se l'intento dell'osservazione è quello di impedire la realizzazione di centrali geotermiche, è argomento per cui il PSI non ha competenza, ma è trattato dalla Regione Toscana, che con Deliberazione CR 13 aprile 2021, n. 39 ha revocato la deliberazione del Consiglio Regionale 7 luglio 2020, n. 41 e approvata la “Nuova adozione ai sensi dell'articolo 19 della l.r. 65/2014 della “Modifica del piano ambientale ed energetico regionale (PAER) ai fini della definizione delle aree non idonee per l'installazione di impianti di produzione di energia geotermica in Toscana”.

I Comuni partecipano al procedimento regionale nelle modalità previste.

Non è possibile inserire queste norme nel PSI in quanto non ancora approvate.

78.1.ST. 25 AREA DELLE AIUOLE E DI BAGNORE

Santa Fiora - terme attuali - recupero della risorsa termale, recupero delle strutture esistenti

INTEGRAZIONE: Si tratta di un'unica trasformazione esterna al TU e soggetta a copianificazione dove la piscina in costruzione sarà funzionale/complementare alle terme.

CONTRODEDUZIONI

78.1.ST. 25 - PARZIALMENTE ACCOLTA- AREA DI TRASFORMAZIONE

(Oss. 101.11 Comune di Arcidosso - Osservazioni 78.1.ST.25/78.2.12 Comune Santa Fiora)

Vedi CD Oss. 101.11 Comune di Arcidosso

La controdeduzione citata è relativa alla presente osservazione 78.1.ST.25, alla 78.4.2 e 78.2. 12 del Comune di Santa Fiora ed alla oss. 101.11 del Comune di Arcidosso.

L'ambito è stata inserito nell'area di trasformazione, vedi CD oss. 101.11.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

78.2. NUOVE AZIONI STRATEGICHE LOCALI di cui all' Art. 84 della Disciplina del PSI

Alcune azioni locali sono state inserite anche all'esterno del TU in quanto vanno a coincidere con attività esistenti ma, se ritenute fattibili, occorrerà portarle in conferenza di co-pianificazione (in alcuni casi potrebbero ricadere all'interno del TU con le correzioni proposte nella presente osservazione), altre sono azioni locali all'interno del Territorio Urbanizzato individuato dal PSI adottato.

78.2. 1

Bagnore - Centrali geotermiche implementazione teleriscaldamento

CONTRODEDUZIONI

78.2.1 PARZIALMENTE ACCOLTA

Motivazione:

Si tratta di attrezzatura puntuale esistente che non ha caratteristiche di TU. E' fatta salva ma non viene indicata nel PSI (vedi Disciplina Art. 70 - Disciplina generale degli ambiti ed edifici esistenti che ospitano funzioni non agricole in territorio rurale) e potrà essere disciplinata dal Piano Operativo PO.

Per quanto riguarda la valorizzazione della geotermia e degli impianti esistenti vedi risposta alle OSSERVAZIONI su Energia geotermica 78.1.QC. in cui si inserisce anche l'obiettivo di implementazione teleriscaldamento.

78.2. 2

Bagnore - cava Sassaiola

Si indica lo sviluppo contenuto della cava con prescrizioni sul corretto ripristino ambientale e regimazione idraulica. Il piano di coltivazione dovrà contenere il progetto di sistemazione dei cumuli storici a valle in prossimità della strada provincia

78.2. 3

Bagnore - cava Sant'Anna

Si indica lo sviluppo contenuto della cava con prescrizioni sul corretto ripristino ambientale e regimazione idraulica.

CONTRODEDUZIONI

78.2.2/3 PARZIALMENTE ACCOLTA

Motivazione: La cava non è configurabile come TU.

A cura dei Geologi incaricati:

I siti estrattivi Cava Sassaiola e Cava Sant'Anna sono stati inseriti come descrizione dello stato attuale a carattere geomorfologico nella Tav.GEO.05.03S Tale perimetrazione ricalca lo stato attuale di escavazione senza alcun riferimento ai perimetri estrattivi autorizzati o giacimentologici autorizzati/autorizzabili indicati a livello comunale e sovracomunale.

Preme sottolineare che a seguito dell'approvazione del P.R.C. (Deliberazione n.40 del 21/07/2020) e a seguito dell'approvazione delle relative linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici al P.R.C. approvato (Delibera n.225 del 15/03/2021) i Comuni dovranno, nelle tempistiche indicate nel disciplinare del P.R.C., adeguarsi al suddetto piano regionale di settore secondo le modalità indicate nelle relative linee guida.

In quanto cava è soggetta a normative sovraordinate oltre che all'"Art. 36 - Cave e giacimenti - Valutazione paesaggistica delle attività estrattive" della Disciplina, che viene integrato come segue, per maggiore chiarezza, dopo il quarto paragrafo:

"[...] espressi dal territorio riconosciuti dalle elaborazioni del Piano.

In data 21/07/2020 con Deliberazione n.40 è stato approvato il nuovo Piano Regionale Cave. Ai sensi dell'art.21 del Disciplinare approvato i Comuni dovranno adeguarsi alla documentazione regionale approvato nei modi e nelle tempistiche indicate nel Disciplinare.
I giacimenti e i giacimenti potenziali contenuti nel P.R.C. sono indicati nell'elaborato ST_01_Valori e criticità idro-geo-morfologici".
Si specifica che il recepimento del P.R.C. (Piano Regionale Cave) non è oggetto del presente PSI.
Nell'elaborato "ST_01_Valori e criticità idro-geo-morfologici" si sostituisce il dato "Piano regionale attività estrattive e di recupero (Fonte PTCP GR)" che risulta superato con il dato "PRC-Giacimenti" e "PRC-Giacimenti potenziali", precisando che si tratta unicamente di un dato di Statuto e non dell'adeguamento del PSI al P.R.C.
MODIFICHE ELABORATI
Disciplina art. 36, tavola grafica "ST_01_Valori e criticità idro-geo-morfologici".

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

78.2. 4
Santa Fiora - Convento Clarisse
Riqualificazione del convento attraverso un cambio d'uso compatibile con il centro storico. Possibilità di scorporo di porzioni del convento per la destinazione abitativa autonoma evitando la tipologia del miniappartamento.
INTEGRAZIONE: (piccola guida di Santa Fiora - Associazione culturale "Consultacultura") Per via delle Monache si arriva all'ex convento di clausura delle Clarisse dell'ordine di S. Chiara e all'attigua omonima chiesa, nel cui coro si conserva il cinquecentesco crocifisso miracoloso molto venerato dalle popolazioni locali. Il convento, chiuso al mondo, si apriva nel suo lato interno, adeguatamente isolato dalle abitazioni civili, in un ampio giardino dove si trovava anche una fonte con due mascheroni in peperino, uno dei quali è oggi ammirabile nell'atrio della Peschiera. Dal giardino si raggiungeva la chiesa di S. Antonio (sul cui portale è ricordato il nome di Eleonora Orsini fondatrice, con Passitea Croci, del convento), di cui rimangono solo la facciata ed alcuni ruderi dopo la distruzione operata all'epoca di Napoleone, che soppresse il convento. Le Clarisse vennero accolte e aiutate dalla popolazione locale e, mutati i tempi, tornarono a dar vita all'antico monastero fino al 1992.
Il recupero del complesso conventuale può avvenire con le dovute trasformazioni per un uso adeguato ai tempi (attività turistico ricettiva anche nella forma di appartamenti a gestione unitaria). Le prescrizioni di intervento dovranno consentire ampie possibilità ma nel mantenimento della percezione complessiva della struttura e la salvaguardia degli elementi architettonici di maggior pregio.
CONTRODEDUZIONI
78.2.4 ACCOLTA
Il complesso ha una superficie coperta di circa 1.500 mq e si articola in corpi di fabbrica da 1 a 3 piani.
Si segnala che gli "appartamenti a gestione unitaria" sono destinazione d'uso residenziale e non attività turistico ricettiva.
Si può quindi ipotizzare una SE da recupero di ca. mq 3000, che potrà essere distribuita indicativamente fra mq 2.000 di residenza e mq 1.000 di turistico-ricettivo.
In quanto intervento di restauro edilizio interno al TU ma di rilevanti dimensioni, si integra il dimensionamento del turistico-ricettivo di mq 1.000 in TU/Recupero, passando da mq 1.500 a mq 2.500, mentre per la residenza e altre eventuali destinazioni d'uso si ritiene capiente il dimensionamento del PSI adottato.

78.2.5
Santa Fiora - Stabilimento Fornacina cambio destinazione
Rifunzionalizzazione dello stabilimento o cambio della destinazione d'uso subordinato alla messa in sicurezza idraulica dell'area.
INTEGRAZIONI: L'intervento sarà disciplinato dal Piano Operativo.
CONTRODEDUZIONI
78.2.5 NON PERTINENTE
L'intervento è di recupero edilizio del fabbricato esistente, non è dimensionato nel PSI e può essere disciplinato dal Piano Operativo PO, soggetto alla Disciplina Art. 70 - Disciplina generale degli ambiti ed edifici esistenti che ospitano funzioni non agricole in territorio rurale e potrà essere disciplinato dal Piano Operativo.

78.2. 6
Bagnolo - area uffici - produttiva
Ex complesso alberghiero da rifunzionalizzare produttivo (secondario e terziario) anche attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica.
INTEGRAZIONE: l'Amministrazione Comunale, sotto le voci Lavoro, Tecnologia, Sviluppo, si propone quale obiettivo quello di attrarre nuove persone attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro riconvertendo strutture esistenti già acquistate dalla Comune ove insediare delle attività legate allo sviluppo degli attuali call center, delle

imprese che lavorano “a distanza” e delle nuove attività legate al telelavoro.
Gli interventi previsti sono il recupero dei fabbricati esistenti e la sostituzione edilizia.

CONTRODEDUZIONI

78.2. 6 – ACCOLTA

Trattandosi di intervento interno al TU non è rappresentato nel PSI.
L'edificio esistente ha una superficie coperta di ca. mq 750 per due piani fuori terra.
Trattandosi di recupero rilevante e non potendo definire in PSI il tipo di interventi e le modalità di attuazione, si aggiungono al dimensionamento del PSI mq 2.000 di recupero per uso produttivo in TU (per questo ed eventuali altri interventi) e mq 500 in recupero/TU per direzionale e di servizio.

78.2.7 - Bagnolo - lotto attività produttiva RU - completamento lotto in area urbanizzata
78.2.8 - Bagnolo - Raccolta rifiuti RU - isola ecologica
78.2.9 - Bagnolo - lotto attività produttiva RU - completamento lotto in area urbanizzata

INTEGRAZIONE: L’area è stata urbanizzata con un PIP del comune di Santa Fiora finanziato dalla regione toscana. Le opere di urbanizzazione primaria: strada di accesso/lottizzazione, illuminazione pubblica, fognatura, rete idro-potabile risultano collaudate. Quindi l’intera area non può che essere messa all’interno del Territorio Urbanizzato in ragione dello stato di fatto.

CONTRODEDUZIONI

78.2.7/8/9/10 + 78.1.QC.17 – ACCOLTA

Individuazione catastale indicativa: F 10 num. 496-497- 488-475-474-485-482
Si inseriscono i lotti 7-8-9-10 dell'osservazione ed il lotto 31 del RUC in territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 4 della LR 65/2014, in quanto oggetto del PIP di Fontespilli, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 144 del 29/11/1986 e completamente urbanizzati (vedi Certificato di Regolare Esecuzione delle opere di urbanizzazione del 16/11/1998). La delimitazione dell'area era stata a suo tempo concordata con la Regione che ha concesso dei finanziamenti per la sua realizzazione.
Sul lotto n° 8 part. 485 è presente un impianto raccolta rifiuti.
Le aree indicate ricadono in tre diversi vincoli paesaggistici: zona boscata, vincolo paesaggistico DM 129/1959 e vincolo fluviale del fosso Fattucchiaio.
Il lotto 10 (IED 30 nel RUC) è ad una distanza inferiore a 200 ml dal cimitero ed è soggetto a vincolo cimiteriale se non c'è decreto di riduzione.
La disciplina del POC per le aree interessate, all'interno dei parametri edilizi ed urbanistici massimi del PIP approvato, dovrà apportare i possibili miglioramenti che consentano il rispetto delle tutele presenti, fra cui si possono citare ad esempio: la riduzione dei dimensionamento, la collocazione degli edifici in prossimità della viabilità per contenere la dispersione, la creazione di un insediamento compatto in prossimità degli edifici esistenti che consenta la permanenza di fasce boscate all'interno dei lati sui bordi esterni ovest, nord ed est, la inedificabilità delle aree eventualmente soggette a vincolo cimiteriale. Tali disposizioni vengono inserite nella Disciplina art. 65 a cui si aggiunge il paragrafo “65.3 Discipline specifiche per il TU”, punto “65.3.a - Comune di Santa Fiora – PIP Fontespilli a Bagnolo”.

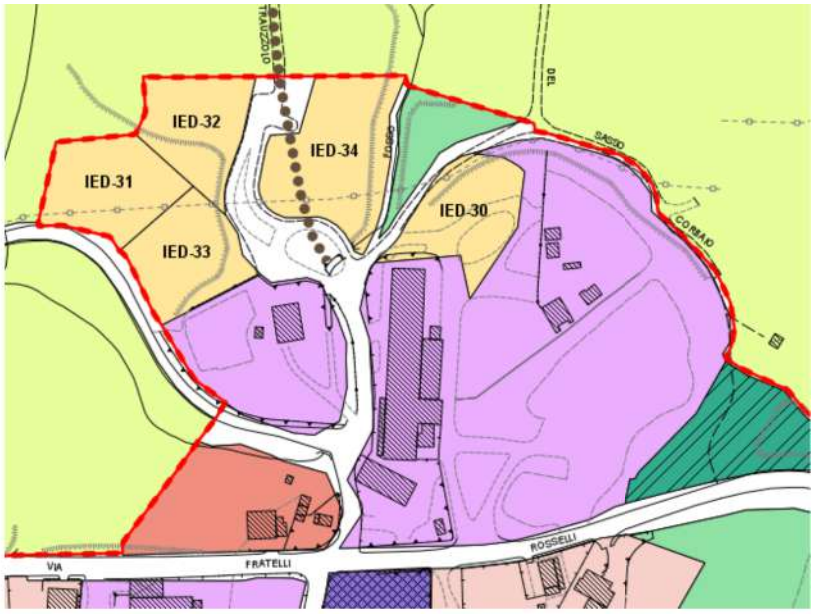
ESTRATTO PIT/PPR BENI PAESAGGISTICI/Distanza ml 200 dal cimitero (linea gialla tratt.)

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Estratto cartografico da Osservazione

RUC vigente



TU PSI ADOTTATO

ORTOFOTO

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

78.2. 10

Bagnolo - lotto attività produttiva RU - completamento lotto in area urbanizzata

INTEGRAZIONE: L'area è stata urbanizzata con un PIP del comune di Santa Fiora finanziato dalla regione toscana. Le opere di urbanizzazione primaria: strada di accesso/ lottizzazione, illuminazione pubblica, fognatura, rete idro-potabile risultano collaudate. Quindi l'intera area non può che essere messa all'interno del Territorio Urbanizzato in ragione dello stato di fatto.

Questa porzione non era all'interno del PIP (adiacente) ma facente parte di un vecchio piano di utilizzo successivo allo sfruttamento del caolino (anni 1950-1960) con il quale è, tra l'altro, stato realizzato un parcheggio pubblico.

CONTRODEDUZIONI

78.2.10 - ACCOLTA

VEDI CD OSS. 78.2.7/8/9

L'Osservazione riguarda in parte il Lotto 10 della osservazione precedente a cui si fa riferimento.

Data la segnalazione del parcheggio pubblico, può essere inserito in TU.

78.2. 11

Selva - Convento SS Trinità - riqualificazione del convento attraverso un cambio d'uso compatibile con la struttura e l'ambiente circostante. Da evitare il frazionamento per funzione abitativa in particolare la tipologia del mini appartamento.

INTEGRAZIONE: Il complesso, situato a pochi chilometri dal paese di Santa Fiora sulle pendici di Monte Calvo, immerso nel verde [...], è formato dalla Chiesa della SS. Trinità e dal convento Francescano annesso che si svolge attorno ad un cortile. Il lato nord è occupato dalla chiesa, dall'adiacente cappella di Santo Stefano e dall'annessa canonica mentre il convento che si svolge attorno al chiostro occupa il lato sud-ovest circondato da un'ampia [zona] a verde ove si trovano piccoli annessi. La facciata della chiesa, intonacata, è preceduta da un portico a tre archi. L'interno, con copertura a volta, è a tre navate e contiene sette altari in stucco di foggia tardo barocca posti in corrispondenza delle campate. L'altare maggiore è in parte in marmo e in parte in stucco corredato da un tabernacolo a doppie colonne a stucco dipinto a finto marmo con capitelli e mensole invertite, terminante con un elaborato fastigio a corona. Gli altari laterali mostrano interessanti pale, alcune delle quali di rilevante qualità, tra le quali la cinquecentesca sul secondo altare a destra con la Trinità di esecuzione robbiana. A fianco della chiesa, a sinistra, sorge la cappella neoromanica di Santo Stefano caratterizzata sul fronte da un'ampia arcata che contiene il portale rettangolare e una trifora e dal coronamento ad arcatelle cieche che segue il profilo a capanna. L'interno è ad aula con presbiterio delimitato da due colonne in pietra con capitello e contenente l'altare a mensa in pietra.

La casa canonica, su due piani, è ricavata in una porzione ad est dell'antico convento di cui risulta parte integrante. In muratura intonacata presenta all'interno i caratteri della tradizione costruttiva locale con i solai a travi lignei e i pavimenti in cotto.

Il convento annesso è costituito da due parti distinte riferentesi a diverse fasi costruttive; una prima settecentesca che si sovrappone al nucleo originario della fine del Quattrocento ed una seconda, risalente al 1950 circa. Il nucleo più antico è costituito da un fabbricato a due piani, con muratura in parte in pietra e parte ad intonaco, che si svolge intorno al chiostro settecentesco, costituito da un loggiato ad archi a sesto ribassato, con al centro del quale si trova un pozzo quadrangolare. I due piani sono costituiti da ambienti alcuni dei quali con volta a vela, altri con travi e travetti lignei, altri ancora con solai piani.

Il convento ha poi subito un ampliamento degli anni Cinquanta del Novecento con la realizzazione di un ulteriore corpo di fabbrica addossato sul lato ovest privi di elementi architettonici o decorativi di interesse culturale.

Le destinazioni previste per la struttura possono essere:

- attività turistico – ricettiva
- servizi per l'istruzione superiore: scuole non dell'obbligo, scuole speciali
- servizi per la cultura e lo spettacolo: musei, biblioteche, sale di esposizione, teatri, auditorium, cinema, discoteche

- sale convegni e mostre
- servizi per il culto; chiese, conventi, cappelle, oratori, canoniche
- servizi ospedalieri e sanitari: ospedali, cliniche, centri medici poli-specialistici (RA o RSA)
- servizi sociali e ricreativi: centri sociali, centri culturali e ricreativi, centri polivalenti, mense, o centri di riabilitazione

CONTRODEDUZIONI

78.2. 11 – ACCOLTA-AREA DI TRASFORMAZIONE

Il "Convento della SS. Trinità in Selva" è soggetto a vincolo architettonico (Identificativo del bene 90530220559) ed interno alla riserva regionale "Bosco della SS. Trinità" (Codice: RPGR13 Nome: BOSCO DELLA SS. TRINITA' Zona: riserva regionale Codice ministeriale: EUAP1161). Il complesso èp soggetto ad interventi di restauro e risanamento conservativo finalizzati al cambio d'uso per servizi e attrezzature pubblici e di interesse generale, turistico-ricettivo, direzionale e servizi, purché compatibili con la tutela del bene e con il contesto, di particolare pregio e fragilità paesaggistico-ambientale. Il progetto di restauro, che deve comprendere i fabbricati e tutte le pertinenze (anche nelle parti non vincolate) dovrà essere concordato con la Soprintendenza e dovrà tendere alla tutela e alla valorizzazione culturale e funzionale del bene, nonché al miglioramento della compatibilità architettonica delle parti aggiunte nel dopoguerra, escluse dal vincolo ed individuate come "altri beni di tipo architettonico".

78.2. 12 AREA DELLE AIUOLE E DI BAGNORE

Bagnore - terme ampliamento - ampliamento dell'area termale comprendendo la la zona della piscina ENEL

INTEGRAZIONE: Si tratta di un'unica trasformazione esterna al TU e soggetta a copianificazione dove la piscina in costruzione sarà funzionale/complementare alle terme. È stata individuata una perimetrazione unica con il comune di Arcidosso.

CONTRODEDUZIONI

78.2. 12 - PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE - VEDI CD OSS.101.11 COMUNE DI ARCIDOSSO

La controdeduzione alla oss. 101.11 del Comune di Arcidosso è relativa anche alle osservazioni del Comune di Santa Fiora 78.2. 12 , 78.1.ST.25 e 78.4.2.

78.3. AZIONI DI TRASFORMAZIONE ESTERNE AL TERRITORIO URBANIZZATO

Si tratta della previsione di nuove trasformazioni delle quali solo i parcheggi intorno al centro storico di Santa Fiora sono già previste nel RU, le altre sono il frutto di una elaborazione recente a seguito degli incontri con i progettisti del Piano e delle riunioni pubbliche. Il percorso di accesso al centro storico, terziere di Borgo, era una delle previsioni del piano di recupero di iniziativa privata per la ristrutturazione dell'ex convento delle Clarisse che, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 23/08/1999, non ha mai avuto seguito.

La previsione (16) produttivo-serre, pensata in un primo momento a ridosso della zona delle centrali geotermoelettriche è stata spostata a valle della strada dei Ginestreti per interporre un'area di "sicurezza" dalle centrali.

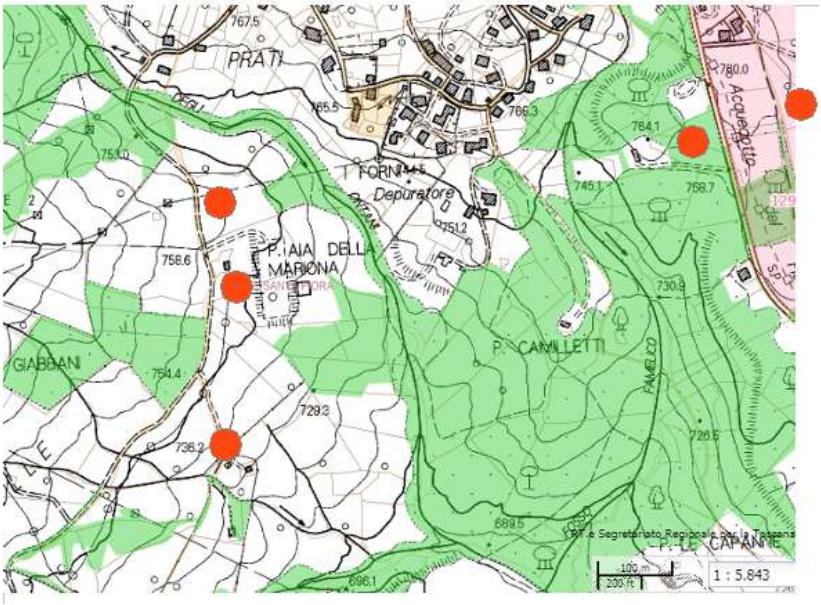
Il QC, prima riportato, dà l'idea della notevole antropizzazione dell'area nord-ovest dell'UTOE di Santa Fiora compresa tra Bagnore, a valle della SP6 e la SP160 che è uno dei motivi che hanno spinto l'Amministrazione Comunale a aggiungere delle previsioni necessarie ma che non andassero a insistere su aree paesisticamente integre. È chiaro che per la zona si richiede che il PSI dia una specifica normativa volta a riqualificare l'esistente e a

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

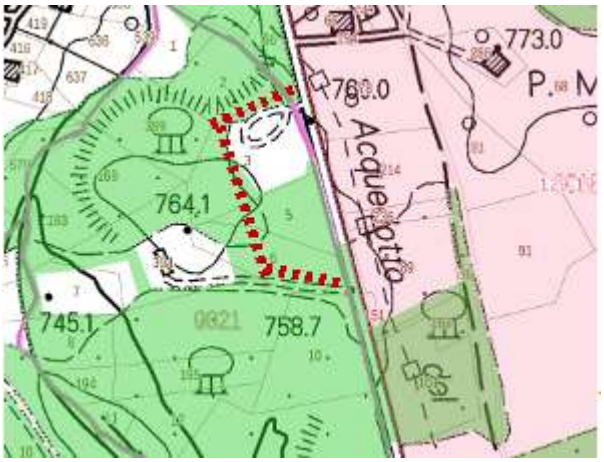
indicare regole per dare qualità alle trasformazioni previste.

78.3. 13
Bagnore TRAS-ESTERNE Depuratore previsione
Nuovo depuratore di Bagnore da collocare tra le piazzole ENEL e la nuova area produttiva-serre
CONTRODEDUZIONI
78.3.13 PARZIALMENTE ACCOLTA
MOTIVAZIONE
Si tratta di attrezzature puntuali nel TR che il PSI fa salve senza individuarla (art. 70 Disciplina del PSI) , non è necessaria area di trasformazione e sarà normata dal Piano Operativo PO con apposita disciplina.
A cura dell'arch. Annalisa Pirrello - Il RA verrà integrato con tali informazioni nel paragrafo "7.2.3 Captazioni a fini idropotabili e sistema idrico integrato".
Si integra il Rapporto Ambientale.



78.3. 14
Bagnore
TRAS-ESTERNE
Poggio Galletto produttivo (2) - attività produttiva in prossimità della frazione di Bagnore
INTEGRAZIONE: Il territorio comunale di Santa Fiora non ha alternative sul produttivo, l'area di Poggio Galletto può essere ridotta per limitare l'interessamento del bosco ma non abbandonata dall'Amministrazione Comunale che vedrebbe vanificare le poche richieste degli imprenditori locali a sviluppare le proprie attività economiche.
L'Amministrazione Comunale, eventualmente potrà reperire aree di compensazione delle superfici boscate in zona Bagnore.
A tal proposito l'Amministrazione Comunale propone di ridurre, vedi nota più avanti, l'area "produttivo-serre" nella zona più a ridosso della frazione Bagnore da sfruttare per ripiantumazione di essenze vegetali idonee.
Per quel che attiene Poggio Galletto si propone, in riduzione della precedente proposta, un'area atta ad ospitare due edifici a destinazione artigianale/commerciale/spazio espositivo-mostra su due piani di 500 mq di SUL a piano con la seguente collocazione delle quali una fuori dalla zona boscata:

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1



CONTRODEDUZIONI

78.3.14 ACCOLTA SU RICHIESTA DELL'A.C. - AREA DI TRASFORMAZIONE

Motivazione: La richiesta interessa una zona parzialmente boscata soggetta a vincolo paesaggistico, del tutto priva di edificazione, dove la realizzazione di una nuova zona produttiva non risulterebbe coerente con le prescrizioni di cui all'Elaborato 8B, art. 12.3 del PIT/PPR riguardanti il vincolo paesaggistico per le zone boscate. L'area inoltre è collocata lungo la SP 6 Monte Amiata per la quale il PIT/PPR dà le seguenti indicazioni per le azioni: "*Tutela dei varchi inedificati al fine di scongiurare effetti di saldatura tra nuclei e la conseguente marginalizzazione degli spazi rurali residui, evitando in particolare la formazione di sistemi insediativi lineari continui lungo la viabilità ad anello di mezzacosta"* e per l'INV II: "*tutela dei varchi inedificati presenti lungo la SP a corona del Monte Amiata, che permettono la continuità dei sistemi ecologici, evitando la dispersione del tessuto urbano e la saldatura degli insediamenti lungo la viabilità"* fatte proprie dalla Disciplina del PSI.

Su richiesta dell'A.C. (vedi integrazione) si propone l'inserimento di un'area ad uso produttivo che interessa il F. 21, particelle 3-5-6 per una profondità dalla strada costante e corrispondente alla profondità della parte di part. 3 non boscata.

Si prevede la realizzazione di due edifici gemelli a destinazione artigianale/commerciale/spazio espositivo-mostra, con orientamento parallelo alla SP 6, di H max due piani f.t. (ml 7,00 max) e SE totale mq 2.000, SC max mq 500 ciascuno.

La trasformazione dovrà prevedere la conservazione/implementazione di una fascia boscata/alberata lungo tutto il confine dell'area, compreso lungo la SP 6, di profondità minima ml 3,50/4,00, con essenze erbacee, arbustive ed arboree analoghe al bosco esistente. Le superfici boscate che saranno ridotte (stimate in mq 2.500 ca.) dovranno essere compensate attraverso il rimboschimento della Particella 2 Foglio 0020 (Superficie mq 6.718 Qualità classe 1 - Seminativo-02), situata a sud-ovest della frazione lungo la via dei Ginestreti (distanza in linea d'aria dalla trasformazione ml 600 ca). Il rimboschimento deve realizzare la continuità fra le fasce ripariali e zone boscate limitrofe al fosso degli Ontani e la via dei Ginestreti.

La trasformazione è soggetta a PUA o PUC che comprenda sia l'intera area produttiva sia la zona di rimboschimento, da considerarsi urbanizzazione aggiuntiva della trasformazione stessa e la cui realizzazione è condizione necessaria per l'attuazione della zona produttiva.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

78.3. 15
Meleto
TRAS-ESTERNE
Strutture turistiche a bassa antropizzazione (3) Protezione Civile

Già all'interno delle previsioni del Piano di Protezione civile quale area di ammassamento potrà essere sfruttata per strutture turistiche leggere.

INTEGRAZIONE: Le caratteristiche sono quelle dell'istruzione tecnica per la disciplina urbanistica di aree attrezzate multifunzionali di interesse generale di cui alla DGRT 495/1997. La superficie necessaria alla protezione civile, dimensionata dal piano di protezione civile provinciale degli anni 2000, è di mq 11.000, la perimetrazione proposta è più ampia perché tiene conto anche del fabbricato esistente, stessa proprietà dell'area e quindi, prefigurando la possibilità di una gestione unitaria proprio da parte dello stesso privato una volta realizzate le necessarie urbanizzazioni. Per la zona è pensata non per i "mercati all'aperto", anche questi suggeriti dalla norma per contesti più urbanizzati, ma bensì, per la sosta di autocaravan e simili attività. La zona dovrà prevedere l'alternativa per campeggio o agricampeggio.

CONTRODEDUZIONI

78.3. 15 – ACCOLTA SU RICHIESTA DELL'A.C. – AREA DI TRASFORMAZIONE

La previsione riguarda le particelle 68 -286 -81- 91 del F. 13, sul lato est della SP 6 dell'Amiata a sud-est di Bagnore, fronteggiante la previsione oss. 78.3.14.

La compatibilità con l'area soggetta a Piano di Protezione Civile è definita dalla Deliberazione GRT n. 495 del 5 maggio 1997 "Istruzione Tecnica per la disciplina urbanistica di aree attrezzate multifunzionali di interesse generale" che disciplina le "aree di interesse generale finalizzato ad accogliere in modo adeguato le seguenti funzioni:

1. la direzione, il coordinamento e lo svolgersi delle operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione, in caso di emergenza da parte della Protezione Civile, in conformità con quanto stabilito dalla legge 24 febbraio 1992 n. 225;
2. la sosta temporanea dei veicoli autosufficienti adibiti al turismo itinerante. Detti veicoli, che sono definiti autosufficienti in quanto dotati di servizi igienico-sanitari e di impianti di raccolta delle acque reflue, sono generalmente costituiti da autocaravan, caravan agganciate all'autoveicolo adibito al traino e autobus turistici, così come complessivamente definiti dagli artt. 47, 54 e 56 del Nuovo Codice della Strada D.Lgs. 30-4-92 n. 285 nonché nell'allegato Glossario;"

"Le suddette funzioni, sebbene caratterizzate da un certo grado di eterogeneità, hanno in comune la peculiarità di essere temporanee, e pertanto organizzabili in modo ciclico e/o alternato, e di necessitare di grandi spazi aperti minimamente dotati di attrezzature e servizi di base analoghi (impianto di fornitura di energia, di erogazione idrica, di smaltimento rifiuti, ecc..)."

Si tratta di zona territoriale omogenea F, cioè "parte del territorio destinata ad attrezzature ed impianti di interesse generale", giusta la definizione contenuta nel D.M. 2 aprile 1968, n. 1444. A questo proposito si deve precisare che le aree in oggetto non possono essere computate quali aree di parcheggio ai fini della verifica degli standard minimi di legge.

Il progetto per l'area deve rispettare la Del. GRT n. 495 del 5 maggio 1997 "Istruzione Tecnica per la disciplina urbanistica di aree attrezzate multifunzionali di interesse generale", ed in particolare le seguenti norme:

"più specificatamente si precisa che la disciplina urbanistica deve dettagliare i seguenti aspetti:

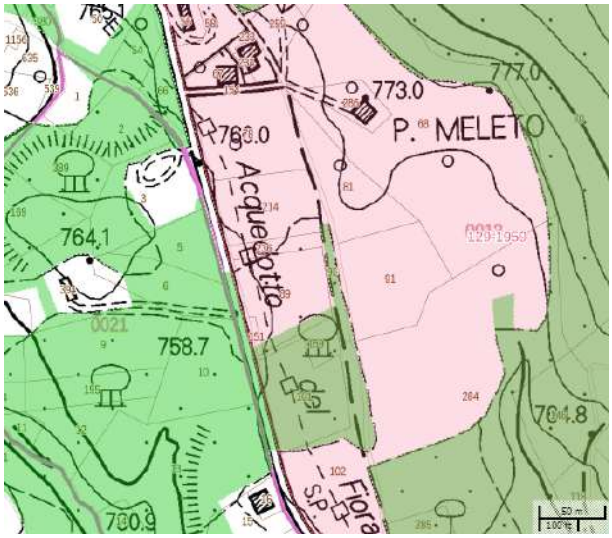
1. con riferimento agli interventi di adeguamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione e degli impianti tecnologici devono essere disciplinati tutti gli interventi, interni ed esterni all'area, che, caso per caso, si rendono necessari per consentire un efficace funzionamento dell'area in questione. In particolare per la Protezione Civile è essenziale che sia prevista e disciplinata la realizzazione, anche per uso temporaneo, di una elisuperficie le

cui caratteristiche tecniche sono indicate nell'allegato Glossario.
Si sottolinea che a questo proposito è necessario che l'area prescelta abbia caratteristiche tali da rendere agevole l'atterraggio e il decollo di elicotteri con particolare considerazione dei venti dominanti;
2. con riferimento alle opere di allestimento e di arredo:
- l'area deve avere una pavimentazione permeabile e devono essere previste canalette, pozzetti ed ogni altra opera necessaria a garantire una corretta regimazione idraulica;
- la delimitazione dell'area deve essere schermata con siepi sempre verdi costituite da essenze autoctone. All'interno dell'area devono essere previsti adeguati spazi verdi;
- l'area deve avere un sistema di illuminazione notturna ed un idoneo sistema antincendio (vedi Glossario);
- l'impianto di smaltimento igienico-sanitario previsto a servizio dei veicoli autosufficienti, come definito nell'allegato Glossario, deve essere realizzato come previsto dall'art. 214 del D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610 [e succ.mm.ii.], ed il relativo pozzetto di adduzione deve essere autopulente e carrabile di prima categoria.
Inoltre devono essere posizionati idonei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi;
- l'ingresso e l'uscita dell'area deve essere regolamentato ed avere un dispositivo di controllo;
3. con riferimento alla eventuale necessità di nuove strutture interne all'area, devono essere disciplinate le seguenti realizzazioni, che possono essere centralizzate in un unico edificio:
- servizi igienici;
- erogatori d'acqua;
- edicola;
- cabina telefonica;
- punto di informazione turistica.
L'eventuale servizio di piccolo ristoro può essere esercitato utilizzando strutture ambulanti e comunque non permanenti.
Le norme tecniche di attuazione disciplinano anche gli aspetti gestionali e di controllo definendo i contenuti essenziali del Regolamento che l'Amministrazione Comunale potrà definire con atto successivo.
In tale Regolamento saranno, tra l'altro, definiti:
- i periodi con cui si devono alternare le varie funzioni previste, fermo restando la straordinarietà degli interventi della Protezione Civile;
- le modalità per eseguire la per la periodica pulitura dell'area (vedi Glossario);
- il sistema tariffario e le eventuali esenzioni.
Infine, se la gestione dell'area è affidata ai privati ovvero l'Amministrazione Comunale, dandone esplicita motivazione nella Delibera consiliare di adozione della Variante urbanistica, esprime la volontà che l'area non sia pubblica, ma sia di proprietà privata è necessario che le Norme Tecniche prevedano l'obbligo di stipulare tra l'Amministrazione Comunale e il gestore e/o il proprietario una convenzione in cui sia definito il rapporto fra pubblico e privato e siano chiaramente fissate le modalità con cui le funzioni previste si esplicano, con particolare riferimento alle esigenze della Protezione Civile."
Dato che l'area è soggetta a vincolo paesaggistico di cui al **D.M. 22/05/1959 G.U. 129 del 1959 Zona del Monte Amiata, sita nell'ambito dei comuni di Seggiano, Castel del Piano, Arcidosso e Santa Fiora (Grosseto)**, si ricordano la *Motivazione*: [...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché con il suo fitto manto boschivo costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica ed offre altresì dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere un ampio e profondo panorama fino al mare e all'arcipelago Toscano." e direttive dalla Scheda di vincolo del PIT/PPR:
"a - obiettivi con valore di indirizzo
3.a.3. Garantire che gli interventi di trasformazione urbanistica e edilizia non compromettano gli elementi strutturanti il paesaggio, concorrano alla qualificazione del sistema insediativo, assicurino qualità architettonica e rappresentino progetti di integrazione paesaggistica.
c - prescrizioni
3.c.3. Gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia sono ammessi a condizione che:
- siano mantenuti i caratteri connotativi della trama viaria storica, del patrimonio edilizio, dei manufatti che costituiscono valore storico-culturale;
- siano mitigati gli effetti di frattura indotti dagli interventi infrastrutturali, sul paesaggio;
- siano armonici per forma, dimensioni, orientamento, con le caratteristiche morfologiche proprie del contesto territoriale;
- sia garantita qualità insediativa attraverso un'articolazione equilibrata tra spazi aperti e costruito con particolare riferimento alla qualità progettuale degli spazi di fruizione collettiva.
3.c.4. Non sono ammesse previsioni di nuova edificazione che costituiscano nuclei isolati rispetto al territorio urbanizzato."
Si fa presente anche che l'area è collocata lungo la SP 6 Monte Amiata per la quale il PIT/PPR dà le seguenti

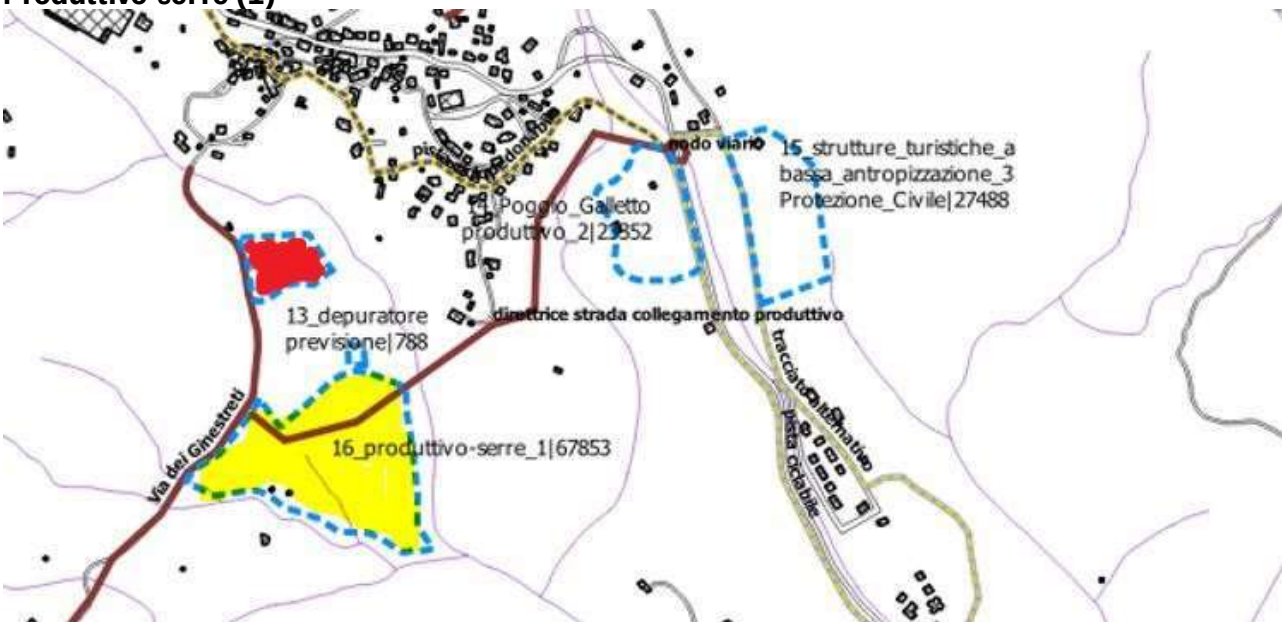
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0013140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0013140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

indicazioni per le azioni: "*Tutela dei varchi inedificati al fine di scongiurare effetti di saldatura tra nuclei e la conseguente marginalizzazione degli spazi rurali residui, evitando in particolare la formazione di sistemi insediativi lineari continui lungo la viabilità ad anello di mezzacosta"* e per l'INV II: "*tutela dei varchi inedificati presenti lungo la SP a corona del Monte Amiata, che permettono la continuità dei sistemi ecologici, evitando la dispersione del tessuto urbano e la saldatura degli insediamenti lungo la viabilità"* fatte proprie dalla Disciplina del PSI.
Pertanto, fatte salve esigenze specifiche della Protezione Civile, non sono ammesse nuove costruzioni per l'uso dell'area camper; aree per campeggio potranno essere previste senza opere edilizie.
Eventuali servizi possono essere collocati nell'edificio esistente.
Compatibilmente con le esigenze della Prot. Civ. nell'area sosta camper e campeggio potranno essere realizzati: recinzione semplice in materiali leggeri, arredi, segnaletica, punti acqua e scarico. Può essere realizzato un chiosco per l'accoglienza da realizzarsi con struttura leggera, SE max mq 30, H max ml 3,00 ed un corpo servizi con le stesse caratteristiche, di superficie da concordare con la Protezione Civile (indicativamente SE max mq 20,00).



78.3. 16
Bagnore
TRAS-ESTERNE
Produttivo-serre (1)

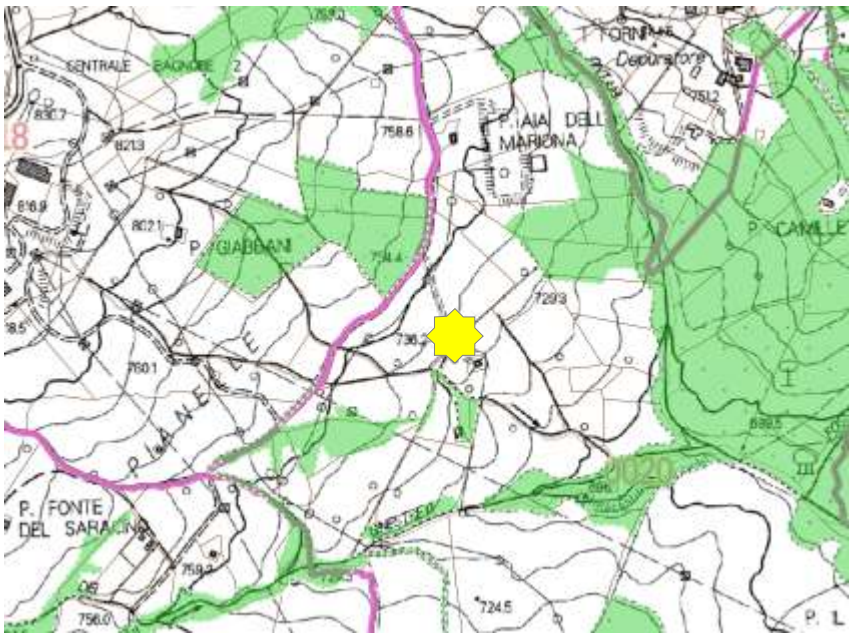


Area separata fisicamente dal produttivo-serre ma collegato funzionalmente.
Superficie mq 67.853. La previsione (16) produttivo-serre, pensata in un primo momento a ridosso della zona delle centrali geo-termoelettriche è stata spostata a valle della strada dei Ginestreti per interporre un'area di "sicurezza" dalle centrali.
Il QC, prima riportato, dà l'idea della notevole antropizzazione dell'area nord-ovest dell'UTOE di Santa Fiora compresa tra Bagnore, a valle della SP6 e la SP160 che è uno dei motivi che hanno spinto l'Amministrazione

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comunale a aggiungere delle previsioni necessarie ma che non andassero a insistere su aree paesisticamente integre. È chiaro che per la zona si richiede che il PSI dia una specifica normativa volta a riqualificare l'esistente e a indicare regole per dare qualità alle trasformazioni previste.

INTEGRAZIONE: Questa, insieme a Poggio Galletto, sono gli unici nuovi siti disponibili individuati dall'Amministrazione Comunale per attività produttive, più avanti si parlerà della zona di completamento di Fontespilli già completamente urbanizzata. Dell'area proposta rimarrà l'area evidenziata in giallo mentre la parte evidenziata in rosso, nel cono visivo della frazione di Bagnore, sarà dedicata a zona di compensazione forestale per Poggio Galletto, per barriera naturale per il produttivo-Serre (da inquadrare semplicemente come produttivo) e degli impianti geotermici infrapposti.



Il dimensionamento si pensa a una superficie coperta del 40% sulla superficie territoriale, la destinazione è pensata sull'agro-industriale ma sono da prevedere altre destinazioni (il concetto è quello di stimolare la domanda in aree depresse come la nostra e non dare risposta ad una forte domanda (co-pianificazione).

CONTRODEDUZIONI

78.3. 16 – PARZIALMENTE ACCOLTA SU RICHIESTA DELL'A.C. – AREA DI TRASFORMAZIONE

Collocazione all'interno del territorio fra Strada provinciale Amiatina SP 160 (ex SS 323) a ovest e la SP 6 del Monte Amiata a est, entrambe di valore paesaggistico per il PSI e nel PTCP GR, in ambito con caratteristiche agricole e di particolare fragilità paesaggistica, anche per la presenza di altri insediamenti, come segnalato anche dall'A.C.

La trasformazione è limitata alla destinazione produttiva agricola per la realizzazione di serre per orticoltura, florivivaismo, colture idroponiche e simili.

Superficie coperta max 40% sulla superficie territoriale.

Il progetto dovrà prevedere una attuazione progressiva delle serre che eviti la dispersione, l'eccessivo consumo di suolo e la creazione di spazi di risulta.

Dovranno essere rispettati la maglia agraria e le formazioni di vegetazione lineare e ripariale esistente.

Non sono ammessi fabbricati diversi dalle serre né edifici ad uso produttivo ordinario.

78.3. 17

Podere Carolina

Parcheggio di previsione del RU

Previsto nel Regolamento Urbanistico è da confermare nel PSI per l'importanza strategica di un parcheggio a servizio del terziere di Montecatino.

INTEGRAZIONE: L'alternativa alla viabilità di previsione, che potrà essere stralciata dal Piano, è, però, il tracciato esistente di Via dei Molini con i problemi che comporta l'attraversamento del terziere di Montecatino verso il territorio aperto. Il parcheggio, d'altra parte, serve a liberare gli attuali posti auto ricavati a ridosso di un bene storico artistico notificato: La Peschiera.

CONTRODEDUZIONI

78.3. 17 – PARZIALMENTE ACCOLTA SU RICHIESTA DELL'A.C. – AREA DI TRASFORMAZIONE

La trasformazione riguarda indicativamente le particelle 66 e 68 del foglio 30.

L'area è in diretto collegamento visuale con il centro storico di Santa Fiora. L'area indicata ha una superficie molto ampia, di ca. 4.000 mq, che appare eccessiva rispetto alla località per cui è richiesta.

Perché la trasformazione risulti coerente con il contesto paesaggistico e non comporti opere che risultano notevolmente impattanti, dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- superficie ridotta rispetto alla richiesta (max mq 2.000) da collocare nelle aree attualmente non inerbite, immediatamente a ridosso della delimitazione del terziere di Montecatino;
- accesso dalla via dei Molini con limitate opere di adeguamento, compatibili con i valori storici e paesaggistici del contesto;

- superficie permeabile e alberata;
- non avere caratteristiche di parcheggio urbano per fondo, segnaletica ecc.

Condizioni alla trasformazione per l'area di parcheggio sono il limitato e sostenibile impatto della viabilità di accesso e la verifica della intervisibilità.
Per la riduzione degli impatti visuali ed un corretto inserimento paesaggistico, il parcheggio dovrà essere realizzato con l'inserimento di alberature e siepi a macchie, analoghe a quelle presenti nell'intorno, privo di segnaletica a terra di tipo urbano e con fondo di colore delle terre locali, in modo tale che la presenza di auto possa essere adeguatamente schermata e – soprattutto nei periodi di scarso utilizzo – possa risultare visivamente analogo al contesto rurale circostante.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

78.3. 18
Santa Fiora
Percorso di accesso al centro storico
Collegamento tra parcheggio in Chiassi di Castello e il terziere di Borgo, previsione del piano di recupero di iniziativa privata per la ristrutturazione dell'ex convento delle Clarisse che non ha avuto seguito.
78.3. 19
Chiassi di Castello
Parcheggio di previsione RU
Previsto nel Regolamento Urbanistico è da confermare nel PSI per l'importanza strategica di un parcheggio a servizio del terziere di Borgo.
INTEGRAZIONE: Nella zona è già presente una trasformazione destinata a parcheggio (in conformità al RU) e sotto una trasformazione per orti urbani a fruizione pubblica. La strada dei Gobbacci fa parte di un percorso esistente ristrutturato in occasione del progetto di "Parco Fluviale" e collega il parcheggio sotto il Ponte a est e il terziere di Montecatino attraversando aree ortive. Il percorso di collegamento al parcheggio in progetto, a collegamento del terziere di Borgo, è pedonale e si integra con la strada dei Gobbacci. La posizione è ben visibile dal centro storico e vanno date tutte le necessarie prescrizioni per ridurne l'impatto (anche con ridimensionamento della superficie).
CONTRODEDUZIONI
78.3. 18/19 – PARZIALMENTE ACCOLTA SU RICHIESTA DELL'A.C. - AREA DI TRASFORMAZIONE
Le due richieste risultano collegate (parcheggio e percorso di accesso al CS).
La trasformazione riguarda indicativamente le particelle 32, 268 e 360 e del foglio 30 ed è collocata lungo la SP Pitigliano-Santa Fiora, di valore paesaggistico.
La strada dei Gobbacci è la particella 269.
Sono coinvolte anche altre particelle per il percorso di accesso al CS.
L'area indicata ha un superficie molto vasta (6-7.000 mq), ad oggi è rurale ed in diretto collegamento visuale e funzionale con il centro storico di Santa Fiora.
Perché la trasformazione risulti coerente con il contesto paesaggistico e non comporti opere che risultano notevolmente impattanti, dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- superficie ridotta rispetto alla richiesta (max mq 2/3.000 mq) da collocare lungo la SP Pitigliano-Santa Fiora in prossimità del piazzale già esistente, nella porzione lungo strada della part. 32;
- superficie permeabile e alberata;
- non avere caratteristiche di parcheggio urbano per fondo, segnaletica ecc.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Contestualmente alla realizzazione del parcheggio, quale opera di mitigazione, dovrà essere implementata l'area boscata anche a est della strada del Gobbaccio (part. 268, linea rossa puntinata) per una fascia di adeguata profondità (min. ml 10,00 ca.).
L'area non occupata dal parcheggio, a est della strada del Gobbaccio, compresa la parte di rimboschimento, può essere attrezzata a parco verde con attrezzature leggere per la sosta (panchine, tavoli picnic, cestini in legno) e indicazioni turistiche, priva di pavimentazioni e di manufatti edificati.
Per la riduzione degli impatti visuali dal CS di santa Fiora ed un corretto inserimento paesaggistico, il parcheggio dovrà essere realizzato con l'inserimento di alberature e siepi a macchie, analoghe a quelle presenti nell'intorno, privo di segnaletica a terra di tipo urbano e con fondo permeabile del colore delle terre locali, in modo tale che la presenza di auto possa essere adeguatamente schermata e – soprattutto nei periodi di scarso utilizzo – possa risultare visivamente analogo al contesto rurale circostante.
Per quanto riguarda il percorso pedonale di accesso al CS, deve essere previsto sui tracciati esistenti o modesti ampliamenti di quest'ultimi, con fondo permeabile.

Ortofoto con beni paesaggistici PIT/PPR

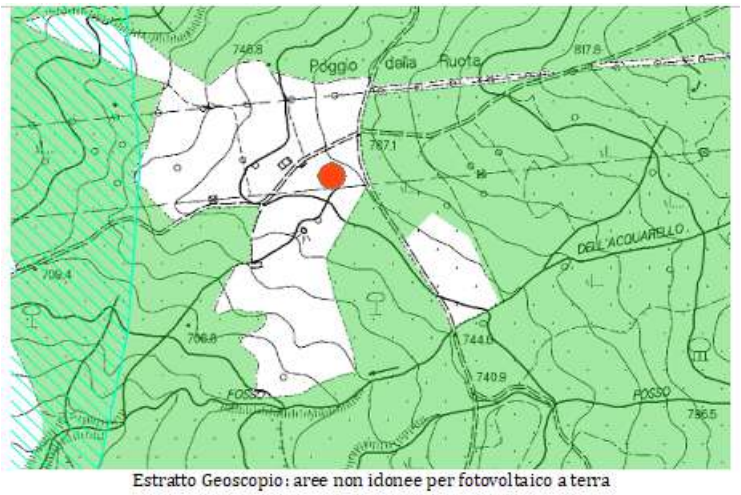
Osservazione

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

78.3. 20
Podere Bechi
Fotovoltaico a terra
CONTRODEDUZIONI

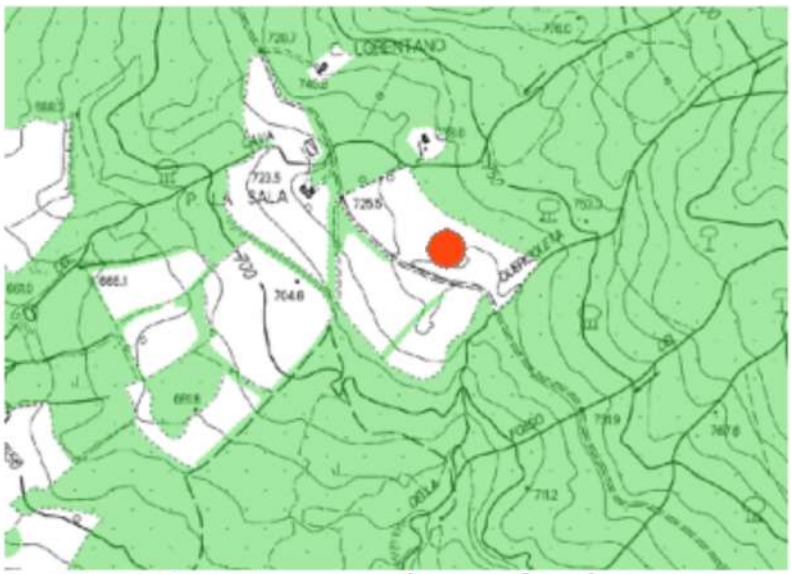
78.3.20 NON PERTINENTE

Motivazione:
Premesso che l'area indicata non è soggetta a vincoli e non è inserita fra le aree non idonee per fotovoltaico a terra. tali previsioni seguono norme statali e regionali e procedimenti autonomi e non costituiscono aree di trasformazione nel PSI, vedi art. 79 della Disciplina del PSI.



Estratto Geoscopio: aree non idonee per fotovoltaico a terra

78.3. 21
Lorentano
fotovoltaico a terra



Estratto Geoscopio: aree non idonee per fotovoltaico a terra

78.3.21 NON PERTINENTE

Motivazione:
Premesso che l'area indicata non è soggetta a vincoli e non è inserita fra le aree non idonee per fotovoltaico a terra. tali previsioni seguono norme statali e regionali e procedimenti autonomi e non costituiscono aree di trasformazione nel PSI, vedi art. 79 della Disciplina del PSI.

OSSERVAZIONI - NUOVA VIABILITA'

Oltre alle previsioni di area sopra elencate si propongono le previsioni di nuovi tracciati stradali e di piste ciclabili/ciclopedonali funzionali all'insieme degli obiettivi proposti:

VALUTAZIONE TECNICA GENERALE PER NUOVA VIABILITA' E PER TRACCIATI 01/02/03/04/05/06

Si richiamano le principali disposizioni per la viabilità a cui tutti i progetti dovranno attenersi.
La Disciplina del PSI contiene specifiche disposizioni per la tutela della viabilità storica e per la nuova viabilità, in

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

art. 55: “Eventuale nuova viabilità di interesse locale deve configurarsi come collegamento alla viabilità esistente.”, quindi le previsioni di nuova viabilità proposte devono essere verificate rispetto a questa norma, specificando per ogni tratto se si tratta di tracciati esistenti, di tracciati completamente ex-novo (ed in questo caso specificare che tipo di territorio attraversano), se si tratta di strade comunali, se esistono già progetti di opere pubbliche o private in merito ecc.
Si richiamano anche le disposizioni per la viabilità relative ai sistemi morfogenetici e contenute nell'"Art. 28 - INVARIANTE STRUTTURALE I - I caratteri idrogeomorfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici" della Disciplina e le disposizioni di cui all'"Art. 32 - Obiettivi di qualità di cui alla disciplina dell'Ambito di paesaggio 19-Amiata e direttive correlate".
Inoltre le previsioni che ricadono in zone soggette a vincoli paesaggistici (ad esempio vincoli ex art. 136 del Codice con DM e vincoli ex art. 142 del Codice come zone boscate, zone a vincolo fluviale ecc.) devono rispettare le prescrizioni previste dal PIT/PPR per i vincoli presenti (Schede dei vincoli per DM ed Elaborato 8B per i vincoli art.142), contenute anche nello Statuto del PSI.
Per le zone boscate il PSI contiene una specifica disciplina, ad esempio in “Art. 58 - Aree boscate e vegetazione ripariale”, punto “9. Nelle aree boscate di cui al co. 4, lettere da a) a d) sono interdetti i seguenti interventi:
• realizzazione di nuove strade, fatta eccezione per la viabilità forestale volta alla prevenzione e repressione degli incendi boschivi, e per la viabilità di servizio alla silvicoltura ed alla tutela ambientale;
• realizzazione di parcheggi, salvo limitate aree perimetrali per attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e/o per attività legate al tempo libero;”.
Si fa presente inoltre quanto segue:

- non sono considerate trasformazioni soggette a copianificazione e non sono inserite nel PSI le modifiche, adeguamenti, rettifiche, fra cui anche la realizzazione di rotonde, che riguardano la viabilità esistente;
- non sono materia di PSI le piste ciclo-pedonali interne al TU né quelle realizzate su tracciati esistenti o che ne comportano modeste modifiche/rettifiche.

Per alcune previsioni sono state fornite integrazioni e sono oggetto di valutazione singola (vedi valutazioni seguenti.
Le seguenti previsioni per nuova viabilità oggetto di osservazioni, in assenza di precise indicazioni e di specifiche integrazioni, non sono oggetti di valutazione singola e potranno essere realizzate nel rispetto delle suddette norme:

- TRAC_01 Il Termine pista ciclabile
tracciato di collegamento alle centrali geotermiche di iniziativa privata
- TRAC_02 Bagnore pista ciclabile
tratto Bagnore piscina Enel
- TRAC_03 Bagnore pista ciclopedonabile
tratto interno a Bagnore
- TRAC_04 pista ciclabile
tratto Bagnore Santa Fiora
- TRAC_05 Santa Fiora pista ciclabile
tratto interno a Santa Fiora
- TRAC_06 pista ciclopedonabile
tratto Santa Fiora Bagnolo

- STRADA_01 Bagnore strada prolungamento Via I Maggio
strada di collegamento di Via I Maggio con Via della Montagna
INTEGRAZIONI: si informa che il tracciato di Via I Maggio “esistente” collega da sud tutte le residenze dell’intorno, a nord un’area giochi integrata nel parco pubblico delle Bagnore. Il nuovo tracciato “strada” in realtà è già rilevabile a terra ed è già stato utilizzato in passato per interventi in emergenza per liberare le abitazioni dall’isolamento da neve utilizzando l’accesso nord.
CONTRODEDUZIONI
STRADA_01 BAGNORE - STRADA PROLUNGAMENTO VIA I MAGGIO – NON PERTINENTE
Trattandosi di adeguamento di tracciato esistente, non è necessaria area di trasformazione.

- STRADA_02 Bagnore strada Via dei Ginestreti
strada esistente da adeguare previa messa in sicurezza aree in frana
Si tratta di un tracciato esistente da adeguare.
CONTRODEDUZIONI
STRADA_01 BAGNORE - STRADA VIA DEI GINESTRETI – NON PERTINENTE
Trattandosi di adeguamento di tracciato esistente, non è necessaria area di trasformazione.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

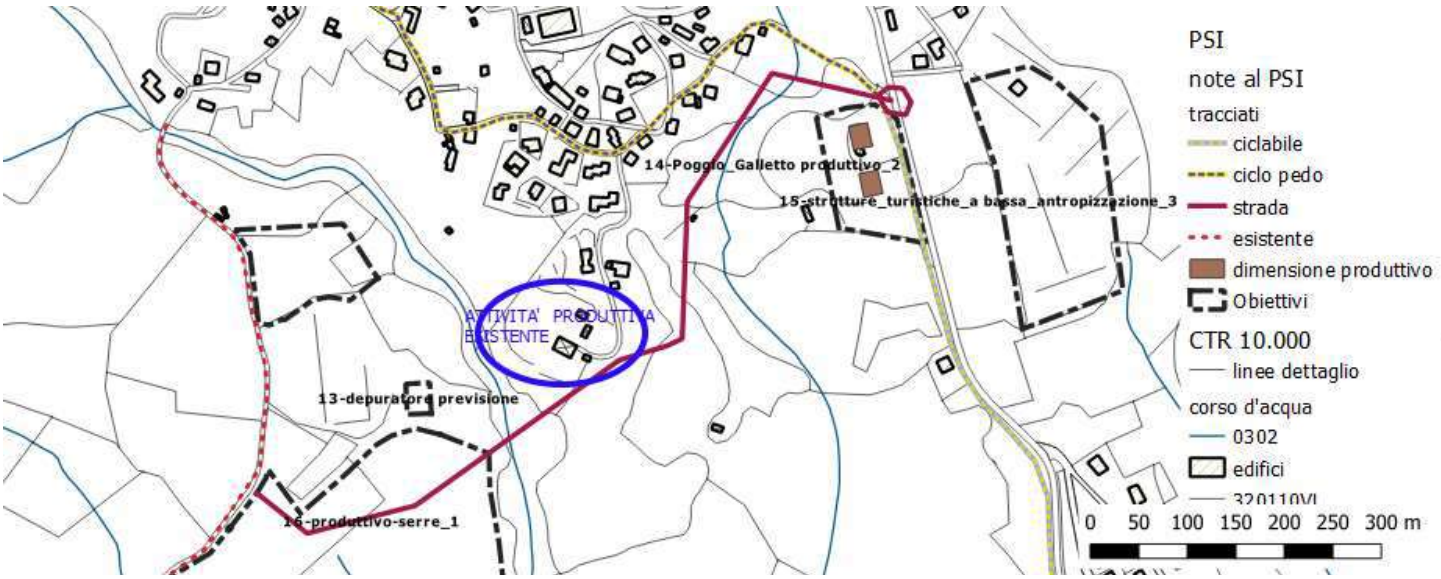
- STRADA_03 Bagnore strada direttrice strada collegamento produttivo/STRADA_04 Bagnore strada nodo viario

nuovo tracciato stradale di collegamento della SP6 con il settore produttivo-serre/rotatoria ingresso Bagnore
INTEGRAZIONI: Il nodo viario di Bagnore è fondamentale per la sicurezza stradale. È un elemento di rallentamento della velocità in ingresso a Bagnore, risulta smistamento per traverse pericolose quali Via del Meleto (a est), Via del Famelico (a ovest) partenza anche del nuovo tracciato a raggiungere il produttivo-serre, oltre alla nuova previsione di Poggio Galletto.
La strada di nuova previsione disbriga l'area produttiva di Poggio Galletto, una importante attività produttiva esistente, la nuova previsione produttivo-serre, ricongiunge a Via dei Ginestreti che arriva al tacchinificio e raggiunge poi la SP 160. Per cui risulta fondamentale per lo sviluppo di Santa Fiora.

CONTRODEDUZIONI

STRADE_03/04 BAGNORE – ACCOLTA SU RICHIESTA DELL'A.C.-AREA DI TRASFORMAZIONE

Si prevede la realizzazione di una strada carrabile. Il tracciato deve ritenersi indicativo, da approfondire in fase di progetto. Il tracciato dovrà utilizzare ove possibile tracciati esistenti, rispettare l'orografia e la maglia agraria, non deve comportare sbancamenti rilevanti e/o modifiche orografiche né la trasformazione del bosco.
Poiché l'ambito interessato a sud di Bagnore è lo stesso della oss. TRAC_07 Bagnore ciclabile, in fase di progetto dovranno essere verificate soluzioni che consentano l'affiancamento dei due tracciati.



- STRADA_05 Santa Fiora accesso parcheggio Montecatino

Strada di accesso al parcheggio di servizio al terziere di Montecatino.
Per tale strada vedi nota precedente relativa al parcheggio.

CONTRODEDUZIONI

VEDI OSS. 78.3. 17

- TRAC_07 Bagnore ciclabile

tracciato alternativo ciclabile
INTEGRAZIONE – Ciclabile: rispetto alla precedente previsione la nuova situazione, dopo approfondimenti progettuali esclude il tratto che si addentra nell'area boscata e a vincolo art. 136, risultando come sotto riportato:
Gli altri tratti della ciclabile e ciclopedonale sono su strade vicinali esistenti, a fianco della provinciale, in affiancamento a tracciati di vapordotti esistenti (zona Bagnore) per cui la stessa non va ad interessare mai aree non antropizzate.

CONTRODEDUZIONI

TRAC_07 BAGNORE CICLABILE – ACCOLTA – AREA DI TRASFORMAZIONE

Si prevede la realizzazione di una pista ciclabile fra Santa Fiora e Bagnolo, di larghezza massima ml. 3,00, da realizzare su tracciati esistenti o modesti adeguamenti degli stessi, con fondo permeabile e del colore delle terre.
Il tracciato dovrà essere definito in fase di progetto.
La realizzazione della pista non deve comportare sbancamenti e/o modifiche orografiche, né la trasformazione del bosco.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

78.4 MODIFICHE AL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO 'TU' in coerenza con l'art. 4 della LR 65/2014

Zona di Bagnore – si chiede di prendere in considerazione queste aree per l'eventuale modifica della perimetrazione del territorio urbanizzato

78.4 .1 Attività produttiva esistente, Bagnore U - lavorazione del ferro.

CONTRODEDUZIONI

78.4 .1 – NON ACCOLTA

Si tratta di un edificio isolato esistente che non viene individuato dal PSI ed è soggetto alla Disciplina "Art. 70 - Disciplina generale degli ambiti ed edifici esistenti che ospitano funzioni non agricole in territorio rurale", potrà essere disciplinato dal Piano Operativo PO.

78.4 .2 Piscina in costruzione di Enel GP - Bagnore – U/78.2. 12 Area delle Aiuole e di Bagnore

Bagnore - terme ampliamento - ampliamento dell'area termale comprendendo la la zona della piscina ENEL

CONTRODEDUZIONI

78.4.2/78.2.12 PISCINA IN COSTRUZIONE DI ENEL.GP E AREA DELLE AIUOLE E DI BAGNORE - PARZIALMENTE ACCOLTA- AREA DI TRASFORMAZIONE-VEDI CD OSS. 101.11 COMUNE DI ARCIDOSSO

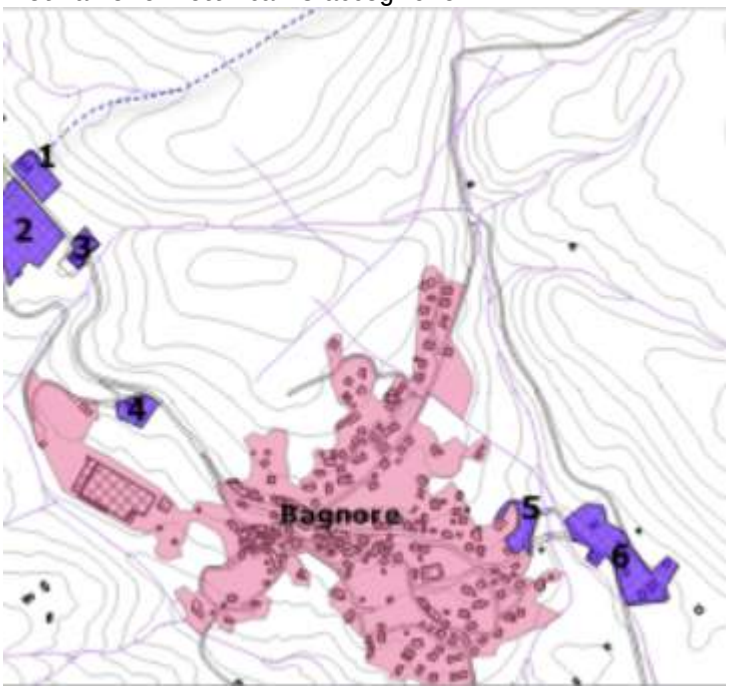
La controdeduzione alla oss. 101.11 del Comune di Arcidosso è relativa anche alle osservazioni del Comune di Santa Fiora 78.2. 12 , 78.1.ST.25 e 78.4.2.

78.4 .5 Il punto (5) invece è una semplice aggiunta per includere la **strada di accesso ai fabbricati. Bagnore** U area urbanizzata - strada di accesso alle abitazioni

CONTRODEDUZIONI

78.4.5 ACCOLTA

Motivazione: Rettifica TU accoglibile.



78.4 .3 / 78.4 .4 Podere le Monache - Bagnore – U - residenziale e attività produttive

Due piccoli nuclei con tipologia strettamente urbana, sono servite da strada, illuminazione pubblica, acqua potabile. I residenti si sentono parte integrante di Bagnore, così come nell'aggregato (6).

4: fabbricati sui due lati della strada con destinazione produttiva ai piani terra e residenza ai piani superiori.

Nucleo residenziale, abitazioni residenziali.

78.4 .6 Nuclei con tipologia strettamente urbana, sono servite da strada, illuminazione pubblica, acqua potabile. I residenti si sentono parte integrante di Bagnore, così come nell'aggregato (6). **Bagnore** – U - area urbanizzata - abitazioni e lavorazione legname

CONTRODEDUZIONI

78.4.3/4/6 PARZIALMENTE ACCOLTA

Motivazione: Si tratta di case sparse nel territorio rurale che non hanno caratteristiche di territorio urbanizzato né

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

di nucleo rurale.
Si inseriscono come Morfotipo insediativo TR12 - Piccoli agglomerati isolati extraurbani, che si aggiungono in Disciplina nell'art. “65.2 Obiettivi specifici dei morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee”:
“TESSUTI EXTRAURBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA
T.R.12 – Piccoli agglomerati isolati extraurbani
Criticità
Assenza di relazioni con il contesto
Alto consumo di suolo con tendenza all’espansione insediativa continua per singole addizioni.
Diffuso degrado ambientale e dissipazione di risorse essenziali.
Retri urbani di scarsa qualità e/o degradati.
Progressivo abbandono delle pratiche agricole e perdita dei caratteri rurali della campagna.
Presenza di spazi aperti interclusi non costruiti, di scarsa qualità con tendenza alla saturazione edilizia.
Bassa dotazione di spazi ad uso collettivo con totale dipendenza funzionale dai centri urbani limitrofi.
Graduale perdita dei caratteri rurali della campagna e interruzione del tessuto rurale con “isole di urbanizzazione” sparse.
Espansione non controllata e priva di una forma compiuta e di un disegno urbano strutturato.
Obiettivi specifici
Bloccare questa forma di urbanizzazione nel tessuto rurale e riqualificare con dotazione di servizi i nuclei di urbanizzazione esistenti.
Arrestare il processo di dispersione insediativa con blocco del consumo di suolo agricolo.
Dotare di spazi pubblici e servizi gli agglomerati residenziali esistenti nel rispetto dei caratteri paesaggistici e produttivi della ruralità.
Sviluppare progetti di riqualificazione dei “margini urbani”, integrati tra attività urbane e rurali, che sia da un lato elemento riqualificante per la forma e le funzioni (attrezzature) urbane e dall’altro elemento di mediazione nel passaggio tra città e campagna.”

78.4 .7 San Bastiano U area urbanizzata - lotto urbanizzato
Si trovano due nuclei, quello riportato nel PSI adottato e quello che si propone al numero (8) I due nuclei sono nati a pochissimi anni di distanza l'uno dall'altro tra i primi anni 60 e metà degli anni 70, il nucleo (8) è il più vecchio, le caratteristiche tipologiche pressoché uguali: residenza mono o bi familiare a due piani fuori terra. Il Regolamento Urbanistico perimetra questi due insediamenti come un unico centro abitato.
CONTRODEDUZIONI
78.4.7 NON ACCOLTA
Motivazione: Si tratta di un'area rurale non edificata, soggetta a vincolo paesaggistico DM 129-1959, quasi totalmente soggetta a vincolo fluviale del Fosso della Valle e parzialmente in zona boscata.
Si ricorda che in particolare nel vincolo fluviale “Non sono ammesse nuove previsioni, fuori dal territorio urbanizzato, di: - edifici di carattere permanente ad eccezione degli annessi rurali;” (PIT/PPR, Elaborato 8B “Disciplina dei beni paesaggistici”, art. 8.3 lett.g).
Osservazione non accoglibile.

78.4 .8 San Bastiano – U - area urbanizzata - nucleo più vecchio di San Bastiano
Costruzioni fine anni 60I due nuclei sono nati a pochissimi anni di distanza l'uno dall'altro tra i primi anni 60 e metà degli anni 70, il nucleo (8) è il più vecchio, le caratteristiche tipologiche pressoché uguali: residenza mono o bi familiare a due piani fuori terra. Il Regolamento Urbanistico perimetra questi due insediamenti come un unico centro abitato. (L'area n° 8 è a sud del TU già individuato.)
CONTRODEDUZIONI
78.4.8 NON ACCOLTA
Motivazione: Si tratta di edifici sparsi in territorio rurale che non hanno caratteristiche di territorio urbanizzato né di nucleo rurale, diversi dal TU di San Bastiano in quanto quest'ultimo ha una propria viabilità e una morfologia, fra cui la configurazione unitaria e il tipo di recinzioni, che lo avvicinano maggiormente ad un'area urbana.
Osservazione non accoglibile.

78.4 .11/16 Separazione TU fra Santa Fiora e Marroneto
Con i numeri (11) (Santa Fiora) e (16) (Marroneto) si divide Santa Fiora da Marroneto. Quest’ultimo aggregato non ha rango di frazione ma ha una identità autonoma che è bene ribadire anche se l’edificato è pressoché continuo lungo la provinciale SP6 (criticità individuata anche nel PIT oltre che dal PTC).
Marroneto ha sempre avuto una marcata connotazione, occorre trovare un varco di separazione con Santa Fiora.
CONTRODEDUZIONI

78.4.11/16 ACCOLTA
Motivazione: Accoglibile in quanto coerente con lo Statuto del PSI.
Da identificare esattamente le piccole porzioni di TR da inserire fra il TU di Santa Fiora e quello di Marroneto per non dividere le pertinenze degli edifici esistenti.

78.4 MODIFICHE AL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO 'TU' in coerenza con l'art. 4 della LR 65/2014
Zona di Santa Fiora

78.4 .14 Santa Fiora - orti urbani - orti pubblici attrezzati e dati in gestione
Riprendendo dalla carta precedente, il numero (14) è un orto storico oggi di proprietà comunale, recintato da muri in pietra, con un cancello di ingresso su una via pubblica, attrezzato e dato in uso ortivo a privati dietro bando pubblico. L'orto è fisicamente contornato, a sud, dalla strada vicinale dei Gobbacci, valorizzata come percorso pedonale con il progetto "Monti nell'Acqua" dei primi anni 2000. È da valutare se è corretto inserire l'orto nel TU o lasciarlo negli ambiti dei centri storici.
I numeri (14) e (15) ricostituiscono il perimetro urbano del Regolamento Urbanistico in quella zona.
CONTRODEDUZIONI
78.4.14 NON ACCOLTA
Motivazione: Stessa area della osservazione 78.1.QC. 15.
Non accoglibile con le stesse motivazioni.

78.4 .15 Santa Fiora U - pertinenza del Convento delle Clarisse con terrazzamenti ortivi
In contiguità (al 14) è proposto anche il numero (15) che comprende una pertinenza del convento delle Clarisse dove sono presenti dei terrazzamenti ortivi e fino al fosso del Carro.
I numeri (14) e (15) ricostituiscono il perimetro urbano del Regolamento Urbanistico in quella zona.
CONTRODEDUZIONI
78.4.15 NON ACCOLTA
Motivazione: L'area ha caratteristiche coerenti con l'ambito di pertinenza del nucleo storico in cui l'area è inserita (Disciplina art. 68, tavola ST-13 B) e non di territorio urbanizzato.
Non accoglibile.

78.4 .9 Santa Fiora – U - parco urbano
Parco pubblico con castagni da frutto che contorna il cimitero senza soluzione di continuità
Il numero (9) è un parco urbano che gira tutto intorno al cimitero senza soluzione di continuità, da valutare se non sia corretto tenerlo tutto insieme nel TU.
CONTRODEDUZIONI
78.4.9 NON ACCOLTA
Motivazione: L'area non ha le caratteristiche di parco urbano ma può essere più correttamente inserita nell'ambito di pertinenza del nucleo storico di Santa Fiora (Disciplina art. 68, tavola ST-13 B), che viene ampliato per comprendere l'area in oggetto.
L'uso a parco con la tutela dei valori e dei vincoli paesaggistici presenti (zona boscata e vincolo fluviale Fosso della Valle) è compatibile con la destinazione di ambito di pertinenza del nucleo storico.
Parzialmente accoglibile.

78.4 .10
Santa Fiora – U - impianto di telefonia mobile - palo recintato con armadi a terra
CONTRODEDUZIONI
78.4.10 NON ACCOLTA
Motivazione: Attrezzatura puntuale esistente in zona soggetta a vincolo fluviale.
Non ha caratteristiche di TU. E' fatta salva ma non viene indicata nel PSI (vedi Disciplina Art. 70 - Disciplina generale degli ambiti ed edifici esistenti che ospitano funzioni non agricole in territorio rurale) e potrà essere disciplinata dal Piano Operativo PO.

78.4 MODIFICHE AL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO 'TU' in coerenza con l'art. 4 della LR 65/2014
Zona di Marroneto

78.4 .17 Case Raspini U Nucleo

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0013146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

I nuclei (17) “Case Raspini” e (18) “Gretini” sono propaggini di Marroneto (16).
Nucleo con diversi fabbricati con destinazione residenziale in stretta connessione con Marroneto
CONTRODEDUZIONI
78.4.17 PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione: Il nucleo non ha caratteristiche urbane e viene inserito fra i “Nuclei rurali”, Disciplina art. 67, elaborati ST_11 e ST_13).
Parzialmente accoglibile.

78.4 .18 Gretini – U - Nucleo
I nuclei (17) “Case Raspini” e (18) “Gretini” sono propaggini di Marroneto (16).
Nucleo con diversi fabbricati con destinazione residenziale in stretta connessione con Marroneto.
CONTRODEDUZIONI
78.4.18 PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione: Il nucleo non ha caratteristiche urbane e viene inserito fra i “Nuclei rurali”, Disciplina art. 67, elaborati ST_11 e ST_13).
Parzialmente accoglibile.

78.4 .19 Soana – R - nucleo
I nuclei (19) “Soana” e (20) “La Palazzina”, più isolati e con pochi fabbricati, potrebbero effettivamente configurarsi come nuclei rurali.
Nucleo con pochi fabbricati con destinazione residenziale in stretta connessione con Marroneto
CONTRODEDUZIONI
78.4.19 NON ACCOLTA
Motivazione: Si tratta di due case sparse senza caratteristiche di nucleo rurale.
Non accoglibile.

78.4 .20 La Palazzina – R - nucleo
I nuclei (19) “Soana” e (20) “La Palazzina”, più isolati e con pochi fabbricati, potrebbero effettivamente configurarsi come nuclei rurali.
Nucleo con pochi fabbricati con destinazione residenziale in stretta connessione con Marroneto
CONTRODEDUZIONI
78.4.20 NON ACCOLTA
Motivazione: Si tratta di un edificio isolato senza caratteristiche di nucleo rurale.
Non accoglibile.

78.4 .21 Capannelle – R - nucleo
Nucleo con pochi fabbricati con destinazione residenziale in stretta connessione con Bagnolo
CONTRODEDUZIONI
78.4.21 NON ACCOLTA
Motivazione: Si tratta di case sparse senza caratteristiche di nucleo rurale.
Non accoglibile.

78.4 MODIFICHE AL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO 'TU' in coerenza con l'art. 4 della LR 65/2014
Zona di Bagnolo

78.4 .22 Bagnolo U area urbanizzata Ex lotti PIP
Il numero (22) è un contornamento aggiuntivo che comprende: il cimitero (est), un area trasformata e con un parcheggio pubblico (centro) e un’area urbanizzata in attuazione del PIP di Fontespilli (ovest).
Ex lotti PIP con presenza di opere di urbanizzazione (strada, illuminazione, acquedotto, fognatura), a est il cimitero di Bagnolo.
CONTRODEDUZIONI
78.4.22 PARZIALMENTE ACCOLTA
Il cimitero non è TU.
Per le altre aree vedi valutazione oss. 78.2.7/8/9/10 + 78.1.QC.17.

78.4.23 Bagnolo U area urbana
Edificio residenziale di recente costruzione (anni 80).

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

CONTRODEDUZIONI

78.4.23 NON ACCOLTA

Motivazione: Si tratta di edificio isolato senza caratteristiche di TU né di nucleo rurale.
Non accoglibile.

78.4.24 Bagnolo - A - estensione area Ambiti centri nuclei storici

Il numero (24) è una proposta di aggiunta all'ambito dei nuclei storici. Prosecuzione ambito di rispetto nuclei storici.

CONTRODEDUZIONI

78.4.24 ACCOLTA

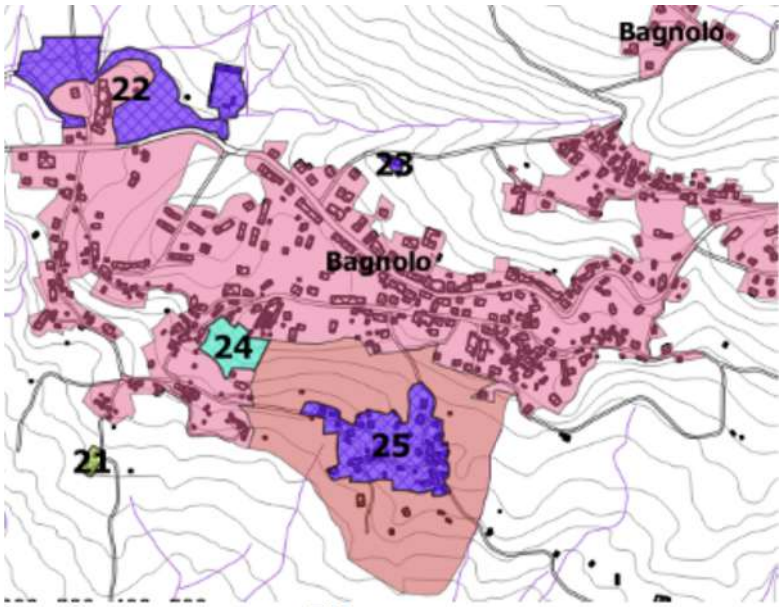
Motivazione: Si tratta di un errore grafico, l'area indicata viene correttamente inserita nell'ambito di pertinenza.
Accoglibile.

78.4.25 Lorentana area urbanizzata U (Loc. Convento)

Il numero (25) è a tutti gli effetti Bagnolo, non sembra opportuna la distinzione del piano strutturale intercomunale che individua quest'aria come nucleo rurale. E' a tutti gli effetti considerato Bagnolo.
INTEGRAZIONE: È tutto un unico aggregato.

CONTRODEDUZIONI

78.4.25 ACCOLTA SU RICHIESTA DELL'A.C.



Motivazione: Il nucleo rurale può essere portato in TU.

78.4 .26 Le Ville - U - Area urbanizzata

Fabbricati a destinazione abitativa coevi con gli altri del TU rappresentato

CONTRODEDUZIONI

78.4 .26 ACCOLTA

La loc. Le Ville risulta già inserita nel TU.

78.4 .27 Bagnolo - R – Nucleo "Casa della Fonte"

Nucleo con pochi fabbricati con destinazione residenziale in stretta connessione con Bagnolo.

CONTRODEDUZIONI

78.4.27 NON ACCOLTA

Motivazione: Si tratta di case sparse senza caratteristiche di TU né di nucleo rurale.
Non accoglibile.

78.4 .28 Bagnolo – U - Area urbanizzata (loc. Falco CTR)

Il numero (28) è un nucleo con caratteristiche urbane ai margini del bosco, da valutare, il toponimo è "Le Scalette"
Nucleo con diversi fabbricati con destinazione residenziale in stretta connessione con Bagnolo

CONTRODEDUZIONI

78.4.28 NON ACCOLTA

Motivazione: Si tratta di case sparse senza caratteristiche di TU né di nucleo rurale.

Non accoglibile.

78.4 MODIFICHE AL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO 'TU' in coerenza con l'art. 4 della LR 65/2014

Zona di Selva

È una frazione contornata diversi nuclei abitativi disposti intorno a Monte Calvo, quasi una miniatura del Monte Amiata ma con altra struttura geologica. A Ovest il Convento della SS Trinità, centro dell'omonima riserva regionale. A sud del Convento della SS Trinità si estende la zona rurale denominata "Le Vigne" dove sono presenti sia aziende agricole sia dell'edilizia sparsa legata all'attività agricola amatoriale, nonché seconde case. Qui sono stati aggiunti nuclei storici non riportati dal PSI che si propone di classificare per la maggior parte come rurali mentre alcuni, prossimi al TU di Selva, di classificare come nuclei urbani.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

78.4 .29 Case Stefanetti R Nucleo (Loc. La Selce su CTR)

Nucleo con diversi fabbricati con destinazione residenziale con debole connessione con Selva

CONTRODEDUZIONI

78.4.29 NON ACCOLTA

Motivazione: Si tratta di case sparse senza caratteristiche di nucleo rurale.

Non accoglibile.

78.4.30 Case Danti R Nucleo/78.4.31 C. Corsica R Nucleo

Nucleo con diversi fabbricati con destinazione residenziale con debole connessione con Selva.

INTEGRAZIONE: documentazione fotografica.

CONTRODEDUZIONI

78.4.30/31 PARZIALMENTE ACCOLTE

Motivazione: Si tratta di case sparse senza caratteristiche di nucleo rurale.

Si inseriscono come Morfotipo insediativo T.R.10 – Campagna abitata, che si aggiungono in Disciplina nell'art. "65.2 Obiettivi specifici dei morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee":

"TESSUTI EXTRAURBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.10 – Campagna abitata

Criticità

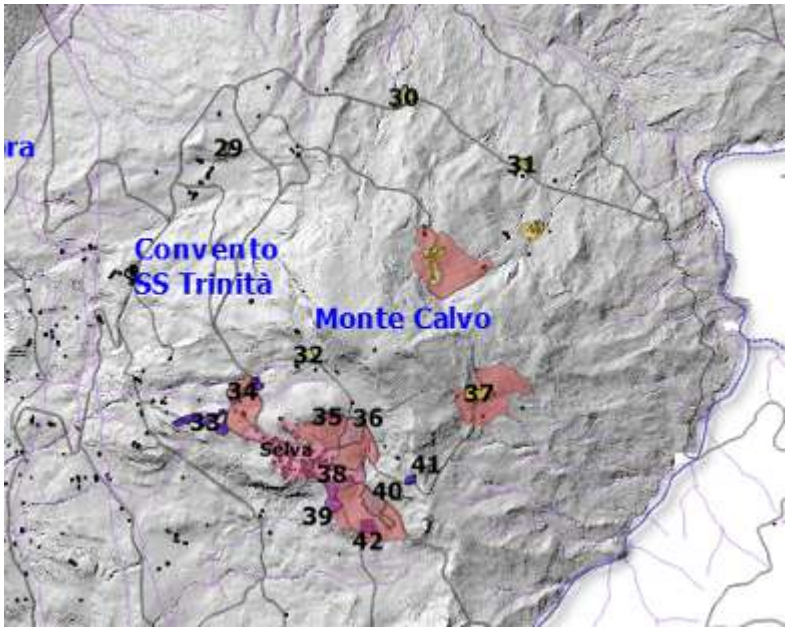
- Tendenza alla dispersione insediativa per il turismo rurale ed il fenomeno delle "seconde case".
- Rischio di progressivo abbandono delle pratiche agricole e perdita dei caratteri rurali della campagna abitata a causa del turismo rurale e degli insediamenti di seconde case, con separazione, attraverso la deruralizzazione, dell'edilizia rurale dal fondo agricolo.
- Tendenza alla trasformazione degli spazi pertinenziali funzionali ed integrati con l'attività agricola in giardini privati.
- Privatizzazione e recinzione degli spazi di pertinenza, con trattamento dei suoli talvolta incongruo (impermeabilizzazione).
- Graduale perdita dei caratteri rurali della campagna abitata che si banalizzano in seguito alla trasformazione delle residenze rurali in insediamenti di seconde case che ne snaturano le tipologie edilizie.
- Tendenza alla trasformazione degli insediamenti storicamente funzionali alla produzione agricola in insediamenti residenziali staccati dai fondi agricoli e in alcuni casi frammisti a nuova edilizia residenziale diffusa.

Obiettivi specifici

- Promuovere un progetto agro-urbano di qualità finalizzato a valorizzare la "campagna abitata" come valore identitario e contesto di vita, mantenendo il carattere rurale e diffuso del tessuto edilizio e architettonico, sia che abbia conservato caratteristiche agricole sia che rivesta connotazioni urbane.
- Promuovere progetti e politiche agro-ambientali e multifunzionali per conservare il legame tra attività agricole e insediamento diffuso della campagna abitata e istituire strategie integrate tra pianificazione dei tessuti urbani e programmi di sviluppo rurale.
- Limitare fortemente la deruralizzazione degli edifici rurali storici, mantenendone l'unità funzionale con il fondo agricolo di pertinenza.
- Conservare il carattere rurale dell'insediamento (sia quando abbia conservato l'uso agricolo, sia quando siano presenti connotazioni funzionali di tipo urbano, sia quando uso agricolo ed uso urbano siano compresenti) preservandone il modello insediativo e impiegando nei recuperi e nelle eventuali addizioni i materiali e le tipologie dei repertori della tradizione rurale.
- Promuovere la conservazione, il recupero e il restauro dell'edilizia rurale monumentale e diffusa e distinguere le emergenze architettoniche come presidi e luoghi centrali per il territorio extraurbano, attenendosi per le

trasformazioni dell'edilizia rurale storica ai criteri del restauro conservativo, conferendo qualità architettonica alle nuove trasformazioni.

- Dare continuità e fruibilità ai tracciati storici extraurbani.
  - Per i tessuti che hanno mantenuto l'uso agricolo: subordinare le trasformazioni edilizie ad interventi di ammodernamento delle aziende agricole ed agrituristiche e al mantenimento delle pratiche agricole e dell'allevamento."



78.4 .32 Case Gobbi R area urbanizzata (su CTR a nord di loc. Poggio Negretta)
Nucleo con diversi fabbricati con destinazione residenziale con forte connessione con Selva
CONTRODEDUZIONI
78.4 .32 NON ACCOLTA
Motivazione: Si tratta di case sparse senza caratteristiche di nucleo rurale.
Non accoglibile.

78.4 .33 Case Mecari U area urbanizzata
Nucleo con diversi fabbricati con destinazione residenziale con forte connessione con Selva
CONTRODEDUZIONI
78.4 .33 NON ACCOLTA
Motivazione: Non si rileva la continuità del tessuto edificato necessaria per il riconoscimento di TU.
Non ci sono le caratteristiche di nucleo rurale in quanto case sparse.
Non accoglibile.

78.4 .34 Passerino U area urbanizzata
Nucleo con diversi fabbricati con destinazione residenziale con forte connessione con Selva.
INTEGRAZIONE. Il Passerino è all'ingresso di Selva, con fontanile e chiesetta annessa Inoltre esiste un'altra stradina interna che, pur stretta, unisce direttamente l'aggregato del Passerino con il centro di Selva.
CONTRODEDUZIONI
78.4 .34 NON ACCOLTA
Motivazione confermata: Non si rileva la continuità del tessuto edificato necessaria per il riconoscimento di TU.
Ha le caratteristiche di nucleo rurale come individuato.
Non accoglibile.

78.4 .35 Poggio Negletta U area urbanizzata
Nucleo con pochi fabbricati con destinazione residenziale con forte connessione con Selva
CONTRODEDUZIONI
78.4 .35 NON ACCOLTA
Motivazione: Non si rileva la continuità del tessuto edificato necessaria per il riconoscimento di TU.
Ha le caratteristiche di nucleo rurale come individuato.
Non accoglibile.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

78.4 .36 Case Vescovi U area urbanizzata
Nucleo con diversi fabbricati con destinazione residenziale con forte connessione con Selva
CONTRODEDUZIONI
78.4 .36 NON ACCOLTA
Motivazione: Non si rileva la continuità del tessuto edificato necessaria per il riconoscimento di TU.
Ha le caratteristiche di nucleo rurale come individuato.
Non accoglibile.

78.4 .37 Canalone R Nucleo
Nucleo con diversi fabbricati con destinazione residenziale con debole connessione con Selva.
CONTRODEDUZIONI
78.4 .37 ACCOLTA
Motivazione: Già individuato come nucleo rurale. Non sono necessarie modifiche agli elaborati.

78.4 .38 Selva-Seghi U area urbanizzata
Abitazioni a ridosso e in continuità con Selva.
INTEGRAZIONE: Totalmente integrata nell'area urbana di Selva foto da Case Seghi verso il TU di Selva.
CONTRODEDUZIONI
78.4 .38 PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione: Già individuato come TU per la parte in continuità dell'edificato. Non sono necessarie modifiche agli elaborati.

78.4 .39 Case Seghi U area urbanizzata
Abitazioni a ridosso e in continuità con Selva
CONTRODEDUZIONI
78.4 .39 PARZIALMENTE ACCOLTA
Già individuato come TU per la parte in continuità dell'edificato.
Non sono necessarie modifiche agli elaborati.

78.4 .40 Acquarello U area urbanizzata
Nucleo con diversi fabbricati con destinazione residenziale con forte connessione con Selva
CONTRODEDUZIONI
78.4 .40 NON ACCOLTA
Motivazione: Ha le caratteristiche di nucleo rurale come individuato.
Non accoglibile.

78.4 .41 Case Ripaccioli U area urbanizzata
Nucleo con pochi fabbricati con destinazione residenziale con forte connessione con Selva
CONTRODEDUZIONI
78.4 .41 NON ACCOLTA
Motivazione: Casa isolata senza caratteristiche di TU né di nucleo rurale.

78.4 .42 Case Bistoni U area urbanizzata
Nucleo con pochi fabbricati con destinazione residenziale con forte connessione con Selva
CONTRODEDUZIONI
78.4 .42 NON ACCOLTA
Motivazione: Casa isolata senza caratteristiche di TU né di nucleo rurale.

78.4 .43 Bagnore U area urbana - Area afferente all'attuale depuratore di Bagnore.
CONTRODEDUZIONI
78.4 .43 PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione: Si tratta di attrezzature puntuali nel TR che il PSI fa salve senza individuarla (art. 70 Disciplina del PSI) , non è necessaria area di trasformazione e sarà normata dal Piano Operativo PO con apposita disciplina.
Arch. Annalisa Pirrello - Il RA verrà integrato con tali informazioni nel paragrafo "7.2.3 Captazioni a fini idropotabili e sistema idrico integrato".
ELABORATI MODIFICATI
Rapporto Ambientale

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

5. MODIFICHE AL DIMENSIONAMENTO DEL TERRITORIO URBANIZZATO 'TU' di cui all'Art. 87 della Disciplina del PSI

TRASFORMAZIONI

Dati significativi per il dimensionamento delle osservazioni:

- 13 Bagnore depuratore previsione
Area mq 788
- 14 Bagnore Poggio_Galletto produttivo_2
Area mq 23352
- 15 Meleto strutture_turistiche_a bassa_antropizzazione_3 Protezione_Civile
Area mq 27488
- 16 Bagnore produttivo-serre_1
Area mq 67853
- 17 Podere Carolina parcheggio_di previsione del_RU
Area mq 2530
- 18 Santa Fiora percorso_di accesso_al centro_storico
Area mq 1148
- 19 Chiassi di Castello Parcheggio_di previsione_RU
Area mq 6487
- 20 Podere Bechi Fotovoltaico
Area mq 9308
- 21 Lorentano fotovoltaico
Area mq 15844

AZIONI LOCALI

- 1 Bagnore centrali_geotermiche implementazione_teleriscaldamento
Area mq 109736
-2 Bagnore cava Sassaiola
Area mq 126806
- 3 Bagnore cava Sant'Anna
Area mq 45046
- 4 Santa Fiora Convento Clarisse
Area mq 2404
- 5 Santa Fiora stabilimento_Fornacina cambio_destinazione
Area mq 30307
- 6 Bagnolo area uffici-produttiva
Area mq 5908
- 7 Bagnolo lotto attività produttiva RU
Area mq 1692
- 8 Bagnolo Raccolta rifiuti_RU
Area mq 1745
- 9 Bagnolo lotto attività produttiva RU
Area mq 2728
- 10 Bagnolo lotto attività produttiva RU
Area mq 1825
- 11 Selva Convento SS Trinità
Area mq 15496
- 12 Bagnore terme ampliamento
Area mq 31929

CONTRODEDUZIONI

PARZIALMENTE ACCOLTA

Alcune delle “Azioni locali” citate sono già oggetto di altre osservazioni, di cui alcune accolte o parz. accolte.
In assenza di precise indicazioni alcune risultano poco chiare o non pertinenti, pertanto non ne è valutabile l'accoglimento.
Si fa presente inoltre che gli insediamenti od edifici isolati nonché le attrezzature e servizi, che non costituiscono TU, sono fatti salvi dal PSI tramite la disciplina dell'art. 70 e non necessitano di disciplina specifica del PSI.

6. ALTRI MATERIALI

78.6.1 Condotte e piazzole in previsione relativi alla costruzione della centrale a ciclo binario "Saragiolo" (Sorgenia)

INTEGRAZIONE: Centrale in previsione autorizzata dalla Regione Toscana (Decreto_n.15696_del_20-09-2019).

CONTRODEDUZIONI

78.6.1 – PARZIALMENTE ACCOLTA

Trattandosi di di impianti già autorizzati vedi anche quanto contro-dedotto in "OSSERVAZIONI su Energia geotermica 78.1.QC. 3/4/6/7/8/10/13/14/20/22/23".

78.6.1 Zone di tutela dell'acquifero indicate nel Piano Strutturale del comune di Santa Fiora in corso di revisione

78.6.1 NON ACCOLTA

Motivazione: A cura dei Geologi incaricati

Nella documentazione allegata vengono riportate le perimetrazioni e l'ubicazione degli aspetti idrogeologici del Comune di Santa Fiora, in particolare, ubicazione dei pozzi, isofreatiche dell'acquifero sotterraneo, perimetrazioni delle zone di tutela dell'acquifero e perimetrazioni delle classi di permeabilità delle formazioni idrogeologiche affioranti.

Nella redazione dello studio geologico a supporto del P.S.I. sono stati presi a riferimenti le cartografie a supporto degli S.U. vigenti. Le perimetrazioni delle zone di tutela dell'acquifero e delle relative isofreatiche sono state riportate nelle carte Tav.Geo.05.05N e S tal quali come recepimento di studi precedenti.

I pozzi e le sorgenti indicate derivano dal Database regionale. In merito a ciò in fase di approvazione implementeremo il database del P.S.I. con i punti di captazioni indicati dal Comune nell'osservazione del 30/03/2021.

Per quanto riguarda i perimetri delle classi di permeabilità delle formazioni idrogeologiche affioranti essi sono stati presi a riferimento come base di partenza per le perimetrazioni definite nel P.S.I. ma al tempo stesso è stato necessario combinare le perimetrazioni dei singoli comuni in un prodotto omogeneo da un punto di vista idrogeologico, ovvero in un prodotto intercomunale. In conseguenza le perimetrazioni del P.S.I. pur partendo dalla base comunale vigente si sono adeguate alle perimetrazioni geologiche del D.B. geologico regionale unico database di riferimento a carattere intercomunale.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune ND	Richiedente: Passalacqua Luca (WWF)	
79	Prot. 4866	**Località**
	Data 31/03/2021	Ind. Catastale:

Collocazione
TR / TU

Argomento osservazione

Modifiche alla Disciplina

1-Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

1 -Le prescrizioni dell'art. 12 "Immobili ed aree dichiarati di notevole interesse pubblico con DM 01/07/1967 - G.U. 183-1967- Zona sita nel comune di Castell'Azzara (Grosseto) - Direttive e prescrizioni", per quanto riguarda in particolare i commi 4 sulla "tutela e valorizzazione degli elementi della percezione" e 5 che riguarda anche "impianti per telefonia, sistemi di trasmissione radio-televisiva", sembrerebbero incompatibili con la realizzazione del ripetitore WindTre per il quale è stata prima concessa e poi fortunatamente revocata l'autorizzazione.
Riteniamo che norme analoghe, che limitino il proliferare degli "impianti per telefonia, sistemi di trasmissione radio-televisiva", anche quando impianti della stessa natura sono già presenti sul territorio (con una concorrenza tra i diversi fornitori che, invece che sulla fornitura ed economicità del servizio, si sposta su un assurdo moltiplicarsi delle infrastrutture), siano da estendersi all'intero territorio oggetto del PSI.

CONTRODEDUZIONI
1-NON PERTINENTE
Motivazione: Il piano della telefonia è diverso ed autonomo dal PSI ma dovrà tenere conto dello Statuto del PSI e delle zone vincolate.

2-Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

2 - Si ritiene opportuno inserire una norma che porti al progressivo isolamento delle linee a media tensione, partendo dalle ZSC/ZPS ed altre aree protette del territorio, a tutela della biodiversità ed in particolare dell'avifauna (visto anche l'alto numero di specie incluse in allegati di Direttiva Uccelli che frequentano il territorio oggetto del PSI).

CONTRODEDUZIONI
2-NON PERTINENTE
Motivazione: i Siti Natura 2000 hanno una disciplina specifica sovraordinata (vedi artt. 24-27 della Disciplina del PSI)

3-Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

3 - Nella descrizione delle piante presenti nella Riserva regionale Bosco della SS. Trinità (pagg .43-44 del documento), per il tiglio è indicata soltanto l'iniziale del genere Tilia, senza che lo stesso sia mai citato precedentemente (motivo che avrebbe giustificato l'indicazione, come è per il precedente A. obtusatum). Nella descrizione delle specie animali presenti nella Riserva regionale Pescinello (pag. 45), il saettone è indicato con la denominazione decaduta Elaphe longissima, sostituita dalla attuale Zamenis longissimus; inoltre, la presenza dell'ululone Bombina pachypus non è stata purtroppo più rilevata in anni recenti. Nella descrizione delle specie presenti nella Riserva regionale Rocconi (pagg. 45-46), oltre alla stessa desueta denominazione del saettone e a quella della Zerynthia polyxena cassandra, elevata al rango di specie come Zerynthia cassandra, altre specie indicate non risultano presenti; questo vale per la Charaxes jasus (vista la scarsa presenza dei corbezzoli, alimento delle larve), la lontra (le attuali condizioni del fiume non ne garantirebbero la sopravvivenza), il corvo imperiale e, purtroppo, anche per il lanario (che non nidifica più nell'area da alcuni anni, anche se ne sarebbe auspicabile il ritorno).

CONTRODEDUZIONI
3-NON PERTINENTE
Motivazione: Per quanto non si mettano in dubbio le informazioni fornite, tuttavia l'elenco delle specie presenti deriva da banche dati e norme sovraordinate che non possono essere modificate dal PSI.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

4-Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

4 - Tra gli alberi monumentali di cui alla tavola “ST_07 Valori naturalistici ed agroforestali” andrebbe incluso l’Olivone di Fibbianello (che, nonostante il grave atto vandalico che ha subito nella notte tra 10 e 11 Maggio 1988, ha ancora un’importante valore storico-culturale, oltre che naturale).

CONTRODEDUZIONI

PARZIALMENTE ACCOLTA

A cura dell'agronoma Lanzi: L’osservazione è parzialmente accoglibile: gli alberi monumentali segnalati dall’osservatore non fanno parte del registro ufficiale degli alberi monumentali nazionali e/o regionali. In tal senso si potrà procedere con l’inserimento degli esemplari suggerito a fronte di un riscontro fotografico e/o documentale non come alberi monumentali (tutelati per legge, tra le altre, anche dalla LR 30/2015) ma come “esemplari di valore botanico” o dizioni analoghe.
È necessario chiarire che la disciplina potrà individuare per tali esemplari specifici oggetti di tutela che, però, non potranno essere prescrittivi in quanto non derivanti da tutela normativa specifica.
Nella Disciplina Art. 49 aggiungere un ultimo comma (comma 6) con il seguente contenuto: “In via di autotutela, le indicazioni di cui al precedente comma 4 si applicano anche agli esemplari arborei (indicati nella tavola “ST_07 Valori naturalistici ed agroforestali” con la dizione di “esemplari arborei di valore botanico”) che, pur non ancora qualificabili come monumentali, presentano caratteri botanici di particolare rilievo.”

Modifiche alla Relazione

REL1-Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

1 - L’individuazione delle singole UTOE nei territori comunali, se da una parte rende probabilmente più facile l’adozione dei successivi POC, dall’altra non sembra troppo coerente con l’affermazione “L'individuazione delle UTOE del P.S.I. tiene conto della natura sovra-comunale del piano e delle seguenti norme dettate dalla LR 65/2014 (Art. 92 comma 4) ...”, dimostrando una scarsa volontà (o l’impossibilità per i tempi stretti di elaborazioni del piano) di un’effettiva integrazione delle norme urbanistiche tra le diverse aree del territorio (come dimostrano poi le differenze tra le varie UTOE nel successivo “dimensionamento del P.S.I.”).

CONTRODEDUZIONI

REL1-NON PERTINENTE

Motivazione: la scelta deriva dalla natura sovracomunale del PSI e dal fatto che il dimensionamento diventa conformativo all'interno dei POC che sono comunali o intercomunali, scelte diverse diverse avrebbero reso difficile la gestione dei Piano Operativo PO.

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

2 - L’Azione Strategica Locale 6 “Sistema del turismo culturale e ambientale a Semproniano e Rocchette di Fazio connesso con il fiume Albegna (Comune di Semproniano)” (pagg. 31-32) prevede lo “Sviluppo di una rete della mobilità lenta nel fondovalle del Fiume Albegna connessa con le principali reti territoriali della sentieristica, delle ippovie, dei percorsi della transumanza”. Poiché tale azione interessa un’area ricompresa in gran parte nella ZSC/ZPS “Monte Labbro e alta valle dell’Albegna” è importante specificare che gli interventi nell’area debbano essere coerenti con la tutela dei valori ambientali della ZSC/ZPS medesima, oltre che dalla Riserva Naturale Regionale Bosco dei Rocconi; sarebbe pertanto da includere una disposizione per il successivo POC, affinché questo assuma al proprio interno il Piano di Gestione della ZSC/ZPS attualmente in elaborazione, ovviamente nel caso che sia già stato approvato dalla Regione Toscana. Come specificato in osservazione ad altro documento del PSI, auspichiamo una simile norma per l’intero complesso della Rete Natura 2000 incluso nel territorio del PSI medesimo.

CONTRODEDUZIONI

REL2-NON PERTINENTE

Motivazione: i Siti Natura 2000 hanno una disciplina specifica sovraordinata (vedi artt. 24-27 della Disciplina del PSI).

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

3 - Riguardo al **dimensionamento del PSI** – Territorio urbanizzato (pag. 275 dell'elaborato), una previsione di incremento di popolazione di 1.980 unità (pari al 12,36%) risulta poco credibile (anche alla luce della riduzione di 432 abitanti nel decennio 2011-2020), come risulta scarsamente compatibile con gli obiettivi di limitazione dell'uso del suolo (previsti anche dalla L.R. 65/2014) la distribuzione di tale incremento tra nuova edificazione, per 1.313 nuovi abitanti, e recupero, per 667. Tra l'altro, a differenza di quanto accadeva in passato (quando il consenso sociale si giocava troppo spesso sulle previsioni di nuove aree edificabili), previsioni di dimensionamento degli strumenti urbanistici eccessive rispetto alle effettive necessità comportano oggi effetti sociali negativi, come, in caso di previsioni non attuate, il pagamento "inutile" di IMU sulle aree fabbricabili, e, nel caso di realizzazione degli edifici, il deprezzamento del patrimonio immobiliare presente e solitamente già superiore alle esigenze della popolazione (vedasi i numerosi cartelli "Vendesi" presenti sugli immobili del territorio). Visto che il dimensionamento del PSI andrà a costituire un limite massimo per i successivi POC/POIC, può essere d'altra parte comprensibile un certo eccesso di ottimismo sulle possibilità di sviluppo della popolazione, ma, a nostro avviso, sarebbe opportuno condizionare strettamente le previsioni dei POC/POIC agli effettivi sviluppi delle dinamiche demografiche rilevabili al momento della loro approvazione.

CONTRODEDUZIONI

REL3-NON PERTINENTE

Motivazione: Il dimensionamento del PSI è di tipo strategico, risponde ai criteri di sostenibilità stabiliti nello Statuto e nella VAS e non ha scadenza temporale, e può essere attuato in tutto o in parte attraverso il Quadro Previsionale Strategico dei successivi POC, che definiscono la conformazione dei suoli in relazione alle necessità quinquennali.

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

4 - Anche la previsione di **incremento di posti letto** nel settore turistico-ricettivo di 893 unità (di cui 613 con nuova edificazione e 280 da recupero) rischia di essere troppo ottimistico. Dall'analisi dei flussi turistici (anche se risalente al 2014), il rapporto presenze/arrivi risulta di 2,73 per le strutture alberghiere e di 3,49 per le extralberghiere, per cui sarebbe probabilmente più utile individuare strategie volte ad incrementare la durata della permanenza dei turisti nell'area (l'integrazione, già tra l'altro prevista dal PSI, tra le attrattive turistiche presenti nei vari Comuni ed anche nelle zone circostanti può essere molto utile in tale direzione).

CONTRODEDUZIONI

REL4-NON PERTINENTE

Motivazione: Il PSI è teso a favorire l'incremento del turismo in termini di sostenibilità. Le previsioni turistiche si concretizzano in azioni specifiche di trasformazione, che vengono definite in sede di esame delle osservazioni come aree di trasformazione soggette a copianificazione, procedura che potrà portare ad un riallineamento del dimensionamento. Anche tali azioni dovranno poi essere definite nei POC che potranno contenerle in tutto o in parte, in relazione alla effettiva fattibilità e necessità nel quinquennio di validità dei POC.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune CASTELL'AZZARA	Richiedente: Sindaco Maurizio Coppi	
80	Prot. 4867	**Località: SELVENA**
	Data 31/03/2021	Ind. Catastale:

SPAZIO PER ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR / TU

Argomento osservazione

Area di trasformazione esterna al TU
Modifica TU
Modifica Disciplina e altro
Indagini geologiche e idrauliche/VAS

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

80.A - Inserimento zona D4.2 denominata "Eco campeggio di Selvena" Selvena – Frazione di Castell'Azzara Foglion. 14 Particella/e _n. 1069 - Descrizione: Considerando gli ambiti a funzione specifica quali attività produttive presenti nel territorio, classificate in base alle funzioni prevalenti e alle loro capacità di incrementare la qualità insediativa esistente e/o aumentare l'offerta di spazi, nel nostro caso occorre inserire nel territorio urbanizzato l'area individuata come D4.2 "Eco campeggio di Selvena", ai sensi dell'art. 4 comma 3 della Legge Regionale 10 Novembre 2014 n. 65.
Nello specifico si tratta di un ambito produttivo per la ricettività e per migliorare le condizioni della mobilità.
L'ambito individua aree limitrofe ai centri abitati e quindi già in parte urbanizzate che, per ragioni di presenza di rete viaria idoneamente dimensionata per i probabili flussi di traffico, presenza dei sottoservizi di rete pubblici, vicinanza con le maggiori emergenze ambientali-storico-naturalistiche e con le principali attrazioni turistiche e commerciali del territorio, risultano particolarmente strategiche ai fini dell'accoglienza dell'attuale domanda turistica e per migliorare le condizioni della mobilità. (Ambiti strategici per la ricettività e per migliorare le condizioni della mobilità).
Si richiede di mantenere la Normativa indicata dal RUC, e precisamente:
"Area di nuova previsione posta nell'area di frangia urbana a margine del centro abitato da integrare nel sistema ricettivo e alla valorizzazione del paesaggio naturalistico, archeologico ed ipogeo dei prodotti tipici.
Interventi consentiti: Tutti fino alla nuova edificazione per una ricettività complessiva di 80 posti letto (20 piazzole) oltre 15 spazi quale area per sosta camper. E' ammessa la realizzazione di un nuovo edificio di servizio, per la ricettività (servizi igienici, depositi, magazzini, spaccio, bar, ristorante, box office, uffici, ecc.), è ammessa la realizzazione di un nuovo edificio per la custodia e guardiania e la realizzazione di una piscina e altre attrezzature sportive, anche per utilizzo di interesse pubblico e/o aperte al pubblico".

CONTRODEDUZIONI

80.A - PARZIALMENTE ACCOLTA-AREA DI TRASFORMAZIONE

L'area risulta pianeggiante, non boscata e non interessata da vincoli paesaggistici, collocata in prossimità del centro abitato, a sud.
Può essere individuata un'area di trasformazione esterna al TU soggetta a copianificazione, con delimitazione da zona D4.2 del RUC e le seguenti norme:

- Area di nuova previsione posta nell'area di frangia urbana a margine del centro abitato da integrare nel sistema ricettivo e alla valorizzazione del paesaggio naturalistico, archeologico ed ipogeo e dei prodotti tipici.
- L'ambito è destinato all'ospitalità in tende e camper, senza strutture fisse per una ricettività complessiva di 80 posti letto (20 piazzole) oltre 15 spazi quale area per sosta camper.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0013140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

- E' ammessa la realizzazione di un nuovo edificio di servizio per la ricettività (servizi igienici, depositi, magazzini, spaccio, bar, ristorante, box office, uffici, ecc.) di SE max mq 700, da relazzrae in uno più corpi di fabbrica e da collocare in prossimità dell'edificato esistente.
- Sono ammesse attrezzature sportive all'aperto.
- L'area deve rimanere libera, allo stato naturale, con piantumazione di alberature con impianto a macchie in analogia con il territorio rurale circostante.
- Devono essere recuperati la maglia agraria ed i tracciati campestri rilevabili nelle foto storiche fino al 1978 ed oggi cancellati da un processo di semplificazione (vedi foto).
- Da verificare vincolo cimiteriale ed escludere le parti interessate (nel RUC il vincolo cimiteriale è indicato di ml 50, da specificare se è presente provvedimento specifico di riduzione del vincolo da 200 a 50 ml.)
- Da escludere parti interessate dall'area di rispetto del depuratore.

80.B Inserimento zona F2.3 Denominata Impianto Sportivo di Selvena Foglio n. 14 Particelle nn. 52 - 51 – 53 - 43 – 116 – 111 – 112 - 63 – 98 – 97 - Considerando le Zone F1 "Attrezzature e servizi pubblici di interesse comune....." - nel nostro caso occorre inserire nel territorio urbanizzato l'area individuata come "F2.3 "Impianto Sportivo di Selvena" ai sensi dell'art. 4 comma 3 della Legge Regionale 10 Novembre 2014 n. 65.
Si richiede di mantenere la Normativa indicata dal RUC, e precisamente:
"Nell'impianto sportivo di Selvena sono ammissibili attrezzature equestri per mq. 400 di SUL, oltre gli esistenti. In tali spazi sono ammissibili servizi igienici per il pubblico, sale ritrovo, magazzini, stalle, spaccio, angolo bar e similari. Interventi consentiti: Tutti fino alla nuova edificazione in base agli indici e parametri urbanistici sopra indicati. Sugli edifici esistenti sono ammessi interventi di ristrutturazione edilizia r3 e ampliamento am oltre che di sostituzione, previo Piano Attuativo, di Ristrutturazione Urbanistica.

CONTRODEDUZIONI

80.B - ACCOLTA

L'area è inseribile nel TU ai sensi dell'art. 4 c. 3 LR 65 "le attrezzature e i servizi, i parchi urbani" esistenti.
La disciplina sarà specificata nel Piano Operativo PO.
Tuttavia, poiché il dimensionamento nel TU è compreso nelle quantità previste dalla Disciplina del PSI adottato, art. 87.9, che per il Comune di Castell'Azzara prevede superfici ridotte per direzionale e servizi, per consentire questo ed eventuali altri interventi con questa destinazione nel TU si modifica il dimensionamento art. 87.9 come segue:
DIREZIONALE / DI SERVIZIO
SE totale mq 3.000 (anziché 1.700) di cui mq 1.700 (anziché 1.200) da recupero e mq 1.300 (anziché 500) per nuova edificazione.

80.C Inserimento zona F3 Denominato Depuratore di Selvena Foglio n. 27 Particella/e _n. 181 -
Descrizione: Considerando le Zone F3 "Infrastrutture ed impianti tecnologici di interesse generale" - nel nostro caso occorre inserire nel territorio urbanizzato l'area individuata come "F3"Impianto Depuratore di Selvena"
ai sensi dell'art. 4 comma 3 della Legge Regionale 10 Novembre 2014 n. 65.
L'area interessa l'impianto di depurazione della Frazione di Selvena ed è di proprietà dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico di Selvena. Attualmente è in atto un adeguamento funzionale dell'impianto a cura dell'Acquedotto del Fiora SpA. Si richiede di inserire la zona suindicata nel territorio urbanizzato, mantenendo la Normativa indicata dal RUC, e precisamente: "Tali zone comprendono i servizi generali, gli impianti tecnologici, gli impianti inerenti le urbanizzazioni a rete ed i servizi tecnici, gli impianti per le aziende di trasporti e di igiene

urbana, centri di raccolta RSU, gli impianti di depurazione ed altri impianti ed infrastrutture similari. Sono ammesse tutte le categorie di intervento, ai fini del loro corretto funzionamento e nel rispetto sia delle normative vigenti di settore che della migliore armonizzazione con il contesto nel quale si trovano".

CONTRODEDUZIONI

80.C PARZIALMENTE ACCOLTA

Motivazione: Si tratta di attrezzature puntuali nel TR che il PSI fa salve senza individuarla (art. 70 Disciplina del PSI) , non è necessaria area di trasformazione e sarà normata dal Piano Operativo PO con apposita disciplina.

Arch. Annalisa Pirrello - Il RA verrà integrato con tali informazioni nel paragrafo "7.2.3 Captazioni a fini idropotabili e sistema idrico integrato".

ELABORATI MODIFICATI

Rapporto Ambientale

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

80.D Inserimento zona F3 Denominato Impianto GPL Selvena Foglio n. 27 Particella n. 2273- Descrizione: Considerando le Zone F3 "Infrastrutture ed impianti tecnologici di interesse generale" - nel nostro caso occorre inserire nel territorio urbanizzato l'area individuata come "F3"Impianto GPL di Selvena"
ai sensi dell'art. 4 comma 3 della Legge Regionale 10 Novembre 2014 n. 65.

L'area interessa l'impianto di fornitura GPL della Frazione di Selvena ed è di proprietà dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico di Selvena.

Si richiede di inserire la zona suindicata nel territorio urbanizzato, mantenendo la Normativa indicata dal RUC, e precisamente:

"Tali zone comprendono i servizi generali, gli impianti tecnologici, gli impianti inerenti le urbanizzazioni a rete ed i servizi tecnici, gli impianti per le aziende di trasporti e di igiene urbana, centri di raccolta RSU, gli impianti di depurazione ed altri impianti ed infrastrutture similari. Sono ammesse tutte le categorie di intervento, ai fini del loro corretto funzionamento e nel rispetto sia delle normative vigenti di settore che della migliore armonizzazione con il contesto nel quale si trovano".

CONTRODEDUZIONI

80.D – NON PERTINENTE

L'attrezzatura non sembra già esistente è non è TU; non ha bisogno individuazione come area di trasformazione in quanto gli impinati di distribuzione dei carburanti possono essere individuati dal POC nel rispetto delle leggi vigenti.

Si fa presente però che se l'area è parte del demanio civico è soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142, c.1, lett. h, del Codice dei BC e del Paesaggio, alla Disciplina dei Beni paesaggistici del PIT/PPR, elaborato 8B Articolo 13 "Le zone gravate da usi civici" ed il cambio d' uso è soggetto a limitazioni e specifiche procedure ai sensi dell'Art. 9 "Mutamento di destinazione del demanio collettivo civico" LRT 27/2014 e del Regolamento regionale 21 aprile 2015, n. 52/R (Disciplina dell'esercizio delle funzioni in materia di demanio collettivo civico e diritti di uso civico).

80.E Inserimento zona F4 Aree Cimiteriali ed Interventi all'interno della fascia di rispetto – Foglio n. 38 Particella n. A

Descrizione: Considerando le Zone F4 "Aree cimiteriali ed interventi all'interno della fascia di rispetto" - nel nostro caso occorre inserire nel territorio urbanizzato l'area individuata da RU come "F4.2 Selvena" ai sensi dell'art. 4 comma 3 della Legge Regionale 10 Novembre 2014 n. 65.

L'area è interessata dall'area cimiteriale esistente di Selvena, e per gli eventuali ampliamenti.

Si richiede di inserire la zona suindicata nel territorio urbanizzato, mantenendo la Normativa indicata dal RUC.

CONTRODEDUZIONI

80.E - ACCOLTA

Il cimitero può essere inserito in TU art. 4 c.3, in quanto con l'inclusione nel TU del parco urbano, di cui alla successiva osservazione 80.F, l'area cimiteriale risulta in continuità con il centro abitato di Selvena.

La disciplina è competenza del Piano Operativo PO.

80.F Verde Pubblico Selvena Inserimento zona V1 – Verde Pubblico Attrezzato e V2 (D.M. 1444/68 art. 3, lett. C) – Piazze Alberate ed aree attrezzate per il passeggio (D.M. 1444/68 art. 3, lett. C) Selvena Foglio n. 38nn. B (parco verde rimembranze) - 43 – 353 – 376 – 46 – 48

Considerando le Zone V "Verde" - nel nostro caso occorre inserire nel territorio urbanizzato le aree individuate da RU come "V1" e "V2" ai sensi dell'art. 4 comma 3 della Legge Regionale 10 Novembre 2014 n. 65.

L'area è interessata da Verde Pubblico Attrezzato (V1) e piazze alberate ed aree attrezzate per il passeggio.

Si richiede di inserire la zona suindicata nel territorio urbanizzato, mantenendo la Normativa indicata dal RUC, e precisamente: "V1 – Si tratta di aree attrezzate adibite a verde pubblico attrezzato nelle quali possono essere

installate e realizzare infrastrutture pubbliche, servizi igienici pubblici, allestimenti per spettacolo all'aperto e manifestazioni, percorsi pedonali e ciclabili, impianti sportivi di quartiere..."
"V2 – Sono spazi aperti urbani pubblici attrezzati per il passeggio e per manifestazioni pubbliche, attività ricreative, mercati all'aperto, ecc...."

CONTRODEDUZIONI

80.F - ACCOLTA

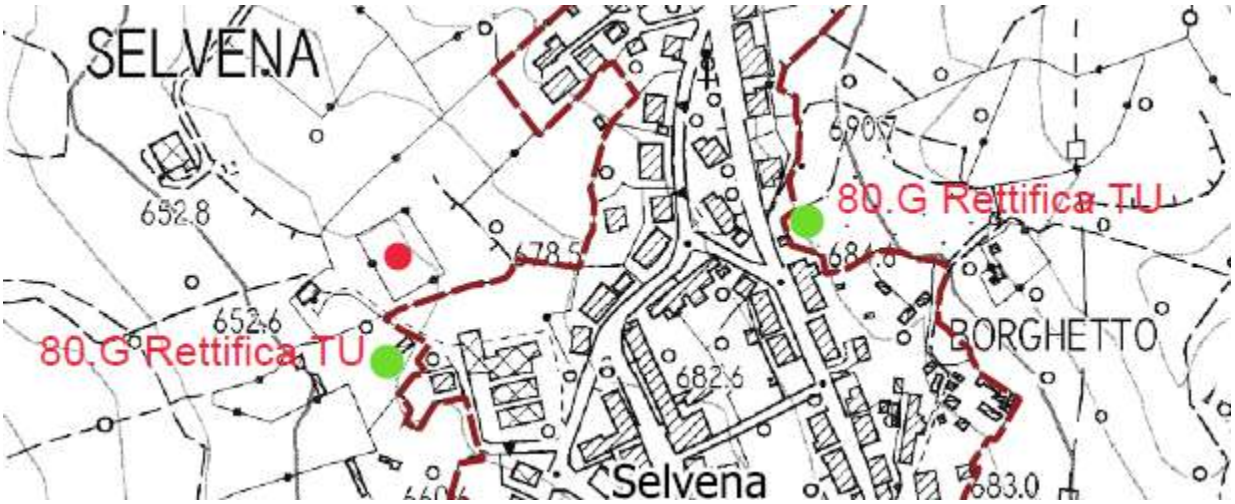
Trattandosi di verde pubblico e di parchi urbani esistenti, si inseriscono nel TU c. 3 le aree classificate V1 e V2 nel RUC vigente, collocate nella parte sud del centro abitato di Selvena, fra cui il Parco della Rimembranza.

80.G Da lettera trasmissione: rettifiche TU c.3, indicate nella carta Selvena.png.

CONTRODEDUZIONI

80.G - ACCOLTA

Trattandosi di modeste rettifiche si ritengono ammissibili.



Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Francesco Marchini (Feri Olinto)	
81	Prot. 4872	**Località: Cellane**
	Data 31/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 21, part. 49

ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di ampliare il TU di Montelaterone al fine di includere l'area individuata.

Beni paesaggistici
L'area che si chiede di includere è in parte soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004

CONTRODEDUZIONI

ACCOLTA

Motivazione:

La particella, se pure boscata, è interessata da un edificio e da annessi, pertanto può essere inserita nel TU in continuità con gli edifici a nord.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Ciacci Marcello	
82	Prot. 4873	**Località: Montelaterone**
	Data 31/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 17, part. 223

Stessa ubicazione e stesso proponente della oss. 1.
L'osservazione è stata modificata con la specifica che è stata presentata istanza di permesso di costruire per il lotto di completamento soggetto ad interventi diretto nel RU.

PARZIALMENTE ACCOLTA
Vedi osservazione n° 1.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: CASTELL'AZZARA	Richiedente: Luca Crociani (Fortunati Simone)	
83	Prot. 4884	**Località: Ferro di Cavallo**
	Data 31/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 47, part. 278, 280

ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di riconoscere la zona per attività artigianali esistente e consentire un rapporto di copertura pari a quello della UTOE di Selvena invece che al 50 %.

CONTRODEDUZIONI
PARZIALMENTE ACCOLTA
L'area individuata come D1 dal RU comunale viene riconosciuta come TU (anche in accoglimento dell'osservazione 74C). Relativamente alle normative urbanistico edilizie, queste saranno definite dal POC comunale.

Comune: CASTELL'AZZARA	Richiedente: Luca Crociani (Lazzari Paolo)	
84	Prot. 4885	**Località: Podere dei Lazzeri**
	Data 31/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 6, part. 226

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di modificare la scheda del RU, le destinazioni d'uso consentite e i tipi di intervento concessi.

CONTRODEDUZIONI
NON PERTINENTE
Le richieste non si riferiscono alle tavole ed alle norme del PSI ma dal POC comunale.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Luca Crociani (Testi Alessandro)	
85	Prot. 4886	**Località: Case Bruciate**
	Data 31/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 36, part. 50, 51, 658

ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di ampliare il TU al fine di prevedere un lotto di completamento di 130 mq.
DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE Nuova 130 mq
Destinazioni d'uso: residenziale

Beni paesaggistici
Non presenti

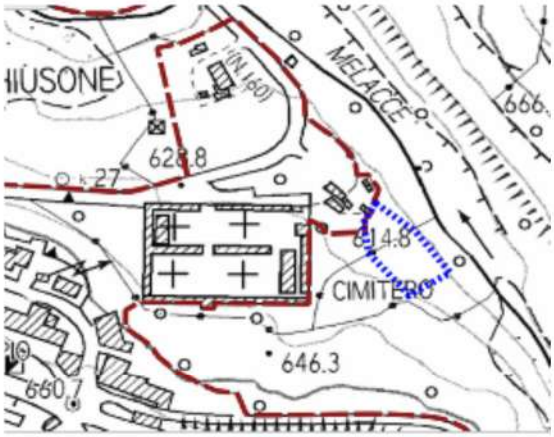
CONTRODEDUZIONI
NON ACCOLTA
Motivazione: Si tratta di una particella isolata nel territorio rurale che non ha caratteristiche di territorio urbanizzato.

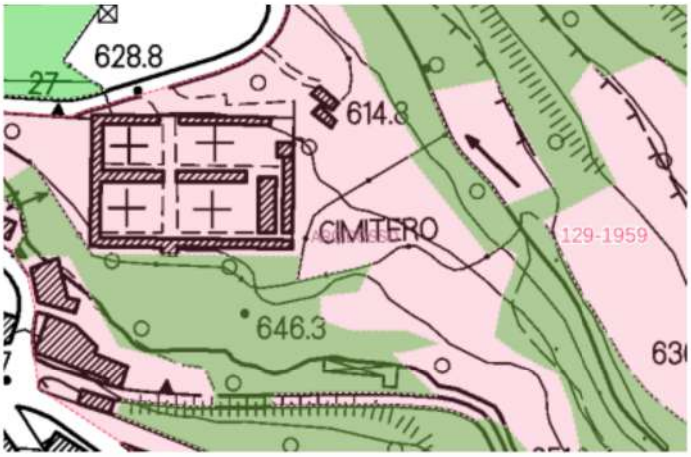
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Studio Amiata progetti (Ciaffarafà Roberto)	
86	Prot. 4927	**Località: Oguardio**
	Data 31/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 30, part. 769

ESTRATTI CARTOGRAFICI

BENI PAESAGGISTICI





Collocazione
TR

Argomento osservazione
Area di trasformazione esterna al TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si richiede la possibilità di realizzazione piazzale per deposito auto usate a servizio della concessionaria auto limitrofa al terreno in oggetto. Le dimensioni di previsione sono di circa mq 600
DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
St 600 mq
Destinazioni d'uso: piazzale per deposito auto

Beni paesaggistici
L'area che si chiede di includere è in piccola parte soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004

Vincolo paesaggistico Dlgs 42/2004 art. 136 con DM 129/1959 Monte Amiata.

Pericolosità Idraulica

CONTRODEDUZIONI

NON ACCOLTA

Motivazione: la richiesta risulta di fatto superata dalla osservazione n° 73, che ne comprende una parte.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: CASTELL'AZZARA	Richiedente: Tenci Tullio	
87	Prot. 4932	**Località: Castell'Azzara**
	Data 31/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 31, part. 21

ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Area di trasformazione esterna al TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede l'inserimento di un'area di trasformazione a destinazione residenziale da attuarsi insieme al recupero del mattatoio presente ad est dell'area interessata.
DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE Nuova: 480 mq
Destinazioni d'uso: residenziale

Beni paesaggistici
Non presenti

CONTRODEDUZIONI
PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione:
La previsione di un'area di trasformazione a carattere residenziale in territorio rurale non è ammessa dalla LR 65/2014.
Relativamente al recupero del mattatoio, vedi osservazione del Comune di Castell'Azzara n° 74L.

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Francesco Marchini (Feri Olinto)	
88	Prot. 4937	**Località: Cellane**
	Data 31/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 21, part 49

L'osservazione è identica alla oss. 81.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Francesco Marchini (Cellini Sandro)	
89	Prot. 4942	**Località: La Serra**
	Data 31/03/2021	Ind. Catastale: Foglio 29, part. 9, 10

ESTRATTI CARTOGRAFICI
ORTOFOTO – INDIVIDUAZIONE PARTICELLE

CATASTALE E BENI PAESAGGISTICI

TU PSI ADOTTATO – PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Ampliamento del perimetro del TU di Serra al fine di poter prevedere un lotto edificabile a destinazione residenziale.
DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE Nuova: un lotto da 170mq e un lotto da 340 mq
Destinazioni d'uso: Residenziale

Beni paesaggistici
Particelle parzialmente interessate da zone boscate.

CONTRODEDUZIONI
PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione:
La richiesta non è accoglibile per la particella 10 a est della strada, in quanto non risulta in continuità con le parti già edificate, dalle quai la separa una porzione boscata.
La richiesta è parzialmente accoglibile per la particella 9 a ovest della strada, in quanto – anche se non edificata ed attualmente in territorio rurale – è adiacente alla parte già edificata ed è collocata lungo una viabilità dove sono presenti le principali urbanizzazioni.
La profondità della porzione aggiunta è analoga a quella del tessuto adiacente già edificato, per garantire la correttezza del disegno urbanistico e per escludere le parti boscate.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ROCCALBEGNA	Richiedente: STUDIO di GEOLOGIA DURANTI	
90	Prot. 5001	**Località: SP – Vallerona**
	Data 1/04/2021	Ind. Catastale: PROPRIETA': MARZOCCHI

SPAZIO PER ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Indagini geologiche e idrauliche/VAS

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Per l'area in studio, la Carta della Pericolosità Geologica adottata per il Comune di Roccalbegna e redatta secondo il DPGR 5/R e il PAI vigente, viene assegnata una classe di pericolosità G.4 (P.4), intesa come "aree instabili interessate da fenomeni di dissesto attivi di tipo gravitativo, erosivo e/o dovuti all'azione delle acque incanalate negli alvei naturali /artificiali o lungo le pendici" (Art. 6 – Mappe del PAI).
Dalle indagini in corso, sismica a rifrazione sondaggio a cc e misure inclinometriche, e dalle evidenze geomorfologiche rilevabili anche lungo la SS, la zona risulta essere stabile con assenza di instabilità attiva: la SS non presenta e non ha mai presentato, in passato, gradonature della sua sede o lesioni sull'asfalto, inoltre, la struttura limitrofa e subito a valle dell'area in studio, non presenta cenni di assestamento o di cedimenti differenziali e tanto meno, lesioni dovute a movimenti gravitativi attivi verso valle.
Allegato Stralcio Carta della Pericolosità Geologica area di interesse (PAI adottato)
Conclusioni
Si chiede, alla luce delle indagini e delle evidenze geomorfologiche, di deperimetrare l'area stabile dalla classe G4=P4 alla classe G.3 (DPGR 53/R), considerando l'area quiescente e senza attività nel sistema morfo-climatico attuale.
Si allega la cartografia della proposta di modifica, con la zona in G.3
DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE da Recupero
SE Nuova
St mq
Destinazioni d'uso

CONTRODEDUZIONI
ACCOLTA
Motivazione:
A cura dei geologi incaricati
La Soc. IdroGeo Service Srl, incaricata dall'Unione dei Comuni Montani dell'Amiata Grossetana di eseguire gli studi geologici a supporto del nuovo Piano Strutturale Intercomunale (incarico del 09/04/2020 – Determinazione n.571) prende atto della presente osservazione da parte del Dott. Geol. Franco Duranti per conto della Proprietà Marzocchi e a seguito del sopralluogo eseguito in presenza del Dott. Geol. Franco Duranti in data 11/06/2021 accoglie l'osservazione n.90 in oggetto.
Si ricorda che la modifica richiesta e accolta a seguito di sopralluogo rimane sub iudice da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e del Genio Civile di Grosseto che a seguito di loro specifico sopralluogo possono accogliere o rigettare tale osservazione. La Soc. IdroGeo Service S.r.l. eseguirà specifici sopralluoghi nel sito oggetto di osservazione anche in contradditorio con i tecnici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale del Genio Civile di Grosseto, secondo loro disponibilità e volontà, al fine di definire con la massima accuratezza il quadro geomorfologico del sito suddetto.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: CASTELL'AZZARA	Richiedente: Daniela Baffetti	
91	Prot. 5008	**Località: Castell'Azzara**
	Data 1/04/2021	Ind. Catastale: Foglio 30, part. 501

Collocazione
TU

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede che venga previsto un parcheggio pubblico nell'area degli ex lavatoi di proprietà comunale

---

CONTRODEDUZIONI

NON PERTINENTE
La previsione di standard pubblici all'interno del territorio urbanizzato non è materia di PSI ma di Piano Operativo PO, pertanto l'osservazione è da ritenersi non pertinente.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Mauro Minelli (Contri Lido)	
92	Prot. 5009	**Località: Fornaci**
	Data 1/04/2021	Ind. Catastale:Foglio 22, part. 199

ESTRATTI CARTOGRAFICI
ORTOFOTO - CATASTALE

PROPOSTE MODIFICA TU

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede la previsione di un'area di trasformazione con una struttura di 300 mq per lo stoccaggio merci e ricovero macchinari a scopo commerciale

DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE Nuova: 300 mq
Destinazioni d'uso: Commerciale

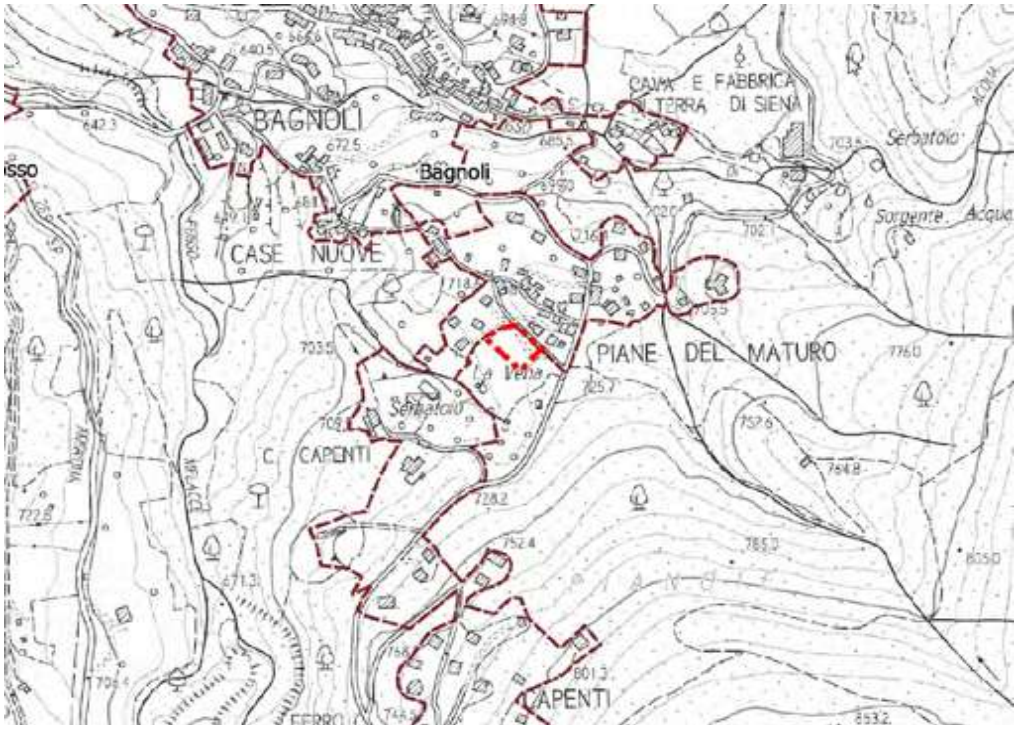
Beni paesaggistici
Non presenti

CONTRODEDUZIONI
PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione: si ritiene accoglibile l'inserimento nel territorio urbanizzato (TU) della porzione della particella più a ovest, che risulta racchiusa nel limite del TU (corrispondente alla linea rossa), fra il piazzale esistente a sud e la pertinenza dell'edificio a nord (chiusura del margine con eliminazione della tasca).
La restante parte (area verde) non ha caratteristiche di urbanizzato e resta nel territorio rurale.
Le Destinazioni d'uso ed il dimensionamento all'interno del TU saranno definiti dal Piano Operativo e dovranno prevedere la riqualificazione dell'area.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Abitare 2000 (Pinocci Mario)	
93	Prot. 5018	**Località: Piane del Maturo**
	Data 1/04/2021	Ind. Catastale: Foglio 37, part. 305

ESTRATTI CARTOGRAFICI



Collocazione
TR

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Argomento osservazione
Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si specifica che l'osservante ha presentato un Permesso di Costruire con prot. 9560 del 1/7/2019 per la realizzazione di 3 alloggi e ha firmato la convenzione per la realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri in data 15/03/2021. Si chiede pertanto che il lotto sia reinserito all'interno del perimetro di TU.

DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE Nuova: 170 mq
Destinazioni d'uso: Residenziale

Beni paesaggistici
Non presenti

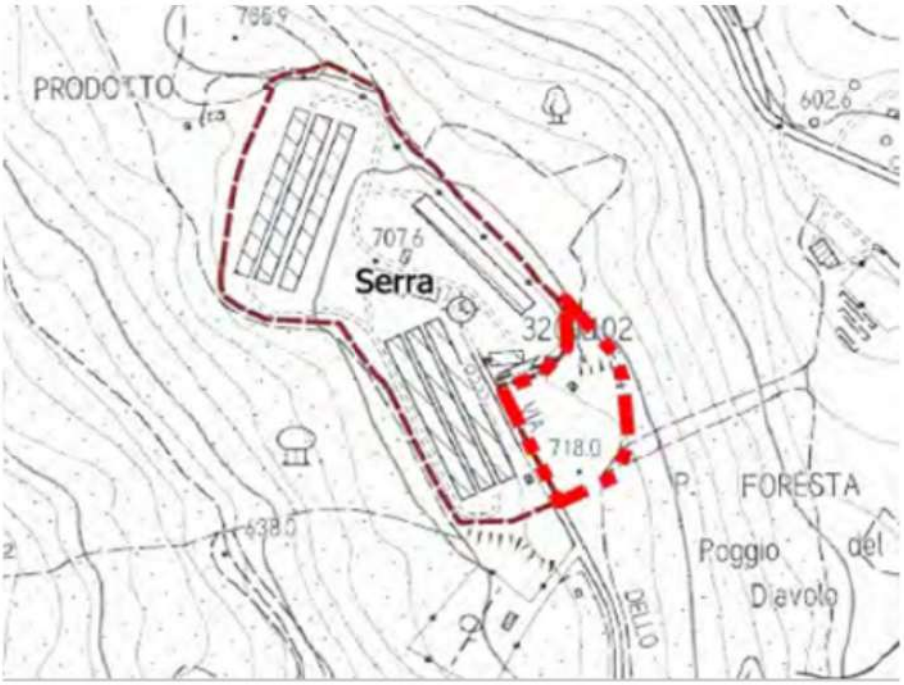
CONTRODEDUZIONI
ACCOLTA
E' stata firmata convenzione con il Comune, l'osservazione per questo è accoglibile.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Abitare 2000 (Contri Andrea)	
94.01.00	Prot. 5020	**Località: Serra**
	Data 1/04/2021	Ind. Catastale: Foglio 21, part. 341, 342, 206, 343, 344, 205, 345, 366, 382, 383

ESTRATTI CARTOGRAFICI



Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di reinserire nel perimetro del TU l'area individuata al fine di poter eseguire una ristrutturazione urbanistica per il recupero dei volumi esistenti e prevedere un ampliamento fino ad un massimo di 460 mq di SE complessiva ed un massimo di tre alloggi.
DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE da Recupero + SE Nuova: 460 mq

Destinazioni d'uso: residenziale

Beni paesaggistici
Non presenti

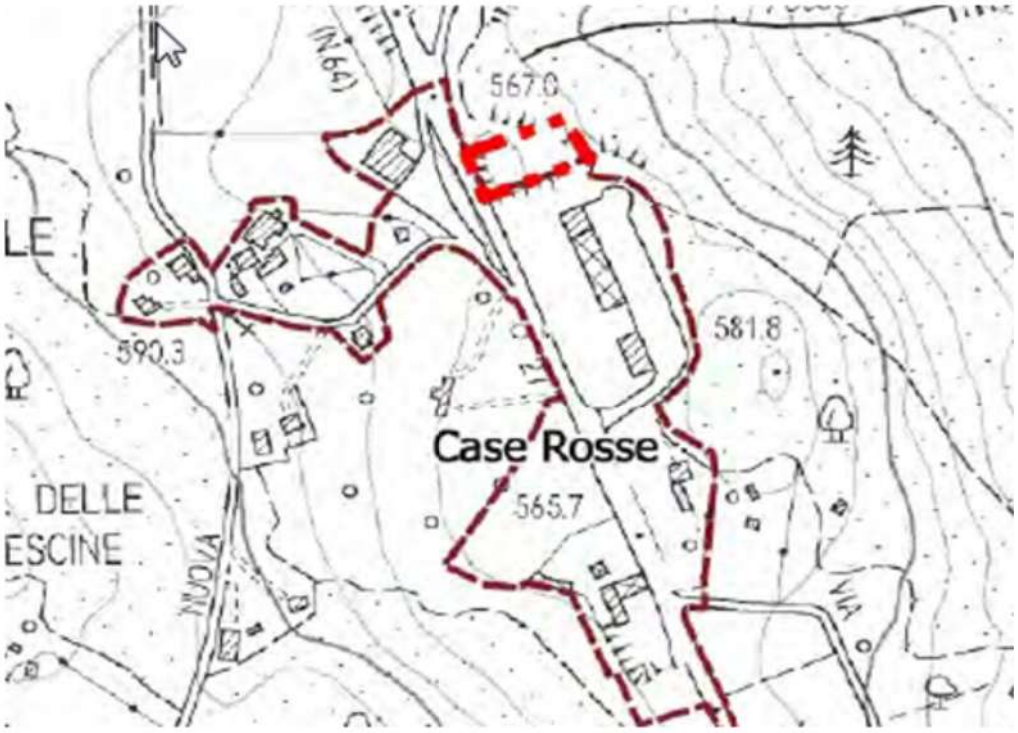
CONTRODEDUZIONI
PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione:
L'area è parzialmente urbanizzata (recinzioni e viabilità sono presenti) pertanto l'osservazione è accoglibile inserendo l'area in TU comma 3 come parte dell'area produttiva.
Si fa presente però che l'area viene ampliata in quanto pertinenza di un'area produttiva esistente, ampia e di notevole impatto sulle aree circostanti, pertanto non risulta adatta alla destinazione residenziale.
La destinazione d'uso verrà comunque definita dal POC.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Contri Andrea	
94.2	Prot. 5020	**Località: Case Rosse**
	Data 1/04/2021	Ind. Catastale: Foglio 11, part. 628, 630, 631

ESTRATTI CARTOGRAFICI



Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di reintrodurre all'interno del perimetro del TU Case Rosse l'area in cui dovrebbe essere realizzato un

parcheggio pubblico per mezzi pesanti che dovrebbe essere realizzato dall'osservante e ceduto al Comune come da Convenzione firmata il 18 luglio 2018.

- - - -

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: CASTEL DEL PIANO	Richiedente: Abitare 2000 (Olimpieri Carla)	
95	Prot. 5021	**Località: Tepolini**
	Data 1/04/2021	Ind. Catastale: Foglio20, part. 61

CTR – TU PSI

ORTOFOTO

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede una rettifica del perimetro del TU di Tepolini al fine di inserire la particella di pertinenza dell'edificio interno al TU stesso.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Beni paesaggistici

Parzialmente in zona boscata: la part. 61 è soggetta a vincolo di cui alla lettera g) art. 142 del Dlgs 42/2004 (Territori coperti da foreste e boschi).

CONTRODEDUZIONI

NON ACCOLTA

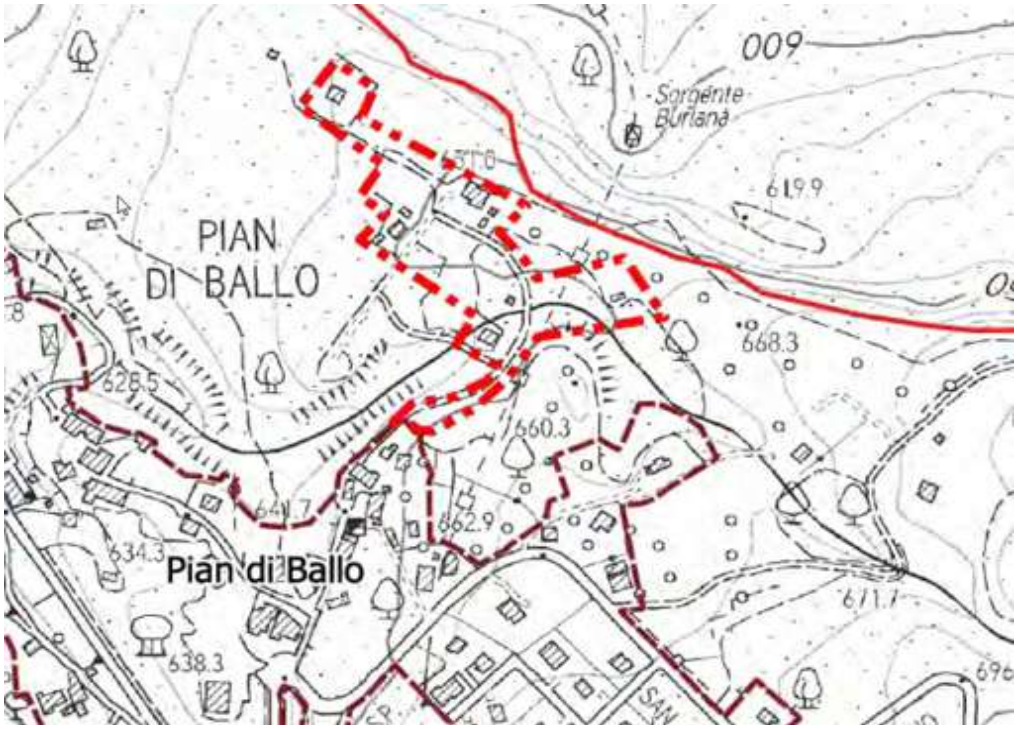
L'osservazione è riferita alla particella 61 (collocata oltre la strada e parzialmente boscata) ma nell'estratto grafico si individua la particella 149.

Entrambe le particelle non hanno caratteristiche di territorio urbanizzato, la 61 è per buona parte boscata, pertanto l'osservazione non è accoglibile.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: CASTEL DEL PIANO	Richiedente: Abitare 2000 (Carucci Stefania)	
96	Prot. 5023	**Località: Pian del Ballo**
	Data 1/04/2021	Ind. Catastale: Foglio 28, part. 15, 399, 428, 356

ESTRATTI CARTOGRAFICI



Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di ampliare il perimetro del TU di Pian del Ballo al fine di includere le particelle di proprietà.

CONTRODEDUZIONI

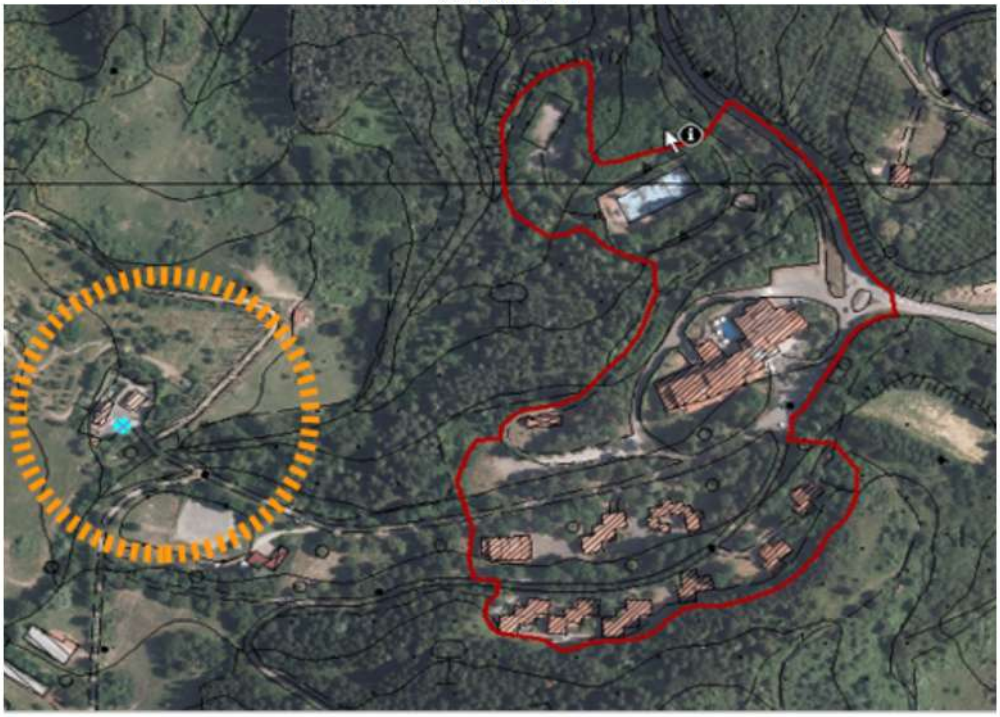
NON ACCOLTA
Motivazione:
Il nucleo oggetto di osservazione non presenta le caratteristiche proprie del territorio urbanizzato così come definito ai sensi della LR 65/2014, pertanto l'osservazione è da ritenersi non meritevole di accoglimento.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Abitare 2000 (Albini Costantino)	
97	Prot. 5025	**Località: Aiuole, Podere San Michele**
	Data 1/04/2021	Ind. Catastale: Foglio 44, part. 193, 200, 201, 202. Foglio 59, part. 115, 168, 144, 165, 111, 164

ORTOFOTO



CATASTALE

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di ampliare il perimetro del TU di Aiuole al fine di includere le particelle di proprietà.

CONTRODEDUZIONI

NON ACCOLTA

Motivazione:

Il nucleo oggetto di osservazione non presenta le caratteristiche proprie del territorio urbanizzato così come definito ai sensi della LR 65/2014, pertanto l'osservazione è da ritenersi non meritevole di accoglimento.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: SEGGIANO	Richiedente: Francesco Marchini (Ginanneschi e Bisconti)	
98	Prot. 5028	**Località: Robbioli**
	Data 1/04/2021	Ind. Catastale: Foglio 13, part. 363, 336, 229, 230

ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Area di trasformazione esterna al TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di poter realizzare un bed and breakfast costituito da 4 camere tipo “casa sull' albero” da collocare nella pertinenza del fabbricato esistente destinato ad abitazione residenziale come accessori dello stesso.
La costruzione esistente diventerebbe il fabbricato aziendale principale, all'interno del quale verrebbero ospitate le funzioni comuni tipo cucina o sala polivalente con servizi; le nuove piccole strutture in legno, per garantire la massima privacy agli ospiti, si nasconderanno tra le fronde degli alberi e saranno appena percepibili dalla pubblica via . La tipologia costruttiva, le piccole dimensioni di ciascun locale e il carattere delle strutture, assoggettabili a quelle a carattere temporaneo, favoriranno il miglior inserimento ambientale e la sostenibilità dell' intervento .

DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE Nuova: 65 mq di SE
Destinazioni d'uso: Turistico ricettivo

Beni paesaggistici
Non presenti

Pericolosità Geologica

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

CONTRODEDUZIONI

NON PERTINENTE

Motivazione:

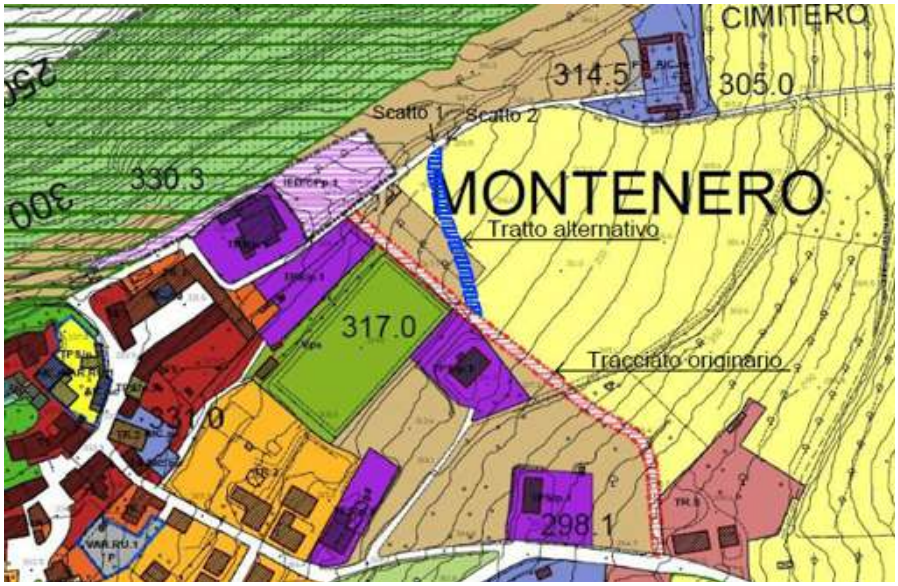
Poiché l'osservazione chiede che la residenza esistente resti tale e non cambi uso in turistico-ricettivo, ai sensi della Legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 “Testo unico del sistema turistico regionale”, l'attività richiesta sembra ricadere nell Art. 56 “Bed and breakfast”, comma 4: “L’attività di bed and breakfast svolta in forma non imprenditoriale può essere esercitata esclusivamente nella casa dove la persona fisica ha la residenza e il domicilio.”

In quanto residenza esistente non è soggetta a disciplina del PSI.

Il Piano Operativo PO potrà eventualmente disciplinare la realizzazione di questi particolari annessi, fermo restando che nuove residenze non agricole in territorio rurale non sono ammesse.

Comune: CASTEL DEL PIANO	Richiedente: Onorato Alberto (Frantoio Franci)	
99	Prot. 5033	**Località: Montenero d'Orcia**
	Data 1/04/2021	Ind. Catastale: Foglio 65, part. 305, 306, 375, 377

ESTRATTI CARTOGRAFICI



Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Area di trasformazione esterna al TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di prevedere una viabilità alternativa a servizio dell'attività del Frantoio Franci.

Beni paesaggistici
Non presenti

CONTRODEDUZIONI

NON ACCOLTA
Motivazione:
Il tracciato proposto interessa sia un vigneto sia un oliveto riconosciuti dal PIT/PPR, e non sembra coerente con la morfologia del territorio.
La Disciplina del PSI valorizza la viabilità esistente ed adeguamenti della stessa, che qui sono possibili.

Si fa presente che, a seguito dello svolgimento della Conferenza Paesaggistica per il POC di Castel del Piano (5-2022), è stato deciso di mantenere la previsione della nuova viabilità unicamente come strategia, da inserire anche nel PSI, eliminando il disegno del tracciato e la previsione di esproprio.
La definizione precisa del tracciato è quindi rimandata al progetto di opera pubblica ed in quella sede sarà valutata la soluzione migliore.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: CASTELL'AZZARA	Richiedente: Paola Puri (Codema Costruzioni srl)	
100	Prot. 5035	**Località: Poggio Castagnaio**
	Data 1/04/2021	Ind. Catastale: Foglio 5, part. 104, 107, 109

ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di prevedere un nuovo impianto carburanti in località Poggio Castagnaio.

Beni paesaggistici
L'area che si chiede di includere è in parte soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004

CONTRODEDUZIONI
NON PERTINENTE
Motivazione: La previsione di nuovi impianti di distribuzione carburanti dipende da specifiche norme regionali e statali in materia e non è una previsione del PSI. Qualora si tratti di un semplice impianto di rifornimento carburante da realizzare dentro la fascia di rispetto stradale, così da considerarlo una pertinenza della strada, può essere considerato un adeguamento dell'infrastruttura stradale esistente. Si segnala peraltro che l'area che si chiede di includere è in parte soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004 e non appare adeguata anche per l'orografia.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune ARCIDOSSO	Richiedente: SINDACO Jacopo Marini	
101 149 (integraz.)	Prot. 5040 Integraz. 16430	**Località: Arcidosso e frazioni**
	Data 1/04/2021 Integraz. 04/11/2021	Ind. Catastale:

ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR / TU

Argomento osservazione

Area di trasformazione esterna al TU
Modifica TU
Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

101.1
LOCALITA': **Arcidosso DEPURATORE**
INDIRIZZO: limitrofa al centro storico di Arcidosso capoluogo
FOGLIO CATASTALE: 22
PARTICELLA CATASTALE: 696-739-699 salvo se altre (strada di accesso al depuratore)
Analisi: E' in fase di completamento da parte di Acquedotto del Fiora spa, la realizzazione del **depuratore** a servizio del capoluogo che potrebbe essere oggetto di apposita disciplina per lo sviluppo e la gestione dello stesso.
CONTRODEDUZIONI
101.1 PARZIALMENTE ACCOLTA
MOTIVAZIONE
Si tratta di attrezzature puntuali nel TR che il PSI fa salve senza individuarla (art. 70 Disciplina del PSI) , non è necessaria area di trasformazione e sarà normata dal Piano Operativo PO con apposita disciplina.
Arch. Annalisa Pirrello - Il RA verrà integrato con tali informazioni nel paragrafo "7.2.3 Captazioni a fini idropotabili e sistema idrico integrato".

101.2
AREA DELLA STRADA DI PENETRAZIONE NELLA ZONA ARTIGIANALE
LOCALITA': Arcidosso
INDIRIZZO: Via Montanara
FOGLIO CATASTALE: 22
PARTICELLA CATASTALE: varie
Analisi:
- Recentemente questa Amministrazione, per mezzo di apposita variante urbanistica, ha provveduto alla realizzazione di una strada e dei relativi sotto servizi accessori, (fognature, pubblica illuminazione ecc.) necessaria a servire adeguatamente la zona artigianale-industriale-commerciale esistente.
Tali infrastrutture e il contesto circostante (centro di abitato di Arcidosso capoluogo), rendono di fatto, l'area urbanizzata e disponibile per un ulteriore ipotesi di sviluppo da approfondire in sede di pianificazione urbanistica.
- La nuova perimetrazione del territorio urbanizzato consentirebbe inoltre di inserire all'interno dell'urbanizzato, l'abitazione adiacente alla strada provinciale e limitrofa alla stazione di servizio.
Quest'ultima infine, è oggetto di un procedimento amministrativo di ampliamento e pertanto necessita di un

leggero aggiustamento della perimetrazione in quanto attualmente lambisce il fabbricato esistente precludendone l'ampliamento.

CONTRODEDUZIONI

101.2 PARZIALMENTE ACCOLTA

- L'area urbanizzata adiacente la zona produttiva può essere inserita nel TU in quanto art. 3 comma 3 "i lotti e gli spazi inedificati interclusi dotati di opere di urbanizzazione prima ria.", fatto salvo il parere della Regione data l'ampiezza dell'area inedificata.
- Per quanto riguarda l'edificio sull'altro lato della strada accanto al distributore, il TU può essere rettificato a comprendere la particella 657, oltre alla 499, in quanto resede dell'edificio.

101.3

AREA DEL PARCHEGGIO DELLA MADONNA INCORONATA

LOCALITA': Arcidosso
INDIRIZZO: Via della Madonna angolo con strada provinciale
FOGLIO CATASTALE: 29
PARTICELLA CATASTALE: 86-87-88-89
Analisi: E' in fase di approvazione definitiva il progetto esecutivo per la messa in sicurezza della viabilità in entrata e uscita del parcheggio esistente a servizio prevalentemente del centro storico del capoluogo. Tale progetto prevede la realizzazione di una idonea bretella di collegamento tra parcheggio e strada provinciale, sull'impronta di un vecchio tracciato, in modo mettere in sicurezza la circolazione stradale. Sembra inoltre opportuno inserire all'interno del territorio urbanizzato il terreno a ridosso della provinciale, in modo da scongiurarne usi impropri e/o incongrui rispetto all'intorno in cui si colloca (centro abitato a ridosso del Santuario della Madonna delle Grazie o Incoronata) e poter eventualmente prevedere ipotesi di possibili ampliamenti del parcheggio.

CONTRODEDUZIONI

101.3 ACCOLTA

Il progetto di opera pubblica è approvato, il TU può essere ampliato alla porzione interessata dal progetto.

101.4

AREA DI CASE PANARDI

LOCALITA': Arcidosso
INDIRIZZO: Loc. Case Panardi
FOGLIO CATASTALE: 43
PARTICELLA CATASTALE: 1110-1111-1113
Analisi:
L'area si è sviluppata recentemente, ed è interessata da ulteriori processi edilizi in corso di definizione, che completeranno la zona residenziale.

CONTRODEDUZIONI

101.4 ACCOLTA

Le particelle indicate (1111-1113) sono boscate e soggette a vincolo paesaggistico, esclusa una minima porzione della 1111. Il progetto di trasformazione per queste particelle, previsto dal RUC, ha ottenuto parere favorevole della Commissione Paesaggistica Comunale che si riporta di seguito, ed è in attesa del parere SABAP.
"Seduta del 06 Agosto 2021

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Si informa che questa Commissione locale per il Paesaggio, con decisione n. 117/20 - 2 adottata nella seduta del 06/08/2021 di cui al verbale in data 06/08/2021, ha espresso PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI, alla realizzazione dei lavori sopra indicati, ed esattamente:
"...la commissione visti gli elaborati progettuali, gli elaborati integrativi trasmessi dal richiedente e le relative note esplicative riferite alle caratteristiche paesaggistiche e ambientali, alla tipologia dell'intervento, tenuto conto degli effetti che questo potrà produrre nel contesto paesaggistico ambientale, così come descritto nella relazione paesaggistica allegata alla progettazione ritiene l'intervento compatibile, prescrivendo, considerato il contesto paesaggistico di riferimento (area boscata art. 142 lett. g D.Lgs 42/2004 e s.m.i.) ed al fine di limitare gli elementi di artificialità introdotti, di ridurre al minimo la realizzazione dell'area esterna pavimentata, che dovrà essere realizzata con materiali locali. Si precisa che le finiture esterne dovranno essere realizzate con cromia non dissonante da quella presente negli edifici adiacenti.
Si prescrive, inoltre, il reimpianto per quanto possibile di vegetazione autoctona."
Vedi anche osservazione 101.4.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

101.5
AREA DI VIA PANORAMICA
LOCALITA': Arcidosso
INDIRIZZO: Via Panoramica
FOGLIO CATASTALE: 43
PARTICELLA CATASTALE: 806-456-512-807-513-524-514-523-810-426
Analisi:
Trattasi di un'area di circolazione da tempo urbanizzata, dotata di viabilità, pubblica illuminazione e servizi.
Di fatto tutta la fascia dei terreni, limitrofa alla strada ha perso ormai da tempo la vocazione agricola originaria e costituisce la zona di completamento dell'area residenziale esistente.
CONTRODEDUZIONI
101.5 ACCOLTA
Le particelle 456 e 806 a nord e la particella 514 a sud della porzione indicata per l'ampliamento del TU, risultano già interessate da urbanizzazione, di conseguenza le particelle 512-807-513 (solo porzione lungo strada per una profondità uguale alle particelle confinanti)-524 sono considerati lotti interclusi urbanizzati e vengono inseriti nel TU.
Il Parere del Consorzio Forestale dell'Amiata, prot. n. 268 del 14/7/2021, attesta che le particelle 806-456-807-513-524-514-523-810-426 foglio 43 non sono definibili come "bosco" per assenza di copertura forestale.
La particella 512 risulta boscata nel PIT/PPR ma dalla foto aerea non risulta copertura boschiva, pertanto potrà essere verificata successivamente con le stesse modalità.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

101.6
AREA DELLE PERGOLE – MODIFICATA
LOCALITA': Montelaterone
INDIRIZZO: Loc. Pergole
FOGLIO CATASTALE: 11
PARTICELLA CATASTALE: 630-635-351
Analisi: La zona sviluppatasi recentemente, grazie a interventi mirati dell'Amministrazione Comunale, con opportune varianti urbanistiche, che ne hanno fatto un'importante area a vocazione commerciale e di servizi. Costituisce "la porta dell'Amiata" in quanto primo avamposto urbanizzato del Comune e snodo viario, lungo la strada provinciale del Cipressino, nella quale si concentra un notevole e costante afflusso di traffico per tutto l'anno, poiché rappresenta il collegamento tra il territorio amiatino la Maremma, Siena e le più importanti strade a grande circolazione. La zona attualmente non risulta ancora completata; sono in corso di realizzazione un edificio commerciale/industriale, e un'area di parcheggio per mezzi pesanti, volute fortemente dall'Amministrazione.
CONTRODEDUZIONI
101.6 PARZIALMENTE ACCOLTA
La particella 630 e la porzione della 635 lungo strada e non boscata possono essere inserite nel TU in quanto urbanizzate (area di parcheggio per mezzi pesanti).
La integrazione dell'A.C. Del 5-11-2021 segnala che "questa Amministrazione avrebbe individuato un'area, ritenuta peraltro idonea dal Comando dei Vigili del Fuoco, su cui intervenire, censita al catasto al foglio n. 11 mappali n. 630-635" per realizzare la nuova Caserma dei Vigili del Fuoco in Loc. Pergole." già oggetto della oss. 106.6.
Si fa presente che l'inserimento in TU consentirà destinazioni d'uso di tipo urbano, compresa la caserma, che saranno precisate dal POC.

101.6 PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE
La particella 351, sul lato ovest della strada, non risulta urbanizzata e non può essere inserita nel TU.
Essendo richiesta una destinazione commerciale può essere individuata un'area di trasformazione esterna al TU con le norme già previste dal RUC: "Il fabbricato potrà avere altresì una destinazione commerciale e/o espositiva o di artigianato artistico, ristorazione, sport e tempo libero, per una S.U.L. massima di 95,00 mq" con indicazioni per un corretto inserimento paesaggistico dato che il nuovo fabbricato risulta di fatto isolato rispetto alla struttura commerciale collocata sull'altro lato della strada.

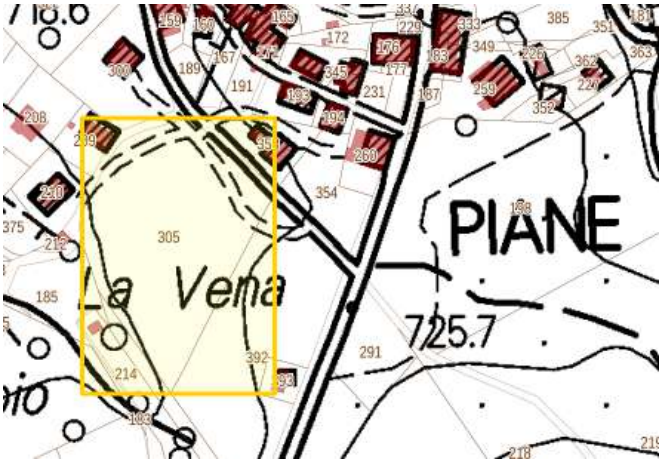
101.7
AREA DELLE PIANE DEL MATURO (Loc. La Vena)
LOCALITA': Arcidosso
INDIRIZZO: Piane del Maturo
FOGLIO CATASTALE: 37
PARTICELLA CATASTALE: 305
Analisi: Trattasi di un'area di trasformazione soggetta a intervento diretto convenzionato. A dimostrazione dell'interesse pubblico persistente, che si manifesta attraverso la realizzazione e successiva cessione gratuita al Comune di un parcheggio pubblico a servizio della frazione, si informa che la convenzione è stata da poco sottoscritta.
CONTRODEDUZIONI

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

101.7 ACCOLTA

La previsione è collocata in territorio soggetto a vincolo paesaggistico di cui al D.M. 22/05/1959 G.U. 129 del 1959 Zona del Monte Amiata.

Il progetto presentato nel 2017 per l'attuazione delle previsioni del RUC ha ottenuto nel 2018 parere favorevole con prescrizioni dalla Soprintendenza. Nel marzo 2021 è stata firmata la Convenzione per le opere di urbanizzazione. Pertanto la particella 305 foglio 37 viene inserita nel TU.



101.8

AREA DELLE CAPANNELLE

LOCALITA': Arcidosso

INDIRIZZO: Loc. Capannelle

FOGLIO CATASTALE: vari

PARTICELLA CATASTALE: varie

Analisi: La frazione delle Capannelle costituisce un nucleo urbanizzato, stabilmente abitato dai residenti, prossimo al capoluogo da cui dipende per i servizi, posto a metà strada tra le frazioni di Bagnoli e Grappolini. Rientra a pieno titolo tra i territori urbanizzati che costituiscono l'hinterland del capoluogo.

CONTRODEDUZIONI

101.8 PARZIALMENTE ACCOLTA

Capannelle è stato individuato come nucleo rurale.

Per le caratteristiche morfologiche e di densità può essere inserito in TU per la parte del centro edificato con continuità, escludendo quindi i due edifici isolati lungo strada a nord e le aree agricole intercluse nella parte sud-est, indicate nella proposta ma non qualificabili come territorio urbanizzato.

101.9

AREA DELLA SAGRA DELLA PATATA

LOCALITA': Arcidosso

INDIRIZZO: Loc. Le Macchie

FOGLIO CATASTALE: 56

PARTICELLA CATASTALE: 182-495

Analisi:

E' l'area destinata ad attrezzature collettive dove si svolge una delle più conosciute e frequentate feste popolari della Provincia di Grosseto. Il vigente strumento urbanistico prevede l'implementazione e l'adeguamento delle strutture esistenti. La perimetrazione adottata non include tutti gli spazi effettivi utilizzati a tale scopo.

Integrazione

Nell'area oggetto di osservazione, che si ricorda ospitare attività ricreative e culturali, feste e manifestazioni popolari di pubblico interesse, oltre al castagneto, sono già presenti le strutture minime indispensabili a tale scopo, così come infrastrutture e servizi. La zona infatti è dotata di allaccio all'acquedotto, alla fognatura, di impianto elettrico, illuminazione, strade ecc.. Per tali motivi si ritiene che l'area debba essere considerata già urbanizzata e pertanto le modifiche richieste debbano considerarsi aggiustamenti della perimetrazione del territorio urbanizzato e/o riqualificazione dei margini. La presenza del castagneto, è ritenuta un valore aggiunto anche dai volontari della locale associazione culturale che peraltro provvedono alla cura, conservazione e manutenzione della stessa.

CONTRODEDUZIONI

101.9 ACCOLTA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Si adegua il TU alla perimetrazione richiesta in quanto corrispondente ad urbanizzazioni ed attrezzature esistenti. deve limitarsi all'esistente.

101.10
AREA DELLA SERRA
LOCALITA': Arcidosso
INDIRIZZO: Loc. La Serra
FOGLIO CATASTALE: vari
PARTICELLA CATASTALE: foglio 29 particelle 15-16-27
Recentemente questa località, grazie alla sua posizione panoramica, ha avuto una notevole espansione edilizia residenziale, con ulteriori richieste di lotti edificabili. L'Amministrazione Comunale ritiene interessante procedere a uno sviluppo della località lungo la viabilità esistente. Inoltre l'attuale perimetro del territorio urbanizzato fa riferimento a una cartografia non aggiornata che pertanto esclude parte dell'edificato esistente.

CONTRODEDUZIONI
101.10 - PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione:
La LR 65 ed il PIT/PPR non ammettono aree di espansione residenziale in territorio non urbanizzato, che si limita al riconoscimento dell'esistente ed alla eventuale riqualificazione dei margini.
Non è inoltre possibile la trasformazione di aree boscate a fini edificatori.
Le particelle ex art. 27.18 del RUC, foglio 29 part. 15-16, risultano boscate e inedificate e non possono essere inserite in TU.
La richiesta è accoglibile solamente per la particella 27 foglio 29, ex art. 27.17 del RUC, oggetto anche della oss. 43, per la parte lungo strada e per una profondità uguale al TU adiacente nella part. 316.

101.11
AREA DELLE AIUOLE E DI BAGNORE
LOCALITA': Arcidosso
INDIRIZZO: Loc. Aiuole
FOGLIO CATASTALE: 45-59

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

PARTICELLA CATASTALE: varie
L' Aiuole costituisce un nodo stradale importante per il comprensorio per l'innesto della Statale n° 323 sull'anello che dal M. Amiata collega tutti i capoluoghi di Comune e per l'inizio di una delle strade che congiunge tale anello alla vetta della montagna.
Su tale nodo, a confine con il Comune di Santa Fiora, oltre alle residenze stabili, sono sorte nel tempo importanti attrezzature alberghiere e ricreative. La zona è inoltre dotata di eliporto, di centro operativo del settore viabilità della Provincia di Grosseto, ed è stata oggetto di recente bonifica da scarti di lavorazione delle vecchie miniere di mercurio. Sul territorio del Comune di Santa Fiora inoltre, praticamente adiacente a quello di Arcidosso, sta sorgendo la piscina geotermica che una volta ultimata, sarà di proprietà di entrambi i Comuni.
In conformità con quanto previsto nella disciplina del PSI, con particolare riferimento all'art. 84 azione 4 "Recupero funzionale e ambientale del nucleo di Aiuole" si ritiene opportuno procedere alla riperimetrazione del territorio urbanizzato, come peraltro sembra previsto nella tavola ST_14.4_Territorio-Urbanizzato_Santa Fiora, salvo poi non comparire nella tavola ST_14.3_Territorio- Urbanizzato_Arcidosso.
Integrazioni: L'area esterna al TU, è costituita da due parti: una interessata da strutture esistenti (di colore verde in legenda) e una di ampliamento (di colore giallo in legenda).
Strutture esistenti: in tale area, è presente un'elisuperficie e il Centro Operativo del Servizio viabilità di zona della Provincia di Grosseto, peraltro parzialmente individuata come area di ammassamento nel Piano di Protezione Civile. Trattandosi di un'area strategica destinata ai servizi e alle funzioni di interesse pubblico si dovrà la realizzazione di quegli interventi necessari al funzionamento delle attività esistenti attualmente non quantificabili in termini di superfici e volumi.
Il vigente RU attualmente specifica i seguenti parametri urbanistici: "If = 3 mc/mq, K = 50%, hm = 7 m".
Ampliamento: La volontà dell'Amministrazione per quest'area, è quella di non precludersi a priori nessun possibile sviluppo, fatta eccezione per quello residenziale. Pertanto, considerata la vocazione del luogo per finalità turistico ricettive, tempo libero e termalismo, si ritiene di poter dare priorità a tali destinazioni senza però escludere eventuali destinazioni commerciali/artigianali/industriali.
A prescindere dalla destinazione, potrebbe essere interessante per le future strutture, lo sfruttamento della risorsa geotermica, per un abbattimento dei costi di gestione, vista la vicinanza dell'area alle centrali Enel presenti sul territorio di Santa Fiora. E' opportuno che l'ampliamento possa essere realizzato per stralci.

CONTRODEDUZIONI

(Oss. 101.11 Comune di Arcidosso -

101.11 PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE (CON OSSERVAZIONI 78.1.ST.25/78.2.12/78.4.2 COMUNE SANTA FIORA)

Si rileva l'errore cartografico segnalato sulla carta del TU di Santa Fiora.
L'area indicata nell'osservazione non risulta interamente urbanizzata e non può essere inserita in TU.
Si conferma la vocazione del luogo per finalità turistico-ricettive, tempo libero e termalismo, in continuità con le attrezzature termali (Acquaforte) e la piscina geotermica collocate nel territorio di Santa Fiora.
Viene individuata un'area di trasformazione esterna all'urbanizzato che comprenda le attrezzature già esistenti e le aree di circostanti sui territori dei Comuni di Arcidosso (loc. Aiuole) e Santa Fiora (loc. Bagnore).
Sono escluse dall'area di trasformazione le aree destinate alla Protezione Civile.

Indicazioni normative per area di trasformazione

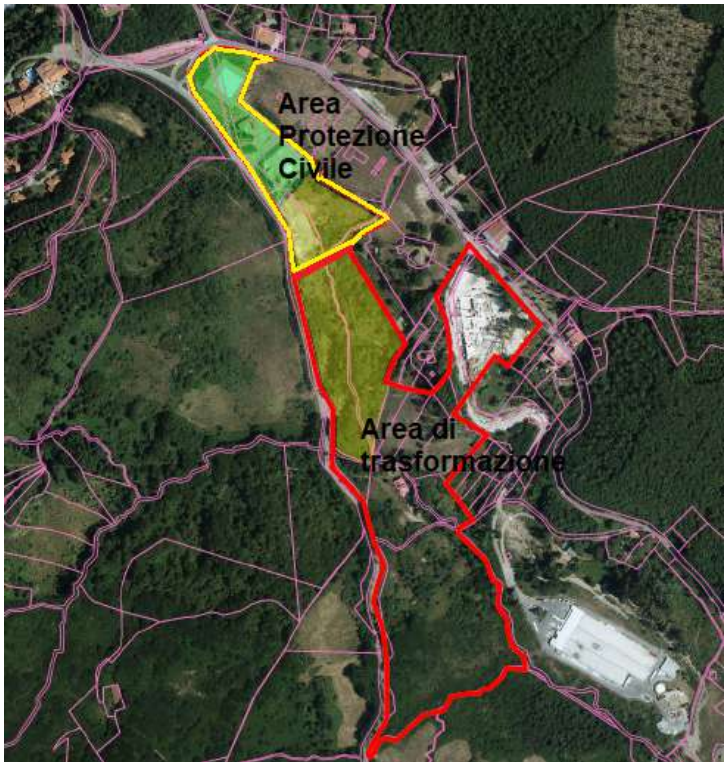
Area termale, turistica e per servizi di interesse sovra-comunale, che comprende territori dei Comuni di Arcidosso e Santa Fiora, destinata alla valorizzazione ed all'ampliamento delle attrezzature esistenti ed alla realizzazione di un parco naturale ed attrezzato connesso all'uso turistico, ricreativo e sportivo dell'intero comparto.
Destinazioni d'uso: turistico-ricettivo, termale, attrezzature e servizi di tipo sportivo, socio-sanitario ecc., direzionale, parco naturale e parco attrezzato.
L'ambito è parzialmente interessato dal vincolo paesaggistico art. 142 lett. g) Dlgs 42/2004 "territori coperti da foreste e da bosco".
Dimensionamento

- Nuova edificazione e ampliamento dell'esistente ad uso turistico-ricettivo e servizi connessi: max SE mq 5.000 (incremento max 100 posti letto)
- Nuova edificazione per attrezzature sportive coperte, attrezzature e servizi, direzionale: max SE mq 3.000

Prescrizioni
La nuova edificazione, gli ampliamenti e le nuove attrezzature e servizi devono essere collocati prevalentemente in prossimità degli edifici e delle attrezzature già esistenti.
Non è ammessa nuova edificazione nelle aree boscate.
Le aree libere e boscate devono essere mantenute allo stato prevalentemente naturale, destinate alla ricreazione, al gioco ed allo sport all'aperto, nonché all'integrazione dell'uso turistico.
E' ammessa la realizzazione di strutture leggere, prive di fondazioni, da realizzarsi prevalentemente in legno od in

altri materiali compatibili con il bosco, per la fruizione del parco ad integrazione delle attrezzature presenti e di progetto.
Eventuali percorsi e camminamenti devono essere realizzati senza alterare i tracciati esistenti, con materiali ecocompatibili ed in prevalenza permeabili.
Sono ammesse ridotte pavimentazioni in prossimità degli edifici.
E' ammessa l'introduzione di segnaletica ed arredi da realizzarsi con forme e materiali compatibili con la presenza del bosco e delle aree naturali.
Nelle aree a parco non sono ammessi sbancamenti e modifiche orografiche.
Le aree a parcheggio devono essere realizzate in prossimità della viabilità di accesso e degli edifici, devono avere superficie in prevalenza permeabile ed essere corredate da alberature di specie tipiche del luogo.
L'area è soggetta a piano attuativo od a progetto unitario convenzionato estesi all'intero comparto; è ammessa l'attuazione per unità minime di intervento.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1



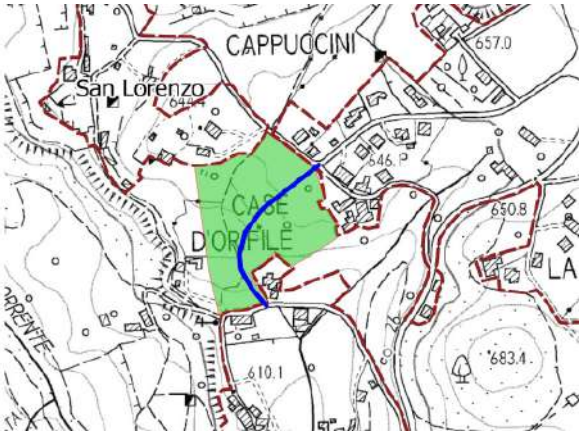
101.12
(indicata erroneamente come scheda 11)
AREA DELLA COLONIA
LOCALITA': Arcidosso
INDIRIZZO: Loc. La Colonia
FOGLIO CATASTALE: 23
PARTICELLA CATASTALE: 158-378-379-514-516-431 (in parte) - 433 (in parte)
Analisi
La sede dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana costituisce il centro operativo intercomunale dei Comuni appartenenti all'Unione stessa, come previsto dal Piano di Protezione Civile adottato con Delibera di Consiglio dell'Unione n. 29 del 30-7-2020. Per tale motivo sono indispensabili ulteriori spazi circostanti, fondamentali allo svolgimento delle funzioni necessarie alla gestione di eventuali stati di emergenza. Sarà inoltre opportuno procedere a uno specifico studio per dotare la struttura di idonea viabilità di servizio.
CONTRODEDUZIONI
101.12 NON PERTINENTE
Con Delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana n. 29 del 30/7/2020 è stata approvata l'Adozione del Piano di Protezione Civile; le aree oggetto del PPC non sono aree di trasformazione né TU ma aree soggette a piano di settore che il PSI fa salve, rientranti nella Disciplina dell'art. 70 del PSI. Nella Delibera citata stessa si indicano le modalità semplificate per l'approvazione di Varianti.
Le aree saranno individuate nel Piano Operativo, che avrà valore conformativo.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

101.13 *(indicata erroneamente come scheda 12)*
AREA MONTELATERONE – CASE ROSSE via Fonte Nuova
LOCALITA': Arcidosso
INDIRIZZO: Loc.Case Rosse Montelaterone
FOGLIO CATASTALE: 17 PARTICELLA CATASTALE: 223 (e altre)
Analisi:. L'area si è sviluppata e presenta diverse abitazioni che completeranno la zona residenziale che si espande anche nella zona contigua di Via Fonte Nuova. La zona di fronte e a valle di questa zona sono già urbanizzate poiché edificata con continuità di lotti a destinazione residenziale.
L'area di questa zona interessa degli interventi di tipologia diretta in quanto la parte urbanizzata è già esistente e confina con una strada comunale.

CONTRODEDUZIONI
101.13 - ACCOLTA
Si tratta di un ambito dove negli ultimi anni sono stati realizzati diversi edifici residenziali, non tutti rappresentati in CTR. Accoglibile inserimento in TU per i lotti edificati ed i lotti interclusi, compreso il lotto oggetto della oss. 1, come da ortofoto a dx.

INTEGRAZIONE 149.14
(indicata erroneamente come scheda 13)
AREA FORNACI
LOCALITA': Arcidosso
INDIRIZZO: Loc Fornaci
Analisi: Riperimetrazione area urbanizzata Fornaci/Case d'Orifile con individuazione del nuovo tracciato stradale.
Al fine di creare le condizioni per la realizzazione di una strada pubblica di collegamento tra la frazione Case d'Orifile e quella delle Fornaci per il miglioramento della viabilità ed in particolar modo dell'accesso alle Fornaci che attualmente avviene dalla strada Provinciale e risulta avere delle criticità ai fini della sicurezza sia in entrata che in uscita direzione Castel del Piano. Inoltre la strada che porta alle Fornaci risulta sottodimensionata con impossibilità di scambio su quasi tutto il tracciato
CONTRODEDUZIONI
149.14 – PARZIALMENTE ACCOLTA-AREA DI TRASFORMAZIONE
La previsione di nuova viabilità non costituisce territorio urbanizzato. Il nuovo tracciato può essere oggetto di un'area di trasformazione esterna al TU, nella quale si indicherà esclusivamente l'ambito in cui dovrà essere realizzata la strada e non vincolando il tracciato indicato, che non appare coerente con il disegno del suolo, con i segni orografici né con la maglia agraria. Si rimanderà al progetto di opera pubblica per la esatta definizione indicando le dovute prescrizioni, anche nel rispetto della Disciplina del PSI sulla viabilità (ad es. "Art. 55-Viabilità storica e panoramica, tracciati viari fondativi" ed altre norme statutarie).



Comune: ROCCALBEGNA	Richiedente: geologo Franco Duranti (Marzocchi)	
102	Prot. 5043	**Località: Vallerona**
	Data 1/04/2021	Ind. Catastale:

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Indagini geologiche e idrauliche/VAS

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Per l'area in studio, la Carta della Pericolosità Geologica adottata per il Comune di Roccalbegna e redatta secondo il DPGR 5/R e il PAI vigente, viene assegnata una classe di pericolosità G.4 (P.4), intesa come "aree instabili interessate da fenomeni di dissesto attivi di tipo gravitativo, erosivo e/o dovuti all'azione delle acque incanalate negli alvei naturali /artificiali o lungo le pendici" (Art. 6 – Mappe del PAI).

Dalle indagini in corso, sismica a rifrazione sondaggio a cc e misure inclinometriche, e dalle evidenze geomorfologiche rilevabili anche lungo la SS, la zona risulta essere stabile con assenza di instabilità attiva: la SS non presenta e non ha mai presentato, in passato, gradonature della sua sede o lesioni sull'asfalto, inoltre la struttura limitrofa e subito a valle dell'area in studio, non presenta cenni di assestamento o di cedimenti differenziali e tantomeno, lesioni dovute a movimenti gravitativi attivi verso valle.

CONTRODEDUZIONI
ACCOLTA
Motivazione:
A cura dei geologi incaricati
La Soc. IdroGeo Service Srl, incaricata dall'Unione dei Comuni Montani dell'Amiata Grossetana di eseguire gli studi geologici a supporto del nuovo Piano Strutturale Intercomunale (incarico del 09/04/2020 – Determinazione n.571) prende atto della presente osservazione da parte del Dott. Geol. Franco Duranti per conto della Proprietà Marzocchi e a seguito del sopralluogo eseguito in presenza del Dott. Geol. Franco Duranti in data 11/06/2021 accoglie l'osservazione n. 102 in oggetto(= oss. 90).
Si ricorda che la modifica richiesta e accolta a seguito di sopralluogo rimane sub iudice da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e del Genio Civile di Grosseto che a seguito di loro specifico sopralluogo possono accogliere o rigettare tale osservazione. La Soc. IdroGeo Service S.r.l. eseguirà specifici sopralluoghi nel sito oggetto di osservazione anche in contradditorio con i tecnici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale del Genio Civile di Grosseto, secondo loro disponibilità e volontà, al fine di definire con la massima accuratezza il quadro geomorfologico del sito suddetto.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: PII Rossano (Feri Annalisa)	
103	Prot. 5045	**Località: Serra**
	Data 1/04/2021	Ind. Catastale:Foglio 29, part. 167

ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Area di trasformazione esterna al TU

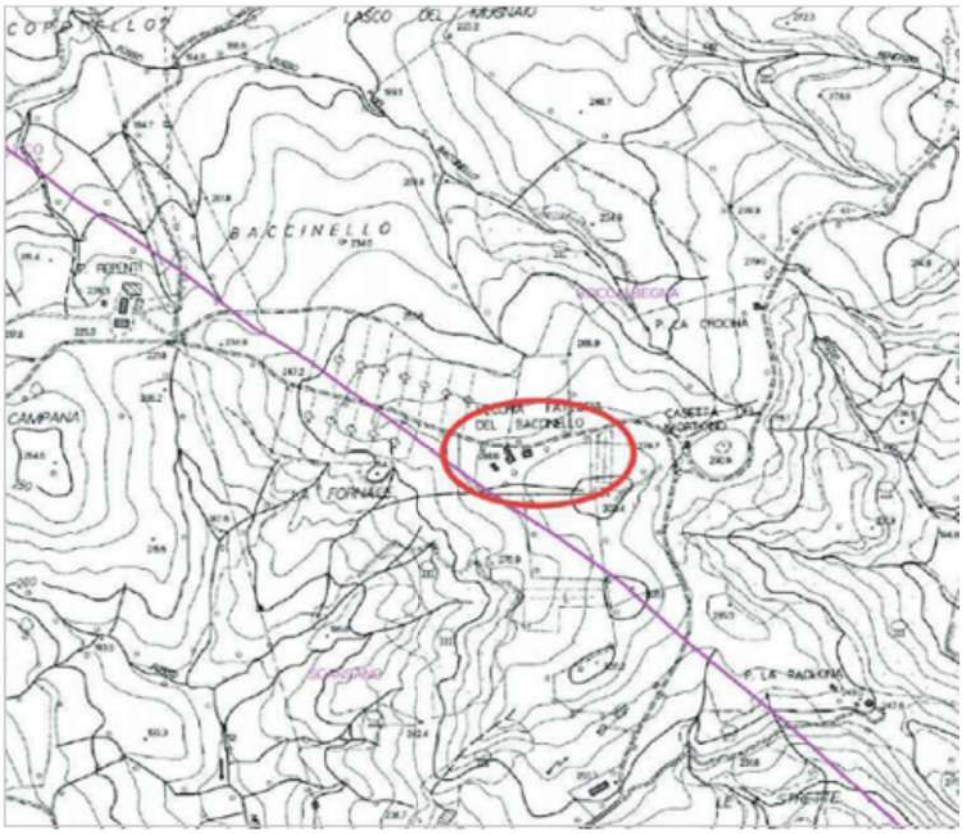
Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si richiede che il lotto sia inserito all'interno del TU di Serra o che venga prevista un'area di trasformazione a destinazione residenziale.

Beni paesaggistici
L'area che si chiede di includere è in parte soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004

CONTRODEDUZIONI
NON ACCOLTA
Motivazione:
Il lotto individuato è isolato rispetto al perimetro riconosciuto come TU di Serra e non è urbanizzando, pertanto è territorio rurale.
La LR 65/2014 non consente la previsione di aree di trasformazione a destinazione residenziale in territorio rurale. Si segnala inoltre che la particella individuata è soggetta a vincolo paesaggistico di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004.

Comune: ROCCALBEGNA	Richiedente: Fattoria del Baccinello (Gioro Cagildera)	
104	Prot. 5067	**Località: Baccinello**
	Data 1/04/2021	Ind. Catastale: Foglio 11, part 37; foglio 30, part. 66, 70

ESTRATTI CARTOGRAFICI



Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Area di trasformazione esterna al TU
Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di confermare la previsione di RU in cui si permetteva un ampliamento delle struttura turistico-ricettiva esistente.
Si chiede inoltre che la Fattoria sia riconosciuta come Nucleo Rurale.
DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE Nuova: 1650 mq
Destinazioni d'uso: Turistico ricettivo

Beni paesaggistici
Non presenti

CONTRODEDUZIONI
VEDI CD OSS. 172FT

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune ROCCALBEGNA	Richiedente: Sindaco Massimo Galli	
105	Prot. 5071	**Località: territorio rurale**
	Data 2/04/2021	Ind. Catastale: ND

SPAZIO PER ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

105.1
Si chiede che il PSI contempli in maniera esplicita la possibilità di accorpamento di superfici e/o volumi esistenti nell'ambito di una proprietà agricola.

VALUTAZIONE

105.1 – NON PERTINENTE

Gli interventi richiesti sono disciplinati dalla LR 65/2014 nel "CAPO III - Disposizioni sul territorio rurale" e dal Regolamento regionale 63R, nonché dal PTCP di Grosseto.

Il PSI non contiene specifiche discipline su questo argomento in quanto intende applicare interamente le disposizioni regionali, ma definisce le regole di Statuto alle quali le discipline comunali, contenute nei Piano Operativo PO, dovranno risultare coerenti, in particolare per quanto riguarda le aree soggette a vincoli paesaggistici e le aree soggette a particolari tutele per valori ambientali e naturalistici.

Sono demandate ai POC le specifiche normative articolate nelle diverse parti del territorio comunale.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0013146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ROCCALBEGNA	Richiedente: Azienda Agricola Lechner	
106	Prot. 5074	**Località: Indicazione non chiara**
	Data 2/04/2021	Ind. Catastale:

SPAZIO PER ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di poter recuperare un edificio esistente e realizzare 5 bungalow per un totale di 20 posti letto ad opera di un'azienda agricola.

DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE da Recupero: non indicata
SE Nuova: 5 bungalow in legno
Destinazioni d'uso

Beni paesaggistici

CONTRODEDUZIONI

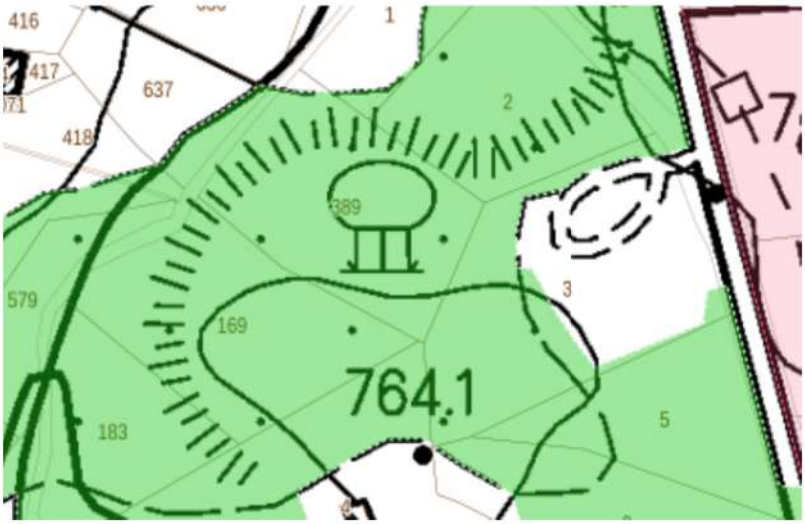
NON PERTINENTE
Motivazione:
Trattandosi di intervento realizzato da un'Azienda Agricola è soggetto a PAPMAA ed alle norme regionali sull'agriturismo, pertanto non è disciplinato dal PSI ma dalla LR 65/2014, dal Regolamento RT 63/R, dalla LR 30/2003 sull'agriturismo e relativo Regolamento RT 29 marzo 2017, n. 14/R e dal POC, nel rispetto dello Statuto del PSI.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

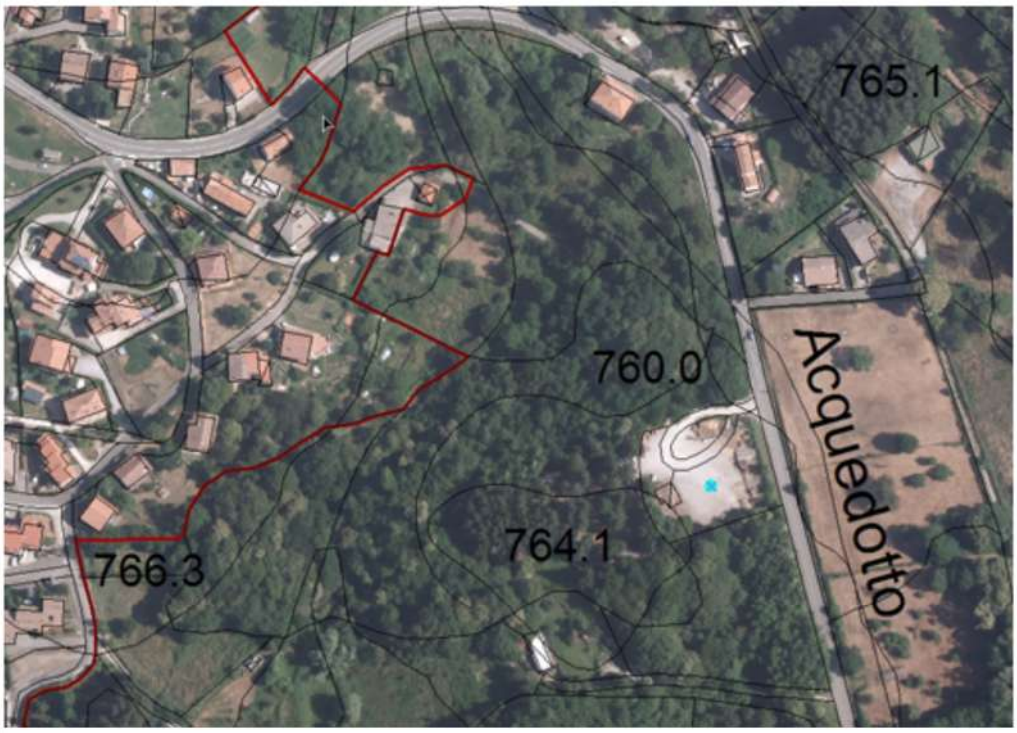
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: SANTA FIORA	Richiedente: Simone Rosati (Pacini Cristiano)	
107	Prot. 5078	**Località: Bagnore, Poggio Galletto**
	Data 2/04/2021	Ind. Catastale: Foglio 21, part. 3, 169, 389

ESTRATTI CARTOGRAFICI



BENI PAESAGGISTICI



Collocazione
TR

Argomento osservazione
Area di trasformazione esterna al TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

Si chiede l'inserimento di un'area di trasformazione al fine di realizzare un fabbricato a destinazione artigianale-commerciale per la lavorazione di materiali edili e legnami.
DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE Nuova: non indicata
Destinazioni d'uso: artigianale-commerciale

Beni paesaggistici

Zona boscata soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) art. 142 del Dlgs 42/2004.

Pericolosità Geologica

Pericolosità Idraulica

CONTRODEDUZIONI

NON ACCOLTA

Motivazione: La richiesta interessa una zona quasi interamente boscata (esclusa una modesta porzione lungo strada della part. 3) soggetta a vincolo paesaggistico, del tutto priva di edificazione, dove la realizzazione di una nuova produttiva non risulta coerente con le prescrizioni di cui all'Elaborato 8B, art. 12.3 del PIT/PPR riguardanti il vincolo paesaggistico per le zone boscate; inoltre ai sensi della legge forestale toscana LR 39/2000 la trasformazione del bosco riveste caratteri di eccezionalità.
Si fa presente anche che l'area è collocata lungo la SP 6 Monte Amiata per la quale il PIT/PPR dà le seguenti indicazioni per le azioni: "*Tutela dei varchi inedificati al fine di scongiurare effetti di saldatura tra nuclei e la conseguente marginalizzazione degli spazi rurali residui, evitando in particolare la formazione di sistemi insediativi lineari continui lungo la viabilità ad anello di mezzacosta"* e per l'INV II: "*tutela dei varchi inedificati presenti lungo la SP a corona del Monte Amiata, che permettono la continuità dei sistemi ecologici, evitando la dispersione del tessuto urbano e la saldatura degli insediamenti lungo la viabilità"* fatte proprie dalla Disciplina del PSI.
Per questi motivi la richiesta non è accoglibile.
Vedi anche oss. 78.3. 14.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ND	Richiedente: Alessandro Nenci	
108	Prot. 5082	**Località ND**
	Data 2/04/2021	Ind. Catastale:

Collocazione
TR / TU

Argomento osservazione
Indagini geologiche e idrauliche/VAS

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Il Dott. Geol. Alessandro Nenci, nelle comunicazioni n.108 e 109 del 02/04/2021 (prot, rispettivamente n. 5082 e 5083) osserva per le parti di competenza geologica.

CONTRODEDUZIONI
NON ACCOLTA
Motivazione: a cura dei geologi incaricati.
L'osservazione del Dott. Geol. Alessandro Nenci è un'osservazione di carattere metodologico che si articola su vari punti a cui andiamo qui di seguito a rispondere nel merito. Prima di rispondere ad ogni aspetto osservato è opportuno spiegare la metodologia che è stata utilizzata al fine di redigere le nuove indagini geologiche a supporto del P.S. Intercomunale.
Lo studio geologico a supporto del nuovo P.S.I. ha visto come primo step operativo l'esecuzione di una riunione operativa con i tecnici del Genio Civile di Grosseto e di Siena, del Settore Sismica della Regione Toscana, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e il referente dell'Unione dei Comuni Montani dell'Amiata Grossetana, tenutasi in data 06/05/2020. Alla riunione non hanno partecipato i tecnici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale in quanto hanno delegato il controllo delle attività inerenti al Piano Strutturale Intercomunale al Genio Civile di Grosseto.
Nella suddetta riunione è stata definita la metodologia operativa così articolata:
1. Analisi di tutti gli studi geologici vigenti nel 2020 (Strumenti Urbanistici, P.A.I., D.B. geomorfologico della Regione Toscana, D.B. IFFI);
2. Esecuzione di nuove indagini geologiche a supporto dello studio di Microzonazione Sismica di Livello 2 del territorio in studio;
3. Fotointerpretazione dell'intero territorio oggetto di studio al fine di definire il quadro geomorfologico attuale.
4. Sopralluoghi di dettagli al fine di caratterizzare le condizioni di maggiori criticità in senso assoluto o associato ad un contesto urbano o comunque abitativo (territorio aperto).
5. Mappatura delle forme geomorfologiche rilevate e/o fotointerpretate sulla base degli standard di rappresentazione della Regione Toscana e redazione dello studio geologico ai sensi del D.P.G.R. 5/R/2020
6. Redazione dello studio di Microzonazione Sismica di Livello 2 con aggiornamento degli studi di Microzonazione Sismica di Livello 1 attualmente vigenti.

Nella medesima riunione, i tecnici della Regione Toscana e dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Settentrionale, hanno dato l'avallo ad una revisione totale del quadro geomorfologico e relativo quadro delle pericolosità geologiche riportate nei documenti vigenti sovracomunali.
A seguito della riunione sono stati eseguiti i punti 1, 3, e 5. Il punto 4 ha subito forti limitazioni, (soprattutto a scapito dell'esecuzione di sopralluoghi congiunti con i tecnici degli enti sovracomunali) in ottemperanza alla normativa di emergenza nazionale associata al quadro sanitario nazionale (pandemia COVID-19).
I punti 2 e 6 hanno avuto inizio a seguito del rilascio dell'incarico specifico dall'Unione dei Comuni Montani dell'Appennino Settentrionale, avvenuto in data 15/10/2020 (Delib. n.133). Questo ha comportato che lo studio di Microzonazione Sismica, come da accordi con l'Unione dei Comuni Montani dell'Amiata Grossetana, non sia rientrato nello studio geologico adottato dal Comune di Arcidosso in data 30/12/2020 (D.C.C. n.57). Tale studio è in fase di completamento e rientrerà nella documentazione che sarà oggetto di nuova adozione prima della fine dell'Estate 2021.

Dopo la suddetta premessa andiamo a rispondere nel merito agli aspetti puntuali indicati dal Dott. Geol. Alessandro Nenci:

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

- *Mancanza della carta delle indagini e dei dati di base*

o La carta delle indagini e dei dati di base fa parte del gruppo di cartografie previste dal D.P.G.R. 5/R/2020 (vedi allegato A del suddetto Decreto, punto 2.2) ma anche del gruppo delle cartografie previste dagli standard di rappresentazione e archiviazione informativa degli studi Microzonazione Sismica (versione 4.2). Al fine di non creare ridondanze nelle cartografie prodotte a supporto del Piano Strutturale Intercomunale e in base al fatto che le indagini ex-novo non erano state ancora oggetto di incarico in fase di stesura della documentazione prodotta per l'adozione del 30/12/2020 si è scelto di rimandare la redazione della cartografia inerente alle indagini e i dati di base nella fase di riadozione a supporto degli studi di Microzonazione Sismica così da tener conto delle indagini ex-novo.

- *Mancanza di sezioni geologiche caratteristiche della geologia del territorio comunale dell'unione dei comuni*

o Come nel caso del punto precedente, è stato scelto di rimandare alla fase di riadozione a supporto degli studi di Microzonazione Sismica, la stesura delle sezioni geologiche caratteristiche in quanto anche le sezioni geologiche rientrano sia nella documentazione da produrre ai sensi del D.P.G.R. 5/R/2020 che negli standard di rappresentazione e archiviazione informativa degli studi Microzonazione Sismica (versione 4.2).

- *Non corrispondenza con cartografia P.A.I.*

o Lo studio geologico ed in particolare lo studio geomorfologico del P.S.I. si basa su rilievi aerei e database topografici e rilievi di campagna di maggiore dettaglio rispetto alla cartografia di PAI esistente. Pertanto, come concordato con le AdBD e il Genio Civile la nuova cartografia geomorfologia del P.S.I. costituisce variante ed adeguamento del P.A.I. esistente ed elemento aggiornato del rischio geomorfologico. Il quadro conoscitivo di riferimento basato su strumenti suddetti di maggior dettaglio risulta variato quindi per maggiori approfondimenti.

o

> • si specifica che per l'intero territorio dell'unione dei Comuni c'è una diminuzione di 1144 movimenti franosi nel PSI rispetto al database geomorfologico Regionale e tuttavia, nella PSI la parte di territorio da considerare in frana aumenta di 2272 ettari complessivi (In tabella 1 si riporta il dettaglio del calcolo delle aree per ogni singolo comune); con questo dato si evidenzia lo scarso dettaglio delle indagini.

o Come indicato al punto precedente il quadro di riferimento basato su criteri condivisi con gli enti di controllo e di maggior dettaglio rispetto agli studi precedenti è correttamente rappresentato dagli elaborati geomorfologici del P.S.I. indipendentemente dagli elementi statistici indicati nell'osservazione.

> • Da quanto sopra inoltre si evidenzia che vi è scarsa corrispondenza tra il database geomorfologico della Regione Toscana e la carta geomorfologica inserita nel PSI.

o Vedi quanto indicato per la non corrispondenza con il P.A.I. nei punti precedenti. Il Database Regionale è stato preso come riferimento di partenza ma è stato correttamente modificato sulla base di rilievi di maggiori dettaglio eseguiti in questa fase.

> • Sono stati ignorati studi di dettaglio su movimenti franosi archiviati negli uffici tecnici dei comuni facenti parte dell'Unione.

A seguito del rilascio dell'incarico per l'esecuzione degli studi geologico a supporto del P.S.I. da parte dell'Unione dei Comuni Montani dell'Amiata Grossetana, in data 09/04/2020 (Determinazione n.571), è stato richiesto dalla Soc. IdroGeo Service Srl all'Unione dei Comuni Montani dell'Amiata Grossetana tutta la documentazione inerente studi geologici di dettaglio e l'indicazione di tutte le frane che sono state oggetto di richiesta di inserimento nel D.O.D.S.

o regionale. Tali richieste sono state fatte, tramite mail, in data 11/05/2020 e in data 17/03/2021. Alla data odierna (24/05/2021) non è pervenuta nessuna documentazione in merito (se non tramite in allegato alle osservazioni - vedi comune di Seggiano per la frana del capoluogo comunale). Questo ha comportato il fatto che tali studi non sono stati presi a riferimento ai fini dello studio geomorfologico ex-novo. Verranno comunque im-

plementati ed aggiornati i dati in relazione alle segnalazioni ufficiali delle Amministrazioni Comunali e previo verifica puntuali della Soc. IdroGeo Service Srl.

o • sono presenti frane quiescenti di dimensione esagerata che non hanno corrispondenza con morfologia e database regionali (Allegato 1).

o • ampliamenti di dimensioni di frane esistenti che non trovano rispondenza nel data base della RT e soprattutto nella morfologia del territorio (allegato 2).

o Come specificato nei punti precedenti, la carta geomorfologica è il risultato di nuovi studi basati su strumenti aggiornati rispetto a tutti gli studi precedenti. Le differenze sulle frane quiescenti e la parziale non rispondenza ai DB della Regione Toscana o dei precedenti Piani Regolatori è del tutto giustificata dal maggiore grado di approfondimento degli studi del P.S.I.

• La carta della pericolosità geomorfologica propone buffer acritici che non tengono conto della geometria e delle condizioni locali della frana; pur essendo consapevoli che sarebbe impossibile fare buffer specifici per tutte le frane del territorio dell'unione dei comuni, si specifica che almeno per le frane limitrofe o contenute nelle aree urbane sarebbe necessario seguire quanto riportato nel capitolo B.2. dell'allegato A al regolamento 5/r 2020.

o I buffer) franoso specificatamente sulla base dell'altezza e dell'estensione del movimento franoso specifico, nel rispetto della normativa vigente e dei criteri metodologici stabiliti nell'incontro preliminare con le autorità competenti (Genio Civile e AdBD).

o • Il PSI non tiene conto dei PS e RU vigenti prima dell'adozione del Dicembre 2020.

o Lo studio geologico eseguito ha tenuto conto degli studi geologici realizzati a supporto degli S.U. vigenti.

A conclusione è opportuno evidenziare che lo studio geologico è stato eseguito ai sensi del D.P.G.R. 5/R/2020 e che la presente fase di osservazione sono stati recepiti ed aggiornati gli elementi del quadro conoscitivo basati su dati di maggiore approfondimento e sulle osservazioni puntuali dopo attenta verifica presentati dai soggetti interessati. Non riteniamo pertinenti le considerazioni di carattere generale della parte finale dell'osservazione. La valutazione della congruità degli studi geologici e geomorfologici verrà eseguita nel rispetto della normativa vigente dagli enti preposti (Genio Civile e AdBD).

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ND	Richiedente: Alessandro Nenci	
109	Prot. 5083	**Località**
	Data 2/04/2021	Ind. Catastale:

Stessa osservazione della 108.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: CASTEL DEL PIANO	Richiedente: Tonelli Martino	
110	Prot. 5084	**Località: Gallaccino**
	Data: 02/04/2021	Ind. Catastale: Foglio 31, part. 1536, 1538, 1539

ESTRATTI CARTOGRAFICI

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

Si chiede di ampliare il perimetro del TU di Gallaccino al fine di includere l'area interessata

---

Beni paesaggistici

L'area che si chiede di includere è in parte soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004

CONTRODEDUZIONI

NON ACCOLTA

Motivazione:

L'area individuata non presenta le caratteristiche di Territorio urbanizzato così come definite dalla LR 65/2014 ed è inoltre in parte soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: CASTEL DEL PIANO	**Richiedente: Tonelli Martino**	
111	Prot. 5085	**Località**
	Data:02/04/2021	Ind. Catastale:

Stessa osservazione della 110

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Gabriele Franza (Franceschelli Silvano)	
112	Prot. 5086	**Località: Le Pergole - Le Fornaci**
	Data 02/02/2021	Ind. Catastale: Foglio 22, part. 752

Collocazione
TU

- - - -

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: SEMPRONIANO	Richiedente: Lenzi Cristiano (Borgo di Sempronio srl)	
113	Prot. 5089	**Località**
	Data 02/04/2021	Ind. Catastale:

Collocazione
TU

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si propone di:
- Prevedere la possibilità di realizzazione dell'albergo diffuso all'interno del centro storico di Semproniano, definendo nei contenuti del piano le modalità espresse nella normativa regionale per questa tipologia ricettiva;
- In funzione dell'Albergo Diffuso , prevedere nel nuovo strumento di piano, all'interno del centro storico, la possibilità di cambi di destinazione d'uso per quegli immobili aventi caratteristiche idonee alle funzioni di ospitalità espresse dalla norma ed in particolar modo per la realizzazione di camere, spazi di accoglienza, spazi di uso comune , attività complementari all'albergo come palestre, spazi welness, punti vendita, etc....;
- Prevedere la possibilità di realizzazione di singole camere con bagno ,(nelle misure minime previste dalla normativa regionale , art. 22 e art. 33 LRT n°86) in locali adibiti anche a funzione non abitativa, mediante cambio di destinazione d'uso , posti sia al pian terreno che ai piani superiori del centro storico ,nel rispetto delle norme igienico sanitarie, le cui dimensioni risultino anche inferiori all'unità minima del monolocale, purchè legati ad una struttura principale che ne legittimi l'esistenza , così come indicato all'Art. 21 della LRT n° 86;
- Prevedere per gli immobili del centro storico non sottoposti alla disciplina di tutela paesaggistica, modifiche alla sagoma (leggere) e alle bucature esistenti per l'ottenimento dei parametri igienico sanitari minimi necessari agli spazi da essi serviti, nel rispetto della morfologia e delle caratteristiche tecniche e dei materiali dell'edilizia tipica del centro storico.

CONTRODEDUZIONI
PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione:
La richiesta non è pertinente per quanto riguarda la gestione del patrimonio edilizio esistente che è oggetto di Piano Operativo PO.
Si ricorda che l'albergo diffuso è disciplinato dalla Legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 “Testo unico del sistema turistico regionale” e dal relativo Regolamento 7 agosto 2018, n. 47/R.
Il PSI promuove l'albergo diffuso dove, nell'articolo 80, si parla di strategie per il “turismo diffuso” per tutto il territorio.
Per maggiore chiarezza, ed in risposta a questa ed altre osservazioni, si modifica la frase in “turismo diffuso, *anche nella forma dell'albergo diffuso (di cui agli artt. 17-21-22 della Legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 “Testo unico del sistema turistico regionale” e ss.mm.ii.*).
Vedi anche oss. 138.2 punto d) e altre.

Comune	Richiedente: REGIONE TOSCANA	
114	Prot. 5093	**Località**
	Data 02/04/2021	Ind. Catastale:

SPAZIO PER ESTRATTI CARTOGRAFICI

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0013146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Collocazione
TR / TU

Argomento osservazione
VAS

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

114.1 - AMBIENTE ED ENERGIA - SETTORE TUTELA DELLA NATURA E DEL MARE
Il contributo evidenzia che lo studio di Incidenza è svolto con il giusto grado di approfondimento trattandosi di PSI. Inoltre il settore ritiene improbabile che il PSI produca effetti significativi sulla Rete Natura 2000 e sul patrimonio naturalistico regionale. In ogni caso vengono fornite alcune prescrizioni soprattutto riferite alle attività valutative dei PO:
"**In base alle informazioni fornite e ai successivi approfondimenti istruttori, si ritiene improbabile che il PSI produca effetti significativi sulla Rete Natura 2000 e sul patrimonio naturalistico regionale, nella misura in cui sia salvaguardato e/o migliorato il valore ecologico dei territori comunali attraverso il rispetto delle seguenti prescrizioni volte ad assicurare la corretta e coerente attuazione delle previsioni del Piano con gli esiti della Valutazione di incidenza. In particolare:**
1. Sia approfondita tramite la Valutazione di incidenza del Piano Operativo l'entità dell'eventuale disturbo arrecato ai siti della Rete Natura 2000 oltre che alle Riserve Naturali regionali, in conseguenza dell'attuazione delle diverse previsioni, anche in termini di effetti cumulativi;
2. Sia riservata la massima attenzione alla conservazione degli elementi della rete ecologica di maggior rilievo per i territori comunali interessati, e laddove possibile la loro riqualificazione nell'ottica degli specifici indirizzi del Piano Paesaggistico Regionale, con particolare riferimento alle azioni previste dal PSI che possono interessare direttamente e/o indirettamente le aree di collegamento ecologico, e in particolare le azioni riguardanti, tra gli altri, lo sviluppo di una rete della mobilità lenta, l'implementazione delle reti territoriali verdi, naturalistiche e rurali e l'accoglienza turistica;
3. Siano recepiti nella disciplina del PSI i seguenti criteri operativi, da assumere nella redazione del Piano Operativo:
- delimitare nel dettaglio le aree interessate dai sistemi funzionali riconosciuti dalla Carta della rete ecologica regionale del PIT/PPR (direttrici di connettività, da riqualificare o da ricostituire; corridoi fluviali e aree umide), al fine di analizzare le possibili interferenze con le aree di trasformazione e proporre eventuali mitigazioni e miglioramenti ambientali;
- gli interventi di trasformazione ricadenti nella matrice agricola di pianura o nei corridoi fluviali e ripariali o a contatto con essi, siano individuati in contesti per quanto possibile esterni a quelli naturali, utilizzando il margine dell'urbanizzato o le aree agricole, in modo da non frammentare ulteriormente i corridoi ecologici fluviali e gli ecosistemi ad esso legati;
- tutelare gli importanti ecosistemi fluviali dei fiumi Fiora e Albegna e del torrente Trasubbie, razionalizzando le captazioni idriche al fine di conservare e valorizzare i preziosi servizi ecosistemici presenti, conservando e migliorando la qualità ecosistemica e il grado di continuità ecologica degli ambienti fluviali e torrentizi e migliorando i livelli di sostenibilità delle attività di gestione della vegetazione ripariale.
4. Ai fini della tutela della componente "flora, fauna e biodiversità", la disciplina del Piano Operativo dovrà tener conto dei seguenti aspetti:
• favorire e incentivare il recupero di insediamenti esistenti prima di occupare nuovo suolo;

• richiedere indagini specialistiche circa la presenza di Chirotteri e rapaci notturni in occasione di interventi di recupero di edifici abbandonati, e relative opere mitigative;
• richiedere soluzioni progettuali atte a consentire vie di fuga per gli animali protetti nel caso di opere e/o interventi che ne impediscano la risalita e a garantire la permeabilità per la piccola fauna protetta, tra ambienti naturali o seminaturali.
• evitare l'impiego di specie vegetali invasive nei rinverdimenti, nonché nelle sistemazioni a verde pubblico, e introdurre misure volte ad evitare la loro ulteriore diffusione;
• non consentire alterazioni morfologiche dei terreni agricoli ricadenti all'interno e/o in prossimità dei siti della Rete Natura 2000.

CONTRODEDUZIONI
114.1 ACCOLTA
Motivazione:
Il contributo viene accolto è il RA verrà integrato con le prescrizioni che il Settore ha evidenziato. Inoltre, in riferimento al punto 3 delle prescrizioni, verrà integrata anche la Disciplina del PSI con gli specifici criteri operativi.

DIREZIONE AMBIENTALE ED ENERGIA. SETTORE IMPATTO AMBIENTALE , V.A.S.
Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

114.2.1 STRATEGIA DEL PSI
1) Si riscontra una carenza nella considerazione delle componenti ambientali in riferimento alle azioni strategiche afferenti a ciascun obiettivo. In particolare non viene declinata la sostenibilità ambientale (con particolare riferimento al risparmio di risorse) sia per le trasformazioni a carattere produttivo che per le previsioni di tipo residenziale e turistico ricettivo. In generale le azioni strategiche individuate non esplicitano come si intenda
garantire la qualità ambientale nel suo insieme; esse dettano indirizzi ai successivi POC/POI che dovranno quindi assumersi l'onere di verificarne la sostenibilità delle previsioni, rimandando di fatto la valutazione del PSI. Vengono declinate le componenti paesaggistiche ed architettoniche, ma non viene richiamata la qualità ambientale in merito alla sostenibilità nel consumo di risorse e quale strategia si intenda perseguire per garantire un congruo utilizzo delle risorse essenziali caratterizzanti il territorio in oggetto. Si ritiene pertanto necessario integrare la strategia di piano al fine di garantire una maggiore integrazione della componente ambientale.

2) Si rileva la mancanza di uno studio demografico a supporto delle previsioni di nuovi abitanti. Questo avrebbe permesso di valutare le trasformazioni urbanistiche comprese le nuove urbanizzazioni (e conseguenti impatti ambientali, consumo di risorse e carichi urbanistici) che appaiono sovradimensionale se non supportate da uno studio demografico e sociale che dia conto dell'andamento demografico della popolazione previsto per i
prossimi anni. Si ritiene necessario pertanto dare indirizzi ai POC/POI per una graduale attuazione delle previsioni del PSI da definire anche in base all'evoluzione effettiva dei dati socio-demografici ed economici.

3) In relazione all'incremento del rischio idrogeologico si chiede di precisare meglio il dispositivo delle NTA in relazione alle aree a pericolosità idraulica e alle tipologie di intervento secondo quanto richiesto dalla lr 41/2018 e dalle norme di PGRA. Si ritiene necessario che il PSI contenga uno specifico indirizzo per i POC/POI che, nel definire le trasformazioni, dovrà individuare e valutare alternative localizzative per gli interventi in classe di pericolosità idraulica elevata in modo da non produrre incremento di rischio;
dovrà quindi essere dimostrata la sostenibilità delle scelte, sia sotto il profilo ambientale che sotto il profilo economico, in quanto eventuali interventi di messa in sicurezza, di cui peraltro non è stata indagata la fattibilità né si sono fornite adeguate informazioni nei Rapporto Ambientale (di seguito RA) del PSI, rappresentano comunque un onere anche a carico della collettività.
Si ritiene inoltre necessario inserire nel PSI uno specifico indirizzo normativo per la prioritaria messa in sicurezza idraulica degli insediamenti esistenti che sono in condizioni di pericolosità idraulica. Tale indirizzo riguarda anche la realizzazione degli interventi previsti per la risoluzione delle criticità legate all'insufficienza di smaltimento del reticolo idraulico in area urbana, l'esecuzione di opere infrastrutturali di adeguamento dei collettori fognari principali e di realizzazione delle opere accessorie, la realizzazione di misure di contenimento delle acque meteoriche o di opere legate alla regimazione del reticolo idraulico scolante (sia in zone urbane che extra-urbane).

4) L'analisi di coerenza non ha preso in considerazione il Piano di Tutela delle Acque.
5) Riguardo al tema delle attività estrattive, si fa presente che è stato approvato il Piano Regionale Cave (PRC) e pertanto la verifica di coerenza esterna per il PSI avrebbe dovuto essere condotta esclusivamente in relazione ad

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

esso ed in particolare secondo quanto contenuto nella disciplina dello stesso PRC (e non in relazione al PRAER come riportato dal RA). Si fa presente che gli artt. 21 e 22 della Disciplina di PRC indicano i contenuti dei PS ai fini dell'adeguamento al PRC stesso. Si ricorda che i Comuni sono chiamati a condurre tutti gli approfondimenti valutativi di cui agli artt.11 e 12 che, di fatto, costituiscono l'approfondimento a livello comunale dell'analisi multicriteria condotta nell'ambito della valutazione ambientale del PRC. Tali analisi avrebbero dovute essere incluse nel RA in riferimento a ciascun giacimento. Le carenze riscontrate non consentono di poter esprimere un contributo di merito circa la sostenibilità ambientale del Piano in riferimento al tema delle attività estrattive..

6) In relazione alla risorsa geotermica, il PSI nelle azioni strategiche sovracomunali (Azione 8 – Centrale geotermica di Bagnore Santa Fiora) persegue l'obiettivo di " utilizzare la risorsa geotermica ad alta e media entalpia minimizzando gli impatti sul sistema ambientale, idrogeologico e paesaggistico ". A tal scopo "conferma il ruolo sovracomunale della centrale geotermica e ne favorisce il pieno utilizzo, anche nella forma di implementazione della rete di teleriscaldamento". L'Azione 11 – Valenza sovracomunale dell'area produttiva "Cellane" e l'Azione 4 – Recupero funzionale ed ambientale del nucleo di Aiuole prevedono l'utilizzo del teleriscaldamento fornito dalla centrale geotermica di Bagnore. La strategia definita nel PSI non ha avuto nel RA analisi e valutazione; in particolare, vista la rilevanza del tema dello sfruttamento della risorsa geotermica per il territorio di riferimento, il RA non contiene una analisi critica di quadro conoscitivo ambientale in termini di punti di forza, opportunità ed elementi di criticità e, successivamente, non analizza e valuta la strategia del PSI anche in relazione alla possibilità o meno di incrementare l'utilizzo di tale risorsa garantendone uno sviluppo sostenibile sotto il profilo ambientale, sociale ed economico.

7) In riferimento all'inquinamento elettromagnetico, il quadro conoscitivo del PSI avrebbe dovuto includere cartografie adeguate in relazione alla presenza di elettrodotti e di antenne SRB (così come individuate nel Piano comunale degli impianti), dando indicazioni ai POC per l'individuazione delle trasformazioni nel rispetto della non interferenza con le fasce di rispetto degli elettrodotti e la compatibilità con la presenza di campi elettromagnetici indotti dagli impianti presenti sul territorio.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

114.2.2. QUADRO CONOSCITIVO AMBIENTALE - DIMENSIONAMENTO DELLE TRASFORMAZIONI

Viene evidenziato che i dati disponibili sono datati, si ritiene che dovessero essere compiute analisi di quadro conoscitivo ambientale riportando l'individuazione di un quadro diagnostico relativo all'intero territorio interessato dal PSI, mettendo in evidenza come si sia evoluto lo stato dell'ambiente anche a seguito delle scelte operate dalla pianificazione territoriale ed urbanistica nel corso della loro vigenza, e quali siano le tendenze in atto nel territorio e le pressioni esercitate su ciascuna risorsa allo stato attuale.
Il dimensionamento per le singole UTOE non risulta adeguatamente supportato da alcuna valutazione sulle capacità di carico ambientale delle singole aree mancando quindi una verifica di fattibilità in relazione alla sostenibilità e compatibilità nel consumo e uso di risorse.
Si segnala inoltre che le informazioni relative al monitoraggio dello stato di attuazione delle previsioni dei vigenti PS così come richiesto dall'art. 15 della lr 65/2014, non sembrano motivare se i dimensionamenti proposti siano effettivamente stimati per le esigenze dei territori comunali o riguardino trascinamenti di previsioni non attuate e riconfermate.

114.2.3. VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI – ALTERNATIVE - MONITORAGGIO

3.1 Il RA, al par. 9.1, utilizza l'analisi matriciale per individuare i potenziali effetti ambientali, territoriali e paesaggistici, mettendo a confronto le azioni individuate dalle strategie dei macro-ambiti del PSI e le componenti ambientali analizzate dal quadro conoscitivo ambientale. Si richiede di esplicitare meglio la ratio dei contenuti delle valutazioni riportate nella matrice.
3.2 Al par. 9.2 Stima quantitativa delle pressioni esercitate sulle risorse , il RA riporta le "costanti ambientali" (abitanti insediabili, produzione di rifiuti, energia elettrica, abitanti equivalenti, acqua potabile, scarichi fognari) utilizzate per stimare i carichi urbanistici prodotti dall'attuazione delle trasformazioni riguardanti ciascuna UTOE. A tale quantificazione, non segue peraltro una descrizione circa i potenziali effetti significativi derivanti da tali previsioni su tutte le componenti ambientali individuate dal quadro conoscitivo ambientale (in particolare risorsa idrica, suolo e sottosuolo, aria, energia, paesaggio, patrimonio storico architettonico ed archeologico...).
3.3 Non sono collegate le misure di mitigazione e compensazione individuate nel RA, e nella Disciplina, con i potenziali effetti che le "previsioni di PSI" potrebbero produrre
3.4 Non sono valutate le possibili alternative, pertanto si prescrive:
1)di inserire nelle NTA una specifica indicazione per la redazione dei POC/POI che non potranno prescindere dall'individuazione e valutazione di alternative credibili (e non l'alternativa zero che non è prevista dalla normativa regionale) nell'ambito del processo di VAS ad essi applicato.

2) Dalla lettura dell' art. 79 delle NTA emerge la possibilità di realizzazione di impianti per la produzione da fonti rinnovabili ed in particolare per impianti fotovoltaici e solari. Nel RA non sono state condotte analisi in merito, mentre l'analisi delle alternative, soprattutto in riferimento a strategie di tipo "energetico" sia per il fotovoltaico a terra che per la risorsa geotermica, potrebbe definire scenari con effetti sul territorio importanti e di diversa natura. Tale attività di definizione e valutazione di scenari avrebbe dovuto trovare una declinazione a livello strutturale; considerato che la proposta di PSI adottata risulta carente in tal senso, si ritiene almeno necessario inserire all'interno della normativa del PSI una prescrizione per i POC che dovranno procedere sia alla valutazione di scenari alternativi che, vista la natura operativa, anche alla valutazione di alternative impiantistiche, dimensionali e localizzative.

3.5 Si ritiene opportuno, prima dell'approvazione del PSI, integrare le indicazioni sul monitoraggio riportate nel rapporto ambientale secondo quanto disciplinato dall'art. 29 della LR.10/10.

3.6. Si chiede all'autorità competente di tenere in considerazione le precedenti osservazioni all'interno del proprio parere motivato e si chiede al proponente di tenere in considerazione, per la revisione del piano, sia il parere motivato che le osservazioni pervenute da tutti i SCA.

CONTRODEDUZIONI
114.2 PARZIALMENTE ACCOLTA

1.1 La Disciplina di PSI verrà integrata con strategie volte a perseguire e garantire un congruo utilizzo delle risorse essenziali caratterizzanti il territorio in oggetto

1.2 Nella 'Relazione' del PSI, capitolo "16 STRATEGIE PER LE AREE INTERNE", a cui si rimanda per la trattazione completa dell'argomento, si legge fra l'altro a pag. 22:
"In questa visione strategica non è possibile appoggiarsi esclusivamente alle statistiche demografiche - che vedono per alcuni di questi comuni una tendenza allo spopolamento - per definire le strategie del PSI, ma è necessario costruire progetti di piano capaci di supportare una inversione di tendenza e di innescare processi innovativi."
Pertanto per questa parte l'osservazione non è accolta.

1.3 Le NTA verranno integrate con le specifiche normative previste dalla L.R. 41/2018 e dalle norme PGRA in base alle aree a pericolosità idraulica ed alle tipologie di intervento.

1.4 Il RA verrà integrato con l'analisi di coerenza

1.5 Il RA verrà aggiornato riportando la sola analisi di coerenza con il PRC

1.6 La Geotermia non è competenza comunale per alcuna norma regionale o statale. Il Piano Strutturale Intercomunale e la relativa attività di Valutazione Ambientale Strategica non deve, pertanto, assolutamente fare considerazioni sulla geotermia né indicare alcuna area non idonea geotermica. Tutto questo in base alla normativa vigente in materia. Non sono di competenza comunale le idonee sedi ove fare le valutazioni richiamate nell'osservazione. Pertanto, il RA non verrà modificato e/o integrato.

1.7 Verrà prodotta apposita cartografia con di elettrodotti e di antenne SRB (così come individuate nel Piano comunale degli impianti), dando indicazioni ai POC per l'individuazione delle trasformazioni nel rispetto della non interferenza con le fasce di rispetto degli elettrodotti e la compatibilità con la presenza di campi elettromagnetici indotti dagli impianti presenti sul territorio.

2. Si prende atto del contributo che, in ogni caso, non riporta specifiche richieste a differenza del precedente punto 1.

3.1 Nel RA verranno maggiormente esplicitate le metodologie qualitative delle valutazioni riportate nella matrice.

3.2 Si ritiene che le valutazioni compiute per singola UTOE siano esaustive e che, data l'assenza di osservazioni pervenute da enti gestori in riferimento al tema, non siano da evidenziare particolari criticità in riferimento alla pressione sulle risorse e, pertanto, non vi siano effetti significativi rispetto ai quali la resilienza delle risorse appare sufficiente.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

3.3 Le misure di mitigazione e compensazione individuate nel RA, e nella Disciplina, sono da intendersi come misure atte a impedire, e ridurre gli eventuali impatti negativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione delle previsioni contenute nel Piano Strutturale Intercomunale. Pertanto, non sono da considerarsi come mitigazioni di impatti negativi conosciuti.

3.4 Si ritiene di poter accogliere il contributo e di:
1)di inserire nelle Disciplina una specifica indicazione per la redazione dei POC/POI che non potranno prescindere dall'individuazione e valutazione di alternative nell'ambito del processo di VAS ad essi applicato.
2) integrare la Disciplina del PSI inserendo una prescrizione per i POC che dovranno procedere sia alla valutazione di scenari alternativi che, vista la natura operativa, anche alla valutazione di alternative impiantistiche, dimensionali e localizzative.

3.5 prima dell'approvazione del PSI, verranno integrate nella Disciplina le indicazioni sul monitoraggio riportate nel Rapporto Ambientale secondo quanto disciplinato dall'art. 29 della LR.10/10.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ROCCALBEGNA	Richiedente: Mariotti Moreno	
115	Prot. 5096	**Località:Roccalbegna**
	Data 02/04/2021	Ind. Catastale: Foglio 47, part. 186

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di poter effettuare un intervento di ristrutturazione edilizia sui fabbricati esistenti.

CONTRODEDUZIONI

NON PERTINENTE
Motivazione:
Si tratta di un intervento edilizio su un edificio esistente in territorio rurale che non è normato dal PSI, che contiene però gli obiettivi generali di tutela dell'edificato storico che dovranno essere rispettati nei POC.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	**Richiedente: Nanni Letizia**	
116	Prot. 5097	**Località: Arcidosso**
	Data 02/04/2021	Ind. Catastale: Foglio 43, part. 103

ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di includere l'edificio di proprietà all'interno del TU al fine di effettuare un intervento di ristrutturazione edilizia.

CONTRODEDUZIONI
NON ACCOLTA
L'area individuata non presenta le caratteristiche di Territorio urbanizzato così come definite dalla LR 65/2014.
L'intervento edilizio su un edificio esistente in territorio rurale non è normato dal PSI, che contiene però gli obiettivi generali di tutela dell'edificato storico che dovranno essere rispettati nei POC.

Comune: ND	Richiedente: CNA (Riccardo Breda)	
117	Prot. 5098	**Località: ND**
	Data 02/04/2021	Ind. Catastale:

Collocazione
TR / TU

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

Si chiede di prevedere nello strumento di carattere strategico indirizzi, obiettivi, direttive per i successivi Piani Operativi sui seguenti aspetti:
1 - VIABILITÀ. Il PSI deve dare risalto alla più importante infrastruttura presente sul territorio dell'Amiata Grossetana, rappresentata dalla strada di interesse regionale c.d. del Cipressino. Questa deve essere completata nell'opera di adeguamento e messa in sicurezza dando priorità a quei tratti stradali più impervi e pericolosi. Inoltre, è necessario che il Piano preveda di migliorare la viabilità principale all'interno dei Comuni attraverso l'indicazione di riferimenti certi nella priorità degli interventi e degli obblighi necessari alla esecuzione delle opere da parte degli enti competenti (Provincia, Comune e Consorzi);

2 - RIGENERAZIONE URBANA. La rigenerazione urbana degli insediamenti esistenti, per riqualificare e recuperare l'esteso e rilevante patrimonio immobiliare, deve essere supportata da "Incentivi economici ed urbanistici" così come disciplinati dalla legge regionale. L'obiettivo deve essere quello di favorire il riuso delle aree interne al tessuto consolidato cittadino e rendere attrattiva la trasformazione delle stesse con la compresenza di funzioni urbane diversificate e complementari. Una trasformazione, quindi, connotata da una alta qualità sotto il profilo architettonico e morfotipologico, associata alla implementazione delle attrezzature e dei servizi necessari all'intero insediamento, con il rafforzamento delle reti tecnologiche, all'uso integrato di fonti rinnovabili e all'efficientamento energetico ed alla messa in sicurezza sismica degli edifici. Ciò può produrre non solo nuove occasioni di lavoro per le imprese artigiane del settore dell'edilizia (nel campo delle costruzioni, del legno, dei serramenti, dell'arredamento, ecc.) ma soprattutto un miglioramento straordinario della qualità della vita per i residenti e un insediamento più attrattivo per il turista. Ciò significa prevedere la possibilità di concedere premi volumetrici aggiuntivi per i progetti di Sostituzione Edilizia, per la ricostruzione di singoli edifici o interi isolati e per la Ristrutturazione Urbanistica di più isolati, al fine di recuperare realisticamente i fabbricati energeticamente e strutturalmente obsoleti (rendere economicamente possibile l'intervento in rapporto alle singole piccole proprietà presenti nell'edificio). A tal fine si propone di:
• ridurre abbondantemente gli Oneri di Urbanizzazione (primaria e secondaria) e i Costi di Costruzione per gli interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare, se si vuole aiutare a rilanciare il settore dell'edilizia;
• eliminare la tassa sul suolo pubblico per gli interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare posto all'interno del centro storico, se si vuole contribuire a rivitalizzare "il cuore degli insediamenti";
• incentivare maggiormente gli operatori economici oltre a quanto già imposto dalle normative vigenti, se nella ristrutturazione e/o riqualificazione degli edifici si impegnano a realizzare strutture energeticamente autosufficienti o comunque con forti abbattimenti dei consumi;
• facilitare i cambi di destinazione d'uso degli immobili senza imporre oneri oggi eccessivamente alti;
• prevedere la possibilità di frazionamento interno dei capannoni artigianali-industriali esistenti (e a volte dismessi), con locali fino ad un minimo di 100 mq., al fine di dare risposte non solo al riuso di spazi oggi non più consoni alle attività in essere, ma anche per rispondere alle nuove richieste da parte di piccoli operatori che svolgono attività artigianali di servizio, per piccole e nuove attività imprenditoriali, startup ecc. (ufficio con annesso magazzino e ricovero mezzi). Il tutto per favorire e consentire l'insediamento di nuove differenti attività produttive;
•prevedere la possibilità di ampliare i capannoni e gli stabili esistenti delle attività produttive all'interno del lotto fino ad una superficie coperta massima del 75%. Ciò consentirebbe a molte attività, che necessitano di più spazio, di non dover trasferire l'intera struttura in altro luogo con costi oggi insostenibili anche per la difficile ricollocazione del bene nell'asfittico mercato immobiliare;
• prevedere la possibilità di ampliare in altezza (almeno fino ai 9,00 ml.) i capannoni visto che non altererebbero minimamente il "paesaggio urbano" delle aree produttive;

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

• prevedere la possibilità di ampliare le aree a parcheggio all'interno delle zone produttive;
• prevedere la possibilità, nelle aree di completamento (lotti liberi), di consentire l'insediamento di attività di servizio alle imprese (attività tecnologiche, informatiche, di consulenza, ecc.);
• valorizzazione e recupero delle aree degradate/abbandonate;
• cambio di destinazione d'uso di garage/depositi in fondi commerciali;
• recupero di sottotetti e/o depositi occasionali con relativo cambio di destinazione;
•dotare le aree produttive di tutti i servizi e dei sottoservizi di primaria importanza come la fibra ottica;
•individuare nelle zone artigianali le aree di raccolta rifiuti. Prevedere pertanto le "Stazioni/Isole Ecologiche", centri di raccolta per i rifiuti che dovranno essere poste al servizio delle famiglie e delle attività produttive presenti all'interno delle stesse zone artigianali;
•favorire e incentivare lo sviluppo delle energie rinnovabili, del contenimento e del risparmio energetico degli edifici.

3 - CENTRI STORICI.
Riqualificazione dei centri storici con l'eliminazione dei vincoli di carattere edilizio ed urbanistico che impediscono il loro reale recupero e riuso. Individuare per tutti i centri storici dei comuni la possibilità di realizzare gli "alberghi diffusi" riducendo al minimo gli impedimenti di carattere edilizio ed urbanistico verso il recupero, che in molti casi investe un patrimonio di scarso o nullo valore architettonico. Prevedere la riqualificazione degli spazi urbani (marciapiedi, arredo urbano, nuove pavimentazioni, ecc.) anche da porre in capo ai nuovi interventi edilizi realizzati da parte dei privati in sostituzione del pagamento degli Oneri comunali.

4 - ENERGIA. E' necessario che i Comuni sollecitino la Regione nel definire, di concerto con i Ministeri interessati, la questione delle aree non idonee per gli impianti geotermici, argomento la cui trattazione non può essere ulteriormente rinviata e che, invece, deve trovare adeguata disciplina nel PIT regionale e nel PSI, la cui approvazione deve rappresentare, sia per le imprese, che per i cittadini interessati, l'occasione più opportuna per un corretto approccio alla materia.

5 - TERRITORIO. Il Piano Strutturale, quale atto basilare del rilancio economico del territorio, non può prescindere da una visione ampia di quelli che sono i punti di forza e di debolezza del territorio stesso, attraverso un'analisi rigorosa nell'ambito della quale tutti i settori e i processi produttivi siano valutati in modo integrato. I punti di forza per il territorio dell'Amiata Grossetana sono rappresentati da un sistema produttivo (agricolo, artigianale e turistico) che necessita di essere supportato dal sostegno di una filiera vocata alla trasformazione dei prodotti della terra, alla innovazione tecnologica delle imprese e alla accoglienza turistica. Di concerto, il turismo deve trovare, oltre che nella ricettività, una verticalizzazione nei servizi per la cultura e per la fruibilità del territorio, sia durante il periodo invernale, che in quello estivo. Ci preme in questa parte sottolineare l'importanza di una politica di promozione, gestione e fruibilità del territorio montano a livello sovracomunale, che superi la frammentazione delle politiche dei singoli Comuni, valorizzando le iniziative assunte di recente dalle imprese locali del settore, improntata al più ampio coinvolgimento degli enti presenti nei due versanti dell'Amiata. I punti di debolezza sono invece rappresentati dalla mancanza di servizi e di aree adeguatamente attrezzate per l'accoglienza turistica e per la logistica di supporto al settore (aree sosta camper, aree parcheggio/scambiatori, soprattutto nella parte alta della montagna) e, infine, dalla mancanza di politiche espansive e incentivanti anche fiscalmente in ragione alle specifiche competenze comunali. Gli stessi punti di debolezza rappresentati dai "contenitori" abbandonati, degradati e in disuso possono diventare punti di forza se ripensati e riutilizzati in senso "produttivo" per tutte le funzioni di carattere urbanistico.

CONTRODEDUZIONI

1 – VIABILITÀ

117.1 NON PERTINENTE

Motivazione: La strada del Cipressino è indicata nella Disciplina del PSI nell'"Art. 55 - Viabilità storica e panoramica, tracciati viari fondativi" e come tale dovrà essere recepita dai Piano Operativo PO.
Altre considerazioni sono di competenza del PO e in parte dei programmi di opere pubbliche.

2 - RIGENERAZIONE URBANA

117.2 NON PERTINENTE

Gli "Incentivi economici ed urbanistici" non sono competenza degli strumenti urbanistici, pur ritenendoli utili per favorire la rigenerazione urbana che il PSI promuove.

Alcuni temi, come la valorizzazione e recupero delle aree degradate/abbandonate; dotare le aree produttive di tutti i servizi e dei sotto-servizi di primaria importanza come la fibra ottica; favorire e incentivare lo sviluppo delle energie rinnovabili, del contenimento e del risparmio energetico degli edifici, sono già presenti nel PSI.

3 - CENTRI STORICI

117.3 PARZIALMENTE ACCOLTA

Motivazione: Il PSI tutela i centri e gli edifici storici, le normative specifiche sugli edifici sono competenza dei Piano Operativo PO.

Per quanto riguarda l'albergo diffuso, in risposta a questa e ad altre osservazioni sullo stesso tema, nell'articolo 80 della Disciplina, dove si parla di strategie per il “turismo diffuso” per tutto il territorio, per maggiore chiarezza si modifica in “turismo diffuso, anche nella forma dell'albergo diffuso (di cui agli artt. 17-21-22 della Legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 “Testo unico del sistema turistico regionale” e ssmmii).

4 – ENERGIA

117.4 NON PERTINENTE

Trattasi di richiesta sollecitazione non pertinente con il PSI.

Si ricorda che con Deliberazione CR 13 aprile 2021, n. 39 è stata revocata la deliberazione del Consiglio Regionale 7 luglio 2020, n. 41 e approvata la “Nuova adozione ai sensi dell’articolo 19 della l.r. 65/2014 della “Modifica del piano ambientale ed energetico regionale (PAER) ai fini della definizione delle aree non idonee per l'installazione di impianti di produzione di energia geotermica in Toscana.”.

Non essendo ancora approvate, ma solo adottate, non è possibile inserirle questa disciplina.

5 – TERRITORIO

117.5 NON PERTINENTE

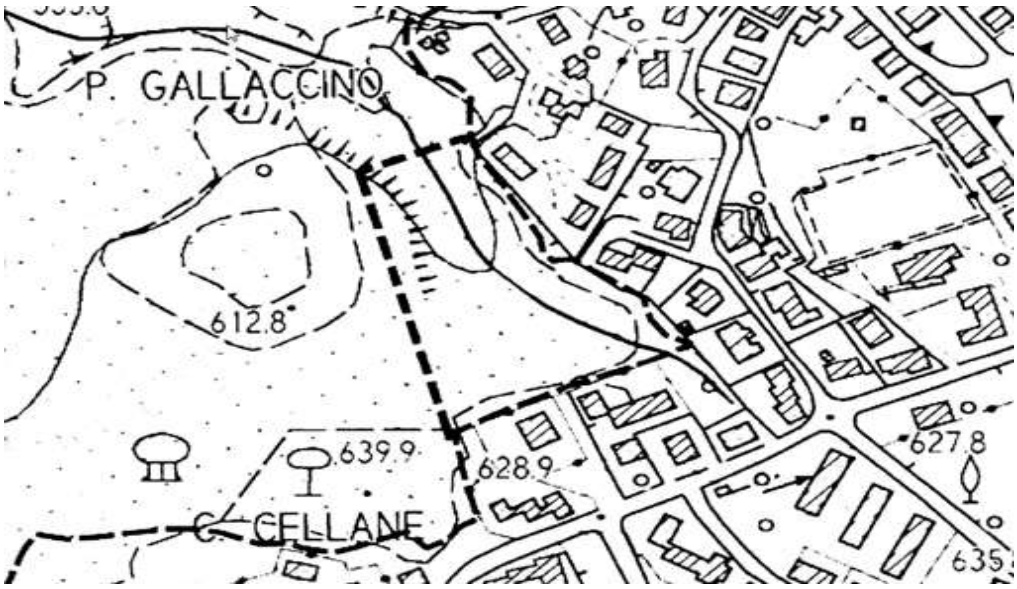
Il PSI contiene, nei limiti delle proprie competenze, discipline territoriali strategiche, che riguardano i 7 Comuni coinvolti, che vanno nella direzione di quanto richiesto.

Agli strumenti urbanistici devono necessariamente essere affiancate le politiche di cui parla l'osservante per garantirne l'efficacia.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: CASTEL DEL PIANO	Richiedente: Rocchi Manuela	
118	Prot. 5102	**Località: Castel del Piano**
	Data 02/04/2021	Ind. Catastale: Foglio 31, part. 1471, 1473, 1764, 409

ESTRATTI CARTOGRAFICI



Collocazione
TR

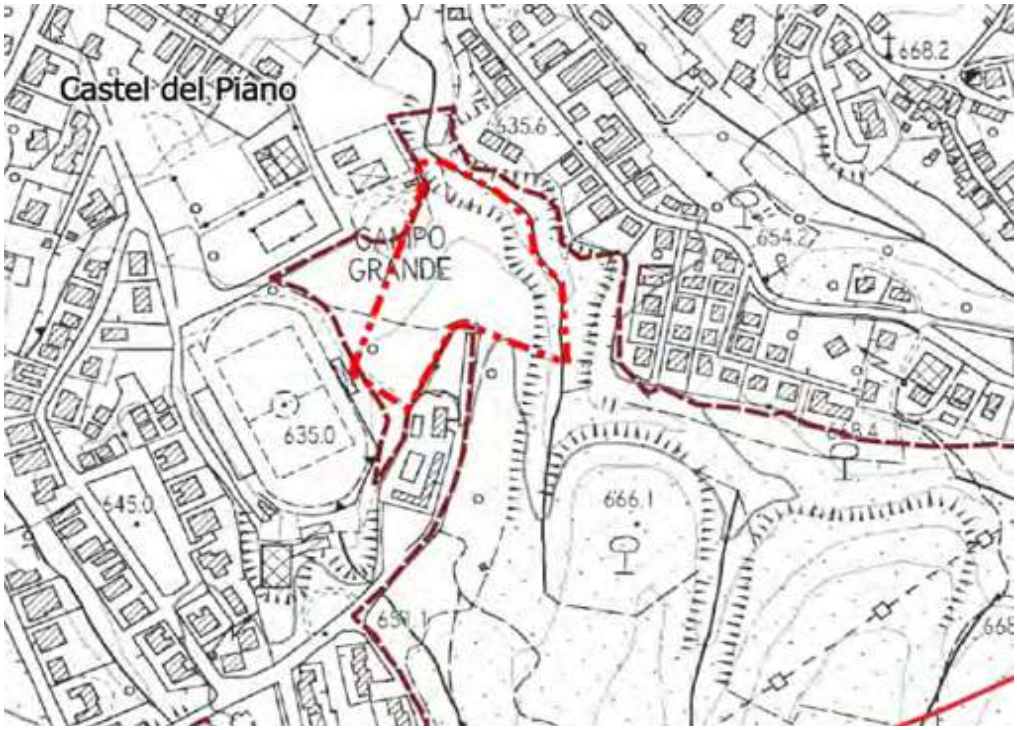
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Argomento osservazione
Modifica TU

- - - -

Comune: CASTEL DEL PIANO	Richiedente: Sani Lara (Bo Vignoli Marco)	
119	Prot. 5103	**Località: Castel del Piano**
	Data 02/04/2021	Ind. Catastale: Foglio 34, part. 1590, 1205

ESTRATTI CARTOGRAFICI



Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di ampliare il perimetro del TU di Castel del Piano al fine di includere l'area interessata per realizzare un'area sportiva attrezzata a completamento dell'esistente

---

Beni paesaggistici
L'area che si chiede di includere è in parte soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004

CONTRODEDUZIONI
PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione:
Vedi oss. 141.1.d)

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Marcello Ciacci (Estivi Elfo)	
120	Prot. 5110	**Località: Monte Bendico**
	Data 02/04/2021	Ind. Catastale: Foglio 2, part. 72

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di poter effettuare la deruralizzazione dell'edificio esistente.

CONTRODEDUZIONI
NON PERTINENTE
Motivazione: Gli interventi richiesti sono disciplinati dalla LR 65/2014 nel “CAPO III - Disposizioni sul territorio rurale” e dal Regolamento regionale 63R.
Il PSI non contiene specifiche discipline su questo argomento in quanto intende applicare interamente le disposizioni regionali, ma definisce le regole di Statuto alle quali le discipline comunali, contenute nei Piano Operativo PO, dovranno risultare coerenti, in particolare per quanto riguarda le aree soggette a vincoli paesaggistici e le aree soggette a particolari tutele per valori ambientali e naturalistici.
Sono demandate ai POC le specifiche normative articolate nelle diverse parti del territorio comunale.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0013140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Gabriele Franza (Commari Anna)	
121	Prot. 5113	**Località: Pian Perugino**
	Data 02/04/2021	Ind. Catastale:Foglio 57, part. 237-218-236

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di poter ampliare il manufatto esistente di 20 mq a destinazione agricola di 100 mq e quindi cambiarne destinazione d'uso in residenziale.

CONTRODEDUZIONI

NON PERTINENTE
Motivazione:
La richiesta non è pertinente in quanto riguarda la gestione del patrimonio edilizio esistente che è oggetto di Piano Operativo PO.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune SEGGIANO	**Richiedente: SINDACO Daniele Rossi**	
122	Prot. 5118 Integraz. 4560	**Località: territorio comunale**
	Data 02/04/2021 Integraz. 4/11/2021	Ind. Catastale:

SPAZIO PER ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR / TU

Argomento osservazione

Area di trasformazione esterna al TU
Modifica TU
Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

122.1
PARTE II – STATUTO DEL TERRITORIO TITOLO II – Aree soggette a tutela paesaggistica per legge
Osservazione e proposta: art.20 Si richiede la rettifica poiché contrariamente a quanto affermato tutti i comuni sono inseriti nel Parco Nazionale delle Miniere dell'Amiata. Anzi è opportuno che siano ripresi gli elementi fondativi della costituzione del Parco, poiché le azioni e i finanziamenti finora ricevuti sono andati ad esclusivo vantaggio dei comuni sede di sito minerario mentre la filosofia istitutiva del parco prevedeva una valorizzazione di almeno un sito per ciascun comune legato ad attività estrattive e di trasformazione di elementi minerali.
Seggiano aveva individuato il sito della ex ferriera della Lama già oggetto di osservazione sul punto del costituendo parco fluviale del Bugnano.
CONTRODEDUZIONI
122.1 – PARZIALMENTE ACCOLTA
Il parco delle Miniere dell'Amiata non è un Parco nazionale soggetto a vincolo paesaggistico ai sensi del Codice dei BC e del Paesaggio, per questo non compare nell'art. 20 in cui si tratta di Parchi e Riserve soggetti a vincolo e individuati dalla Regione nel PIT/PPR.
Per quanto riguarda i Comuni interessati si rileva la mancanza di alcuni Comuni fra cui Seggiano, che viene corretta inserendo tutti comuni dell'Unione.
Per quanto riguarda le finalità del Parco, viene integrato Art. 35 - Siti minerari e art. 54.3 Le attività minerarie come richiesto, facendo riferimento ai documenti del Consorzio del parco.
Il sito della ex ferriera della Lama viene inserito negli articoli citati.

122.2
Osservazione e proposta: art.23. e/o art.50 Si richiede di inserire il sito denominato Poggio alle Bandite quasi certamente sede di un tempio votivo etrusco certificato da ritrovamenti censiti, di cui uno esposto al museo Archeologico di Grosseto. E' presente un telegramma confermativo di un ritrovamento, trasmesso nel 1910 dal funzionario della Soprintendenza Arch. Milani, recentemente oggetto di un compiuto studio da parte della competente Soprintendenza.
CONTRODEDUZIONI
122.2 – PARZIALMENTE ACCOLTA
A cura dell'archeologa dott.sa Colombi: Poggio alle Bandite/Poggio delle Bandite è presente nella relazione archeologica (p. 12) e nella cartografia tematica come sito archeologico (luogo di culto) di età etrusca (tavola ST_12_Carta del Patrimonio archeologico_A).
Il sito non risulta soggetto a vincolo archeologico e in base ai ritrovamenti effettuati non è possibile al momento

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

definire con precisione i limiti dell'area presumibilmente interessata dalla presenza di strutture.

122.3
TITOLO IV – INVARIANTI STRUTTURALI
Osservazione: art.32 Obiettivi di qualità di cui alla disciplina dell'Ambito di paesaggio 19-Amiata e direttive correlate.
Si osserva che uno degli orientamenti di cui all'obiettivo 2 intende **"evitare la realizzazione di impianti e attrezzature che interessino la fascia delle faggete sommitali del Monte Amiata"**. Tale orientamento contrasta con la strategia di sviluppo dell'area della montagna, fondamentale per il mantenimento del presidio umano e la relativa crescita economica su un territorio con tendenza allo spopolamento.
Proposta: Si propone, qualora possibile, visto l'ambito delle invarianti strutturali del PIT/PPR, di modificare l'orientamento prevedendo la possibilità di realizzazione di impianti e attrezzature che interessino la fascia delle faggete sommitali del Monte Amiata nel rispetto dell'Ambito di Paesaggio e con idonee misure di mitigazione.
INTEGRAZIONE
122.3_ Si fa notare la divergenza fra le parti sottolineate:
DGR n. 1223/2015 (Allegato A: Misure generali di conservazione), ove si legge: "[...] non sono ammessi [...]la realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune e nuove piste da sci, e/o ampliamento di quelli esistenti fatti salvi quelli previsti dagli strumenti di pianificazione regionali, degli enti Parco e/o degli enti locali e gli adeguamenti per motivi di sicurezza"
E l'art. 42 della Disciplina di Piano "vieta, nei contesti territoriali di riferimento per la formazione, la nuova apertura o l'ampliamento delle piste e delle infrastrutture di risalita per sci alpino ed altri sport invernali garantendo così il mantenimento dell'attuale superficie della fitocenosi".
Significa che quasi tutte le piste ad oggi non rispettano le nuove normative di sicurezza per larghezza e visibilità, pertanto si richiede che lo strumento preveda che le stesse possano venire adeguate.

CONTRODEDUZIONI
122.3 – PARZIALMENTE ACCOLTA
A cura dell'Agronoma incaricata:
L'art. 42 della disciplina del PSI vieta, per l'ambito territoriale delle Faggete di altitudine del Monte Amiata, la formazione, la nuova apertura o ampliamento delle piste e delle infrastrutture di risalita per sci alpino ed altri sport invernali in forza di quanto previsto – in termini generali – per tutto l'ambito territoriale della ZSC Cono Vulcanico del Monte Amiata (cod. IT51A0017) dalla DGR n. 1223/2015 (Allegato A: Misure generali di conservazione), ove si legge: "[...] non sono ammessi [...] la realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune e nuove piste da sci, e/o ampliamento di quelli esistenti fatti salvi quelli previsti dagli strumenti di pianificazione regionali, degli enti Parco e/o degli enti locali e gli adeguamenti per motivi di sicurezza" (cfr. tra l'altro, l'art. 25 della disciplina del PSI).
Poiché tutto l'ambito delle Faggete di altitudine del Monte Amiata ricade all'interno della ZSC "Cono Vulcanico del Monte Amiata", il divieto individuato dal PSI all'art. 42 è in realtà l'esplicitazione di quanto già individuato dalla DGR Toscana n. 1223/2015.
La proposta individuata dal Comune di Seggiano, in tal senso, è da ritenersi non accoglibile in quanto non rispettosa dei divieti previsti – per l'ambito territoriale di riferimento – dalla DGRT n. 1223/2015.
Si riportano inoltre dal PIT/PPR, Scheda Ambito di paesaggio 19 Amiata, Obiettivi di qualità e direttive:
"2.6 - tutelare le importanti emergenze forestali montane, con particolare riferimento ai castagneti da frutto, alle abetine autoctone (Pigelleto di Piancastagnaio e Bosco di SS. Trinità) e alle caratteristiche faggete d'altitudine e ai boschi misti di latifoglie nobili del Monte Penna e di Pescinello (anche con esemplari arborei monumentali).
Orientamenti: • evitare la realizzazione di impianti e attrezzature che interessino la fascia delle faggete sommitali del monte Amiata."
In merito all'integrazione dell'A.C. Si conferma la valutazione, in quanto rispondente a norme sovraordinate di tipo ambientale ed ineludibili. E' possibile modificare l'art. 42 della Disciplina di Piano come segue:
"vieta, nei contesti territoriali di riferimento per la formazione, la nuova apertura o l'ampliamento delle piste e delle infrastrutture di risalita per sci alpino ed altri sport invernali garantendo così il mantenimento dell'attuale superficie della fitocenosi, *fatti salvi modesti adeguamenti delle piste e delle infrastrutture esistenti esclusivamente per motivi di sicurezza e/o per l'innovazione degli impianti, purché non comportino impatti sulla vegetazione tutelata*".

122.4
Osservazione e proposta art.3- Siti da bonificare
Si segnala la presenza di una ex discarica sul territorio comunale che deve essere oggetto di bonifica.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

CONTRODEDUZIONI

122.4 – NON ACCOLTA

Premessa: i Siti da bonificare sono trattati nel Rapporto Ambientale e sono indicati nelle Indagini geologiche TAVV.GEO.0X.05.

A cura dei geologi incaricati:

Nella TAVV.GEO.0X.05 sono inseriti i siti da bonificare o in fase di bonifica in quanto per loro natura possono interagire con la falda superficiale in caso di terreni a vulnerabilità idrogeologica elevata.

Ciò premesso, il database ufficiale per i siti da bonificare è il SISBON di ARPAT.

L'unica discarica inserita nel SISBON, che comprende i siti in fase di bonifica o da bonificare (iter aperto). è quella del Fosso del Pisciolo che però, secondo ARPAT, presenta un iter di bonifica chiuso.

Questi siti come anche l'Ex area produttiva Amadori non sono stati inseriti in quanto siti non più da bonificare.

Se la discarica di cui parla il Comune di Seggiano è quella del Pisciolo allora il non inserimento è dovuto al suo procedimento chiuso.

Se invece è un'altra discarica (si parla di sito che deve essere oggetto di bonifica) è necessario che il Comune ci invii il materiale ufficiale che certifichi tale stato di bonifica e noi dopo sopralluogo lo inseriamo nella cartografia specificando che non fa parte del DB SISBON ma che si prevede un procedimento di bonifica. Naturalmente il sito va denunciato ad ARPAT.

In riferimento a quanto sopra riportato, se la banca dati SISBON non fosse quindi ancora aggiornata, al fine di una eventuale integrazione del RA, doveva essere fornita idonea documentazione attestante l'effettiva esistenza del sito di bonifica segnalato.

122.5

Osservazione art.42 Le faggete di altitudine del Monte Amiata

Si osserva che l'articolo 42 vieta la formazione, la nuova apertura o ampliamento delle piste e delle infrastrutture di risalita per sci alpino ed altri sport invernali. Tale orientamento contrasta con la strategia di sviluppo dell'area della montagna, fondamentale per il mantenimento del presidio umano e la relativa crescita economica su un territorio con tendenza allo spopolamento.

Proposta: Si propone di prevedere la possibilità di realizzazione di impianti e attrezzature che interessino la fascia delle faggete sommitali del Monte Amiata nel rispetto dell'Ambito di Paesaggio e con idonee misure di mitigazione.

INTEGRAZIONE 5-11-21

CONTRODEDUZIONI

122.5 – PARZIALMENTE ACCOLTA

Vedi 122.3

122.6

Osservazione e proposta art. 47 Le praterie secondarie dei suoli calcarei

E' poco chiaro se nell'intento dell'articolato ci sia il divieto di riconversione dei prati pascolo a coltivazioni. Qualora si intendesse imporre questo vincolo se ne richiede l'eliminazione.

CONTRODEDUZIONI

122.6 – NON ACCOLTA

A cura dell'Agronoma incaricata:

L'art. 47 della disciplina del PSI vieta, nei contesti territoriali di riferimento, l'alterazione dell'integrità fisica, edafica, microclimatica ed ecosistemica delle formazioni riconducibili alle praterie secondarie dei suoli calcarei. Queste formazioni, come chiarito nel comma 1 e 2 dell'articolo 47 presentano "Pregevoli valori ecosistemici e di conservazione, vista anche la presenza di stazioni di piante endemiche e rare a livello nazionale". Questo è confermato, per le praterie secondarie dei suoli calcarei ricadenti all'interno delle ZSC/ZPS "Alta valle del Fiume Fiora" e "Monte Labbro e dell'Alta Valle dell'Albegna" (ossia per la gran parte della formazione ricadente nel comprensorio territoriale dell'Unione), oltre che dalla cartografia prodotta nell'ambito del PSI, anche dalla cartografia HASCITU (inerente gli habitat d'interesse comunitario ricadenti nelle aree della Rete Natura 2000 regionale) predisposta dalla Regione Toscana. Queste formazioni sono localmente riconducibili a mosaici dei seguenti habitat comunitari (talora prioritari): 6110* "Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alysso-Sedion albi" (Corine Biotopes: 34.11 "Comunità euro-sibiriche dei depositi detritici"), 6210(*) "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) [* stupenda fioritura di orchidee] (Corine Biotopes: 34.32 "Praterie mesiche temperate e supramediterranee"), 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea" (Corine Biotopes: 34.51 "Prati aridi mediterranei" e 34.8_m "Praterie subnitrofile") e 4030 "Lande secche europee" (Corine Biotopes: 31.841 "Arbusteti medio-europei a Cytisus scoparius"). Per gli habitat comunitari suddetti è interdetta (vedi "Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VINCA – Direttive 92/43/CEE "Habitat articolo 6, paragrafi 3 e 4" e artt. 81, 82 e 83

della LR Toscana n. 30/2015) – se non per motivi imperativi di rilevate interesse pubblico (IROPI) – la trasformazione o modifica di tali habitat.
La proposta individuata dal Comune di Seggiano, in tal senso, è da ritenersi – per l'ambito territoriale di riferimento – non accoglibile in quanto in contrasto con "Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VINCA – Direttive 92/43/CEE "Habitat articolo 6, paragrafi 3 e 4" e artt. 81, 82 e 83 della LR Toscana n. 30/2015), stante che la riconversione di tali formazioni a coltivazioni è senza dubbio non riconducibile a motivi imperativi di rilevate interesse pubblico (IROPI).

122.7
Osservazione art. 48 Le aree agricole ad alto valore naturale
Si rileva all'ultimo punto del comma 4 il divieto, in una fascia di rispetto pari a 10 m per lato del reticolo idrografico di distruggere, rimuovere tagliare e asportare le dotazioni ecologiche.
Proposta: Si propone di abolire il punto in quanto impedirebbe la manutenzione necessaria al corso d'acqua.
CONTRODEDUZIONI
122.7 – PARZIALMENTE ACCOLTA
A cura dell'Agronoma incaricata:
L'art. 48 della disciplina del PSI dell'Unione vieta, nei contesti territoriali di riferimento, la distruzione, la rimozione, il taglio e l'asportazione delle dotazioni ecologiche, con particolare riferimento agli elementi vegetali lineari e puntuali (siepi, siepi arborate, filari camporili, boschetti, esemplari arborei camporili isolati) in una fascia di 10 m per lato dal reticolo idrografico (anche minore) individuato dalla D.C.R. Toscana n. 101/2016 e s.m.i.
La proposta formulata dal Comune di Seggiano, consistente nell'abolire il divieto, risulta solo parzialmente accoglibile.
Si contropropone – tenendo a riferimento i disposti normativi circa il taglio della vegetazione spondale – di modificare il punto come segue: "vieta, in una fascia di rispetto pari a 10 m per lato dal reticolo idrografico (anche minore) individuato dalla DCR Toscana n. 101/2016 e smi e ricadente nelle aree agricole ad elevato valore naturale (HNVF) e coerentemente con quanto previsto dalla D.C.R. Toscana n. 155/1997, dall'art. 24bis della L.R. Toscana n. 80/2015 e s.m.i. e dagli artt. 21 e 31 della L. n. 157/1992, la distruzione, la rimozione, il taglio e l'asportazione delle dotazioni ecologiche, con particolare riferimento agli elementi vegetali lineari e puntuali (siepi, siepi arborate, filari camporili, boschetti, esemplari arborei camporili isolati) tracciati nella tavola
"ST_06 Rete ecologica d'ambito" con la dizione: "Elementi della rete ecologica locale", nel periodo primaverile e, segnatamente, tra il 15 marzo e il 30 giugno di ogni anno".

122.8
Osservazione art.51 Patrimonio edilizio storico (presente al 1897 e al 1956)
Le zone aperte dei Comuni interessati dal Piano Strutturale Intercomunale, sono ricche di fabbricati rurali che, pur essendo realizzati anche prima del 1897, potrebbero aver perso quelle caratteristiche storiche architettoniche tali da rendere difficile, se non impossibile, leggere la preesistente struttura perché alterata da interventi che ne hanno distrutto l'identità. Si ritiene pertanto opportuno provvedere ad una schedatura degli edifici di valore in sede di POC o alla revisione della schedatura presente (come per il Comune di Seggiano) e demandare a tale schedatura la valutazione circa la possibilità di demolizione dei manufatti. Va da sé che quelli privi di particolari valori storico architettonici potranno essere volumetrie sottoposte a demolizione e riuso.
Proposta: Si propone di eliminare il quinto comma dell'art. 51 di seguito indicato "Non è ammessa la demolizione di alcun tipo di edificio o manufatto, anche se ad uso accessorio, di annesso agricolo e simili, che rivesta interesse storico, architettonico, paesaggistico e testimoniale e/o costituisca documento della vita materiale locale per tipologia, materiali, tecniche edilizie, pur se privo di particolari valori storico-architettonici".
CONTRODEDUZIONI
122.8 – PARZIALMENTE ACCOLTA
Non si elimina il quinto comma art. 51 in quanto non ammette la demolizione solo per edifici e manufatti che rivestano interesse ecc.
Per maggiore chiarezza vi si aggiunge il paragrafo aggiuntivo: "I Comuni nei propri strumenti di pianificazione accertano la presenza dei suddetti valori nel patrimonio edilizio storico e disciplinano gli interventi in relazione alla loro permanenza."

122.9
Osservazione art.54 – Percorsi e luoghi della spiritualità, delle attività minerarie, della cultura e delle identità locali
122.9.1 Proposta: Si richiede l'inserimento all'art.54.2 "Luoghi della Spiritualità" del **Cammino di San Bernardino** a Seggiano.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

CONTRODEDUZIONI

122.9.1 – PARZIALMENTE ACCOLTA

Convento di San Bernardino: il PSI lo inserisce nell'art. 54.2 Luoghi della spiritualità", si integra con: "Convento e cammino di San Bernardino".

122.9.2 Inoltre si chiede di inserire come Percorso e luogo della cultura e identità locali il Museo dell'Olio di Seggiano con l'Olivo sospeso.

CONTRODEDUZIONI

122.9.2 – ACCOLTA

Si inserisce come richiesto.

122.10

Osservazione art. 58 Aree boscate e vegetazione ripariale

Non pare opportuno interdire gli interventi di utilizzazione di terreni a scopo di deposito anche se connesso ad operazioni di carattere transitorio, considerando che tale circostanza temporanea può verificarsi per esempio durante l'attività di taglio del bosco.

Proposta: Si richiede di eliminare il divieto di utilizzazione temporanea dei terreni a scopo di deposito, circostanziandolo alla tipologia di deposito da effettuare.

CONTRODEDUZIONI

122.10 – PARZIALMENTE ACCOLTA

Accoglibile per le attività relative alla coltivazione del bosco purché in coerenza con le norme e leggi vigenti.

Si integra così: interdire "... utilizzazione di terreni a scopo di deposito, anche se connesso ad operazioni di carattere transitorio, ad eccezione di quanto previsto per le opere connesse al taglio dei boschi di cui all'art. 49 della L.R. 39/2000".

122.11

Osservazione: art.61 Ricognizione delle regole statutarie del PTCP di Grosseto: la morfologia territoriale

Si contesta il divieto di costruzione di locali ipogei ad uso garage nelle aree pertinenziali delle case coloniche (lett. h pag.119), stante la possibile necessità di disporre di locali per la rimessa di mezzi anche nello svolgimento dell'agricoltura amatoriale.

Proposta: si richiede di eliminare il riferimento a regole che inibiscano la costruzione di locali ipogei ad uso garage nelle aree pertinenziali delle case coloniche.

CONTRODEDUZIONI

122.11 – NON PERTINENTE

La disposizione deriva dal PTCP e non riguarda gli annessi rurali, che hanno altra disciplina, ma i garage.

Per quanto riguarda l'agricoltura amatoriale, la realizzazione di annessi è regolamentata dalla LR 65/2014 e dal regolamento regionale 63/R, che prevedono una disciplina comunale ma che in ogni caso prevedono che siano rimossi alla fine dell'attività e che abbiano caratteristiche di manufatti leggeri, non risulta possibile quindi prevedere locali ipogei per ricoveri attrezzi e mezzi legati all'agricoltura amatoriale.

In ogni caso, in coerenza con leggi e regolamenti regionali, PTCP e PSI, la disciplina è di competenza comunale.

122.12

TITOLO VI – TERRITORIO URBANIZZATO E TERRITORIO RURALE

Osservazione: Come previsto dall'art.7 della disciplina del piano strutturale intercomunale nei perimetri dei territori urbanizzati sono incluse **le previsioni di piani attuativi, progetti unitari, progetti di opere pubbliche già approvati se di iniziativa pubblica o già convenzionati se di iniziativa privata.**

Il Comune di Seggiano ha approvato i seguenti piani di recupero di iniziativa pubblica:

– Piano di Recupero del centro storico di Seggiano (interno al T.U.)

– Piano di Recupero di Poggio Ferro (interno al T.U.)

– Piano di recupero Tre Fonti (interno al T.U.) e Altori (esterno al T.U.)

– Piano di recupero Case Brezza (esterno al T.U.) e Capo Ormena (esterno al T.U.)

e ha adottato il seguente piano di recupero di iniziativa pubblica:

– Piano di recupero Piagge (interno al T.U.) e Case Marchi (esterno al T.U.)

Si osserva che nel Piano Strutturale Intercomunale non viene fatta menzione dei piani di cui sopra, mentre se ne rileva l'importanza vista anche la presenza di pianificazione attuativa all'esterno dei territori urbanizzati, sia come elemento dello statuto del territorio sia come elemento delle strategie per lo sviluppo sostenibile del territorio.

Inoltre si osserva la necessità di includere le previsioni dei piani attuativi di iniziativa pubblica anche se adottati e non approvati.

PROPOSTA:

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Si propone l'inserimento dei piani di recupero di iniziativa pubblica adottati e approvati nello statuto del territorio e nelle strategie per lo sviluppo sostenibile del territorio.
Si propone che le previsioni dei piani di recupero di iniziativa pubblica possano essere recepite su tutto il territorio e non limitatamente al territorio urbanizzato e che si mantenga la validità anche dei piani di recupero qualora fossero solo adottati.

CONTRODEDUZIONI

122.7 – PARZIALMENTE ACCOLTA

- Per i PdiR interni al TU, entrano nel dimensionamento del TU ai sensi del regolamento 32R Art. 5 solo se prevedono "interventi di trasformazione urbana sul patrimonio edilizio esistente da realizzarsi attraverso piani attuativi e interventi di rigenerazione urbana", non se sono interventi che ricadono nella ristrutturazione e sostituzione edilizia.
- Senza specifica individuazione e indicazione se siano approvati/convenzionati o di previsione, Piani attuativi e progetti di opere pubbliche non possono essere inseriti nel TU del PSI.
- Piani attuativi non convenzionati o non approvati che prevedono espansioni residenziali non possono essere inseriti nel TU come da legge regionale art. 4.
- Piani di recupero approvati e convenzionati che riguardano località del territorio rurale non sono individuati dal PSI ma sono fatti salvi e mantengono la loro validità. Non rientrano nel dimensionamento del rurale.

- In Disciplina 'Art. 67 - Nuclei rurali e case sparse' si aggiungono per il Comune di Seggiano: Case Brezza e Capo Ormena con le delimitazioni dei PdiR.

- In Disciplina 'Art. 67 - Nuclei rurali e case sparse' si aggiunge un paragrafo con le norme specifiche per alcuni nuclei rurali, inserendo Altori, Case Brezza, Capo Ormena, Case Marchi come soggetti a piano di recupero di iniziativa pubblica approvato.

- In cartografia si delimitano i nuclei rurali Altori, Case Brezza, Capo Ormena, Case Marchi come da perimetrazione P. di R. approvati.

122.13

Osservazione: Esclusione dell'edificato di Col del Rosso dal territorio urbanizzato di Pescina e di tre fabbricati sulla S.P. Altori.

La frazione di Pescina si è sviluppata in epoche recenti lungo le strade provinciali che attraversano l'abitato. L'edificato collocato in località Col del Rosso, seppur non presentando la caratteristica di continuità distintiva del territorio urbanizzato, non può essere considerato né come nucleo rurale né tanto meno come territorio rurale. Lo stesso vale per tre fabbricati sulla S.P. Altori di cui uno ha destinazione d'uso di ristorante.
Proposta:
Si propone l'inserimento dell'edificato di Col del Rosso e dei tre fabbricati sulla S.P. Altori. all'interno del territorio urbanizzato di Pescina in analogia con l'individuazione del territorio urbanizzato di alcune aree del limitrofo Comune di Castel del Piano. L'inserimento inoltre sarebbe finalizzato alla definizione di assetti morfologicamente compiuti nel tessuto urbano, attraverso il completamento e la riorganizzazione degli assetti insediativi lungo le direttrici Pescina-Colle Rosso e Pescina Altori.
INTEGRAZIONE 5-11-21
Cartografia illustrativa con note.

CONTRODEDUZIONI

122.13 – PARZIALMENTE ACCOLTA

- Previo ulteriore approfondimento cartografico, appare possibile ampliare il TU di Pescina a Col del Rosso ed ai tre tre fabbricati sulla S.P. Altori (Case Matrolla).

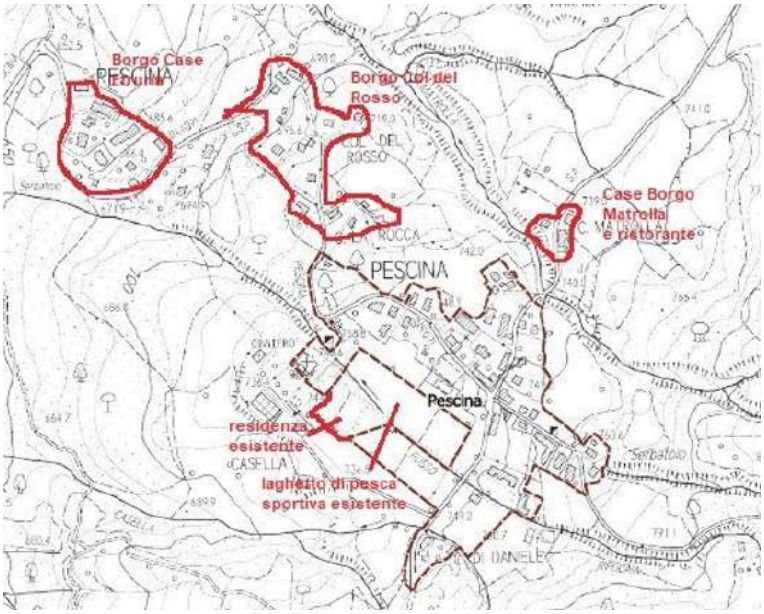
- Nel TU di Pescina vengono inoltre compresi il laghetto e la residenza esistente indicata.

- Il "Borgo case E..." non risulta in continuità con il TU e viene individuato come morfotipo insediativo nel territorio rurale "TR12-Piccoli agglomerati isolati extraurbani".

- L'ampliamento del cimitero di Seggiano può essere previsto dal PO, non è TU e non necessita di conferenza di copianificazione in quanto opera pubblica, ai sensi dell'art. 25 della LR 65/2014.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1



122.14

Osservazione: art.67 Nuclei rurali e case sparse

Si osserva che nell'elenco dei nuclei rurali e case sparse sono stati inseriti anche Le Piagge e Tre Fonti, località individuate anche come territorio urbanizzato. Qualora i nuclei rurali possano essere anche territori urbanizzati si rileva la mancanza di Poggio Ferro. Per quanto riguarda gli altri riferimenti in elenco si osserva la mancanza di Case Brezza e Capo Ormena come case sparse, oltre al mero errore materiale nella redazione di "Allori" anziché di "Altori" e di "Casa Iolo" anziché "Casa Lolo".

Proposta: Si propone di integrare e correggere l'elenco di cui all'art. 67 relativo al Comune di Seggiano come di seguito:

- Piagge (qualora i nuclei rurali possano essere anche territorio urbanizzato)
- Poggio Ferro (qualora i nuclei rurali possano essere anche territorio urbanizzato)
- Altori
- Le Capanne
- Tre Fonti (qualora i nuclei rurali possano essere anche territorio urbanizzato)
- Case Marchi
- Case Brezza
- Capo Ormena
- Casa Lolo
- Case Mugnaini
- Poggio Castagnolo
- Sucineta
- Case Benocci

CONTRODEDUZIONI

122.14 – PARZIALMENTE ACCOLTA

TU e nuclei rurali sono diversi e non sovrapponibili, essendo i nuclei rurali in TR.

Si corregge l'errore rilevato e si tolgono Piagge e Tre Fonti dall'elenco dei nuclei rurali.

Poggio Ferro è TU.

L'elenco riguarda i soli nuclei rurali e non le case sparse, pertanto Case Brezza e Capo Ormena non rientrano nell'elenco.

In Disciplina 'Art. 67 - Nuclei rurali e case sparse' si aggiungono per il Comune di Seggiano: Case Brezza e Capo Ormena con le delimitazioni dei PdiR (vedi 122.7).

Nell'elenco nuclei rurali si correggono: "Altori" anziché l'errato "Allori", "Casa Lolo" anziché l'errato "Casa Iolo".

122.15

TITOLO VII – DISCIPLINA DI TUTELA DELL'INTEGRITA' FISICA DEL TERRITORIO

Osservazione:

Si osserva che lo **studio geomorfologico** in adozione non risulta aggiornato né allo strumento urbanistico comunale vigente né alle cartografie della Autorità di Bacino (ADB) che sono state aggiornate, conseguentemente, all'approvazione dello strumento urbanistico vigente. [...]

Proposta: Si propone prioritariamente il recepimento dell'area di pericolosità geomorfologica molto elevata del versante dei Mori nell'abitato di Seggiano.
Inoltre considerato che in questo documento, per la sua natura, non è possibile dettagliare le osservazioni per ogni cartografia, per ogni singolo dissesto e intervento, e considerato che le marcate differenze tra lo strumento urbanistico previgente e il piano strutturale intercomunale adottato comportano l'applicazione delle norme di salvaguardia che potrebbero interessare interventi già programmati si propone e si ritiene doveroso un approfondimento condiviso e generale dello studio geologico.

CONTRODEDUZIONI

122.15 – PARZIALMENTE ACCOLTA

A cura dei Geologi incaricati (26-5-2021):

L'osservazione del Comune di Seggiano è un'osservazione di carattere metodologico in cui si osservano anche aspetti sito specifici dello studio geologico adottato. Prima di rispondere alla presente osservazione è opportuno spiegare la metodologia che è stata utilizzata al fine di redigere le nuove indagini geologiche a supporto del P.S. intercomunale.
Lo studio geologico a supporto del nuovo P.S.I. ha visto come primo step operativo l'esecuzione di una riunione operativa con i tecnici del Genio Civile di Grosseto e di Siena, del Settore Sismica della Regione Toscana, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e il referente dell'Unione dei Comuni Montani dell'Amiata Grossetana, tenutasi in data 06/05/2020. Alla riunione non hanno partecipato i tecnici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale in quanto hanno delegato il controllo delle attività inerenti al Piano Strutturale Intercomunale al Genio Civile di Grosseto. Nella suddetta riunione è stata definita la metodologia operativa così articolata:
1. Analisi di tutti gli studi geologici vigenti nel 2020 (Strumenti Urbanistici, P.A.I., D.B. geomorfologico della Regione Toscana, D.B. IFFI);
2. Esecuzione di nuove indagini geologiche a supporto dello studio di Microzonazione Sismica di Livello 2 del territorio in studio;
3. Fotointerpretazione dell'intero territorio oggetto di studio al fine di definire il quadro geomorfologico attuale.
4. Sopralluoghi di dettagli al fine di caratterizzare le condizioni di maggiori criticità in senso assoluto o associato ad un contesto urbano o comunque abitativo (territorio aperto).
5. Mappatura delle forme geomorfologiche rilevate e/o fotointerpretate sulla base degli standard di rappresentazione della Regione Toscana e redazione dello studio geologico ai sensi del D.P.G.R. 5/R/2020
6. Redazione dello studio di Microzonazione Sismica di Livello 2 con aggiornamento degli studi di Microzonazione Sismica di Livello 1 attualmente vigenti.

Nella medesima riunione, i tecnici della Regione Toscana e dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Settentrionale, hanno dato l'avallo ad una revisione totale del quadro geomorfologico e relativo quadro delle pericolosità geologiche riportate nei documenti vigenti sovracomunali.
A seguito della riunione sono stati eseguiti i punti 1, 3, e 5. Il punto 4 ha subito forti limitazioni, (soprattutto a scapito dell'esecuzione di sopralluoghi congiunti con i tecnici degli enti sovracomunali) in ottemperanza alla normativa di emergenza nazionale associata al quadro sanitario nazionale (pandemia COVID-19).
I punti 2 e 6 hanno avuto inizio a seguito del rilascio dell'incarico specifico dall'Unione dei Comuni Montani dell'Appennino Settentrionale, avvenuto in data 15/10/2020 (Delib. n.133). Questo ha comportato che lo studio di Microzonazione Sismica, come da accordi con l'Unione dei Comuni Montani dell'Amiata Grossetana, non sia rientrato nello studio geologico adottato dal Comune di Seggiano in data 28/12/2020 (D.C.C. n.72). Tale studio è in fase di completamento e rientrerà nella documentazione che sarà oggetto di nuova adozione prima della fine dell'Estate 2021.
Dopo la suddetta premessa andiamo a rispondere nel merito all'osservazione del Comune di Seggiano.
Lo studio geologico ed in particolare lo studio geomorfologico del P.S.I. si basa su rilievi aerei e database topografici e rilievi di campagna di maggiore dettaglio rispetto alla cartografia di PAI e del DB Geomorfologico esistente. Pertanto, come concordato con le AdBD e il Genio Civile la nuova cartografia geomorfologia del P.S.I. costituisce variante e adeguamento del P.A.I. e del DB Geomorfologico esistente ed elemento aggiornato del rischio geomorfologico. Il quadro conoscitivo di riferimento basato su strumenti suddetti di maggior dettaglio risulta variato quindi per maggiori approfondimenti.
In merito agli approfondimenti sui contesti territoriali specifici indicati nell'osservazione, la Soc. IdroGeo Service Srl provvederà ad eseguire specifici sopralluoghi anche in contraddittorio con i tecnici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale del Genio Civile di Grosseto, secondo loro disponibilità e volontà, al fine di definire con la massima accuratezza il quadro geomorfologico dei contesti in osservazione e valutare anche alla luce degli approfondimenti eseguiti dai proprietari dei terreni. Non riteniamo pertinenti le considerazioni di carattere generale. La valutazione della congruità degli studi geologici e geomorfologici verrà eseguita nel rispetto della normativa vigente dagli enti preposti (Genio Civile e AdBD).

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

122.16

Osservazione: art.79 REGOLE PER IL RISPARMIO ENERGETICO E LA PRODUZIONE DI FONTI RINNOVABILI (FER)

Si rileva il mancato recepimento della modifica del PAER per la definizione delle **aree non idonee per l'installazione di impianti di produzione di energia geotermica.**

PROPOSTA: inserimento all'art. 79 delle Aree non idonee per l'installazione di impianti di produzione di energia geotermica adottate con Deliberazione di Consiglio Regionale Toscana n.41 del 07/07/2020.

CONTRODEDUZIONI

122.16 – NON ACCOLTA

Geologi:

Con Deliberazione CR 13 aprile 2021, n. 39 è stata revocata la deliberazione del Consiglio Regionale 7 luglio 2020, n. 41 e approvata la "Nuova adozione ai sensi dell'articolo 19 della l.r. 65/2014 della "Modifica del piano ambientale ed energetico regionale (PAER) ai fini della definizione delle aree non idonee per l'installazione di impianti di produzione di energia geotermica in Toscana.".

Non essendo ancora approvate, ma solo adottate, non è possibile inserirle questa disciplina.

122.17

OSSERVAZIONE art. 87 Dimensionamento

Si osserva la totale mancanza dei cosiddetti "Standard Urbanistici". Non si sa quali sono le aree che derivano dal D.M. n. 1444/68 né tantomeno qual' è la dotazione complessiva al momento e di quanti metri quadrati ha a disposizione ogni abitante di ciascun comune.

Proposta

Sarebbe opportuno stabilire in fase di stesura di questo piano una dotazione minima per ogni abitante per le zone residenziali, industriali, artigianali e attività terziarie e servizi.

Sarà poi Il Piano Operativo PO di ogni singolo comune che stabilirà le modalità di migliorare la dotazione degli standard pubblici, il rapporto di quanti metri quadrati di costruzione o cambio di destinazione d'uso sono necessari per le aree a parcheggio, aree destinate a verde pubblico che dovranno avere un'accessibilità e una fruibilità anche per portatori di handicap, eliminando dal computo le aree in forte pendenza.

Eliminare la massimo cementificazione di aree applicando norme di costruzione tali da favorire i manti erbosi e l'infiltrazione di acque piovane.

CONTRODEDUZIONI

122.17 – NON PERTINENTE

La dotazione minima di standard è contenuta nell'articolo 87.10, rapportando i minimi del DM 1444/68 al dimensionamento residenziale del PSI.

Saranno i Comuni nei Piano Operativo PO ad individuare le aree ed a definire le discipline.

Per quanto riguarda accessibilità e prestazioni ambientali, pienamente condivisibili, in diverse parti dello Statuto del PSI sono richiamati questi principi, sia come strategie generali sia come indirizzi o prescrizioni per singoli ambiti soggetti a particolari norme e/o tutele.

122.18

Osservazione artt. 90 Misure di Salvaguardia e 91 Disciplina transitoria e misure di salvezza

Si ritiene che le norme di salvaguardia del PSI siano estremamente rigide rispetto a quelle dettate dall'art. 92 e dell'art.103 della L.R. 65/2014.

L'art. 103 si limita infatti a sospendere le determinazioni sulle domande di permesso a costruire o le SCIA, quando sono in contrasto con gli strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica adottati oppure in contrasto con l'art. 13 della succitata L.R. 65/2014.

La normativa di salvaguardia del PSI può compromettere l'attuazione di piani di lottizzazione, P.A.P.M.A.A., Piani di di Recupero che, pur avendo avuto l' approvazione con atto deliberativo finale e non essendo in contrasto con le norme del Piano, debbano essere bloccati per la sola mancanza della convenzione per la durata massima di tre anni.

Si ritiene pertanto rivedere gli articoli 90 (Misure di salvaguardia) e 91 (Disciplina transitoria e misure di salvezza) applicando alla lettera quanto recitano gli artt. 92 e 103 della L.R. 65/2014.

PROPOSTA: Si propone di sostituire l'art. 90 e 91 con unico articolo come di seguito:

Art. 90. Misure di salvaguardia e disciplina transitoria e misure di salvezza. [omissis]

CONTRODEDUZIONI

122.18 – PARZIALMENTE ACCOLTA

In caso di riadozione del PSI potranno essere rivisti gli articoli della Disciplina citati, ferma restando la coerenza nella lettera e nei principi, ai due articoli della LR 65 citati.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

122.19

Albergo diffuso - Un punto che non viene contemplato assolutamente, tranne che per centri storici di Semproniano e Torretta di Fazio, è quello concernente il cosiddetto "Albergo Diffuso". E' un punto essenziale per il rilancio dei piccoli centri che riguardano non solo il Comune di Seggiano, ma tutti i Comuni che hanno frazioni con popolazione che sta invecchiando e che si stanno spopolando. Già il 19 giugno 2018 l'Amministrazione Comunale di Seggiano informò la cittadinanza della volontà di promuovere la realizzazione di un "Albergo Diffuso"e su questo tema è necessario che il Piano Strutturale dia delle direttive e non demandarlo ad ogni singolo comune senza formulare alcuna indicazione ai Piano Operativo PO. Oltretutto il Comune di Seggiano è risultato beneficiario di un progetto di fattibilità a finanziamento pubblico redatto dall'Università di Firenze. Il recupero e la riqualificazione dei centri storici, dei nuclei e dei centri più piccoli o case sparse è alla base dell'albergo diffuso. … Il PO singolarmente per ogni Comune, dovrà stabilire il numero massimo di posti letto. Dovrà essere prevista una convenzione dalla quale deve risultare palesemente l'obbligo della gestione unitaria. Si richiede di valutare se tale previsione deve determinare anche un aumento del dimensionamento del turistico-ricettivo nell'Utoe di Seggiano.

CONTRODEDUZIONI

122.19 – PARZIALMENTE ACCOLTA

Nell'articolo 80 si parla di strategie per il "turismo diffuso" per tutto il territorio, per maggiore chiarezza si modifica in "turismo diffuso, anche nella forma dell'albergo diffuso (di cui agli artt. 17-21-22 della Legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 "Testo unico del sistema turistico regionale" e ssmmii).

Nell'Art. 84 - Azioni strategiche locali si aggiunge l'Azione 13 "Albergo diffuso nel Comune di Seggiano" in cui si specifica quanto osservato: "Il recupero e la riqualificazione dei centri storici, dei nuclei e dei centri più piccoli o case sparse è alla base dell'albergo diffuso."

Trattandosi di recupero dell'esistente e di attività esercitate in immobili anche con altra destinazione d'uso, che per la LR non richiedono cambio d'uso a turistico, non rientra nel dimensionamento del TR e del TU.

122.20

Sentieristica

Percorso fisso ciclabile Seggiano – S.P. Altori. Si richiede di inserire il percorso effettuato in occasione del Giro d'Italia Rosa 2020 nel territorio del Comune di Seggiano, come percorso di notevole interesse paesaggistico e sportivo.

CONTRODEDUZIONI

122.20 – PARZIALMENTE ACCOLTA

Il tema della sentieristica e della mobilità lenta e sostenibile è affrontato in diverse parti del PSI, fra cui l'Art. 55 - Viabilità storica e panoramica, tracciati viari fondativi e Art. 56 - Mobilità lenta e sostenibile.

Non sono individuati singoli percorsi ciclabili ma si demanda ai POC la individuazione.

122.21

La Montagna. Si ritiene opportuno recepire nel Piano Strutturale Intercomunale l'importanza strategica sovracomunale dell'area della Montagna in cui si intrecciano l'esigenza di conservare attivamente le risorse ambientali con la previsione di forme di utilizzazione turistico-ricreativa compatibili. Nell'ambito della vincolistica presente del Piano Neve vigente, e con alla base la sostenibilità degli interventi si ritiene necessario prevedere la possibilità di realizzazione di strutture antincendio e di protezione civile, di servizio e di supporto alle attività sciistiche (info point, noleggio sci, soccorso, Rimessaggio mezzi sistemazione piste, strutture per innevamento artificiale), ed anche strutture di servizio e supporto alle attività estive della montagna (area ospitalità per cavalli, pony e asini, box in legno, locale per mangimi e attrezzi, selleria per selle ed attrezzature equestri, "tondino" (area circolare recintata) del diametro di mt. 14 con recinzione realizzata in legno; "palestra didattica" tra gli alberi delimitata da una semplice corda; campo / palestra per il Mountain Trail attrezzato con 8 ostacoli specifici, noleggio mountain bike, ecc…)

Inoltre è necessario poter consentire la manutenzione, l'ammodernamento e/o l'eventuale sostituzione degli impianti di risalita esistenti, prendendo atto della vetustà di questi. Di contro, non potranno essere realizzati elettrodotti fuori terra e/o impianti tecnologici emergenti con evidente impatto visuale alla distanza.

Si rileva la necessità di poter adeguare piste esistenti o realizzarne delle nuove, compresi sentieri riservati a tutte le forme di biking, compreso l'handbiking.

CONTRODEDUZIONI

122.21 – NON ACCOLTA

Le aree sciistiche sono soggette alla Legge regionale 13 dicembre 1993, n. 93 "Norme in materia di piste da sci e impianti a fune ad esse collegati" ed al "Piano provinciale delle aree sciistiche del Monte Amiata", approvato dalla provincia di Grosseto con Del. consiliare numero 08 del 04/03/2002.

Per la tutela e la valorizzazione della montagna il PSI contiene indirizzi e strategie, e riporta la vincolistica ed i contenuti del PIT/PPR nonché la disciplina per la ZSC (vedi oss. 122.3) ed ogni altra norma e disciplina riguardante la zona dell'Amiata.
Le attrezzature citate (area ospitalità cavalli, palestra didattica), se non connesse ad attività agricole, non possono essere consentite dalla disciplina generale del PSI ma devono essere individuate puntualmente come eventuali aree di trasformazione esterne al TU soggette a copianificazione, purché nel rispetto delle coerenze con le discipline, norme e leggi sovraordinati, compreso lo Statuto del PSI, ma non essendo state date dall'osservazione le indicazioni necessarie per tali individuazioni l'osservazione non è accoglibile.
Eventuali normative comuni sull'esistente possono essere definite dal POC.
Le strutture antincendio e di protezione civile non sono soggette alla Disciplina del PSI ma a piani sovraordinati.
Si ricordano inoltre le limitazioni vigenti nelle aree ad uso civico.
Vedi anche CD OSS 13.4.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

122.22

Convento di San Bernardino. Il Convento diruto dovrà essere oggetto di apposite disposizioni per favorirne il recupero e il riutilizzo ai fini museali, culturali o di promozione del sito, con eventuale ricostruzione fedele delle strutture crollate o con recupero parziale ai fini ad esempio di diffusione di musiche sacre o di ricostruzione virtuale della vita conventuale.

CONTRODEDUZIONI

122.22 – PARZIALMENTE ACCOLTA

Inserito in PSI, vedi osservazione 122.9.1. Interventi di recupero sono disciplinati dal Piano Operativo PO.

122.23

Area dismessa di Amamofoli, ex allevamento suinicolo ormai avviato alla fatiscenza, è classificata dal P.S.previgente quale area connotata da condizioni di degrado fisico e socio-economico ai sensi dell‟articolo 9 del D.P.G.R. 9 febbraio 2007, n. 3/R31. Per detta area si intende riproporre nel Piano Strutturale Intercomunale una riconversione degli usi, stante l‟ubicazione in aperta campagna e la vicinanza al Giardino Spoerri.
Il Giardino, principale risorsa culturale contemporanea del territorio comunale, capace di contribuire significativamente allo sviluppo qualitativo del territorio, necessita infatti di spazi capaci di ospitare attività di supporto.
L‟area dismessa di Amamofoli, previa apposita bonifica, viene pertanto destinata ad accogliere tali attività con possibile riuso della palazzina ex uffici a fini di foresteria e/o turistici e/o abitativi.(Complesso esterno al T.U.)
INTEGRAZIONE
122.23_ Si fornisce la scheda descrittiva così come riportata nel PS vigente:
Si precisa che trattasi non di nuovo consumo di suolo ma di riconversione di un enorme quantitativo di mc in stato fatiscente di abbandono a nuova destinazione a fini turistici ed artistici legati al vicino Giardino di Daniel Spoerri.
“ex allevamento di suini ormai avviato alla fatiscenza, è classificata dal P.S. quale area connotata da condizioni di degrado fisico e socio-economico ai sensi dell’articolo 9 del D.P.G.R. 9 febbraio 2007, n. 3/R30. Per detta area il P.S. prevede una riconversione degli usi, stante l’ubicazione in aperta campagna e la vicinanza al Giardino Spoerri. Il Giardino, principale risorsa culturale contemporanea del territorio comunale, capace di contribuire significativamente allo sviluppo qualitativo del territorio, necessita infatti di spazi capaci di ospitare attività di supporto. L’area dismessa di Amamofoli, viene pertanto destinata ad accogliere tali attività, con la possibilità di riconvertire, a tale scopo, una superficie utile lorda non superiore a 4.000 mq.”
Si precisa che la proprietà è dell’Unione dei Comuni Amiata Grossetana e che negli anni scorsi si è già proceduto alla bonifica dell’amianto.
Viene fornito il progetto “Orcus porcus” del 2015.

CONTRODEDUZIONI

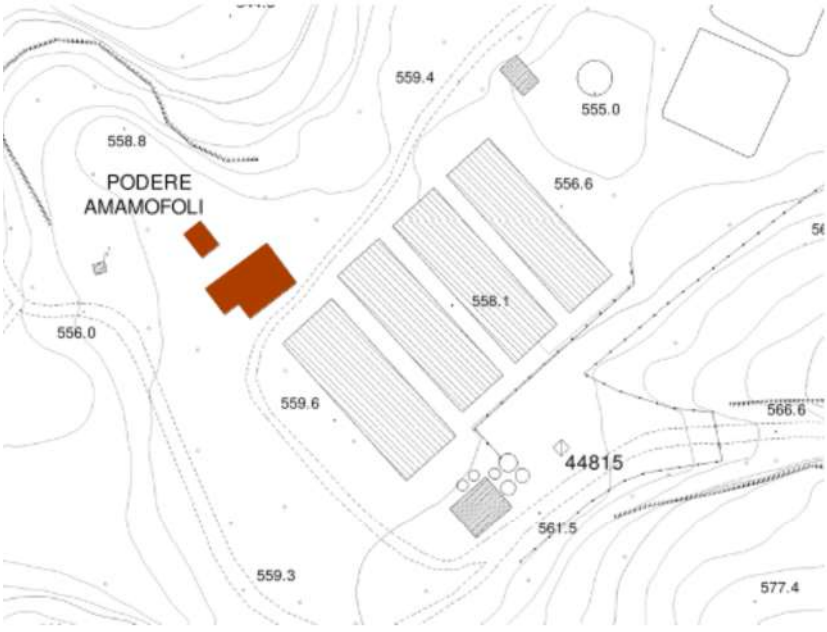
122.23 - PARZIALMENTE ACCOLTA-AREA DI TRASFORMAZIONE

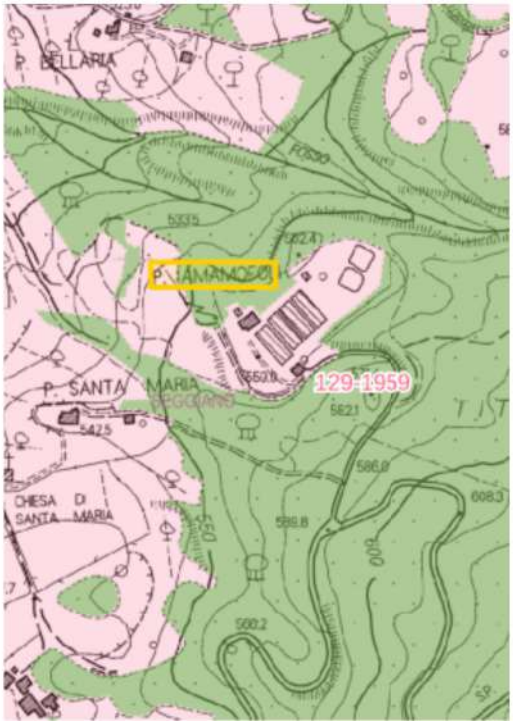
Collocata fra Seggiano e Pescina, soggetta alle prescrizioni di cui ai beni paesaggistici DM 129/1959 Monte Amiata e in parte zona boscata, elevata visibilità in quanto in posizione orograficamente elevata.
La individuazione di un'area di trasformazione deve tenere conto del contesto paesaggistico ed ambientale e non può configurarsi come mero recupero di volumi esistenti, che peraltro non hanno caratteristiche di patrimonio edilizio ed erano destinati ad uso agricolo-produttivo, con dimensioni non riproponibili per altri usi.
Allo scopo di favorire il recupero del degrado, è possibile individuare due diverse soluzioni.
Qualora non venga attuata la soluzione 1 (progetto artistico di Spoerri) il tipo ed il dimensionamento della trasformazione sono quelli della soluzione 2.
Soluzione 1 - Individuazione di un'area di trasformazione che preveda la realizzazione del progetto artistico “Ampliamento del Giardino di Daniel Spoerri secondo l'idea presentata dall'artista e denominata 'Orcus porcus'”,

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

del 2015.
Estratti dalla relazione al progetto:
“Sulla base delle esigenze del Comune di Seggiano, circa la volontà di riqualificazione del podere Amamofoli ex sede di allevamento di suini, il progetto si configura come l’estensione del giardino dell’artista Daniel Spoerri, limitrofo all’attuale sede della fondazione ed omonimo giardino.
L'intervento è localizzato nel comune di Seggiano, all'esterno del nucleo urbano, in un'area di proprietà dell’Unione dei Comuni - Regione Toscana e del Comune di Seggiano. I fabbricati oggetto di intervento giacciono sulla porzione nord del complesso di Amamofoli e vi si accede dalla strada provinciale Pescina. L ’area è occupata da manufatti originariamente destinati, negli anni ‘80, ad impianto zootecnico, chiuso dopo un breve periodo di attività.
La valorizzazione di un complesso in stato di degrado, viene assunta come intervento di qualità del progetto artistico, infatti le installazioni artistiche interesseranno diffusamente tutta l’area e avrà come oggetto anche la realizzazione di un percorso in passerella aerea poggiato sulla sommità dei capannoni.
La passerella si affaccerà sugli spazi sottostanti che ospiteranno delle installazioni artistiche. Per la realizzazione del suo progetto Spoerri indica anche la necessità di ospitare sull’area, per tutta la durata dei lavori, gli artisti che vi lavoreranno. Per soddisfare tale necessità è necessario convertire e recuperare qualche volumetria allo scopo.
Tale foresteria a servizio della realizzazione dell’opera artistica potrà essere adibita, quando l’opera sarà compiuta, all’accoglienza di gruppi di studio e d’istruzione. Inoltre è necessario provvedere al recupero di una volumetria da destinare ai laboratori artistici, alla fonderia, agli spazi uffici ed amministrativi, nonché alle zone per la realizzazione delle opere, ed una volta terminate come scuola ed ospitalità per giovani artisti. Per realizzare tali ipotesi sono ipotizzate le seguenti opere, funzionali e necessarie a comporre la visione progettuale ipotizzata dall’artista Daniel Spoerri, come meglio identificato ai seguenti punti:
- capannoni espositivi, come spazio aperto idoneo a rappresentare l’orrifico,
- capannoni servizi e laboratori fonderia, come spazio chiuso idoneo a rappresentare la zona operativa di lavoro,
- foresteria, come spazio chiuso idoneo a rappresentare la zona ricreativa e di riposo,
- passerella aerea,
- punto di vista panoramico, posizionato sul silos del complesso dei capannoni;
- sistemazioni esterne con percorsi di collegamento tra i vari ambiti, cartellonistica, accessi, bonifica, collegamento al Giardino esistente, realizzazione di parcheggio e messa in sicurezza aree limitrofe.”
Gli interventi non devono interessare le zone boscate.

Soluzione 2 - Individuazione di un'area di trasformazione che preveda la totale demolizione, con eventuale bonifica, dei fabbricati esistenti già ad uso produttivo, il recupero dei fabbricati del podere Amamofoli (presenti al 1956) e la realizzazione di una SE aggiuntiva max pari a mq 1.200, da distribuire in max 2-3 edifici in prossimità del podere, per morfologia e dimensioni con esso coerenti, di H max 2 piani fuori terra, da destinare ad attività turistico-ricettiva, direzionale e commerciale per somministrazione, compresa vendita di prodotti tipici e/o souvenir). L'intervento deve consentire la riconversione dell'esistente ad un insediamento compatibile e coerente con gli insediamenti nel territorio rurale di riferimento. Le aree di pertinenza ed i parcheggi devono avere sistemazioni coerenti con il territorio rurale e superfici permeabili.
Gli interventi non devono interessare le zone boscate.





Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

122.24

Ex Caseificio "Fior del Monte Amiata" e aree produttive a carattere artigianale. Il complesso edilizio dell"ex caseificio dovrà essere assoggettato a un piano attuativo finalizzato al recupero fisico-funzionale delle strutture esistenti per usi residenziali, terziari e/o produttivi. Tale piano potrà prevedere la demolizione e la ricostruzione delle costruzioni esistenti e la ristrutturazione urbanistica dell'intera area.

CONTRODEDUZIONI

122.24 - NON ACCOLTA

Se esterno al TU, per la individuazione di un'area di trasformazione sarebbero stati necessari esatta delimitazione e disciplina generale (dimensionamento e destinazioni d'uso), per predisporre la scheda descrittiva da sottoporre alla conferenza di copianificazione, che non vengono forniti (localizzazione non specificata nell'osservazione).
Se interno al TU e soggetto a Ristr. Urbanistica, il dimensionamento è compreso nel dimensionamento del TU.

122.25

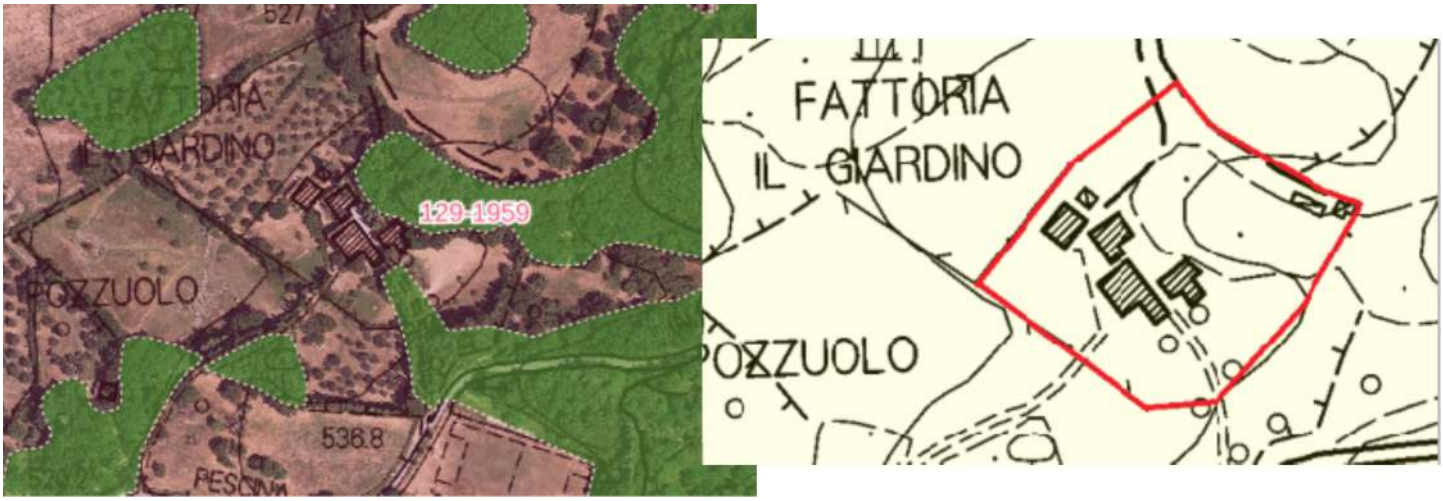
Giardino Spoerri - Onde favorire le attività di produzione, sperimentazione e promozione artistico-culturale, che richiamano artisti e frequentatori internazionali, sarà consentito l"utilizzo delle volumetrie esistenti per la realizzazione di foresterie e per la somministrazione di cibi e bevande

CONTRODEDUZIONI

122.25 – PARZIALMENTE ACCOLTA-AREA DI TRASFORMAZIONE

Già inserito in PSI per il valore culturale e individuato.
Si individua un'area di trasformazione per le seguenti trasformazioni:

- recupero edifici esistenti fino alla ristrutturazione edilizia, in relazione alle caratteristiche ed al valore storico e/o tipologico/testimoniale;
- realizzazione di una attrezzatura turistico-ricettiva con capienza max 20 p.l. negli edifici esistenti;
- recupero dei volumi secondari esistenti privi di valore, anche con demolizione e ricostruzione ed eventuale accorpamento agli edifici principali;
- ammessa destinazione commerciale per la somministrazione;
- aree di parcheggio con superficie permeabile ed equipaggiamento vegetale;
- modalità di attuazione: Piano di Recupero.



122.26

Parcheggio funzionale al campo sportivo di Seggiano – Si intende realizzare un parcheggio veicolare con capienza minima di 30 posti auto (che potrà eventualmente soddisfare anche le esigenze del Giardino Spoerri vista la prossimità delle strutture). Il parcheggio dovrà essere realizzato con modalità esecutive consone al carattere del luogo, evitando il ricorso a componenti di finitura e di arredo tipicamente urbane e privilegiando sistemazioni estensive in campo aperto, con equipaggiamento vegetale costituito da specie autoctone o naturalizzate locali. L'area reputata idonea è individuata la Foglio 29 particelle 137 e 146 (area esterna al T.U.)
INTEGRAZIONE
122.26_ Si intende realizzare un parcheggio veicolare con capienza minima di 30 posti auto (che che potrà eventualmente soddisfare anche le esigenze del Giardino Spoerri vista la prossimità delle strutture).
Si allega planimetria con localizzazione.

CONTRODEDUZIONI

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

122.26 – ACCOLTA-AREA DI TRASFORMAZIONE

Collocato fra Seggiano e Pescina, soggetto alle prescrizioni di cui ai beni paesaggistici DM 129/1959 Monte Amiata.
Superficie mq 2.300 ca.
La previsione del parcheggio, per la necessaria tutela paesaggistica e delle visuali, non dovrà avere caratteristiche di parcheggio urbano, dovrà avere superfici permeabili, equipaggiamento vegetale in analogia con le aree olivate e boscate circostanti e dovrà garantire il mantenimento delle caratteristiche di territorio rurale.
Dovrà essere realizzato con tecniche e materiali ecocompatibili senza alcuna struttura edificata.

122.27

Parcheggio con impianto teleferico di collegamento al centro storico – perseguendo la tendenza di portare il traffico veicolare fuori dal centro storico si intende realizzare un parcheggio ai piedi del centro abitato con impianto meccanizzato di risalita al centro storico.
L'area reputata idonea è individuata la Foglio 20 particelle 200 e 271 (area esterna al T.U.).

CONTRODEDUZIONI

122.27 – PARZIALMENTE ACCOLTA
AREA DI TRASFORMAZIONE

L'area indicata, se pure pianeggiante e in parte priva di vegetazione (F 20 part. 200) è collocata immediatamente a valle del pendio boscato e scosceso sulla cui sommità si erge il centro storico di Seggiano, in un rapporto di intervisibilità diretta. La particella 271 è interamente boscata.
Parte dell'area è inoltre soggetta a vincolo fluviale, dove vigono le prescrizioni dell'Elaborato 8B del PIT/PPR, art. 8.3.e: "Le nuove aree destinate a parcheggio fuori dalle aree urbanizzate sono ammesse a condizione che gli interventi non comportino aumento dell'impermeabilizzazione del suolo e siano realizzati con tecniche e materiali ecocompatibili evitando l'utilizzo di nuove strutture in muratura."

Il parcheggio può essere individuato nella part. 200 come area di trasformazione soggetta a copianificazione, nel rispetto delle prescrizioni di cui ai beni paesaggistici e con specifiche disposizioni per il Piano Operativo PO affinché la progettazione sia coerente con il contesto paesaggistico.
La part. 271 può eventualmente essere destinata a parco pubblico a corredo del parcheggio, integrata nell'area di trasformazione.
Per quanto riguarda l'impianto di risalita, appare come un intervento complesso e di forte impatto sul paesaggio e sul CS che richiederebbe approfondimenti di fattibilità che non possono essere inseriti nel PSI, se non come intenzione e possibile studio futuro; può essere citato come possibilità da rinviare ad altre fasi di progettazione e di valutazione.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

122.28

Zona artigianale Le Piagge - Onde garantire la possibilità di soddisfare le esigenze produttive locali, legate soprattutto all'artigianato di servizio, viene conseguentemente prevista una nuova zona artigianale in posizione adeguata, prossima alla viabilità di livello sovracomunale e al borgo rurale delle Piagge. Si ritengono valide le previsioni degli strumenti di pianificazione comunale vigenti che prevedono l'area in posizione idonea a contenere gli impatti visuali e con modalità atte a contenere i rumori. Vedasi scheda area di nuovo impianto Tn 4.1 del Regolamento Urbanistico Vigente (area esterna al T.U.).

INTEGRAZIONE

13.9_ La nuova area artigianale prevista in loc. Le Piagge è stata già oggetto di valutazione da parte della Provincia di Grosseto, della Regione Toscana e della Soprintendenza. Come tale è stata inserita sia nel PS vigente che nel RU. La non compatibilità con il contesto paesaggistico a cui si fa cenno furono già a suo tempo risolte a seguito delle prescrizioni della Soprintendenza la quale ha dato parere positivo con il seguente testo riportato nel PS vigente.

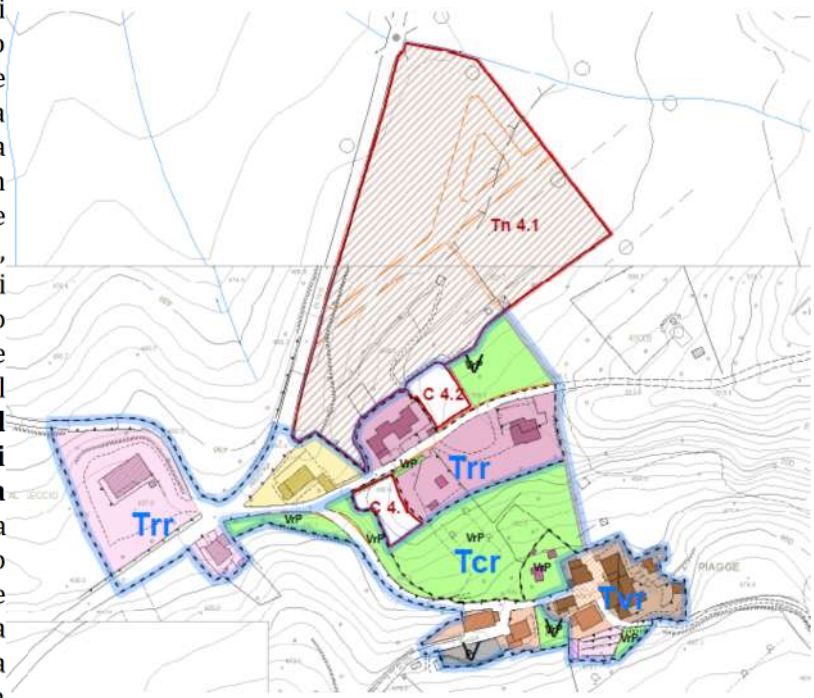
"In adiacenza al borgo rurale e in prossimità della Strada Provinciale potrà essere prevista la realizzazione di una piccola zona artigianale, previa approvazione di apposito Piano Attuativo, con costruzioni che complessivamente sviluppino una superficie utile lorda non superiore a 5.000 mq. Il R.U. dovrà localizzare la zona in un'area a limitata vulnerabilità visuale, ubicata a monte della Strada Provinciale n. 160 adeguatamente equipaggiata con vegetazione autoctona, in modo da minimizzare gli impatti visivi dalla lontananza e da non creare situazioni conflittuali con la residenza e con le attività ricettive esistenti; il R.U. dovrà altresì definire le attività insediabili, nonché le disposizioni di raccordo paesaggistico sulla base di quanto specificato all'Articolo 28, punto 9, delle presenti norme e di raccordo funzionale con il borgo delle Piagge."

Si prega pertanto di adeguare il PSI a quanto già ampiamente discusso e concordato nei precedenti accordi di copianificazione tenutisi in occasione dell'approvazione del Ps e del RU.

CONTRODEDUZIONI

122.28 – ACCOLTA SU RICHIESTA DELL'A.C.-AREA DI TRASFORMAZIONE

Piagge è nucleo rurale soggetto a Piano di Recupero. L'area proposta è isolata nel territorio collinare e con caratteristiche agricole, adiacente ad un nucleo rurale, e non appare adeguata alla collocazione di un'area produttiva che comporta consumo di suolo agricolo, l'inserimento di un tessuto specialistico produttivo con compatibile con il contesto rurale, dispersione insediativa, carico urbanistico e necessità di infrastrutturazione non sostenibili nel territorio rurale. La previsione inoltre non risulta coerente con la presenza del vincolo paesaggistico di cui al **D.M. 22/05/1959 G.U. 129 del 1959 Zona del Monte Amiata, sita nell'ambito dei comuni di Seggiano, Castel del Piano, Arcidosso e Santa Fiora (Grosseto)**, che ha come *Motivazione*: [...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché con il suo fitto manto boschivo costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica ed offre altresì dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere un ampio e profondo panorama fino al mare e all'arcipelago Toscano."



Dalla Scheda di vincolo del PIT/PPR:

a - obiettivi con valore di indirizzo

3.a.3. Garantire che gli interventi di trasformazione urbanistica e edilizia non compromettano gli elementi strutturanti il paesaggio, concorrano alla qualificazione del sistema insediativo, assicurino qualità architettonica e rappresentino progetti di integrazione paesaggistica.

c - prescrizioni

3.c.3. Gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia sono ammessi a condizione che:

- siano mantenuti i caratteri connotativi della trama viaria storica, del patrimonio edilizio, dei manufatti che costituiscono valore storico-culturale;

- siano mitigati gli effetti di frattura indotti dagli interventi infrastrutturali, sul paesaggio;

- siano armonici per forma, dimensioni, orientamento, con le caratteristiche morfologiche proprie del contesto

territoriale;
- sia garantita qualità insediativa attraverso un'articolazione equilibrata tra spazi aperti e costruito con particolare riferimento alla qualità progettuale degli spazi di fruizione collettiva.
3.c.4. Non sono ammesse previsioni di nuova edificazione che costituiscano nuclei isolati rispetto al territorio urbanizzato.
Vedi anche CD oss. n. 13.9.
Su richiesta dell'A.C. Si ripropone la previsione contenuta nel RUC con le prescrizioni indicate dalla SABAP al momento dell'approvazione degli strumenti pre-vigenti, integrate con ulteriori prescrizioni derivanti dal PIT/PPR e dalla scheda di vincolo approvati nel 2015 e dallo Statuto del PSI adottato, mantenendo inalterata la SUL.
L'attuazione dell'area non dovrà creare dispersione insediativa, spreco di suolo né *nuclei isolati rispetto al territorio urbanizzato*, pertanto dovrà svilupparsi prioritariamente nelle aree della parte sud-est del comparto, lungo strada ed in prossimità dei fabbricati esistenti.
Dopo la completa attuazione ed utilizzazione delle aree più a sud potranno essere oggetto di urbanizzazioni ed edificazioni le aree a nord, con continuità e per addizioni successive.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

122.29
Nuovo stabilimento e albergo termale presso Tre Fonti - Per favorire lo sviluppo del turismo rurale si intende riproporre quanto già previsto negli strumenti urbanistici vigenti ovvero la creazione di uno stabilimento termale con annesso albergo. La capacità ricettiva sarà comunque commisurata alla effettiva disponibilità della risorsa idrica da utilizzare e alla relativa offerta potenziale.
Il nuovo albergo potrà essere realizzato solo in presenza delle seguenti condizioni, - documentazione certificata sulle avvenuta captazione di acque dal sottosuolo; - possesso delle autorizzazioni per lo sfruttamento delle suddette acque; - adeguate garanzie per una gestione unitaria dello stabilimento termale e della struttura ricettiva alberghiera. Vedasi scheda area di nuovo impianto Tn 5.1. del Regolamento Urbanistico Vigente. (area esterna al T.U.).
INTEGRAZIONE DELL'A.C.
13.6_ La presenza della risorsa termale è accertata (perforazione Seggiano 1, a mt 516 eroga acqua a 42°C, pressione 9.8 bar e portata 25mc/h, circa 7litri/sec.). In attesa del rilascio delle autorizzazioni e concessioni per lo sfruttamento termale si ritiene si possa comunque inserire la previsione come già presente nel PS vigente eventualmente con il dimensionamento ivi previsto:
„Per favorire lo sviluppo del turismo rurale potrà essere prevista, previa approvazione di apposito Piano Attuativo sottoposto alla valutazione integrata di cui alla L.R. n. 01/2005, la creazione di uno stabilimento termale con annesso albergo, per una superficie utile lorda non superiore a 6.000 mq. e per una capacità ricettiva totale non superiore a 200 posti letto. Detta capacità sarà comunque commisurata dal R.U. alla effettiva disponibilità della risorsa idrica da utilizzare e alla relativa offerta potenziale.
Il nuovo albergo potrà essere realizzato solo in presenza delle seguenti condizioni, che saranno meglio definite dal R.U. e che dovranno essere evidenziate dal Piano Attuativo e dalla relativa valutazione integrata:
- avvenuta captazione di acque termali certificate dal sottosuolo;
- possesso delle necessarie autorizzazioni per lo sfruttamento delle suddette acque termali;
- adeguate garanzie per una gestione unitaria dello stabilimento termale e della struttura ricettiva alberghiera;

- sostenibilità dell'intervento"

CONTRODEDUZIONI

122.29 – PARZIALMENTE ACCOLTA SU RICHIESTA DELL'A.C.-AREA DI TRASFORMAZIONE

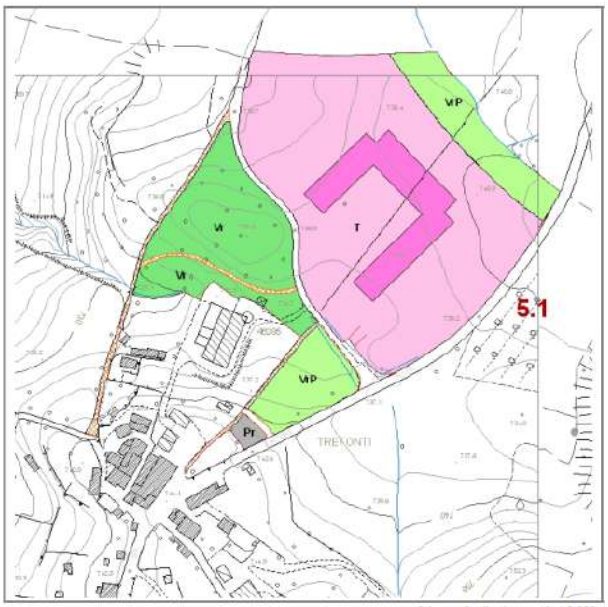
L'area è isolata nel territorio collinare ed è soggetta a vincolo paesaggistico **D.M. 22/05/1959 G.U. 129 del 1959 Zona del Monte Amiata, sita nell'ambito dei comuni di Seggiano, Castel del Piano, Arcidosso e Santa Fiora (Grosseto).**

La configurazione edilizia proposta nel RUC non appare coerente con le relative prescrizioni (vedi oss. 122.28) e determina un eccessivo consumo di suolo agricolo.

Per quanto riguarda le acque termali, il loro utilizzo è soggetto a norme sovraordinate ed a procedimenti diversi, fra cui la specifica competenza della Provincia.

Si prende atto di quanto comunicato dall'A.C. sulla risorsa termale.

Non appare possibile quindi individuare una trasformazione di così forte impatto (vedi sotto immagine della previsione in RUC che si chiede di confermare. Vedi anche CD oss. 13.6 lett. c).



Su richiesta dell'A.C. Si inserisce un'area di trasformazione con queste caratteristiche:

Per favorire lo sviluppo del turismo rurale potrà essere prevista, previa approvazione di apposito Piano Attuativo, la creazione di uno stabilimento termale con annesso albergo, per una superficie edificabile SE non superiore a 2.000 mq. e per una capacità ricettiva totale non superiore a 50 posti letto, H max n°2 piani fuori terra.

Detta capacità massima sarà comunque commisurata dal POC alla effettiva disponibilità della risorsa idrica da utilizzare e alla relativa offerta potenziale.

Il nuovo albergo potrà essere realizzato solo in presenza delle seguenti condizioni, che saranno meglio definite dal POC e che dovranno essere evidenziate dal Piano Attuativo e dalla relativa VAS:

- avvenuta captazione di acque termali certificate dal sottosuolo;
- possesso delle necessarie autorizzazioni per lo sfruttamento delle suddette acque termali;
- adeguate garanzie per una gestione unitaria dello stabilimento termale e della struttura ricettiva alberghiera;
- sostenibilità dell'intervento.

Il nuovo insediamento dovrà avere una configurazione compatta ed essere collocato in prossimità del TU, lungo la SP 129 (asterisco rosso in cartografia).

La restante parte dell'ambito (asterisco verde in cartografia), di dimensioni ridotte rispetto alla previsione di RUC e da definire in POC, potrà essere destinata a parco naturale legato alle terme, con sistemazioni a verde, camminamenti, panchine, gazebo, fontane ecc. ma privo di costruzioni.

Il progetto dovrà rispettare i seguenti "*obiettivi con valore di indirizzo" d*alla Scheda di vincolo del PIT/PPR:

3.a.3. Garantire che gli interventi di trasformazione urbanistica e edilizia non compromettano gli elementi strutturanti il paesaggio, concorrano alla qualificazione del sistema insediativo, assicurino qualità architettonica e rappresentino progetti di integrazione paesaggistica.

c - prescrizioni

3.c.3. Gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia sono ammessi a condizione che:

- siano mantenuti i caratteri connotativi della trama viaria storica, del patrimonio edilizio, dei manufatti che costituiscono valore storico-culturale;

- siano mitigati gli effetti di frattura indotti dagli interventi infrastrutturali, sul paesaggio;

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0013140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

- siano armonici per forma, dimensioni, orientamento, con le caratteristiche morfologiche proprie del contesto territoriale;
- sia garantita qualità insediativa attraverso un'articolazione equilibrata tra spazi aperti e costruito con particolare riferimento alla qualità progettuale degli spazi di fruizione collettiva.
3.c.4. Non sono ammesse previsioni di nuova edificazione che costituiscano nuclei isolati rispetto al territorio urbanizzato.

122.30
Area lago di pesca sportiva e impianti sportivi (Ex Vivaio Forestale).
L'area dell'ex Vivaio Forestale, ad eccezione dell'abitazione e della sua area di pertinenza, in collegamento con le restanti proprietà comunali limitrofe, dovrà costituire il principale "luogo centrale" attrezzato di Pescina, entrando a far parte del verde di struttura nel centro abitato. A tale scopo dovrà essere sistemata a parco urbano giardino ed equipaggiata con attrezzature ricreative ed impianti sportivi (piscina, lago di pesca sportiva, campi gioco, sala pubblica, ecc.) e/o pubblici esercizi (bar, ristorante, ecc.); dovrà inoltre essere collegata fisicamente con il verde sportivo esistente in adiacenza alla Strada Provinciale n°107, in modo da costituire con questo e con le attrezzature frontistanti (chiesa, parcheggio, edificio scolastico) un grande polo unitario di servizi qualificati.
(Vedasi scheda area di nuovo impianto Tn6 del Regolamento Urbanistico Vigente).
CONTRODEDUZIONI
122.30 – PARZIALMENTE ACCOLTA
Vedi CD Oss. 122.13.

122.31
Impianto di distribuzione di carburante – si intende prevedere un impianto di distribuzione carburanti, non presente sul territorio comunale, all'ingresso del centro abitato di Seggiano. L'area reputata idonea è individuata la Foglio 29 particelle 200, 304 e 72 (area esterna al T.U.- valutare la possibilità di inserirla all'interno vista la prossimità al limite del T.U.).
CONTRODEDUZIONI
122.31 NON PERTINENTE
Motivazione:
Le particelle indicate coprono una vasta area occupata da un oliveto, soggetto a tutela dal PIT/PPR, che non ha le caratteristiche per poter essere inserita nel TU.
La collocazione risulta probabilmente interna al vincolo cimiteriale, per il quale è necessario verificare l'ampiezza ed al cui interno non è possibile la realizzazione di nuovi manufatti.
La previsione di nuovi impianti di distribuzione carburanti dipende da specifiche norme regionali e statali in materia e non è una previsione del PSI. Qualora si tratti di un semplice impianto di rifornimento carburante da realizzare dentro la fascia di rispetto stradale, così da considerarlo una pertinenza della strada, può essere considerato un adeguamento dell'infrastruttura stradale esistente. Comunque l'argomento è competenza del PO.

122.32
Parco fluviale del Bugnano
Questa Amministrazione intende valorizzare l'area del torrente Bugnano fino alla sua confluenza con il Torrente Vivo e il tratto di quest'ultimo fino alla confluenza con il fiume Ente, dotata di notevoli caratteristiche ambientali e storico-culturali in quanto vi erano localizzate attività produttive storiche quali ferriere e mulini. L'intento è di prevedere un parco naturalistico di interesse intercomunale, in quanto a confine con il territorio di Castel del Piano, all'interno del quale poter visitare gli immobili produttivi da recuperare.
Nella zona a confine fra il Vivo e l'Ente, raggiungibile con viabilità rurale, dovrà prevedersi un'area di sosta attrezzata ed un parcheggio al fine di prevenire il parcheggio selvaggio lungo la strada con apposita segnalazione di pericolo di incendio (area esterna al T.U.). Integrata 11-2021.
CONTRODEDUZIONI
122.32 – PARZIALMENTE ACCOLTA
Il parco fluviale, coerente con il PSI, può essere inserito come azione strategica da assoggettare a progetto di paesaggio, senza ulteriori specificazioni in quanto coinvolge più comuni e avrebbe dovuto essere preventivamente concordato.
Per il parcheggio possono essere utilizzate piazzole esistenti.

122.33
Ampliamento Condominio sociale. Si intende prevedere la possibilità di ampliare il numero di posti del condominio sociale già in funzione in Seggiano ricavandoli da una riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Pertanto si ritiene necessario aumentare il dimensionamento direzionale/di servizio dell'UTOE di Seggiano. (possibile inserimento nell'Azione locale 3 a pag.170).
INTEGRAZIONE 11-2021
122.31_ Condominio Sociale – Gli interventi sul patrimonio edilizio esistente al fine di ampliare il numero dei posti del condominio sociale sarebbero eventualmente delle manutenzioni straordinarie fino al massimo ad una ristrutturazione edilizia pertanto non rientrano nel dimensionamento del PSI.
Al momento la struttura esistente è un condominio sociale per persone autosufficienti, ma non si esclude, qualora fosse possibile, una conversione a RSA.

CONTRODEDUZIONI

122.33 – NON PERTINENTE

Gli interventi sul PEE che non comportano ristrutturazione urbanistica non entrano nel dimensionamento del PSI.
L'edificio peraltro ha già una funzione di tipo sociale.

122.34

Casa sull'albero – Al fine di ampliare l'offerta turistico-ricettiva e proporre esperienze innovative di ospitalità, legate alla sostenibilità, si chiede di poter recepire nei limiti di competenza del Piano Strutturale Intercomunale, la possibilità di realizzazione di "Case sull'albero" sia in ambito di funzioni non agricole in territorio rurale e sia in ambito della multifunzionalità dell'agricoltura.
INTEGRAZIONE 11-2021
122.32_ Case sull'albero, si prevede l'inserimento nella disciplina delle attrezzature turistiche di competenza del PO, riservandosi un eventuale inserimento nel PSI una volta individuate le attività interessate e quindi le aree sulle quale dovrebbero insistere.

CONTRODEDUZIONI

122.34 – NON PERTINENTE

Le case sull'albero sono residenze a tutti gli effetti, a meno che non si tratti di semplici arredi o di manufatti leggeri che possono essere consentiti nelle diverse parti del territorio con discipline diversificate del Piano Operativo PO.
Non risulta pertanto possibile prevederle su tutto il territorio nella Disciplina del PSI.
Ootranno essere disciplinate all'interno di specifici progetti per attrezzature turistiche, non come residenze, bensì esclusivamente come annessi leggeri, accessori dell'attività principale.

122.35

Biodistretto del Comune di Seggiano – Questa Amministrazione intende lavorare per l'istituzione di un Biodistretto, essendo il territorio di Seggiano area geografica naturalmente vocata al biologico nella quale i diversi attori del territorio (agricoltori, privati cittadini, associazioni, operatori turistici e pubbliche amministrazioni) possono stringere un accordo per la gestione sostenibile delle risorse, puntando su produzioni biologiche che coinvolgono tutti gli anelli delle filiere fino al consumo.
Il biodistretto in sintesi è un patto per lo sviluppo green del territorio, sottoscritto dai produttori biologici, dalle amministrazioni locali e da ambiti della società civile coinvolta. Si ritiene opportuno che il Piano Strutturale Intercomunale tenga conto di questa strategia di sviluppo.
INTEGRAZIONE 11-2021
122.33 _ Biodistretto del Comune di Seggiano_ si richiede l'inserimento nelle azioni strategiche riportando quanto segue:
"Il Comune di Seggiano intende lavorare per l'istituzione di un Biodistretto, essendo il territorio area geografica naturalmente vocata al biologico, nella quale i diversi attori del territorio (agricoltori, privati cittadini, associazioni, operatori turistici e pubbliche amministrazioni) possono stringere un accordo per la gestione sostenibile delle risorse, puntando su produzioni biologiche che coinvolgono tutti gli anelli delle filiere fino al consumo.Il biodistretto sancisce un patto per lo sviluppo green del territorio, sottoscritto dai produttori biologici, dalle amministrazioni locali e da ambiti della società civile coinvolta."

CONTRODEDUZIONI

122.35 – ACCOLTA

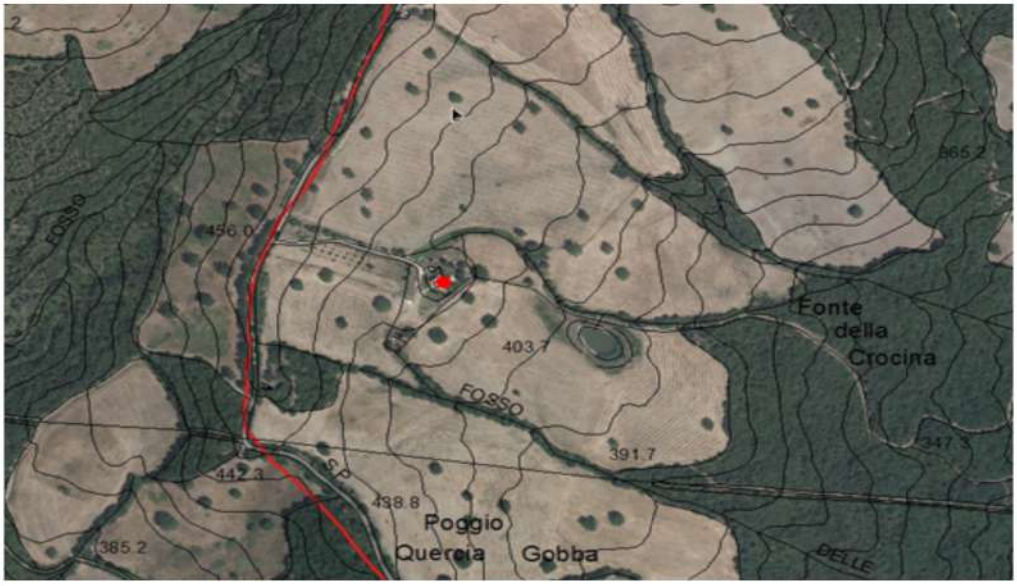
Viene inserita come azione strategica locale in Disciplina "Art. 84 - Azioni strategiche locali", con la descrizione fornita dall'A.C.

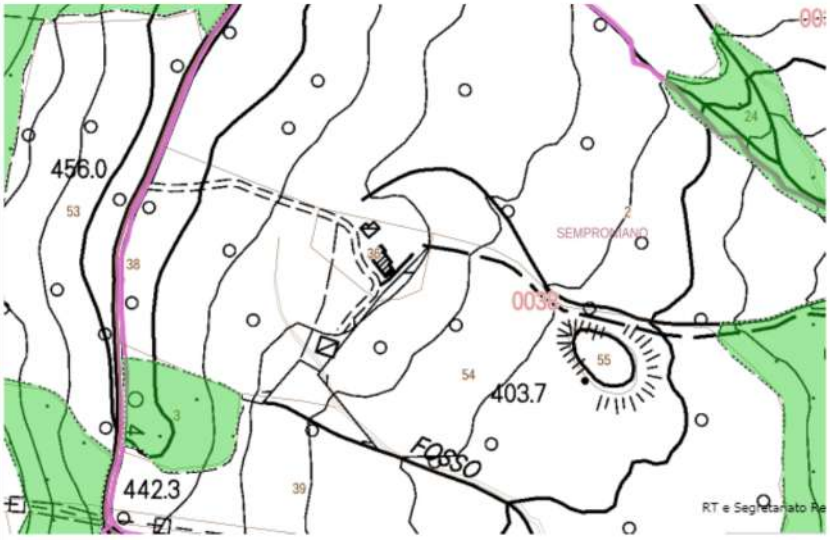
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: SEMPRONIANO	Richiedente: Maria Teresa Terribile	
123	Prot. 5119	**Località: Podere Sugheretello**
	Data 02/04/2021	Ind. Catastale: Foglio 38, part. 36, 2, 54

ESTRATTI CARTOGRAFICI





Collocazione
TR

Argomento osservazione
Area di trasformazione esterna al TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede l'inserimento di un'area di trasformazione al fine di realizzare una piattaforma a destinazione turistico-residenziale di tipo TPS4 per un totale di 6-8 unità abitative.
DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE Nuova: non specificata
Destinazioni d'uso: turistico-residenziale
INTEGRAZIONE
Struttura turistico-ricettiva - Intervento richiesto viene collocato a completamento dell'azienda agricola "podere

Sugherettello" a formare un insediamento compatto e conchiuso al fine di costituire un insediamento tipico dei borghi rurali. La viabilità di accesso (strada vicinale di uso privato) è interna all'azienda. La struttura ricettiva sarà dotata di servizi accessori alla ricettività, il tutto nel rispetto dei criteri insediativi del P.T.C.P. attualmente vigente. Tale intervento dovrà essere sottoposto alla conferenza di co-pianificazione prevista dalla legge Regionale 65/2014
LOCALIZZAZIONE Territorio Rurale
DIMENSIONAMENTO 35 posti letto di tipo alberghiero

Beni paesaggistici
Non presenti

Pericolosità Geologica

Pericolosità Idraulica

CONTRODEDUZIONI
PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE
Motivazione.
Dato il seguente stato di fatto, premesso che:

- il tessuto insediativo a piattaforme specialistiche non è coerente con il territorio rurale e con il paesaggio,
- sono presenti un edificio, realizzato fra il 1956 e il 1978, non storico, di SC mq 180 ca., SE mq 360 ca. (su 2 piani), ed un annesso, in posizione isolata nel territorio rurale,
- nel Comune sono state avanzate altre previsioni ad uso turistico-ricettivo proposte ed è presente l'intervento delle Terme degli Etruschi, già convenzionato, di vaste dimensioni;

è possibile rispondere parzialmente all'osservazione con le seguenti prescrizioni:

- individuazione di un'area di trasformazione esterna all'urbanizzato e soggetta a copianificazione per la realizzazione di un complesso ad uso turistico-ricettivo di modeste dimensioni;
- recupero prioritario dell'edificio esistente e degli annessi legittimi (interventi fino alla sostituzione edilizia nella stessa collocazione);
- SE max totale compreso l'esistente mq 700 (compresa l'eventuale abitazione del proprietario),
- eventuali nuovi fabbricati ad uso turistico e servizi connessi (in num. max di 2) da realizzarsi in prossimità dell'edificio esistente, a formare un borgo di tipo rurale, senza dispersione insediativa, con H max 2 piani (ml 6,50 ca.);
- posti letto turistici totali max n° 15 (esclusa l'eventuale abitazione del proprietario);
- conservazione delle caratteristiche rurali dell'ambito;
- sistemazione a verde delle aree libere, senza aree impermeabilizzate;
- accesso dalla SP della Crocina n. 117 e dalla viabilità minore esistente da mantenere bianca, priva di asfaltatura;
- no aree di parcheggio impermeabilizzate;
- eventuale realizzazione di attrezzature leggere all'aperto ed eventuale piscina di modeste dimensioni.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ROCCALBEGNA	Richiedente: Simone Seggiani e Zingoni Eleonora	
124	Prot. 5120	**Località**
	Data 02/04/2021	Ind. Catastale:

Collocazione
TR / TU

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di modificare il perimetro delle UTOE, la perimetrazione delle zone omogenee e la disciplina del Territorio rurale del RU di Roccalbegna.

CONTRODEDUZIONI
NON PERTINENTE
Motivazione: L'osservazione riguarda il RU e non il PSI.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Martelli Claudio (Gruppo ornitologico maremmano)	
125	Prot. 5123	**Località: Castel Vaiolo**
	Data 02/04/2021	Ind. Catastale:

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede inserimento nell'Elaborato 07 dello Statuto di un sito di alto valore naturalistico in località Castel Vaiolo, all'interno della ZSC/ZPS IT51A0018 "Monte Labbro e alta valle dell'Albegna", area identificata geograficamente nella relazione predisposta a suo tempo dal socio GOM Davide Melini, a seguito di sopralluogo eseguito dallo stesso e da altri soci GOM, che ha portato al rinvenimento di alcune piante di tasso (Taxus baccata L. 1753) di notevoli dimensioni, accompagnate da piantine in rinnovamento, oltre a tigli (Tilia sp.), trattati anch'essi nella relazione citata, e piante dell'orchidea cefalantera bianca (Cephalanthera damasonium (Mill.) Druce, 1906).
Il sito è già stato da noi segnalato alla Regione Toscana - Settore Tutela della Natura e del Mare, suggerendo "che tali presenze siano prese in considerazione per adottare adeguati provvedimenti in base alla normativa sugli alberi monumentali (L.10/2013; L.R. 30/2015), oltre che per gli aggiornamenti al formulario standard del sito e sul programma HASCITU che identifica gli habitat". La richiesta inviata alla Regione Toscana, che riporta le coordinate geografiche per le piante di maggiori dimensioni, è stata poi inoltrata, a corredo delle osservazioni presentate dal GOM, alla ATI incaricata della redazione dei Piani di Gestione di varie ZSC/ZSP della Toscana (compresa la ZSC/ZPS IT51A0018 "Monte Labbro e alta valle dell'Albegna") ed è allegata alla presente.

Aspetti agronomici e naturalistici

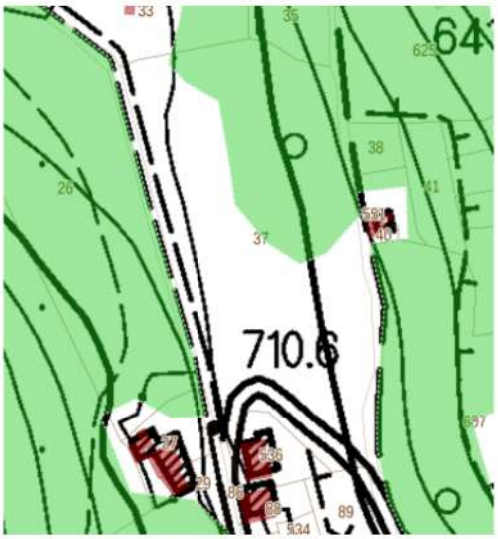
CONTRODEDUZIONI
PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione: Il sito è individuato dal PSI ed è normato da una specifica scheda che non può essere modificata dal PSI. (Vedere oss 79.4).
L'osservazione è parzialmente accoglibile: gli alberi monumentali segnalati dall'osservatore non fanno parte del registro ufficiale degli alberi monumentali nazionali e/o regionali. In tal senso si potrà procedere con l'inserimento degli esemplari suggerito a fronte di un riscontro fotografico e/o documentale non come alberi monumentali (tutelati per legge, tra le altre, anche dalla LR 30/2015) ma come "esemplari di valore botanico" o dizioni analoghe.
È necessario chiarire che la disciplina potrà individuare per tali esemplari specifici oggetti di tutela che, però, non potranno essere prescrittivi in quanto non derivanti da tutela normativa specifica.
Nella Disciplina Art. 49 aggiungere un ultimo comma (comma 6) con il seguente contenuto: "In via di autotutela, le indicazioni di cui al precedente comma 4 si applicano anche agli esemplari arborei (indicati nella tavola "ST_07 Valori naturalistici ed agroforestali" con la dizione di "esemplari arborei di valore botanico") che, pur non ancora qualificabili come monumentali, presentano caratteri botanici di particolare rilievo."

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0013140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Niccologi Daniele (Kini Ndue)	
126	Prot. 5129	**Località: Montelaterone**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale: Foglio 16, part. 37

ESTRATTI CARTOGRAFICI



BENI PAESAGGISTICI

INDIVIDUAZIONE SU ORTOFOTO

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di ampliare il perimetro di TU al fine di ricomprendere le particelle indicate e poter prevedere un Piano di

lottizzazione a destinazione residenziale. Viene fatto riferimento ad un Piano Attuativo approvato.
Si chiede altresì di modificare l'art. 91 delle NTA relativamente alle salvaguardie.
Integrazione da UTC
L'intervento in questione non è un piano attuativo, bensì un intervento diretto convenzionato e la pratica presentata nel giugno del 2018 non è ancora definita per la mancata stipula della convenzione, che riguarda un permesso di costruire inerente esclusivamente la realizzazione e cessione gratuita delle opere di urbanizzazione primaria previste dalla vigente previsione edificatoria.
Lo schema di convenzione con oggetto "Opere di urbanizzazione primaria e cessione gratuita delle aree in Montelaterone a scomputo parziale dei contributi di cui al titolo VII capo I L.R.T. 65/2014" è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale N° 44 del 09/09/2019.
INTEGRAZIONE 5-11-2021
6. Osservazione n. 126 Kini Ndue (Contributo tardivo all'osservazione)
E' interesse dell'Amministrazione procedere alla sistemazione della viabilità esistente in loco, come da progetto presentato e di cui è stata approvata la bozza di convenzione con deliberazione n. 44 del 9/9/2019 di cui si allega copia. Purtroppo il particolare periodo dovuto all'emergenza epidemiologica non ha consentito di portare a definizione l'iter procedurale del procedimento. Tuttavia la volontà dell'Amministrazione è quella di procedere nel più breve tempo possibile alla stipula della convenzione.

Beni paesaggistici
L'area che si chiede di includere è in parte soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004.

CONTRODEDUZIONI
NON ACCOLTA
L'area non risulta urbanizzata ed è parzialmente interessata da zona boscata.
Non è possibile inserirla nel TU in quanto la LR 65/2014 ed il PIT/PPR non ammettono espansioni ad uso residenziale fuori dal territorio urbanizzato.
L'area non può essere inserita in TU come PUA già convenzionato in quanto lo schema di convenzione è stato approvato dal CC ma la convenzione, che peraltro riguarda solamente la viabilità, non è mai stata sottoscritta.
Per poter inserire nel TU aree non edificate in territorio rurale e soggette a nuova edificazione residenziale è necessario che esse siano soggette a piano attuativo approvato e convenzione già sottoscritta per la realizzazione degli edifici e delle opere di urbanizzazione.
Pertanto questo intervento non può ritenersi convenzionato.
Le integrazioni prodotte successivamente (Delibera di CC n° 44 del 09/09/2019 e testo della Convenzione non sottoscritta) non modificano la valutazione già espressa.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0013146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: Niccologi Daniele (Ariani Giacometta)	
127	Prot. 5130	**Località: Lanificio**
	Data	Ind. Catastale: Foglio 36, part. 378, 375, 567, 376, 379

ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Area di trasformazione esterna al TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede l'inserimento di un'area di trasformazione dell'ex Lanificio che consenta, attraverso in interventi di recupero, di realizzare una struttura turistico-ricettiva e museale.
DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE da Recupero: non indicata
SE Nuova: non indicata
Destinazioni d'uso: turistico ricettivo e servizi

Beni paesaggistici
L'area che si chiede di includere è in parte soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004
Vincolo paesaggistico DM 129-1959 Monte Amiata.

CONTRODEDUZIONI
PARZIALMENTE ACCOLTA
Non vengono fornite indicazioni in merito all'intervento: se fosse di ristrutturazione urbanistica e nuova edificazione necessiterebbe dell'individuazione di un'area di trasformazione soggetta a copianificazione, ma l'osservazione non è chiara.
Interventi edilizi sono ammessi senza specifiche discipline del PSI.

Comune: CASTEL DEL PIANO	Richiedente: Bracciali Enrico	
128	Prot. 5131	**Località: Prato delle Macinaie**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale:

Collocazione
TR/TU

Argomento osservazione
Modifica Disciplina e altro

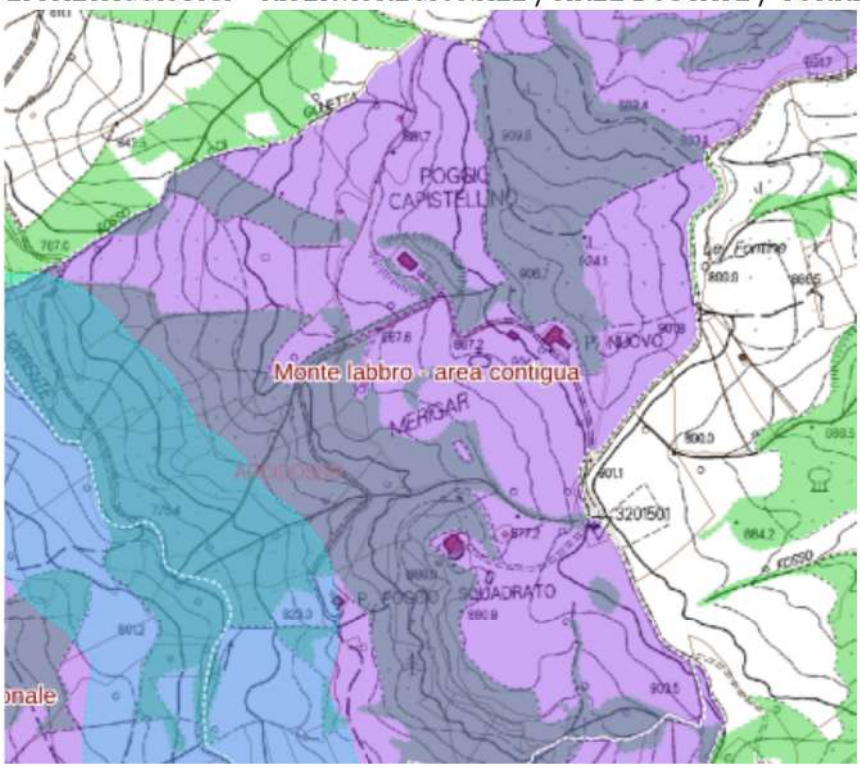
Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di consentire la possibilità di allestire punti di somministrazione al di fuori delle strutture di ristorazione.

CONTRODEDUZIONI
NON PERTINENTE
Motivazione:
La richiesta non è pertinente in quanto riguarda la gestione del patrimonio edilizio esistente che è oggetto di Piano Operativo PO o di norme di settore comunali, che comunque dovranno tenere conto degli elevati valori paesaggistici della zona e dei vincoli paesaggistici presenti.

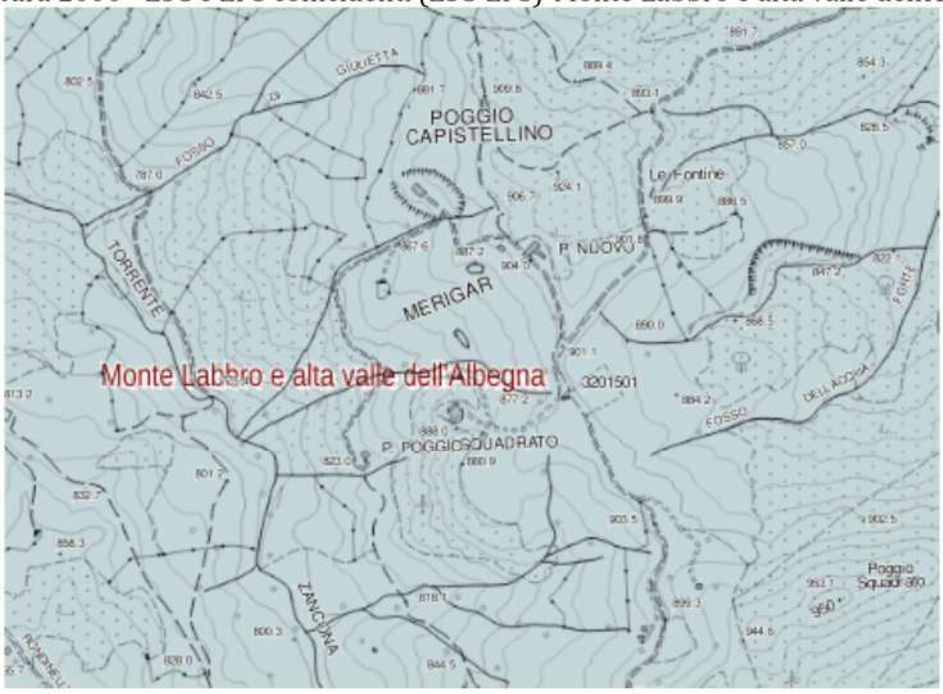
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune ARCIDOSSO	Richiedenti: Gottardi Tiziana, vicepresidente Associazione Dzog Chen Risolo Fabio Maria, presidente Associazione culturale Dzog-Chen	
129	Prot. 5134 Integraz. 16430	**Località: Merigar**
	Data 06/04/2021 Integraz. 04/11/2021	Ind. Catastale: foglio 57 e 76

PIT/PPR VINCOLI PAESAGGISTICI – RISERVA REGIONALE / AREE BOSCATE / TORRENTE ZANCONA



Siti Natura 2000 - ZSC e ZPS coincidenti (ZSC-ZPS)-Monte Labbro e alta valle dell'Albegna



Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si segnala che l'area Merigar (associazione culturale del buddhismo tibetano) non è individuata come territorio urbanizzato, non è nelle azioni strategiche locali e non è fra i beni paesaggistici.
Si tratta di un'area di interesse culturale e religiosa importante, a "statuto speciale", dove è stato fatto un piano di sistemazione ambientale, e non può essere considerata una zona agricola.

INTEGRAZIONE DEI PROPONENTI 5-11-2021
La Comunità Dozg Chen, fondata nel 1984, possiede in località Merigar, in comune di Arcidosso (Gr), un vasto podere di oltre 60 ha., acquistato nel 1981, in cui vengono svolte le attività comunitarie che vedono la presenza dei soci (circa 1.650), che vivono in Europa occidentale, supportano economicamente la Comunità e collaborano con il loro volontariato, e di numerosissimi frequentatori (4/5.000 ca.).
L'attività svolta dalla Comunità consiste in ritiri, anche internazionali, con Maestri ospiti, corsi didattici e culturali, incontri, convegni, conferenze pubbliche, visite guidate, ecc..., che vengono organizzate prevalentemente in primavera/estate, con una presenza di 800/1.500 persone ca.
Si presenta quindi un'integrazione all'Osservazione precedentemente presentata, per precisare che tutta questa area era stata denominata Merigar "area a statuto speciale" perché su essa era stato fatto un piano attuativo (piano di sistemazione ambientale) in cui erano stata concessa della nuova volumetria da realizzare ed un indice fabbricativo in alcune specifiche aree.
La volumetria per i fabbricati esistenti è stata saturata, l'indice fabbricativo non era stato ancora mai utilizzato.
L'associazione culturale come descritto sopra ha numerosi iscritti ed è collegata ad altri centri sparsi per il mondo, ogni anno ci sono sempre nuove esigenze e nuove normative da soddisfare.
L'associazione vorrebbe che in fase di PO venga riconfermata una porzione di fabbricabilità di questo terreno per la realizzazione di un punto informazioni, ed anche per poter ampliare gli edifici esistenti. Per questa motivazione abbiamo fatto la prima osservazione affinché questa area venga riconosciuta come in passato, a statuto speciale, in modo tale che venga riconfermata una parte di volumetria ex nuovo da costruire.
In Allegato alla presente relazione illustrativa e norme di attuazione del precedente piano attuativo, di cui è scaduta la convenzione con il Comune di Arcidosso.

INTEGRAZIONE DELL'A.C. 5-11-2021
7. Area Merigar (Integrazione all'osservazione n. 129 Associazione Dzog Chen)
Si inoltra la documentazione integrativa pervenuta con nota prot. 11002 del 03/11/2021. Si riconosce la fondamentale importanza del lavoro svolto dall'Associazione nel corso degli anni, con la stretta collaborazione dell'Amministrazione, che ha portato sviluppo e molti altri vantaggi al territorio e alla comunità locale, non ultimo un prestigio internazionale ormai riconosciuto da tutti.
L'area di Merigar così come individuata dagli attuali strumenti di pianificazione, dovrebbe pertanto intendersi come un luogo a statuto speciale di interesse generale a vocazione sociale e culturale oltre che religiosa seppur a carattere privato, e in quanto tale preservato e possibilmente ampliato secondo le esigenze dell'Associazione coerentemente con gli strumenti di pianificazione sovracomunale. Per tali motivi il PSI potrebbe prevedere l'approvazione di un Piano Attuativo con le finalità di cui sopra, rimandando alla stesura del P.O. contenuti e dettagli.

Beni paesaggistici
- Zona boscata soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) Dlgs 42/2004
- Riserve naturali regionali (ex provinciali) del Monte Labbro-Area contigua.
- Siti Natura 2000 - ZSC e ZPS coincidenti (ZSC-ZPS) - Monte Labbro e alta valle dell'Albegna
- Vincolo fluviale Torrente Zancona lettera c) del Dlgs 42/2004

CONTRODEDUZIONI
PARZIALMENTE ACCOLTA-AREA DI TRASFORMAZIONE
Motivazione:
L'area non è territorio urbanizzato ma un ambito che ospita funzioni non agricole in territorio rurale.
Non può essere considerata "a statuto speciale" in quanto dizione non conforme alla Disciplina del PSI.
La Disciplina del PSI riconosce i luoghi della spiritualità come patrimonio territoriale, in particolare nell'articolo "54.2 Luoghi della spiritualità" è citato anche il Merigar; per maggiore correttezza il punto dell'articolo citato:

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

“il Gompa Merigar dell’istituto Dzogchen, di una delle comunità buddiste, situato nel Comune di Arcidosso (ad ovest della loc. Aiuole);”

si sostituisce con il seguente, più conforme alla descrizione fatta in osservazione:

“~~il Gompa~~ l'area Merigar dell' ~~istituto~~ associazione culturale buddhista 'Dzog Chen', ~~di una delle comunità buddiste~~, situat~~o~~a nel Comune di Arcidosso (a sud-ovest della loc. Aiuole);”.

I beni paesaggistici sono individuati dal “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” Dlgs 42/2004, ed il Merigar non è compreso.

L'area può essere individuata come area di trasformazione esterna all'urbanizzato, soggetta a conferenza di copianificazione, finalizzata al rafforzamento degli usi in atto (servizi e attrezzature privati di interesse generale).

Deve essere assoggettata a Piano Attuativo od a Progetto Unitario Convenzionato, che comprenda tutti gli interventi sugli edifici e sulle aree scoperte, rimandando alla stesura del P.O. contenuti e dettagli.

E' ammesso un incremento complessivo di SE pari a mq 1.000 di nuova edificazione per il rafforzamento degli usi in atto (servizi e attrezzature privati di interesse generale).

Sugli edifici esistenti, che devono essere preventivamente schedati, sono ammessi interventi fino alla ristrutturazione edilizia con eventuale incremento della SE esistente del 20%, nel rispetto della Disciplina del PSI per gli edifici storici e di valore testimoniale.

Il progetto deve assicurare il rispetto delle norme, prescrizioni e Misure generali di conservazione riguardanti le aree tutelate esistenti (riserva regionale, ZSC-ZPS, zone boscate), nonché la disciplina del PSI per tutte le norme di interesse.

L'intervento è soggetto a Studio di Incidenza.

L'area boscata e l'area soggetta a vincolo fluviale del Torrente Zancona non possono essere oggetto di trasformazioni, se non per quanto previsto dall'Elaborato 8B “Disciplina dei beni paesaggistici” del PIT/PPR.

Il progetto deve essere redatto come progetto di paesaggio, finalizzato alla tutela e alla valorizzazione dei valori paesaggistico-ambientali presenti nonché del patrimonio edilizio esistente di valore storico e/o testimoniale e deve contenere rappresentazioni in 3D e verifiche di visibilità da e per le aree circostanti.

Le eventuali nuove costruzioni dovranno avere configurazione tipo-morfologica coerente con l'edificato esistente e con il contesto paesaggistico-ambientale e dovranno essere collocate in prossimità degli edifici esistenti, evitando la dispersione insediativa.

Aree libere per campeggio (piazzole tende, aree sosta camper e roulotte) potranno essere previste compatibilmente con i valori paesaggistico-ambientali da tutelare.

Non è ammesso l'insediamento di strutture fisse per l'ospitalità (bungalow, mobile-home e simili).

Le aree libere, le aree per campeggio e sosta camper, la viabilità interna, i parcheggi, le pertinenze degli edifici dovranno essere sistemate prevalentemente a verde ed avere superficie permeabile.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune ARCIDOSSO	Richiedente: Marco Bartali	
130	Prot. 5136	**Località: Il Pino**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale: foglio 23 particella 161

ESTRATTI CARTOGRAFICI
TU PSI - OSSERVAZIONE

PIT/PPR VINCOLI PAESAGGISTICI-CATASTALE

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Nella tavola ST_14.3 TU Arcidosso, San Lorenzo, è individuata l'abitazione ma non l'intera pertinenza, che chiede di allargare.

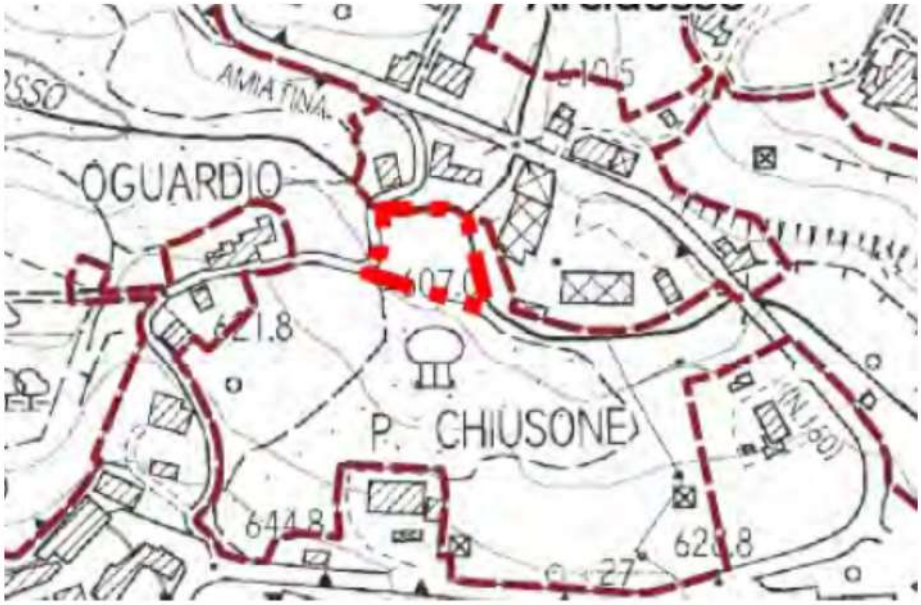
Beni paesaggistici
Vincolo paesaggistico DM 129-1959
Zona boscata soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004.

CONTRODEDUZIONI
ACCOLTA
Motivazione: L'osservazione è accoglibile in quanto si tratta della pertinenza dell'edificio che risulta ben delimitata dalla viabilità minore.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune ARCIDOSSO	Richiedente: Nello Bartali	
131	Prot. 5137	**Località: Oguardio**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale: foglio 31 particella 228

ESTRATTI CARTOGRAFICI
PIT/PPR VINCOLI PAESAGGISTICI-CATASTALE



TU PSI - OSSERVAZIONE

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Nella tavola ST_14.3 TU Arcidosso, non è compreso il fabbricato di proprietà, chiede che sia inserito nell'UTOE per riconfermare la previsione E2 del RUC.

Beni paesaggistici

Parzialmente Zona boscata soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004.

CONTRODEDUZIONI

PARZIALMENTE ACCOLTA

Motivazione:

Si nota che l'oss. riguarda la part. 228 ma nella cartografia allegata sono perimetrate la 228 e la 184.

Le particelle sono parzialmente boscate.

Possibile modesto ampliamento del TU per comprendere il fabbricato esistente sulla 228 e una parte delle aree adiacenti, in continuità con il TU già delimitato.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune ARCIDOSSO	Richiedente: Gigliotti Marta professionista delegata da Sig. Pier Franco Marcenaro Legale rappresentante Onlus Centro dell'uomo	
132	Prot. 5138	**Località: ARCIDOSSO VIA DAVIDE LAZZARETTI n. 47**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale: Foglio 35 Particella 7

ESTRATTI CARTOGRAFICI
TERRITORIO URBANIZZATO PSI

Collocazione
TU

Argomento osservazione
Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
DISCIPLINA – ART. 84 AZIONI STRATEGICHE LOCALI – Azione 1 - Rigenerazione urbana del "Palazzone" di Arcidosso (Comune di Arcidosso)
Il Centro dell'Uomo Onlus ritiene che la proposta contenuta nel Piano stesso "di procedere alla totale demolizione del fabbricato [il "Palazzone" di Via Lazzaretti 47 in Arcidosso (GR)] ed alla sostituzione con un complesso edilizio di dimensioni ridotte", sia di molto difficile praticabilità specie dal punto di vista economico, in quanto richiederebbe un'enorme quantità di risorse difficilmente reperibili, e sia inoltre superata da recenti eventi che presentano nuove e favorevoli prospettive sul suo recupero e utilizzo, come spieghiamo nei punti seguenti.
1. Il Bene in oggetto non è di proprietà pubblica del Comune di Arcidosso, ma è in acquisizione da parte di una proprietà privata (Centro dell'Uomo Onlus), da un'altra proprietà privata (Social & Public Initiatives). Si precisa che la Onlus a carattere internazionale "Centro dell'Uomo" ha già sottoscritto il preliminare di compravendita in data 15.03.2021.
2. Il Centro dell'Uomo Onlus, dopo circa 10 anni di trascuratezza ed abbandono dell'edificio da parte dei precedenti Gestori della Proprietà, ha già iniziato nel 2020 la sua messa in sicurezza ed è fortemente intenzionato a riqualificarlo strutturalmente ed esteticamente e a riattivarlo con finalità culturali e sociali, con sicure ricadute positive anche sull'indotto del territorio di Arcidosso e dei Comuni limitrofi.
3. La sua demolizione richiederebbe al contrario prima un esproprio certamente oneroso, poi la demolizione con notevoli costi e lunghi tempi di attuazione, ai quali si sommerebbero gli oneri e i tempi di costruzione di un nuovo edificio. Tutto ciò in contrasto con l'urgenza di effettuare il recupero e la valorizzazione dei sistemi insediativi del luogo, espressa nel PSI - punto b) e con costi elevati difficilmente sostenibili.

4. La costruzione nella stessa area di un nuovo fabbricato, anche se di minori dimensioni, richiederebbe in particolare costi dell'ordine di diversi milioni di euro
5. In alternativa a quanto presentato nei due punti precedenti, la nuova Proprietà Centro dell'Uomo Onlus ha già iniziato nel 2020 e si propone di provvedere ulteriormente al miglioramento dell'edificio dal punto di vista estetico e funzionale, eliminando la situazione di degrado attuale con un recupero in armonia sia con il Regolamento Urbanistico del Comune di Arcidosso, sia con le linee guida di valorizzazione e recupero dei sistemi insediativi che lo stesso PSI prevede.
6. Il Centro dell'Uomo Onlus intende utilizzare l'edificio nella sua interezza per gli scopi di Volontariato alla base del suo Statuto. Tali scopi prevedono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di attività di interesse generale: organizzazione di conferenze e di incontri residenziali interculturali ed interreligiosi, interventi diretti alla salvaguardia dell'ambiente, ricerca scientifica di interesse sociale, organizzazione di attività artistiche e ricreative di elevato contenuto, organizzazione di corsi volti al miglioramento sociale, morale e spirituale dell'individuo.
7.Tali attività avranno una sicura ricaduta sul territorio oltre che in termini socio-culturali, anche sull'indotto commerciale, economico, turistico e occupazionale per il Comune di Arcidosso e per i Comuni limitrofi.

OSSERVAZIONE

Sulla base di questa analisi costi - benefici e di quanto esposto ai punti precedenti, con la seguente Osservazione si chiede che dalla Disciplina del PSI, art. 84 (Azioni strategiche locali) – Azione 1 venga stralciata la parte relativa alla "totale demolizione del fabbricato ed alla sostituzione con un complesso edilizio di dimensioni ridotte" e sostituita con un intervento di rigenerazione urbana come quello sopra descritto.

- - - -

Comune: ND	Richiedente: Samuele Pii a nome del Gruppo “Tradizione e Innovazione” in Consiglio Comunale a Castel del Piano	
133	Prot. 5139	**Località: ND**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale:

SPAZIO PER ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Nell'art. 79 della Disciplina del PSI si rileva il mancato recepimento delle definizione delle aree non idonee per gli impianti di produzione energia geotermica. Si citano il DM del 2010, la Del. CRT 41/2020 e la Del C.C. Castel del Piano n° 44/2017.

CONTRODEDUZIONI

NON PERTINENTE
Motivazione:
A cura dei Geologi incaricati:
Tale osservazione non è in linea con quanto indicato nello stesso D.M. 10/09/2010 citato, che esplicita chiaramente all'articolo 17 come solo le Regioni e le Province Autonome possono procedere all’indicazione di aree e siti non idonei attraverso specifica istruttoria.
La Geotermia non è competenza comunale per nessuna norma regionale o statale.
Il Piano Strutturale Intercomunale non deve assolutamente legiferare sulla geotermia né indicare alcuna area non idonea geotermica e questo in base alla normativa vigente in materia compreso il D.M. 10/09/2010 citato nell’osservazione.
Si ricorda inoltre che con Deliberazione CR 13 aprile 2021, n. 39 è stata revocata la deliberazione del Consiglio Regionale 7 luglio 2020, n. 41 e approvata la “Nuova adozione ai sensi dell’articolo 19 della l.r. 65/2014 della “Modifica del piano ambientale ed energetico regionale (PAER) ai fini della definizione delle aree non idonee per l'installazione di impianti di produzione di energia geotermica in Toscana.”.
Non essendo ancora approvate, ma solo adottate, non è possibile inserirle questa disciplina.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune ARCIDOSSO	Richiedente: Alfredo Di Silvestro	
134	Prot. 5140	**Località: Salaiola**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale: foglio 40 particella 250

SPAZIO PER ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Osservazione = n° 146

CONTRODEDUZIONI
Vedi Oss. 146

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune ND	Richiedente: Federico Badini Segretario Unione Comunale Partito Democratico Castel del Piano	
135	Prot. 5141	**Località: ND**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale: - -

SPAZIO PER ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

- - - -

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune SEMPRONIANO	Richiedente: Anna Sofia Mauro	
136	Prot. 5143	**Località: Semproniano - Centro Recupero Animali Selvatici della Maremma CRASM**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale (proprietà dell'osservante): foglio 52 particella 50 e altre

PIT/PPR VINCOLI PAESAGGISTICI – ORTOFOTO

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Premessa: l'osservante è proprietaria di terreni limitrofi al Centro Recupero Animali Selvatici della Maremma CRASM, che nella variante anticipatrice del RUC di Semproniano sono interessati dall'ampliamento dello stesso Centro.
1) L'osservante richiama varie disposizioni del PSI e del PIT/PPR.
L'oss. afferma che "Le azioni strategiche locali d'interesse sovra comunale individuate dal PSI adottato, con particolare riferimento a quelle che interessano il territorio rurale, appaiono coerenti con le strategie delineate all'art. 82 del PSI (Strategie per l'implementazione delle reti territoriali verdi, naturalistiche e rurali e delle attività produttive agricole e forestali) ad eccezione dell'Azione Strategica 10 - Centro Recupero Animali Selvatici della Maremma CRASM (Comune di Semproniano)"
A sostegno - a proposito della quale si osserva che:
- la conferma dei servizi pubblici e di interesse pubblico localizzati nell'area in prossimità della SP 155 in loc.

Fibbianello, riferiti al Centro di recupero di animali selvatici della Maremma non risulta coerente con le strategie di sviluppo sostenibile individuate all'art. 82 ed in modo particolare con: la conservazione della biodiversità," e altro;
- l'Azione Strategica 10 "non attiene neppure alla qualificazione del patrimonio forestale e alla gestione attiva del bosco e delle filiere, " e altro;
- pur riconoscendo la meritevole attività di ospitalità e cura degli animali selvatici ed esotici che sono stati posti sotto sequestro, ... rileva che la presenza nel centro di animali quali dromedari, cammelli, leoni, ... nulla ha a che vedere con la conservazione della biodiversità dell'area e altro.

2) Rileva che negli elaborati cartografici del PSI il Centro (CRASM o CRASE) non è mai individuato nella sua localizzazione e le tavole sulle strategie risultano totalmente carenti di informazioni che consentano la facile identificazione dell'area di cui trattasi.

Si chiede pertanto che le tavole siano modificate per consentire a chi legge di poter sapere a quali parti del territorio sono riferite le azioni strategiche stesse, anche per evitare gli errori, a mio avviso già compiuti per tale zona, nella variante anticipatoria al P.O. (di iniziativa privata) osservata dalla sottoscritta proprio per la genericità ed indeterminatezza del suo perimetro, delle attività consentite, del numero e delle specie degli animali che si è voluto prevedere che possano trovarvi ricovero (si veda l'osservazione allegata).

3) Si ritiene necessario che l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e il Comune di Semproniano chiariscano che il Centro non è gestito dalla LAV, ma bensì dalla impresa individuale PRIVATA Biological Diversity di Marco Aloisi su terreni di sua proprietà (allega copia della lettera d'incarico da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione per il Patrimonio Naturalistico alla Biological Diversity di Marco Aloisi.)

Si chiede inoltre di chiarire se l'Azione Strategica 10 è riferita alla conferma del solo Centro esistente (CRASE), o si vuole, con una descrizione evasiva e reticente dell'Azione di cui trattasi, anticipare quanto contenuto nella Variante ad hoc adottata con deliberazione del CC di Semproniano n. 7 del 28/02/2020.

Si chiede pertanto di escludere che la "Conferma" del Centro sia da riferirsi all'ampliamento dello stesso oltre l'attuale ambito.

L'attività del CRASE è certamente utile alla collettività, ma la sua sostenibilità nel territorio dovrà essere relazionata ad un ponderato dimensionamento, in termini di presenza massima di animali e di realizzazione di strutture edilizie, nel rispetto degli indirizzi del PIT/PPR e delle altre condivisibili strategie del PSI stesso.

4) All'art. 89 "Azioni di trasformazione esterne al territorio urbanizzato" della Disciplina del PSI, il PSI adottato indica anche le seguenti prescrizioni generali di tutela paesaggistico-ambientale, che dovranno essere osservate e dettagliate dai P.O.C. e dai singoli Piani Attuativi, Progetti Unitari Convenzionati, Progetti. (segue estratto art. 89).

Alla luce delle prescrizioni generali si evidenzia che un eventuale potenziamento del Centro di recupero sarebbe auspicabile solo all'interno dell'area ad oggi attiva e che recinzioni di notevoli dimensioni (fino a m 9 di altezza), necessarie al centro stesso, siano del tutto incoerenti con il territorio rurale circostante.

E' infatti sufficiente prendere visione delle recinzioni e dei cancelli recentemente realizzati a confine del Centro, per rendersi conto di come la trasformazione del territorio rurale per questa destinazione d'uso, se estesa ad altri terreni e ad alcune specie animali e se incrementato il numero degli animali, comporti uno scenario da Jurassic Park o Zoo Safari, piuttosto che quello del paesaggio tradizionale tipico di un contesto rurale locale ben mantenuto.

5) La scrivente ha presentato sia all'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana che al Comune di Semproniano, Osservazioni alla Variante, cosiddetta anticipatoria del R.U. (adottata con Deliberazione CC di Semproniano n. 7 del 28/02/2020), che allega, nella quale si evidenziava, tra l'altro, la necessità di tenere in considerazione le preesistenze, con particolare riferimento al distanziamento di strutture e spazi per gli animali, dagli edifici residenziali della zona. Prevedere, dunque, adeguate fasce di rispetto degli edifici abitativi per una profondità di almeno m 200, vuoi per ragioni di sicurezza, vuoi per ragioni di igiene pubblica e di visualità.

La "conferma" del CRASM non può d'altra parte prescindere dal dimensionamento del suo assetto definitivo, in funzione di fattori ambientali, paesaggistici, di salute e sicurezza pubblica e, pertanto, si chiede che anche nel PSI sia sin d'ora specificato che il Piano Operativo dovrà rinviare qualsiasi nuova trasformazione del Centro all'approvazione di un Piano Attuativo di dettaglio, che dia conto di eventuali nuovi assetti, oltre che sia corredato di adeguati studi del contesto e degli effetti che il Centro ha su di esso, anche attraverso fotoinserimenti, o render delle strutture di accoglienza di animali e di persone.

6) il PSI non contiene studi di carattere previsionale che consentano di ponderare realmente la compatibilità con il PIT/PTC che un eventuale ampliamento del CRASM o CRASE può comportare sotto il profilo acustico, di inquinamento delle acque superficiali, tutto ciò alla luce delle vigenti normative anche di derivazione UE /Codice ambiente, TULS ecc..

7) Si osserva, infine, che l'informazione dei cittadini rispetto all'adozione di strumenti urbanistici di rilevanza strategica come il PSI di cui trattasi è stata assolutamente carente, sia per totale mancanza di comunicazione a mezzo stampa e/web (l'avviso dell'assemblea pubblica aperta alla cittadinanza del 18.03.2021 3 non è stato pubblicato sui siti dei comuni di Castel del Piano, Roccalbegna, Santa Fiora e Semproniano e sul sito dell'Unione ed

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0013146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

è apparso solo su alcuni quotidiani locali), sia per la difficoltà che molti cittadini hanno riscontrato nell'accesso ai documenti pubblicati sul sito web dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana.
È auspicabile, pertanto, che il termine per la presentazione delle Osservazioni al PSI sia prorogato e che, successivamente, sia data adeguata pubblicità alle prossime delibere di adozione da parte dei Consigli comunali.
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:
1) Lettera d'incarico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio alla Biological Diversity di Marco Aloisi del 02.11.2020;
2) Approvazione della lettera d'incarico del 02.11.2020; e
3) Osservazioni alla Variante adottata con Delib. CC di Semproniano n. 7 del 28/02/2020.
INTEGRAZIONE DELL'A.C. 11-2021
VALUTAZIONE TECNICA - ~~PARZIALMENTE NON~~ ACCOLTA
MODIFICA CONSEGUENTE ALLE CONCLUSIONI RIPORTATE NELLA SCHEDA 42.3
Si ricorda che tale previsione, già inserita nel PS di Semproniano, è stata oggetto di una variante al RU vigente che ha concluso il suo iter procedurale ai sensi dell'art. 17 della LRT 65/2014 in data precedente alle controdeduzioni del PSI in corso di formazione.

CONTRODEDUZIONI
PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione:
L'osservazione si ritiene parzialmente accolta, anche se non comporta modifiche specifiche al PSI adottato, in quanto molte considerazioni sono meritevoli di attenzione per le fasi successive del PSI.
Non è chiara la finalità dell'integrazione fornita dall'A.C., se si chieda di accogliere o non accogliere l'ossrvazione.
Si verifica l'esatta dizione in merito alla gestione da parte della LAV.
Si fa presente che il Centro di Recupero, per le sue caratteristiche - riconosciute anche dal Ministero dell'Ambiente come conferma l'osservante - non può avere diretta relazione con la biodiversità locale, trattandosi di recupero animali selvatici non autoctoni. La struttura però è di sicuro interesse generale per la tutela della natura a livello nazionale (vedi la recente accoglienza di 3 macachi provenienti da un laboratorio di Verona).
Il PSI la inserisce in Disciplina in "Art. 84 - Azioni strategiche locali"azioni strategiche", "Azione 10 - Centro Recupero Animali Selvatici della Maremma CRASM (Comune di Semproniano)", che viene così integrata per maggiore chiarezza (integrazioni in corsivo, cancellazioni barrate):
"Obiettivi del P.S.I.
• Conferma dei servizi pubblici e di interesse pubblico.
Descrizione e finalità degli interventi
Il P.S.I. conferma il ruolo del CRASM, "Centro di recupero di animali selvatici della Maremma", ~~gestito dalla LAV~~, situato in prossimità della SP 155 in loc. Fibbianello, per le funzioni svolte in materia di tutela dell'ambiente e della biodiversità nonché per le funzioni didattico-educative, *nella configurazione e con la Disciplina di cui al RU previgente.*
Il centro ospita e cura animali selvatici che sono stati posti sotto sequestro, provenienti da allevamenti, circhi, traffico illegale e vivisezione.
Il centro è dotato di un parco dove vengono svolte visite didattiche.
La trasformazione dovrà contenere una valutazione degli impatti sull'intorno e prevedere eventuali misure di mitigazione."

Non pertinente per quanto riguarda il punto 7), materia del garante.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune ARCIDOSSO	Richiedente: Maria Giovanna Bartolini	
137	Prot. 5144	**Località: Le Macchie**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale: foglio 56 (indicato erroneamente 11) particelle 677-678

ESTRATTI CARTOGRAFICI

PIT/PPR VINCOLI PAESAGGISTICI

TERRITORIO URBANIZZATO PSI – OSSERVAZIONE

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Nella tavola 14.3 TU Arcidosso si chiede l'inserimento in territorio urbanizzato per poter realizzare sul fabbricato particella 678 l'intervento di ristrutturazione urbanistica con ampliamento previsto dal RUC.
DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE da Recupero mq 100
Destinazioni d'uso
Residenziale

Beni paesaggistici
Zona boscata soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004.

Pericolosità Geologica

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Pericolosità Idraulica

Aspetti agronomici e naturalistici

Aspetti archeologici

CONTRODEDUZIONI

PARZIALMENTE ACCOLTA

Motivazione:

Anche per rettifica margini del TU, può essere inserita nel TU un'area più ridotta di quella richiesta, comprendendo il fabbricato ma escludendo tutta la parte boscata.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune ARCIDOSSO	Richiedente: Stefania Cassani Legale rappresentante Cooperativa di Comunità "Il Borgo" Montelaterone	
138	Prot. 5145	**Località: Montelaterone**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale:

SPAZIO PER ESTRATTI CARTOGRAFICI

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Collocazione
TR / TU

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
NELLA DISCIPLINA PSI AMIATA GROSSETANA – PARTE III STRATEGIE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO TITOLO I- STRATEGIE DI SVILUPPO SOSTENIBILE ART:80 ed ART:81 -82 -83
Descrizione:

138.1

Art. 80 strategie generali e obbiettivi da perseguire nel governo del territorio

La strategia del presente PSI sostiene azioni non prettamente urbanistiche ed edilizie ma a queste collegate:

a) Nascita di Cooperative di Comunità, ispirate al principio di governante collaborativa; un modello di innovazione sociale in cui i cittadini di una comunità si organizzano per essere produttori e fruitori di beni e servizi, favorendo sinergia, occasioni di crescita e coesione all'interno di una comunità.
b) Implementazione maggiore delle indicazioni di legge che prevedono l'uso di beni comunali e regionali attraverso una sorta di coprogettazione finalizzata alle attività di interesse per la comunità.
c) Nascita di Comunità Energetiche, (D.L.Milleproroghe articolo 42 bis) un modello innovativo per la produzione la distribuzione e il consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili.
d) Collaborazione con le Università per lo studio e lo sviluppo della rigenerazione urbana contro lo spopolamento dei piccoli centri abitati

138.2

Art. 81 strategie di tutela e rigenerazione del sistema insediativo

a) Regolamentazione condivisa fra tutti i comuni relativamente alla grande distribuzione e centri commerciali.
b) Riqualificazione e dei servizi come quello scolastico e la BUL (banda ultra larga)
c) Promozione di incentivi a fondo perduto per Il recupero di case (abbandonate all'interno di borghi e centri storici) e per l'apertura di attività produttive
d) Tutela, manutenzione e cura dei borghi e centri storici e delle loro aree di pertinenza con possibilità di realizzare strutture turistiche come l'Albergo Diffuso, attraverso il recupero degli immobili esistenti.
e) Incentivare turismo del tipo "long Stay" prevedendo interconnessione fra i territori e relative offerte culturali, di svago e di relativi servizi.

138.3

Art. 82 - Strategie per l'implementazione delle reti territoriali verdi, naturalistiche e rurali e delle attività produttive agricole e forestali

a) Proporre la candidatura al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di alcune aree, nel registro Nazionale del Paesaggio rurale storico, soprattutto la parte del territorio denominata Conca D'oro
b) Promozione e potenziamento dei prodotti IGP e DOP (castagna – olio e vino)
c) Recupero oliveti abbandonati per la DOP

d) Creazione e promozione dell'IGP e della DOP su altri prodotti agroalimentari tipici del territorio amiatino
e) Promozione di Servizi Ecosistemici ISPRA legati al benessere rurale e quindi promozione delle Certificazioni relative alla biodiversità
f) Promozione per la certificazione forestale PFC anche per i boschi privati
g) Promozione della produzione agricola locale, filiera corta Km 0 anche attraverso la ristorazione scolastica

138.4

Art. 83 Strategie per la mobilità sostenibile e la rete dell'accessibilità

a) Promozione di nuove di nuove forme di trasporto che prevedano l'individuazione di vettori alternativi e fortemente legati al territorio anche in ottica di sviluppo locale - associazioni di volontariato, coop di comunità, botteghe della salute.
b) Manutenzione e riqualificazione dei sentieri e delle ciclovie da valorizzare con una serie di servizi accessori, (officine – punti di autoriparazione – ristoro)

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

138.1 Art. 80 strategie generali e obbiettivi da perseguire nel governo del territorio

CONTRODEDUZIONI

138.1 PARZIALMENTE ACCOLTA

Motivazione:

In relazione ai punti a), b) c) si propongono le seguenti integrazioni all'art.80, comma 7 (integrazioni in rosso corsivo):

"7. Ai fini di quanto sopra richiamato, la Strategia del presente PSI sostiene azioni non prettamente urbanistiche ed edilizie ma a queste collegate come:

- innovazione digitale, sia per la collaborazione fra i Comuni e le eventuali misure perequative sia per garantire i servizi a tutti tramite la loro erogazione in via informatica (telemedicina, tele-assistenza, tele-didattica e telelavoro), sia per nuove forme di sviluppo economico (e-commerce dei prodotti locali; web tourism);
- nascita di "imprese di comunità", *di "Cooperative di Comunità" e di "Comunità Energetiche";*
- fiscalità differenziata;
- *gestione coordinata dei beni comunali e regionali."*

Per quanto riguarda il punto d), per quanto di interesse generale, non si ritiene collegato con le azioni urbanistiche e si propone di non inserirlo.

138.2 Art. 81 strategie di tutela e rigenerazione del sistema insediativo

CONTRODEDUZIONI

138.2 PARZIALMENTE ACCOLTA

Motivazione**:**

a) La grande distribuzione ed i centri commerciali sono regolamentati dal testo unico regionale sul commercio, dalla LR 65/2014 e dalla Disciplina del PIT/PPR. Per quanto attiene al PSI il tema è affrontato nell'art. 85 "Misure di perequazione territoriale e di governance". Per ampliare la norma anche ad altri interventi di livello sovracomunale, fra cui quelli relativi alla grande distribuzione, si propone la seguente integrazione nel penultimo periodo del terzo paragrafo:

"[...] La perequazione territoriale è oggetto di accordo procedimentale fra Comuni per l'attuazione delle Strategie del PSI. L'Accordo procedimentale è inteso quale strumento negoziale da poter utilizzare per concordare obiettivi e scelte strategiche comuni e per definire gli interventi produttivi *ed altri interventi* di livello sovra comunale. [...]"

b) I temi proposti sono affrontati dalla Disciplina del PSI ai commi 6 e 7 dell'art. 80, non si ritengono necessarie integrazioni.
c) Gli incentivi economici non sono competenza degli strumenti urbanistici, che comunque favoriscono lo sviluppo sostenibile del territorio attraverso le proprie discipline specifiche.
d) La "Tutela, manutenzione e cura dei borghi e centri storici e delle loro aree di pertinenza" è affrontata nella Disciplina del PSI in diverse parti, sia per nuclei urbani sia per quelli rurali. L'art. 68 tratta gli "Ambiti di pertinenza dei centri e nuclei storici", pertanto per quanto di competenza del PSI si ritiene l'argomento esaurientemente trattato.

Per quanto riguarda l'individuazione cartografica, in risposta all'osservazione, per migliorare il PSI sull'argomento dell'osservazione si delimitano i centri storici all'interno degli elaborati del TU, individuandoli con la sigla TS (tessuti storici), distinguendoli dai tessuti consolidati e recenti, ai quali si attribuiscono le sigle già presenti negli elaborati "ST_13_Territorio urbanizzato e territorio rurale_A/B".

Per quanto riguarda l'albergo diffuso, nell'articolo 80 si parla di strategie per il "turismo diffuso" per tutto il

territorio; per maggiore chiarezza, ed in risposta a questa ed altre osservazioni, si modifica la frase in “turismo diffuso, *anche nella forma dell'albergo diffuso (di cui agli artt. 17-21-22 della Legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 “Testo unico del sistema turistico regionale” e ss.mm.ii.*).

e) Gli incentivi non sono competenza degli strumenti urbanistici, il PSI comunque favorisce quanto richiesto (turismo “long stay” e creazioni di reti) attraverso il proprio statuto (riconoscimento dei valori del territorio) e la strategia (vedi TITOLO I - STRATEGIE DI SVILUPPO SOSTENIBILE), non si ritengono pertanto necessarie integrazioni.

138.3 Art. 82 - Strategie per l'implementazione delle reti territoriali verdi, naturalistiche e rurali e delle attività produttive agricole e forestali

CONTRODEDUZIONI

138.3A ACCOLTA

Motivazione**:**

A cura dell'agronoma incaricata.

a) Territorio della ‘Conca d’Oro’: vedi CD osservazione 141.8.A. Viene recepita all’interno della cartografia del PSI Amiata Grossetana, in particolare nella Carta ST_02 Carta del Patrimonio agroalimentare d’ambito.

138.3B NON PERTINENTE - - TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI

a) Il **patrimonio agroalimentar**e è riconosciuto dal PSI Amiata Grossetana come *“l’insieme dei valori rurali, culturali, socio-economici, paesaggistici, agronomici, alimentari ed etnoantropologici associati alle attività agricole, pastorali e selvicolturali e a quelle di trasformazione delle materie prime che ne derivano”* (art. 60, co. 2, della Disciplina).

Ai sensi del comma 5 dell’art. 60 della Disciplina, il PSI Amiata Grossetana ai fini della tutela, mantenimento e valorizzazione del patrimonio agroalimentare intercomunale: *“[…] promuove il mantenimento e la diffusione nel territorio intercomunale di un’agricoltura strettamente correlata con processi produttivi e prodotti agroalimentari di qualità*” (compresi prodotti DOP, IGP, STG e IG italiani).

Ai sensi art. 59 comma 10 della Disciplina […] l’UCM Amiata Grossetana *“riconosce i castagneti da frutto, produttivi e non produttivi, ricadenti all’interno della zona di produzione della “Castagna del Monte Amiata IGP” come valore immateriale della tradizione agricolo-forestale territoriale locale promuovendone il mantenimento e il recupero attraverso lo sviluppo di un’agricoltura innovativa che coniughi vitalità economica con ambiente e paesaggio.”*

Non sono necessarie modifiche al PSI in quanto il tema proposto appare trattato in modo esauriente e coerente con l'osservazione, per quanto di competenza del PSI.

138.3C NON PERTINENTE - TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI

b) Per quanto riguarda il **recupero oliveti abbandonati per la DOP**, il PSI contiene specifiche disposizioni in coerenza con il PIT/PPR, in particolare all'art. 66 della Disciplina, punto 2 “Morfotipi rurali”, dove recita:
   - *“12 Morfotipo dell’olivicoltura*
   - *promuove la conservazione e la valorizzazione di oliveti e colture tradizionali intorno ai nuclei storici;*
   - *promuove la conservazione di oliveti e altre colture d’impronta tradizionale che costituiscono nodo degli agroecosistemi e che caratterizzano in senso storico-identitario il mosaico agrario, svolgendo altresì funzioni di presidio idrogeologico*
   - *promuove il mantenimento e la diffusione nel territorio intercomunale di un’agricoltura strettamente correlata con processi produttivi e prodotti agroalimentari di qualità*
   - *tutela gli oliveti d’interesse storico demandando al PO l’individuazione degli stessi e la definizione di discipline di conservazione e valorizzazione.”*

Non sono necessarie modifiche al PSI in quanto il tema proposto appare trattato in modo esauriente e coerente con l'osservazione, per quanto di competenza del PSI.

138.3D NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI

c) Per quanto riguarda la “**Creazione e promozione dell’IGP e della DO**P ecc.” il PSI contiene specifiche disposizioni, in particolare al comma 5 dell’art. 60 della Disciplina, dove il PSI Amiata Grossetana ai fini della tutela, mantenimento e valorizzazione del patrimonio agroalimentare intercomunale: *“[…] promuove il mantenimento e la diffusione nel territorio intercomunale di un’agricoltura strettamente correlata con processi produttivi e prodotti agroalimentari di qualità”* (compresi prodotti DOP, IGP, STG e IG italiani).

Non sono necessarie modifiche al PSI in quanto il tema proposto appare trattato in modo esauriente e coerente con l'osservazione, per quanto di competenza del PSI.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

138.3E NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI

d) **Promozione di Servizi ecosistemici ISPRA** legati al benessere rurale e quindi promozione delle Certificazioni relative alla biodiversità.

Ai sensi art. 48 "Le aree agricole ad alto valore naturale (HNVF)" della Disciplina il PSI *"promuove, nei contesti territoriali di riferimento, il mantenimento, il recupero e la diffusione dell'agrobiodiversità regionale e locale per come definita dalla L.R. Toscana n. 64/2004."*

Ai sensi dell'art. 60 della Disciplina, il PSI Amiata Grossetana:

- *"riconosce quale parte integrante del patrimonio agroalimentare intercomunale, in coerenza con quanto previsto dalla L.R. n. 64/2004 e smi, il patrimonio naturale d'interesse agrario, zootecnico e forestale tradizionalmente legato o originario all'ambito territoriale dell'UCM Amiata Grossetana costituito dall'insieme delle risorse genetiche vegetali, animali e microbiche (specie, razze, varietà, cultivar, popolazioni, ecotipi e cloni) formatisi nel corso dell'evoluzione delle specie sia per azione di meccanismi biologici sia per selezione naturale e antropica;"*
- ai fini della tutela, mantenimento e valorizzazione del patrimonio agroalimentare intercomunale: *"[...] promuove la tutela, il mantenimento, il recupero e la diffusione dell'agrobiodiversità regionale e locale."*

Non sono necessarie modifiche al PSI in quanto il tema proposto appare trattato in modo esauriente e coerente con l'osservazione, per quanto di competenza del PSI.

138.3F NON PERTINENTE

e) **Certificazione forestale PFC anche per i boschi privati**

Il PSI promuove la gestione sostenibile delle foreste ed i processi produttivi e prodotti di qualità.

Tuttavia, il PEFC è un processo di certificazione su base volontaria con il quale il PSI non interferisce e su cui non ha competenza.

Per quanto le finalità dell'osservazione risultino coerenti con lo Statuto del PSI, quanto richiesto non può essere inserito nella sua Disciplina.

138.3G NON PERTINENTE

f) **Promozione della produzione agricola locale**

Ai sensi del comma 5 dell'art. 60 della Disciplina, il PSI Amiata Grossetana ai fini della tutela, mantenimento e valorizzazione del patrimonio agroalimentare intercomunale: "*[...] promuove il mantenimento e la diffusione nel territorio intercomunale di un'agricoltura strettamente correlata con processi produttivi e prodotti agroalimentari di qualità"* (compresi prodotti DOP, IGP, STG e IG italiani).

Il posizionamento sul mercato dei prodotti è indipendente dalle previsioni del PSI ed è materia su cui il PSI non ha competenza.

Per quanto le finalità dell'osservazione risultino coerenti con lo Statuto del PSI, quanto richiesto non può essere inserito nella sua Disciplina.

138.4

Art. 83 Strategie per la mobilità sostenibile e la rete dell'accessibilità

138.4 NON PERTINENTE

Motivazione:

a) Per la parte di competenza del PSI il tema è affrontato in diverse parti, fra cui nella Disciplina in "Art. 83 - Strategie per la mobilità sostenibile e la rete dell'accessibilità". "*Nuove forme di trasporto che prevedano l'individuazione di vettori alternativi*" non è chiaro che cosa si intenda; se si parla solo di mezzi di trasporto non sono di competenza specifica del PSI e potranno essere sviluppati in piani di settore comunali, in progetti di OOPP o nei PO.

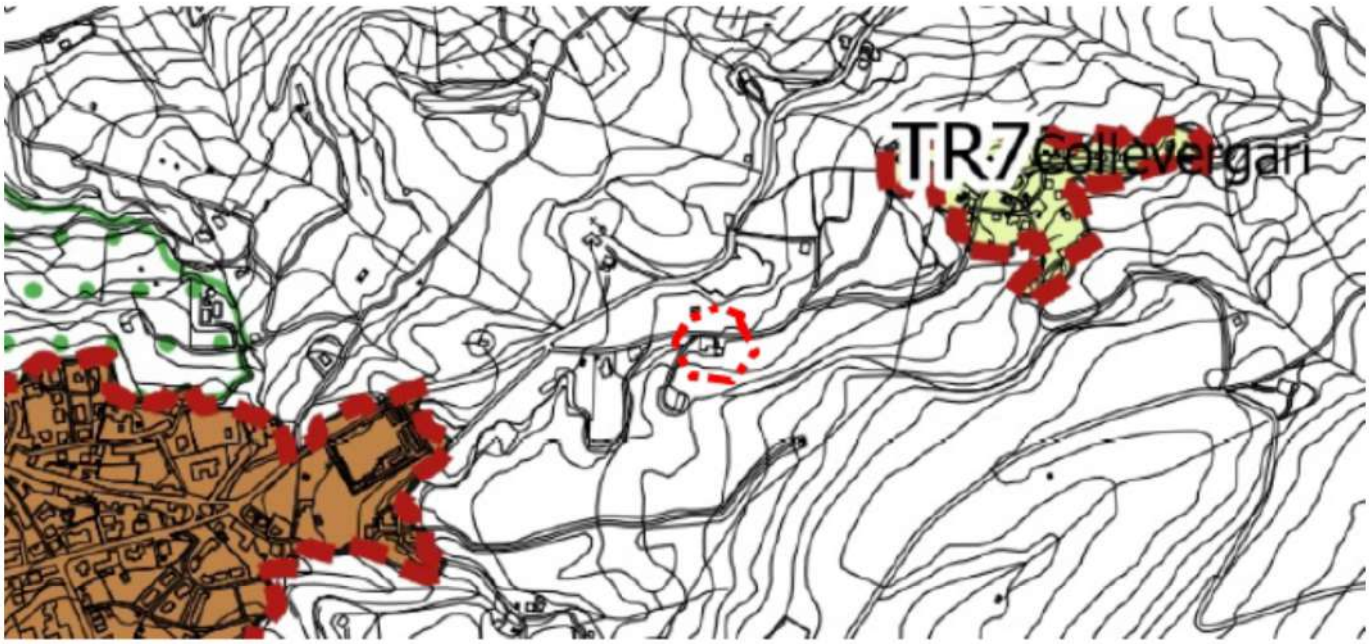
b) Per quanto riguarda la "manutenzione e riqualificazione dei sentieri e delle ciclovie" potrà essere sviluppata dai PO o in Piani di Settore o in programmi di Opere Pubbliche, all'interno della coerenza con il PSI che non ha competenza per questo tipo di azioni ma indica l'obiettivo strategico (vedi punto precedente). Per quanto riguarda i "servizi accessori, (officine – punti di autoriparazione – ristoro)" potranno essere disciplinati dal PO nel territorio urbanizzato o negli edifici esistenti in territorio rurale, il PSI li individuerebbe solamente se costituissero aree di trasformazione specifiche, ma non contiene normative puntuali.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune CASTEL DEL PIANO	Richiedente: Bassetti Ilia	
139	Prot. 5146	**Località: Collevergari**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale: foglio 35 particella 239

ESTRATTI CARTOGRAFICI



TERRITORIO URBANIZZATO PSI – OSSERVAZIONE

PIT/PPR VINCOLI PAESAGGISTICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

Tavola ST.14.2: all'interno della UTOE Collevergari non è stato inserito il terreno di proprietà che nel RUC era fabbricativo, con scheda-norma 5-IED, mc 840, 2 alloggi.
Osservato anche il PO.
Si chiede di mantenere la possibilità di costruire.

DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
Come RUC previgente

Beni paesaggistici
DM 129-1959 Monte Amiata
Zona boscata soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004.

CONTRODEDUZIONI

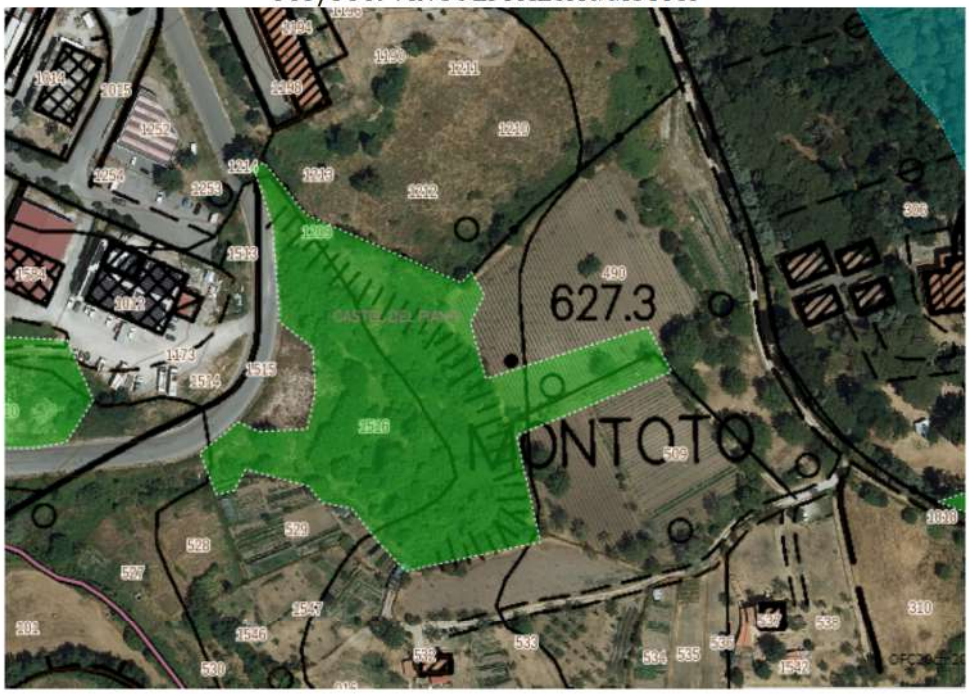
NON ACCOLTA
Motivazione:
L'area oggetto di osservazione è isolata in territorio rurale e non può essere considerata territorio urbanizzato, che è definito ai sensi dell'art.4 della LR 65/2014 e comprende solamente "... *le aree edificate con continuità dei lotti*...".
Ai sensi dell'art.4 della LR 65/2014 non sono ammessi nuovi impegni di suolo a destinazione residenziale esterni al perimetro del territorio urbanizzato come sopra definito.
Si precisa inoltre che la particella oggetto di osservazione risulta inedificabile anche perché collocata lungo strada e soggetta a due vincoli paesaggistici:

- ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art.136 con DM 129-1959,
- ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art.142, comma 1 lettera g) – "I territori coperti da foreste e da boschi ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco".

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune CASTEL DEL PIANO	Richiedente: Landi Mario delega a Lani Sara	
140	Prot. 5147	**Località: Cellane**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale: foglio 31 particelle 490-1209-1516

PIT/PPR VINCOLI PAESAGGISTICI



Collocazione
TR
- - - -

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune CASTEL DEL PIANO	Richiedente: Sindaco Michele Bartalini	
141	Prot. 5148 Integraz. 16473	**Località:**
	Data 06/04/2021 Integraz. 04/1/2021	Ind. Catastale:

ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR / TU

Argomento osservazione

Area di trasformazione esterna al TU
Modifica TU
Modifica Disciplina e altro
Indagini geologiche e idrauliche/VAS

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

Descrizione:
Visto che il perimetro del territorio urbanizzato include i centri storici, le aree edificate con continuità dei lotti a destinazione residenziale, industriale e artigianale, commerciale, direzionale, di servizio, turistico ricettiva, le attrezzature ed i servizi, i parchi urbani, gli impianti tecnologici, i lotti e degli spazi inedificati interclusi dotati di opere di urbanizzazione primaria.
Visto che il POC di Castel del Piano è stato adottato ed all'interno sono stati già disciplinati gli interventi, fra cui quelli di rigenerazione urbana, di nuova edificazione, di edilizia residenziale e turistico ricettiva.
Si chiede di ridisegnare alcuni confini dei territori urbanizzati del Comune di Castel del Piano (anche in coerenza con il POC adottato).

141.1
NELLA TAVOLA N. ST.14.2. **TERRITORIO URBANIZZATO CASTEL DEL PIANO** si vuole ridisegnare in parte i confini dell'UTOE come da tavole allegate.

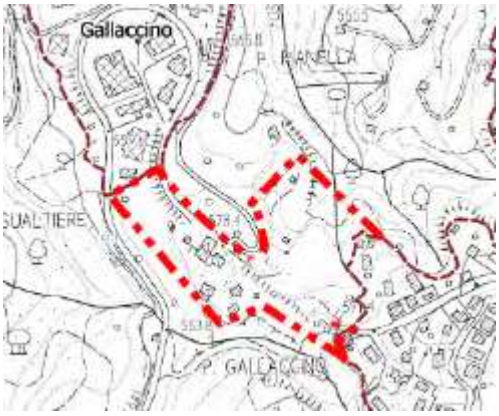
a) Gallaccino
b) Cellane
c) Corniolo-Montoto
d) Campo grande
e) Zona via di Fonte Murata/via Casella Alta
f) SS 323 Monte Amiata a est del cimitero
g) INTEGRAZIONE via Alba Foglio 34 Particella/e 717 E 88 parte (in POC IED/PUA ex PUA 9)
h) INTEGRAZIONE via Alba Particella/e 108 parte – 1546 – 1548 – 1412 (in POC Zona TR.1)
i) INTEGRAZIONE Cellane Particella/e 1749 parte e 1750 parte

CONTRODEDUZIONI
141.1A NON ACCOLTA

a) Gallaccino: le aree per cui si richiede l'inserimento in TU non sono urbanizzate, non costituiscono riqualificazione dei margini e la loro urbanizzazione è in contrasto sia con le seguenti disposizioni del PIT/PPR per l'INV III: "*8. Morfotipo dei centri a corona del cono vulcanico - Tutela dei varchi inedificati al fine di scongiurare effetti di saldatura tra nuclei e la conseguente marginalizzazione degli spazi rurali residui, evitando in particolare la formazione di sistemi insediativi lineari continui lungo la viabilità ad anello di mezzacosta*" e per l'INV II: "*tutela dei varchi inedificati presenti lungo la SP a corona del Monte Amiata, che permettono la continuità dei sistemi ecologici, evitando la dispersione del tessuto urbano e la saldatura degli*

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

insediamenti lungo la viabilità (in particolare tra Bagnolo e Santa Fiora e tra Arcidosso e Castel del Piano)" che lo Statuto del PSI fa proprie. Inoltre, coerentemente con la LR 65/2014 e con il PIT/PPR, il PSI *"persegue altresì il contenimento del consumo di suolo agricolo anche limitandone la frammentazione ad opera di interventi non agricoli e la tutela dei varchi inedificati presenti fra gli insediamenti."* (Disciplina art. 64.4). Pertanto, come già chiarito in sede di redazione del PSI, l'osservazione non è accoglibile.



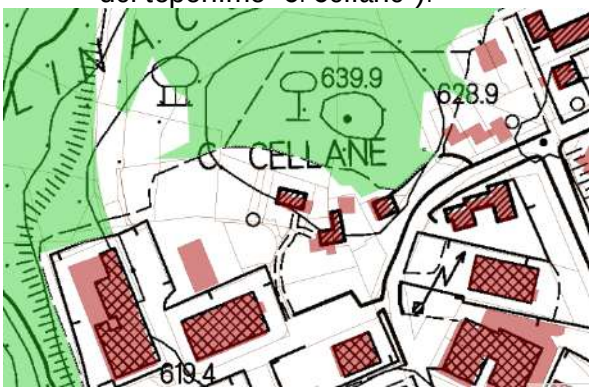
INTEGRAZIONE A.C. 5/11/2021

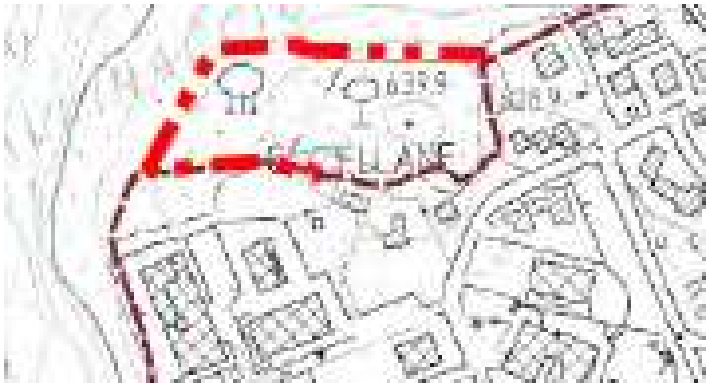
1. Si chiede nuovamente di identificare una porzione di tessuto urbano tra TU Gallacino e Castel del Piano dove è ubicato distributore ENI ed una serie di abitazioni, l'area era identificata come IED nel vecchio Regolamento Urbanistico e come TR1 nel POC.

Si conferma che la presenza del distributore e le case sparse presenti non motivano l'inserimento in TU, che per la legge 6572014 ha altre caratteristiche (continuità dei lotti edificati). Le attrezzature e gli edifici esistenti possono essere normati dal POC.

141.1B PARZIALMENTE ACCOLTA

b) Cellane: è possibile il parziale accoglimento per la porzione non boscata contermine agli edifici esistenti, che costituisce rettifica e riqualificazione dei margini di un ambito privo di definizione (in corrispondenza del toponimo "C. Cellane").





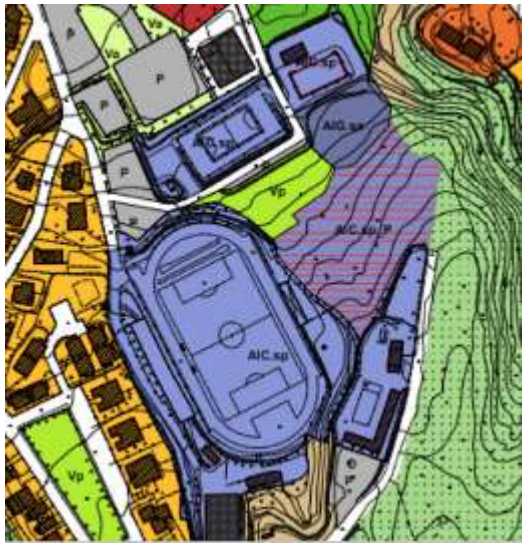
141.1C NON ACCOLTA

c) Corniolo-Montoto: si tratta di aree rurali, non urbanizzate, esterne alla delimitazione del TU costituita dalla strada esistente e dalle porzioni già urbanizzate; l'ampliamento non si motiva quindi come riqualificazione dei margini che sono già ben definiti, inoltre l'area proposta è in prevalenza boscata. Ampliamento del TU non ammissibile.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

141.1D PARZIALMENTE ACCOLTA

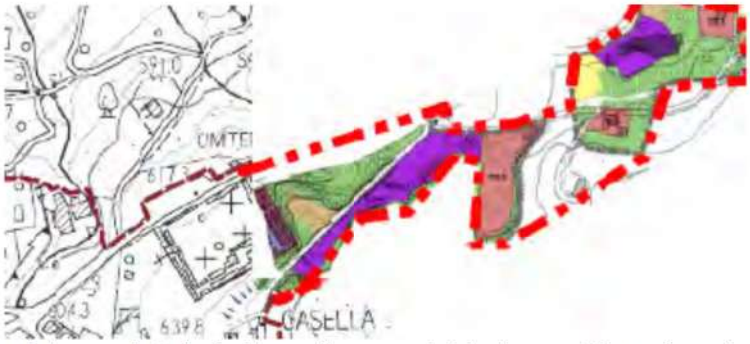
d) Campo Grande: può essere introdotto un ampliamento del TU limitato alla porzione compresa fra le attrezzature a nord ed il campo sportivo a ovest, già usata in parte come parco e di proprietà pubblica e inserita nel PO, che si può considerare come riqualificazione dei margini art. 4 c. 4 per la realizzazione di un parco attrezzato a completamento delle attrezzature esistenti, escludendo la porzione boscata più a est ed il Fosso dell'Ebreo. *(estratto cartografico POC)*



141.1E NON ACCOLTA

e) Zona via di Fonte Murata/via Casella Alta: si tratta di un area rurale, non urbanizzata, esterna alla delimitazione costituita dalla strada esistente e dalle porzioni già urbanizzate. L'ampliamento quindi non si motiva come riqualificazione dei margini che sono già ben definiti, inoltre l'area proposta è boscata. Ampliamento del TU non ammissibile.

141.1F NON ACCOLTA



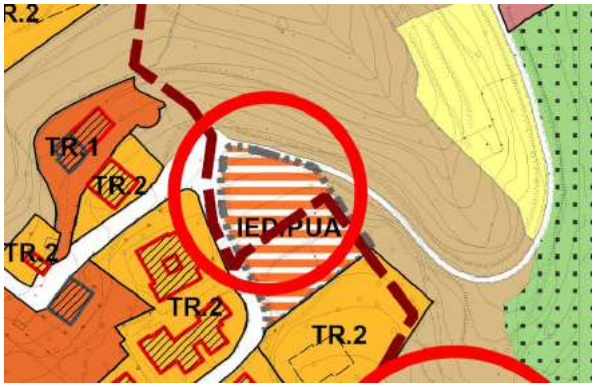
f) SS 323 Monte Amiata a est del cimitero: le aree richieste per l'inserimento in TU sono collocate lungo la strada in zona soggetta a vincolo paesaggistico di cui al D.M. 22/05/1959 G.U. 129 del 1959 "Zona del Monte Amiata", prive di caratteristiche di territorio urbanizzato. Si ricorda anche che il PIT/PPR ha come indicazioni per queste aree: "*Tutela dei varchi inedificati al fine di scongiurare effetti di saldatura tra nuclei e la conseguente marginalizzazione degli spazi rurali residui, evitando in particolare la formazione di sistemi insediativi lineari continui lungo la viabilità ad anello di mezzacosta*" e "*tutela dei varchi inedificati presenti lungo la SP a corona del Monte Amiata, che permettono la continuità dei sistemi ecologici*", fatte proprie dal PSI come regole statutarie. Ampliamento del TU non ammissibile.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

141.1G ACCOLTA

g) Via Alba : inserimento in TU di una porzione dell'area IED/PUA di che il POC conferma come parte del PUA n.9 del vecchio RU in regime della ultra attività L. 1150/42.

TU PSI ADOTTATO

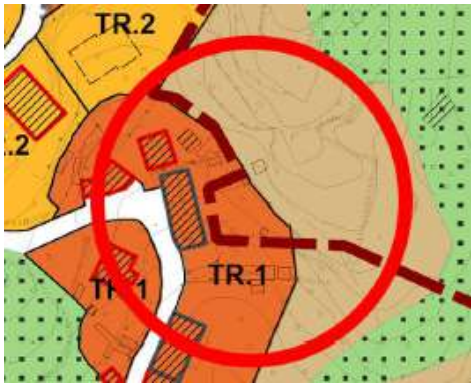


POC

141.1H ACCOLTA

h) Via Alba : inserimento in TU di una porzione modesta di zona urbanizzata classificata come TR.1 dal POC.

TU PSI ADOTTATO

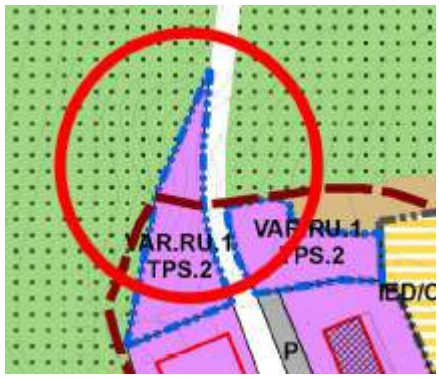


POC

141.1I ACCOLTA

i) Cellane: inserimento in TU di una porzione modesta di zona urbanizzata classificata come TPS.2 dal POC.

TU PSI ADOTTATO



POC

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

141.2

NELLA TAVOLA N. ST.14.2. **TERRITORIO URBANIZZATO CASTEL DEL PIANO – UTOE MONTENERO** si vogliono ridisegnare in parte i confini dell'UTOE come da tavole allegate

CONTRODEDUZIONI

141.2 ACCOLTA PARZIALMENTE

L'area proposta, a est del CS di Montenero, è prettamente rurale e non ha le caratteristiche del TU; i margini sono già definiti dalle attrezzature esistenti e dalla viabilità, principale e minore.

Per quanto attiene alla Invariante IV l'area peraltro appartiene al "Morfotipo dei seminativi semplici a maglia medio-ampia di impronta tradizionale (n. 5)" per il quale, "al fine di tutelare le relazioni esistenti tra il sistema insediativo rurale e il paesaggio agrario e conservare gli elementi strutturali del morfotipo, il PSI dell'UCM Amiata Grossetana: [...] promuove la conservazione e la valorizzazione di oliveti e colture tradizionali intorno ai nuclei storici;" (art. 66.2 Disciplina del PSI). Ampliamento del TU non ammissibile.

Dato che nell'area di cui alla richiesta è intenzione del Comune realizzare una nuova viabilità pubblica di collegamento fra la via Fratelli Cervi a sud-est del CS alla via Grandi (zona frantoio/cimitero) a nord-est del CS, si inserisce questa Strategia nella Disciplina del PSI nell'Art. 84 - Azioni strategiche locali. (MOD per esiti CONFERENZA PAESAGGISTICA del POC Castel del Piano del 5-5-22).

Si corregge la cartografia, in cui una parte risulta sbiancata.

141.3

NELLA TAVOLA N. ST.14.2. **TERRITORIO URBANIZZATO CASTEL DEL PIANO –** UTOE COLLEVERGARI si vuole aggiungere l'UTOE del **LECCIO**

CONTRODEDUZIONI

141.3 NON ACCOLTA

Premesso che la precedente definizione di "UTOE" risulta superata, Leccio è stato riconosciuto dal PSI come nucleo rurale, di cui ha le caratteristiche. L'inserimento in TU non appare coerente con le sue caratteristiche ed in ogni caso dovrebbe essere limitato alla parte effettivamente edificata, non risulterebbe quindi possibile annettervi la porzione sull'altro lato della strada indicata nell'osservazione, che ha caratteristiche rurali, non è edificata e non ha relazioni con il nucleo esistente, essendo separata dalla SS323.

Si propone quindi il mantenimento del nucleo rurale come da PSI adottato.

141.4

Nella tavola n.ST.09 Ricognizione dei beni culturali e paesaggistici e beni tutelati A una parte del Comune di **Castel del Piano è sotto vincolo fiumi e torrenti (sorgente Munistaldo e Quattro Cerri), in realtà il fosso all'interno del paese** è completamente tombato come da tavola che alleghiamo.
Sarebbe importante riuscire a sistemare questo vincolo che realmente non è esistente.

CONTRODEDUZIONI

141.4 NON PERTINENTE

Il vincolo paesaggistico fluviale è previsto dal Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e dal PIT/PPR e può essere modificato solo con una procedura diversa dalle procedure urbanistiche del PSI, di concerto con Regione, Soprintendenza e Ministero BC.
Bisogna però considerare che per le aree tutelate per legge (art. 146 Codice BCeP, ex Galasso) la legislazione dispone, come da Capo III "Aree tutelate per legge" dell'Elaborato 8B del PIT/PPR, articolo 5 comma 7:
"*La presente disciplina non si applica alle aree di cui all'art. 142, comma 2 del Codice*".
L'art. 142, comma 2 del Codice recita:
"*2. La disposizione di cui al comma 1, lettere a), b), c), d), e), g), h), l), m) non si applica alle aree che alla data del 6 settembre 1985:*
a) erano delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee A e B;
b) erano delimitate negli strumenti urbanistici ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee diverse dalle zone A e B, limitatamente alle parti di esse ricomprese in piani pluriennali di attuazione, a condizione che le relative previsioni siano state concretamente realizzate;
c) nei comuni sprovvisti di tali strumenti, ricadevano nei centri edificati perimetrati ai sensi dell'articolo 18 della legge 22 ottobre 1971, n. 865."
Quindi se alcune delle aree interessate avevano queste caratteristiche alla data del 6 settembre 1985 esse devono considerarsi prive di vincolo de jure. Il Comune può provvedere a tale verifica e applicare le norme vigenti citate.

141.5

Art. 79 – Regole per il risparmio energetico e la produzione di fonti rinnovabili (FER)

Si rileva il mancato recepimento della modifica del PAER per la definizione delle aree non idonee per l'installazione di impianti di produzione di energia geotermica. La proposta è quella dell'inserimento dell'art.79 delle Aree non idonee per l'installazione di impianti di produzione di energia geotermica adottate con Deliberazione di Consiglio Regionale Toscana n.41 del 07.07.2020.

CONTRODEDUZIONI

141.5 NON ACCOLTA

Con Deliberazione CR 13 aprile 2021, n. 39 è stata revocata la deliberazione del Consiglio regionale 7 luglio 2020, n. 41 e approvata la "Nuova adozione ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 65/2014 della "Modifica del piano ambientale ed energetico regionale (PAER) ai fini della definizione delle aree non idonee per l'installazione di impianti di produzione di energia geotermica in Toscana.".
Non essendo ancora approvate, ma solo adottate, non è possibile inserire tali norme nella disciplina del PSI.

141.6

Art. 80 strategie generali e obbiettivi da perseguire nel governo del territorio

La strategia del presente PSI sostiene azioni non prettamente urbanistiche ed edilizie ma a queste collegate:

a) Nascita di Cooperative di Comunità, ispirate al principio di governante collaborativa; un modello di innovazione sociale in cui i cittadini di una comunità si organizzano per essere produttori e fruitori di beni e servizi, favorendo sinergia, occasioni di crescita e coesione all'interno di una comunità.
b) Implementazione maggiore delle indicazioni di legge che prevedono l'uso di beni comunali e regionali attraverso una sorta di coprogettazione finalizzata alle attività di interesse per la comunità.
c) Nascita di Comunità Energetiche, (D.L. Milleproroghe articolo 42 bis) un modello innovativo per la produzione la distribuzione e il consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili.
d) Collaborazione con le Università per lo studio e lo sviluppo della rigenerazione urbana contro lo spopolamento dei piccoli centri abitati.

CONTRODEDUZIONI

141.6 PARZIALMENTE ACCOLTA

In relazione ai punti a), b) c) si propongono le seguenti integrazioni all'art.80, comma 7 (integrazioni in rosso corsivo):

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

"7. Ai fini di quanto sopra richiamato, la Strategia del presente PSI sostiene azioni non prettamente urbanistiche ed edilizie ma a queste collegate come:
• innovazione digitale, sia per la collaborazione fra i Comuni e le eventuali misure perequative sia per garantire i servizi a tutti tramite la loro erogazione in via informatica (telemedicina, tele-assistenza, tele-didattica e telelavoro), sia per nuove forme di sviluppo economico (e-commerce dei prodotti locali; web tourism);
• nascita di "imprese di comunità", *di "Cooperative di Comunità" e di "Comunità Energetiche";*
• fiscalità differenziata;
• *gestione coordinata dei beni comunali e regionali."*
Per quanto riguarda il punto d), per quanto di interesse generale, non si ritiene collegato con le azioni urbanistiche e si propone di non inserirlo.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

141.7
Art. 81 strategie di tutela e rigenerazione del sistema insediativo

a) Regolamentazione condivisa fra tutti i comuni relativamente alla grande distribuzione e centri commerciali.
b) Riqualificazione e dei servizi come quello scolastico e la BUL (banda ultra larga)
c) Promozione di incentivi a fondo perduto per il recupero di case (abbandonate all'interno di borghi e centri storici) e per l'apertura di attività produttive
d) Tutela, manutenzione e cura dei borghi e centri storici e delle loro aree di pertinenza con possibilità di realizzare strutture turistiche come l'Albergo Diffuso, attraverso il recupero degli immobili esistenti.
e) Incentivare turismo del tipo "long Stay" prevedendo interconnessione fra i territori e relative offerte culturali, di svago e di relativi servizi.

CONTRODEDUZIONI
141.7 PARZIALMENTE ACCOLTA

a) La grande distribuzione ed i centri commerciali sono regolamentati dal testo unico regionale sul commercio, dalla LR 65/2014 e dalla Disciplina del PIT/PPR. Per quanto attiene al PSI il tema è affrontato nell'art. 85 "Misure di perequazione territoriale e di governance". Per ampliare la norma anche ad altri interventi di livello sovracomunale, fra cui quelli relativi alla grande distribuzione, si propone la seguente integrazione nel penultimo periodo del terzo paragrafo:

"[...] La perequazione territoriale è oggetto di accordo procedimentale fra Comuni per l'attuazione delle Strategie del PSI. L'Accordo procedimentale è inteso quale strumento negoziale da poter utilizzare per concordare obiettivi e scelte strategiche comuni e per definire gli interventi produttivi *ed altri interventi* di livello sovra comunale. [...]"

b) I temi proposti sono affrontati dalla Disciplina del PSI ai commi 6 e 7 dell'art. 80, non si ritengono necessarie integrazioni.
c) Gli incentivi economici non sono competenza degli strumenti urbanistici, che comunque favoriscono lo sviluppo sostenibile del territorio attraverso le proprie discipline specifiche.
d) La "Tutela, manutenzione e cura dei borghi e centri storici e delle loro aree di pertinenza" è affrontata nella Disciplina del PSI in diverse parti, sia per nuclei urbani sia per quelli rurali. L'art. 68 tratta gli "Ambiti di pertinenza dei centri e nuclei storici", pertanto per quanto di competenza del PSI si ritiene l'argomento esaurientemente trattato.

Per quanto riguarda l'individuazione cartografica, in risposta all'osservazione, per migliorare il PSI sull'argomento dell'osservazione si delimitano i centri storici all'interno degli elaborati del TU, individuandoli con la sigla TS (tessuti storici), distinguendoli dai tessuti consolidati e recenti, ai quali si attribuiscono le sigle già presenti negli elaborati "ST_13_Territorio urbanizzato e territorio rurale_A/B".
Per quanto riguarda l'albergo diffuso, nell'articolo 80 si parla di strategie per il "turismo diffuso" per tutto il territorio; per maggiore chiarezza, ed in risposta a questa ed altre osservazioni, si modifica la frase in "turismo diffuso, *anche nella forma dell'albergo diffuso (di cui agli artt. 17-21-22 della Legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 "Testo unico del sistema turistico regionale" e ss.mm.ii.*).

e) Gli incentivi non sono competenza degli strumenti urbanistici, il PSI comunque favorisce quanto richiesto (turismo "long stay" e creazioni di reti) attraverso il proprio statuto (riconoscimento dei valori del territorio) e la strategia (vedi TITOLO I - STRATEGIE DI SVILUPPO SOSTENIBILE), non si ritengono pertanto necessarie integrazioni.

141.8
Art. 82 - Strategie per l'implementazione delle reti territoriali verdi, naturalistiche e rurali e delle attività produttive agricole e forestali

a) Proporre la candidatura al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di alcune aree, nel registro Nazionale del Paesaggio rurale storico, soprattutto la parte del territorio denominata Conca D'oro
b) Promozione e potenziamento dei prodotti IGP e DOP (castagna –olio e vino)

c) Recupero oliveti abbandonati per la DOP
d) Creazione e promozione dell'IGP e della DOP su altri prodotti agroalimentari tipici del territorio amiatino
e) Promozione di Servizi ecosistemici ISPRA legati al benessere rurale e quindi promozione delle Certificazioni relative alla biodiversità
f) Promozione per la certificazione forestale PFC anche per i boschi privati
g) Promozione della produzione agricola locale, filiera corta Km 0 anche attraverso la ristorazione scolastica

CONTRODEDUZIONI

141.8.A ACCOLTA

A cura dell'agronoma incaricata.

a) Al fine di proporre all'Osservatorio nazionale del paesaggio rurale la **candidatura del territorio della 'Conca d'Oro'** per l'inserimento nel Registro nazionale dei paesaggi rurali storici (ex art. 4 del DM n. 17070 del 19 novembre 2012), si rende necessario preliminarmente definirne una precisa perimetrazione. La Conca d'Oro, infatti, sebbene già descritta all'interno dell'elaborato 'I paesaggi rurali storici della Toscana del PIT/PPR' all'interno della tipologia '1C - Paesaggio della policoltura e della piccola proprietà privata dell'Amiata occidentale', non è precisamente identificata in quanto la cartografia di Piano rappresenta soltanto le diverse tipologie di paesaggi rurali storici in una scala 1:250k, il che non consente di individuare accuratamente le singole realtà.

Si definisce la localizzazione, come da immagine allegata, da informazioni reperite in rete. La suddetta candidatura può essere recepita all'interno della cartografia del PSI Amiata Grossetana, in particolare nella Carta ST_02 Carta del Patrimonio agroalimentare d'ambito.

141.8.B NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI

b) Il **patrimonio agroalimentar**e è riconosciuto dal PSI Amiata Grossetana come *"l'insieme dei valori rurali, culturali, socio-economici, paesaggistici, agronomici, alimentari ed etnoantropologici associati alle attività agricole, pastorali e selvicolturali e a quelle di trasformazione delle materie prime che ne derivano"* (art. 60, co. 2, della Disciplina).

Ai sensi del comma 5 dell'art. 60 della Disciplina, il PSI Amiata Grossetana ai fini della tutela, mantenimento e valorizzazione del patrimonio agroalimentare intercomunale: *"[...] promuove il mantenimento e la diffusione nel territorio intercomunale di un'agricoltura strettamente correlata con processi produttivi e prodotti agroalimentari di qualità*" (compresi prodotti DOP, IGP, STG e IG italiani).

Ai sensi art. 59 comma 10 della Disciplina [...] l'UCM Amiata Grossetana *"riconosce i castagneti da frutto, produttivi e non produttivi, ricadenti all'interno della zona di produzione della "Castagna del Monte Amiata IGP" come valore immateriale della tradizione agricolo-forestale territoriale locale promuovendone il mantenimento e il recupero attraverso lo sviluppo di un'agricoltura innovativa che coniughi vitalità economica con ambiente e paesaggio."*

Non sono necessarie modifiche al PSI in quanto il tema proposto appare trattato in modo esauriente e coerente con l'osservazione, per quanto di competenza del PSI.

141.8.C NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI

c) Per quanto riguarda il **recupero oliveti abbandonati per la DOP**, il PSI contiene specifiche disposizioni in coerenza con il PIT/PPR, in particolare all'art. 66 della Disciplina, punto 2 "Morfotipi rurali", dove recita:

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

- *"12 Morfotipo dell'olivicoltura*
- *promuove la conservazione e la valorizzazione di oliveti e colture tradizionali intorno ai nuclei storici;*
- *promuove la conservazione di oliveti e altre colture d'impronta tradizionale che costituiscono nodo degli agroecosistemi e che caratterizzano in senso storico-identitario il mosaico agrario, svolgendo altresì funzioni di presidio idrogeologico*
- *promuove il mantenimento e la diffusione nel territorio intercomunale di un'agricoltura strettamente correlata con processi produttivi e prodotti agroalimentari di qualità*
- *tutela gli oliveti d'interesse storico demandando al PO l'individuazione degli stessi e la definizione di discipline di conservazione e valorizzazione."*

Non sono necessarie modifiche al PSI in quanto il tema proposto appare trattato in modo esauriente e coerente con l'osservazione, per quanto di competenza del PSI.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

141.8.D NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI

d) Per quanto riguarda la "**Creazione e promozione dell'IGP e della DO**P ecc." il PSI contiene specifiche disposizioni, in particolare al comma 5 dell'art. 60 della Disciplina, dove il PSI Amiata Grossetana ai fini della tutela, mantenimento e valorizzazione del patrimonio agroalimentare intercomunale: *"[…] promuove il mantenimento e la diffusione nel territorio intercomunale di un'agricoltura strettamente correlata con processi produttivi e prodotti agroalimentari di qualità"* (compresi prodotti DOP, IGP, STG e IG italiani).

Non sono necessarie modifiche al PSI in quanto il tema proposto appare trattato in modo esauriente e coerente con l'osservazione, per quanto di competenza del PSI.

141.8.E NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI

e) **Promozione di Servizi ecosistemici ISPRA** legati al benessere rurale e quindi promozione delle Certificazioni relative alla biodiversità.

Ai sensi art. 48 "Le aree agricole ad alto valore naturale (HNVF)" della Disciplina il PSI *"promuove, nei contesti territoriali di riferimento, il mantenimento, il recupero e la diffusione dell'agrobiodiversità regionale e locale per come definita dalla L.R. Toscana n. 64/2004."*

Ai sensi dell'art. 60 della Disciplina, il PSI Amiata Grossetana:

- *"riconosce quale parte integrante del patrimonio agroalimentare intercomunale, in coerenza con quanto previsto dalla L.R. n. 64/2004 e smi, il patrimonio naturale d'interesse agrario, zootecnico e forestale tradizionalmente legato o originario all'ambito territoriale dell'UCM Amiata Grossetana costituito dall'insieme delle risorse genetiche vegetali, animali e microbiche (specie, razze, varietà, cultivar, popolazioni, ecotipi e cloni) formatisi nel corso dell'evoluzione delle specie sia per azione di meccanismi biologici sia per selezione naturale e antropica;"*
- ai fini della tutela, mantenimento e valorizzazione del patrimonio agroalimentare intercomunale: *"[…] promuove la tutela, il mantenimento, il recupero e la diffusione dell'agrobiodiversità regionale e locale."*

Non sono necessarie modifiche al PSI in quanto il tema proposto appare trattato in modo esauriente e coerente con l'osservazione, per quanto di competenza del PSI.

141.8.F NON PERTINENTE

f) **Certificazione forestale PFC anche per i boschi privati**

Il PSI promuove la gestione sostenibile delle foreste ed i processi produttivi e prodotti di qualità.

Tuttavia, il PEFC è un processo di certificazione su base volontaria con il quale il PSI non interferisce e su cui non ha competenza.

Per quanto le finalità dell'osservazione risultino coerenti con lo Statuto del PSI, quanto richiesto non può essere inserito nella sua Disciplina.

141.8.G NON PERTINENTE

g) **Promozione della produzione agricola locale**

Ai sensi del comma 5 dell'art. 60 della Disciplina, il PSI Amiata Grossetana ai fini della tutela, mantenimento e valorizzazione del patrimonio agroalimentare intercomunale: "*[…] promuove il mantenimento e la diffusione nel territorio intercomunale di un'agricoltura strettamente correlata con processi produttivi e prodotti agroalimentari di qualità"* (compresi prodotti DOP, IGP, STG e IG italiani).

Il posizionamento sul mercato dei prodotti è indipendente dalle previsioni del PSI ed è materia su cui il PSI non ha competenza.

Per quanto le finalità dell'osservazione risultino coerenti con lo Statuto del PSI, quanto richiesto non può essere inserito nella sua Disciplina.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

141.9

Art. 83 Strategie per la mobilità sostenibile e la rete dell'accessibilità

Promozione di nuove di nuove forme di trasporto che prevedano l'individuazione di vettori alternativi e fortemente legati al territorio anche in ottica di sviluppo locale - associazioni di volontariato, coop di comunità, botteghe della salute.

141.9 – PARZIALMENTE ACCOLTA

Per la parte di competenza del PSI il tema è affrontato in diverse parti, fra cui nella Disciplina in "Art. 83 - Strategie per la mobilità sostenibile e la rete dell'accessibilità".

"*Nuove forme di trasporto che prevedano l'individuazione di vettori alternativi*" non è chiaro che cosa si intenda; se si parla solo di mezzi di trasporto non sono di competenza specifica del PSI e potranno essere sviluppati in piani di settore comunali, in porgetti di OOPP o nei PO.

Se invece si richiedono già nel PSI nuove infrastrutture specifiche e già localizzate, queste devono essere valutate nella coerenza con lo Statuto del PSI e con gli strumenti sovraordinati e si devono eventualmente configurare come azioni di trasformazione esterne al TU, ma l'osservazione non dà indicazioni a riguardo.

141.10

Art. 84 Azioni strategiche locali

Introdurre l'**Area produttiva "Orcia 1"** che va potenziata e qualificata, molto importante per il Comune di Castel del Piano

CONTRODEDUZIONI

141.10 - PARZIALMENTE ACCOLTA - AREA DI TRASFORMAZIONE

Accoglibile con le seguenti modifiche al PSI:

1. inserimento dell'area attualmente edificata come TU;
2. definizione di un'area di trasformazione esterna al TU da sottoporre a copianificazione per la parte in ampliamento; poiché l'area è già stata oggetto di copianificazione ed è inserita nel PO adottato, per la redazione della scheda da sottoporre alla copianificazione del PSI si useranno i parametri del PO e si farà riferimento agli esiti della copianificazione già svolta;
3. si aggiunte l'azione "Potenziamento e riqualificazione dell'Area produttiva 'Orcia 1'" (Comune di Castel del Piano" nell'articolo 84.

141.11

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLE CARTE GEOLOGICHE

In riferimento al PSI dell'unione dei comuni Amiata Grossetana, premetto che, tra tutte la documentazione redatta dal geologo, la carta geomorfologica è quella che, definendo la propensione al dissesto dei territori, caratterizza un lavoro (finalizzato alla pianificazione urbanistica) in termini di accuratezza e qualità.

Fatta questa dovuta premessa, dopo aver preso visione della documentazione presentata dal geologo redattore del PSI osservo quanto segue:

• Mancanza della carta delle indagini e dei dati di base.
• Mancanza di sezioni geologiche caratteristiche della geologia del territorio dell'unione dei comuni.
• Completa assenza di frane attive su tutto il territorio dell'unione dei comuni.
• Non corrispondenza con cartografia PAI.

(Segue descrizione osservazioni carte geologiche con immagini)

CONTRODEDUZIONI

141.11 NON ACCOLTA

L'osservazione del Comune di Castel del Piano è un'osservazione di carattere metodologico che si articola su vari punti a cui andiamo qui di seguito a rispondere nel merito. Prima di rispondere ad ogni aspetto osservato è opportuno spiegare la metodologia che è stata utilizzata al fine di redigere le nuove indagini geologiche a supporto del P.S. intercomunale.

Lo studio geologico a supporto del nuovo P.S.I. ha visto come primo step operativo l'esecuzione di una riunione operativa con i tecnici del Genio Civile di Grosseto e di Siena, del Settore Sismica della Regione Toscana, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e il referente dell'Unione dei Comuni Montani dell'Amiata Grossetana, tenutasi in data 06/05/2020. Alla riunione non hanno partecipato i tecnici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale in quanto hanno delegato il controllo delle attività inerenti al Piano Strutturale Intercomunale al Genio Civile di Grosseto. Nella suddetta riunione è stata definita la metodologia operativa così articolata:

1. Analisi di tutti gli studi geologici vigenti nel 2020 (Strumenti Urbanistici, P.A.I., D.B. geomorfologico della Regione Toscana, D.B. IFFI);

2. Esecuzione di nuove indagini geologiche a supporto dello studio di Microzonazione Sismica di Livello 2 del territorio in studio;
3. Fotointerpretazione dell'intero territorio oggetto di studio al fine di definire il quadro geomorfologico attuale.
4. Sopralluoghi di dettagli al fine di caratterizzare le condizioni di maggiori criticità in senso assoluto o associato ad un contesto urbano o comunque abitativo (territorio aperto).
5. Mappatura delle forme geomorfologiche rilevate e/o fotointerpretate sulla base degli standard di rappresentazione della Regione Toscana e redazione dello studio geologico ai sensi del D.P.G.R. 5/R/2020
6. Redazione dello studio di Microzonazione Sismica di Livello 2 con aggiornamento degli studi di Microzonazione Sismica di Livello 1 attualmente vigenti.

Nella medesima riunione, i tecnici della Regione Toscana e dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Settentrionale, hanno dato l'avallo ad una revisione totale del quadro geomorfologico e relativo quadro delle pericolosità geologiche riportate nei documenti vigenti sovracomunali.

A seguito della riunione sono stati eseguiti i punti 1, 3, e 5. Il punto 4 ha subito forti limitazioni, (soprattutto a scapito dell'esecuzione di sopralluoghi congiunti con i tecnici degli enti sovracomunali) in ottemperanza alla normativa di emergenza nazionale associata al quadro sanitario nazionale (pandemia COVID-19).

I punti 2 e 6 hanno avuto inizio a seguito del rilascio dell'incarico specifico dall'Unione dei Comuni Montani dell'Appennino Settentrionale, avvenuto in data 15/10/2020 (Delib. n.133). Questo ha comportato che lo studio di Microzonazione Sismica, come da accordi con l'Unione dei Comuni Montani dell'Amiata Grossetana, non sia rientrato nello studio geologico adottato dal Comune di Castel del Piano in data 29/12/2020 (D.C.C. n.87). Tale studio è in fase di completamento e rientrerà nella documentazione che sarà oggetto di nuova adozione prima della fine dell'Estate 2021.

Dopo la suddetta premessa andiamo a rispondere nel merito agli aspetti puntuali indicati dal Comune di Castel del Piano:

Mancanza della carta delle indagini e dei dati di base

La carta delle indagini e dei dati di base fa parte del gruppo di cartografie previste dal D.P.G.R. 5/R/2020 (vedi allegato A del suddetto Decreto, punto 2.2) ma anche del gruppo delle cartografie previste dagli standard di rappresentazione e archiviazione informativa degli studi Microzonazione Sismica (versione 4.2). Al fine di non creare ridondanze nelle cartografie prodotte a supporto del Piano Strutturale Intercomunale e in base al fatto che le indagini ex-novo non erano state ancora oggetto di incarico in fase di stesura della documentazione prodotta per l'adozione del 30/12/2020 si è scelto di rimandare la redazione della cartografia inerente alle indagini e i dati di base nella fase di riadozione a supporto degli studi di Microzonazione Sismica così da tener conto delle indagini ex-novo.

Mancanza di sezioni geologiche caratteristiche della geologia del territorio comunale dell'unione dei comuni

Come nel caso del punto precedente, è stato scelto di rimandare alla fase di riadozione a supporto degli studi di Microzonazione Sismica, la stesura delle sezioni geologiche caratteristiche in quanto anche le sezioni geologiche rientrano sia nella documentazione da produrre ai sensi del D.P.G.R. 5/R/2020 che negli standard di rappresentazione e archiviazione informativa degli studi Microzonazione Sismica (versione 4.2).

Completa assenza di frane attiva su tutto il territorio dell'Unione dei Comuni.

Le frane attive sono state incluse nello studio come indicato nella cartografia seguente. Qui di seguito si riporta una sintesi dell'intero territorio in studio e un dettaglio del Comune di Castel del Piano in cui sono evidenziate in rosso tutte le frane attive rilevate.

Non corrispondenza con cartografia P.A.I.

- Lo studio geologico ed in particolare lo studio geomorfologico del P.S.I. si basa su rilievi aerei e database topografici e rilievi di campagna di maggiore dettaglio rispetto alla cartografia di PAI esistente. Pertanto, come concordato con le AdBD e il Genio Civile la nuova cartografia geomorfologia del P.S.I. costituisce variante ed adeguamento del P.A.I. esistente ed elemento aggiornato del rischio geomorfologico. Il quadro conoscitivo di riferimento basato su strumenti suddetti di maggior dettaglio risulta variato quindi per maggiori approfondimenti.
- Come indicato al punto precedente il quadro di riferimento basato su criteri condivisi con gli enti di controllo e di maggior dettaglio rispetto agli studi precedenti è correttamente rappresentato dagli elaborati geomorfologici del P.S.I. indipendentemente dagli elementi statistici indicati nell'osservazione.
- Vedi quanto indicato per la non corrispondenza con il P.A.I. nei punti precedenti. Il Database Regionale è stato preso come riferimento di partenza ma è stato correttamente modificato sulla base di rilievi di maggior dettaglio eseguiti in questa fase.
- A seguito del rilascio dell'incarico per l'esecuzione degli studi geologico a supporto del P.S.I. da parte dell'Unione dei Comuni Montani dell'Amiata Grossetana, in data 09/04/2020 (Determinazione n.571), è stato richiesto dalla Soc. IdroGeo Service Srl all'Unione dei Comuni Montani dell'Amiata Grossetana tutta la documentazione inerente studi geologici di dettaglio e l'indicazione di tutte le frane che sono state oggetto di richiesta di inserimento nel D.O.D.S. regionale. Tali richieste sono state fatte, tramite mail, in data 11/05/2020 e in data 17/03/2021. Alla data

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

odierna (24/05/2021) non è pervenuta nessuna documentazione in merito (se non tramite in allegato alle osservazioni - vedi comune di Seggiano per la frana del capoluogo comunale). Questo ha comportato il fatto che tali studi non sono stati presi a riferimento ai fini dello studio geomorfologico ex-novo. Verranno comunque implementati ed aggiornati i dati in relazione alle segnalazioni ufficiali delle Amministrazioni Comunali e previo verifica puntuali della Soc. IdroGeo Service Srl.
- Come specificato nei punti precedenti, la carta geomorfologica è il risultato di nuovi studi basati su strumenti aggiornati rispetto a tutti gli studi precedenti. Le differenze sulle frane quiescenti e la parziale non rispondenza ai DB della Regione Toscana o dei precedenti Piani Regolatori è del tutto giustificata dal maggiore grado di approfondimento degli studi del P.S.I.
- I buffer sono stati modulati sulla base delle caratteristiche geomorfologiche di ogni singolo movimento franoso specificatamente sulla base dell'altezza e dell'estensione del movimento franoso specifico, nel rispetto della normativa vigente e dei criteri metodologici stabiliti nell'incontro preliminare con le autorità competenti (Genio Civile e AdBD).
Il PSI non tiene conto dei PS e RUC vigenti prima dell'adozione del Dicembre 2020
- Lo studio geologico eseguito ha tenuto conto degli studi geologici realizzati a supporto degli S.U. vigenti.

A conclusione è opportuno evidenziare che lo studio geologico è stato eseguito ai sensi del D.P.G.R. 5/R/2020 e che la presente fase di osservazione sono stati recepiti ed aggiornati gli elementi del quadro conoscitivo basati su dati di maggiore approfondimento e sulle osservazioni puntuali dopo attenta verifica presentati dai soggetti interessati. Non riteniamo pertinenti le considerazioni di carattere generale della parte finale dell'osservazione.
La valutazione della congruità degli studi geologici e geomorfologici verrà eseguita nel rispetto della normativa vigente dagli enti preposti (Genio Civile e AdBD).

141.12
Ampliamento TU CASTEL DEL PIANO
Indirizzo VIA ALBA e VIA DELLE CELLANE Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0012696 del 13-08-2021 arrivo
Dati catastali
Sezione Foglio 34
Particella/e 717 e 88 PARTE (IED/PUA ex PUA 9)
Particella/e 108 PARTE – 1546 – 1548 – 1412 (Zona TR.1 via Alba)
Particella/e 1749 PARTE e 1750 PARTE (Cellane)
CONTRODEDUZIONI
141.12 PARZIALMENTE ACCOLTA
L'osservazione riguarda particelle non tutte ben identificate ma che sembrano tutte riproporre i contenuti di altre osservazioni, alle quali si rimanda.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune SANTA FIORA	Richiedente: Bicellari Gioconda delega a Lara Sani	
142	Prot. 5150	**Località: Bagnore**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale: foglio 7 particella 96

ESTRATTI CARTOGRAFICI
TERRITORIO URBANIZZATO PSI - OSSERVAZIONE

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Nel territorio urbanizzato tav. ST_14.4 loc. Bagnore non sono state inserite le aree di proprietà degli osservanti.
Si segnala che sono limitrofi all'area urbana e che è stata fatta richiesta di schedatura degli edifici nel 2020.

Beni paesaggistici

Pericolosità Geologica

Pericolosità Idraulica

Aspetti agronomici e naturalistici

Aspetti archeologici

CONTRODEDUZIONI
NON ACCOLTA
Motivazione:
Si tratta di case sparse nel territorio rurale che non hanno caratteristiche di territorio urbanizzato né di nucleo rurale.
Vedi anche oss. 78.4 .3.
Osservazione non accoglibile.

Comune SEMPRONIANO	Richiedente: Bertaggia Lorella	
143	Prot. 5152	**Località: I Poggi**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale: foglio 43 particelle 19-36-37-38-40-54

SPAZIO PER ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR / TU

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede l'individuazione di un'area per impianti da destinare a produzione energia rinnovabile (fotovoltaico/ eolico).

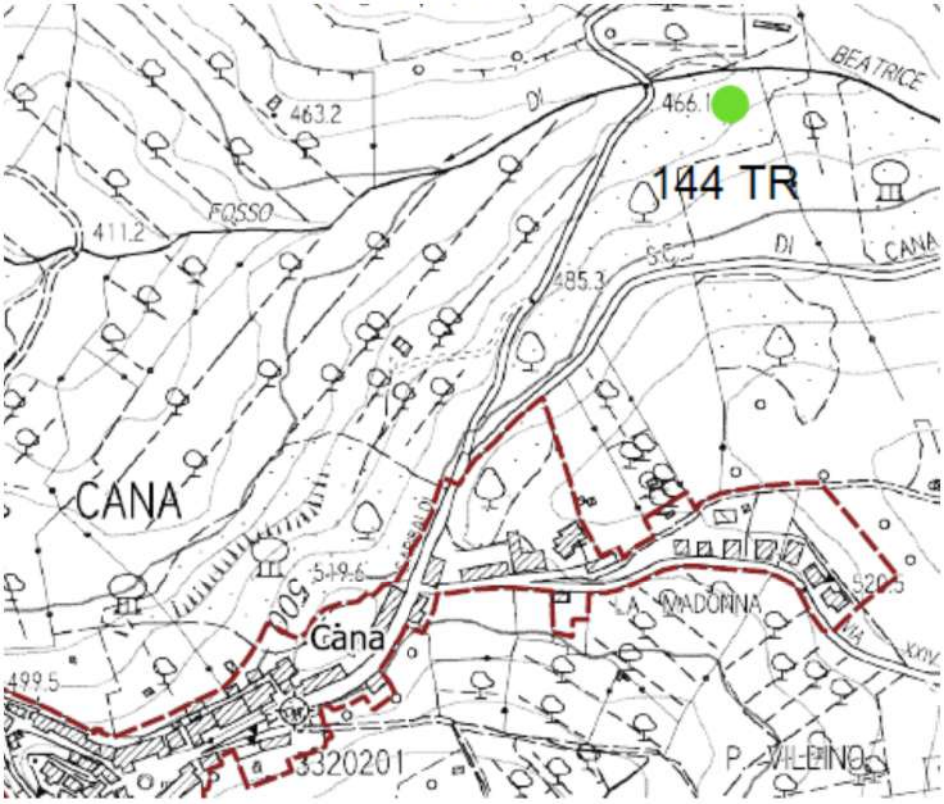
CONTRODEDUZIONI
NON PERTINENTE
Motivazione:
Premesso che l'area indicata è classificata dalla Regione Toscana come non idonea per fotovoltaico a terra in quanto “Zona all'interno dei coni visivi e panoramici” (vedi anche tavola “QC_13_ – Aree non idonee alla installazione di impianti fotovoltaici a terra” del PSI e “Art. 79 - Regole per il risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili (FER)” della Disciplina del PSI) tali previsioni seguono norme statali e regionali e procedimenti autonomi e non costituiscono aree di trasformazione nel PSI, vedi art. 79 della Disciplina del PSI.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune ROCCALBEGNA	Richiedente: Zingoni Eleonora delegata da Bucci Laura	
144	Prot. 5153	**Località: Bellugia, Cana**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale: Foglio 16 particelle 127-128

ESTRATTI CARTOGRAFICI
TERRITORIO URBANIZZATO PSI



Collocazione
TR

- - - -

Comune ROCCALBEGNA	Richiedente: Zingoni Eleonora delegata da CASAMATTA ALESSIO "M.AGR. VILLA PATRIZIA"	
145	Prot. 5154	**Località: Cana, Villa Patrizia**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale: Foglio 33 particelle 74 - 73 / Foglio 35 Particelle 77 - 76 - 25 - 86 - 49

PIT/PPR VINCOLI PAESAGGISTICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Come indicato sul vigente piano strutturale del Comune di Roccalbegna e sul relativo regolamento urbanistico, l'area dove sono concentrati gli edifici principali dell'azienda agricola Villa Patrizia dal 2016 è stata perimetrata e classificata come "area di trasformazione con prevalente destinazione produttiva e commerciale" e risulta normata secondo specifiche indicazioni riportate nelle "NTA parte III intervento 2 Villa Patrizia".
L'area ricompresa all'interno di tale perimetrazione ha da sempre caratteristiche esclusive agricole e la potenzialità edificatoria riportata nella scheda delle "NTA" risulta essere eccessiva rispetto elle esigenze aziendali.
Si richiede pertanto che. nel nuovo strumento urbanistico. venga eliminata l'attuale perimetrazione individuata ad uso produttivo e commerciale, come sopra definita, per ricondurla a territorio aperto con funzione agricola.

CONTRODEDUZIONI
NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI
Motivazione:
L'area indicata nel PSI è nel territorio rurale, le previsioni del RUC non sono confermate, quindi la richiesta è di fatto accolta senza bisogno di modifiche.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune ARCIDOSSO	Richiedente: Alfredo Di Silvestro	
146	Prot. 5157	**Località: Salaiola**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale: foglio 40 particella 250

ESTRATTI CARTOGRAFICI

TERRITORIO URBANIZZATO PSI

ORTOFOTO-PIT/PPR VINCOLI PAESAGGISTICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Inserimento nel TU dell'intera particella 250, ora inserita solo in parte.

CONTRODEDUZIONI
PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione:
In considerazione del fatto che si tratta di resede di edificio esistente, si amplia il Territorio Urbanizzato per la porzione di particella corrispondente al TU sul lato opposto della strada.

Comune CASTELL'AZZARA	Richiedente: FABIO TASCONE Legale rappresentante CORNACCHINO SOCIETA' AGRICOLA a r.l.	
147	Prot. 5159	**Località**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale:Foglio 40 Particella/e 57, 112, 116, 117, 126, 154 e 175

SPAZIO PER ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Descrizione: I fabbricati oggetto di osservazione fanno parte del ex-complesso minerario del Cornacchino.
La più antica miniera del comprensorio del monte Amiata e la prima ad essere dismessa agli inizi del '900. Da allora i fabbricati vennero utilizzati all'interno dell'azienda agricola del Cornacchino, sempre di proprietà delle compagnie minerarie e poi dell'ENI, che videro, purtroppo, un completo abbandono con il conseguente crollo di parte degli edifici.
Dal 1993 la proprietà è passata a privati che hanno realizzato un'azienda agrituristica tra le più importanti del comprensorio.
In questi anni gli interventi di recupero dei fabbricati sono stati fatti nel completo rispetto delle caratteristiche e delle peculiarità di questo insediamento storico salvando dall'abbandono un insediamento parte integrante della storia del comune di Castell'Azzara.
Nello stesso tempo è stata creata un'attività imprenditoriale che, oltre che essere un esempio di recupero corretto e valorizzante di un patrimonio storico ed architettonico, è una realtà economica che dà lavoro mediamente ogni anno a più di 15 addetti.
Il precedente Piano Strutturale e il Regolamento Urbanistico hanno catalogato e schedato tutti gli edifici prevedendo i possibili interventi di recupero a scopo turistico ricettivo.
Con questa osservazione al Nuovo Piano Strutturale chiediamo che vengano mantenute le valutazioni allora fatte per permettere il completo recupero dei fabbricati ancora non oggetto di intervento. In particolare sono importanti i possibili interventi sulle particelle n. 112, 175 e 154 del Foglio 40, edifici all'interno dell'insediamento principale il quale vedrebbe così il completamento dell'originario impianto del Cornacchino.
Il fabbricato denominato La Villa, scheda n. 54 degli allegati al Regolamento Urbanistico, particella n. 57 foglio n. 40 richiede una particolare attenzione. Il recupero di questo edificio, Ex-Direzione della miniera, richiede un intervento economico di particolare importanza per le dimensioni e per poter mantenere le sue caratteristiche di pregio. Nella scheda menzionata non sono stati rilevati una serie di annessi che andrebbero catalogati per il loro recupero come locali tecnici o altro.
Importante è l'inserimento della possibilità di realizzare strutture quali parcheggio ed eventualmente altri servizi (area sosta) nelle vicinanze ma defilate dal fabbricato a servizio di un utilizzo turistico ricettivo, già previsto nel regolamento. Il terreno più vocato per questo è la particella n. 8 foglio 40.

Beni paesaggistici
Parzialmente Zona boscata soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

42/2004.

CONTRODEDUZIONI

NON PERTINENTE

Motivazione:

Gli interventi richiesti riguardano edifici esistenti soggetti a recupero, per cui la relativa schedatura e disciplina viene definita nel Piano Operativo e non dal PSI.

Per quanto riguarda l'area per la sosta auto, essa non potrà configurarsi come una trasformazione in quanto l'ambito è all'interno della Riserva regionale del Monte Penna e gli interventi devono rispettare la Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 che all'art. 48 comma 2 recita:

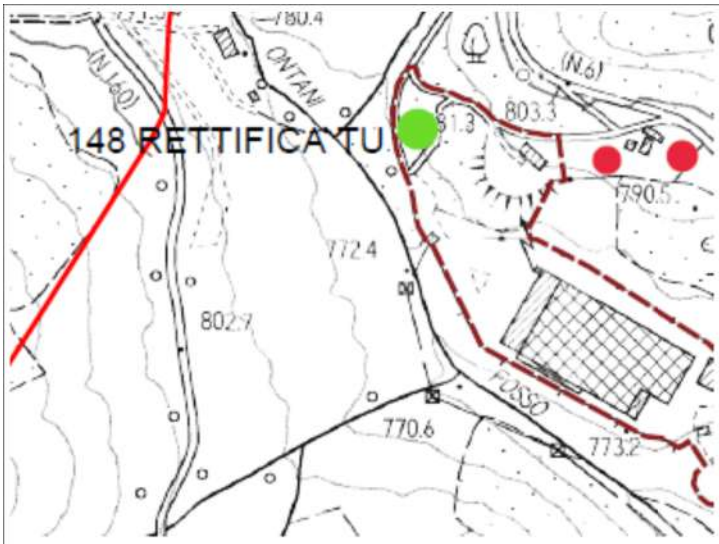
“2. E’ vietata, altresì, l’esecuzione di opere di trasformazione del territorio, ad eccezione della realizzazione di nuove infrastrutture, di nuove opere edilizie e di ampliamenti di costruzioni esistenti, quando indispensabile al conseguimento delle finalità della riserva come individuate dagli atti istitutivi e dal regolamento di cui all’articolo 49.”.

Le riserve sono normate dalla Disciplina del PSI, in particolare dall'art. 20.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune SANTA FIORA	Richiedente: tecnica EMANUELA BECCHI delegata da COSTANZA MATINI	
148	Prot. 5160	**Località: BAGNORE VIA F.LLI CERVI n. 109**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale: Foglio 7 Particella/e 1066



TERRITORIO URBANIZZATO PSI

ORTOFOTO - OSSERVAZIONE

Collocazione
TU

Argomento osservazione
Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede:
- modifica di destinazione urbanistica da “area per parcheggi pubblici” ad area “tessuti recenti a prevalente destinazione produttiva e/o commerciale” relativamente alla zona localizzata in elaborato grafico allegato alla presente per realizzazione nuovo parcheggio da parte della proprieta’;
- modifica di destinazione urbanistica da “area verde ad uso privato all’interno delle aree urbane” ad area “tessuti recenti a prevalente destinazione produttiva e/o commerciale” relativamente alla zona localizzata in elaborato grafico allegato alla presente;
- aumento della potenzialita’ edificatoria produttiva

Beni paesaggistici
Zona boscata soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004.

CONTRODEDUZIONI
PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione: L'area è già inserita in TU, riconosciuta come pertinenza del fabbricato industriale, mentre le destinazioni d'uso specifiche saranno definite dal Piano Operativo. Poiché il TU delimitato dal PSI corrisponde ad una viabilità non più corrispondente con lo stato attuale, si rettifica il perimetro riducendolo sull'estremità nord-ovest e portandolo a coincidere con la curva della strada dell'Acquaforte. L'area è parzialmente boscata.

Comune ARCIDOSSO	**Richiedente: SINDACO Jacopo Marini**	
149	Prot. 5161 Integraz. 16430	**Località**
	Data 06/04/2021 Integraz. 04/11/2021	Ind. Catastale:

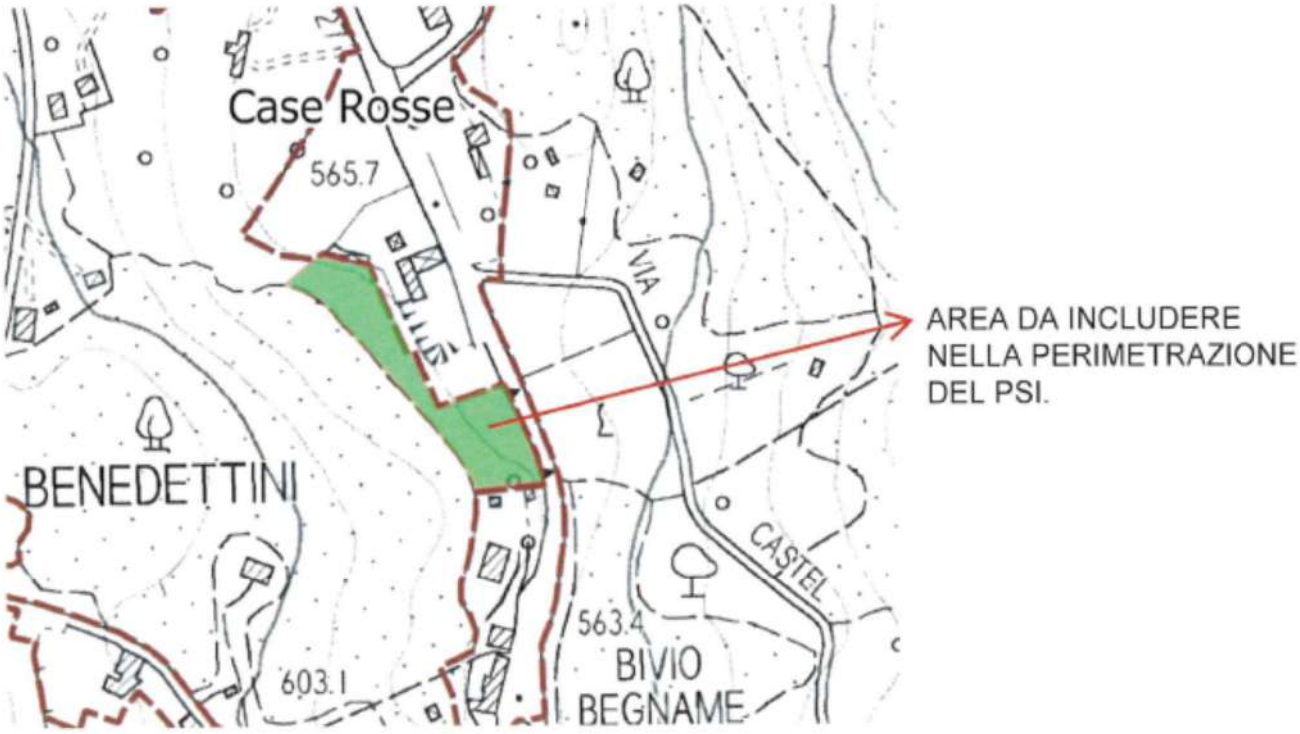
Integrazione della oss. 101

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune ARCIDOSSO	Richiedente: geom. Marco Minelli per Simonetta Benedettelli	
150	Prot. 5162	**Località: Il Piano – Case Rosse**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale: foglio 17 particelle 681-875-739

CTR – TU PSI



ORTOFOTO

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede di lasciare invariata la perimetrazione dell'attuale strumento urbanistico in quanto trattasi di attività produttiva che ha già previsto nell'area indicata negli allegati alcuni interventi di miglioramento della propria

attività. Inoltre si segnala che nella cartografia non sono riportate le ultime strutture realizzate che probabilmente non sono tutte interne alla perimetrazione del PSI.

CONTRODEDUZIONI

PARZIALMENTE ACCOLTA

Motivazione:

La base cartografica non è aggiornata ma non si può cambiare perché è quella ufficiale della Regione.

Nella osservazione si rileva una discrepanza fra le aree individuate su PSI e su ortofoto.

Il Territorio Urbanizzato si deve limitare alle aree effettivamente urbanizzate, devono quindi essere escluse le aree sul retro degli edifici, a ovest, e l'area sud della particella 875, in quanto rurali e non urbanizzate.

Per quanto riguarda la particella 875 si verifica, ed eventualmente si corregge, la delimitazione di TU del PSI, che deve essere collocata esattamente sul muro di cinta a sud dell'edificio, che divide l'area urbanizzata da quella non urbanizzata.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune CASTELL'AZZARA	Richiedente: Giorgio Alberti	
151	Prot. 5164	**Località: Castell'Azzara**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale: foglio 47 particelle 66-349-351

ESTRATTI CARTOGRAFICI

PIT/PPR VINCOLI PAESAGGISTICI - CATASTALE

RUC

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Inserimento zona Cu9 (RUC) area di completamento urbano loc. Ferro di Cavallo n. 5.
Si chiede di mantenere le destinazioni del RUC e di urbanizzare l'area che è priva di servizi a rete.
Per l'adiacente area già D2 si chiede destinazione a verde in quanto seminativo.
Si fa presente che l'edificio esistente viene usato come residenza turistica e se ne chiede l'ampliamento.

Beni paesaggistici
Parzialmente Zona boscata soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004.

CONTRODEDUZIONI

NON ACCOLTA

Motivazione:

L'area indicata non ha caratteristiche di territorio urbanizzato.

La LR 65/2014 ed il Piano Paesaggistico non ammettono previsioni di nuove aree ad uso residenziale nel territorio rurale.

Gli interventi sugli edifici esistenti sono disciplinati dal Piano Operativo.

Per quanto riguarda l'area D2 adiacente, si fa presente che l'AC intende riconfermare la previsione produttiva, che sarà soggetta a conferenza di copianificazione.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune ARCIDOSSO	Richiedente: Simona Petrucci tecnica Ass. Culturale Dzog Chen	
152	Prot. 5165	**Località: Merigar**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale: fogli 58 e 73

SPAZIO PER ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Indagini geologiche

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Fa presente che nelle tavole GEO.03.06E e GEO.03.03E ci sono incongruenza in relazione alle frane.
Allega indagini geologiche effettuate.

CONTRODEDUZIONI

PARZIALMENTE ACCOLTA
A cura dei **geologi** incaricati
Motivazione:
La Soc. IdroGeo Service Srl, incaricata dall'Unione dei Comuni Montani dell'Amiata Grossetana di eseguire gli studi geologici a supporto del nuovo Piano Strutturale Intercomunale (incarico del 09/04/2020 – Determinazione n.571) prende atto della presente osservazione da parte della Dott.ssa Geol. Simona Petrucci per conto dell'Associazione culturale Dzong Chen ed eseguirà specifici sopralluoghi nel sito oggetto di osservazione anche in contradditorio con i tecnici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale del Genio Civile di Grosseto, secondo loro disponibilità e volontà, al fine di definire con la massima accuratezza il quadro geomorfologico del sito suddetto e valutare anche alla luce degli approfondimenti eseguiti dal proprietario del terreno.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0013140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ND	Richiedente: Roberto Barocci Legale rappresentante FORUM AMBIENTALISTA PROVINCIA DI GROSSETO Onlus	
153	Prot. 5166	**Località: ND**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale:

SPAZIO PER ESTRATTI CARTOGRAFICI

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro
VAS

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Sulla mancata individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti geotermoelettrici.
Lunga osservazione con disamina dettagliata dell'argomento.
"Osserviamo pertanto che nel Piano strutturale non sono state identificate, sulla base delle indicazioni previste dal D.M.10.09.2010, le Aree Non idonee all'installazione di centrali geotermoelettriche, ecc."

Per quanto riguarda la VAS:
"Non possiamo sottacere il forte contrasto che, a nostro parere, non viene sufficientemente evidenziato dal documento di V.A.S. tra tutela e valorizzazione di un tale patrimonio che costituisce il motore essenziale e irrinunciabile per una previsione di sviluppo sostenibile, e l' attività geotermica presente proprio all'interno di Aree che risultano Non Idonee sulla base delle indicazioni contenute nel D.M. 10.9.2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", un contrasto che negli ultimi anni si è notevolmente amplificato tenuto conto dei programmi di espansione di questa attività che stanno ormai interessando sia l'Amiata grossetana che quella senese."

CONTRODEDUZIONI

NON PERTINENTE
Motivazione:
A cura dei Geologi incaricati:
Tale osservazione non è in linea con quanto indicato nello stesso D.M. 10/09/2010 citato, che esplicita chiaramente all'articolo 17 come solo le Regioni e le Province Autonome possono procedere all'indicazione di aree e siti non idonei attraverso specifica istruttoria.
La Geotermia non è competenza comunale per nessuna norma regionale o statale.
Il Piano Strutturale Intercomunale non deve assolutamente legiferare sulla geotermia né indicare alcuna area non idonea geotermica e questo in base alla normativa vigente in materia compreso il D.M. 10/09/2010 citato nell'osservazione.

Si ricorda inoltre che con Deliberazione CR 13 aprile 2021, n. 39 è stata revocata la deliberazione del Consiglio Regionale 7 luglio 2020, n. 41 e approvata la "Nuova adozione ai sensi dell'articolo 19 della l.r. 65/2014 della "Modifica del piano ambientale ed energetico regionale (PAER) ai fini della definizione delle aree non idonee per l'installazione di impianti di produzione di energia geotermica in Toscana.".
Non essendo ancora approvate, ma solo adottate, non è possibile inserirle questa disciplina.

In ragione di quanto sopra richiamato, il Rapporto Ambientale non verrà modificato e/o integrato.

Comune: ND	Richiedente: Roberto Barocci Legale rappresentante FORUM AMBIENTALISTA PROVINCIA DI GROSSETO Onlus	
154	Prot. 5167	**Località: ND**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale:

SPAZIO PER ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione

VAS

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
NECESSITA' DI INTEGRAZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO PER GLI IMPATTI ASSOCIATI ALLA PRODUZIONE GEOTERMOELETTRICA.
La Valutazione Ambientale Strategica allegata al Piano Strutturale Intercomunale non considera in maniera corretta gli impatti che interessano le componenti Aria, Acqua e Salute legati alla geotermia, che costituisce l'attività alla quale possono essere attribuite le maggiori influenze sul piano ambientale e sanitario, tenuto conto che nel territorio dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana non sono presenti attività industriali o artigianali tali da dar luogo a significativi impatti ambientali, nè discariche di rifiuti.

CONTRODEDUZIONI
NON PERTINENTE
Motivazione: La Geotermia non è competenza comunale per alcuna norma regionale o statale.
Il Piano Strutturale Intercomunale e la relativa attività di Valutazione Ambientale Strategica non deve, pertanto, assolutamente fare considerazioni sulla geotermia né indicare alcuna area non idonea geotermica. Tutto questo in base alla normativa vigente in materia.
Non sono di competenza comunale le idonee sedi ove fare le valutazioni richiamate nell'osservazione.
Pertanto il RA non verrà modificato e/o integrato.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0013140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune CASTELL'AZZARA	Richiedente: MASSIMO MINIATI Legale rappresentante COOPERATIVA DI COMUNITA' ECOSISTEMA COMUNALE CASTELL'AZZARA	
155	Prot. 5168	**Località: ND**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale:

SPAZIO PER ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR / TU

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
NELLA DISCIPLINA PSI AMIATA GROSSETANA – PARTE III STRATEGIE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO TITOLO I- STRATEGIE DI SVILUPPO SOSTENIBILE ART:80 ed ART:81 -82 -83
Descrizione:

155.1

Art. 80 strategie generali e obbiettivi da perseguire nel governo del territorio

La strategia del presente PSI sostiene azioni non prettamente urbanistiche ed edilizie ma a queste collegate:

a) Nascita di Cooperative di Comunità, ispirate al principio di governante collaborativa; un modello di innovazione sociale in cui i cittadini di una comunità si organizzano per essere produttori e fruitori di beni e servizi, favorendo sinergia, occasioni di crescita e coesione all'interno di una comunità.
b) Implementazione maggiore delle indicazioni di legge che prevedono l'uso di beni comunali e regionali attraverso una sorta di coprogettazione finalizzata alle attività di interesse per la comunità.
c) Nascita di Comunità Energetiche, (D.L.Milleproroghe articolo 42 bis) un modello innovativo per la produzione la distribuzione e il consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili.
d) Collaborazione con le Università per lo studio e lo sviluppo della rigenerazione urbana contro lo spopolamento dei piccoli centri abitati

155.2

Art. 81 strategie di tutela e rigenerazione del sistema insediativo

a) Regolamentazione condivisa fra tutti i comuni relativamente alla grande distribuzione e centri commerciali.
b) Riqualificazione e dei servizi come quello scolastico e la BUL (banda ultra larga)
c) Promozione di incentivi a fondo perduto per Il recupero di case (abbandonate all'interno di borghi e centri storici) e per l'apertura di attività produttive
d) Tutela, manutenzione e cura dei borghi e centri storici e delle loro aree di pertinenza con possibilità di realizzare strutture turistiche come l'Albergo Diffuso, attraverso il recupero degli immobili esistenti.
e) Incentivare turismo del tipo "long Stay" prevedendo interconnessione fra i territori e relative offerte culturali, di svago e di relativi servizi.

155.3

Art. 82 - Strategie per l'implementazione delle reti territoriali verdi, naturalistiche e rurali e delle attività produttive agricole e forestali

a) Proporre la candidatura al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di alcune aree, nel registro Nazionale del Paesaggio rurale storico, soprattutto la parte del territorio denominata Conca D'oro
b) Promozione e potenziamento dei prodotti IGP e DOP (castagna – olio e vino)
c) Recupero oliveti abbandonati per la DOP
d) Creazione e promozione dell'IGP e della DOP su altri prodotti agroalimentari tipici del territorio amiatino
e) Promozione di Servizi Ecosistemici ISPRA legati al benessere rurale e quindi promozione delle

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Certificazioni relative alla biodiversità

f) Promozione per la certificazione forestale PFC anche per i boschi privati
g) Promozione della produzione agricola locale, filiera corta Km 0 anche attraverso la ristorazione scolastica

155.4

Art. 83 Strategie per la mobilità sostenibile e la rete dell'accessibilità

a) Promozione di nuove di nuove forme di trasporto che prevedano l'individuazione di vettori alternativi e fortemente legati al territorio anche in ottica di sviluppo locale - associazioni di volontariato, coop di comunità, botteghe della salute.
b) Manutenzione e riqualificazione dei sentieri e delle ciclovie da valorizzare con una serie di servizi accessori, (officine – punti di autoriparazione – ristoro)

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

CONTRODEDUZIONI

L'osservazione contiene temi comuni alla osservazione n° 141, Richiedente: Sindaco Michele Bartalini, pertanto le controdeduzioni sono le stesse.

155.1

Art. 80 strategie generali e obbiettivi da perseguire nel governo del territorio

155.1 PARZIALMENTE ACCOLTA

Motivazione:

In relazione ai punti a), b) c) si propongono le seguenti integrazioni all'art.80, comma 7 (integrazioni in rosso corsivo):

"7. Ai fini di quanto sopra richiamato, la Strategia del presente PSI sostiene azioni non prettamente urbanistiche ed edilizie ma a queste collegate come:

- innovazione digitale, sia per la collaborazione fra i Comuni e le eventuali misure perequative sia per garantire i servizi a tutti tramite la loro erogazione in via informatica (telemedicina, tele-assistenza, tele-didattica e telelavoro), sia per nuove forme di sviluppo economico (e-commerce dei prodotti locali; web tourism);
- nascita di "imprese di comunità", *di "Cooperative di Comunità" e di "Comunità Energetiche";*
- fiscalità differenziata;
- *gestione coordinata dei beni comunali e regionali."*

Per quanto riguarda il punto d), per quanto di interesse generale, non si ritiene collegato con le azioni urbanistiche e si propone di non inserirlo.

155.2

Art. 81 strategie di tutela e rigenerazione del sistema insediativo

155.2 PARZIALMENTE ACCOLTA

Motivazione**:**

a) La grande distribuzione ed i centri commerciali sono regolamentati dal testo unico regionale sul commercio, dalla LR 65/2014 e dalla Disciplina del PIT/PPR. Per quanto attiene al PSI il tema è affrontato nell'art. 85 "Misure di perequazione territoriale e di governance". Per ampliare la norma anche ad altri interventi di livello sovracomunale, fra cui quelli relativi alla grande distribuzione, si propone la seguente integrazione nel penultimo periodo del terzo paragrafo:

"[...] La perequazione territoriale è oggetto di accordo procedimentale fra Comuni per l'attuazione delle Strategie del PSI. L'Accordo procedimentale è inteso quale strumento negoziale da poter utilizzare per concordare obiettivi e scelte strategiche comuni e per definire gli interventi produttivi *ed altri interventi* di livello sovra comunale. [...]"

b) I temi proposti sono affrontati dalla Disciplina del PSI ai commi 6 e 7 dell'art. 80, non si ritengono necessarie integrazioni.
c) Gli incentivi economici non sono competenza degli strumenti urbanistici, che comunque favoriscono lo sviluppo sostenibile del territorio attraverso le proprie discipline specifiche.
d) La "Tutela, manutenzione e cura dei borghi e centri storici e delle loro aree di pertinenza" è affrontata nella Disciplina del PSI in diverse parti, sia per nuclei urbani sia per quelli rurali. L'art. 68 tratta gli "Ambiti di pertinenza dei centri e nuclei storici", pertanto per quanto di competenza del PSI si ritiene l'argomento esaurientemente trattato.

Per quanto riguarda l'individuazione cartografica, in risposta all'osservazione, per migliorare il PSI sull'argomento dell'osservazione si delimitano i centri storici all'interno degli elaborati del TU, individuandoli con la sigla TS (tessuti storici), distinguendoli dai tessuti consolidati e recenti, ai quali si attribuiscono le sigle già presenti negli elaborati "ST_13_Territorio urbanizzato e territorio rurale_A/B".

Per quanto riguarda l'albergo diffuso, nell'articolo 80 si parla di strategie per il "turismo diffuso" per tutto il territorio; per maggiore chiarezza, ed in risposta a questa ed altre osservazioni, si modifica la frase in "turismo diffuso, *anche nella forma dell'albergo diffuso (di cui agli artt. 17-21-22 della Legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 "Testo unico del sistema turistico regionale" e ss.mm.ii.*).

e) Gli incentivi non sono competenza degli strumenti urbanistici, il PSI comunque favorisce quanto richiesto (turismo "long stay" e creazioni di reti) attraverso il proprio statuto (riconoscimento dei valori del territorio) e la strategia (vedi TITOLO I - STRATEGIE DI SVILUPPO SOSTENIBILE), non si ritengono pertanto necessarie integrazioni.

155.3

Art. 82 - Strategie per l'implementazione delle reti territoriali verdi, naturalistiche e rurali e delle attività produttive agricole e forestali

155.3.A ACCOLTA

Motivazione**:**

A cura dell'agronoma incaricata.

a) Territorio della 'Conca d'Oro': vedi CD osservazione 141.8.A. Viene recepita all'interno della cartografia del PSI Amiata Grossetana, in particolare nella Carta ST_02 Carta del Patrimonio agroalimentare d'ambito.

155.3.B NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI

b) Il **patrimonio agroalimentar**e è riconosciuto dal PSI Amiata Grossetana come *"l'insieme dei valori rurali, culturali, socio-economici, paesaggistici, agronomici, alimentari ed etnoantropologici associati alle attività agricole, pastorali e selvicolturali e a quelle di trasformazione delle materie prime che ne derivano"* (art. 60, co. 2, della Disciplina).

Ai sensi del comma 5 dell'art. 60 della Disciplina, il PSI Amiata Grossetana ai fini della tutela, mantenimento e valorizzazione del patrimonio agroalimentare intercomunale: *"[...] promuove il mantenimento e la diffusione nel territorio intercomunale di un'agricoltura strettamente correlata con processi produttivi e prodotti agroalimentari di qualità*" (compresi prodotti DOP, IGP, STG e IG italiani).

Ai sensi art. 59 comma 10 della Disciplina [...] l'UCM Amiata Grossetana *"riconosce i castagneti da frutto, produttivi e non produttivi, ricadenti all'interno della zona di produzione della "Castagna del Monte Amiata IGP" come valore immateriale della tradizione agricolo-forestale territoriale locale promuovendone il mantenimento e il recupero attraverso lo sviluppo di un'agricoltura innovativa che coniughi vitalità economica con ambiente e paesaggio."*

Non sono necessarie modifiche al PSI in quanto il tema proposto appare trattato in modo esauriente e coerente con l'osservazione, per quanto di competenza del PSI.

155.3.C NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI

c) Per quanto riguarda il **recupero oliveti abbandonati per la DOP**, il PSI contiene specifiche disposizioni in coerenza con il PIT/PPR, in particolare all'art. 66 della Disciplina, punto 2 "Morfotipi rurali", dove recita:

- *"12 Morfotipo dell'olivicoltura*
- *promuove la conservazione e la valorizzazione di oliveti e colture tradizionali intorno ai nuclei storici;*
- *promuove la conservazione di oliveti e altre colture d'impronta tradizionale che costituiscono nodo degli agroecosistemi e che caratterizzano in senso storico-identitario il mosaico agrario, svolgendo altresì funzioni di presidio idrogeologico*
- *promuove il mantenimento e la diffusione nel territorio intercomunale di un'agricoltura strettamente correlata con processi produttivi e prodotti agroalimentari di qualità*
- *tutela gli oliveti d'interesse storico demandando al PO l'individuazione degli stessi e la definizione di discipline di conservazione e valorizzazione."*

Non sono necessarie modifiche al PSI in quanto il tema proposto appare trattato in modo esauriente e coerente con l'osservazione, per quanto di competenza del PSI.

155.3.D NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI

d) Per quanto riguarda la "**Creazione e promozione dell'IGP e della DO**P ecc." il PSI contiene specifiche disposizioni, in particolare al comma 5 dell'art. 60 della Disciplina, dove il PSI Amiata Grossetana ai fini della tutela, mantenimento e valorizzazione del patrimonio agroalimentare intercomunale: *"[...] promuove il mantenimento e la diffusione nel territorio intercomunale di un'agricoltura strettamente correlata con processi produttivi e prodotti agroalimentari di qualità"* (compresi prodotti DOP, IGP, STG e IG italiani).

Non sono necessarie modifiche al PSI in quanto il tema proposto appare trattato in modo esauriente e coerente con l'osservazione, per quanto di competenza del PSI.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

155.3.E NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI

e) **Promozione di Servizi ecosistemici ISPRA** legati al benessere rurale e quindi promozione delle Certificazioni relative alla biodiversità.

Ai sensi art. 48 "Le aree agricole ad alto valore naturale (HNVF)" della Disciplina il PSI *"promuove, nei contesti territoriali di riferimento, il mantenimento, il recupero e la diffusione dell'agrobiodiversità regionale e locale per come definita dalla L.R. Toscana n. 64/2004."*

Ai sensi dell'art. 60 della Disciplina, il PSI Amiata Grossetana:

- *"riconosce quale parte integrante del patrimonio agroalimentare intercomunale, in coerenza con quanto previsto dalla L.R. n. 64/2004 e smi, il patrimonio naturale d'interesse agrario, zootecnico e forestale tradizionalmente legato o originario all'ambito territoriale dell'UCM Amiata Grossetana costituito dall'insieme delle risorse genetiche vegetali, animali e microbiche (specie, razze, varietà, cultivar, popolazioni, ecotipi e cloni) formatisi nel corso dell'evoluzione delle specie sia per azione di meccanismi biologici sia per selezione naturale e antropica;"*
- ai fini della tutela, mantenimento e valorizzazione del patrimonio agroalimentare intercomunale: *"[...] promuove la tutela, il mantenimento, il recupero e la diffusione dell'agrobiodiversità regionale e locale."*

Non sono necessarie modifiche al PSI in quanto il tema proposto appare trattato in modo esauriente e coerente con l'osservazione, per quanto di competenza del PSI.

155.3.F NON PERTINENTE – TEMA GIA' CONTENUTO NEL PSI

f) Certificazione forestale PFC anche per i boschi privati

Il PSI promuove la gestione sostenibile delle foreste ed i processi produttivi e prodotti di qualità.

Tuttavia, il PEFC è un processo di certificazione su base volontaria con il quale il PSI non interferisce e su cui non ha competenza.

Per quanto le finalità dell'osservazione risultino coerenti con lo Statuto del PSI, quanto richiesto non può essere inserito nella sua Disciplina.

155.3.G NON PERTINENTE

g) Promozione della produzione agricola locale

Ai sensi del comma 5 dell'art. 60 della Disciplina, il PSI Amiata Grossetana ai fini della tutela, mantenimento e valorizzazione del patrimonio agroalimentare intercomunale: "*[...] promuove il mantenimento e la diffusione nel territorio intercomunale di un'agricoltura strettamente correlata con processi produttivi e prodotti agroalimentari di qualità"* (compresi prodotti DOP, IGP, STG e IG italiani).

Il posizionamento sul mercato dei prodotti è indipendente dalle previsioni del PSI ed è materia su cui il PSI non ha competenza.

Per quanto le finalità dell'osservazione risultino coerenti con lo Statuto del PSI, quanto richiesto non può essere inserito nella sua Disciplina.

155.4

<u>Art. 83 Strategie per la mobilità sostenibile e la rete dell'accessibilità</u>

155.4 NON PERTINENTE

Motivazione:

a) Per la parte di competenza del PSI il tema è affrontato in diverse parti, fra cui nella Disciplina in "Art. 83 - Strategie per la mobilità sostenibile e la rete dell'accessibilità". "*Nuove forme di trasporto che prevedano l'individuazione di vettori alternativi*" non è chiaro che cosa si intenda; se si parla solo di mezzi di trasporto non sono di competenza specifica del PSI e potranno essere sviluppati in piani di settore comunali, in progetti di OOPP o nei PO.
b) Per quanto riguarda la "manutenzione e riqualificazione dei sentieri e delle ciclovie" potrà essere sviluppata dai PO o in Piani di Settore o in programmi di Opere Pubbliche, all'interno della coerenza con il PSI che non ha competenza per questo tipo di azioni ma indica l'obiettivo strategico (vedi punto precedente). Per quanto riguarda i "servizi accessori, (officine – punti di autoriparazione – ristoro)" potranno essere disciplinati dal PO nel territorio urbanizzato o negli edifici esistenti in territorio rurale, il PSI li individuerebbe solamente se costituissero aree di trasformazione specifiche, ma non contiene normative puntuali.

Comune SEMPRONIANO	Richiedente: Brunella Anzidei legale rappresentante “Ippogrifo ODV”	
156	Prot. 5169	**Località: varie**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale:

SPAZIO PER ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Area di trasformazione esterna al TU
Modifica Disciplina e altro
VAS

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

156.1 OSSERVAZIONE “VAS”
Punto 1 - Valorizzazione “Museo mineralogico Sempronianо” in VAS
Punto 2: Piani di gestione ZSCV/ZPS

156.2 OSSERVAZIONE “SIT”
Presenza Nibbio reale

156.3 OSSERVAZIONE “DISCIPLINA”
Punto 1 Alberi monumentali
Punto 2 Tutela per olivi di Fibbianello

156.4 OSSERVAZIONE “RELAZIONE”
Punto 1 Paesaggio policolturale Fibbianello iscritto nel “Registro nazionale dei paesaggi rurali storici”
Punto 2 Riconoscimento del CERM “Centro rapaci minacciati” insieme al CRASM nell'Azione 10 o con azione specifica
Punto 3 Eccessivo dimensionamento, per molte aree fabbricabili del RUC previgente è stata richiesta, in sede di PO avviato, l'eliminazione.
Punto 4 Eccessivo dimensionamento turistico, meglio incrementare le permanenze e non i posti letto

---

CONTRODEDUZIONI

156.1 OSSERVAZIONE “VAS”
Punto 1 – Valorizzazione “Museo mineralogico Sempronianо” in VAS
156.1.1 PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione:
Il tema è compreso nell' “Art. 54 - Percorsi e luoghi della spiritualità, delle attività minerarie, della cultura e delle identità locali” che comprende anche i musei locali.
Per maggiore chiarezza nell' ”Art. 81 - Strategie di tutela e rigenerazione del sistema insediativo” nel secondo paragrafo, dopo il punto “il Giardino delle Sculture a Seggiano” si aggiunge il seguente: “il sistema dei Musei e dei luoghi della cultura locali”. Modifica Disciplina PSI.
Avendo integrato la Disciplina che ha ben più valore di riconoscimento, non si ritiene di dover integrare il RA in riferimento a tale tema.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Punto 2: Piani di gestione ZSC/ZPS
156.1.2 PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione:
AGRONOMI: L'osservazione è accoglibile.
Art. 25, 26 e 27 aggiungere alla fine dell'articolo un ultimo capoverso con il seguente contenuto: "Nello sviluppo dei POC le norme di gestione attualmente in corso di predisposizione da parte della Regione Toscana dovranno essere tenute in considerazione nell'individuazione delle norme tecniche di attuazione"
Avendo integrato la Disciplina che ha ben più valore di riconoscimento, non si ritiene di dover integrare il RA in riferimento a tale tema.

156.2 OSSERVAZIONE "SIT"
Punto 1 Presenza Nibbio reale
156.2 PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione:

156.3 OSSERVAZIONE "DISCIPLINA"
Alberi monumentali/Tutela per olivi di Fibbianello
156.3 PARZIALMENTE ACCOLTA
L'osservazione è parzialmente accoglibile: gli alberi monumentali segnalati dall'osservatore non fanno parte del registro ufficiale degli alberi monumentali nazionali e/o regionali. In tal senso si potrà procedere con l'inserimento degli esemplari suggerito a fronte di un riscontro fotografico e/o documentale non come alberi monumentali (tutelati per legge, tra le altre, anche dalla LR 30/2015) ma come "esemplari di valore botanico" o dizioni analoghe.
È necessario chiarire che la disciplina potrà individuare per tali esemplari specifici oggetti di tutela che, però, non potranno essere prescrittivi in quanto non derivanti da tutela normativa specifica.
Nella Disciplina Art. 49 aggiungere un ultimo comma (comma 6) con il seguente contenuto: "In via di autotutela, le indicazioni di cui al precedente comma 4 si applicano anche agli esemplari arborei (indicati nella tavola "ST_07 Valori naturalistici ed agroforestali" con la dizione di "esemplari arborei di valore botanico") che, pur non ancora qualificabili come monumentali, presentano caratteri botanici di particolare rilievo."
Avendo integrato la Disciplina che ha ben più valore di riconoscimento, non si ritiene di dover integrare il RA in riferimento a tale tema.

156.4 OSSERVAZIONE "RELAZIONE"
Punto 1 Paesaggio policolturale Fibbianello iscritto nel "Registro nazionale dei paesaggi rurali storici"
156.4.1 PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione:
Propone allargamento obiettivi azione 6 o azione specifica.
Per la collocazione nel territorio a sud di Rocchette e Semproniano nell'"Art. 84 - Azioni strategiche locali" si integra l'"Azione 6 - Sistema del turismo culturale e ambientale a Semproniano e Rocchette di Fazio connesso con il fiume Albegna (Comune di Semproniano)" come segue:
in "*Descrizione e finalità degli interventi*
- Sviluppo di forme di albergo diffuso nei centri storici di Semproniano e Rocchette di Fazio.
- Valorizzazione dei percorsi storici che uniscono le due località con le principali risorse ambientali del territorio: riserve di Poggio all'Olmo, Roccona e Pescinello, fiume Albegna, Monte Labbro, Monte Amiata, *paesaggio policolturale di Fibbianello*" .

Modifica Disciplina PSI.

Punto 2 Riconoscimento del CERM "Centro rapaci minacciati" insieme al CRASM nell'Azione 10 o con azione specifica
156.4.2 PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione: l'osservazione è coerente con il PSI.

Punto 3a Eccessivo dimensionamento, per molte aree fabbricabili del RUC previgente è stata richiesta, in sede di PO avviato, l'eliminazione.
156.4.3A NON PERTINENTE
Motivazione:
Il dimensionamento del PSI è di tipo strategico, risponde ai criteri di sostenibilità stabiliti nello Statuto e nella VAS e non ha scadenza temporale, e può essere attuato in tutto o in parte attraverso il Quadro Previsionale Strategico dei successivi POC, che definiscono la conformazione dei suoli in relazione alle necessità quinquennali e terrà

conto di quanto segnalato dall'osservante.

Punto 3b Eccessivo dimensionamento turistico, meglio incrementare le permanenze e non i posti letto
156.4.3B NON PERTINENTE

Motivazione:
L'insieme del PSI è teso a favorire l'incremento del turismo in termini di sostenibilità. Le previsioni turistiche si concretizzano in azioni specifiche di trasformazione, che vengono definite in sede di esame delle osservazioni come aree di trasformazione soggette a copianificazione, procedura che potrà portare ad un riallineamento del dimensionamento. Anche tali azioni dovranno poi essere definite nei POC che potranno contenerle in tutto o in parte, in relazione alla effettiva fattibilità nel quinquennio di validità dei POC.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune CASTELL'AZZARA SEMPRONIANO	Richiedente: ASBUC Dr. Nedo Balocchi legale rappresentante del Comitato di Amministrazione separata dei beni di Uso civico della frazione di Selvena in Comune di Castell'Azzara	
157	Prot. 5171	**Località:**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale:

SPAZIO PER ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

Nel Comune di Castell'Azzara ricadono le terre del demanio civico amministrate dallo scrivente Comitato costituito a norma della legge n. 278 del 17 aprile 1957 la quale prevede: " All'amministrazione separata dei beni di proprietà collettiva della generalità dei cittadini abitanti nel territorio frazionale provvede un comitato di 5 membri....omissis ". Trattasi nella fattispecie di gestione separata di terre civiche site, nel caso, nella frazione di Selvena in Comune di Castell'Azzara, dettagliante nell'allegato 1), che riguardano esclusivamente i cittadini residenti nella suddetta frazione e si differenziano dalle altre terre di uso civico site in Castell'Azzara che unitamente a quelle possedute sul cono dell'Amiata gravate anch'esse da diritti civici vengono amministrate dal Comune a vantaggio dell'intera cittadinanza.
Da questa significativa differenza emerge il titolo e il diritto dovere, l'interesse concreto legittimo e attuale di tutelare le terre da noi amministrate a vantaggio degli Utenti di Selvena cioè dei cittadini residenti.
Per i motivi sopraesposti, questo comitato, raccomanda che il Piano Strutturale Intercomunale adottato e gli atti consequenziali salvaguardino la natura e la destinazione delle terre di uso civico da noi amministrate sottolineando che anche eventuali mutamenti di destinazione posti in essere dalla Regione Toscana senza la necessaria concertazione con Ministero dell'Ambiente sono da ritenersi nulli ex tunc.
Al fine di agevolare il vostro lavoro si allega l'elenco completo dei terreni soggetti a vincolo di uso civico.

CONTRODEDUZIONI

PARZIALMENTE ACCOLTA

Il PSI non prevede cambi d'uso nelle aree a uso civico dei Comuni di Semproniano e Castell'Azzara, che sono rappresentate nell'elaborato "ST_09_Ricognizione dei beni culturali e paesaggistici e beni tutelati_B" in quanto soggette a vincolo paesaggistico.
Il dato usato proviene dalla Provincia di Grosseto ed è su base catastale, la scala del PSI 1:30.000 non consente di individuare in dettaglio le singole particelle, in quanto sarebbe necessaria una base catastale in scala 1:2.000. Viene comunque effettuato un controllo degli elenchi allegati, che erano stati visionati anche per la stesura del PSI, per verificare che le terre dell'ASBUC risultino rappresentate.
Si segnala inoltre che l'art. 22 della Disciplina richiama le normative sugli usi civici.
La esatta individuazione delle particelle interessate potrà essere effettuata nel Piano Operativo, alla scala adeguata.
ELABORATI MODIFICATI
ST_09_Ricognizione dei beni culturali e paesaggistici e beni tutelati_B

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0013146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune CASTELL'AZZARA	Richiedente: ASBUC Dr. Nedo Balocchi legale rappresentante del Comitato di Amministrazione separata dei beni di Uso civico della frazione di Selvena in Comune di Castell'Azzara	
158	Prot. 5172	**Località:**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale:

SPAZIO PER ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

La frazione di Selvena, nel comune di Castell'Azzara, ha la prerogativa di essersi sviluppata su un terreno di proprietà collettiva e da cui è ancora circondata. Terre a vocazione agricola e boschiva, circa 1100 ettari, in cui i cittadini aventi un diritto legittimo, ius soli, esercitano da secoli le loro attività pastorali e colturali secondo i loro regolamenti, le garanzie delle leggi e regolamenti nazionali e regionali.
Contrapponendosi alla proprietà privata, per i suoi severissimi vincoli ambientali ed i suoi condizionamenti giuridici, questo ha sollevato problematiche e contrasti che non sempre sono stati di non facile soluzioni ed ancora sono vissuti con il senso della illegittimità da parte di controparti insensibili e non a conoscenza di una nostra e nobile peculiarità.
Con lo spirito di non creare ostacolo ma richiesta di studio, attenzione e dialettica a quanti dovranno stilare un piano strutturale intercomunale nei mesi prossimi suggeriamo che ogni azione che apporti dei cambiamenti alla natura di vocazione primaria di quelle terre dovrà prevedere le indispensabili richieste di mutamento di destinazione condivise con il Comitato ASBUC Selvena, che è l'amministratore, l'Assemblea degli Utenti e la Regione Toscana e gli altri soggetti preposti.
In una visione ampia di dare dei servizi essenziali e vitali alla nostra comunità, suggeriamo quanto può essere preso in seria considerazione per una incisiva e fattiva operatività rivolta a interventi di vero interesse sia pubblico che privato.
Data la vastità della proprietà le carte topografiche necessarie, con gli specifici confini determinati da fogli e particelle allegate alla precedete nota in data odierna, e già in vostro possesso e quindi utili per delimitare le aree di Uso Civico di Selvena così da predisporre le azioni antropologiche con accuratezza e sensibilità.
(Elenco particelle allegato)

158.1
- il **depuratore delle acque** di cui una sua migliore collocazione dell'attuale e una appropriata disposizione potrebbero ben conciliare le esigenze delle controparti quali l'ASBUC e gli utenti che svolgono la loro attività agricola e la SpA Acquedotto del Fiora;

158.2
- **l'elisoccorso**, che in un'ottica di creazione di un **nucleo di protezione civile a Selvena** a sostegno di situazioni particolarmente critiche, permetterebbe, sempre si spera in rare occasioni, di intervenire con rapidità per la tutela della vita dei residenti;

158.3
- i **depositi dell'acqua**, che nella situazione attuale di mancato mutamento di destinazione delle particelle,

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

potrebbero essere regolarizzati e migliorati strutturalmente nonché potenziati per precauzioni di prossimi speciali bisogni, vedi siccità o incendi;

158.4

- la definitiva soluzione di una identificativa area, anche in terre non di Uso Civico, per il **distributore di benzine** ed altre forme energetiche, a suo tempo indicata ma con gli anni trascorsi con inattività operativa è divenuta alquanto poco conveniente per la società che desidera fare un proprio duraturo investimento;

158.5

- lo studio oculato per identificare quelle zone dove creare possibili **invasi per convogliarvi le acque** per urgenti approvvigionamenti per gli elicotteri adibiti all'antincendio, sarebbe essenziale per la salvaguardia della fauna e la flora e di un habitat estremamente pregiato collocato in riserve naturalistiche.

CONTRODEDUZIONI

158.1

- **Depuratore delle acque**

158.1 NON ACCOLTA

Motivazione: Non è chiaro se si tratta dello stesso depuratore per cui ha presentato osservazione anche l'Acquedotto del Fiora, allegando autorizzazione al cambio d'uso in usi civici.
In ogni caso il PSI non individua attrezzature puntuali né le prevede, in quanto materia di Piano Operativo e degli enti preposti.

158.2

- **Elisoccorso**, creazione di un **nucleo di protezione civile a Selvena**

158.2 NON PERTINENTE

Motivazione: La richiesta attiene a Piani di Settore diversi dal PSI, come i Piani della Protezione Civile provinciale e comunale.
In ogni caso il PSI non individua attrezzature puntuali né le prevede, in quanto materia di Piano Operativo e degli eventuali piani di settore degli enti preposti.
Qualora ci sia una previsione in merito, questa può essere inserita nel Piano Operativo.

158.3

- **Depositi dell'acqua**

158.3 NON PERTINENTE

Motivazione: La richiesta attiene a Piani di Settore diversi dal PSI, come i Piani della Protezione Civile provinciale e comunale.
In ogni caso il PSI non individua attrezzature puntuali né le prevede, in quanto materia di Piano Operativo e degli eventuali piani di settore degli enti preposti.
Le opere per la tutela del territorio sono comunque coerenti con il PSI.
Qualora ci sia una previsione in merito, questa può essere inserita nel Piano Operativo.

158.4

- **Distributore di benzine** anche in terre non di Uso Civico

158.4 – NON PERTINENTE

Può essere previsto dal Piano Operativo in quanto soggetto a leggi sovraordinate.

158.5

- Zone possibili **invasi per convogliarvi le acque** per approvvigionamenti antincendio

158.5 NON PERTINENTE

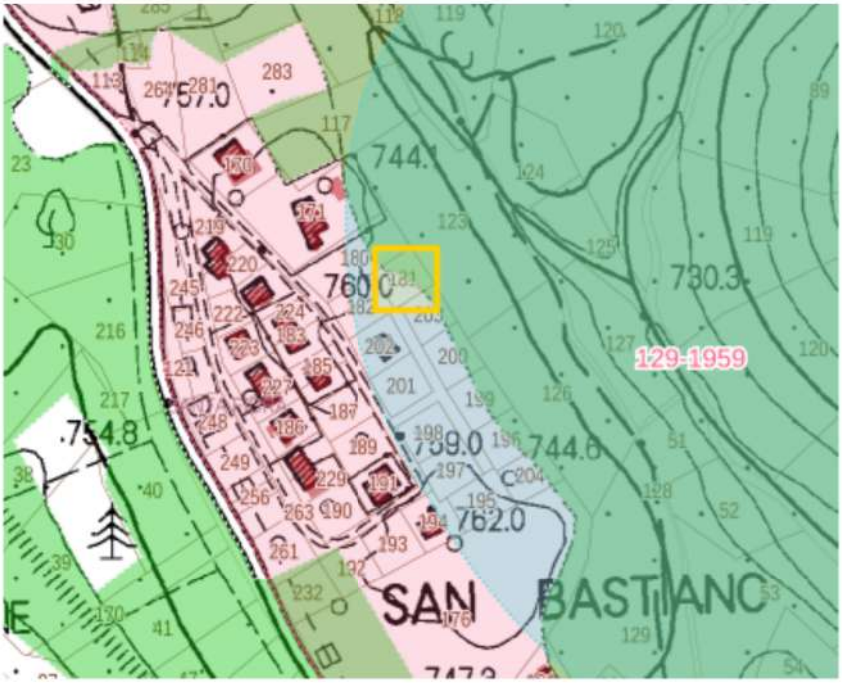
Motivazione: La richiesta attiene a Piani di Settore diversi dal PSI, come i Piani della Protezione Civile provinciale e comunale.
In ogni caso il PSI non individua attrezzature puntuali né le prevede, in quanto materia di Piano Operativo e degli eventuali piani di settore degli enti preposti.
Le opere per la tutela del territorio sono comunque coerenti con il PSI.
Qualora ci sia una previsione in merito, questa può essere inserita nel Piano Operativo.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune SANTA FIORA	Richiedente: Mirko Tattarini tecnico Delegato dal proprietario Agostino Ledo Tattarini	
159	Prot. 5176	**Località: San Bastiano** Via Giovanni Pascoli n.civico 9-11 e altri
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale:Foglio 13 Particelle 180, 181, 182, 200, 201, 203

ESTRATTI CARTOGRAFICI – PIT/PPR VINCOLI PAESAGGISTICI



Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Premesso che la proprietà intende (e avrebbe inteso) realizzare le previsioni di piano comprensive di parametri urbanistico/edilizi, destinazione e prescrizioni, previsioni risultate finora inapplicate e inapplicabili essendo l'area compresa nel precedente strumento di dettaglio "PUA 06 - Loc. San Sebastiano Via G. Pascoli-Realizzazione di insediamento a carattere residenziale frazionata" e mancando in tal senso qualsiasi interesse dei residui proprietari dell'area oggetto a realizzare un progetto unitario
si richiede
che la previsione di piano sia perimetrata all'area di proprietà - come già rappresentato nell'estratto da "ST_14.4_Territorio-Urbanizzato_Santa Fiora" in allegato- ad includere, oltre alle particelle 200, 201, 203, anche le particelle 180, 181, 182 nel territorio urbano laddove di pertinenza del fabbricato urbano di particella 171.
Nell'ottica di realizzare le previsioni di piano nell'arco di tempo della sua validità, l'intenzione è di operare al minimo degli indici secondo paradigmi di scarsa invasività e tenendo conto dei nuovi comportamenti emersi dalla triste stagione pandemica e dalla consapevolezza ambientale/climatica, invero destinati a sedimentare ed a caratterizzare residenze permanenti o di breve e media durata. Si intende operare progettualmente in ordine al miglioramento di impatti visivi e percettivi delle aree residuali libere intercluse al tessuto edificato -verdi e talvolta coltivatea divenire connettive, valorizzando la relazione tra campagna e città fino a ridefinire un quadro

paesaggistico di qualità.
Ci si dichiara disponibili a produrre ulteriore documentazione richiedendo nel contempo un auspicabile appuntamento.

DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE da Recupero
SE Nuova
St mq
Destinazioni d'uso

Beni paesaggistici

Vincolo paesaggistico DM 129-1959
Vincolo fluviale del Fosso della Valle
Parzialmente Zona boscata soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004.

CONTRODEDUZIONI

NON ACCOLTA

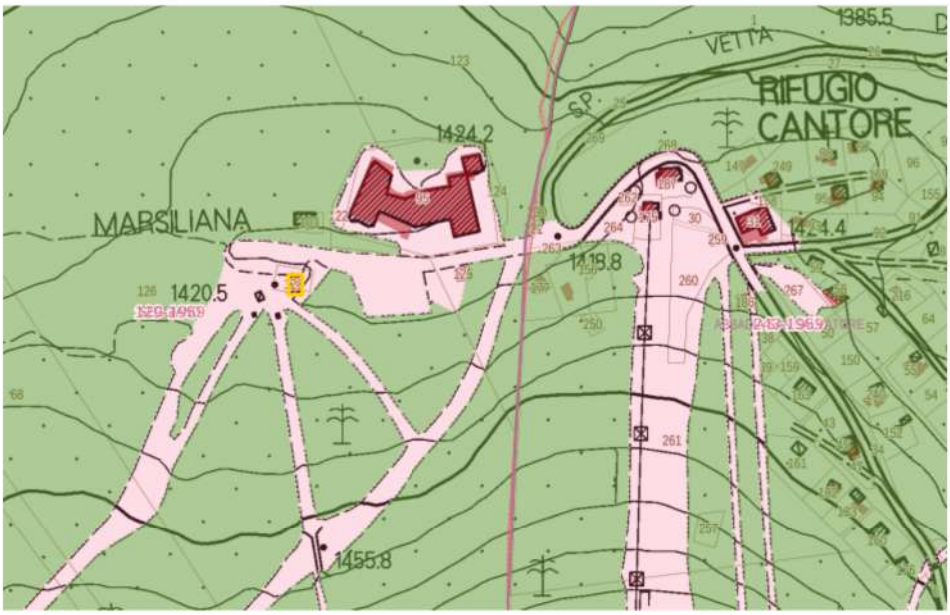
Motivazione:
Le particelle indicate ad oggi non sono edificate e sono aree con caratteristiche rurali, non hanno quindi caratteristiche di territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 4 comma 3 della LR 65/2014 e le norme vigenti non consentono espansioni residenziali in territorio rurale.
Il Piano Attuativo menzionato non risulta essere stato convenzionato.
Inoltre le particelle sono soggette a vincolo paesaggistico DM 129-1959, quasi totalmente soggette a vincolo fluviale del Fosso della Valle, la 181 e la 182 anche parzialmente in zona boscata soggetta anch'essa a vincolo paesaggistico.
Si ricorda che in particolare nel vincolo fluviale “Non sono ammesse nuove previsioni, fuori dal territorio urbanizzato, di: - edifici di carattere permanente ad eccezione degli annessi rurali;” (PIT/PPR, Elaborato 8B “Disciplina dei beni paesaggistici”, art. 8.3 lett.g).
La eventuale individuazione come territorio urbanizzato per la riqualificazione dei margini urbani, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della stessa LR 65/2014, è inibita dalla presenza del vincolo fluviale in buona parte delle particelle, tale da non consentire edificazione nelle parti residue.
Osservazione non accoglibile.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune SEGGIANO	Richiedente: Fallani Alessandro	
160-161-162	Prot. 5177-5178-5179	**Località: MARSILIANA - PARCO DEI FAGGI**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale:Foglio 42 Particelle 120 Subalterni 1_2 e 3

ESTRATTI CARTOGRAFICI
PIT/PPR VINCOLI PAESAGGISTICI



Collocazione
TR

- - - -

qualche mese invernale ed il periodo estivo come accade adesso.
2. Inserimento della superficie edificabile di 50 mq. già acquisiti come da determina n. 18 del 23.02.2015 in allegato; Si richiede la verifica degli atti per le corrette pratiche ed inizio lavori di ampliamento.

Beni paesaggistici

DM 129/1959 Monte Amiata
Parzialmente Zona boscata soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004.

Pericolosità Geologica

Pericolosità Idraulica

Aspetti agronomici e naturalistici

L'area è interna alla ZSC “Cono Vulcanico del Monte Amiata” Sito natura 2000, in cui ricade l'”ambito delle Faggete di altitudine del Monte Amiata” disciplinato dall'art. 42 della Disciplina del PSI.

Aspetti archeologici

CONTRODEDUZIONI

160/161/162.1 NON ACCOLTA

Motivazione:
La casa sull'albero si configura a tutti gli effetti come una nuova unità residenziale ad uso turistico-ricettivo in quanto strutturalmente autonoma e dotata di impianti a rete.
Se si tratta di nuova costruzione ad uso residenziale non è ammessa in quanto in territorio rurale non sono ammesse nuove costruzioni a questo uso.
Può configurarsi come pertinenza del fabbricato esistente così come le opere esterne (percorsi, piscina) da disciplinare nel Piano Operativo PO, è richiesta comunque una specifica valutazione di sostenibilità in quanto collocate in area soggetta a vincoli paesaggistici ed a tutela naturalistica.

160/161/162.2 NON PERTINENTE

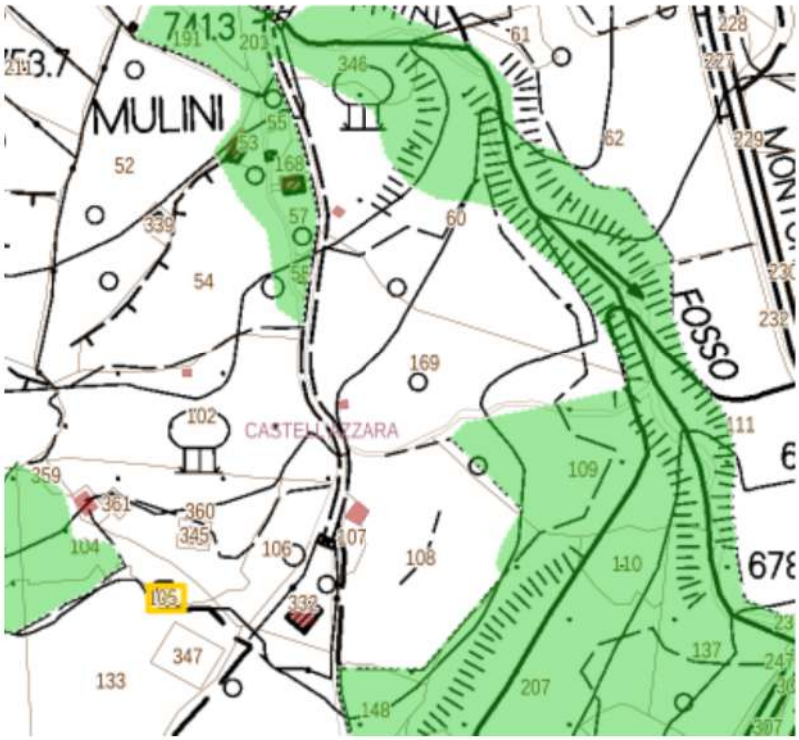
Motivazione:
L'ampliamento dell'edificio esistente se già concessionato/convenzionato è fatto salvo dalle salvaguardie del PSI.
Può comunque configurarsi come opera edilizia da disciplinare nel Piano Operativo PO previa verifica di sostenibilità paesaggistica e ambientale.

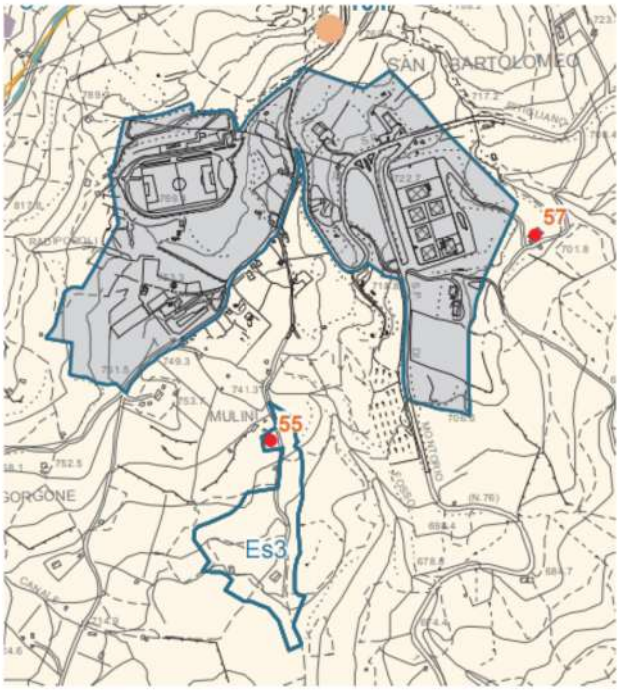
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune CASTELL'AZZARA	Richiedente: Fusco per Asha Foundation	
163	Prot. 5180	**Località "Le Piane" a sud di Castell'Azzara**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale: foglio 47 Particelle 53-55-57-60-102-104-105-133-134-169-332-346

ESTRATTI CARTOGRAFICI
PIT/PPR VINCOLI PAESAGGISTICI





RUC

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Area di trasformazione esterna al TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

Si chiede di adattare le possibilità edificatorie della zona ES3 “Ecovillaggio Le Piane”, interamente ricadente nella nostra proprietà, al nostro progetto di realizzare una comunità basata sul rispetto per la natura, che prevede un ripopolamento della zona che comprende anche il paese. Per fare questo abbiamo bisogno di convertire parte della cubatura concessa in abitazioni civili per concedere ad altri di abitarci. Inoltre desideriamo coinvolgere una più ampia porzione di territorio in modo da poter realizzare strutture strutture più piccole e meglio ingrate per un bassissimo impatto ambientale.

Beni paesaggistici

Zona boscata soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004.

Pericolosità Geologica

DA VERIFICARE

Pericolosità Idraulica

DA VERIFICARE: l'ambito interessa le aree contermini al Fosso dell'Accendola

---

Aspetti agronomici e naturalistici

Morfotipo rurale 9.d “Morfotipo dei campi chiusi a seminativo e a prato di collina e di montagna con processi di abbandono in atto”

CONTRODEDUZIONI

NON ACCOLTA

Motivazione:

L'osservazione fa riferimento alla previsione del RUC: “Es.3 – Ecovillaggio le Piane“ - Area agricola speciale di nuova previsione di ha. 2.60.00 posta a margine della zona artigianale e degli impianti sportivi di Castell’Azzara ed inserita nel sistema di ricettività collegato alla valorizzazione del paesaggio naturalistico, archeologico e all’interno del “percorso ipogeo”.

La richiesta non è accoglibile per i seguenti motivi:

- la previsione non è automaticamente riconfermata dal PSI non essendo stato convenzionato il Piano Attuativo;
- la parziale conversione in residenza richiesta nell'osservazione non è accoglibile in quanto la LR 65 e il PIT/PPR non consentono nuova edificazione residenziale in territorio rurale;
- non risulta ammissibile neppure il coinvolgimento di un'area più vasta che comporterebbe una eccessiva dispersione nel territorio rurale;
- molte delle particelle indicate risultano soggette a vincolo paesaggistico in quanto boscate.

Se invece è richiesto il solo uso residenziale dell'esistente, questo è consentito negli edifici esistenti in applicazione delle norme sul territorio rurale della LR 65/2014 e del regolamento 63R, da disciplinare nei Piano Operativo PO, senza specifiche previsioni nel PSI.

Con la stessa normativa di legge, senza interventi di trasformazione ma esclusivamente con cambio d'uso e ristrutturazione edilizia, negli edifici esistenti può essere ammessa la destinazione turistica, da disciplinare nel Piano Operativo PO.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune CASTELL'AZZARA	Richiedente: Anthony Dunkley	
164	Prot. 5181	**Località: Le Piane**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale: Ind. Catastale: foglio 47 Particelle 53-55-57-60-102-104-105-133-134-169-332-346

SPAZIO PER ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Area di trasformazione esterna al TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Osservazione che interessa le stesse particelle ed ha gli stessi contenuti della precedente oss. 163.

DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE da Recupero
SE Nuova
St mq
Destinazioni d'uso

CONTRODEDUZIONI
NON ACCOLTA
Motivazione: vedi oss. 163

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune CASTELL'AZZARA	Richiedente: Fusco Davide	
165	Prot. 5182	**Località: CENTRO STORICO CASTELL'AZZARA**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale:

SPAZIO PER ESTRATTI CARTOGRAFICI

Collocazione
TR / TU

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede la possibilità di realizzare terrazze a tasca nel centro storico di Castell'Azzara.

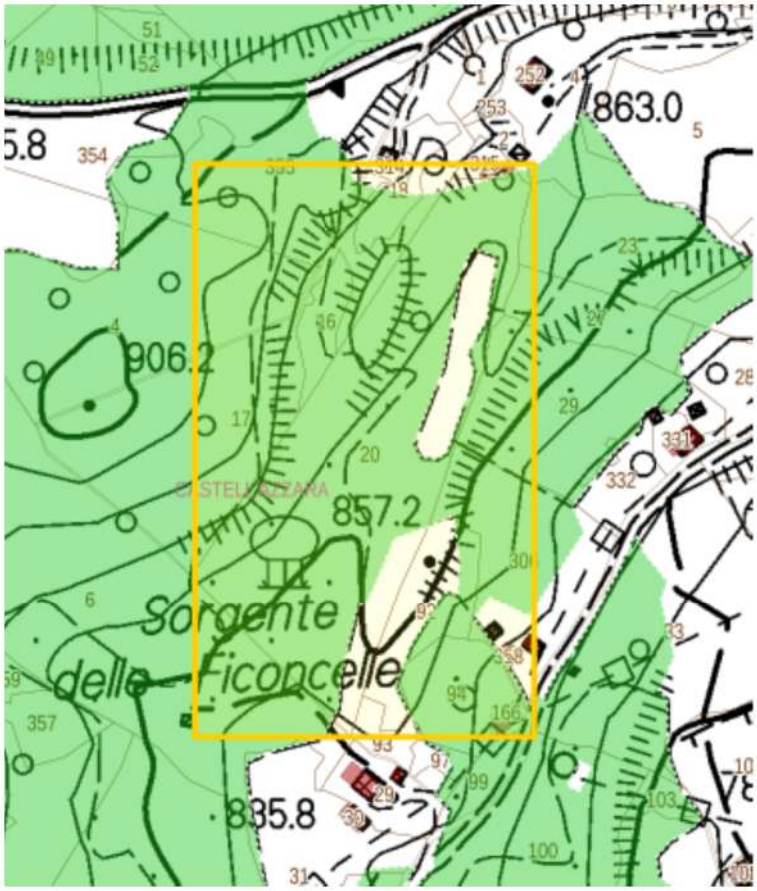
CONTRODEDUZIONI

NON PERTINENTE
Motivazione: ferma restando la necessità di tutela dei centri e degli edifici storici, contenuta anche nella Disciplina del PSI, la richiesta concerne discipline edilizie di competenza del Piano Operativo e/o del Regolamento Edilizio Comunale e non del Piano Strutturale Intercomunale.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune CASTELL'AZZARA	Richiedente: Fusco Davide	
166	Prot. 5183	**Località: sorgente delle Ficoncelle**
	Data 06/04/2021	Ind. Catastale: foglio 43 particelle 16-17-18-20-314-315

ESTRATTI CARTOGRAFICI – PIT/PPR VINCOLI PAESAGGISTICI



Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Area di trasformazione esterna al TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Area situata a sud-ovest del CS di Castell'Azzara, a sud della strada comunale Castell'Azzara- Selvena.
Richiesta di costruzione di una sala gruppi per attività comuni, corsi, stage ecc. di 200 mq ca. sita nella particella 20 del foglio 43 in un campo in piano, libero e protetto dalla vista.
Richiesta di costruzione di fabbricati ad uso connesso alla realizzazione di un piccolo campeggio nelle particelle sopra indicate.

DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE Nuova mq 200
St mq
Destinazioni d'uso
Campeggio con sala riunioni.

Beni paesaggistici
Zona boscata soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004.

CONTRODEDUZIONI
NON ACCOLTA
Motivazione:
La particella 20 dove si richiede la costruzione di un edificio, come altre della proprietà dell'osservante, risulta boscata e soggetta al relativo vincolo paesaggistico, rurale, non adatta alla realizzazione di un edificio isolato, per accedere al quale sarebbe necessaria anche nuova viabilità.
Non è chiaro se si richiede una destinazione a campeggio alla quale l'edificio sarebbe collegato.
Le particelle indicate per il campeggio risultano prevalentemente boscate, scoscese e connotate da rapporti di intervisibilità diretta con l'intorno, dato che la strada comunale Castell'Azzara-Selvena ha caratteristiche panoramiche verso il territorio aperto ed il CS di Castell'Azzara.
L'area non risulta quindi idonea per trasformazioni, urbanizzazioni e nuove costruzioni.
Vedi anche le disposizioni dell'art. 89 "Azioni di trasformazione esterne al territorio urbanizzato" della Disciplina del PSI, a cui non risulta coerente.
Eventuali attività possono essere svolte negli edifici esistenti.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune CASTEL DEL PIANO	Richiedente: Porcelloni Luciano leg. Rappr. La Contessa srl	
167	Prot. 4839	**Località: PRATO DELLA CONTESSA**
	Data 30/03/2021	Ind. Catastale: immobile f. 39 particella 120 di proprietà “La Contessa srl” e aree f. 39 particella 84 di proprietà Comune di castel del Piano

ESTRATTI CARTOGRAFICI – PIT/PPR VINCOLI PAESAGGISTICI

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Area di trasformazione esterna al TU
Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
A – ampliamento di circa mq 1.000 di superficie utile attraverso sopraelevazioni e completamenti all'interno della

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

particella 120 (edificio esistente) :

- rialzamento di due livelli dell'area a garage,
- rialzamento di almeno un livello della parte delle camere,
- copertura delle terrazze prospicienti la strada provinciale.

B – nuova edificazione per camere, mq 250 (un piano interrato e due piani fuori terra H max 6,50) sul lato sud-est dell'edificio;
C – richiesta di diritto di superficie per un'area di priorità comunale part. 84 a sud-est dell'edificio per realizzazione di 6 Glamour Rooms amovibili, collocate nel bosco senza abbattimento di piante.

DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
SE ampliamento da Recupero mq 1.000
SE Nuova mq 250
St area edificio esistente part. 120 + area boscata mq 10.000
Destinazioni d'uso: turistico-ricettivo

Beni paesaggistici
DM 129-1959 Monte Amiata
Zona boscata soggetta a vincolo di cui alla lettera g) (Territori coperti da foreste e boschi) del Dlgs 42/2004.
Usi civici (in corso di accertamento)

Pericolosità Geologica

Pericolosità Idraulica

Aspetti agronomici e naturalistici
L'area è interna alla ZSC “Cono Vulcanico del Monte Amiata” Sito natura 2000, in cui ricade l'”ambito delle Faggete di altitudine del Monte Amiata” disciplinato dall'art. 42 della Disciplina del PSI.

Aspetti archeologici

CONTRODEDUZIONI
OSS. A NON PERTINENTE
Motivazione: Per gli interventi sull'edificio esistente vigono le norme del Piano Operativo.

OSS. B NON ACCOLTA
Motivazione: L'ampliamento richiesto sembra insistere sulla particella 84 di proprietà comunale, soggetta a tre vincoli paesaggistici: usi civici , zona boscata, DM 129-1959.
Nelle aree ad uso civico peraltro non è ammesso cambio d'uso.
Inoltre, come da Statuto del PSI, nell'area insistono anche altri vincoli ambientali (ZSC Cono Vulcanico del Monte Amiata Sito natura 2000) e norme statutarie per la tutela del Monte Amiata, la trasformazione richiesta non risulta quindi ammissibile.
Se invece l'ampliamento riguarda la part. 120 vale la risposta del punto A.

OSS. C NON ACCOLTA
Motivazione: L'intervento richiesto insiste sulla particella 84 di proprietà comunale, soggetta a tre vincoli paesaggistici: usi civici (in corso di accertamento), zona boscata, DM 129-1959, e comporterebbe l'uso dell'area boscata per la collocazione di 6 unità residenziali disperse, per quanto di tipo leggero.
Si ricorda che nelle aree ad uso civico non è ammesso cambio d'uso e la stipula di convenzioni d'uso non è competenza del PSI.
Inoltre, come da Statuto del PSI, nell'area insistono anche altri vincoli ambientali (ZSC Cono Vulcanico del Monte Amiata Sito natura 2000) e norme statutarie per la tutela del Monte Amiata.
La trasformazione inoltre non è coerente con l'art. 89 “Azioni di trasformazione esterne al territorio urbanizzato” della Disciplina del PSI.
La richiesta non risulta quindi ammissibile.

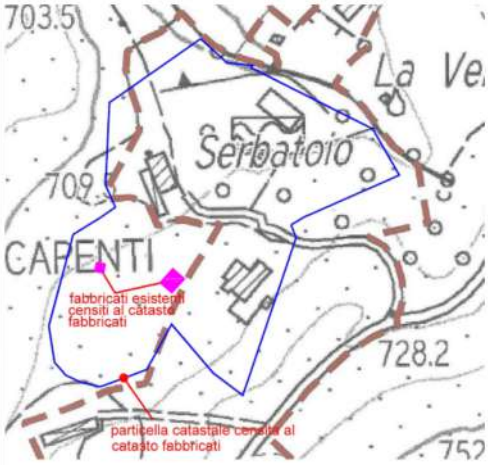
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

OSSERVAZIONI PRESENTATE FUORI-TERMINI DI CUI SONO STATI RICHIESTI INSERIMENTO E ACCOGLIMENTO DA PARTE DELLE A.C. E DELL'UNIONE COMUNI 5-11-2021

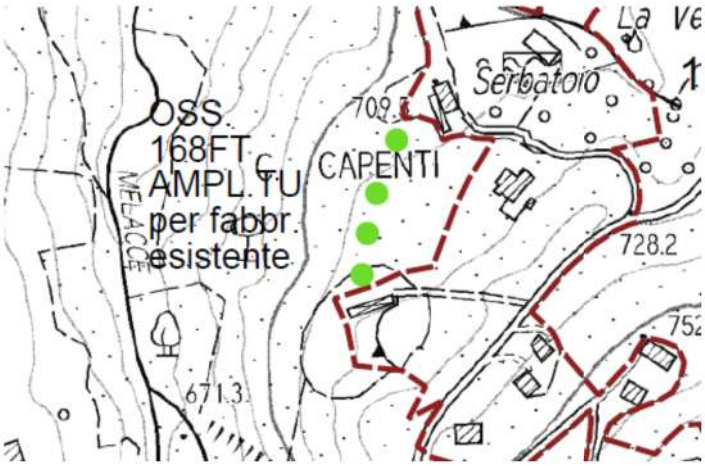
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	Richiedente: geom. Paolo Tosoni	
168 FT	Prot. 15585	**Località: Capenti (Arcidosso)**
	Data 19/10/2021	Ind. Catastale: Foglio 44, part. 10

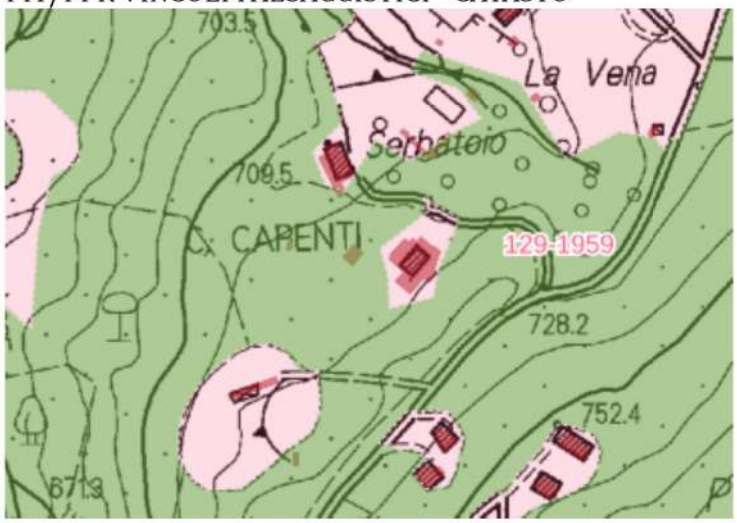
TU PSI ADOTTATO E RICHIESTA DI MODIFICA



ACCOGLIMENTO MODIFICA TU



PIT/PPR VINCOLI PAESAGGISTICI - CATASTO



Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Ampliamento TU per comprendere fabbricati esistenti della struttura “Parco Hotel Capenti”.

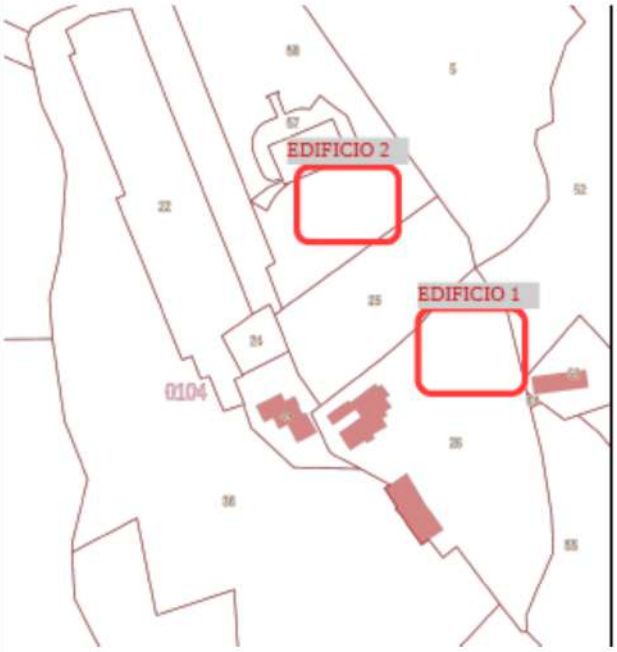
Beni paesaggistici
Zona boscata.
DM 129-1959 Monte Amiata.

CONTRODEDUZIONI
PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
Motivazione: per quanto le trasformazioni nell'area siano fortemente limitate dalla presenza di due beni paesaggistici, si ritiene accoglibile l'ampliamento del TU, limitato all'inclusione dei fabbricati esistenti

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	**Richiedente: PETRI LUCA – AZIENDA AGRICOLA**	
169 FT	Prot. 15472 Integraz. 16219	**Località: ARCIDOSSO, frazione Stribugliano località La Pieve**
	Data 18/10/2021 Integraz. 02/11/2021	Ind. Catastale: Foglio 104 , part. 26, 57

ESTRATTO CATASTALE E PROPOSTA



PIT/PPR BENI PAESAGGISTICI – ORTOFOTO - PROPOSTA

CENTRO AZIENDALE ESISTENTE LOC. LA PIEVE

Centro aziendale in loc. La pieve

Collocazione
TR

- - - -

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015346 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

L'intervento proposto riguarda sostanzialmente il recupero di alcuni volumi edilizi presenti all'interno dell'azienda agricola richiedente mediante la demolizione di alcuni annessi agricoli e la loro ricostruzione in altro sito e con diversa configurazione al fine di realizzare dei locali ad uso ricettivo turistico per attività integrative come previsto dagli art. 85 e seguenti delle norme tecniche di attuazione del regolamento urbanistico del comune di Arcidosso.

L'azienda agricola proponente ha programmato tutta una serie di interventi di sviluppo volti a qualificare ed ampliare le proprie attività con specifico riferimento a quelle turistico-ricettive e sta predisponendo ed attuando diversi progetti in tal senso. Nell'ambito di tale programmazione di sviluppo si inserisce l'intervento di cui alla presente trattazione con l'obbiettivo di aumentare la propria capacità ricettiva, anche con tipologia diversa da quella propriamente agrituristica attualmente in essere, e di diversificare tale attività mediante offerte di servizi che vanno oltre alla sola ospitalità in appartamenti.

Alla luce delle previsioni normative sopra indicate, considerato che l'azienda del richiedente è inserita nell'elenco dei possibili fruitori della misura (agriturismo in loc. La Pieve di Stribugliano – art. 86 comma 2) e che dispone di alcuni volumi edilizi facenti parte del compendio dell'azienda agricola non più funzionali alle attività agricole, è stata ipotizzata la possibilità di poter usufruire delle predette disposizioni al fine di realizzare n. 6 ulteriori posti letto (art. 86 delle N.T.A.) e di una struttura per l'offerta di ristorazione tipica della campagna locale (art. 87). Tale previsione sarà sostanzialmente attuata mediante la demolizione di cinque annessi agricoli posti all'interno dell'azienda agricola in parte nell'unità aziendale posta nel comune di Roccalbegna ed in parte in quella posta nel comune di Arcidosso e la successiva ricostruzione di due edifici aventi una volumetria complessiva pari a quella demolita presso il centro aziendale posto in località La Pieve nel comune di Arcidosso. I due edifici a realizzare saranno utilizzati uno per la creazione di nr. 3 appartamenti per un totale di sei posti letto da destinare all'attività ricettiva ed uno per la creazione di un ristorante ove saranno offerti servizi di ristorazione propri della campagna locale.

Beni paesaggistici

Parzialmente in zona boscata

CONTRODEDUZIONI

PARZIALMENTE ACCOLTA-AREA DI TRASFORMAZIONE

L'intervento si configura come intervento di tipo turistico-ricettivo diverso dalle attività dell'azienda agricola, pertanto l'intervento risulta slegato dalla trasformazione di annessi agricoli collocati in altri luoghi e dalle loro dimensioni e si configura come un intervento di nuova edificazione destinato ad attività turistico-ricettive con ristorazione.

La destinazione d'uso dei nuovi edifici deve essere compresa fra quelle previste dalla LR 86/2016 "Testo unico del sistema turistico regionale", ovvero attrezzature turistiche alberghiere e/o attrezzature turistiche extra-alberghiere a gestione unitaria.

E' ammesso l'uso commerciale limitato alla ristorazione ed alla contestuale vendita di prodotti tipici.

Non è ammesso l'uso residenziale.

Dimensioni dei nuovi fabbricati

Edificio nr. 1

Collocazione: in prossimità del centro aziendale esistente.

Destinazione d'uso: turistico-ricettiva per un totale di nr. 6 posti letto.

Ubicazione catastale Arcidosso – foglio 104 particella 26

Superficie edificabile SE max mq. 175

Altezza massima ml. 7,50

Caratteristiche: edificio per un massimo di nr. due piani fuori terra oltre ad un eventuale piano interrato con caratteristiche architettoniche e tipologiche analoghe agli edifici storici esistenti (finitura esterna pareti in pietra locale a faccia vista e/o intonaco, infissi in legno al naturale, coperture su due falde inclinate, in tegole e coppi laterizi).

Edificio nr. 2

Collocazione: in prossimità della piscina esistente.

Destinazione commerciale per ristorazione per un massimo di 60 posti tavolo

Ubicazione catastale Arcidosso – foglio 104 particella 58

Superficie edificabile SE max mq. 150

Altezza massima ml. 7,50

Caratteristiche: edificio per un massimo di nr. 1 piano fuori terra con caratteristiche architettoniche e tipologiche analoghe agli edifici storici esistenti (finitura esterna pareti in pietra locale a faccia vista e/o intonaco, infissi in legno al naturale, coperture su due falde inclinate, in tegole e coppi laterizi). Sono ammesse forme e tecnologie

dell'architettura contemporanea purché correttamente inserite nel contesto rurale.

Opere esterne

L'area oggetto di intervento presenta già attualmente aree esterne di pertinenza attrezzate e sistemazioni esterni coerenti con gli attuali utilizzi. A seguito dell'attuazione delle previsioni di cui alla presente osservazioni saranno necessarie esclusivamente delle puntuali opere di adeguamento dei camminamenti esterni di accesso mentre non si prevede la necessità di nuove aree di parcheggio e/o la realizzazione di nuove aree attrezzate di qualsivoglia natura.

Gli interventi non devono prevedere sbancamenti né modifiche orografiche e devono tutelare i terrazzamenti e gli oliveti esistenti.

Viabilità di accesso

L'area è già dotata di una adeguata viabilità di accesso e non si prevede alcun tipo di adeguamento e/o ampliamento di quella esistente.

Urbanizzazioni presenti e previste

L'area ove saranno ubicate le volumetrie trasferite risulta ad oggi già dotata delle seguenti opere di urbanizzazione:

1) Viabilità: l'area è accessibile tramite la strada provinciale di Stribugliano dalla quale si accede ad una strada poderale privata che collega il centro aziendale. La viabilità si presenta in buone condizioni complessive (in quanto già ampiamente utilizzata) con le caratteristiche tipiche delle cosiddette "strade bianche" di campagna e non necessita di alcun tipo di adeguamento in relazione alle previsioni di cui alla presente trattazione.

2) Allacci elettrici: il centro aziendale è già dotato di allaccio elettrico alle pubbliche linee di distribuzione e non sono necessari alcun intervento di adeguamento.

3) Allacci idrici: il centro aziendale è già dotato di allaccio al pubblico acquedotto e non si prevede la necessità di adeguamenti a quanto esistente.

4) trattamento dei reflui: attualmente il complesso edilizio è dotato di un proprio sistema di trattamento dei reflui in quanto non sono presenti impianti pubblici; a seguito dell'attuazione delle previsioni di cui alla presente trattazioni si procederà ad un adeguamento dell'impianto esistente o all'affiancamento di un nuovo impianto atto al trattamento del maggior carico derivante dalle nuove edificazioni.

5) aree di parcheggio: il complesso aziendale presenta già attualmente delle ampie aree di parcheggio sufficienti anche in previsione degli ampliamenti ipotizzati.

AREE UBICAZIONE NUOVI EDIFICI

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0013140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015340 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ROCCALBEGNA	Richiedente: SINDACO Massimo Galli	
170 FT	Prot. 16330	**Località: Fattoria del Baccinello (frazione di Cana)**
	Data 03/11/2021	Ind. Catastale: Foglio 11 Particella 66 - 70 Foglio – 30 Particella 37

PIT/PPR VINCOLI PAESAGGISTICI - CATASTO

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica Disciplina

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti

La Fattoria del Baccinello ubicata nella frazione di Cana è una struttura di rilevante interesse storico e una realtà imprenditoriale importante per il nostro territorio. Attualmente viene utilizzata per attività ricettive e di ristorazione con la formula dell'albergo diffuso.

Il vigente R.U. prevede la possibilità di espansione urbanistica ed edilizia attraverso due specifici interventi definiti nelle N.T.A. "intervento 1- La fattoria del Baccinello" e "intervento 2- Polo del Turismo Locale" entrambi con finalità dell'espansione dell'attività ricettiva mediante la possibilità di ampliamento delle strutture esistenti e la realizzazione di nuove edificazioni da destinare ad attività ricettive.

La giunta comunale con atto n. 44 del 11/05/2020 ha approvato il progetto unitario condividendo la rilevanza strategica dello stesso, per questo territorio.

Considerando l'intenzione della società di continuare ad intraprendere tutta una serie di investimenti volti allo sviluppo dell'attività ricettiva, vista l'importanza per questa comunità della progettualità presentata in ottica futura, si richiede quanto segue:

· siano confermate le previsioni edificatorie previste nel vigente regolamento urbanistico come dettagliate all'art. 13 delle N.T.A. che si riportano in allegato alla presente;

· siano confermate le previsioni attuative di cui al progetto unitario approvato con Delibera n. 44 del 11/05/2020;

· sia inserito nell'elenco dei nuclei rurali del comune di Roccalbegna il complesso "Fattoria del Baccinello" stante le sue caratteristiche tipologiche.

INTEGRAZIONE 11-21

- Il progetto unitario relativo alle nuove previsioni edilizie relative al complesso Fattoria del baccinello è stato approvato con delibera di Giunta Comunale nr. 44 del 11/05/2020; con tale progetto viene data attuazione a parte delle previsioni di espansione previste nel regolamento urbanistico comunale;
- nella delibera non è inserita alcuna previsione di sottoscrizione di convenzione ed in tal senso non è stato pertanto fatto nulla;

- la società Fattoria del Baccinello, successivamente alla approvazione del progetto unitario, ha formulato due richieste di permesso di costruire per i seguenti interventi:

- Opere di costruzione di un alloggio di servizio (come da progetto unitario) inviata a mezzo SUAP in data 20/06/2020;

- Opere di costruzione di locali di servizio (come da progetto unitario) inviata a mezzo SUAP in data 25/06/2020;

Per entrambe le richieste non è ad oggi stato rilasciato alcun titolo abilitativo in quanto non risulta ancora concluso l'iter autorizzativo.

Beni paesaggistici

Non presenti

CONTRODEDUZIONI

ACCOLTA

Motivazione: il PSI fa salvi i progetti unitari già approvati e convenzionati, in analogia con i PUA, come da norme di salvaguardia art. 91 Disciplina.

In questo caso si ricomprende per analogia anche il progetto approvato, che non prevede convenzione e per cui è in corso l'iter autorizzatorio.

- Per meglio chiarire le norme di salvaguardia l'art. 91 Disciplina viene modificato inserendo fra gli interventi fatti salvi anche i progetti unitari approvati e gli interventi che abbiano in corso l'iter autorizzatorio, specie se abbiano già ottenuto assensi e nulla-osta.

- Il complesso “Fattoria del Baccinello” viene inserito come nucleo rurale del comune di Roccalbegna, con la perimetrazione del progetto approvato.

- In Disciplina 'Art. 67 - Nuclei rurali e case sparse' si aggiunge un paragrafo con le norme specifiche per alcuni nuclei rurali. Per Baccinello si fa riferimento alla presenza e validità del progetto approvato.

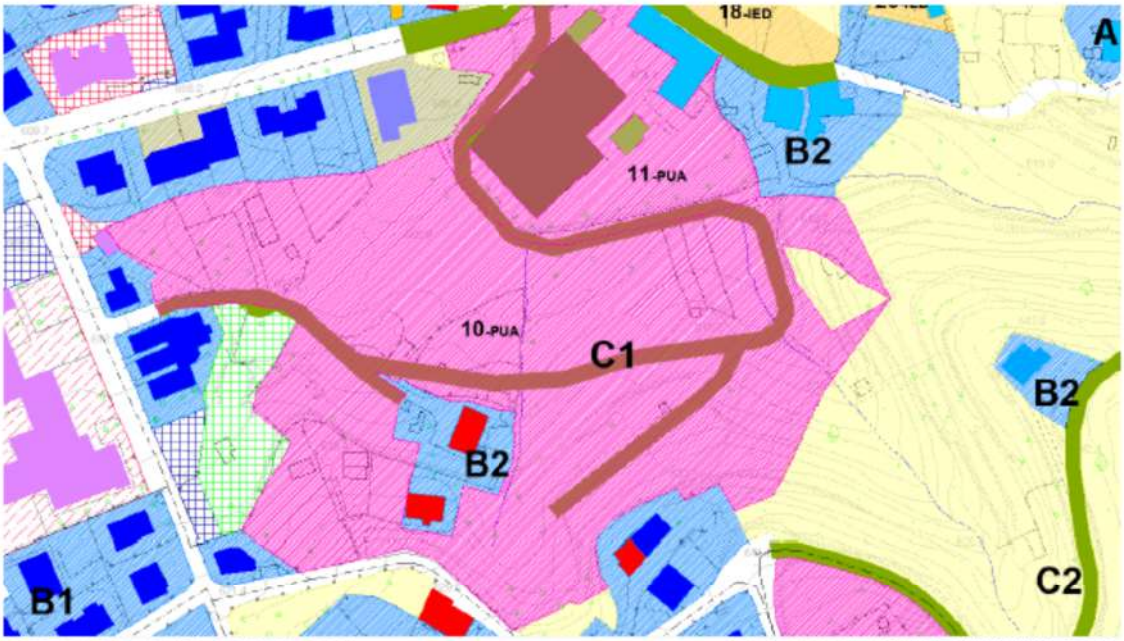
Vedi anche oss. n° 104.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0018140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: Castel del Piano	Richiedente: Sindaco Castel del Piano	
171 FT	Prot. 16473	**Località: Fonte Murata (Castel del Piano)**
	Data 4/11/2021	Ind. Catastale: Foglio , part. vari

ESTRATTI CARTOGRAFICI - PIT/PPR VINCOLI PAESAGGISTICI - CATASTO



.OTTIZZAZIONE "FONTEMURATA" REGOLAMENTO URBANISTICO 2006

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Modifica TU

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Si chiede nuovamente di perimetrare il TU nella zona di Fonte Murata in quanto aree facenti parte del piano di Lottizzazione di Fonte Murata oggetto di convenzione con il Comune di Castel del Piano firmato nel 2008. La

lottizzazione è in parte conclusa ed in parte da finire, le aree comprendono anche aree verdi che soddisfacevano gli standard urbanistici, stralciando questa zona vengono a mancare le volumetrie e gli standard urbanistici oggetto di convenzione. In allegato Regolamento Urbanistico e le tavole con i lotti facenti parte del piano attuativo convenzionato con il Comune. Per questa area ci sono anche diverse osservazioni che il Comune ha ricevuto per il POC.

Beni paesaggistici

DM 129-1959

Parzialmente in zona boscata.

Vincolo fluviale Fosso dei Quattro Cerri

CONTRODEDUZIONI

NON ACCOLTA

La Convenzione del PUA-10 (delibera C.C. 58 del 28/09/2007, convenzione n. 1361 del 05/02/2008) risulta scaduta, non tutte le urbanizzazioni sono state realizzate ed alcune aree che erano comprese nel PUA oggi non risultano urbanizzate ed hanno caratteristiche di territorio rurale.

Poiché l'ambito risulta soggetto a vincoli paesaggistici per zona boscata, per la presenza del Fosso dei Quattro Cerri e soggetto al DM 129-1959 Monte Amiata, sono state inserite nel TU del PSI esclusivamente le parti già urbanizzate, racchiuse dalla viabilità, che ricadono nell'ultrattività del PUA-10 (primo comma dell'articolo 17 della legge n. 1150 del 1942).

Le urbanizzazioni su tali particelle potranno essere completate nel rispetto del PUA-10 approvato.

A titolo indicativo, fra le altre ricadono in questa casistica le seguenti particelle:

- Foglio 34, particella 1385, 1472, 1474
- Foglio 34, particelle 7 e 8 sub 10
- Foglio 34, particelle 1584, 1512, 1580
- Foglio 34, particelle 1373 e 1481
- Foglio 34, particelle 373, 374, 1509, 1272

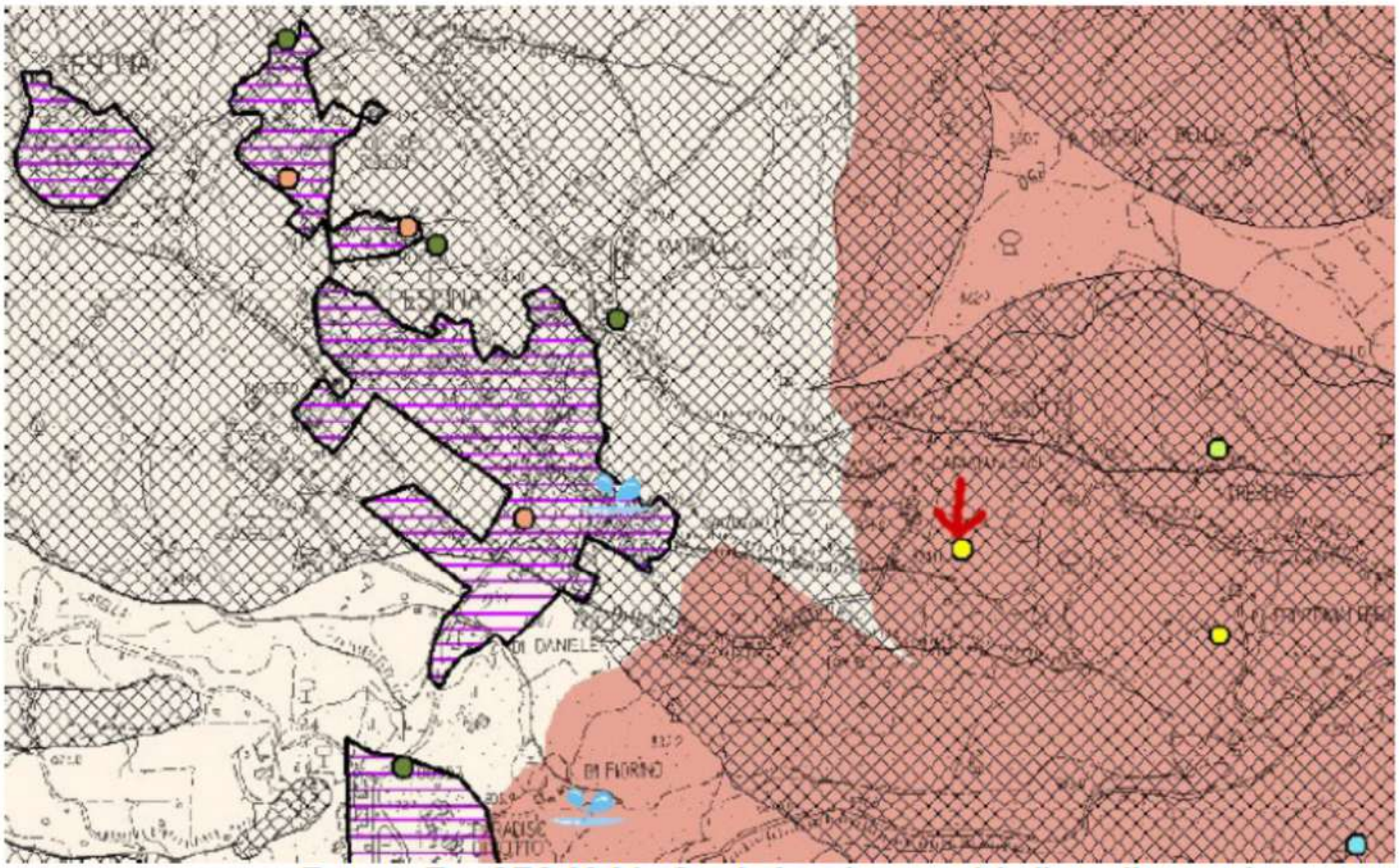
Sono state invece escluse dal TU le particelle che risultano oggi non urbanizzate e soggette a vincoli paesaggistici.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015146 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: Seggiano	Richiedente: Per. Agr. Roberto Galloni per sig. Zacchini Jean Claude	
172	Prot. 18074	**Località:**
	Data 07/12/2021	Ind. Catastale: Foglio , part. vari

ESTRATTI CARTOGRAFICI



Estratto Tav.GEO.02.04 - Con la freccia rossa è indicato il pozzo in oggetto

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Indagini geologiche e idrauliche/VAS

Descrizione intervento richiesto / Interventi previsti
Con la presente sono a segnalare quello che ritengo sia un errore nelle carte idrogeologiche del Comune di Seggiano, in particolare:
•Tav.GEO.02.04 - Carta Idrogeologica
•Tav.GEO.02.05 - Carta Idrogeologica (Problematiche Idrogeologiche)
Segnalo che è stato riportato un pozzo ad uso potabile acquedottistico che di fatto non ha questo utilizzo.
Il pozzo in questione è ubicato presso il Podere Lamapozzali in località Pescina alle seguenti coordinate Gauss-Boaga:
•X=1711796.2
•Y=4754992.3
É stato inoltre contattato Acquedotto del Fiora SpA che ha confermato che tale captazione non è utilizzata per fini idropotabili in quanto non ha le necessarie caratteristiche (troppo superficiale) e non è nella loro gestione.
Rilevo inoltre che nella Banca dati Sottosuolo e Risorsa Idrica (BDSRI) di Regione Toscana, nella versione aggiornata al 20/11/2020, tale captazione non è presente.

Per quanto sopra, in qualità di tecnico incaricato dal sig. Zacchini Jean Claude (affittuario coltivatore diretto del terreno nel quale si trova la captazione nonché promissario acquirente dello stesso) chiedo che le suddette carte idrogeologiche vengano aggiornate in modo da corrispondere all'effettivo stato di fatto.

Beni paesaggistici

CONTRODEDUZIONI

ACCOLTA

A cura dei Geologi incaricati vengono modificate le seguenti tavole:

- Tav.GEO.02.04 - Carta Idrogeologica
- Tav.GEO.02.05 - Carta Idrogeologica (Problematiche Idrogeologiche)

Se l'individuazione è presente nel rapporto Ambientale, viene modificato di conseguenza.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015140 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune di Seggiano protocollo n. 0004128 del 21-09-2023

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

PSI AMIATA

ISTRUTTORIA OSSERVAZIONI VALUTAZIONE TECNICA-INTEGRAZIONE

CONTRIBUTI REGIONE TOSCANA

CONTRIBUTO Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena Grosseto e Arezzo

06-2022

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Indice

Comune....5
REGIONE TOSCANA Settore Pianificazione del Territorio....5
RT n° 1....5
Relazione....5
Relazione....5
ACCOLTO....5
REGIONE TOSCANA Settore Pianificazione del Territorio....6
RT n° 2....6
Disciplina - Perimetri del Territorio Urbanizzato....6
TU....6
ACCOLTO....6
Comune:....7
ARCIDOSSO....7
REGIONE TOSCANA Settore Pianificazione del Territorio....7
RT n° 3....7
Disciplina - Perimetri del Territorio Urbanizzato....7
TU....7
PARZIALMENTE ACCOLTO....7
Comune:....8
CASTEL DEL PIANO....8
REGIONE TOSCANA Settore Pianificazione del Territorio....8
RT n° 4....8
Disciplina - Perimetri del Territorio Urbanizzato....8
TU....8
PARZIALMENTE ACCOLTO....8
Comune di ROCCALBEGNA....9
REGIONE TOSCANA Settore Pianificazione del Territorio....9
RT n° 5....9
Disciplina - Perimetri del Territorio Urbanizzato....9
TU....9
PARZIALMENTE ACCOLTO....9
Comune di....10
SANTA FIORA....10
REGIONE TOSCANA Settore Pianificazione del Territorio....10
RT n° 6....10
Disciplina - Perimetri del Territorio Urbanizzato....10
TU....10
PARZIALMENTE ACCOLTO....10
Comune di SEGGIANO....13
REGIONE TOSCANA Settore Pianificazione del Territorio....13
RT n° 7....13
Disciplina - Perimetri del Territorio Urbanizzato....13
TU....13
PARZIALMENTE ACCOLTO....13
Comune di....14
SEMPRONIANO....14
REGIONE TOSCANA Settore Pianificazione del Territorio....14
RT n° 8....14
Disciplina - Perimetri del Territorio Urbanizzato....14
TU....14
NON ACCOLTO....14

REGIONE TOSCANA Settore Pianificazione del Territorio....15
RT n° 9....15
Disciplina....15
Disciplina....15
VAS....15
PARZIALMENTE ACCOLTO....16
REGIONE TOSCANA Settore Pianificazione del Territorio....18
RT n° 10....18
Disciplina - Misure di salvaguardia....18
Disciplina....18
ACCOLTO....18
REGIONE TOSCANA Settore Pianificazione del Territorio....19
RT n° 11....19
Disciplina - Disciplina transitoria e misure di salvaguardia....19
Disciplina....19
PARZIALMENTE ACCOLTO....19
REGIONE TOSCANA Settore Programmazione Viabilità....20
RT n° 12....20
Viabilità regionali....20
Viabilità regionali....20
Non necessaria....20
REGIONE TOSCANA Settore Sismica....21
RT n° 13....21
Indagini geologiche....21
Indagini geologiche....21
ACCOLTO....21
REGIONE TOSCANA....22
Direzione "Ambiente ed Energia" - Settore Servizi Pubblici locali, Energia e Inquinamenti....22
RT n° 14....22
VAS....22
VAS....22
PARZIALMENTE ACCOLTO....22
REGIONE TOSCANA Settore Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole....23
RT n° 15....23
Disciplina....23
Disciplina....23
ACCOLTO....23
REGIONE TOSCANA Settore Pianificazione e Controlli in materia di cave....24
RT n° 16....24
Disciplina....24
Disciplina....24
Indagini geologiche e idrauliche/VAS....24
PARZIALMENTE ACCOLTO....24
REGIONE TOSCANA - Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico....26
RT n° 17....26
Finanziamenti erogati....26
Finanziamenti erogati....26
REGIONE TOSCANA Settore Trasporto Pubblico Locale su ferro e marittimo - Mobilità sostenibile....27
RT n° 18....27
Disciplina - Perimetri del Territorio Urbanizzato....27
Disciplina....27

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

ACCOLTO....27
REGIONE TOSCANA Settore Forestazione. Usi Civici. Agroambiente....28
RT n° 19....28
Usi civici....28
Modifica Disciplina e altro....28
ACCOLTO....28
REGIONE TOSCANA Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere pubbliche di interesse....29
strategico regionale....29
RT n° 20....29
Disciplina - VAS....29
Disciplina....29
Indagini geologiche e idrauliche/VAS....29
PARZIALMENTE ACCOLTO....33
REGIONE TOSCANA Genio Civile Toscana sud....34
RT n° 21....34
Studi geologici e idraulici....34
Disciplina....34
Indagini geologiche e idrauliche/VAS....34
SOSPESA....34
REGIONE TOSCANA Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio....35
RT n° 22....35
ALL. 12 Disciplina - Elaborati....35
Elaborati TU e altri....35
Disciplina e altro....35
PARZIALMENTE ACCOLTO....36
REGIONE TOSCANA....40
Ambiente ed Energia - SETTORE Tutela della Natura e del Mare....40
RT n° 23....40
Studio di incidenza/VAS....40
Disciplina....40
Disciplina e altro....40
Studio di incidenza/VAS....40
PARZIALMENTE ACCOLTO....41
Ministero della Cultura....42
SABAP SI-GR-AR....42
Rischio relativo di interferenza con le evidenze archeologiche....42
PARZIALMENTE ACCOLTO....43

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune	REGIONE TOSCANA Settore Pianificazione del Territorio	
RT n° 1	Prot.	**Relazione**
	Data	

Argomento contributo

Relazione

Descrizione contributo

Relazione

Al punto 2 “PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL PSI” si legge che “...Le osservazioni al PSI adottato sono presentate ai Comuni che provvedono all'istruttoria e a predisporre le controdeduzioni alle osservazioni pervenute, adeguando di conseguenza in tal senso il PSI adottato. I comuni approvano il PSI controdeducendo alle osservazioni.

Qualora una delle amministrazioni ritenga, a seguito delle osservazioni pervenute, di dover apportare ulteriori modifiche, trasmette le relative proposte all’ufficio unico di piano che provvede a ritrasmettere il PSI ulteriormente modificato ai comuni associati....”.

Si ricorda che ai sensi del comma 8 dell’art. 23 “Adozione e approvazione del piano strutturale intercomunale” della L.R. 65/2014 “...Le osservazioni sono presentate all’ente responsabile dell’esercizio associato che provvede all'istruttoria. L’esito dell’istruttoria è trasmesso all’organo di cui al comma 7 che predispone le controdeduzioni alle osservazioni pervenute e adegua in tal senso il piano strutturale intercomunale adottato trasmettendolo ai comuni associati...”.

VALUTAZIONE TECNICA

ACCOLTO

Motivazione: si modifica la relazione precisando il procedimento corretto.

ELABORATI DA MODIFICARE

Relazione

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

	REGIONE TOSCANA Settore Pianificazione del Territorio	
RT n° 2	Prot.	**Disciplina - Perimetri del Territorio Urbanizzato**
	Data	Art. 64 - Territorio urbanizzato e territorio rurale: generalità Art. 65 - Territorio urbanizzato: morfotipi del sistema insediativo Elaborati ST_13 e ST_14

Argomento contributo

TU

Descrizione contributo

2.1

La disciplina del PSI elenca i morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee presenti sui territori comunali, evidenziandone le principali criticità e gli obiettivi specifici per ognuno di essi, ed individua con apposito segno grafico, negli elaborati ST_13 e ST_14, i perimetri del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 4 della L.R. 65/2014.
Nelle due tavole ST_13 in scala 1:30.000 sono rappresentati i perimetri del TU, i nuclei rurali, gli ambiti di pertinenza dei centri e nuclei storici ai sensi dell'art. 66 della L.R. 65/2014 ed i morfotipi insediativi.
Questi ultimi sono individuati per gradazione di colore in funzione della presenza di uno o più tipi di tessuto.
Nelle sette tavole relative ad ogni singolo Comune in scala 1:5.000 sono invece rappresentati i perimetri del territorio urbanizzato ai sensi del comma 3 dell'art. 4 della L.R. 65/2014.
Si rileva una certa difficoltà nella lettura della tavola ST_13, sarebbe stato opportuno che le informazioni ad esempio relative ai morfotipi fossero inserite nelle tavole ST_14 di maggior dettaglio, nella quale riconoscere i singoli morfotipi.
E' necessario distinguere i singoli morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee ed indicare nel caso di ampie aree non edificate all'interno dei perimetri la presenza di aree a standard, di parchi urbani, ecc..

2.2

Si richiede inoltre di specificare le motivazioni per cui non sono inserite nelle cartografie delle ST_14 le aree funzionali alle strategie di riqualificazione e rigenerazione urbana, di cui all'articolo 4, comma 4, della l.r. 65/2014.
Detto quanto sopra si evidenzia che i perimetri rappresentati hanno necessità di maggiori approfondimenti ed argomentazioni, differenziando, se presenti, le aree di cui al comma 4 dell'art. 4 della L.R. 65/2014 da quelle di cui al comma 3 e specificando l'inclusione di eventuali aree oggetto di previsioni di piani attuativi o di progetti unitari convenzionati già approvati, se di iniziativa pubblica, o già convenzionati, se di iniziativa privata.

VALUTAZIONE TECNICA

ACCOLTO

2.1

Per maggiore chiarezza nelle due tavole ST_13 si lascia il perimetro del TU senza morfotipi e senza distinzione fra c.3 e c. 4, entrambi si inseriscono nelle tavole ST_14.
Nel caso di ampie aree non edificate all'interno dei perimetri si indicano in maniera diversa dai tessuti.

2.2

Nelle tavole ST_14 si individuano le eventuali aree funzionali alle strategie di riqualificazione e rigenerazione urbana, di cui all'articolo 4, comma 4, della l.r. 65/2014. Se ne specifica la strategia nella Disciplina del PSI.
Eventuali aree oggetto di previsioni di piani attuativi o di progetti unitari inserite nel comma 3 si individuano con specifica simbologia.

ELABORATI DA MODIFICARE

Tavole ST_13 e ST_14

Disciplina art. 65, dopo l'art. 65.2 si aggiunge il comma 65.3 in cui si specificano le strategie di riqulificazione per i tessuti urbanizzati comma 4.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ARCIDOSSO	REGIONE TOSCANA Settore Pianificazione del Territorio	
RT n° 3	Prot.	**Disciplina - Perimetri del Territorio Urbanizzato**
	Data	Art. 64 - Territorio urbanizzato e territorio rurale: generalità Art. 65 - Territorio urbanizzato: morfotipi del sistema insediativo Elaborati ST_13 e ST_14

Argomento contributo

TU

Descrizione contributo

3.1

Il territorio di Arcidosso presenta un edificato sparso, localizzato principalmente in prossimità del capoluogo. I perimetri individuati risultano pertanto poco compatti e definiti. Sarebbe stato opportuno che il PSI individuasse specifiche strategie volte ad un riordino dell'edificato.

3.2

Si invita pertanto ad approfondire le verifiche dei perimetri del territorio urbanizzato escludendo porzioni che hanno più le caratteristiche di nucleo rurale che di centro urbano.

3.3

Si ritiene che l'impianto produttivo a nord di Serra debba rimanere in territorio rurale, non avendo le caratteristiche di un perimetro ai sensi dell'art. 4 della L.R. 65/2014.

3.4

Analogamente per Aiole si invita a valutare l'opportunità di considerarla come una piattaforma residenziale e turistico-ricettiva in territorio aperto.

3.5

Salaiola presenta perimetri molto più ampi rispetto al costruito con la presenza di importanti zone intercluse per le quali non è evidenziata una relativa strategia, occorre pertanto che tali scelte vengano opportunamente motivate.

VALUTAZIONE TECNICA

PARZIALMENTE ACCOLTO

3.1 NON ACCOLTO

Le strategie volte ad un riordino dell'edificato sono contenute nelle strategie generali per i TU di tutto il PSI, questa è una situazione ricorrente nei centri abitati dell'Amiata, non si apportano modifiche.

3.2 NON ACCOLTO

Per le caratteristiche di questo territorio, anche porzioni più rade o sparse sono considerate urbane perché abitate ed urbanizzate, anche con presenza di servizi, attrezzature, commercio e modeste attività produttive.

Non si apportano modifiche.

3.3 NON ACCOLTO

L 'impianto produttivo a nord di Serra ha una attività zootecnica di tipo industriale non connessa con il territorio rurale, si ritiene debba rimanere in TU.

3.4 NON ACCOLTO

Aiole è una piattaforma residenziale e turistico-ricettiva che, per quanto detto nel punto 3.2, per questo territorio ha caratteristiche di TU.

3.5 ACCOLTO

Per Salaiola le importanti zone intercluse non urbanizzate vengono stralciate dal TU, sono anche interessate da vincolo fluviale.

ELABORATI DA MODIFICARE

Tavole ST_13 e ST_14 per Salaiola.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: CASTEL DEL PIANO	REGIONE TOSCANA Settore Pianificazione del Territorio	
RT n° 4	Prot.	**Disciplina - Perimetri del Territorio Urbanizzato**
	Data	Art. 64 - Territorio urbanizzato e territorio rurale: generalità Art. 65 - Territorio urbanizzato: morfotipi del sistema insediativo Elaborati ST_13 e ST_14

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Argomento contributo

TU

Descrizione contributo

4.1

Viene inserita tra i perimetri del territorio urbanizzato la frazione di Gallaccino in cui il PSI individua un tessuto TPS1 “Tessuto a proliferazione produttiva lineare”. Tale frazione localizzata lungo la strada provinciale Cipressino in prossimità di Castel del Piano ma non in adiacenza ad esso non sembra avere le caratteristiche di un nucleo urbanizzato. Si richiedono chiarimenti in merito alla motivazioni che hanno portato all’inserimento della frazione nel TU.

4.2

Analogamente si invita a verificare Tepolini, individuata da un tessuto TR5, che sembra avere più le caratteristiche di nucleo rurale che di centro urbano.

4.3

Si evidenzia infine che risulta mancante un quadrante della CTR di Montenero.

VALUTAZIONE TECNICA

PARZIALMENTE ACCOLTO

4.1 NON ACCOLTO

Sempre considerando le caratteristiche del territorio amiatino, la zona di Gallaccino è una zona produttiva estesa e con caratteristiche che coincidono con il comma 3. “Il territorio urbanizzato è costituito dai ..., le aree edificate con continuità dei lotti a destinazione ... industriale e artigianale, commerciale, direzionale, di servizio,”, si ritiene pertanto di mantenerla come TU, anche per garantire la possibilità di trasformazioni, saturazioni e ampliamenti.

Da tenere presente anche che queste zone si sono urbanizzate anche immaginando – nel tempo – ampliamenti e saldature con altre parti urbanizzate; aver tolto oggi questa possibilità, non più coerente, non significa che possano essere trattate come TR.

Non si apportano modifiche.

4.2 NON ACCOLTO

Tepolini, per le caratteristiche di questo territorio, fa parte delle più rade o sparse che dalla comunità locale sono considerate urbane perché abitate ed urbanizzate, anche con presenza di servizi, attrezzature, commercio e modeste attività produttive.

Non si apportano modifiche.

4.3 ACCOLTO

Si corregge l'errore cartografico.

ELABORATI DA MODIFICARE

Tavola ST_14.2_Territorio-Urbanizzato_Castel del Piano

Comune di ROCCALBEGNA	REGIONE TOSCANA Settore Pianificazione del Territorio	
RT n° 5	Prot.	**Disciplina - Perimetri del Territorio Urbanizzato**
	Data	Art. 64 - Territorio urbanizzato e territorio rurale: generalità Art. 65 - Territorio urbanizzato: morfotipi del sistema insediativo Elaborati ST_13 e ST_14

Argomento contributo

TU

Descrizione contributo

5.1
A sud di Roccalbegna, senza definire un tessuto, viene individuato come territorio urbanizzato l'area di "Le Chiuse". Tale area non sembra avere le caratteristiche di un territorio urbanizzato ma più di una piattaforma produttiva in territorio aperto, si ritiene quindi di escluderla dai perimetri del territorio urbanizzato.
5.2
a) Santa Caterina e b) Vallerona presentano inoltre perimetri molto più ampi rispetto al costruito e la presenza di importanti zone intercluse per le quali non è evidenziata una relativa strategia, occorre pertanto che tali scelte vengano opportunamente motivate.

VALUTAZIONE TECNICA

PARZIALMENTE ACCOLTO

5.1 NON ACCOLTO
L'area di "Le Chiuse" è un'area produttiva dove sono presenti due attività produttive, non connesse con il territorio rurale.
E' stata inserita in TU in quanto area urbanizzata, già prevista dagli SUC previgenti, di cui si intende confermare e consolidare la capacità produttiva anche con il completamento delle porzioni libere presenti.

5.2 PARZIALMENTE ACCOLTA
a) Santa Caterina: si tratta di un centro abitato con edificazione rada e ampie aree di pertinenza degli edifici esistenti, che sono state inserite nel TU in quanto ne sono parte integrante.

Per le aree non edificate sul versante ovest:
- l'area più a nord è destinata alla realizzazione di una RSA per cui è in corso una specifica Variante al RUC, pertanto viene inserita come tessuto TPS.3 (insule specializzate);
- la parte più a sud lungo strada è destinata al completamento di una zona produttiva già prevista dal RUC previgente e parzialmente attuata; si inserisce in TU comma 4 in quanto costituisce anche riqualificazione di un margine con il territorio aperto oggi indefinito.
Per le modalità di integrazione vedi risposta a contributo RT2.

b) Vallerona: si tratta di un centro abitato con edificazione rada e ampie aree di pertinenza degli edifici esistenti, che sono state inserite nel TU in quanto ne sono parte integrante. Può essere ridotto il TU nelle adiacenze del cimitero, anche per la presenza del vincolo cimiteriale e di zona boscata.
Si rinvia alle valutazioni della Conferenza Paesaggistica per l'esatta delimitazione.

ELABORATI DA MODIFICARE

Tavole ST_13 e ST_14

Disciplina art. 65, dopo l'art. 65.2 si aggiunge il comma 65.3 in cui si specificano le strategie di riqulificazione per i tessuti urbanizzati comma 4.

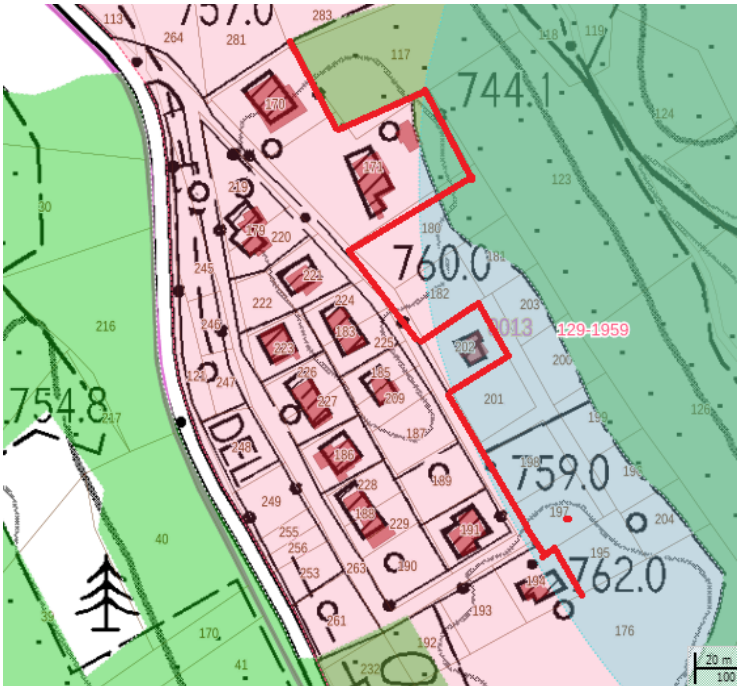
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune di SANTA FIORA	REGIONE TOSCANA Settore Pianificazione del Territorio	
RT n° 6	Prot.	**Disciplina - Perimetri del Territorio Urbanizzato**
	Data	Art. 64 - Territorio urbanizzato e territorio rurale: generalità Art. 65 - Territorio urbanizzato: morfotipi del sistema insediativo Elaborati ST_13 e ST_14

- - - -

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1



Modifica limite est TU San Bastiano con esclusione particella 201

La restante parte della delimitazione del TU resta invariata

6.b) PARZIALMENTE ACCOLTO

a) 'Le Ville' a Bagnolo: si tratta di un centro abitato con edificazione rada e ampie aree di pertinenza degli edifici esistenti che sono state inserite nel TU in quanto ne sono parte integrante.

Risulta TU anche nella carta del TU del PIT/PPR, peraltro con un perimetro ben più ampio.

Anch'esso rappresenta la modalità caratteristica di questo territorio di abitare nel territorio aperto, con residenze non connesse all'attività agricola.

La individuazione del TU, peraltro limitata agli edifici esistenti ed alle aree strettamente circostanti e pertinenziali, consente completamenti e saturazioni residenziali che il TR non ammetterebbe.

Per quanto riguarda il rispetto delle prescrizioni del bene paesaggistico D.M. 22/05/1959, G.U. 129 del 1959 “Zona del Monte Amiata, sita nell'ambito dei comuni di Seggiano, Castel del Piano, Arcidosso e Santa Fiora (Grosseto)., non si rilevano profili di contrasto:

“3.c.3. Gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia sono ammessi a condizione che:

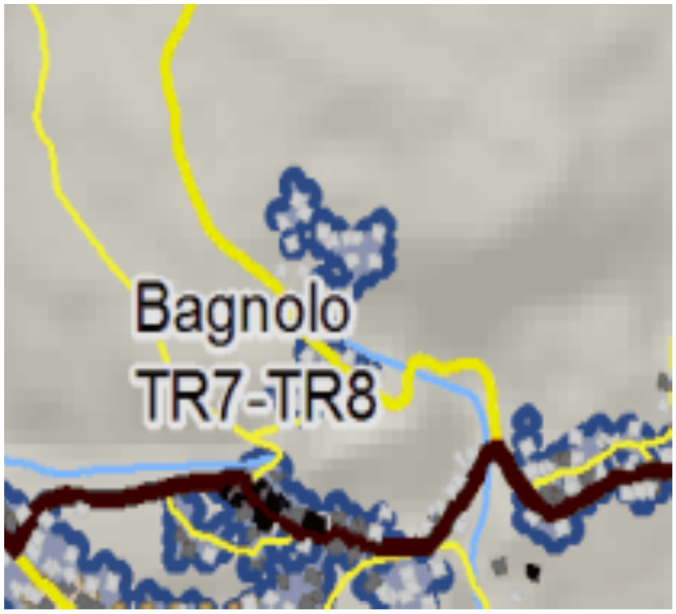
- siano mantenuti i caratteri connotativi della trama viaria storica, del patrimonio edilizio, dei manufatti che costituiscono valore storico-culturale;
- siano mitigati gli effetti di frattura indotti dagli interventi infrastrutturali, sul paesaggio;
- siano armonici per forma, dimensioni, orientamento, con le caratteristiche morfologiche proprie del contesto territoriale;
- sia garantita qualità insediativa attraverso un’articolazione equilibrata tra spazi aperti e costruito con particolare riferimento alla qualità progettuale degli spazi di fruizione collettiva.

3.c.4. Non sono ammesse previsioni di nuova edificazione che costituiscano nuclei isolati rispetto al territorio urbanizzato.”

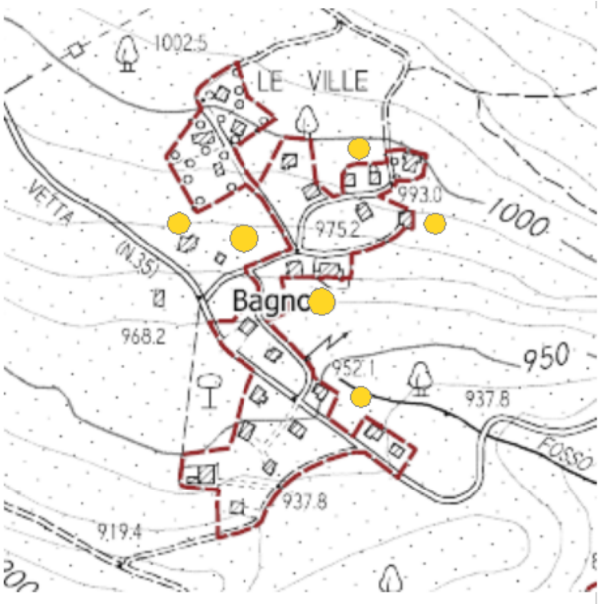
Dal confronto fra il TU del PIT, il TU del PSI adottato e lo stato attuale, si rileva che il PSI non ha inserito nel TU alcune aree di pertinenza che invece il PIT – correttamente – ha inserito. Si propone quindi di rivedere il margine del TU con modeste rimarginature in ampliamento.

ORTOFOTO – BENI PAESAGGISTICI

TERRITORIO URBANIZZATO. PIT/PPR



TU del PSI adottato con indicazione delle pertinenze dei fabbricati esistenti da integrare per adeguamento alla situazione esistente



ELABORATI DA MODIFICARE

Tavole TU ST_13 e ST_14 e altri elaborati con TU

Disciplina art. 65

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune di SEGGIANO	REGIONE TOSCANA Settore Pianificazione del Territorio	
RT n° 7	Prot.	**Disciplina - Perimetri del Territorio Urbanizzato**
	Data	Art. 64 - Territorio urbanizzato e territorio rurale: generalità Art. 65 - Territorio urbanizzato: morfotipi del sistema insediativo Elaborati ST_13 e ST_14

Argomento contributo

TU

Descrizione contributo

La norma all'art. 65, relativamente al Comune di Seggiano, riconosce i morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee a

a) Pescina (TR7), Poggio Ferro (TR5) e Seggiano (TR7 – TR4 – TR6), mentre nelle Tavole sono inclusi anche Piagge e Trefonti, entrambe caratterizzate da un tessuto TR5.

Si richiedono chiarimenti in merito evidenziando che Piagge e Trefonti non sembrano avere caratteristiche riconducibili al territorio urbanizzato, si invita pertanto a valutare l'opportunità di escluderle dal territorio urbanizzato.

b) Si richiedono inoltre chiarimenti in merito ai lotti interclusi nel perimetro urbanizzato di Pescina (Azione 7 - Parco urbano e lago di pesca sportiva di Pescina).

VALUTAZIONE TECNICA

PARZIALMENTE ACCOLTO

a) Piagge e Tre Fonti PARZIALMENTE ACCOLTO

Piagge e Tre Fonti sono TU, pertanto devono essere tolti dall'elenco dei nuclei rurali art. 67 e inseriti come TR5 nell'art. 65.

Gli elaborati grafici sono corretti.

Per le caratteristiche dei due centri si rinvia a quanto già scritto per altri contributi, entrambi sono anche oggetto di aree di trasformazione.

b) Azione 7 - Parco urbano e lago di pesca sportiva di Pescina NON ACCOLTO

In quanto 'parco urbano' con un progetto in corso (intervento diretto) il lago di Pescina e le attrezzature relative sono inserite nel TU ai sensi del comma 3, art. 4 LR 65/2014.

Corrisponde al comparto Tn 2.6 "Parco" del RUC, che "prefigura la creazione di una struttura urbana compiuta, funzionalmente dedicata alla ricreazione e alle attività ludiche, prima fra tutte un lago per la pesca sportiva, lungo il bordo occidentale del centro abitato e contribuisce a realizzare attraverso la nuova viabilità di accesso alle aree sportive, il by-pass carrabile delle aree centrali.

Esso prevede in particolare:

- la realizzazione della nuova viabilità di accesso alle aree dell'ex vivaio forestale e allo stesso tempo di un by pass delle aree centrali in alternativa alla SP n. 107 "Pescina";
- la realizzazione di spazi verdi per il gioco e lo sport (lago per la pesca sportiva);
- la realizzazione di spazi verdi di rigenerazione nella parte settentrionale del comparto quale filtro/separazione tra il cimitero e le aree sportive;
- la realizzazione di parcheggi pubblici a raso in adiacenza della SP n. 107 "Pescina" e a servizio principalmente delle attrezzature sportive e ludiche previste;
- la realizzazione di strutture commerciali e/o direzionali."

ELABORATI DA MODIFICARE

Disciplina artt. 65-67

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune di SEMPRONIANO	REGIONE TOSCANA Settore Pianificazione del Territorio	
RT n° 8	Prot.	**Disciplina - Perimetri del Territorio Urbanizzato**
	Data	Art. 64 - Territorio urbanizzato e territorio rurale: generalità Art. 65 - Territorio urbanizzato: morfotipi del sistema insediativo Elaborati ST_13 e ST_14

Argomento contributo

TU

Descrizione contributo

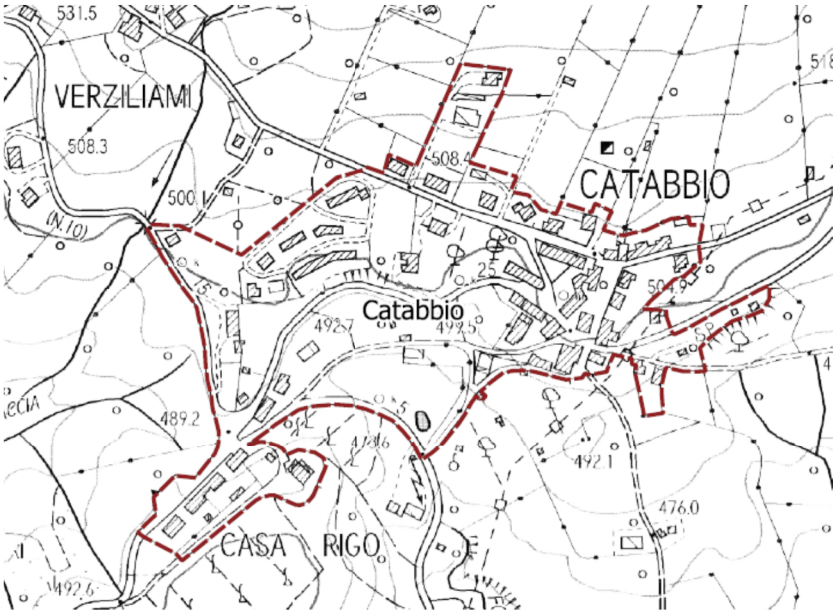
Si richiedono chiarimenti in merito all'inclusione nel perimetro dell'area a sud di Catabbio che sembra occupata da un maneggio.

Si rimanda la valutazione definitiva alla conferenza paesaggistica.

VALUTAZIONE TECNICA

NON ACCOLTO

Si tratta di un maneggio all'interno del centro abitato, più simile ad un parco urbano o ad una attrezzatura che al territorio rurale.



ELABORATI DA MODIFICARE

Nessuno

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

	REGIONE TOSCANA Settore Pianificazione del Territorio	
RT n° 9	Prot.	**Disciplina**
	Data	Art. 87 - Dimensionamento

Argomento contributo
Disciplina
VAS

Descrizione contributo
Il dimensionamento è stimato in funzione di un incremento, rispetto al totale del 2020, di 1.980 abitanti (12,36%). In particolare si prevede un incremento di 200 abitanti a Seggiano (+20,20%), di 250 abitanti a Castel del Piano (+5,20%), di 483 abitanti ad Arcidosso (11,21%), di 458 abitanti a Santa Fiora (+18,00%), di 280 abitanti a Roccalbegna (+29,41%), di 142 abitanti a Semproniano (+14,10%) e di 167 abitanti a Castell'Azzara (+11,83%).

Il PSI prevede all'interno del territorio urbanizzato:

- SE a destinazione residenziale totale di 118.800 mq, di cui 40.000 mq da recupero e 78.800 mq di nuova edificazione.
- In particolare:

- 12.000 mq (2.000 mq a recupero e 10.000 mq di nuova edificazione) per il Comune di Seggiano (UTOE 1);
- 15.000 mq (3.000 mq a recupero e 12.000 mq di nuova edificazione) per il Comune di Castel del Piano (UTOE 2);
- 29.000 mq (4.000 mq a recupero e 25.000 mq di nuova edificazione) per il Comune di Arcidosso (UTOE 3);
- 27.500 mq (18.000 mq a recupero e 9.500 mq di nuova edificazione) per il Comune di Santa Fiora (UTOE 4);
- 16.800 mq (3.000 mq a recupero e 13.800 mq di nuova edificazione) per il Comune di Roccalbegna (UTOE 5);
- 8.500 mq (5.000 mq a recupero e 3.500 mq di nuova edificazione) per il Comune di Semproniano (UTOE 6);
- 10.000 mq (5.000 mq a recupero e 5.000 mq di nuova edificazione) per il Comune di Castell'Azzara (UTOE 7).

- SE a destinazione produttivo/commerciale totale di 127.600 mq, di cui 7.500 mq da recupero e 120.100 mq di nuova edificazione.
- In particolare:

- 6.000 mq di nuova edificazione per il Comune di Seggiano (UTOE 1);
- 67.100 mq di nuova edificazione per il Comune di Castel del Piano (UTOE 2);
- 9.000 mq (2.000 mq a recupero e 7.000 mq di nuova edificazione) per il Comune di Arcidosso (UTOE 3);
- 15.000 mq di nuova edificazione per il Comune di Santa Fiora (UTOE 4);
- 15.000 mq di nuova edificazione per il Comune di Roccalbegna (UTOE 5);
- 10.000 mq (3.500 mq a recupero e 6.500 mq di nuova edificazione) per il Comune di Semproniano (UTOE 6);
- 5.500 mq (2.000 mq a recupero e 3.500 mq di nuova edificazione) per il Comune di Castell'Azzara (UTOE 7).

- SE a destinazione direzionale/di servizio totale di 18.700 mq, di cui 4.700 mq da recupero e 14.000 mq di nuova edificazione.
- In particolare:

- non è previsto dimensionamento per tale funzione per il Comune di Seggiano (UTOE 1);
- non è previsto dimensionamento per tale funzione per il Comune di Castel del Piano (UTOE 2);
- 4.000 mq (1.000 mq a recupero e 3.000 mq di nuova edificazione) per il Comune di Arcidosso (UTOE 3);
- non è previsto dimensionamento per tale funzione per il Comune di Santa Fiora (UTOE 4);
- 8.000 mq di nuova edificazione per il Comune di Roccalbegna (UTOE 5);
- 5.000 mq (2.500 mq a recupero e 2.500 mq di nuova edificazione) per il Comune di Semproniano (UTOE 6);
- 1.700 mq (1.200 mq a recupero e 500 mq di nuova edificazione) per il Comune di Castell'Azzara (UTOE 7).

- SE a destinazione turistico-ricettiva totale di 26.800 mq (893 p/l), di cui 8.400 mq da recupero (280 p/l) e 18.400 mq di nuova edificazione (613 p/l).
- In particolare:

- 6.900 mq (900 mq a recupero e 6.000 mq di nuova edificazione) per il Comune di Seggiano (UTOE 1);
- 900 mq di nuova edificazione per il Comune di Castel del Piano (UTOE 2);
- 3.000 mq a recupero per il Comune di Arcidosso (UTOE 3);
- 4.500 mq (1.500 mq a recupero e 3.000 mq di nuova edificazione) per il Comune di Santa Fiora (UTOE 4);
- 6.000 mq (1.500 mq a recupero e 4.500 mq di nuova edificazione) per il Comune di Roccalbegna (UTOE 5);

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

- 3.000 mq (1.000 mq a recupero e 2.000 mq di nuova edificazione) per il Comune di Semproniano (UTOE 6);
- 2.500 mq (500 mq a recupero e 2.000 mq di nuova edificazione) per il Comune di Castell'Azzara (UTOE 7).

Sarebbe stato necessario supportare tali incrementi di abitanti e le quantità di SE di nuova edificazione previste nel dimensionamento con opportuni studi demografici e con le analisi relative al monitoraggio dello stato di attuazione delle pianificazioni comunali vigenti, al fine di meglio argomentare e motivare le scelte effettuate per il dimensionamento del PSI.
Alla luce del decremento demografico della popolazione residente nel Sistema Locale di riferimento, solo parzialmente equilibrato dalla componente migratoria estera - dati pubblicati dall'Osservatorio Territoriale dell'IRPET 2017/2018 - considerati gli indicatori per lo più negativi sia in relazione all'andamento demografico che per il n. degli addetti nel comparto delle costruzioni, dell'industria e dei servizi, in alcuni casi appare eccessivo il dimensionamento massimo del PS.
A tal proposito si evidenzia anche quanto espresso dal contributo del Settore "Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere pubbliche di interesse strategico regionale" che in merito alle valutazioni di VAS evidenzia che "... Il dimensionamento per le singole UTOE non risulta adeguatamente supportato da alcuna valutazione sulle capacità di carico ambientale delle singole aree mancando quindi una verifica di fattibilità in relazione alla sostenibilità e compatibilità nel consumo e uso di risorse.
Si segnala inoltre che le informazioni relative al monitoraggio dello stato di attuazione delle previsioni dei vigenti PS così come richiesto dall'art. 15 della LR 65/2014, non sembrano motivare se i dimensionamenti proposti siano effettivamente stimati per le esigenze dei territori comunali o riguardino trascinamenti di previsioni non attuate e riconfermate...".

Si evidenzia in particolare che sembrano piuttosto elevati:
- gli incrementi di abitanti previsti rispetto al trend demografico che si registra nei singoli Comuni rispetto alle popolazioni residenti (sempre dati pubblicati dall'Osservatorio territoriale IRPET 2017-2018);
- le scelte effettuate in merito alla nuova edificazione a destinazione residenziale;
- le scelte effettuate in merito alla nuova edificazione a destinazione produttivo/commerciale, che non risultano supportate da una specifica strategia nella Disciplina. Sebbene il P.S.I. riconosca "... l'area di Cellane (Comune di Castel del Piano) quale ambito produttivo di rango sovra-comunale, caratterizzato da potenzialità di sviluppo strategiche e suscettibile di riqualificazione ambientale che lo avvicini allo standard di area produttiva ecologicamente attrezzata (APEA)..." il dimensionamento pari a 67.100 mq appare eccessivo.

VALUTAZIONE TECNICA

PARZIALMENTE ACCOLTO

I Comuni sono solo parzialmente dotati di monitoraggio dei SUC, in sede di PS è stata fatta una ricognizione dei RUC vigenti (elaborato 'QC_PSI-AMIATA-GR_Schede_RUC-POC') che dimostra – insieme alla periodizzazione dell'edificato - come in prevalenza le previsioni degli ultimi strumenti urbanistici non siano state attuate e le edificazioni presenti risalgano in prevalenza a prima del 1988 (vedi tavole QC_10 del PSI).
Il PSI ha definito un TU molto ristretto rispetto ai RUC, solo alcune delle trasformazioni non residenziali che attualmente sono in TR sono state riproposte nel PSI ed assoggettate a conferenza di copianificazione, la maggior parte dei tessuti che erano destinati negli SUC previgenti ad espansioni residenziali – sia in continuità ai centri abitati esistenti, sia nel territorio aperto - sono stati eliminati.
Non è stato però possibile, per mancanza di dati comunali, quantificare esattamente le previsioni di trasformazione residue da inserire nel PSI, né valutare a priori eventuali interventi di trasformazione o di rigenerazione all'interno del TU, né dimensionare i lotti residui di piani attuativi non interamente realizzati e/o le parti di questi a cui si può applicare l'ultrattività, tutti interventi che attingono al dimensionamento del PSI.
C'è stata invece una totale condivisione fra i Comuni nella definizione del perimetro del TU, che risulta nella sostanza conforme all'art. 4 della LR 65/2014.
Pertanto il dimensionamento – proposto dagli stessi Comuni – risulta in parte sovradimensionato rispetto alle capacità di trasformazione del territorio urbanizzato del PSI.
Anche la VAS risente di questa difficoltà.
C'è però una aspirazione allo sviluppo dei piccoli Comuni, unita alla volontà di interrompere il decremento della popolazione, anche attraverso la messa in atto delle strategie nazionali e regionali per le aree interne.
Per le destinazioni d'uso a servizi e turistico-ricettiva c'è stata una maggiore capacità di definizione in quanto i Comuni hanno alcune strategie e previsioni già individuate o programmate, ricadenti nel TU del PSI.
Pertanto il dimensionamento del PSI deve intendersi come ipotetico e proiettato in un tempo molto lungo ed attuabile nei successivi POC e/o POI per la parte coerente alla definizione del TU ed alle regole statutarie del PSI,

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

redatte in conformità al PIT/PPR.
Essendo poi i Comuni molto piccoli, anche un incremento di abitanti che in percentuale può apparire eccessivo (ad es. incremento di 200 abitanti a Seggiano pari +20,20%) di fatto corrisponde ad una SE limitata (12.000 mq).
Valutando più precisamente il dimensionamento dell'area di Cellane nel Comune di Castel del Piano si propone una riduzione della SE a destinazione produttivo/commerciale da 67.100 mq di nuova edificazione a mq 40.000, portando il totale del PSI a mq 100.500.
Altre riduzioni appaiono di difficile definizione in fase di PSI, saranno i POC ad attingere le quantità effettivamente attuabili, affinando anche la parte valutativa.
Questi concetti vengono inseriti anche nella VAS.

ELABORATI DA MODIFICARE

Disciplina Dimensionamento art. 87
Rapporto Ambientale e SNT

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

	REGIONE TOSCANA Settore Pianificazione del Territorio	
RT n° 10	Prot.	**Disciplina - Misure di salvaguardia**
	Data	Art. 90 - Misure di salvaguardia

Argomento contributo

Disciplina

Descrizione contributo

La norma prevede correttamente che “Fino all’approvazione dei Piani Operativi Comunali sono ammesse Varianti ai vigenti strumenti della pianificazione urbanistica comunale in conformità delle disposizioni dello Statuto contenuto nella presente Disciplina e potendosi utilizzare a tal fine i dimensionamenti stabiliti dal presente PSI, in coerenza alle disposizioni contenute nella Strategia dello Sviluppo sostenibile di cui alla Parte III della presente Disciplina in modo da concorrere all'attuazione degli obiettivi strategici ivi stabiliti nonché in riferimento alle UTOE del PSI...”.

Si ricorda alle Amministrazioni che fino alla formazione dei nuovi POC o POIC ai sensi della L.R. 65/2014 per la formazione delle varianti è necessaria anche la verifica della specifica disciplina transitoria della legge sul governo del territorio.

VALUTAZIONE TECNICA

ACCOLTO

Si aggiunge quanto indicato all'art. 90 della Disciplina.

ELABORATI DA MODIFICARE

Disciplina PSI art. 90

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

	REGIONE TOSCANA Settore Pianificazione del Territorio	
RT n° 11	Prot.	**Disciplina - Disciplina transitoria e misure di salvaguardia**
	Data	Art. 91 - Disciplina transitoria e misure di salvaguardia

Argomento contributo
Disciplina

Descrizione contributo
La Disciplina prevede che siano fatti salvi "... gli strumenti urbanistici attuativi che risultino approvati e convenzionati alla data di adozione del presente P.S.I. e i titoli abilitativi da essi derivanti...".
Si ritiene necessario che il PSI elenchi almeno gli strumenti urbanistici attuativi approvati e convenzionati ed evidenzi in cartografia i medesimi cosi come richiesto in merito alla definizione dei perimetri del territorio urbanizzato.

VALUTAZIONE TECNICA

PARZIALMENTE ACCOLTO
Dall'analisi fatta con i Comuni dell'Unione, non risultano piani attuativi approvati e convenzionati ancora vigenti nel TU, ad eccezione dei seguenti:
- Piani di Recupero di centri storici e nuclei rurali storici, segnalati dalle AC. Trattandosi di tessuti storici e di piani di recupero del PEE, non sono stati individuati nel PSI.
- E' stato segnalato con osservazione il Piano Attuativo e convenzione siglata per 'TERME DEGLI ETRUSCHI LOC. MONTECCHIO' nel Comune di Semproniano, in TR, già previsto dal Piano Strutturale e dal Regolamento Urbanistico vigente con (iter già concluso). L'intervento non risulta ancora realizzato.
In risposta all'osservazione del Comune, si è precisato che l'intervento è fatto salvo dal PSI anche se non viene individuato come tessuto in quanto non ancora realizzato; è soggetto all'art. 70 della Disciplina, "Disciplina generale degli ambiti ed edifici esistenti che ospitano funzioni non agricole in territorio rurale" che recita:
"Tali ambiti ed edifici esistenti potranno essere specificamente individuati dai POC anche ai sensi della lettera d), comma 1, art. 64 della LR 65/2014, che definiranno altresì le trasformazioni ammissibili sugli ambiti, sui singoli organismi edilizi e sulle aree pertinenziali."

Data l'ampiezza del territorio del PSI e la difficoltà nel reperire materiali dai Comuni e dall'Unione, si ritenuto necessario inserire un articolo di salvaguardia generale, che non corrisponde a specifiche individuazioni ma consente di far salvi sia gli interventi citati, sia altri eventuali interventi non segnalati.
Questo perché l'individuazione di solo alcuni degli ambiti ricadenti nella lettera d), comma 1, art. 64 della LR 65/2014 avrebbe potuto costituire automatica esclusione di altri ambiti esistenti ma non individuati per carenza di informazioni e dati.

In risposta ad altra osservazione del Comune di Roccalbegna relativa alla Fattoria del Baccinello (frazione di Cana), oggetto di progetto il cui iter è in corso (ma non di piano attuativo), in controdeduzione si è deciso che - per meglio chiarire le norme di salvaguardia - l'art. 91 Disciplina viene integrato inserendo fra gli interventi fatti salvi anche i progetti unitari approvati e gli interventi che abbiano in corso l'iter autorizzatorio e che abbiano almeno già ottenuto gli eventuali assensi e nulla-osta necessari (ad es. autorizzazione paesaggistica).

ELABORATI DA MODIFICARE

Disciplina art. 91 a seguito di CD ad oss. 170 FT, con oggetto analogo alla presente.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

	REGIONE TOSCANA Settore Programmazione Viabilità	
RT n° 12	Prot.	**Viabilità regionali**
	Data	Art. 64 - Territorio urbanizzato e territorio rurale: generalità Art. 65 - Territorio urbanizzato: morfotipi del sistema insediativo Elaborati ST_13 e ST_14

Argomento contributo

Viabilità regionali

Descrizione contributo

Per quanto di competenza del settore regionale scrivente, facciamo presente che l'area del comprensorio dell'Unione dei Comuni montani Amiata Grossetana non è interessata da viabilità regionali né da interventi relativi previsti nel piano regionale investimenti sulla viabilità regionale.

VALUTAZIONE TECNICA

NON NECESSARIA

ELABORATI DA MODIFICARE

Nessuno

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

	REGIONE TOSCANA Settore Sismica	
RT n° 13	Prot.	**Indagini geologiche**
	Data	Microzonazione sismica

Argomento contributo

Indagini geologiche

Descrizione contributo

Per quanto riguarda gli studi di microzonazione sismica, si segnala che i comuni dell'Unione dell'Amiata grossetana sono tutti dotati di studi di primo livello. Di questi i Comuni di Roccalbegna, Castell'Azzara, Santa Fiora e Seggiano, cofinanziati con fondi previsti dell'abrogato Regolamento 53/R, gli altri con fondi stanziati dal Dipartimento della Protezione Civile.
Si evidenzia pertanto la necessità di effettuare, ai sensi del Regolamento 5R/2020, su tutti i Comuni appartenenti all'Unione, studi di microzonazione di 2° livello i cui risultati andranno a formare parte integrante del Quadro Conoscitivo del nuovo PSI in formazione.

VALUTAZIONE TECNICA

ACCOLTO

(a cura del geologo Alessio Calvetti)
Lo studio di Microzonazione Sismica di livello 2 è in fase di realizzazione in quanto l'Unione dei Comuni ha partecipato al bando per il finanziamento regionale che ha ottenuto in data 02/12/2021 con D.D.GRT n.22090.
In aggiunta, con il finanziamento della Regione, è previsto la realizzazione anche dello studio dei Microzonazione Sismica di Livello 3 per i soli comuni di Santa Fiora e Castell'Azzara.
In accordo con la Regione e in particolare con le tempistiche dettate dalle condizioni del finanziamento, lo studio verrà completato, in prima istanza, entro e non oltre il 28 Ottobre 2022.
Quindi, allo stato attuale il Settore Sismica della Regione Toscana è a conoscenza dello stato dell'arte e sta monitorando l'evoluzione dei lavori al fine di garantire il rispetto delle tempistiche dettate dal finanziamento rilasciato.

ELABORATI DA MODIFICARE

Integrazione QC

Disciplina: da verificare se necessarie integrazioni al "TITOLO VII - Disciplina di tutela dell'integrità fisica del territorio"

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

	REGIONE TOSCANA **Direzione "Ambiente ed Energia" - Settore Servizi Pubblici locali, Energia e Inquinamenti**	
RT n° 14	Prot.	**VAS**
	Data	Componenti ambientali

Argomento contributo

VAS

Descrizione contributo

Contributi relativi alle componenti ambientali di competenza del Settore scrivente.

VALUTAZIONE TECNICA

PARZIALMENTE ACCOLTO

Vengono verificati i contenuti del Rapporto Ambientale ed integrati se necessario in relazione al contributo.

ELABORATI DA MODIFICARE

Rapporto Ambientale (se necessario)

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

	REGIONE TOSCANA Settore Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole	
RT n° 15	Prot.	**Disciplina**
	Data	Art. 66 – Territorio rurale

Argomento contributo
Disciplina

Descrizione contributo

Art. 66 – Territorio rurale: disciplina e morfotipi rurali
66.1 – Disciplina generale
Alla lettera a) del terzo comma viene indicato che tutti gli interventi devono essere volti alla conservazione, al ripristino ed alla valorizzazione delle colture tradizionali, ecc.. a tale proposito si ricorda l'art. 69 della l.r. 65/2014 che dispone che gli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica, non possono contenere prescrizioni in merito alle scelte agronomico-colturali, anche poliennali, delle aziende.

VALUTAZIONE TECNICA

ACCOLTO
Rispetto a questo tema si segnala che le indicazioni della disciplina non hanno carattere prescrittivo ma di indirizzo.
Si propone di seguito la revisione dell'articolo citato al fine di rendere lo stesso rispettoso dell'art. 69 della LR 65/2014. L'articolo potrebbe essere modificato come segue:
3. Tutti gli interventi devono preferibilmente essere volti alla conservazione, al ripristino ed alla valorizzazione:
a) delle colture tradizionali, nonché delle forme tradizionali di integrazione produttiva tra colture e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 della LR 65/2014.

ELABORATI DA MODIFICARE

Disciplina Art. 66 – Territorio rurale: disciplina e morfotipi rurali / 66.1 – Disciplina generale

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

	REGIONE TOSCANA Settore Pianificazione e Controlli in materia di cave	
RT n° 16	Prot.	**Disciplina**
	Data	

Argomento contributo
Disciplina
Indagini geologiche e idrauliche/VAS

Descrizione contributo

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

In risposta alla richiesta di contributo relativo all'avvio del procedimento per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, acquisita con prot. AOOGRT/AD 0085513 del 25/02/2021, si segnala che, successivamente al precedente contributo del settore scrivente (contributo avvio del procedimento prot. 172978 del 31.03.2017), con deliberazione del Consiglio Regionale n. 47 del 21/07/2020 è stato approvato il Piano Regionale Cave, pubblicato sul BURT n. 34 parte II del 19 agosto 2020 e ad oggi risulta vigente.
Con l'entrata in vigore del PRC, la previgente pianificazione di settore costituita dal PRAER e dal PAERP della Provincia di Grosseto, ha cessato la propria efficacia.
A tal proposito si segnala che il piano strutturale intercomunale in oggetto non ha tenuto conto dell'aggiornato quadro di riferimento della pianificazione di settore delle attività estrattive. Si rileva infatti che in relazione alla valutazione di coerenza esterna del Piano (VAS), sia nel rapporto ambientale (pag 143) che nella sintesi non tecnica (pag. 51), il tema delle attività estrattive è trattato facendo riferimento alla previgente pianificazione regionale e provinciale (PRAER e PAERP) in quanto vigente nelle more dell'approvazione definitiva del PRC, ma ad oggi, come sopra ricordato, il PRC risulta approvato e vigente e conseguentemente PRAER e PAERP hanno cessato la propria efficacia.
A fronte di ciò nella redazione del piano strutturale, con riguardo alle attività estrattive, dovrà essere tenuto conto dell'aggiornato quadro di riferimento che si è determinato con l'approvazione del PRC.
Analogamente gli elaborati del quadro statutario, ST_01_Valori e criticità idro-geo-morfologici (quadro A nord; quadro B sud), rappresentano le aree di risorsa del PRAER, le quali peraltro sono impropriamente richiamate nell'articolo 36 della disciplina di PS come "cave e giacimenti".
Si evidenzia dunque che il PSI in oggetto contiene dati non aggiornati e soprattutto non risulta adeguato al PRC.
Si ricorda che, fino all'adeguamento degli strumenti della pianificazione territoriale al PRC, si applicano le disposizioni dell'articolo 40 della disciplina di piano; decorsi i termini per l'adeguamento, per effetto di quanto stabilito dall'articolo 14 comma 1 della l.r. 35/2015, la localizzazione dei giacimenti e le prescrizioni individuate dal PRC, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera b) della medesima legge regionale, prevalgono sulla disciplina degli strumenti della pianificazione territoriale vigenti.
Inoltre, ai sensi del citato articolo 40, fino all'adeguamento degli strumenti della pianificazione urbanistica al PRC, non è ammesso il rilascio di nuove autorizzazioni o varianti a quelle vigenti, fatta eccezione dei casi previsti ai commi da 2 a 7.
Pur considerando che, ai sensi dell'articolo 6 della disciplina di piano, i termini per l'adeguamento al PRC, sono stabiliti, per i Piani Strutturali in anni 2 dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso di approvazione del PRC, mentre il Piano Operativo è tenuto all'adeguamento entro l'anno successivo all'adeguamento del Piano Strutturale, si evidenzia l'opportunità di procedere, fin d'ora, all'adeguamento al PRC degli strumenti urbanistici comunali in corso di redazione, onde superare le limitazioni imposte dal citato articolo 40.
A tal scopo, di seguito si riportano le previsioni del PRC in relazione ai diversi territori comunali oggetto del piano strutturale in oggetto e la disciplina dello stesso in relazione agli adempimenti connessi all'adeguamento.
[...]

VALUTAZIONE TECNICA

PARZIALMENTE ACCOLTO
Il Piano Regionale Cave è stato approvato, e quindi è diventato vigente, in data 21/07/2020 con Deliberazione n.47.
In data 15/03/2021 sono state rilasciate, dagli uffici regionali, le linee guida per l'adeguamento degli S.U. al P.R.C. (Delibera n.225). L'incarico, ricevuto dall'Unione per gli studi geologici a supporto del PSI, è del 09/04/2020 (con

integrazione del 15/10/2020 ai fini dell'adeguamento del PSI al nuovo DPGR 5/R/2020 e al nuovo PAI in fase di realizzazione), quindi antecedente all'approvazione del PRC e soprattutto antecedente alle linee guida regionali per l'adeguamento medesimo.
Il PSI è stato adottato nel mese di Dicembre 2020 e quindi, anch'esso antecedente al rilascio delle linee guida regionali per l'adeguamento del PSI al PRC.
In conclusione il PSI, in fase di adozione, non poteva adeguarsi al PRC in quanto, inizialmente non vigente, e soprattutto realizzato in una fase temporale in cui le linee guida per l'adeguamento non erano state ancora rilasciate dalla Regione Toscana.
Per quanto riguarda l'adeguamento eventuale del PSI al PRC, in questa fase (post adozione) esso esula dall'incarico ricevuto dall'Unione dei Comuni e soprattutto necessita di un adeguamento dell'incarico medesimo, adeguamento che dovrà essere di carattere interdisciplinare e non solo geologico in quanto le linee guida regionali chiedono espressamente, per l'adeguamento, studi di approfondimento a scala comunale di carattere geologico, ambientale, paesaggistico, naturalistico, urbanistico e socio-economico. Naturalmente siamo a disposizione per effettuare tale adeguamento previo rilascio di integrazione di incarico.
Preme sottolineare comunque, che il procedimento di approvazione del PSI può proseguire senza tale adeguamento, in quanto nel Disciplinare del PRC si esplicita che il PS e il PO devono adeguarsi al PRC entro e non oltre, rispettivamente, 2 anni e 3 anni dalla pubblicazione sul BURT del PRC. L'esecuzione di tale adeguamento è quindi scelta, nelle modalità e nelle tempistiche (al netto dei termini indicati nel Disciplinare del PRC), dei singoli Comuni o dell'Unione se c'è la volontà di effettuare un lavoro intercomunale.
(a cura del geologo Alessio Calvetti)

E' possibile procedere ad un parziale adeguamento del PSI al PRC, in attesa che i Comuni provvedano all'adeguamento completo, consistente in:

- individuazione cartografica dei siti indicati dal Settore Cave (giacimenti, giacimenti potenziali, Comprensori, MOS -Materiali ornamentali storici, siti inattivi) negli elaborati ST_01_Valori e criticità idro-geo-morfologici_A/B;
- modifica dell'art. 36 della Disciplina con la descrizione e la normativa relative ai siti individuati, richiamando la Disciplina PRC, comprese le norme di salvaguardia per il mancato adeguamento, in particolare art. 40 Disciplina PRC;
- adeguamento della VAS di conseguenza.

ELABORATI DA MODIFICARE

Tavole ST_01_Valori e criticità idro-geo-morfologici_A/B
Disciplina art. 36
Rapporto Ambientale VAS

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

	REGIONE TOSCANA - Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico	
RT n° 17	Prot.	**Finanziamenti erogati**
	Data	

Argomento contributo
Finanziamenti erogati

Descrizione contributo

In riferimento alla Vs. richiesta di invio di contributi tecnici ricevuta tramite PEC prot. n. 85513 del 25/02/2021, riguardante l'adozione del Piano Strutturale intercomunale dei Comuni dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, di cui alla Delibera di Giunta dell'Unione n. 173 del 16/12/2020 (Comuni di Arcidosso, Castel Del Piano, Castell'Azzara, Roccalbegna, Santa Fiora, Semproniano, Seggiano), si comunica con la presente che questo Settore ha concesso finanziamenti che ricadono nel territorio in esame, come si evince dal report allegato alla presente.

Fra i finanziamenti una parte cospicua è per l'area produttiva Cellane a Castel del Piano.

VALUTAZIONE TECNICA
Presa d'atto.

ELABORATI DA MODIFICARE
Nessuno

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

	REGIONE TOSCANA Settore Trasporto Pubblico Locale su ferro e marittimo - Mobilità sostenibile	
RT n° 18	Prot.	**Disciplina - Perimetri del Territorio Urbanizzato**
	Data	Art. 64 - Territorio urbanizzato e territorio rurale: generalità Art. 65 - Territorio urbanizzato: morfotipi del sistema insediativo Elaborati ST_13 e ST_14

Argomento contributo
Disciplina

Descrizione contributo

Per quanto concerne la mobilità ciclabile, al fine dell'integrazione degli aspetti della mobilità sostenibile delle politiche regionali con gli altri piani e/o programmi, si suggerisce di:
• sviluppare nell'ambito dei piano operativi quanto previsto dall'art. 3 della legge regionale 27/2012 in materia pianificazione della mobilità ciclabile su scala comunale e intercomunale;
• di inserire la rete di interesse regionale della mobilità ciclabile (così come definita nella cartografia di sintesi, allegato C.9, degli "Interventi infrastrutturali: mobilità sostenibile" del P.R.I.I.M.), anche a livello di obbiettivi;

VALUTAZIONE TECNICA

ACCOLTO
Non ci sono "Interventi infrastrutturali: mobilità sostenibile" del P.R.I.I.M. nel territorio dell'Unione.
Si integra l'Art. 56 - Mobilità lenta e sostenibile, nella parte: “Il P.S.I. indica i seguenti indirizzi per i P.O.C.: ...” con i riferimenti alla legge 27/2012 citata ed alla rete della mobilità sostenibile" del P.R.I.I.M.

ELABORATI DA MODIFICARE
Disciplina art. 56

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

	REGIONE TOSCANA Settore Forestazione. Usi Civici. Agroambiente	
RT n° 19	Prot.	**Usi civici**
	Data	Art.

Argomento contributo
Modifica Disciplina e altro

Descrizione contributo
In merito alla richiesta di contributi tecnici relativi all'oggetto si comunica quanto segue:
- nei comuni di Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Semproniano, si conferma la presenza di demani collettivi civici;
- nei comuni di Arcidosso – Seggiano sono stati compiuti gli accertamenti e non ci sono usi civici.

Per quanto attiene gli elenchi particellari un controllo puntuale se ritenuto necessario potrà essere fatto con le istruttorie recepite dai comuni interessati.

VALUTAZIONE TECNICA
ACCOLTO
Si elimina il dato puntuale degli usi civici dall'elaborato ST_09 in quanto non verificato puntualmente.

Si modifica l'art. 22 della Disciplina come segue:
Art. 22 - Zone gravate da usi civici (art.142. c.1, lett. h, Codice) - Direttive e prescrizioni
Nei Comuni oggetto del presente P.S.I. sono presenti usi civici~~, come segue (dato PIT/PPR)~~ nei seguenti Comuni:
• ~~Comuni con presenza accertata di usi civici:~~
Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Semproniano
• ~~Comuni con istruttoria di accertamento non eseguita :~~
~~Arcidosso – Seggiano~~
A seguito degli accertamenti eseguiti dalla Regione Toscana nei comuni di Arcidosso e Seggiano non sono presenti usi civici.
~~Il dato puntuale di rappresentazione cartografica degli Usi Civici, contenuto nell'elaborato ST09 proviene dalla Provincia di Grosseto e corrisponde alle particelle catastali dove ne è stata accertata la presenza.~~
Il dato puntuale di rappresentazione cartografica degli Usi Civici potrà essere inserito nei POC/POI a seguito del completamento delle necessarie istruttorie.

ELABORATI DA MODIFICARE

Tavole ST_09
Disciplina art. 22

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

	REGIONE TOSCANA Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere pubbliche di interesse strategico regionale	
RT n° 20	Prot.	**Disciplina - VAS**
	Data	

Argomento contributo
Disciplina
Indagini geologiche e idrauliche/**VAS**

Descrizione contributo

1. Strategia PSI
0) [...]
Il PSI assume tali contenuti nella sua strategia generale, così come quelli del PTCP di Grosseto, senza però operare una rilettura del territorio intercomunale nel suo complesso: le norme generali di tutela del territorio urbanizzato e del territorio rurale (NTA art. 28-63) non elaborano ulteriormente i contenuti propri del PIT/PPR e della disciplina del PTCP di Grosseto in relazione ai territori interessati.
A tal proposito si formulano le seguenti osservazioni:

1)
1) Si riscontra una carenza nella considerazione delle componenti ambientali in riferimento alle azioni strategiche afferenti a ciascun obiettivo. In particolare non viene declinata la sostenibilità ambientale (con particolare riferimento al risparmio di risorse) sia per le trasformazioni a carattere produttivo che per le previsioni di tipo residenziale e turistico ricettivo. In generale le azioni strategiche individuate non esplicitano come si intenda garantire la qualità ambientale nel suo insieme; esse dettano indirizzi ai successivi POC/POI che dovranno quindi assumersi l'onere di verificarne la sostenibilità delle previsioni, rimandando di fatto la valutazione del PSI. Vengono declinate le componenti paesaggistiche ed architettoniche, ma non viene richiamata la qualità ambientale in merito alla sostenibilità nel consumo di risorse e quale strategia si intenda perseguire per garantire un congruo utilizzo delle risorse essenziali caratterizzanti il territorio in oggetto. Si ritiene pertanto necessario integrare la strategia di piano al fine di garantire una maggiore integrazione della componente ambientale.

2) Si rileva la mancanza di uno studio demografico a supporto delle previsioni di nuovi abitanti. Questo avrebbe permesso di valutare le trasformazioni urbanistiche comprese le nuove urbanizzazioni (e conseguenti impatti ambientali, consumo di risorse e carichi urbanistici) che appaiono sovradimensionale se non supportate da uno studio demografico e sociale che dia conto dell'andamento demografico della popolazione previsto per i prossimi anni. Si ritiene necessario pertanto dare indirizzi ai POC/POI per una graduale attuazione delle previsioni del PSI da definire anche in base all'evoluzione effettiva dei dati socio-demografici ed economici.

3) In relazione all'incremento del rischio idrogeologico si chiede di precisare meglio il dispositivo delle NTA in relazione alle aree a pericolosità idraulica e alle tipologie di intervento secondo quanto richiesto dalla lr 41/2018 e dalle norme di PGRA. Si ritiene necessario che il PSI contenga uno specifico indirizzo per i POC/POI che, nel definire le trasformazioni, dovrà individuare e valutare alternative localizzative per gli interventi in classe di pericolosità idraulica elevata in modo da non produrre incremento di rischio; dovrà quindi essere dimostrata la sostenibilità delle scelte, sia sotto il profilo ambientale che sotto il profilo economico, in quanto eventuali interventi di messa in sicurezza, di cui peraltro non è stata indagata la fattibilità né si sono fornite adeguate informazioni nei Rapporto Ambientale (di seguito RA) del PSI, rappresentano comunque un onere anche a carico della collettività.
Si ritiene inoltre necessario inserire nel PSI uno specifico indirizzo normativo per la prioritaria messa in sicurezza

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

idraulica degli insediamenti esistenti che sono in condizioni di pericolosità idraulica.

Si ritiene inoltre necessario inserire nel PSI uno specifico indirizzo normativo per la prioritaria messa in sicurezza idraulica degli insediamenti esistenti che sono in condizioni di pericolosità idraulica. Tale indirizzo riguarda anche la realizzazione degli interventi previsti per la risoluzione delle criticità legate all'insufficienza di smaltimento del reticolo idraulico in area urbana, l'esecuzione di opere infrastrutturali di adeguamento dei collettori fognari principali e di realizzazione delle opere accessorie, la realizzazione di misure di contenimento delle acque meteoriche o di opere legate alla regimazione del reticolo idraulico scolante (sia in zone urbane che extra-urbane).

4) L'analisi di coerenza non ha preso in considerazione il Piano di Tutela delle Acque.

5) Riguardo al tema delle attività estrattive, si fa presente che è stato approvato il Piano Regionale Cave (PRC) e pertanto la verifica di coerenza esterna per il PSI avrebbe dovuto essere condotta esclusivamente in relazione ad esso ed in particolare secondo quanto contenuto nella disciplina dello stesso PRC (e non in relazione al PRAER come riportato dal RA). Si fa presente che gli artt. 21 e 22 della Disciplina di PRC indicano i contenuti dei PS ai fini dell'adeguamento al PRC stesso. Si ricorda che i Comuni sono chiamati a condurre tutti gli approfondimenti valutativi di cui agli artt.11 e 12 che, di fatto, costituiscono l'approfondimento a livello comunale dell'analisi multicriteria condotta nell'ambito della valutazione ambientale del PRC. Tali analisi avrebbero dovute essere incluse nel RA in riferimento a ciascun giacimento. Le carenze riscontrate non consentono di poter esprimere un contributo di merito circa la sostenibilità ambientale del Piano in riferimento al tema delle attività estrattive.

6) In relazione alla risorsa geotermica, il PSI nelle azioni strategiche sovracomunali (Azione 8 – Centrale geotermica di Bagnore Santa Fiora) persegue l'obiettivo di " utilizzare la risorsa geotermica ad alta e media entalpia minimizzando gli impatti sul sistema ambientale, idrogeologico e paesaggistico ". A tal scopo "conferma il ruolo sovracomunale della centrale geotermica e ne favorisce il pieno utilizzo, anche nella forma di implementazione della rete di teleriscaldamento".
L'Azione 11 – Valenza sovracomunale dell'area produttiva "Cellane" e l'Azione 4 – Recupero funzionale ed ambientale del nucleo di Aiole prevedono l'utilizzo del teleriscaldamento fornito dalla centrale geotermica di Bagnore. La strategia definita nel PSI non ha avuto nel RA analisi e valutazione; in particolare, vista la rilevanza del tema dello sfruttamento della risorsa geotermica per il territorio di riferimento, il RA non contiene una analisi critica di quadro conoscitivo ambientale in termini di punti di forza, opportunità ed elementi di criticità e, successivamente, non analizza e valuta la strategia del PSI anche in relazione alla possibilità o meno di incrementare l'utilizzo di tale risorsa garantendone uno sviluppo sostenibile sotto il profilo ambientale, sociale ed economico.

7) In riferimento all'inquinamento elettromagnetico, il quadro conoscitivo del PSI avrebbe dovuto includere cartografie adeguate in relazione alla presenza di elettrodotti e di antenne SRB (così come individuate nel Piano comunale degli impianti), dando indicazioni ai POC per l'individuazione delle trasformazioni nel rispetto della non interferenza con le fasce di rispetto degli elettrodotti e la compatibilità con la presenza di campi elettromagnetici indotti dagli impianti presenti sul territorio.

2. Quadro Conoscitivo Ambientale - Dimensionamento delle trasformazioni

L'analisi di quadro conoscitivo ambientale svolta dal RA "fotografa" lo stato attuale dell'ambiente con informazioni sulle componenti ambientali (suolo e sottosuolo, acqua, aria, energia, rifiuti, paesaggio ecc.) non molto aggiornate (i dati si riferiscono al 2014-2019) e quindi non esaurienti a definirne pienamente lo stato. Nella documentazione di piano e di valutazione esaminata risultano del tutto assenti o scarsamente trattate le informazioni di quadro conoscitivo in relazione ai seguenti temi:

- suolo: consumo di suolo e superficie impermeabilizzata, uso del suolo;
- risorsa idrica - reflui: fabbisogni e consumi/approvvigionamenti per usi idropotabili, irrigui e industriali, stato ed efficienza della rete fognaria ed acquedottistica, carichi ed eventuali deficit depurativi, impiantistica per lo smaltimento reflui;

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

- informazioni sulla qualità energetica dell'edificato, produzione da fonti rinnovabili (impiantistica), diffusione delle fonti rinnovabili per uso domestico, clima acustico (eventuali necessità di risanamento), inquinamento elettromagnetico (eventuali situazioni da risanare)
- popolazione e salute umana: industrie a rischio di incidente rilevante ed in generale presenza di centri di pericolo nel territorio di riferimento.

L'analisi di quadro conoscitivo ambientale avrebbe dovuto portare all'individuazione di un quadro diagnostico relativo all'intero territorio interessato dal PSI, mettendo in evidenza come si sia evoluto lo stato dell'ambiente anche a seguito delle scelte operate dalla pianificazione territoriale ed urbanistica nel corso della loro vigenza, quali siano le tendenze in atto nel territorio e le pressioni esercitate su ciascuna risorsa allo stato attuale.
L'analisi swot, riportata al par. 8 del RA, elenca i Valori/Punti di forza – Punti di debolezza – Opportunità – rischi rilevati nel territorio dell'Unione dei Comuni Montani dell'Amiata Grossetana ma senza esplicitare da dove provengano tali risultati e quali approfondimenti di quadro conoscitivo ambientale siano stati condotti per supportare le azioni contenute nelle strategie relative ai tre macro-ambiti individuati dal PSI.

Il dimensionamento per le singole UTOE non risulta adeguatamente supportato da alcuna valutazione sulle capacità di carico ambientale delle singole aree mancando quindi una verifica di fattibilità in relazione alla sostenibilità e compatibilità nel consumo e uso di risorse.

Si segnala inoltre che le informazioni relative al monitoraggio dello stato di attuazione delle previsioni dei vigenti PS così come richiesto dall'art. 15 della lr 65/2014, non sembrano motivare se i dimensionamenti proposti siano effettivamente stimati per le esigenze dei territori comunali o riguardino trascinamenti di previsioni non attuate e riconfermate.

3. Valutazione degli effetti significativi – Alternative – Monitoraggio

3. Valutazione degli effetti significativi – Alternative - Monitoraggio
In linea generale, si rileva che la mancanza di adeguate informazioni di quadro conoscitivo determina una serie di carenze e di incertezze nella valutazione ambientale con la quale non si riescono ad individuare chiaramente gli effetti ed a stimarne l'entità ed a valutare se le misure prescrittive di carattere mitigativo/compensativo individuate e il sistema di monitoraggio risultino effettivamente adeguati.
Si ricorda che il RA deve contenere le informazioni necessarie ad individuare, descrivere e valutare i potenziali effetti significativi derivanti dall'attuazione delle previsioni pianificatorie del PSI su tutte le componenti ambientali individuate dal quadro conoscitivo ambientale (in particolare risorsa idrica, suolo e sottosuolo, aria, energia, paesaggio, patrimonio storico architettonico ed archeologico) oltre a indicare alternative alla luce degli obiettivi propri della strategia del piano, concorrendo alla definizione degli obiettivi e delle strategie dello stesso e indicando i criteri di compatibilità ambientale (art. 24 lr 10/2010).
Il RA, al par. 9.1, utilizza l'analisi matriciale per individuare i potenziali effetti ambientali, territoriali e paesaggistici, mettendo a confronto le azioni individuate dalle strategie dei macro-ambiti del PSI e le componenti ambientali analizzate dal quadro conoscitivo ambientale.

Si rileva che il RA non esplicita le considerazioni fatte per attribuire ad ogni casella così strutturata nella matrice i segni utilizzati e i corrispondenti risultati determinati, risultando di fatto non valutabile. Si ricorda che l'utilizzo di strumenti quali matrici per la valutazione ambientale debba considerarsi solo come risultato di sintesi di una valutazione di merito, motivata ed esplicitata per tutte le azioni di piano.
Al par. 9.2 Stima quantitativa delle pressioni esercitate sulle risorse , il RA riporta le "costanti ambientali" (abitanti insediabili, produzione di rifiuti, energia elettrica, abitanti equivalenti, acqua potabile, scarichi fognari) utilizzate per stimare i carichi urbanistici prodotti dall'attuazione delle trasformazioni riguardanti ciascuna UTOE. A tale quantificazione, non segue peraltro una descrizione circa i potenziali effetti significativi derivanti da tali previsioni su tutte le componenti ambientali individuate dal quadro conoscitivo ambientale (in particolare risorsa idrica, suolo e sottosuolo, aria, energia, paesaggio, patrimonio storico architettonico ed archeologico…).
Al par. 11 Misure di mitigazione e/o di compensazione ambientale , il RA riporta le tabelle con le misure di mitigazione e/o compensazione ambientale ma senza un collegamento con l'effetto

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

negativo di cui ne costituiscono appunto “mitigazione”. Il numeroso elenco di “misure” di mitigazione e compensazione individuato appare come il “compendio delle buone pratiche ambientali” del PSI sulle varie componenti che peraltro avrebbe dovuto essere parte integrante della strategia ambientale del PSI con l'obiettivo di "impedire" il manifestarsi di effetti negativi. Si ricorda che la definizione di misure di mitigazione e compensazione dovrebbe rappresentare una opzione residuale quando, a fronte di una strategia ambientale ben integrata nel Piano e quindi ben trasposta nelle norme, permane la possibilità che specifiche previsioni, in relazione a caratteristiche dimensionali o localizzative, siano suscettibili di produrre effetti negativi.
Si rileva peraltro che, dal momento che il RA non descrive e valuta gli effetti significativi attesi (vengono solo descritte le pressioni indotte), non risulta possibile verificare in base a cosa siano state valutate le misure di mitigazione e/o compensazione.
Gli artt. 78 (Indirizzi, direttive e prescrizioni derivanti dal Rapporto Ambientale e dallo Studio di Incidenza) e 79 (Regole per il risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili FER) delle NTA del PSI, recepiscono tutte le misure di mitigazione e/o compensazione ambientale riportate nel RA relative alla risorsa acqua, rifiuti, energia, aria, radiazioni non ionizzanti, suolo e sottosuolo da applicare su tutto il territorio comunale anche se non per tutte risulta specificato come si intenda tradurle in disciplina/indirizzi per i POC/POI.
La valutazione degli effetti avrebbe dovuto convergere nelle NTA, dettagliando tutte le indicazioni normative che, in attuazione della strategia ambientale del PSI e quindi non solo in termini di misure di mitigazione e compensazione che invece si riferiscono a specifici effetti negativi individuati, garantiscono la sostenibilità ambientale del PSI. Invece le NTA rimandano ai POC/POI la definizione della strategia ambientale e le conseguenti valutazioni posticipando attività che si sarebbero dovute condurre nella fase attuale di VAS del PSI.
Per quanto riguarda l'individuazione delle alternative, non sembrano essere elaborate opzioni alternative di PSI o di specifiche strategie in esso declinate (ad esempio in ordine al possibile sviluppo o meno dello sfruttamento della risorsa geotermica e a quali condizioni o in ordine al dimensionamento delle previsioni o alle strategie per il recupero). Si ricorda che, così come previsto alla lettera h) dell'Allegato 2 alla LR 10/2010, il RA avrebbe dovuto valutare gli scenari alternativi evidenziando e mettendo a confronto le principali differenze, in termini di effetti ambientali, tra i diversi possibili scenari evolutivi legati all’attuazione del PSI. Nel caso in oggetto, l'unica alternativa proposta sembra l'alternativa zero, ossia quella che considera lo stato dell'ambiente nel solo caso in cui non venga attuato il PSI. Si chiede quindi di tenere in considerazione, alla luce di quanto sopra esposto le ulteriori seguenti osservazioni:

1) Constatato che la mancanza di alternative non può essere colmata in questa fase avanzata di pianificazione a meno di rimettere in discussione e rivedere la strategia di PSI, si ritiene necessario inserire nelle NTA una specifica indicazione per la redazione dei POC/POI che non potranno prescindere dall’individuazione e valutazione di alternative credibili (e non l’alternativa zero che non è prevista dalla normativa regionale) nell'ambito del processo di VAS ad essi applicato.
2) Dalla lettura dell’ art. 79 delle NTA emerge la possibilità di realizzazione di impianti per la produzione da fonti rinnovabili ed in particolare per impianti fotovoltaici e solari. Nel RA non sono state condotte analisi in merito, mentre l’analisi delle alternative, soprattutto in riferimento a strategie di tipo “energetico” sia per il fotovoltaico a terra che per la risorsa geotermica, potrebbe definire scenari con effetti sul territorio importanti e di diversa natura. Tale attività di definizione e valutazione di scenari avrebbe dovuto trovare una declinazione a livello strutturale; considerato che la proposta di PSI adottata risulta carente in tal senso, si ritiene almeno necessario inserire all’interno della normativa del PSI una prescrizione per i POC che dovranno procedere sia alla valutazione di scenari alternativi che, vista la natura operativa, anche alla valutazione di alternative impiantistiche,dimensionali e localizzative.

Il RA contiene un sistema di monitoraggio e controllo degli specifici impatti ambientali negativi individuati nella valutazione e derivanti dall’attuazione del PSI. Tuttavia non è possibile stabilire se gli indicatori scelti per l'impostazione del piano di monitoraggio permettono di capire con quale modalità sia assicurato il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del PSI o come verranno raggiunti gli obiettivi di sostenibilità prefissati, al fine di individuare tempestivamente gli impatti negativi previsti così da da poterli contrastare con apposite misure correttive.
Si ricorda che, ai sensi della normativa regionale, le attività di monitoraggio costituiscono parte integrante del rapporto ambientale e comprendono il controllo degli indicatori preventivamente

selezionati con riferimento agli obiettivi di piano ed alle azioni, agli impatti significativi e alle situazioni di criticità ambientale individuate nel rapporto ambientale.
Nell'ambito dell'impostazione del sistema di monitoraggio il piano individua i ruoli, le risorse e le responsabilità.
Si ritiene opportuno, prima dell'approvazione del PSI, integrare le indicazioni sul monitoraggio riportate nel rapporto ambientale secondo quanto disciplinato dall'art. 29 della LR.10/10.

Vista la presenza nel territorio comunale di SIC, si ricorda che ai sensi dell'art. 73 ter della LR 10/10 l'autorità competente per la VAS esprime il proprio parere motivato previa acquisizione della valutazione di incidenza effettuata dalla struttura competente in base all'ordinamento dell'ente.
Pertanto la struttura competente effettuerà l'istruttoria valutativa sulla base del documento presentato dal proponente "Studio di incidenza" contenuto nel RA, gli esiti di tale istruttoria e quindi della valutazione di incidenza dovranno essere trasmessi all'autorità competente prima dell'emissione del parere motivato. Il parere motivato è accompagnato dagli esiti della valutazione di incidenza e ne tiene conto.

Si chiede all'autorità competente di tenere in considerazione le precedenti osservazioni all'interno del proprio parere motivato e si chiede al proponente di tenere in considerazione, per la revisione del piano, sia il parere motivato che le osservazioni pervenute da tutti i SCA.

VALUTAZIONE TECNICA

PARZIALMENTE ACCOLTO

Vengono verificati i contenuti del Rapporto Ambientale ed integrati se necessario in relazione al contributo.
Vengono verificati i contenuti degli Studi Idraulici ed integrati se necessario in relazione al contributo.
Viene integrata la Disciplina se necessario, in relazione alle eventuali modifiche e/o integrazioni apportate al RA ed agli studi idraulici.

Per il Piano Cave vedi valutazione del contributo RT n° 16.

ELABORATI DA MODIFICARE

Da verificare eventuali modifiche a Rapporto Ambientale, Studi Idraulici, Disciplina, cartografia.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

	REGIONE TOSCANA Genio Civile Toscana sud	
RT n° 21	Prot.	**Studi geologici e idraulici**
	Data	

Argomento contributo
Disciplina
Indagini geologiche e idrauliche/VAS

Descrizione contributo

In data 29/01/2021 (n° prot.38293), l'Ufficio ha inviato la comunicazione di sospensione del procedimento in attesa del parere dell'Autorità di bacino di Distretto dell'Appenino Settentrionale, sul quadro conoscitivo delle pericolosità di natura geomorfologica e sulle condizioni al contorno adottate negli studi idrologico idraulici, che modificano le mappe del PGRA.
Si rammenta, infine, che in data 29/03/2017 (n° prot. 166269), l'Ufficio ha inviato all'Unione dei Comuni un contributo sull'avvio del procedimento e valutazione ambientale strategica (VAS) relativi allo stesso strumento urbanistico, i cui contenuti vengono in questo contributo confermati, con le precisazioni di seguito elencate: [...]

VALUTAZIONE TECNICA

SOSPESA
Allo stato attuale l'Autorità di Bacino di Distretto dell'Appennino Settentrionale non si è espressa in merito alla documentazione presentata dall'Unione. In conseguenza di ciò restiamo in attesa del parere dell'Autorità di Bacino e del consequenziale parere del Genio Civile per poter adeguare la documentazione geologica alle indicazioni riportare nei suddetti pareri. Naturalmente, preme sottolineare che la documentazione definitiva che sarà oggetto di approvazione dovrà sottostare alle condizioni indicate nei punti del parere del Genio Civile.
(a cura del geologo Alessio Calvetti, 5-4-2022)

Per quanto riguarda i nostri studi idraulici, e quelli geologici e sismici, siamo ancora in attesa del parere dell'Autorità di Distretto, a valle del quale si esprimerà il Genio Civile con le richieste integrazioni.
Solo allora saremo in grado, idraulici e geologi, di lavorare alle integrazioni richieste.
(a cura dell'ingegnere idraulico Giacomo Gazzini, 4-4-2022)

ELABORATI DA MODIFICARE

Da verificare.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

	REGIONE TOSCANA Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio	
RT n° 22	Prot.	**ALL. 12 Disciplina - Elaborati**
	Data	

Argomento contributo
Elaborati TU e altri
Disciplina e altro

Descrizione contributo

22.1 TERRITORIO URBANIZZATO
In considerazione della rappresentazione del perimetro del TU nelle tavole STA.13 e STA.14, e delle differenze riscontrate in rapporto alla carta del Territorio Urbanizzato del PIT/PPR, riportata nella tavola QC.6, si propone di verificare il perimetro del TU, precisando localizzazione dei morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee, le aree di riqualificazione dei margini, le tipologie di morfotipi extraurbani e specialistici come specificato nelle Indicazioni metodologiche dell'Abaco delle Invarianti. [...]
In relazione al paragrafo all'Art. 62 denominato "Disposizioni per i centri e i nuclei storici e per gli ulteriori contesti (sintesi da Disciplina del PIT/PPR)", si segnala che nell'Ambito di paesaggio 19 non sono presenti SITI UNESCO.

22.2 DISCIPLINA D'USO DELLA SCHEDA D'AMBITO DI PAESAGGIO
L'art. 32 recepisce il testo della Disciplina d'uso della Scheda d'ambito di Paesaggio n 19 "Amiata Grossetana " senza specificare le modalità di applicazione delle direttive.
Ad esempio "*I Comuni dell'Unione Comuni Montani Amiata Grossetana, nel presente P.S.I., negli strumenti della pianificazione urbanistica e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del PIT/PPR, a:*
1.1 - tutelare gli agroecosistemi in particolare gli habitat pascolivi anche al fine di contrastare l'intensificazione del rischio di instabilità dei versanti, favorendo lo sviluppo di un'agricoltura innovativa che coniughi competitività economica con ambiente e paesaggio..... [..]...ecc..
In relazione alla direttiva 2.5 "*I Comuni dell'Unione Comuni Montani Amiata Grossetana, nel presente P.S.I., negli strumenti della pianificazione urbanistica e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del PIT/PPR, a:...[...]..*
- riconoscere ambiti di rispetto a tutela percettiva dei centri e nuclei storici in cui vietare la realizzazione di nuovi impianti geotermici;
qualora il riconoscimento di tali ambiti sia effettuato all'interno del PSI, si propone di indicare gli elaborati.

22.3 BENI PAESAGGISTICI
Nella Tav. ST.09 dello Statuto del PSI è riportata la rappresentazione cartografica dei Beni Paesaggistici presenti nei territori comunali interessati dal PSI.

22.3.1 Negli artt. 11- 15 della Disciplina del PSI sono riportate direttive e prescrizioni per gli immobili e le aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del Codice, contenute nelle Schede di Vincolo del PIT/PPR.
Si propone di chiarire le direttive dei suddetti artt. 11-15 specificando in quali elaborati sono rappresentati gli elementi/aree oggetto di riconoscimento, qualora individuati dal PSI.
Ad esempio per l'area tutelata in forza del DM 22/05/1959 - G.U. 129-1959 - Zona del Monte Amiata, sita nell'ambito dei comuni di Seggiano, Castel del Piano e Santa Fiora (Grosseto) si propone di indicare gli elaborati nei quali sono individuati gli elementi/aree oggetto di riconoscimento all'art. 11 della Disciplina del PSI:
3. Il Piano Strutturale, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 2:
- riconosce gli ambienti fluviali maggiormente artificializzati e degradati, le opere di regimazione idraulica, ove costituiscono elementi di valore riconosciuto e gli elementi caratterizzanti il corso d'acqua, nonché manufatti di valore storico;
5. Il Piano Strutturale, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 4:
- riconosce le particolari emergenze vegetazionali con particolare attenzione ai boschi mesofili, castagneti da frutto e faggete, alle aree e ai corridoi di connessioni che garantiscono la continuità delle aree boscate e alle aree connotate dalla presenza di prati-pascoli,

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

7. Il Piano Strutturale, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 6:
- relativamente al punto 3.a.1:
- riconosce gli edifici, gli eremi e i monasteri, i complessi architettonici e i manufatti di valore storico architettonico che caratterizzano la montagna amiatina e i caratteri morfologici, tipologici e architettonici ecc..
[...]

22.3.2 Negli artt. 17- 23 della Disciplina del PSI sono riportate direttive e prescrizioni per le aree tutelate ai sensi dell'art. 142 c.1 del Codice contenute nell'Elaborato 8 B del PIT/PPR.
Si propone di chiarire le direttive degli artt. 17-23 specificando in quali elaborati sono rappresentati gli elementi/aree oggetto di riconoscimento, qualora individuati dal PSI.
Ad esempio in relazione ai Fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna.
(art.142. c.1, lett. c, Codice) si propone di integrare l'art. 18 della Disciplina del PSI con il riferimento agli elaborati nei quali sono individuati gli elementi/aree oggetto di riconoscimento:
a - individuare i corsi d'acqua caratterizzati dalla presenza di rilevanti valori ecosistemici e paesaggistici, con particolare riferimento alla presenza di habitat fluviali di interesse comunitario e/o regionale;
b - riconoscere il sistema storico delle opere idrauliche di valore testimoniale e dei manufatti edilizi connessi con la presenza del corso d'acqua, promuovendone altresì il mantenimento, la conservazione e la valorizzazione;
c - riconoscere i principali punti di vista e le visuali percepibili anche dagli attraversamenti, connotati da un elevato valore estetico-percettivo;
ecc..

22.3.4 In merito alle "Zone gravate da usi civici (art.142. c.1, lett. h, Codice) considerato che dall'Art. 22 della Disciplina del PSI si evince "Il dato puntuale di rappresentazione cartografica degli Usi Civici, contenuto nell'elaborato ST09 proviene dalla Provincia di Grosseto e corrisponde alle particelle catastali dove ne è stata accertata la presenza." si propone di chiarire se la presenza di zone gravate da usi civici è stata verificata in relazione ai criteri disposti dall'allegato 7B del PIT/PPR ovvero "La presenza e la consistenza di detti beni è certificata dal Settore Regionale competente in materia presso la Direzione Generale della Giunta Regionale "Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze".

22.4 SISTEMA IDROGRAFICO DELLA TOSCANA
In considerazione del parziale recepimento dell'art. 16 della Disciplina del PIT/PPR nella Disciplina del PSI all'Art. 62 - Visualità e struttura estetico-percettiva del territorio, si propone di fornire chiarimenti in relazione al recepimento delle restanti disposizioni dell'art. 16 della Disciplina del PIT/PPR con particolare riferimento al riconoscimento dei contesti fluviali di cui al comma 3
"Gli enti territoriali e i soggetti pubblici negli strumenti della pianificazione territoriale, negli atti di governo del territorio, nei piani di settore, fatto salvo il rispetto dei requisiti tecnici derivanti da obblighi di legge per la messa in sicurezza idraulica, provvedono a:
a) riconoscere per i fiumi e i torrenti individuati dagli elaborati del Piano Paesaggistico, i contesti fluviali quali fasce di territorio che costituiscono una continuità fisica, morfologica, biologica e percettiva con il corpo idrico, anche in considerazione della presenza di elementi storicamente e funzionalmente interrelati al bene medesimo nonché dell'esistenza di limiti fisici e geomorfologici evidenti

---

VALUTAZIONE TECNICA
PARZIALMENTE ACCOLTO

22.1 TERRITORIO URBANIZZATO
Si individuano i morfotipi insediativi come richiesto nelle tavole nelle tavole STA.14, adeguate per scala a rappresentarli.
Si tolgono i morfotipi insediativi dalle tavole STA.13 dove permane esclusivamente il perimetro del TU senza specificazioni interne, in quanto poco leggibili.

22.2 DISCIPLINA D'USO DELLA SCHEDA D'AMBITO DI PAESAGGIO
L'art. 32 della Disciplina del PSI richiama il testo della Disciplina d'uso della Scheda d'ambito di Paesaggio n. 19 "Amiata Grossetana " in quanto riferimento a cui il PSI deve attenersi.
Le modalità di applicazione delle direttive costituiscono di fatto il contenuto del successivo "TITOLO V - Elementi strutturali identitari e culturali" dove vengono identificati e normati gli elementi del patrimonio territoriale e dove di fatto trovano applicazione le direttive e la disciplina d'uso sia della Scheda d'ambito di Paesaggio n 19 sia delle

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

invarianti del PIT/PPR.
Si può dire in sostanza che tutti i Titoli della Disciplina del PSI che compongono la PARTE II - STATUTO DEL TERRITORIO applicano le direttive e declinano a livello locale le discipline d'uso del PIT/PPR, che diventano contenuto statutario del PSI nell'insieme delle sue disposizioni normative e dei suoi elaborati, richiamati puntualmente nella Disciplina.
Ad esempio per la Direttiva 1.1 vedi l'intero CAPO II - Struttura ecosistemica del TITOLO V ed i relativi elaborati.
Si ritiene un inutile appesantimento della Disciplina riportare nell'art. 32 - così come in altri articoli oggetto di analoghe osservazioni della Regione - i riferimenti ad altre parti della Disciplina stessa, che deve essere letta nel suo complesso e dove tutte le parti concorrono alla definizione dello Statuto del territorio del PSI.
Per quanto riguarda il divieto di realizzazione di impianti geotermici, i Comuni non ne hanno la competenza, che è statale ed in parte regionale (vedi anche la Sentenza 7 luglio 2021, n. 177 della Corte Costituzionale che sta comportando una revisione della legislazione regionale), pertanto tale individuazione non viene effettuata.

22.3 BENI PAESAGGISTICI

22.3.1 Negli artt. 11- 15 della Disciplina del PSI sono riportate direttive e prescrizioni per gli immobili e le aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del Codice, contenute nelle Schede di Vincolo del PIT/PPR.
Gli elementi/aree oggetto di riconoscimento all'interno delle Schede di Vincolo del PIT/PPR ai sensi dell'art. 136 del Codice sono in buona parte contenuti dello Statuto del PSI e sono riconosciuti nell'intero territorio, non solo nelle aree vincolate, vedi ad esempio l' 'Art. 59 - Castagneti da frutto' o l''Art. 51 - Patrimonio edilizio storico (presente al 1897 e al 1956)' dove sono soggette a tutela le "sistemazioni idrauliche-agrarie di impianto storico".
Non tutti gli elementi sono riconoscibili e cartografabili alla scala del PSI o sono presenti, per quelli individuati dal PSI in ogni articolo c'è il riferimento alla cartografia. Approfondimenti ulteriori potranno essere fatti nei POC a scala comunale.

22.3.2 Negli artt. 17- 23 della Disciplina del PSI sono riportate direttive e prescrizioni per le aree tutelate ai sensi dell'art. 142 c.1 del Codice contenute nell'Elaborato 8 B del PIT/PPR.
Vale quanto detto nella precedente osservazione 22.3.1.
In particolare per i territori boscati vedi il 'CAPO II - Struttura ecosistemica' ed il 'CAPO IV - Struttura agro-forestale' del TITOLO V della Disciplina del PSI.
Per alcune direttive citate per i corsi d'acqua vedi ad esempio l' 'Art. 45 - L'Alto corso dei Fiumi Fiora e Albegna, il Torrente Trasubbie e Trasubbino, il basso corso del Fiume Orcia e il reticolo idrografico minore' dove sono trattati i "Corridoi ripariali e fluviali frammentati e a minore connettività" e richiamata la tavola "ST_06 Rete ecologica d'ambito" dove sono rappresentati.
Per le visuali vedi l' 'Art. 62 - Visualità e struttura estetico-percettiva del territorio' e la tavola ST_10.
Si ritiene un inutile appesantimento della Disciplina riportare negli artt. 17- 23 - così come in altri articoli oggetto di analoghe osservazioni della Regione - i riferimenti ad altre parti della Disciplina stessa, che deve essere letta nel suo complesso e dove tutte le parti concorrono alla definizione dello Statuto del territorio del PSI.

In risposta alla presente osservazione si modifica l' 'Art. 45 - L'Alto corso dei Fiumi Fiora e Albegna, il Torrente Trasubbie e Trasubbino, il basso corso del Fiume Orcia e il reticolo idrografico minore' come segue:

Art. 45 - ~~L'Alto corso dei Fiumi Fiora e Albegna, il Torrente Trasubbie e Trasubbino, il basso corso del Fiume Orcia e il reticolo idrografico minore~~ **Qualità ecosistemica degli ambienti fluviali**
1. L'alto corso dei Fiumi Fiora e Albegna, il Torrente Trasubbie e Trasubbino, il basso corso del Fiume Orcia, il reticolo idrografico minore e i relativi ambiti perifluviali sono graficamente rappresentati nella tavola "ST_06 Rete ecologica d'ambito" alla scala 1:30.000 (dizione: "Rete degli ecosistemi fluviali e lacustri").
2. Sono riconosciuti quali elementi strutturali identitari del territorio rurale dell'UCM Amiata Grossetana, per i rilevanti valori ecosistemici e paesaggistici, riconducibili prevalentemente, ma non in via esclusiva, ai siti del sistema regionale della biodiversità per come definito dall'art. 1, co. 2, lett. b) della L.R. Toscana n. 30/2015 e s.m.i. denominati "ZSC/ZPS Monte Labbro e alta valle dell'Albegna (cod. IT51A0018)", "ZSC/ZPS Alto corso del Fiume Fiora (cod. IT51A0019), "SIR Torrente Trasubbie (cod. B22" e "SIR Basso corso del Fiume Orcia (cod. B19)", i territori dei seguenti fiumi, torrenti e corsi d'acqua:

- alto corso del Fiume Fiora,
- alto corso del Fiume Albegna,
- torrente Trasubbie,
- torrente Trasubbino,
- basso corso del Fiume Orcia,

- fosso Vella,
- torrente Scabbia,
- torrente Solforate,
- torrente Siele,
- torrente Zancona,
- fosso Carminata.

I suddetti fiumi, torrenti e corsi d'acqua, ad esclusione del torrente Trasubbie, risultano tutelati ai sensi dell'art. 142, co. 1, lettera c) del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, interamente od in alcuni tratti (vedi tavole ST_09 A/B).

~~riconducibili prevalentemente, ma non in via esclusiva, ai siti del sistema regionale della biodiversità per come definito dall'art. 1, co. 2, lett. b) della L.R. Toscana n. 30/2015 e s.m.i. denominati "ZSC/ZPS Monte Labbro e alta valle dell'Albegna (cod. IT51A0018)", "ZSC/ZPS Alto corso del Fiume Fiora (cod. IT51A0019), "SIR Torrente Trasubbie (cod. B22" e "SIR Basso corso del Fiume Orcia (cod. B19)".~~

Tali elementi costituiscono risorsa strategica sotto il profilo ecologico, biotico ed idrobiologico, idrologico e paesaggistico, oltre ad offrire numerosi servizi ecosistemici.

3. Per le medesime motivazioni di cui al co. 2 è altresì riconosciuto quale elemento strutturale identitario del territorio rurale dell'UCM Amiata Grossetana il reticolo idrografico minore.

4. Il PSI dell'UCM Amiata Grossetana tutela le porzioni di territorio di cui al co. 2 ricadenti all'interno dei siti del sistema regionale della biodiversità (art. 1, co. 2, lett. b) della L.R. Toscana n. 30/2015), coerentemente con quanto espresso nei precedenti artt. ~~23 e 25~~ dal 24 al 27 del Titolo III della presente Disciplina.

5. Coerentemente con quanto indicato dal PIT-PPr e dalla Strategia Regionale per la Biodiversità, il PSI dell'UCM Amiata Grossetana considera le porzioni di territorio di cui al co. 2 posti esternamente ai siti del sistema regionale della biodiversità (art. 1, co. 2, lett. b) della L.R. Toscana n. 30/2015) come meritevoli di tutela, mantenimento e miglioramento in ragione del fatto che gli stessi sono riconducibili ad 'aree ad elevato grado di naturalità' del territorio rurale, ai sensi art. 64, co. 1, lett. d) della L.R. Toscana n. 65/2014 e s.m.i.

6. Il PSI dell'UCM Amiata Grossetana, ai fini della tutela, mantenimento e miglioramento degli ambiti territoriali di cui al co. 2:

- applica, all'interno degli ambiti territoriali di cui al presente articolo posti internamente ai siti del sistema regionale della biodiversità, le specifiche discipline previste dagli artt. ~~23 e 25~~ dal 24 al 27 della presente Disciplina;
- promuove, nell'intero ambito territoriale, lo sviluppo di interventi funzionali a migliorare la qualità ecosistemica complessiva degli ambienti fluviali, con particolare riferimento agli elementi caratterizzati da una maggiore frammentazione e, dunque, da una minore connettività (Tavola "ST_06 Rete ecologica d'ambito", dizione: "Corridoi ripariali e fluviali frammentati e a minore 30/11/20 81/191 connettività") e agli habitat ripari e di greto ("Boschi ripari a dominanza di pioppi e salici" e "Mosaico della vegetazione dei greti ciottolosi o degli argini melmosi" negli elaborati "ST04 Carta del patrimonio vegetazionale d'ambito", "ST05 Carta degli habitat di interesse comunitario" e "ST_07 Valori naturalistici ed agroforestali"), favorendo ed implementandone i livelli di maturità, complessità strutturale e continuità longitudinale e trasversale ai corsi d'acqua;
- considera protette le fitocenosi poste all'interno degli ambiti territoriali di cui al presente articolo ed ascrivibili ad habitat naturali ricompresi in allegato A al D.P.R. n. 357/1997, coerentemente con quanto espresso dall'art. 81, co. 1 della L.R. Toscana n. 30/2015 e s.m.i.;
- prescrive che gli interventi volti a mantenere e/o ripristinare la funzionalità del reticolo idraulico e quelli connessi alla realizzazione e/o manutenzione di captazioni idriche debbano preservare i caratteri ecosistemici, identitari e percettivi propri del contesto fluviale anche attraverso il mantenimento dei livelli di Deflusso Ecologico (DE) e Deflusso Minimo Vitale (DMV) funzionali al raggiungimento degli obiettivi ambientali definiti dalla Dir. 2000/60/CE (c.d. WFD – Water Framework Directive);
- promuove, coerentemente con quanto già indicato dagli artt. ~~23 e 25~~ dal 24 al 27 della presente Disciplina, per le porzioni ricadenti all'interno dei siti Rete Natura 2000, interventi funzionali a ridurre la diffusione di specie vegetali alloctone ed invasive in coerenza con quanto indicato dal Reg. 1143/2014/UE e dal D.lgs. n. 230/2017;
- vieta, coerentemente con quanto previsto dalla D.C.R. Toscana n. 155/1997, dall'art. 24bis della L.R. Toscana n. 80/2015 e s.m.i. e dagli artt. 21 e 31 della L. n. 157/1992, l'esecuzione di interventi di pulizia della vegetazione spondale che si dovessero rendere necessari per

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

motivazioni connesse al mantenimento e al ripristino delle funzionalità del reticolo idraulico o ad altre motivazioni nel periodo primaverile e, segnatamente, tra il 15 marzo e il 30 giugno di ogni anno;
- promuove la sostenibilità delle attività turistiche connesse alla frequentazione dei contesti territoriali di cui al presente articolo, con particolare riferimento alla pesca sportiva e all'escursionismo;
- demanda al PO la definizione di specifiche discipline di dettaglio volte a garantire, in coerenza con quanto disposto dal presente articolo, la tutela e la valorizzazione dei caratteri geomorfologici tipici degli ambiti territoriali di cui al co. 2;
- demanda al PO la definizione di norme di dettaglio volte a definire e prescrivere le trasformazioni ammissibili in coerenza con le disposizioni di cui al presente articolo.

22.3.4 In merito alle "**Zone gravate da usi civici** (art.142. c.1, lett. h, Codice) si elimina il dato puntuale degli usi civici dall'elaborato ST_09 in quanto non verificato puntualmente, e si modifica l'art. 22 della Disciplina come da risposta al contributo RT n° 19.

22.4 SISTEMA IDROGRAFICO DELLA TOSCANA
L'"Art. 62 - Visualità e struttura estetico-percettiva del territorio" della Disciplina del PSI ha tratto dal PIT/PPR le norme riguardanti il tema dell'articolo, nell'ottica di una declinazione dei contenuti del PIT/PPR nella specificità del PSI, e non ha quindi alcuna attinenza con il riconoscimento dei contesti fluviali di cui al comma 3 dell'art. 16 della Disciplina del PIT/PPR né con il "Sistema idrografico della Toscana".
Si fa presente che il PSI non ha effettuato il riconoscimento dei contesti fluviali e si è attenuto alle aree tutelate di cui all'art. 142 lett. c) del Codice rappresentate dal PIT/PPR.
Per maggiore chiarezza nell'art. 18 della Disciplina del PSI, che tratta specificamente i corsi d'acqua tutelati, si aggiunge, alla fine dell'articolo, dopo la lett. h), il seguente paragrafo:
"Il PSI demanda ai POC l'eventuale riconoscimento dei contesti fluviali ai sensi dell'art. 16 della Disciplina del PIT/PPR.
Il 'Reticolo idrografico' regionale è rappresentato nelle tavole 'ST_01_Valori e criticità idro-geo-morfologici_A/B'".
Nelle legende delle tavole "ST_01_Valori e criticità idro-geo-morfologici_A/B" si aggiunge la voce "Reticolo idrografico" con il simbolo usato nella carta, dove il dato è presente.

ELABORATI DA MODIFICARE

Tavole
ST_01_Valori e criticità idro-geo-morfologici_A/B
ST_06 Rete ecologica d'ambito

Disciplina art. 18-22-45

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

	REGIONE TOSCANA **Ambiente ed Energia - SETTORE Tutela della Natura e del Mare**	
RT n° 23	Prot.	**Studio di incidenza/VAS** **Disciplina**
	Data	

Argomento contributo

Disciplina e altro

Studio di incidenza/VAS

Descrizione contributo

Premesse [omissis].

Considerato che:

- la Valutazione di Incidenza deve corrispondere al livello territoriale degli strumenti di pianificazione oggetto di valutazione ambientale e che ulteriori approfondimenti, progressivamente più significativi a livello di definizione degli impatti, corrispondono alle fasi operative e attuative di tali strumenti;
- nel caso in cui il livello di pianificazione oggetto di VAS non individui la localizzazione delle progettualità previste, occorre prescrivere la valutazione di incidenza del successivo livello di pianificazione operativa nonché dei singoli interventi che dovranno tuttavia essere verificati anche in considerazione dell'effetto cumulo generato dagli stessi.

In base alle informazioni fornite e ai successivi approfondimenti istruttori, si ritiene improbabile che il PSI produca effetti significativi sulla Rete Natura 2000 e sul patrimonio naturalistico regionale, nella misura in cui sia salvaguardato e/o migliorato il valore ecologico dei territori comunali attraverso il rispetto delle seguenti prescrizioni volte ad assicurare la corretta e coerente attuazione delle previsioni del Piano con gli esiti della Valutazione di incidenza. In particolare:

1. Sia approfondita tramite la Valutazione di incidenza del Piano Operativo l'entità dell'eventuale disturbo arrecato ai siti della Rete Natura 2000 oltre che alle Riserve Naturali regionali, in conseguenza dell'attuazione delle diverse previsioni, anche in termini di effetti cumulativi;
2. Sia riservata la massima attenzione alla conservazione degli elementi della rete ecologica di maggior rilievo per i territori comunali interessati, e laddove possibile la loro riqualificazione nell'ottica degli specifici indirizzi del Piano Paesaggistico Regionale, con particolare riferimento alle azioni previste dal PSI che possono interessare direttamente e/o indirettamente le aree di collegamento ecologico, e in particolare le azioni riguardanti, tra gli altri, lo sviluppo di una rete della mobilità lenta, l'implementazione delle reti territoriali verdi, naturalistiche e rurali e l'accoglienza turistica;
3. Siano recepiti nella disciplina del PSI i seguenti criteri operativi, da assumere nella redazione del Piano Operativo:

- delimitare nel dettaglio le aree interessate dai sistemi funzionali riconosciuti dalla Carta della rete ecologica regionale del PIT/PPR (direttrici di connettività, da riqualificare o da ricostituire; corridoi fluviali e aree umide), al fine di analizzare le possibili interferenze con le aree di trasformazione e proporre eventuali mitigazioni e miglioramenti ambientali;
- gli interventi di trasformazione ricadenti nella matrice agricola di pianura o nei corridoi fluviali e ripariali o a contatto con essi, siano individuati in contesti per quanto possibile esterni a quelli naturali, utilizzando il margine dell'urbanizzato o le aree agricole, in modo da non frammentare ulteriormente i corridoi ecologici fluviali e gli ecosistemi ad esso legati;
- tutelare gli importanti ecosistemi fluviali dei fiumi Fiora e Albegna e del torrente Trasubbie, razionalizzando le captazioni idriche al fine di conservare e valorizzare i preziosi servizi ecosistemici presenti, conservando e migliorando la qualità ecosistemica e il grado di continuità ecologica degli ambienti fluviali e torrentizi e migliorando i livelli di sostenibilità delle attività di gestione della vegetazione ripariale.

4. Ai fini della tutela della componente "flora, fauna e biodiversità", la disciplina del Piano Operativo dovrà tener conto dei seguenti aspetti:

• favorire e incentivare il recupero di insediamenti esistenti prima di occupare nuovo suolo;
• richiedere indagini specialistiche circa la presenza di Chirotteri e rapaci notturni in occasione di interventi di recupero di edifici abbandonati, e relative opere mitigative;
• richiedere soluzioni progettuali atte a consentire vie di fuga per gli animali protetti nel caso di opere e/o

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

interventi che ne impediscano la risalita e a garantire la permeabilità per la piccola fauna protetta, tra ambienti naturali o seminaturali.
• evitare l'impiego di specie vegetali invasive nei rinverdimenti, nonché nelle sistemazioni a verde pubblico, e introdurre misure volte ad evitare la loro ulteriore diffusione;
• non consentire alterazioni morfologiche dei terreni agricoli ricadenti all'interno e/o in prossimità dei siti della Rete Natura 2000.

VALUTAZIONE TECNICA

PARZIALMENTE ACCOLTO

Si integra la Disciplina del PSI art. 78 con i criteri operativi indicati, da assumere nella redazione del Piano Operativo, aggiungendo un ulteriore comma 78.4.

ELABORATI DA MODIFICARE

Disciplina PSI art. 78

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune di Seggiano protocollo n. 0004128 del 21-09-2023

	Ministero della Cultura **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO** **PER LE PROVINCE DI SIENA GROSSETO E AREZZO**	
SABAP SI-GR-AR	Prot.	**Rischio relativo di interferenza con le evidenze archeologiche**
	Data 9-6-2022	

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SIENA GROSSETO E AREZZO

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana
unione.amiata.gr@postacert.toscana .it

Oggetto: Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana. Piano strutturale intercomunale. Carta del patrimonio archeologico. Osservazioni

Con riferimento alle più recenti consultazioni relative al piano strutturale in oggetto, di cui alla nota prot. SABAP SI n. 4219 del 17.2.2022; preso atto delle criticità riscontrate in fase di redazione dell'elaborato denominato "*Patrimonio archeologico*", si rimane in attesa degli approfondimenti e integrazioni necessarie al suo completamento.

Viste le risultanze del censimento delle evidenze archeologiche riportate negli elaborati cartografici denominati ST 12 A e B, al fine di attribuire valenza operativa ai dati raccolti e dare attuazione a quanto previsto dagli artt. 23 e 50 della Disciplina del piano strutturale in esame, si richiede di determinare il potenziale archeologico da questi espresso secondo scala ragionata, tenendo presenti le indicazioni contenute nell'allegato 3 della Circolare DG Archeologia, 20 gennaio 2016, n. 1, e in Milletti M., Tabolli J., Salvi A., "*Archeologia dei Piani. La redazione della Carta del potenziale e del rischio archeologico*", in AA.VV., "*Indirizzi metodologici per l'adeguamento e la conformazione della pianificazione urbanistica comunale al PIT-PP della Regione Toscana*", Milano 2019, pp. 81-82.

In merito alle previsioni concernenti le aree di espansione e alle valutazioni riportate nelle schede di co-pianificazione, si ritiene opportuno richiedere che venga indicato, in sede di progetto di fattibilità, il rischio relativo di interferenza con le evidenze archeologiche censite negli elaborati sopra citati.

Si rammenta in ogni caso l'obbligo dell'invio a questa Soprintendenza, per l'espressione del parere di competenza, dei progetti relativi ai lavori di cui all'art. 25, c. 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il Soprintendente
Arch. Gabriele NANNETTI
Atto sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e ss. del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82

GA

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SIENA GROSSETO E AREZZO
Via di Città 138 – 53100 Siena Tel. 0577 284111 – C.F. 92006140526
PEC mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-si@beniculturali.it

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

VALUTAZIONE TECNICA
PARZIALMENTE ACCOLTO

A seguito dei colloqui intercorsi fra la progettista arch. Arrighetti, il dott. Altamore della SABAP e l'archeologa incaricata dott.sa Colombi, è stato concordato di integrare la Relazione “Patrimonio archeologico” con un più esteso riferimento al rischio archeologico, tenendo conto che – nel caso di siti di interesse archeologico con sola documentazione indiziaria e mancanti di esatta geo-referenziazione – il potenziale di rischio archeologico è basso, ma - nel caso di previsioni di trasformazione e di esecuzione di LLPP - deve essere approfondito nelle successive fasi di programmazione e progettazione.

ELABORATI DA MODIFICARE

ST_Patrimonio-Archeologico_RELAZIONE

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune di Seggiano protocollo n. 0004128 del 21-09-2023

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE dei Comuni dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana (GR)

PREVISIONI ESTERNE AL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

RIADOZIONE Delibera D.G.U.C. n. 109 del 28/10/2022
(Integrazione al PSI adottato con D.G.U.C. n. 173 del 16/12/2020)

Del. C.C. del Comune di Arcidosso n. 45 del 31/11/2022
Del. C.C. del Comune di Castel del Piano n. 62 del 29/12/2022
Del. C.C. del Comune di Castell'Azzara n. 35 del 25/11/2022
Del. C.C. del Comune di Roccalbegna n. 37 del 30/11/2022
Del. C.C. del Comune di Santa Fiora n. 45 del 29/11/2022
Del. C.C. del Comune di Semproniano n. 50 del 28/12/2022
Del. C.C. del Comune di Seggiano n. 39 del 28/11/2022

ISTRUTTORIA OSSERVAZIONI PROPOSTA TECNICA CONTRODEDUZIONI

31/05/23

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Indice

Comune: ND....7
Acquedotto del Fiora SpA - Il Resp. Unità Tutela della risorsa idrica (Alessio Giunti)....7
Num. 1....7
Località: ND....7
Contributo....7
PRESA D'ATTO....7
Comune: Semproniano....8
Aloisi Marco 8
Num. 2....8
Località: Podere La Casaccia....8
Area di trasformazione esterna al TU n° 30....8
NON ACCOLTA....11
Comune....12
REGIONE TOSCANA - Ambiente ed Energia - SETTORE Tutela della Natura e del Mare....12
Num. 3....12
Località....12
VAS/VINCA....12
ACCOLTA....12
Comune: ND....13
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale....13
Num. 4....13
Località: ND....13
Contributo....13
Indagini geologiche e idrauliche....13
VAS/VINCA....13
PARZIALMENTE ACCOLTA....13
Comune ROCCALBEGNA....14
dott. Simone Seggiani incaricato dal sig. Moreno Mariotti....14
Num. 5....14
Località: Roccalbegna....14
Modifica TU....14
Modifica Disciplina e altro....14
NON PERTINENTE....15
Comune ND....16
REGIONE TOSCANA - Direzione Urbanistica - Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio....16
Num. 6....16
Località ND....16
Aree di trasformazione esterne al TU....16
Disciplina e altro - Contributo....16
VAS/VINCA....16
6.1 Disciplina....16
PARZIALMENTE ACCOLTA....16
6.2 Disciplina....16
ACCOLTA....17
6.3 Disciplina....17
PRESA D'ATTO....17
6.4 Dossier relativi alle azioni di trasformazione esterne al TU – DATO BENI PAESAGGISTICI 17
PARZIALMENTE ACCOLTA....17
6.5 Dossier relativi alle azioni di trasformazione esterne al TU- PRESCRIZIONI BENI PAESAGGISTICI 17

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

PARZIALMENTE ACCOLTA....17
6.6 Dossier relativi alle azioni di trasformazione esterne al TU – INTEGRAZIONE CONTENUTI....17
PARZIALMENTE ACCOLTA....18
6.7 Dossier relativi alle azioni di trasformazione esterne al TU - DIMENSIONAMENTO....18
ACCOLTA....18
6.8 Dossier relativi alle azioni di trasformazione esterne al TU – DESTINAZIONI D'USO....18
ACCOLTA....18
6.9 Dossier relativi alle azioni di trasformazione esterne al TU – scheda 4 Loc. Pergole (Comune di Arcidosso)....18
NON ACCOLTA....18
6.10 Dossier relativi alle azioni di trasformazione esterne al TU – scheda 6 Loc. Merigar....19
ACCOLTA....19
6.11 Dossier relativi alle azioni di trasformazione esterne al TU – scheda 8 Loc. Aiole e Bagnore (Comune di Arcidosso e Comune di Santa Fiora)....19
NON ACCOLTA....19
6.12 Dossier relativi alle azioni di trasformazione esterne al TU – schede del PO di Castel del Piano....20
ACCOLTA....20
6.13 Dossier relativi alle azioni di trasformazione esterne al TU – schede 15 Loc. Selva (Comune di Santa Fiora), 22 Loc. Casacce-Podere Montale e 24 Loc. Giardino Spoerri (Comune di Seggiano)....20
NON ACCOLTA....20
6.14 Dossier relativi alle azioni di trasformazione esterne al TU – scheda 18 Loc. Bagnore – Ontani/Ginestreti (Comune di Santa Fiora)....20
NON ACCOLTA....21
6.15 Dossier relativi alle azioni di trasformazione esterne al TU – scheda 32 Loc. Bagnolo /Santa Fiora/Bagnore/Aiole (Comune di Santa Fiora)....21
PARZIALMENTE ACCOLTA....21
6.16 Dossier relativi alle azioni di trasformazione esterne al TU – scheda 27 Loc. Le Piagge (Comune di Seggiano)....21
PARZIALMENTE ACCOLTA....21
6.17 Dossier relativi alle azioni di trasformazione esterne al TU – scheda 29 Loc. Capanna della Capitana – Cortevecchia (Comune di Semproniano)....23
ACCOLTA....23
6.18 miglioramento della qualità degli elaborati - tavole STR03 Quadro A-nord e B-sud....23
ACCOLTA....23
6.19 miglioramento della qualità degli elaborati- scheda 16 'Aspetti geologici'....23
ACCOLTA....23
6.20 miglioramento della qualità degli elaborati - scheda 17 simbolo grafico....25
ACCOLTA....25
6.21 miglioramento della qualità degli elaborati - titolo della scheda 21....25
ACCOLTA....25
6.22 miglioramento della qualità degli elaborati - scheda 30 perimetrazione....25
PARZIALMENTE ACCOLTA....25
Comune ND....26
REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Genio Civile Toscana Sud...26
Num. 6.1a/b....26
Località ND....26
Indagini geologiche/Studi idraulici....26
6.1a - Comunicazione....26
6.1b - ALLEGATI 1....26
PARZIALMENTE ACCOLTA....27
Comune ND....28

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - SETTORE Autorità di gestione FEASR 28
Num. 6.2 28
Località ND 28
Contributo 28
PRESA D'ATTO 28
Comune ND 29
REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Giunta Regionale - Settore Turismo, Commercio e Servizi 29
Num. 6.3 29
Località ND 29
Contributo 29
PRESA D'ATTO 29
Comune ND 30
REGIONE TOSCANA - DIREZIONE "AMBIENTE ED ENERGIA" - SETTORE "SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO ATMOSFERICO"- Dir. Renata Laura Caselli 30
Num. 6.4 30
Località ND 30
Aree di trasformazione esterne al TU 30
Disciplina e altro - Contributo 30
VAS/VINCA 30
ACCOLTA 30
Comune ND 31
REGIONE TOSCANA - Ambiente ed Energia- SETTORE Tutela della Natura e del Mare – DIR. Ing. Gilda Ruberti 31
Num. 6.5 31
Località ND 31
VAS/VINCA 31
ACCOLTA 31
Comune ND 32
REGIONE TOSCANA -Direzione Agricoltura e sviluppo rurale - Settore Forestazione. Usi civici. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo 32
Cambiamenti climatici 32
Num. 6.6 32
Località ND 32
Aree di trasformazione esterne al TU 32
Disciplina e altro - Contributo 32
VAS/VINCA 32
ACCOLTA 32
Comune ND 33
PROVINCIA di GROSSETO Area Edilizia Territorio e Ambiente - Servizio Mobilita', Territorio e Ambiente 33
Num. 7 33
Località ND 33
Aree di trasformazione esterne al TU 33
Disciplina e altro - Contributo 33
VAS/VINCA 33
7.1 33
PARZIALMENTE ACCOLTA 33
7.1 33
NON ACCOLTA 34
7.2 34
NON ACCOLTA 35

- - - - - - - - - - - - - - - 35
PRESA D'ATTO 35
7.3 35
ACCOLTA 35
7.4 36
PARZIALMENTE ACCOLTA 36
7.5 36
NON ACCOLTA 36
7.6 37
PARZIALMENTE ACCOLTA 37
7.7 38
NON ACCOLTA 38
Comune 39
REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia Settore Valutazione Impatto Ambientale – Valutazione Ambientale Strategica - Arch. Carla Chiodini 39
Num. 8.1 39
Località 39
VAS/VINCA 39
PARZIALMENTE ACCOLTA 40
Comune 41
REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia-SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE-VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA-OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STRATEGICO REGIONALE 41
Arch. Carla Chiodini - Istruttrice: arch. Lisa Pollini 41
Num. 8.2 41
Località 41
Modifica Disciplina e altro - Contributo 41
VAS/VINCA 41
8.2.1. Strategia PSI – 1) carenza nella considerazione delle componenti ambientali 41
PARZIALMENTE ACCOLTA 41
8.2.1. Strategia PSI – 2) mancanza di uno studio demografico 42
PARZIALMENTE ACCOLTA 42
8.2.1. Strategia PSI – 3) incremento del rischio idrogeologico 42
PARZIALMENTE ACCOLTA 42
8.2.1. Strategia PSI – 4) analisi di coerenza/Piano di Tutela delle Acque 43
PARZIALMENTE ACCOLTA 43
8.2.1. Strategia PSI – 5) Piano Regionale Cave (PRC) / RAPPORTO AMBIENTALE 43
NON ACCOLTA 43
8.2.1. Strategia PSI – 6) risorsa geotermica / RAPPORTO AMBIENTALE 43
NON ACCOLTA 44
8.2.1. Strategia PSI – 7) inquinamento elettromagnetico – RAPPORTO AMBIENTALE 44
ACCOLTA 44
8.2.2. Quadro Conoscitivo Ambientale - Dimensionamento delle trasformazioni – RAPPORTO AMBIENTALE 44
8.2.2.A PARZIALMENTE ACCOLTA 44
8.2.2.B PARZIALMENTE ACCOLTA 45
8.2.2.C PARZIALMENTE ACCOLTA 45
8.2.2.D PARZIALMENTE ACCOLTA 45
8.2.3. Valutazione degli effetti significativi – Alternative - Monitoraggio – RAPPORTO AMBIENTALE 45
8.2.3.A PARZIALMENTE ACCOLTA 46
8.2.3.B 46
NON ACCOLTA 46
8.2.3.C NON ACCOLTA 46

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

8.2.3.D PARZIALMENTE ACCOLTA....47
8.2.3.E PARZIALMENTE ACCOLTA....47
8.2.3.F ACCOLTA....47
Comune SEGGIANO....48
Per. Agr. Roberto Galloni delegato da Jean Claude Zacchini....48
Num. 9....48
Località: Lamapozzali....48
Indagini geologiche e idrauliche/VAS....48
NON PERTINENTE....49
Comune ARCIDOSSO....49
Rossano Pii....49
Num. 10....49
Località: Mossa dei Cavalli....49
Modifica TU....49
NON PERTINENTE....50
Comune SEGGIANO....51
Elisabetta Ciaffarafà....51
Num. 11....51
Località....51
Altro....51
NON PERTINENTE....51
Comune ND....52
Autorità Idrica Toscana....52
Il Responsabile del Servizio Pianificazione Strategica e Accordi di Programma....52
Ing. Lorenzo Maresca....52
Num. 12....52
Località ND....52
VAS/VINCA....52
12.A PARZIALMENTE ACCOLTA....52
12.B ACCOLTA....53
12.C ACCOLTA....53
12.D ACCOLTA....53

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: ND	Acquedotto del Fiora SpA - Il Resp. Unità Tutela della risorsa idrica (Alessio Giunti)	
Num. 1	Prot. 0002194	**Località: ND**
	Data 14-02-2023	Ind. Catastale: ND

Collocazione
ND

Argomento osservazione

Contributo

Contributo

In relazione all'utilizzo della risorsa idrica e della capacità fognaria e depurativa, la scrivente Società si riserva di valutare la fattibilità degli interventi descritti nella documentazione ad integrazione al PS.
Una volta che questi verranno definiti con un maggiore livello di dettaglio, sarà possibile verificare l'idoneità delle infrastrutture del S.I.I. esistenti e la disponibilità della risorsa idrica alla luce della tipologia e consistenza degli interventi da realizzarsi.
Si comunica in aggiunta che, nel caso in cui siano individuate interferenze con le strutture o le reti in gestione alla scrivente Società dovrà essere redatto un progetto per la risoluzione delle stesse, sottoposto all'approvazione di AdF, e che i costi per le risoluzioni delle interferenze saranno a carico del proponente.
Nuovi allacci sulle reti fognarie afferenti agli impianti gestiti dalla scrivente società potranno essere concessi alle condizioni prescritte dalle relative AUA tempo per tempo vigenti e comunque sempre nelle more della capacità residua eventualmente disponibile.
Per quanto concerne interventi che possano rappresentare una interferenza sulle aree di salvaguardia di captazioni per scopi idropotabili, si precisa che le aree di salvaguardia attualmente vigenti nei comuni di interesse sono definite seguendo il criterio geometrico (ZTA con raggio di 10 m; ZR con raggio di 200 m), ma saranno oggetto di revisione secondo i criteri e gli indirizzi della DGRT n.872/2020, entro il 31/12/2023 (sez. B, Allegato B - Tabella 2 della DGRT n.1537/2019), considerando le caratteristiche sito-specifiche dell'area e i possibili centri di pericolo per la captazione.

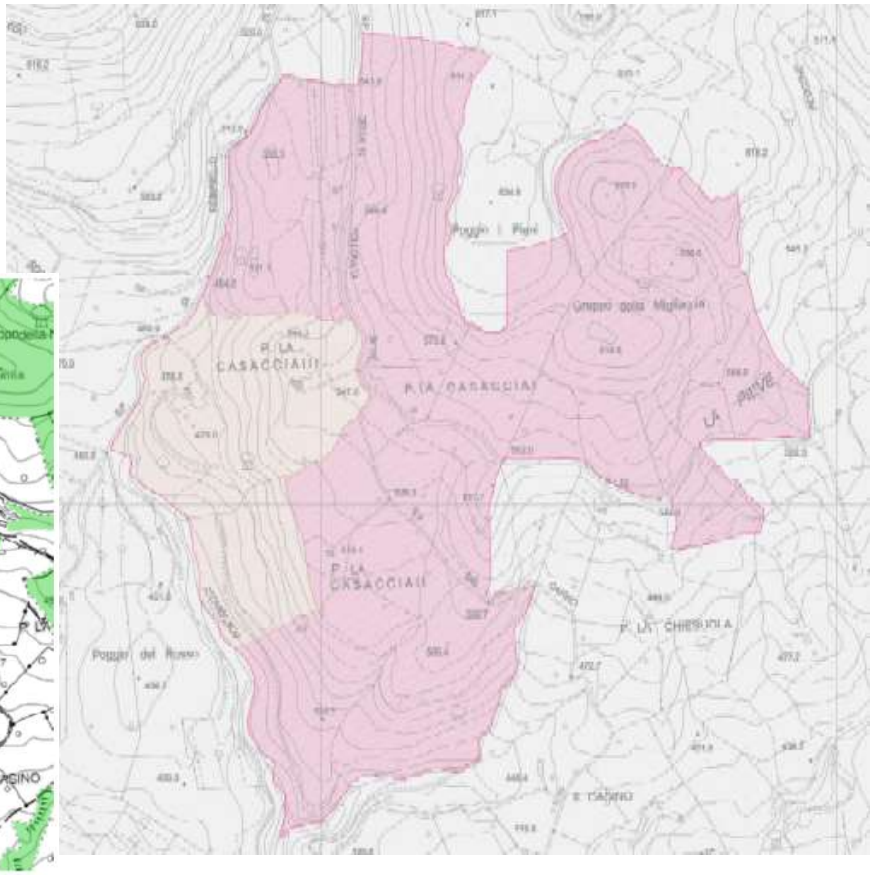
VALUTAZIONE TECNICA

PRESA D'ATTO
Motivazione: Contributo per fasi successive di pianificazione.

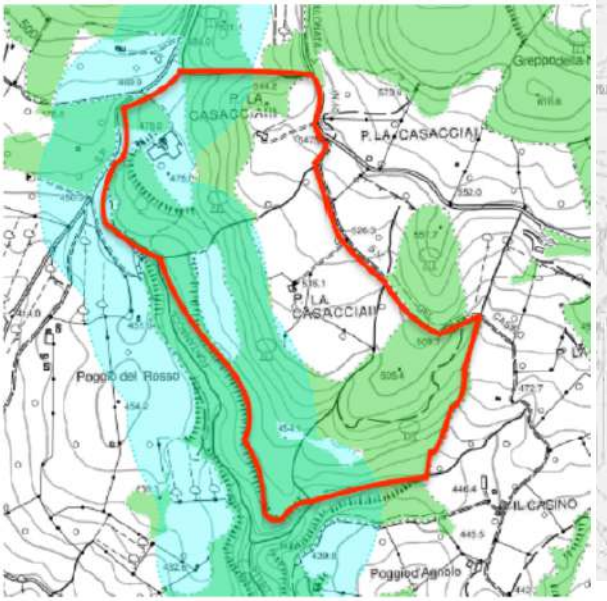
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune: Sempronianо	Aloisi Marco	
Num. 2	Prot.	**Località: Podere La Casaccia**
	Data 28-02-2023	Ind. Catastale:

PROPOSTA DI AMPLIAMENTO



PERIMETRO ADOZIONE



Collocazione
TR

Argomento osservazione
Area di trasformazione esterna al TU n° 30

Descrizione intervento richiesto

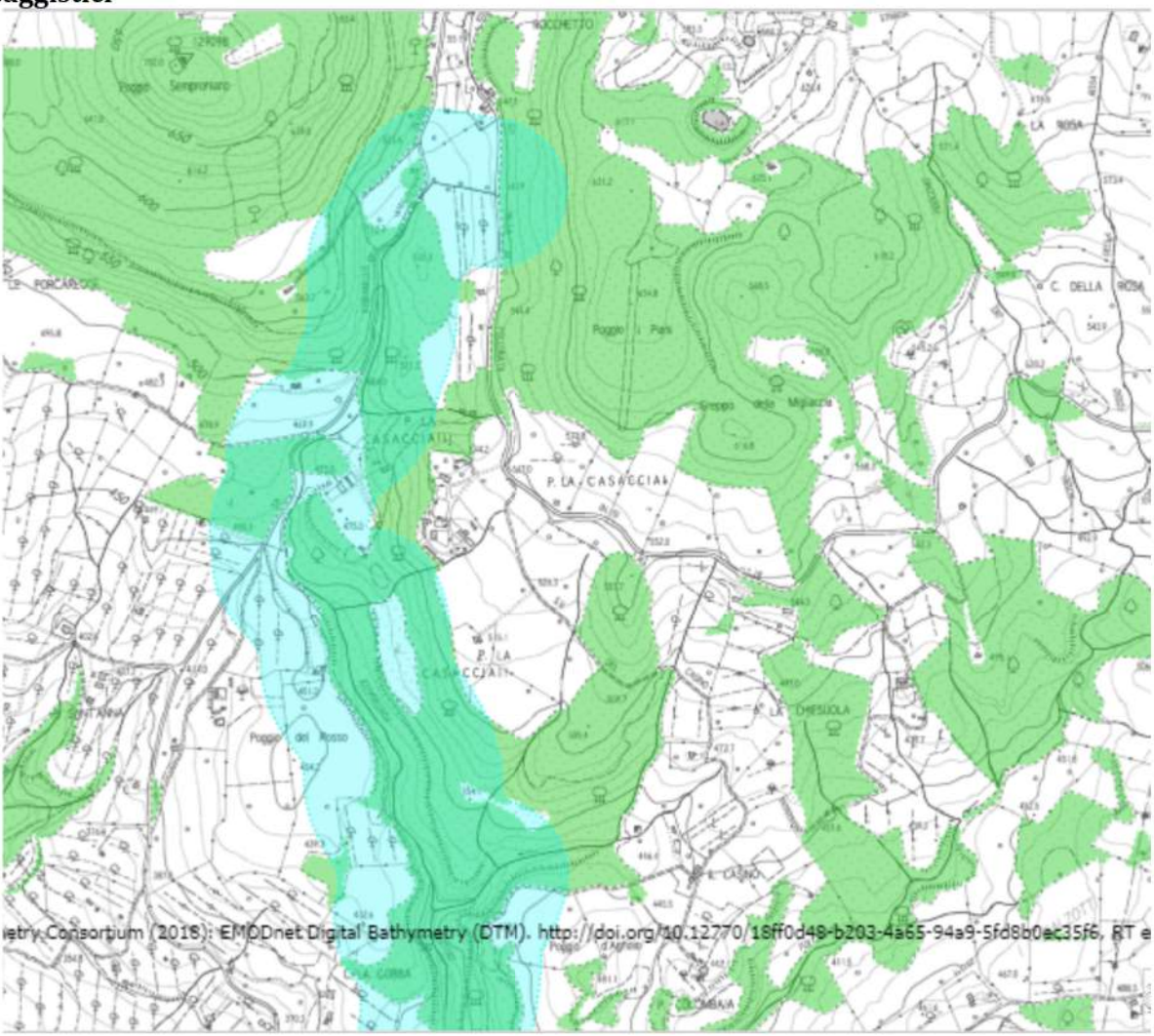
Con la presente osservazione, pur condividendo la proposta di riadozione, **si chiede** di ampliare ulteriormente l'area da destinare a Centro di Recupero degli Animali Esotici e Selvatici su tutte le aree riportate nella cartografia allegata.

DIMENSIONAMENTO PROPOSTO
Ampliamento superficie territoriale

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Beni paesaggistici



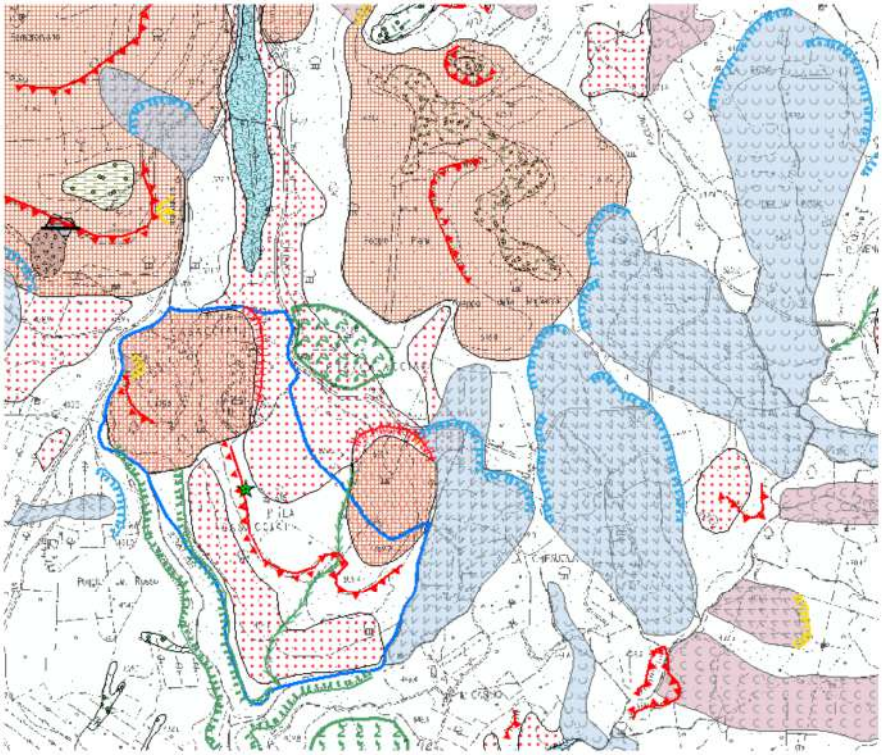
Parzialmente in zona boscata ed in vincolo fluviale, disciplinati dall' Elaborato 8B del PIT/PPR "Disciplina dei beni paesaggistici":

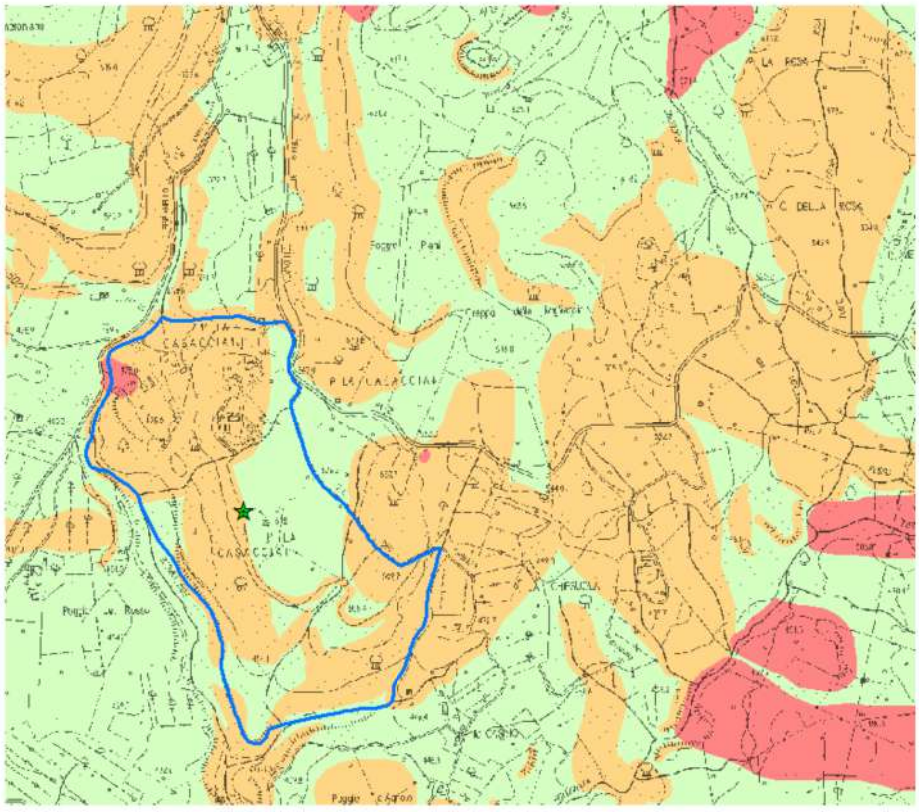
• Articolo 8.3 I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice)

• Articolo 12.3 I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227. (art.142. c.1, lett. g, Codice)

- - - -

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1





Per la parte geologica, ai sensi della normativa vigente non vi sono limitazioni tali da inficiare la realizzazione dell'intervento. Naturalmente l'intervento deve sottostare a quanto riportato sopra e nel DPGR 5/R/2020 con particolare riferimento alle zone in pericolosità geologica molto elevata che necessitano, se coinvolte, di realizzazione in opera di interventi di messa in sicurezza da prevedersi e progettarsi già in fase di piano operativo comunale.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Pericolosità Idraulica

L'area è lambita e/o interessata da tratti di Reticolo Idrografico ai sensi della L.R.n.79/2012 (Fosso delle Fontanacce ed affluenti) il cui quadro conoscitivo in merito alla pericolosità idraulica risulta completamente o parzialmente non approfondito.

Nell'ambito delle eventuali successive fasi progettuali sarà necessario condurre uno studio idraulico di supporto alla progettazione al fine di valutare la pericolosità idraulica dell'area e stabilire, in funzione della pericolosità idraulica derivante, le prescrizioni per gli interventi di progetto di cui agli artt. 8-9-10-11-12-13-14-16 della L.R. n.41/2018.

RETICOLO DI RIFERIMENTO:

Fosso delle Fontanacce

Affluenti Fosso delle Fontanacce

Affluente Fosso della Follonata

Aspetti agronomici e naturalistici

Ricade nel morfotipo rurale 9.b. 'Morfotipo dei campi chiusi a seminativo e a prato di collina e di montagna a ridotta densità di infrastrutturazione ecologica', art. 66.2 della Disciplina del PSI.

Aspetti ambientali

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, si faccia riferimento alle valutazioni espresse nelle sezioni "Pericolosità Geologica", "Pericolosità Idraulica" e "Aspetti agronomici e naturalistici"

VALUTAZIONE TECNICA

NON ACCOLTA

Motivazione: l'area di trasformazione n. 30 inserisce nel PSI una previsione in parte già disciplinata dal Piano Strutturale e dal Regolamento Urbanistico vigente, oggetto di una Variante anticipatoria adottata nel 2020.

L'area di trasformazione e l'ampliamento richiesto sono interessati da beni paesaggistici, da criticità geologiche e idrauliche e connotata dal morfotipo rurale 9.b. 'Morfotipo dei campi chiusi a seminativo e a prato di collina e di montagna a ridotta densità di infrastrutturazione ecologica'.

Il recepimento delle prescrizioni di cui all'art. 66.2 della Disciplina del PSI per il morfotipo rurale 9.b. (fra cui vi sono: promuovere la conservazione dell'articolazione della maglia agraria a "campi chiusi" , promuovere la tutela, la conservazione e, ove necessario, il ripristino delle dotazioni ecologiche, contrastare i processi di semplificazione e omogeneizzazione del paesaggio agrario, promuovere una gestione sostenibile delle risorse forestali, contrastare i fenomeni di abbandono colturale anche attraverso il recupero dell'uso agricolo di tipo tradizionale dei terreni, reintroduzione di siepi, filari e/o esemplari arborei isolati , promuovere pratiche colturali e di gestione forestale che favoriscano il ripristino delle dotazioni ecologiche ecc.) non risulta pienamente coerente con una ulteriore trasformazione molto estesa come l'ampliamento proposto, tenendo conto anche dell'area già soggetta a trasformazione.

Peraltro non sono state esplicitate quali siano le intenzioni/modalità della richiesta di ulteriore trasformazione né se le modalità attuative siano rispettose della Disciplina del PSI o possano sollevare profili di incoerenza (ad esempio: taglio del bosco, eliminazione siepi e filari che strutturano la maglia a campi chiusi, impermeabilizzazione di superfici vaste, ecc.).

La vasta ulteriore trasformazione proposta non risulta quindi compatibile con le caratteristiche rurali e collinari del contesto e potrebbe comportare ulteriori trasformazioni ed impatti ambientali e paesaggistici non coerenti e non sostenibili.

Comune	REGIONE TOSCANA - Ambiente ed Energia - SETTORE Tutela della Natura e del Mare	
Num. 3	Prot.	**Località**
	Data	Ind. Catastale:

Collocazione
TR

Argomento osservazione
VAS/VINCA

Descrizione intervento richiesto

Contributo rilasciato in base alle competenze di cui alla l.r. 30/2015.
Si comunica che il presente contributo è rilasciato in base alle competenze di cui alla l.r. 30/2015 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010” e ss.mm.ii.”.
Considerato che a seguito dell’adozione del PSI è stata indetta una Conferenza di Copianificazione, richiesta dall’Amministrazione comunale in conseguenza dell’accoglimento di alcune osservazioni riguardanti previsioni di trasformazione esterne del Territorio Urbanizzato che interessano direttamente o marginalmente alcuni siti della Rete Natura 2000 e alcune Aree Naturali Protette regionali disciplinate dal “Regolamento del Sistema delle Riserve Naturali della Provincia di Grosseto” approvato con D.C.P. n° 73 del 28/11/2001 e s.m.i.
Dato atto che ai fini dell’approvazione del PSI riadottato il Settore scrivente dovrà comunque esprimersi nuovamente in merito alla Valutazione di incidenza, a seguito della trasmissione dello Studio di incidenza integrato con ulteriori analisi ed approfondimenti conseguenti all’accoglimento delle nuove previsioni.
Esaminata la documentazione allegata alla delibera di riadozione del PSI, come consultabile nel sito dell’Unione dei Comuni montani Amiata grossetana, con particolare riferimento alla documentazione relativa alla VAS, si evidenzia che risultano essere presenti gli elaborati integrativi relativi al Rapporto Ambientale e alla Sintesi non tecnica, ma non lo Studio di incidenza; pertanto, in mancanza di tale elaborato, non risulta possibile per il Settore scrivente esprimersi in merito alla possibile incidenza determinata dalle nuove previsioni introdotte con la riadozione del PSI nei confronti dell’integrità dei siti e della coerenza globale della rete Natura 2000.
Si resta pertanto in attesa di ricevere lo Studio di incidenza aggiornato e integrato con gli ulteriori approfondimenti e le analisi dei potenziali effetti sui siti Natura 2000 conseguenti all’accoglimento delle nuove previsioni.
Qualora le nuove previsioni interessino territorialmente Riserve regionali sia altresì effettuata una verifica di compatibilità con i relativi regolamenti di gestione.

VALUTAZIONE TECNICA

ACCOLTA
SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE trasmesso da studio Viviani a arch. Luca Tiberi 11-04-2023 firmato da arch. Pirrello.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

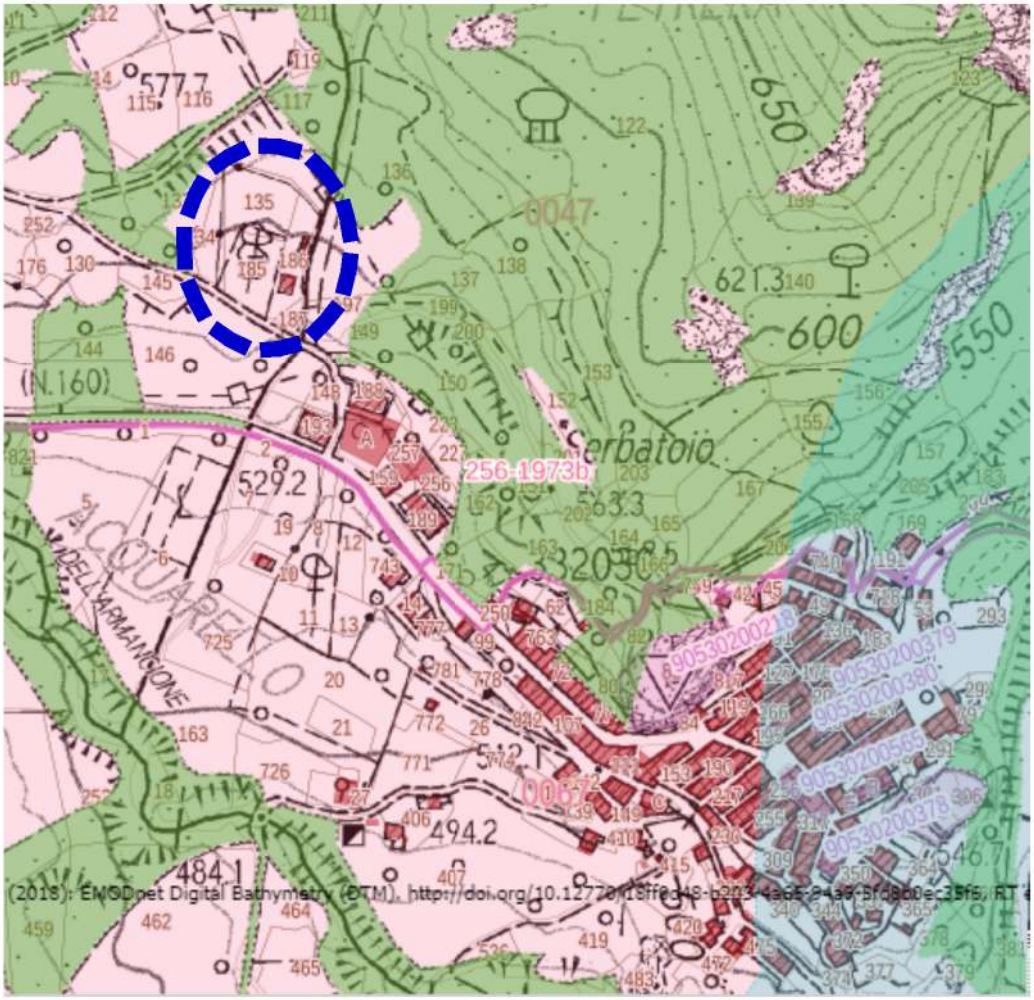
Comune: ND	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale	
Num. 4	Prot.	**Località: ND**
	Data	Ind. Catastale:

Collocazione
TR
- - - -

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune ROCCALBEGNA	dott. Simone Seggiani incaricato dal sig. Moreno Mariotti	
Num. 5	Prot.	**Località: Roccalbegna**
	Data	Ind. Catastale: F 47 Part 135 185 186

CTR – BENI PAESAGGISTICI



Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica TU
Modifica Disciplina e altro

Descrizione intervento richiesto

Conferma previsioni del RUC previgente in territorio rurale.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Il sig. Mariotti Moreno, in comproprietà con la moglie sig.ra Nanni Letizia, è proprietario di un appezzamento di terreno posto nelle immediate vicinanze del centro abitato di Roccalbegna censito al foglio 47 part.lle 135, 185, 186 sul quale attualmente insistono alcuni fabbricati ad uso rimesse. Sulla base delle attuali norme del regolamento urbanistico del comune di Roccalbegna approvato con delibera di Consiglio comunale nr. 2 del 20/04/2016 l'area in questione è posta all'interno dell'UTOE di Roccalbegna ed è ricompresa in una zona definita EER1 per la quale si prevede la possibilità di riutilizzo della volumetria esistente con accorpamento dei volumi secondari per la realizzazione di nr. 1 unità immobiliare residenziale. Il proprietario ha avviato nel corso del 2022 le procedure per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle previsioni di cui al regolamento urbanistico ed ha già ottenuto le seguenti autorizzazioni propedeutiche all'ottenimento del permesso di costruire:

- autorizzazione vincolo paesaggistico prot. 9661-6-3/0 del 27/06/2022
- autorizzazione vincolo idrogeologico prot. 10364-6-3/0 del 05/07/2022
- parere favorevole VINCA prot. 9039 del 16/06/2022

La proprietà ha l'intenzione di concludere l'intervento previsto anche se la sua realizzazione è stata momentaneamente sospesa.
Si precisa che l'area in trattazione è in parte già dotata delle necessarie opere di urbanizzazione (viabilità, pubblici servizi ecc.) in quanto pressoché prossima all'edificato esistente.

Sulla base delle previsioni contenute nel piano strutturale intercomunale adottato si evince che l'area in questione è stata posta al di fuori della delimitazione del territorio urbanizzato del paese di Roccalbegna e non è rilevabile se le previsioni presenti nel vigente regolamento urbanistico siano confermate o meno.
Con la presente osservazione si chiede pertanto che per l'area in esame siano confermate le previsioni indicate nel regolamento urbanistico e più precisamente la possibilità di demolizione e ricostruzione dei volumi esistenti, anche con altra configurazione e posizione, ai fini di realizzare una nuova unità abitativa residenziale.

Rischio idraulico
In caso di estensione del TU dovrà essere studiato anche reticolo interferente, FOSSO DI CUI A CODICE TS57245 e TS57350, e affluente di cui al codice TS57349.

VALUTAZIONE TECNICA
NON PERTINENTE
Motivazione: l'osservazione non riguarda i contenuti della riadozione del PSI, relativi esclusivamente alle aree di trasformazione esterne all'urbanizzato.
Per conoscenza si conferma che l'area oggetto dell'osservazione non ha caratteristiche di territorio urbanizzato ai sensi della legge regionale vigente n. 65 del 2014.
L'argomento è di competenza dell'UTC.

Comune ND	REGIONE TOSCANA - Direzione Urbanistica - Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio	
Num. 6	Prot.	**Località ND**
	Data	Ind. Catastale: ND

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Aree di trasformazione esterne al TU
Disciplina e altro - Contributo
VAS/VINCA

Sintesi contributi

6.1 DISCIPLINA

Con la riadozione sono stati modificati gli articoli 2 “Elaborati ed elementi costitutivi del Piano Strutturale Intercomunale”, 87 “Dimensionamento” e 89 “Azioni di trasformazione esterne al territorio urbanizzato” della Disciplina del PSI, i restanti articoli non sono stati variati.
La modifica all’art. 2 consiste nell’inserimento in elenco dei nuovi elaborati introdotti relativi alle azioni di trasformazione esterne al TU.
La modifica all’art. 87 riguarda il paragrafo 87.1 che diventa: “(...)
Il dimensionamento è effettuato per il solo territorio urbanizzato.
Il dimensionamento delle aree di trasformazione esterne all'urbanizzato è rimandato ai P.O.C. e/o ai P.O.I., che definiranno in dettaglio le precise perimetrazioni, il dimensionamento per destinazioni d'uso e le norme specifiche per le singole trasformazioni, nel rispetto dello Statuto e delle strategie definite dal P.S.I. (...)”.
A proposito di quanto sopra, si ricorda che per le trasformazioni che avvengono nel territorio rurale è necessario utilizzare l’espressione “nuovo consumo di suolo” anziché “dimensionamento”, in quanto con la L.R. 65/2014 si dimensiona unicamente all’interno del territorio urbanizzato.

VALUTAZIONE TECNICA
PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione: si verifica dove è stato utilizzato il termine “dimensionamento” per le aree di trasformazione esterne al TU e si sostituisce con altra dizione (ad es. “superficie/i edificabile/i”, quantità edificabili o altro).
Non si inserisce il riferimento al “nuovo consumo di suolo” in quanto tale quantità può essere definita solo in fase di progetto e non ha corrispondenza biunivoca con la superficie edificabile.
Per il livello strategico di definizione delle trasformazioni, il PSI non può quantificare il “consumo di suolo”, inteso come l'insieme delle superfici attualmente non edificate, non impermeabilizzate, non interessate da altre trasformazioni e/o urbanizzazioni che il PSI destina all'edificazione, all'urbanizzazione ed alla impermeabilizzazione, sottraendole all'insieme delle superfici agricole, verdi e permeabili.
Elaborati da modificare: DISCIPLINA

6.2 DISCIPLINA

La modifica all’art. 89 consiste nella sostituzione di parte del paragrafo 89.1 con il seguente:
“ [...] Le localizzazioni rappresentate nelle tavole grafiche e nei Dossier sono puramente indicative e di massima. Le precise perimetrazioni, il dimensionamento per destinazioni d'uso e le norme specifiche per le singole trasformazioni dovranno essere definiti in dettaglio nei P.O.C. e/o nei P.O.I., nel rispetto dello Statuto e delle strategie definite dal P.S.I.
Sono rimandate quindi ai successivi passaggi di scala le puntuali verifiche di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica”;
e nell’inserimento del paragrafo 89.2 contenente l’elenco delle 33 azioni di trasformazione esterne al TU adottate.
Riguardo alla frase sottolineata, si ritiene opportuno specificare meglio che le verifiche di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistiche non sono “rimandate” ai successivi passaggi di scala, ma che queste, da fare necessariamente anche a livello di PSI, dovranno essere approfondite con il passaggio di scala.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

VALUTAZIONE TECNICA
ACCOLTA
Motivazione: Disciplina art 89.2 "Sono *rimandate* ecc" si specifica meglio che le verifiche di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistiche non sono "rimandate" ai successivi passaggi di scala, ma che queste, da fare necessariamente anche a livello di PSI, dovranno essere approfondite con il passaggio di scala.
Elaborati da modificare: DISCIPLINA

6.3 DISCIPLINA

A questo proposito si fa presente che il contributo del Settore Tutela della natura e del mare, al quale si rimanda (in allegato), evidenzia la necessità di integrare lo Studio di incidenza con riferimento alle azioni di trasformazione inserite.

VALUTAZIONE TECNICA
PRESA D'ATTO
Vedi contributi n° 3 e n° 6.5.

6.4 DOSSIER RELATIVI ALLE AZIONI DI TRASFORMAZIONE ESTERNE AL TU – DATO BENI PAESAGGISTICI

Esaminate le schede delle azioni di trasformazione esterne al perimetro del territorio urbanizzato, in linea generale, anche in vista delle valutazioni da effettuare da parte della Conferenza Paesaggistica, si ritiene necessario:
Inserire in tutte le schede il paragrafo relativo ai beni paesaggistici, evidenziando innanzitutto se sono presenti o meno, e quindi elencando le tipologie di vincolo eventualmente presenti.

VALUTAZIONE TECNICA
PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione: si segnala che la voce "Beni paesaggistici" è stata tolta nelle schede dove i beni paesaggistici sono assenti nell'ambito di trasformazione.
Dove sono presenti è già indicato e non c'è bisogno di integrazioni.
Se tale scelta non appare sufficientemente chiara, si aggiunge la voce dove manca con la parola "assenti".

6.5 DOSSIER RELATIVI ALLE AZIONI DI TRASFORMAZIONE ESTERNE AL TU- PRESCRIZIONI BENI PAESAGGISTICI

Per tutte le schede che interessano, anche parzialmente, beni paesaggistici integrare il paragrafo con l'indicazione delle direttive e prescrizioni ritenute più pertinenti alla previsione in questione (come già fatto ad esempio per le schede n. 23 e 28).
A questo proposito si fa presente che alcune delle condizioni date dalla Conferenza di Copianificazione sono direttamente derivanti da direttive o prescrizioni della disciplina d'uso dei beni paesaggistici e che può quindi essere utile inserirle in questa sezione della scheda.

VALUTAZIONE TECNICA
PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione: si inserisce quanto si ritiene più pertinente cercando di evitare inutili ripetizioni e distinguendo fra citazioni esatte della scheda di vincolo e pareri della conferenza, che – per quanto in parte coincidenti – non possono essere inseriti come mere citazioni.
Si ricorda tuttavia che gli "Indirizzi e prescrizioni" contenuti nelle schede delle aree di trasformazione sono già stati redatti tenendo conto delle direttive e prescrizioni dei vincoli presenti; pertanto, saranno introdotti nella scheda solamente estratti di direttive e prescrizioni dei beni paesaggistici che non abbiano già trovato applicazione negli "Indirizzi e prescrizioni" già presenti.

6.6 DOSSIER RELATIVI ALLE AZIONI DI TRASFORMAZIONE ESTERNE AL TU – INTEGRAZIONE CONTENUTI

Integrare i contenuti dei paragrafi denominati "Coerenza con il PIT/PPR – Esito conferenza di copianificazione art.25 LR 65/2014" e "Contributo Provincia di Grosseto" nella scheda già predisposta, anziché riportare le conclusioni del verbale e il contributo tali e quali in paragrafi a parte.
Si suggerisce quindi, anche al fine di evitare ripetizioni, di rielaborare e integrare le conclusioni della Conferenza di

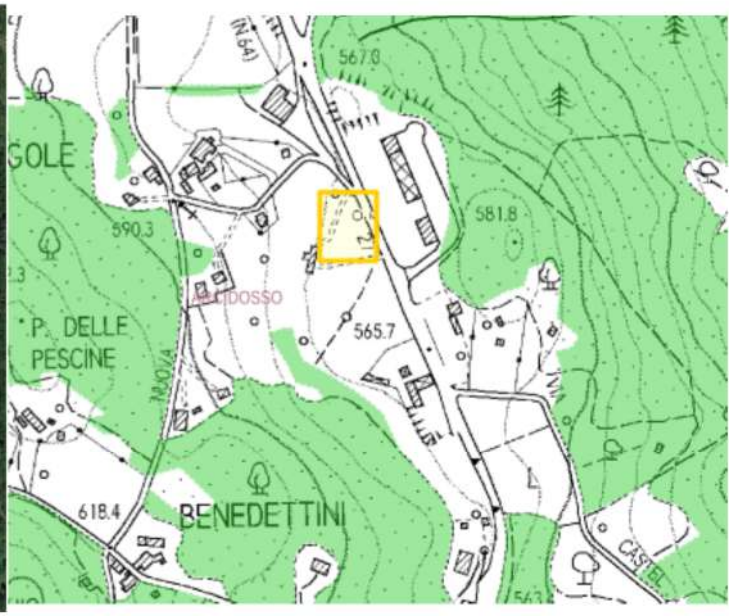
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Copianificazione e il contributo della Provincia di Grosseto all'interno della scheda, in termini di specifici indirizzi per i PO finalizzati a garantire quanto richiesto.

VALUTAZIONE TECNICA
PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione: si effettua una revisione secondo quanto richiesto, tenendo conto anche del precedente contributo 6.5, per evitare ripetizioni ed inutili appesantimenti delle schede.
Si segnala che in alcuni casi l'integrazione di alcune norme del PTCP non è sempre fattibile in quanto non più coerenti con la legislazione vigente e in fase di superamento con il nuovo PTCP adottato.

- - - -

proprietario dell'area interessata.
Lungo quel tratto della SP del Cipressino peraltro sono già presenti numerosi edifici ed aree destinate ad attività commerciali e produttive, su entrambi i lati della strada, mentre sul lato est della strada inoltre sono presenti zone boscate.
Per il dimensionamento vedi oss. 6.7.



- - - -

ed anche:

"Deve essere evitata la dispersione insediativa e la saldatura degli insediamenti lungo la SS 323 e devono essere tutelati i varchi inedificati presenti, garantendo e riqualificando la continuità dei sistemi ecologici e delle aree boscate."

La trasformazione è molto complessa ed è descritta nel PSI nelle sue strategie generali, che pongono comunque le condizioni principali per il suo corretto inserimento e per la progettazione urbanistica che – come indicato nella scheda – sarà contenuta nel PO, quando si concretizzerà la possibilità di attuazione degli interventi.

6.12 DOSSIER RELATIVI ALLE AZIONI DI TRASFORMAZIONE ESTERNE AL TU – SCHEDE DEL PO DI CASTEL DEL PIANO

Sono state riportate nel PSI direttamente le schede del PO di Castel del Piano AT.TR.1 (scheda 10 del PSI), AT.TR.2 (scheda 33 del PSI), AT.TR.3 (scheda 34 del PSI), AT.TR.4 (scheda 35 del PSI).

Considerato che il Piano Strutturale non è conformativo dei suoli, si ritiene che le schede in questione debbano riproporre i contenuti delle schede del PO (così come modificate in conferenza paesaggistica), ma con un livello di approfondimento e di dettaglio analogo a quello delle altre schede predisposte per il PSI.

Si fa presente che l'aver inserito nel PSI delle schede di PO, oltre a rendere il PSI conformativo, rischia di comportare la necessità di variante al PSI anche in caso di modifiche di dettaglio.

VALUTAZIONE TECNICA

ACCOLTA

Motivazione: la considerazione è corretta, si riportano le schede di Castel del Piano allo stesso livello di definizione delle altre.

6.13 DOSSIER RELATIVI ALLE AZIONI DI TRASFORMAZIONE ESTERNE AL TU – SCHEDE 15 LOC. SELVA (COMUNE DI SANTA FIORA), 22 LOC. CASACCE-PODERE MONTALE E 24 LOC. GIARDINO SPOERRI (COMUNE DI SEGGIANO)

Le schede 15 Loc. Selva (Comune di Santa Fiora), 22 Loc. Casacce-Podere Montale e 24 Loc. Giardino Spoerri (Comune di Seggiano) sembrano riguardare interventi sul patrimonio edilizio esistente che, per come descritti, rientrano tra quelli previsti all'art. 79 della L.R. 65/2014 e che non sembrano quindi necessitare di un'apposita scheda di trasformazione.

Si chiede quindi di chiarire le motivazioni che hanno portato alla predisposizione delle schede.

Nel caso in cui siano state predisposte con il fine di guidare interventi edilizi strategici per le A.C., che hanno ad oggetto edifici o contesti di particolare pregio, si ritiene che i contenuti possano essere riportati tra le azioni strategiche dell'art. 84 della Disciplina oppure in un apposito allegato diverso dai dossier delle alle azioni di trasformazione.

VALUTAZIONE TECNICA

NON ACCOLTA

Motivazione: premesso che le tre aree citate non sono state stralciate in sede di Conferenza di Copianificazione, data la complessità degli interventi e la possibilità di realizzare interventi edilizi in sostituzione e/o ampliamento dell'esistente, i Comuni interessati hanno ritenuto di sottoporle a copianificazione per meglio definirne le strategie in un quadro di confronto e di coerenza.

Infatti l'esito della Conferenza è stato quello di integrare le schede con ulteriori indirizzi, che guideranno la progettazione nelle fasi successive.

Non si ritiene corretto modificare in questa fase l'esito della copianificazione e l'impostazione data dai Comuni nella definizione delle trasformazioni e delle azioni strategiche, né appare utile inserire allegati diversi, che non avrebbero un preciso riferimento né nella Disciplina adottata né nella LR 65/2014.

6.14 DOSSIER RELATIVI ALLE AZIONI DI TRASFORMAZIONE ESTERNE AL TU – SCHEDA 18 LOC. BAGNORE – ONTANI/GINESTRETI (COMUNE DI SANTA FIORA)

La scheda 18 Loc. Bagnore – Ontani/Ginestreti (Comune di Santa Fiora) prevede la realizzazione di una zona produttiva legata allo sfruttamento della risorsa geotermica in un'area agricola di particolare fragilità paesaggistica, come indicato dalla stessa scheda.

Si ritiene quindi necessario che nella scheda siano date specifiche direttive per il PO, finalizzate a superare le criticità determinate dall'intervento di trasformazione e a garantirne un corretto inserimento paesaggistico.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

VALUTAZIONE TECNICA

NON ACCOLTA

Motivazione: nella scheda è già presente un'ampia trattazione dei temi legati all'inserimento paesaggistico, comprese le condizioni per la coerenza con il territorio agricolo, gli aspetti agronomici, ambientali, geologici e idraulici, e contiene sia le criticità sia le disposizioni date dalla conferenza di copianificazione affinché l'intervento risulti coerente con il PIT/PPR.

Per il livello strategico di progettazione del PSI non si ritiene possibile inserire altre direttive, che potrebbero essere solo di livello progettuale e quindi di competenza del PO.

6.15 DOSSIER RELATIVI ALLE AZIONI DI TRASFORMAZIONE ESTERNE AL TU – SCHEDA 32 LOC. BAGNOLO /SANTA FIORA/BAGNORE/AIOLE (COMUNE DI SANTA FIORA)

La scheda 32 Loc. Bagnolo/Santa Fiora/Bagnore/Aiole (Comune di Santa Fiora), relativa al nuovo tracciato di pista ciclabile, ha una struttura diversa dalle altre schede predisposte.

Si chiedono chiarimenti in merito, e si fa presente che si ritiene più opportuno uniformarla alle altre.

Considerato che il Piano Strutturale non è conformativo dei suoli, si ritiene inoltre opportuno semplificare la parte descrittiva e rappresentare l'ipotetico tracciato con un simbolo invece che nel dettaglio.

VALUTAZIONE TECNICA

PARZIALMENTE ACCOLTA

Motivazione: la scheda risulta diversa in quanto è stata redatta direttamente dall'UTC.

Si riduce la parte descrittiva e si introducono dei simboli nella grafica per renderla più coerente con le altre schede.

6.16 DOSSIER RELATIVI ALLE AZIONI DI TRASFORMAZIONE ESTERNE AL TU – SCHEDA 27 LOC. LE PIAGGE (COMUNE DI SEGGIANO)

La scheda 27 Loc. Le Piagge (Comune di Seggiano) prevede la realizzazione di una nuova zona artigianale in un contesto rurale di pregio, in prossimità di un piccolo nucleo rurale storico, in un'area non antropizzata e panoramica. La scheda fa riferimento a previsioni previgenti di PS e di RU e alle valutazioni fatte a suo tempo.

Ribadite le criticità già evidenziate dalla Conferenza di Copianificazione, si ritiene necessario che la scheda fornisca adeguate direttive per il PO, finalizzate al superamento delle criticità evidenziate e al corretto inserimento della previsione.

Si segnala inoltre che alcune delle condizioni presenti nella scheda fanno riferimento alla "parte sud-est del comparto" e ad "aree più a sud" e "aree a nord", che non risultano individuabili non essendoci più una perimetrazione del comparto. Si chiede quindi di chiarire tali indicazioni.

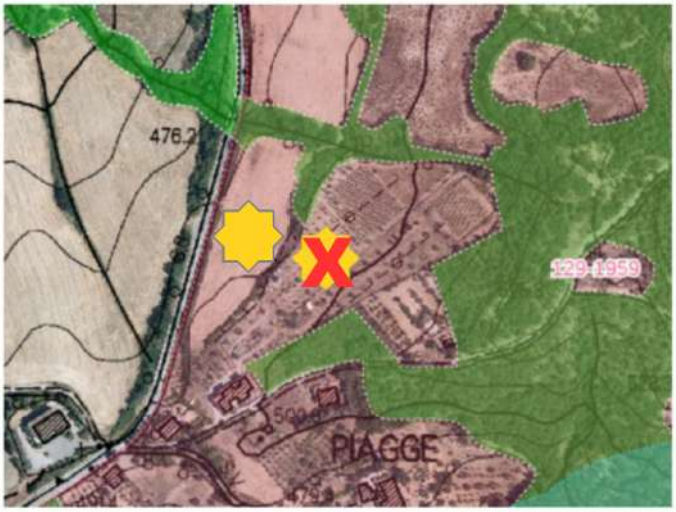
VALUTAZIONE TECNICA

PARZIALMENTE ACCOLTA

Motivazione: i riferimenti a parti dell'area fanno in effetti riferimento alla precedente delimitazione presente nel RUC ed ora non più definito, si corregge quindi la descrizione facendo riferimento alle caratteristiche attuali dell'ambito.

Si elimina dalla scheda 27 la cartografia del RUC area Tn 4.1.

Si modifica la ortofoto spostando l'asterisco sulla parte che il Comune intende assoggettare alle trasformazioni, lungo la strada provinciale SP 160 Amiatina (SP 160 in provincia di Grosseto; SP 323 del Monte Amiata in provincia di Siena):



Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Si aggiungono la seguente planimetria indicativa e le foto:

Si tolgono i riferimenti alla precedente previsione ed in particolare si eliminano le parti di seguito barrate:

[...] ~~Si ritengono valide le previsioni degli strumenti di pianificazione comunale vigenti che prevedono l'area in posizione idonea a contenere gli impatti visuali e con modalità atte a contenere i rumori.~~
~~Vedasi scheda area di nuovo impianto Tn 4.1 del Regolamento Urbanistico Vigente (allegata).~~
[...] ~~pertanto dovrà svilupparsi prioritariamente nelle aree della parte sud-est del comparto, lungo strada ed in prossimità dei fabbricati esistenti.~~
~~Dopo la completa attuazione ed utilizzazione delle aree più a sud potranno essere oggetto di urbanizzazioni ed edificazioni le aree a nord, con continuità e per addizioni successive.~~
~~L'attuazione dovrà rispettare le seguenti ulteriori norme del RUC, "Articolo 55: Borghi rurali (BR)":~~
~~"6.2. Nel nuovo insediamento artigianale – industriale delle Piagge, in coerenza con quanto disposto dal PS, devono [...] artificiali occultate dalla vegetazione."~~

Si aggiungono le seguenti prescrizioni e indirizzi:

- gli edifici dovranno essere collocati lungo la SP 160 Amiatina (S.P. 323), in posizione idonea a contenere gli impatti visuali e con modalità atte a contenere i rumori;
- dovrà essere ridotta al minimo necessario la viabilità di accesso dalla SP 160 Amiatina al comparto in previsione e la relativa viabilità interna garantendone caratteri di strada di campagna;
- i nuovi fabbricati dovranno essere realizzati utilizzando materiali e tipologie adeguate all'ambiente rurale in cui il comparto è inserito e non dovranno avere altezze superiori rispetto ai fabbricati preesistenti nelle aree limitrofe al comparto stesso e comunque l'altezza dei nuovi edifici non dovrà superare la maggiore quota a monte del comparto stesso;
- rispetto della trama agraria, evitando l'insularizzazione di biotopi o lembi di elementi seminaturali presenti;
- conservazione degli usi agricoli del suolo attualmente esistenti, con particolare riguardo alla viticoltura e alla olivicoltura, limitando le attività di trasformazione dello stato dei luoghi (terrazzamenti, sterri ed altri movimenti

di terra);

- compensazione volta a ricostituire ecosistemi naturali ed elementi di riqualificazione del paesaggio nel caso di modificazioni del paesaggio stesso rese necessarie dalla realizzazione delle infrastrutture viarie;
- l'area dovrà essere contornata con alberature di alto fusto e di altri elementi di arredo urbano.

6.17 DOSSIER RELATIVI ALLE AZIONI DI TRASFORMAZIONE ESTERNE AL TU – SCHEDA 29 LOC. CAPANNA DELLA CAPITANA – CORTEVECCHIA (COMUNE DI SEMPRONIANO)

All'interno della scheda 29 Loc. Capanna della Capitana – Cortevecchia (Comune di Semproniano), nel paragrafo Aspetti agronomici e ambientali, è riportato che: "La Disciplina del PSI, relativamente alla prevista trasformazione, segnala alcuni profili di incongruenza che, sebbene non ostativi, richiedono approfondimenti specifici.
In particolare, riferendosi al morfotipo 9.c, il PSI (art. 66.2) individua i seguenti indirizzi d'uso che appaiono in parziale contrasto con la prevista trasformazione:...".
Si fa presente che quanto affermato determina una possibile non coerenza interna del PSI, si ritiene pertanto necessario che siano individuate, e specificate nella scheda, opportune misure finalizzate a superare i potenziali contrasti riscontrati.

VALUTAZIONE TECNICA
ACCOLTA
Motivazione (a cura degli agronomi incaricati): all'interno della scheda 29 Loc. Capanna della Capitana – Cortevecchia (Comune di Semproniano) si inseriscono le seguenti misure, finalizzate a superare i potenziali contrasti riscontrati:
"Al fine di garantire la coerenza della trasformazione con la disciplina individuata per il morfotipo 9.c Morfotipo dei campi chiusi a seminativo e a prato di collina e di montagna ad elevato valore ecologico (HNVF – High Natural Value Farmland) l'intervento dovrà adottare specifiche misure di compatibilità, tra cui:
- laddove possibile si dovrà mantenere la maglia agraria tradizionale conservando il reticolo idrografico minore, la rete scolante e la viabilità esistente;
- si dovranno limitare quanto più possibile le aree impermeabilizzate anche mediante l'adozione di pavimentazioni drenanti e/o in materiali naturali;
- nelle aree libere si dovranno mantenere e/o ripristinare dotazioni ecologiche con impianto di siepi, filari, boschetti e alberi isolati in specie coerenti con le potenzialità fitoclimatiche del contesto;
- gi edifici esistenti di impianto storico dovranno essere recuperati e valorizzati secondo modalità che verranno definite all'interno del PO."
Documento da modificare: Scheda 29

6.18 MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI ELABORATI - TAVOLE STR03 QUADRO A-NORD E B-SUD

Nelle tavole STR03 Quadro A-nord e B-sud non sono presenti i numeri 33 (Comune di Castel del Piano), 17, 20, 21, 32 (Comune di Santa Fiora) in corrispondenza dei simboli grafici delle relative azioni di trasformazione; il numero 29 (Comune di Semproniano) è invece riportato due volte.

VALUTAZIONE TECNICA
ACCOLTA
Motivazione: si correggono i refusi indicati.

6.19 MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI ELABORATI- SCHEDA 16 'ASPETTI GEOLOGICI'

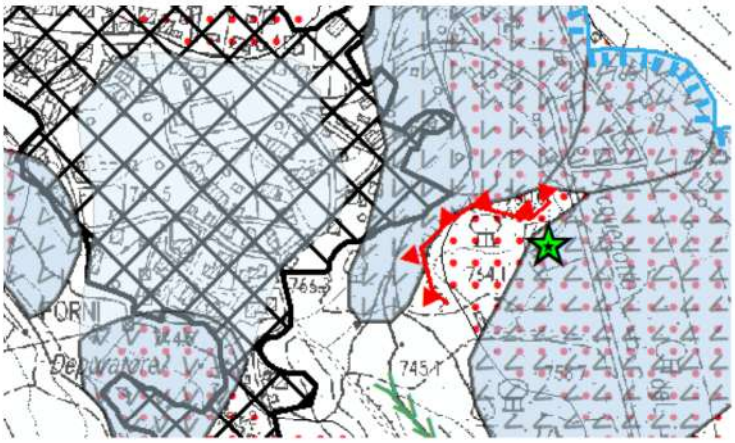
Nella scheda 16 Loc. Poggio Galletto (Bagnore) il paragrafo 'Aspetti geologici' fa riferimento a due comparti che erano presenti nella scheda proposta in Conferenza di Copianificazione, ma che non sembrano essere più presenti nella scheda aggiornata.

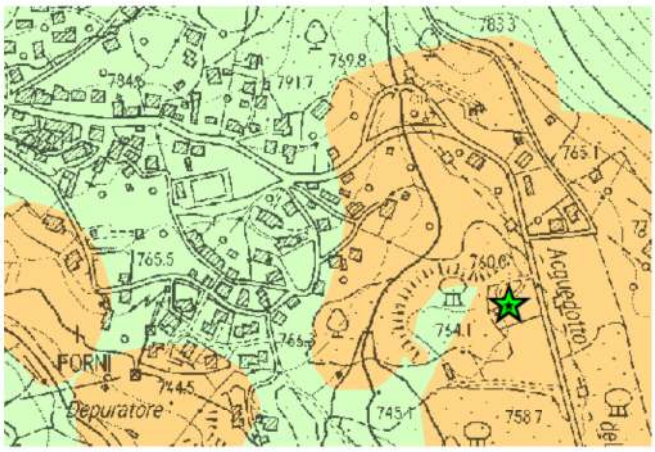
VALUTAZIONE TECNICA
ACCOLTA
Si aggiorna la scheda n° 16 inserendo quanto segue:

Pericolosità Geologica
Il comparto di interesse si trova in un contesto geomorfologico caratterizzato dalla presenza di una frana quiescente che interessa direttamente l'area di trasformazione. Gli interventi edilizi dovranno essere effettuati ai sensi della normativa vigente (DPGR 01/R/2022, NTC 2018 e DPR 120/2017 – per la gestione delle terre e rocce da scavo). In particolare, dovranno essere svolte le indagini geognostiche e geofisiche previste dal DPGR

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

01/R/2022 atte a valutare la fattibilità degli interventi e la valutazione che non vi sia un peggioramento delle condizioni di instabilità del versante. Si prescrive di effettuare le opportune verifiche di stabilità precedute da indagini geognostiche adeguate a definire il modello geotecnico del sottosuolo e le caratteristiche geotecniche del medesimo. Nel caso in cui dovesse emergere la necessità di opere di fondazioni speciali o opere di consolidamento del versante, tali opere dovranno essere prescritte per l'intervento fin dal Piano Urbanistico Attuativo.

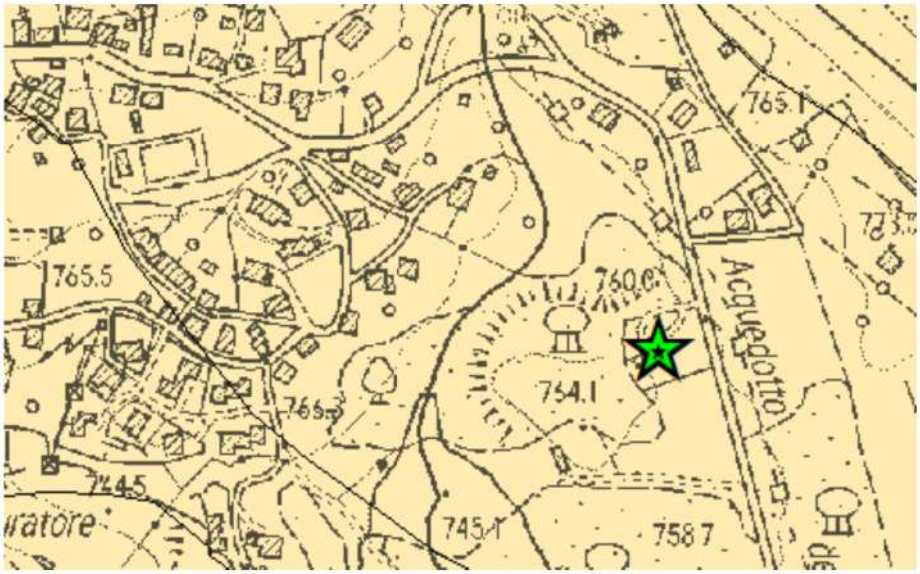




Pericolosità Sismica

Il comparto di interesse si trova in un contesto sismico caratterizzato da pericolosità sismica locale elevata associata alla presenza di una frana quiescente che interessa l'intero comparto. La realizzazione degli interventi previsti è subordinata all'esito di idonei studi geofisici e geotecnici finalizzati alla corretta definizione dell'azione sismica sulla base dei fattori di rischio presenti nell'area, nel rispetto del punto 3.5 dell'allegato A del D.P.G.R. 53/R/2011 In particolare, essendo in presenza di una di una frana quiescente, dovrà prevedersi, ai sensi della normativa suddetta, una campagna di indagini geofisiche di superficie che definisca geometrie e velocità sismiche del corpo di frana. E' opportuno che tale ricostruzione sia tarata mediante indagini geognostiche dirette.

Le risultanze delle suddette indagini, integrate con le altre indagini di supporto al progetto, ai sensi del D.M. 17/01/2018 e del D.P.G.R. 01/R/2022, saranno contenute nella specifica relazione geologica e geologico-tecnica redatta sempre in conformità al D.M. 17/01/2018 e al D.P.G.R. 1/R/2022.



Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

6.20 MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI ELABORATI - SCHEDA 17 SIMBOLO GRAFICO

Nella scheda 17 Loc. Meleto il simbolo grafico che individua la localizzazione indicativa della trasformazione è messo in posizioni diverse nell'estratto di CTR e nell'ortofoto.

VALUTAZIONE TECNICA

ACCOLTA

Motivazione: si correggono eventuali refusi.

6.21 MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI ELABORATI - TITOLO DELLA SCHEDA 21

Il titolo della scheda 21 riporta "nuovo tracciato stradale e pista ciclabile", tuttavia all'interno della scheda non si trovano riferimenti alla pista ciclabile, che è stata invece inserita nella scheda 32.

VALUTAZIONE TECNICA

ACCOLTA

Motivazione: si correggono eventuali refusi.

6.22 MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI ELABORATI - SCHEDA 30 PERIMETRAZIONE

Nella scheda 30 è riportata sia la perimetrazione precisa dell'area di trasformazione (nell'estratto di CTR), che il simbolo grafico di localizzazione indicativa (nell'ortofoto).

VALUTAZIONE TECNICA

PARZIALMENTE ACCOLTA

Motivazione: l'area di Semproniano destinata al centro per animali selvatici ripropone esattamente la variante anticipatoria già adottata dal Comune.
Si tratta di un'area vasta che riveste un interesse generale e che ha valore strategico per le funzioni insediate, ma per le caratteristiche del territorio in cui è inserita non può essere ampliata e deve essere contenuta all'interno del perimetro già definito.
Per queste caratteristiche peculiari si ritiene necessario mantenere anche la perimetrazione.
Per maggiore chiarezza si inserisce nella scheda:
"La delimitazione indicata nella scheda corrisponde all'area oggetto della Variante anticipatrice adottata dal Comune di Semproniano con Del. CC del 2020 e deve intendersi come il limite massimo di estensione delle attrezzature destinate alle funzioni previste, ovvero centro di recupero per animali selvatici."

Comune ND	REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Genio Civile Toscana Sud	
Num. 6.1a/b	Prot. 0003785 Allegati prot. 0003785	**Località ND**
	Data 13-03-2023	Ind. Catastale: ND

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Indagini geologiche/Studi idraulici

Sintesi contributo

6.1A - COMUNICAZIONE
In riferimento alla nota prot. 18018 del 11/01/2023 con la quale si richiede un contributo sullo strumento urbanistico di cui all'oggetto, con la presente si comunica che gli elaborati relativi alla "Riadozione nuove previsioni esterne al territorio urbanizzato, integrazione al Piano Strutturale intercomunale adottato, ai sensi dell'art. 23 comma 7 L.R. 65/2014 e s.m.i." sono stati depositati in data 30/12/2022 (deposito n. 1416).
A seguito del controllo effettuato ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.P.G.R. 5/R/2020, con nota ns prot. 34019 in data 20/01/2023 sono state richieste le integrazioni che si allegano.

6.1B - ALLEGATI 1
A seguito del controllo effettuato sulle indagini in oggetto si fa presente quanto segue.
La documentazione di cui al deposito in oggetto riguarda esclusivamente gli elaborati urbanistici relativi alle nuove previsioni esterne al territorio urbanizzato, ad integrazione del Piano Strutturale intercomunale già adottato, mentre gli
elaborati del quadro conoscitivo afferenti alle pericolosità geologiche, geomorfologiche e idrauliche è rimasta invariata rispetto a quella depositata in data 28/12/2020 (dep. 1381).
Tenuto conto che il procedimento istruttorio relativo al deposito 1381/2020 è stato interrotto con nota ns. prot. 38293 in data 29/01/2021, che ad ogni buon fine si allega in copia, e che ad oggi non sono ancora pervenuti:
- i prescritti pareri dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale relativi alla coerenza sul quadro conoscitivo delle pericolosità di natura geomorfologica dei vigenti PAI regionali e alle condizioni al contorno da adottare negli studi idrologico idraulici;
- le cartografie della pericolosità sismica, da individuare mediante studi di microzonazione sismica, in ottemperanza ai punti B.6 e C.3 delle Direttive di cui alla D.G.R. 31 del 20/01/2020.
Per quanto detto sopra, ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.P.G.R. 5/R/2020, si conferma che le indagini in oggetto, nonché quelle relative al deposito 1381/2020, dovranno essere integrate attraverso:
- il parere dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale relativo alla coerenza sul quadro conoscitivo delle pericolosità di natura geomorfologica dei vigenti PAI regionali;
- a seguito del suddetto parere dovrà essere adeguata la carta di pericolosità geologica e tutte le ulteriori cartografie, compresa la carta geomorfologica che, in conseguenza degli adeguamenti di cui sopra, risultino da aggiornare;
- le cartografie della pericolosità sismica sopra richiamate;
- il parere dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale sulle condizioni al contorno da adottare negli studi idrologico idraulici;
- gli approfondimenti sugli studi idraulici già richiesti per le vie brevi ai progettisti, nello spirito di collaborazione tra Enti.
Tenuto conto della complessità dell'applicazione al caso in esame di quanto richiesto dalla normativa sopra richiamata, si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento e per eventuali incontri durante l'iter di elaborazione dei documenti.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

VALUTAZIONE TECNICA
PARZIALMENTE ACCOLTA

Indagini geologiche
Per quanto riguarda il quadro conoscitivo geomorfologico e di pericolosità geologica, come espresso anche nel parere del Genio Civile Toscana Sud, al momento è sub-iudice delle Autorità di Bacino Distrettuale interessate che non hanno espresso il loro parere in merito. Tali pareri sono fondamentali al fine dell'aggiornamento delle cartografie del PSI in coerenza con il relativo aggiornamento del PAI vigente.
In conseguenza di ciò si prende atto del parere del Genio Civile Toscana Sud e si rimanda alla fase di successiva al rilascio dei pareri delle Autorità di Bacino Distrettuale e conseguentemente del Genio Civile Toscana Sud per l'aggiornamento del quadro conoscitivo geomorfologico di pericolosità geologica.
Per quanto riguarda la pericolosità sismica locale con relativo studio di Microzonazione Sismica esso non è stato presentato in fase di adozione in quanto l'Unione dei Comuni aveva fatto richiesta di finanziamento regionale in merito. Tale finanziamento è stato rilasciato. In questa fase è possibile presentare lo studio di Microzonazione Sismica di Livello 2 con relative carte di pericolosità sismica locale per tutte le porzioni territoriali indicate dall'Unione di Comuni in contraddittorio con il settore sismica della Regione Toscana.
Si ricorda che lo studio suddetto è sub-iudice del settore sismica della Regione Toscana nell'ambito del procedimento finanziato e che quindi potrebbe subire delle modifiche in accoglienza di richieste specifiche del settore regionale suddetto.
Preme sottolineare che anche lo studio di Microzonazione sismica con relativa pericolosità sarà oggetto di revisione a seguito dei pareri dell'Autorità di Bacino e del Genio Civile per quanto riguarda la componente geomorfologica, in coerenza con il PAI vigente aggiornato sulla base delle modifiche proposte ed accettate a seguito dello studio a supporto del presente P.S.I.

Studi idraulici
Finché' non c'è parere ADB non ci sarà parere GC, che sarà poi recepito nelle integrazioni.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune ND	REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - SETTORE Autorità di gestione FEASR	
Num. 6.2	Prot.	**Località ND**
	Data	Ind. Catastale: ND

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Contributo

Sintesi contributi
In riferimento alla riadozione del Piano Strutturale Intercomunale, con D.G.C. n. 109 del 28/10/2022 dell'Unione dei Comuni successivamente adottata da tutte le amministrazioni comunali facenti parte dell'Unione, si comunica che sulla base della documentazione resa disponibile e fermo restando l'obbligo dell'osservanza delle norme vigenti, non si rilevano elementi da segnalare per quanto riguardano le materie agricole di competenza del Settore.

VALUTAZIONE TECNICA
PRESA D'ATTO

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune ND	REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Giunta Regionale - Settore Turismo, Commercio e Servizi	
Num. 6.3	Prot.	**Località ND**
	Data	Ind. Catastale: ND

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Contributo

Sintesi contributi
In relazione alla richiesta di contributi del 11/01/2023 (Prot. 0018018), si comunica che, in base agli elementi in possesso del Settore scrivente e alle competenze del medesimo, non si rilevano osservazioni in merito all'adozione del piano in oggetto.

VALUTAZIONE TECNICA
PRESA D'ATTO

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune ND	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE "AMBIENTE ED ENERGIA" - SETTORE "SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO ATMOSFERICO"- Dir. Renata Laura Caselli	
Num. 6.4	Prot.	**Località ND**
	Data	Ind. Catastale: ND

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Aree di trasformazione esterne al TU
Disciplina e altro - Contributo
VAS/VINCA

Sintesi contributi

In relazione all'oggetto, si riportano di seguito i contributi relativi alle componenti ambientali di competenza del Settore scrivente, idonei ad incrementare il quadro conoscitivo e le indicazioni necessarie, ai fini della coerenza e compatibilità con gli atti della programmazione e pianificazione regionale. Tali contributi rivestono carattere generale e sono applicabili a tutti i procedimenti attivati ai sensi dell'art. 17, 19 o 25 della l.r. n. 65 del 10/11/2014. Sarà nostra cura comunicare tempestivamente eventuali modifiche al quadro normativo alla base degli stessi contributi.
[...OMISSIS...]

VALUTAZIONE TECNICA

Si prende atto del contributo ricevuto. Il Rapporto Ambientale verrà integrato con le indicazioni proposto.

ACCOLTA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune ND	REGIONE TOSCANA - Ambiente ed Energia- SETTORE Tutela della Natura e del Mare – DIR. Ing. Gilda Ruberti	
Num. 6.5	Prot.	**Località ND**
	Data	Ind. Catastale: ND

Collocazione
TR

Argomento osservazione
VAS/VINCA

Sintesi contributi

Dato atto che ai fini dell'approvazione del PSI riadottato il Settore scrivente dovrà comunque esprimersi nuovamente in merito alla Valutazione di incidenza, a seguito della trasmissione dello Studio di incidenza integrato con ulteriori analisi ed approfondimenti conseguenti all'accoglimento delle nuove previsioni.
Esaminata la documentazione allegata alla delibera di riadozione del PSI, come consultabile nel sito dell'Unione dei Comuni montani Amiata grossetana, con particolare riferimento alla documentazione relativa alla VAS, si evidenzia che risultano essere presenti gli elaborati integrativi relativi al Rapporto Ambientale e alla Sintesi non tecnica, ma non lo Studio di incidenza; pertanto, in mancanza di tale elaborato, non risulta possibile per il Settore scrivente esprimersi in merito alla possibile incidenza determinata dalle nuove previsioni introdotte con la riadozione del PSI nei confronti dell'integrità dei siti e della coerenza globale della rete Natura 2000.
Si resta pertanto in attesa di ricevere lo Studio di incidenza aggiornato e integrato con gli ulteriori approfondimenti e le analisi dei potenziali effetti sui siti Natura 2000 conseguenti all'accoglimento delle nuove previsioni.
Qualora le nuove previsioni interessino territorialmente Riserve regionali sia altresì effettuata una verifica di compatibilità con i relativi regolamenti di gestione.

VALUTAZIONE TECNICA
ACCOLTA
SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE trasmesso da studio Viviani a arch. Luca Tiberi 11-04-2023 firmato da arch. Pirrello
Vedi anche contributo e controdeduzione n° 3 .

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune ND	REGIONE TOSCANA -Direzione Agricoltura e sviluppo rurale - Settore Forestazione. Usi civici. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici	
Num. 6.6	Prot. 0003785	**Località ND**
	Data 13-03-2023	Ind. Catastale: ND

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Aree di trasformazione esterne al TU
Disciplina e altro - Contributo
VAS/VINCA

Sintesi contributi

In merito alla richiesta di contributi tecnici relativi all'oggetto, si fa presente quanto segue relativamente all'art. 59 **Castagneti da frutto** nel documento " DISCIPLINA":

A - la definizione del Testo Unico da voi citata al comma 5. dell'art 59 "Coerentemente con quanto espresso dal D.lgs. n. 34/2018, i castagneti da frutto tracciati nella tavola "ST_07 Valori naturalistici ed agroforestali d'ambito" sono considerati:
"in produzione": aree non boschive, ossia "aree escluse dalla definizione di bosco" ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. b) del D.lgs. n. 34/2018 e, dunque, non riconducibili alle aree boscate per come individuate dal precedente art. 53, co. 4, lettera a" non è applicabile in Toscana in quanto la legge forestale (art.3, comma 1, L.R 39/00) considera tutti i tipi di castagneti da frutto come boschi e non fa distinzione fra produttivi e non produttivi .
Pertanto in attuazione dell'art.3 comma 4 del Dlgs 34/2018 ai fini della tutela del castagneto da frutto vale la disciplina regionale e non quella statale, di conseguenza tutti i castagneti da frutto essendo bosco godono della tutela dell'art.142 comma 1 lettera G del D.Lgs 42/2004.

B - sono presenti inoltre alcuni refusi: riferimenti all'art. 53 e 57, che non attengono alle aree boscate.
Si invita pertanto a rivedere e riformulare il citato articolo 59 Castagneti da frutto nel documento "DISCIPLINA"
Si ricorda pertanto che per gli aspetti relativi alle aree boscate la normativa di riferimento è costituita dalla L.R 39/00 e dal suo regolamento attuativo DPGR 48/r/2003

VALUTAZIONE TECNICA
ACCOLTA
Motivazione (a cura degli agronomi incaricati): si prende atto della puntualizzazione in merito alla cogenza della norma regionale forestale rispetto a quella nazionale in materia di Castagneti da frutto e della presenza di refusi nei riferimenti agli artt. 53 e 57 della Disciplina.
Sarà dunque riformulato l'articolo 59 della Disciplina in relazione a tale osservazione e saranno rettificati i refusi presenti.
Elaborato da modificare: DISCIPLINA.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune ND	PROVINCIA di GROSSETO Area Edilizia Territorio e Ambiente - Servizio Mobilita', Territorio e Ambiente	
Num. 7	Prot. 0003856	Località ND
	Data 15-03-2023	Ind. Catastale: ND

Collocazione
TR
- - - -

Tali precisazioni appaiono opportune, considerata la correlazione con un'azienda agricola in quanto la Scheda prevede che: "Le aree oggetto d'intervento facenti parte dell'Azienda agricola dovranno essere deruralizzate attraverso apposito PAPMAA."
Inoltre la stessa scheda prevede che: "La destinazione d'uso dei nuovi edifici deve essere compresa fra quelle previste dalla LR 86/2016 "Testo unico del sistema turistico regionale", ovvero attrezzature turistiche alberghiere e/o attrezzature turistiche extra-alberghiere a gestione unitaria." .
Quindi sono previste anche le strutture extralberghiere.
In considerazione di quanto sopra si ribadiscono le considerazioni svolte in sede di conferenza di copianificazione del 13/05/2022, sopra riportate.

Comunque, tenuto conto che nella Scheda non è più indicato che l'intervento è proposto da un'azienda agricola e qualora l'intervento non sia qualificabile come attività integrativa a quella agricola, saranno da tenere in considerazione gli indirizzi di cui all'art.26 delle Norme del P.T.C. 2010 che al c.11, tra l'altro, prevedono:
• concentrare la crescita in aderenza ai tessuti esistenti, con finalità di integrazione e ricucitura dei margini, in relazione al successivo c. 12;
• precludere la formazione di nuovi nuclei autonomi;
• evitare ogni forma di crescita non concentrata, compatta e conchiusa;
• contenere comunque il consumo di suolo.
Altresì, l'art.27 delle Norme del P.T.C. 2010, al c.7 prevede di definire: criteri di inserimento ambientale, paesistico, urbanistico ed edilizio utili a rendere ogni intervento omogeneo rispetto al contesto.

VALUTAZIONE TECNICA
NON ACCOLTA
Motivazione: le attività previste sono di tipo turistico-ricettivo e non integrative della attività agricole, che peraltro non sarebbero soggette a copianificazione.
Le categorie funzionali sono quelle dell'art. 99 della LR 65/2014, come chiesto anche dalla Regione in altro contributo, pertanto in sede di PSI non si ritiene di dettagliare ulteriormente fra tipi di strutture.
Peraltro quello del PTCP 2010 (in corso di superamento) è solo un indirizzo, non avendo la Provincia competenza su questo tema.
Quanto agli indirizzi dell'art. 26 del PTCP 2010, il primo punto richiamato riguarda "tessuti esistenti" che qui non sono presenti; i punti successivi sono esauditi dagli indirizzi già presenti in scheda, in particolare da quelli aggiunti dalla Conferenza riguardo alla prossimità agli edifici esistenti ed agli altri criteri di inserimento.

7.2
COMUNE DI ARCIDOSSO
Area Di Trasformazione 8 - Località: Aiole (Arcidosso) / Bagnore (Santa Fiora) - Area Termale, Turistica, Sportiva
Relativamente agli interventi previsti per l'area di trasformazione, in sede di conferenza di copianificazione del 13/05/2022, questo Servizio ha formulato un contributo tecnico, trasmesso con nota presidenziale prot. n.14229 del 13/05/2022.
Nel contributo venivano svolte le seguenti considerazioni:
L'area di trasformazione riguarda un'ampia porzione territoriale individuata in modo indicativo.
Si premette che all'interno dell'area individuata è presente, oltre il centro operativo della viabilità provinciale,anche l'area di ammassamento individuata dal Piano Comunale di Protezione Civile. Pertanto si ricorda che qualora l'intervento interessi quest'ultima area è necessario procedere alla modifica del suddetto piano, individuando una nuova area di ammassamento.
Premesso quanto sopra, per gli interventi previsti sono da tenere in considerazione gli indirizzi di cui all'art.26 delle Norme del P.T.C. 2010 che al c.11, tra l'altro, prevedono:
• concentrare la crescita in aderenza ai tessuti esistenti, con finalità di integrazione e ricucitura dei margini, in relazione al successivo c. 12;
• precludere la formazione di nuovi nuclei autonomi;
• evitare ogni forma di crescita non concentrata, compatta e conchiusa;
• contenere comunque il consumo di suolo.

Altresì, l'art.27 delle Norme del P.T.C. 2010, al c.7 prevede di definire: criteri di inserimento ambientale, paesistico, urbanistico ed edilizio utili a rendere ogni intervento omogeneo rispetto al contesto.
Inoltre, considerato che la scheda non precisa il tipo di strutture turistiche previste, si fa presente che la Scheda 10F del P.T.C. 2010, al punto 2 prevede che nel territorio rurale è da evitare la realizzazione di strutture

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

extralberghiere con caratteristiche di civile abitazione privilegiando le strutture di tipo alberghiero.
Con le integrazioni complessivamente apportate alla Scheda, gli indirizzi del P.T.C. evidenziati in sede di conferenza di copianificazione sono stati sostanzialmente tenuti in considerazione per quanto riguarda la componente insediativa e le problematiche relative all'area di protezione civile.
Invece, non sono state chiarite e/o fornite indicazioni relativamente al tipo di strutture turistico ricettive previste.
Pertanto, come già evidenziato in sede di conferenza di copianificazione del 13/05/2022, si fa presente che la Scheda 10F del P.T.C. 2010, al punto 2 prevede che nel territorio rurale è da evitare la realizzazione di strutture extralberghiere con caratteristiche di civile abitazione privilegiando le strutture di tipo alberghiero.
Quindi si ritiene opportuno che la Scheda sia definita tenendo in considerazione i suddetti indirizzi del P.T.C. 2010.

VALUTAZIONE TECNICA

NON ACCOLTA

Le categorie funzionali sono quelle dell'art. 99 della LR 65/2014, come chiesto anche dalla Regione in altro contributo, pertanto in sede di PSI non si ritiene di dettagliare ulteriormente fra tipi di strutture.
Peraltro quello del PTCP 2010 (in corso di superamento) è solo un indirizzo, non avendo la Provincia competenza su questo tema.

COMUNE DI SANTA FIORA

Area di Trasformazione 8 - Località: AIOLE (Arcidosso) / BAGNORE (Santa Fiora) - Area Termale, Turistica, Sportiva

La Scheda in questione non era stata inserita tra le Schede relative alle aree di trasformazioni previste per il Comune di Santa Fiora e sottoposte alle conferenze di copianificazione del 13/05/2022 e del 23/09/2022.
Tenuto conto che la Scheda, con relative previsioni di trasformazione, è la stessa di quella denominata nell'identico modo e relativa al Comune di Arcidosso, si rinvia a quanto sopra evidenziato per la Scheda in argomento.

VALUTAZIONE TECNICA

PRESA D'ATTO

Si chiarisce che la scheda è stata presentata in copianificazione come unica per i 2 Comuni.
In fase di adozione si è ritenuto opportuno inserirla nei dossier di entrambi i Comuni per chiarezza.

7.3

COMUNE DI SANTA FIORA

Area di Trasformazione 17 - Località: Meleto - Strutture Turistiche a Bassa Antropizzazione – Area Protezione Civile

Relativamente agli interventi previsti per l'area di trasformazione, in sede di conferenza di copianificazione del 13/05/2022, questo Servizio ha formulato un contributo tecnico, trasmesso con nota presidenziale prot. n.14229 del 13/05/2022.
Nel contributo venivano svolte le seguenti considerazioni:
La descrizione è sviluppata in buona parte riportando svariati estratti di fonti normative.
Pare di capire che la previsione oltre a riguardare un'area per la Protezione Civile, ipotizza la realizzazione di aree per sosta camper e campeggio senza opere edilizie.
In riferimento alla previsione di un campeggio, si rileva che la stessa non appare compatibile con le esigenze di protezione civile. Pertanto si chiede una attenta valutazione della fattibilità di tale previsione.
Inoltre, si ricorda che le verifiche dovranno riferirsi anche alla disciplina dei campeggi, di cui alla Scheda 10F del P.T.C. 2010 che per il territorio aperto prevede: "evitare ovunque nuovi campeggi entro ambiti sensibili, quali: (...) boschi e corridoi biologici; A.R.P.A., S.I.C. e S.I.R.;"
La scheda adottata non è stata integrata o fornisce spiegazioni rispetto a quanto evidenziato dalla Provincia in sede di conferenza di copianificazione del 13/05/2022.
Pertanto si rimanda alle considerazioni svolte in tale sede, sopra riportate.

VALUTAZIONE TECNICA

ACCOLTA

Motivazione: per l'incompatibilità evidenziata con le esigenze di protezione civile, si elimina la previsione di 'campeggio' e si mantiene la sola 'sosta camper'.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

7.4

COMUNE DI SANTA FIORA

Area di Trasformazione 18 - Località: Bagnore – Ontani/Ginestreti - Produttivo

Relativamente agli interventi previsti per l'area di trasformazione, in sede di conferenza di copianificazione del 13/05/2022, questo Servizio ha formulato un contributo tecnico, trasmesso con nota presidenziale prot. n.14229 del 13/05/2022.
Nel contributo venivano svolte le seguenti considerazioni:
La scheda non precisa le modalità realizzative delle serre (es. materiali utilizzati).
In linea generale, si fa presente la necessità di prevedere un intervento che ben si integri con il contesto territoriale rurale interessato.
Si ricorda che il P.T.C. 2010, riconosce al territorio aperto nel suo complesso un ruolo fondamentale in quanto principale fattore dell'identità provinciale grossetana, in termini di storia, cultura, struttura territoriale ed economica, qualità paesistica e attrattiva turistica (art.22, c.1 delle Norme).
La scheda adottata è stata modificata rispetto a quella sottoposta alla conferenza di copianificazione del 13/05/2022 ipotizzando la previsione di nuova area produttiva.
Quindi non contiene più la precedente specificazione che prevedeva un'area produttiva-serre.
Non è rilevabile il tipo di attività che andrà ad essere svolta nell'area produttiva, in quanto nella scheda non sono indicate le categorie funzionali di cui all'art.99 della L.R.T. n.65/2014.
Pertanto, al momento, non risulta possibile fornire contributi/osservazioni in relazione a specifici indirizzi del P.T.C. 2010 eventualmente interessati.
In assenza di indicazioni sul tipo di attività prevista per l'area interessata, oltre alla necessità di prevedere un intervento che ben si integri con il contesto territoriale rurale interessato (come evidenziato in sede di conferenza di copianificazione), considerato che la previsione riguarda la realizzazione di una nuova area produttiva, si fa comunque presente che, in linea generale, sono da tenere in considerazione gli indirizzi di cui agli articoli n.26, c.1; n.27, c.7; n.30, c.8 delle Norme del P.T.C. 2010.

VALUTAZIONE TECNICA

PARZIALMENTE ACCOLTA

Motivazione: Le previsioni degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, fanno riferimento alle categorie funzionali dell'art. 99 della LR 65/2014, dove la destinazione produttiva è definita al comma 1 lett. b) come "industriale e artigianale" senza ulteriori specificazioni; si cambia quindi di conseguenza la dicitura nella scheda.
Quanto agli indirizzi del PTC, premesso che le norme del PTCP 2010 sono in fase di superamento e non si ritiene opportuno citarle nel dettaglio, si ritiene che – data anche la natura non conformativa del PSI – le indicazioni date siano sufficienti per garantire la qualità della trasformazione, che sarà definita eventualmente dal PO, quindi non si apportano modifiche.

7.5

COMUNE DI SEGGIANO

Area di Trasformazione 24 - Località: Giardino Spoerri - Recupero Edifici Esistenti per Turistico-Ricettivo

Relativamente agli interventi previsti per l'area di trasformazione, in sede di conferenza di copianificazione del 13/05/2022, questo Servizio ha formulato un contributo tecnico, trasmesso con nota presidenziale prot. n.14229 del 13/05/2022.
Nel contributo venivano svolte le seguenti considerazioni: [...]
Con le integrazioni complessivamente apportate alla Scheda, gli indirizzi di natura insediativa del P.T.C. evidenziati in sede di conferenza di copianificazione sono stati sostanzialmente tenuti in considerazione.
Invece, la scheda non è stata integrata, specificando il tipo di strutture turistico ricettive previste.
Pertanto, come già evidenziato in sede di conferenza di copianificazione del 13/05/2022, si fa presente che la Scheda 10F "Indirizzi per lo Sviluppo Turistico" del P.T.C. 2010, al c.2 prevede che nel territorio rurale sia da evitare la realizzazione di strutture extralberghiere con caratteristiche di civile abitazione privilegiando le strutture di tipo alberghiero.
Quindi si ritiene opportuno che la Scheda sia definita tenendo in considerazione i suddetti indirizzi del P.T.C. 2010.

VALUTAZIONE TECNICA

NON ACCOLTA

Le categorie funzionali sono quelle dell'art. 99 della LR 65/2014, come chiesto anche dalla Regione in altro

contributo, pertanto in sede di PSI non si ritiene di dettagliare ulteriormente fra tipi di strutture.
Peraltro quello del PTCP 2010 (in corso di superamento) è solo un indirizzo, non avendo la Provincia competenza su questo tema.

7.6

COMUNE DI SEMPRONIANO

Area di Trasformazione 29 - Località: Capanna della Capitana – Cortevecchia – Nuovo Insediamento Turistico Ricettivo

Relativamente agli interventi previsti per l'area di trasformazione, in sede di conferenza di copianificazione del 13/05/2022, questo Servizio ha formulato un contributo tecnico, trasmesso con nota presidenziale prot. n.14229 del 13/05/2022.
Nel contributo venivano svolte le seguenti considerazioni:
La scheda prevede una nuova attrezzatura turistico-ricettiva con recupero edifici esistenti e nuova edificazione a completamento della struttura esistente del podere "Capanna della Capitana", ma non precisa se si tratta di attività integrativa a quella agricola o meno.
In caso di attività integrativa a quella agricola sono da prendere in considerazione gli indirizzi di cui all'art.23, c.7 e c.8 delle Norme del P.T.C. 2010, di seguito riportati.
(art.23, c.7) [...]
(art.23, c.8)
Per la disciplina degli interventi da parte di imprenditori agricoli titolari di azienda agricola con superficie minima fondiaria inferiore agli indici indicati al successivo comma 11 o di soggetti diversi dall'imprenditore agricolo, si forniscono i seguenti indirizzi:
• non consentire nuova edificazione per attività integrative a quella agricola;
Diversamente da quanto sopra argomentato sul tipo di attività prevista, saranno da tenere in considerazione gli indirizzi di cui all'art.26 delle Norme del P.T.C. 2010 che al c.11, tra l'altro, prevedono:
• concentrare la crescita in aderenza ai tessuti esistenti, con finalità di integrazione e ricucitura dei margini, in relazione al successivo c. 12;
• precludere la formazione di nuovi nuclei autonomi;
• evitare ogni forma di crescita non concentrata, compatta e conchiusa;
• contenere comunque il consumo di suolo.
Altresì, l'art.27 delle Norme del P.T.C. 2010, al c.7 prevede di definire: criteri di inserimento ambientale, paesistico, urbanistico ed edilizio utili a rendere ogni intervento omogeneo rispetto al contesto.

Inoltre, considerato che la scheda non precisa il tipo di strutture turistiche previste, si fa presente che la Scheda 10F del P.T.C. 2010, al punto 2 prevede che nel territorio rurale è da evitare la realizzazione di strutture extralberghiere con caratteristiche di civile abitazione privilegiando le strutture di tipo alberghiero.

Altresì, considerato che la scheda prevede la possibilità di sostituire le strutture sportive esistenti (piscina e campo sportivo), si fa presente che l'art. 23, c.9 delle Norme del P.T.C. 2010 prevede di realizzare le strutture pertinenziali per il tempo libero (campi da tennis, piscine etc.), tenendo conto dei seguenti criteri:
• ubicazione nelle pertinenze dei fabbricati;
• definizione di accorgimenti (collocazione di siepi e alberature, scelta di aree non percepibili alla visuale) efficaci per contenere l'impatto paesaggistico;
• prevedere forme e materiali adeguati al contesto paesistico-ambientale, evitando elementi standardizzati;
• dimostrazione di fattiva realizzazione in riferimento alla compatibilità con il sistema ambientale (bilancio idrico, cuneo salino etc.).
Le considerazioni svolte dalla Provincia in sede di conferenza di copianificazione del 13/05/2022 sono state prese in considerazione solo in relazione a quanto evidenziato relativamente alle strutture sportive esistenti.
In considerazione di quanto sopra, ad eccezione di quanto evidenziato relativamente alle strutture sportive esistenti (già considerato nella Scheda), si ribadiscono le considerazioni svolte in sede di conferenza di copianificazione del 13/05/2022, sopra riportate.

VALUTAZIONE TECNICA

PARZIALMENTE ACCOLTA

Si precisa che le attività turistiche integrative della attività agricola ammesse dalla legislazione vigente (tipo agriturismo) non sono soggette a conferenza di copianificazione, pertanto non riguardano alcuna delle trasformazioni oggetto della riadozione del PSI.
Le categorie funzionali utilizzate sono quelle dell'art. 99 della LR 65/2014, comma 1 lett. d) "turistico-ricettiva",

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

come chiesto anche dalla Regione in altro contributo, pertanto in sede di PSI non si ritiene di dettagliare ulteriormente fra tipi di strutture.
Peraltro quello del PTCP 2010 (in corso di superamento) sul tipo di strutture turistiche è solo un indirizzo, non avendo la Provincia competenza su questo tema.
Quanto all'art. 23, c.9 delle Norme del P.T.C. 2010, esso non è citato in quanto il PTCP 2010 è in corso di superamento, ma le disposizioni sono state riportate nella scheda.
Per chiarire ulteriormente si aggiunge prima di "CONTRIBUTO PROVINCIA DI GROSSETO" in tutte le schede la seguente dicitura: "INDIRIZZI DEL P.T.C. DA TENERE A RIFERIMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI".

7.7

COMUNE DI SEMPRONIANO

Area di Trasformazione 31 – Località: Podere Sugheretello – Complesso ad uso Turistico - Ricettivo

In sede di conferenza di copianificazione del 13/05/2022, questo Servizio ha formulato un contributo tecnico, trasmesso con nota presidenziale prot. n.14229 del 13/05/2022.
Nel contributo venivano svolte le seguenti considerazioni:
L'area di trasformazione riguarda la realizzazione di un complesso turistico-ricettivo, nel territorio rurale da realizzare anche mediante interventi di nuova edificazione.
La scheda non precisa se si tratta di attività integrativa a quella agricola o meno.
In caso di attività integrativa a quella agricola [...].
Diversamente da quanto sopra argomentato sul tipo di attività prevista, saranno da tenere in considerazione gli indirizzi di cui all'art.26 delle Norme del P.T.C. 2010 che al c.11, tra l'altro, prevedono:
• concentrare la crescita in aderenza ai tessuti esistenti, con finalità di integrazione e ricucitura dei margini, in relazione al successivo c. 12;
• precludere la formazione di nuovi nuclei autonomi;
• evitare ogni forma di crescita non concentrata, compatta e conchiusa;
• contenere comunque il consumo di suolo.
Altresì, l'art.27 delle Norme del P.T.C. 2010, al c.7 prevede di definire: criteri di inserimento ambientale, paesistico, urbanistico ed edilizio utili a rendere ogni intervento omogeneo rispetto al contesto.
Inoltre, considerato che la scheda non precisa il tipo di strutture turistiche previste, si fa presente che la Scheda 10F del P.T.C. 2010, al punto 2 prevede che nel territorio rurale è da evitare la realizzazione di strutture extralberghiere con caratteristiche di civile abitazione privilegiando le strutture di tipo alberghiero.

Infine si evidenzia che la previsione ricade nella Zona di Protezione Ambientale della concessione idrotermale denominata "Saturnia", pertanto con il Piano Operativo comunale dovranno essere previste tutele della risorsa secondo la disciplina contenuta all'art 12, c.6 delle norme e scheda 3B.4 del vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Grosseto
Le considerazioni svolte dalla Provincia in sede di conferenza di copianificazione del 13/05/2022 sono state prese in considerazione solo in relazione a quanto evidenziato relativamente alla Zona di Protezione Ambientale.
Pertanto, ad eccezione di quanto evidenziato relativamente alla Zona di Protezione Ambientale (già considerato nella Scheda), si ribadiscono le considerazioni svolte in sede di conferenza di copianificazione del 13/05/2022, sopra riportate.

VALUTAZIONE TECNICA

NON ACCOLTA

In riferimento all'art.27 delle Norme del P.T.C. 2010, al c.7 richiamato, si ritiene che – per il valore non conformativo del PSI – i criteri di inserimento ambientale, paesistico, urbanistico ed edilizio inseriti nella scheda siano sufficienti per indirizzare il PO a rendere l'intervento coerente rispetto al contesto.
Si ricorda che le attività turistiche integrative della attività agricola ammesse dalla legislazione vigente (tipo agriturismo) non sono soggette a conferenza di copianificazione, pertanto non riguardano alcuna delle trasformazioni oggetto della riadozione del PSI.
Infine le categorie funzionali utilizzate sono quelle dell'art. 99 della LR 65/2014, comma 1 lett. d) "turistico-ricettiva", come chiesto anche dalla Regione in altro contributo, pertanto in sede di PSI non si ritiene di dettagliare ulteriormente fra tipi di strutture.
Peraltro quello del PTCP 2010 (in corso di superamento) sul tipo di strutture turistiche è solo un indirizzo, non avendo la Provincia competenza su questo tema.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune	REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia Settore Valutazione Impatto Ambientale – Valutazione Ambientale Strategica - Arch. Carla Chiodini	
Num. 8.1	Prot.	**Località**
	Data	Ind. Catastale:

Collocazione
TR
- - - -

di tale elaborato, la struttura competente non può effettuare l'istruttoria valutativa, da trasmettere all'autorità competente prima dell'emissione del parere motivato.

Il parere motivato dovrà quindi essere accompagnato dagli esiti della valutazione di incidenza e tenerne conto.

- la mancata definizione del dimensionamento relativo alle 33 trasformazioni fuori dal territorio urbanizzato, come è ovvio e per stessa ammissione del responsabile del procedimento all'interno del RA, "rende impossibile stimare gli effetti sulle risorse"; tale attività viene quindi erroneamente posticipata nell'ambito delle valutazioni sul PO quando invece il PSI avrebbe dovuto, attraverso la valutazione degli effetti sulle risorse (comprensiva della valutazione degli effetti cumulati dovuti alle 33 previsioni), fornire specifiche indicazioni per il PO ai fini della sostenibilità ambientale, territoriale e paesaggistica delle trasformazioni oggetto di variante.

Si ritiene dunque che le 33 nuove previsioni esterne al TU non possano essere inserite in un quadro generale di sostenibilità ambientale.

Si ricorda che, in ottemperanza all' art. 24 lett. d bis) della 10/2010, dovrà esser data evidenza di come le propo - ste e i contributi, emersi nell'attuale fase di consultazione preliminare, siano stati presi in considerazione, anche proponendo una sintesi per tematiche.

- - - -

Comune	REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia-SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE-VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA-OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STRATEGICO REGIONALE Arch. Carla Chiodini - Istruttrice: arch. Lisa Pollini	
Num. 8.2	Prot.	**Località**
	Data	Ind. Catastale:

Collocazione
TR

Argomento osservazione

Modifica Disciplina e altro - Contributo
VAS/VINCA

Sintesi contributo
Contributo in qualità di soggetto con competenze ambientali sul procedimento in oggetto, al Responsabile del Procedimento ed all'Autorità Competente per la VAS.
La scheda d'Ambito di Paesaggio n.19 – Maremma Grossetana del PIT/PPR - individua e descrive le condizioni di criticità e le particolari emergenze ambientali, le aree di particolare valore paesistico-ambientale che caratterizzano il territorio dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana.
Il PSI assume tali contenuti nella sua strategia generale, così come quelli del PTCP di Grosseto, senza però operare una rilettura del territorio intercomunale nel suo complesso: le norme generali di tutela del territorio urbanizzato e del territorio rurale (NTA art. 28-63) non elaborano ulteriormente i contenuti propri del PIT/PPR e della disciplina del PTCP di Grosseto in relazione ai territori interessati.

NOTA BENE: Per quanto attiene ai contributi al Rapporto Ambientale, essi sono stati già oggetto di valutazione nelle controdeduzioni alla prima adozione del PSI. IL RA, infatti non è stato ripubblicato con la seconda adozione delle aree esterne al TU. In forza di quanto appena evidenziato, si rimanda totalmente a quanto già controdedotto in fase di prima adozione. Si rileva che il contributo stesso è formulato nella medesima maniera. In ogni caso, si ribadiscono di seguito le controdeduzioni già espresse.

A tal proposito si formulano le seguenti osservazioni:
8.2.1. STRATEGIA PSI – 1) CARENZA NELLA CONSIDERAZIONE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI
1) Si riscontra una carenza nella considerazione delle componenti ambientali in riferimento alle azioni strategiche afferenti a ciascun obiettivo. In particolare, non viene declinata la sostenibilità ambientale (con particolare riferimento al risparmio di risorse) sia per le trasformazioni a carattere produttivo che per le previsioni di tipo residenziale e turistico ricettivo. In generale le azioni strategiche individuate non esplicitano come si intenda garantire la qualità ambientale nel suo insieme; esse dettano indirizzi ai successivi POC/POI che dovranno quindi assumersi l'onere di verificarne la sostenibilità delle previsioni, rimandando di fatto la valutazione del PSI.
Vengono declinate le componenti paesaggistiche ed architettoniche, ma non viene richiamata la qualità ambientale in merito alla sostenibilità nel consumo di risorse e quale strategia si intenda perseguire per garantire un congruo utilizzo delle risorse essenziali caratterizzanti il territorio in oggetto.
Si ritiene pertanto necessario integrare la strategia di piano al fine di garantire una maggiore integrazione della componente ambientale.

VALUTAZIONE TECNICA
PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione:
La Disciplina di PSI verrà integrata con strategie volte a perseguire e garantire un congruo utilizzo delle risorse

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

essenziali caratterizzanti il territorio in oggetto

8.2.1. STRATEGIA PSI – 2) MANCANZA DI UNO STUDIO DEMOGRAFICO

2) Si rileva la mancanza di uno studio demografico a supporto delle previsioni di nuovi abitanti. Questo avrebbe permesso di valutare le trasformazioni urbanistiche comprese le nuove urbanizzazioni (e conseguenti impatti ambientali, consumo di risorse e carichi urbanistici) che appaiono sovradimensionale se non supportate da uno studio demografico e sociale che dia conto dell'andamento demografico della popolazione previsto per i prossimi anni.
Si ritiene necessario pertanto dare indirizzi ai POC/POI per una graduale attuazione delle previsioni del PSI da definire anche in base all'evoluzione effettiva dei dati socio-demografici ed economici.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

VALUTAZIONE TECNICA
PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione: si inserisce una disposizione sulla attuazione progressiva del PSI, in coerenza con il regolamento regionale 32/R del 2017, art. 6 comma 4.
Si fa presente che il dimensionamento non è basato sulle tendenze attuali di riduzione degli abitanti, ma sulla previsione che le ipotesi di sviluppo sostenibile contenute nel PSI possano portare ad un incremento della popolazione stessa, in una visione strategica di promozione della residenza nelle aree interne e nei centri minori.
Vedi anche il cap. '16 STRATEGIE PER LE AREE INTERNE' della 'Relazione' del PSI.

8.2.1. STRATEGIA PSI – 3) INCREMENTO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

3) In relazione all'incremento del rischio idrogeologico si chiede di precisare meglio il dispositivo delle NTA in relazione alle aree a pericolosità idraulica e alle tipologie di intervento secondo quanto richiesto dalla lr 41/2018 e dalle norme di PGRA.
Si ritiene necessario che il PSI :

a) contenga uno specifico indirizzo per i POC/POI che, nel definire le trasformazioni, dovrà individuare e valutare alternative localizzative per gli interventi in classe di pericolosità idraulica elevata in modo da non produrre incremento di rischio;
b) dovrà quindi essere dimostrata la sostenibilità delle scelte, sia sotto il profilo ambientale che sotto il profilo economico, in quanto eventuali interventi di messa in sicurezza, di cui peraltro non è stata indagata la fattibilità né si sono fornite adeguate informazioni nei Rapporto Ambientale (di seguito RA) del PSI, rappresentano comunque un onere anche a carico della collettività.
c) si ritiene inoltre necessario inserire nel PSI uno specifico indirizzo normativo per la prioritaria messa in sicurezza idraulica degli insediamenti esistenti che sono in condizioni di pericolosità idraulica.
d) Tale indirizzo riguarda anche la realizzazione degli interventi previsti per la risoluzione delle criticità legate all'insufficienza di smaltimento del reticolo idraulico in area urbana, l'esecuzione di opere infrastrutturali di adeguamento dei collettori fognari principali e di realizzazione delle opere accessorie, la realizzazione di misure di contenimento delle acque meteoriche o di opere legate alla regimazione del reticolo idraulico scolante (sia in zone urbane che extra-urbane).

VALUTAZIONE TECNICA
PARZIALMENTE ACCOLTA
L'Osservazione si ritiene accolta di fatto con la seguente motivazione.
Premesso che la parte del Piano Strutturale Intercomunale oggetto di riadozione non comporta modifiche alle norme adottate riguardanti l'argomento della osservazione, si fa presente quanto segue:

- la Disciplina del PSI adottato al TITOLO VII - DISCIPLINA DI TUTELA DELL'INTEGRITÀ FISICA DEL TERRITORIO contiene tutte le norme richieste nel contributo, vedi: Art. 72 - Indagini geologiche ed idrauliche di supporto al P.S.I. - Riferimenti normativi / Art. 74 - Disciplina dei PAI delle Autorità di Bacino Distrettuale coinvolti / Art. 75 – Pericolosità sismica / Art. 76 - Indagini idrauliche di supporto al P.S.I. - Riferimenti normativi / Art. 77 - Pericolosità Idraulica del territorio;
- al momento, in merito agli aspetti geologici ed idraulici, siamo in attesa del parere dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e conseguentemente del parere del Genio Civile, al fine di poter apportare le dovute modifiche in coerenza con i piani sovracomunali di riferimento (PAI e PGRA);
- il PSI contiene gli studi idraulici relativi al Territorio Urbanizzato ma non è conformativo delle previsioni di trasformazione, pertanto la valutazione della pericolosità idraulica delle trasformazioni, la valutazione

delle alternative e la definizione - in funzione della pericolosità idraulica derivante - delle prescrizioni per gli interventi di progetto di cui agli artt. 8-9-10-11-12-13-14-16 della L.R. n.41/2018, potranno essere definiti solo in sede di Piano Operativo;

- per quanto riguarda l'oggetto della riadozione del PSI, ovvero le aree di trasformazione esterne al TU, è stata effettuata una verifica preliminare degli "Aspetti idraulici", i cui esiti sono contenuti nelle singole schede; l'analisi delle alternative è stata effettuata in questa fase;
- per la maggior parte delle schede l'indicazione degli "Aspetti idraulici" è: "Nessuna prescrizione in merito agli aspetti idraulici in virtù della configurazione morfologica dell'area di trasformazione e/o dell'assenza di reticolo idrografico ai sensi della LR 79/2012.";
- per le previsioni interessate dal reticolo idrografico, poiché il PSI non è conformativo e non sono indicati né una delimitazione né un dimensionamento delle trasformazioni, nelle successive fasi di pianificazione e di progetto (Piano Operativo, Piani Attuativi) dovranno essere eseguiti gli studi prescritti, pertanto nelle singole schede interessate per gli "Aspetti idraulici" è riportata la seguente indicazione: "L'area è lambita e/o interessata da un tratto di Reticolo Idrografico ai sensi della L.R. n. 79/2012 (nome dei corsi d'acqua interessati) il cui quadro conoscitivo in merito alla pericolosità idraulica risulta completamente o parzialmente non approfondito. Nell'ambito delle successive fasi progettuali sarà necessario condurre uno studio idraulico di supporto alla progettazione al fine di valutare la pericolosità idraulica dell'area e stabilire, in funzione della pericolosità idraulica derivante, le prescrizioni per gli interventi di progetto di cui agli artt. 8-9-10-11-12-13-14-16 della L.R. n.41/2018."

8.2.1. STRATEGIA PSI – 4) ANALISI DI COERENZA/PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE

4) L'analisi di coerenza non ha preso in considerazione il Piano di Tutela delle Acque.

VALUTAZIONE TECNICA

PARZIALMENTE ACCOLTA

Motivazione: si rimanda alle coerenze insite negli specifici elaborati redatti per la componente geologica ed idraulica. In ogni caso il RA verrà integrato con l'analisi di coerenza.

8.2.1. STRATEGIA PSI – 5) PIANO REGIONALE CAVE (PRC) / RAPPORTO AMBIENTALE

5) Riguardo al tema delle attività estrattive, si fa presente che è stato approvato il Piano Regionale Cave (PRC) e pertanto la verifica di coerenza esterna per il PSI avrebbe dovuto essere condotta esclusivamente in relazione ad esso ed in particolare secondo quanto contenuto nella disciplina dello stesso PRC (e non in relazione al PRAER come riportato dal RA).
Si fa presente che gli artt. 21 e 22 della Disciplina di PRC indicano i contenuti dei PS ai fini dell'adeguamento al PRC stesso.
Si ricorda che i Comuni sono chiamati a condurre tutti gli approfondimenti valutativi di cui agli artt.11 e 12 che, di fatto, costituiscono l'approfondimento a livello comunale dell'analisi multicriteria condotta nell'ambito della valutazione ambientale del PRC.
Tali analisi avrebbero dovute essere incluse nel RA in riferimento a ciascun giacimento.
Le carenze riscontrate non consentono di poter esprimere un contributo di merito circa la sostenibilità ambientale del Piano in riferimento al tema delle attività estrattive.

VALUTAZIONE TECNICA

NON ACCOLTA

Motivazione (a cura dei geologi incaricati): L'adeguamento del PSI al PRC approvato non è oggetto dell'incarico ricevuto dall'Unione dei Comuni dell'Amiata Grossetano, e per questo tale adeguamento non è mai stato inserito nella documentazione consegnata, né a livello geologico né a nessun altro livello. Secondo le linee guide rilasciate dalla Regione Toscana in allegato al PRC vigente e secondo la Disciplina del PRC vigente oltre che secondo la L.R. 35/2015 e la L.R. 65/2014 l'adeguamento è un processo che coinvolge più professionalità e che esula dall'incarico ricevuto. Si rimanda ad un incarico specifico l'adeguamento del PSI al PRC vigente.

8.2.1. STRATEGIA PSI – 6) RISORSA GEOTERMICA / RAPPORTO AMBIENTALE

6) In relazione alla risorsa geotermica, il PSI nelle azioni strategiche sovracomunali (Azione 8 – Centrale geotermica di Bagnore Santa Fiora) persegue l'obiettivo di " utilizzare la risorsa geotermica ad alta e media entalpia minimizzando gli impatti sul sistema ambientale, idrogeologico e paesaggistico ".

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

A tal scopo “conferma il ruolo sovracomunale della centrale geotermica e ne favorisce il pieno utilizzo, anche nella forma di implementazione della rete di teleriscaldamento”.
L’Azione 11 – Valenza sovracomunale dell’area produttiva “Cellane” e l’Azione 4 – Recupero funzionale ed ambientale del nucleo di Aiole prevedono l’utilizzo del teleriscaldamento fornito dalla centrale geotermica di Bagnore.
La strategia definita nel PSI non ha avuto nel RA analisi e valutazione; in particolare, vista la rilevanza del tema dello sfruttamento della risorsa geotermica per il territorio di riferimento, il RA non contiene una analisi critica di quadro conoscitivo ambientale in termini di punti di forza, opportunità ed elementi di criticità e, successivamente, non analizza e valuta la strategia del PSI anche in relazione alla possibilità o meno di incrementare l'utilizzo di tale risorsa garantendone uno sviluppo sostenibile sotto il profilo ambientale, sociale ed economico.

VALUTAZIONE TECNICA
NON ACCOLTA
Motivazione (a cura dei geologi incaricati): L’aspetto geotermico esula dagli aspetti che sono richiesti dalla normativa vigente per gli strumenti urbanistici comunali, ovvero L.R. 65/2014 e D.P.G.R. 5/R/2020. Tale tematica non è di competenza comunale come indicato nel D.Lgs. 22/2010 e nel DPR n.395/1991.

8.2.1. STRATEGIA PSI – 7) INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO – RAPPORTO AMBIENTALE

7) In riferimento all'inquinamento elettromagnetico, il quadro conoscitivo del PSI avrebbe dovuto includere cartografie adeguate in relazione alla presenza di elettrodotti e di antenne SRB (così come individuate nel Piano comunale degli impianti), dando indicazioni ai POC per l'individuazione delle trasformazioni nel rispetto della non interferenza con le fasce di rispetto degli elettrodotti e la compatibilità con la presenza di campi elettromagnetici indotti dagli impianti presenti sul territorio.

VALUTAZIONE TECNICA
ACCOLTA
Motivazione:
Verrà prodotta apposita cartografia con gli elettrodotti e di antenne SRB (così come individuate nel Piano comunale degli impianti), dando indicazioni ai POC per l'individuazione delle trasformazioni nel rispetto della non interferenza con le fasce di rispetto degli elettrodotti e la compatibilità con la presenza di campi elettromagnetici indotti dagli impianti presenti sul territorio.

8.2.2. QUADRO CONOSCITIVO AMBIENTALE - DIMENSIONAMENTO DELLE TRASFORMAZIONI – RAPPORTO AMBIENTALE

L’analisi di quadro conoscitivo ambientale svolta dal RA “fotografa” lo stato attuale dell’ambiente con informazioni sulle componenti ambientali (suolo e sottosuolo, acqua, aria, energia, rifiuti, paesaggio ecc.) non molto aggiornate (i dati si riferiscono al 2014-2019) e quindi non esaurienti a definirne pienamente lo stato.

A) Nella documentazione di piano e di valutazione esaminata risultano del tutto assenti o scarsamente trattate le informazioni di quadro conoscitivo in relazione ai seguenti temi:
- suolo: consumo di suolo e superficie impermeabilizzata, uso del suolo;
- risorsa idrica - reflui: fabbisogni e consumi/approvvigionamenti per usi idropotabili, irrigui e industriali, stato ed efficienza della rete fognaria ed acquedottistica, carichi ed eventuali deficit depurativi, impiantistica per lo smaltimento reflui;
- informazioni sulla qualità energetica dell’edificato, produzione da fonti rinnovabili (impiantistica), diffusione delle fonti rinnovabili per uso domestico, clima acustico (eventuali necessità di risanamento), inquinamento elettromagnetico (eventuali situazioni da risanare)
- popolazione e salute umana: industrie a rischio di incidente rilevante ed in generale presenza di centri di pericolo nel territorio di riferimento.

VALUTAZIONE TECNICA
8.2.2.A PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione: Si prende atto del contributo che, in ogni caso, non riporta specifiche richieste.

B) L’analisi di quadro conoscitivo ambientale avrebbe dovuto portare all’individuazione di un quadro diagnostico relativo all’intero territorio interessato dal PSI, mettendo in evidenza come si sia evoluto lo stato dell’ambiente anche a seguito delle scelte operate dalla pianificazione territoriale ed urbanistica nel corso della loro vigenza,

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

quali siano le tendenze in atto nel territorio e le pressioni esercitate su ciascuna risorsa allo stato attuale.
L'analisi swot, riportata al par. 8 del RA, elenca i Valori/Punti di forza – Punti di debolezza – Opportunità – rischi rilevati nel territorio dell'Unione dei Comuni Montani dell'Amiata Grossetana ma senza esplicitare da dove provengano tali risultati e quali approfondimenti di quadro conoscitivo ambientale siano stati condotti per supportare le azioni contenute nelle strategie relative ai tre macro-ambiti individuati dal PSI.

VALUTAZIONE TECNICA

8.2.2.B PARZIALMENTE ACCOLTA

Motivazione: Nel RA verranno maggiormente esplicitate le metodologie qualitative delle valutazioni riportate nella matrice.

C) Il dimensionamento per le singole UTOE non risulta adeguatamente supportato da alcuna valutazione sulle capacità di carico ambientale delle singole aree mancando quindi una verifica di fattibilità in relazione alla sostenibilità e compatibilità nel consumo e uso di risorse.

VALUTAZIONE TECNICA

8.2.2.C PARZIALMENTE ACCOLTA

Motivazione: Si ritiene che le valutazioni compiute per singola UTOE siano esaustive e che, data l'assenza di osservazioni pervenute da enti gestori in riferimento al tema, non siano da evidenziare particolari criticità in riferimento alla pressione sulle risorse e, pertanto, non vi siano effetti significativi rispetto ai quali la resilienza delle risorse appare sufficiente.

D) Si segnala inoltre che le informazioni relative al monitoraggio dello stato di attuazione delle previsioni dei vigenti PS così come richiesto dall'art. 15 della LR 65/2014, non sembrano motivare se i dimensionamenti proposti siano effettivamente stimati per le esigenze dei territori comunali o riguardino trascinamenti di previsioni non attuate e riconfermate.

VALUTAZIONE TECNICA

8.2.2.D PARZIALMENTE ACCOLTA

Motivazione: i dati disponibili presso i Comuni sono quelli contenuti nell'elaborato QC_Schede Strumenti Urbanistici Comunali RUC/POC, non sono disponibili altri dati sul monitoraggio.
Si segnala però che il dimensionamento, oltre ad essere stato dettato da criteri di sostenibilità ed essere comunque soggetto alla disciplina statutaria del PSI, ha preso solo a riferimento iniziale il dimensionamento degli strumenti urbanistici previgenti (per la maggior parte non attuati) che è stato però fortemente ridotto, in quanto quasi tutti i Comuni avevano norme che consentivano l'edificazione residenziale in ambiti che, in coerenza con la LR 65/2014, sono oggi in territorio rurale.

8.2.3. VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI – ALTERNATIVE - MONITORAGGIO – RAPPORTO AMBIENTALE

A) In linea generale, si rileva che la mancanza di adeguate informazioni di quadro conoscitivo determina una serie di carenze e di incertezze nella valutazione ambientale con la quale non si riescono ad individuare chiaramente gli effetti ed a stimarne l'entità ed a valutare se le misure prescrittive di carattere mitigativo/compensativo individuate e il sistema di monitoraggio risultino effettivamente adeguati.
Si ricorda che il RA deve contenere le informazioni necessarie ad individuare, descrivere e valutare i potenziali effetti significativi derivanti dall'attuazione delle previsioni pianificatorie del PSI su tutte le componenti ambientali individuate dal quadro conoscitivo ambientale (in particolare risorsa idrica, suolo e sottosuolo, aria, energia, paesaggio, patrimonio storico architettonico ed archeologico) oltre a indicare alternative alla luce degli obiettivi propri della strategia del piano, concorrendo alla definizione degli obiettivi e delle strategie dello stesso e indicando i criteri di compatibilità ambientale (art. 24 lr 10/2010).
Il RA, al par. 9.1, utilizza l'analisi matriciale per individuare i potenziali effetti ambientali, territoriali e paesaggistici, mettendo a confronto le azioni individuate dalle strategie dei macro-ambiti del PSI e le componenti ambientali analizzate dal quadro conoscitivo ambientale.
Si rileva che il RA non esplicita le considerazioni fatte per attribuire ad ogni casella così strutturata nella matrice i segni utilizzati e i corrispondenti risultati determinati, risultando di fatto non valutabile. Si ricorda che l'utilizzo di strumenti quali matrici per la valutazione ambientale debba considerarsi solo come risultato di sintesi di una valutazione di merito, motivata ed esplicitata per tutte le azioni di piano.

VALUTAZIONE TECNICA

8.2.3.A PARZIALMENTE ACCOLTA

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Motivazione: Si prende atto del contributo che, in ogni caso, non riporta specifiche richieste

B) Al par. 9.2 Stima quantitativa delle pressioni esercitate sulle risorse , il RA riporta le “costanti ambientali” (abitanti insediabili, produzione di rifiuti, energia elettrica, abitanti equivalenti, acqua potabile, scarichi fognari) utilizzate per stimare i carichi urbanistici prodotti dall’attuazione delle trasformazioni riguardanti ciascuna UTOE.
A tale quantificazione, non segue peraltro una descrizione circa i potenziali effetti significativi derivanti da tali previsioni su tutte le componenti ambientali individuate dal quadro conoscitivo ambientale (in particolare risorsa idrica, suolo e sottosuolo, aria, energia, paesaggio, patrimonio storico architettonico ed archeologico…).

VALUTAZIONE TECNICA

8.2.3.B

NON ACCOLTA

Motivazione: Si ritiene che le valutazioni compiute per singola UTOE siano esaustive e che, data l’assenza di osservazioni pervenute da enti gestori in riferimento al tema, non siano da evidenziare particolari criticità in riferimento alla pressione sulle risorse e, pertanto, non vi siano effetti significativi rispetto ai quali la resilienza delle risorse appare sufficiente.

C) Al par. 11 Misure di mitigazione e/o di compensazione ambientale , il RA riporta le tabelle con le misure di mitigazione e/o compensazione ambientale ma senza un collegamento con l'effetto negativo di cui ne costituiscono appunto “mitigazione”. Il numeroso elenco di “misure” di mitigazione e compensazione individuato appare come il “compendio delle buone pratiche ambientali” del PSI sulle varie componenti che peraltro avrebbe dovuto essere parte integrante della strategia ambientale del PSI con l'obiettivo di "impedire" il manifestarsi di effetti negativi.
Si ricorda che la definizione di misure di mitigazione e compensazione dovrebbe rappresentare una opzione residuale quando, a fronte di una strategia ambientale ben integrata nel Piano e quindi ben trasposta nelle norme, permane la possibilità che specifiche previsioni, in relazione a caratteristiche dimensionali o localizzative, siano suscettibili di produrre effetti negativi.
Si rileva peraltro che, dal momento che il RA non descrive e valuta gli effetti significativi attesi (vengono solo descritte le pressioni indotte), non risulta possibile verificare in base a cosa siano state valutate le misure di mitigazione e/o compensazione.

VALUTAZIONE TECNICA

8.2.3.C NON ACCOLTA

Motivazione: Le misure di mitigazione e compensazione individuate nel RA, e nella Disciplina, sono da intendersi come misure atte a impedire, e ridurre gli eventuali impatti negativi sull’ambiente derivanti dall’attuazione delle previsioni contenute nel Piano Strutturale Intercomunale. Pertanto, non sono da considerarsi come mitigazioni di impatti negativi conosciuti.

D) Per quanto riguarda l'individuazione delle alternative, non sembrano essere elaborate opzioni alternative di PSI o di specifiche strategie in esso declinate (ad esempio in ordine al possibile sviluppo o meno dello sfruttamento della risorsa geotermica e a quali condizioni o in ordine al dimensionamento delle previsioni o alle strategie per il recupero).
Si ricorda che, così come previsto alla lettera h) dell'Allegato 2 alla LR 10/2010, il RA avrebbe dovuto valutare gli scenari alternativi evidenziando e mettendo a confronto le principali differenze, in termini di effetti ambientali, tra i diversi possibili scenari evolutivi legati all’attuazione del PSI.
Nel caso in oggetto, l'unica alternativa proposta sembra l'alternativa zero, ossia quella che considera lo stato dell'ambiente nel solo caso in cui non venga attuato il PSI.
Si chiede quindi di tenere in considerazione, alla luce di quanto sopra esposto le ulteriori seguenti osservazioni:
1) Constatato che la mancanza di alternative non può essere colmata in questa fase avanzata di pianificazione a meno di rimettere in discussione e rivedere la strategia di PSI, si ritiene necessario inserire nelle NTA una specifica indicazione per la redazione dei POC/POI che non potranno prescindere dall’individuazione e valutazione di alternative credibili (e non l’alternativa zero che non è prevista dalla normativa regionale) nell'ambito del processo di VAS ad essi applicato.
2) Dalla lettura dell’ art. 79 delle NTA emerge la possibilità di realizzazione di impianti per la produzione da fonti rinnovabili ed in particolare per impianti fotovoltaici e solari. Nel RA non sono state condotte analisi in merito, mentre l’analisi delle alternative, soprattutto in riferimento a strategie di tipo “energetico” sia per il fotovoltaico a terra che per la risorsa geotermica, potrebbe definire scenari con effetti sul territorio importanti e di diversa natura.
Tale attività di definizione e valutazione di scenari avrebbe dovuto trovare una declinazione a livello strutturale; considerato che la proposta di PSI adottata risulta carente in tal senso, si ritiene almeno necessario inserire

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

all'interno della normativa del PSI una prescrizione per i POC che dovranno procedere sia alla valutazione di scenari alternativi che, vista la natura operativa, anche alla valutazione di alternative impiantistiche, dimensionali e localizzative.

VALUTAZIONE TECNICA

8.2.3.D PARZIALMENTE ACCOLTA

Motivazione:

1)di inserire nelle Disciplina una specifica indicazione per la redazione dei POC/POI che non potranno prescindere dall'individuazione e valutazione di alternative nell'ambito del processo di VAS ad essi applicato.

2) integrare la Disciplina del PSI inserendo una prescrizione per i POC che dovranno procedere sia alla valutazione di scenari alternativi che, vista la natura operativa, anche alla valutazione di alternative impiantistiche, dimensionali e localizzative.

E) Il RA contiene un sistema di monitoraggio e controllo degli specifici impatti ambientali negativi individuati nella valutazione e derivanti dall'attuazione del PSI.

Tuttavia, non è possibile stabilire se gli indicatori scelti per l'impostazione del piano di monitoraggio permettono di capire con quale modalità sia assicurato il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del PSI o come verranno raggiunti gli obiettivi di sostenibilità prefissati, al fine di individuare tempestivamente gli impatti negativi previsti così da da poterli contrastare con apposite misure correttive.

Si ricorda che, ai sensi della normativa regionale, le attività di monitoraggio costituiscono parte integrante del rapporto ambientale e comprendono il controllo degli indicatori preventivamente selezionati con riferimento agli obiettivi di piano ed alle azioni, agli impatti significativi e alle situazioni di criticità ambientale individuate nel rapporto ambientale.

Nell'ambito dell'impostazione del sistema di monitoraggio il piano individua i ruoli, le risorse e le responsabilità.

Si ritiene opportuno, prima dell'approvazione del PSI, integrare le indicazioni sul monitoraggio riportate nel rapporto ambientale secondo quanto disciplinato dall'art. 29 della LR.10/10.

VALUTAZIONE TECNICA

8.2.3.E PARZIALMENTE ACCOLTA

Motivazione:

prima dell'approvazione del PSI, verranno integrate nella Disciplina le indicazioni sul monitoraggio riportate nel Rapporto Ambientale secondo quanto disciplinato dall'art. 29 della LR.10/10.

F) Vista la presenza nel territorio comunale di SIC, si ricorda che ai sensi dell'art. 73 ter della LR 10/10 l'autorità competente per la VAS esprime il proprio parere motivato previa acquisizione della valutazione di incidenza effettuata dalla struttura competente in base all'ordinamento dell'ente.

Pertanto la struttura competente effettuerà l'istruttoria valutativa sulla base del documento presentato dal proponente "Studio di incidenza" contenuto nei RA, gli esiti di tale istruttoria e quindi della valutazione di incidenza dovranno essere trasmessi all'autorità competente prima dell'emissione del parere motivato.

Il parere motivato è accompagnato dagli esiti della valutazione di incidenza e ne tiene conto.

Si chiede all'autorità competente di tenere in considerazione le precedenti osservazioni all'interno del proprio parere motivato e si chiede al proponente di tenere in considerazione, per la revisione del piano, sia il parere motivato che le osservazioni pervenute da tutti i SCA.

Si ricorda che a seguito dell'espressione del parere motivato da parte dell'Autorità competente (art. 26 LR 10/10), la documentazione di piano comprensiva del RA e del parere motivato, dovrà essere trasmessa all'autorità procedente per l'approvazione. La decisione finale (art. 28 co. 1) comprendente il parere motivato, la Dichiarazione di Sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio, dovrà essere pubblicata sul BURT.

Nella dichiarazione di sintesi dovrà essere illustrato se e in che modo le osservazioni e considerazioni di carattere ambientale sono state integrate nel PSI in oggetto, come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e le ragioni della scelta degli strumenti adottati alla luce delle alternative possibili che sono state individuate.

VALUTAZIONE TECNICA

8.2.3.F ACCOLTA

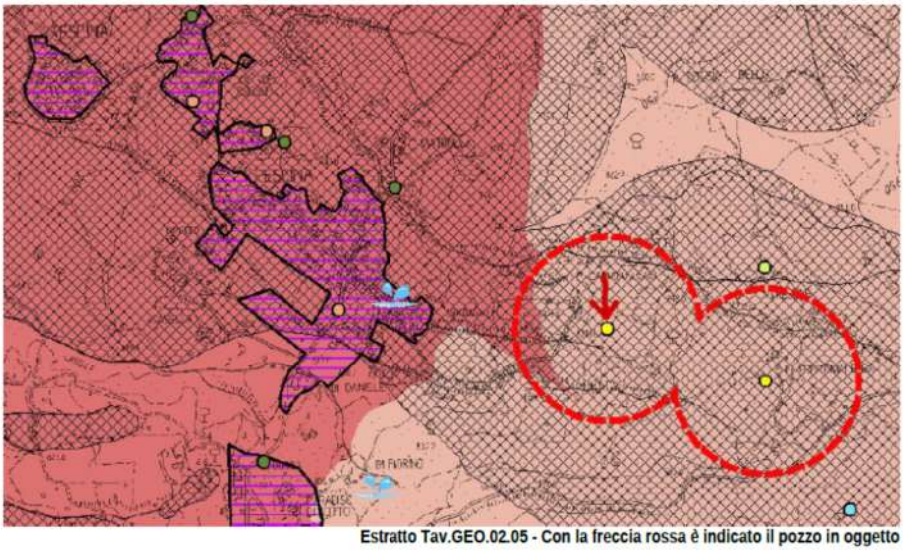
Motivazione:

Si prende atto del contributo

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune SEGGIANO	Per. Agr. Roberto Galloni delegato da Jean Claude Zacchini	
Num. 9	Prot.	**Località: Lamapozzali**
	Data	Ind. Catastale: F 39 Part 440



Estratto Tav.GEO.02.05 - Con la freccia rossa è indicato il pozzo in oggetto

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Indagini geologiche e idrauliche/VAS

Sintesi contributo

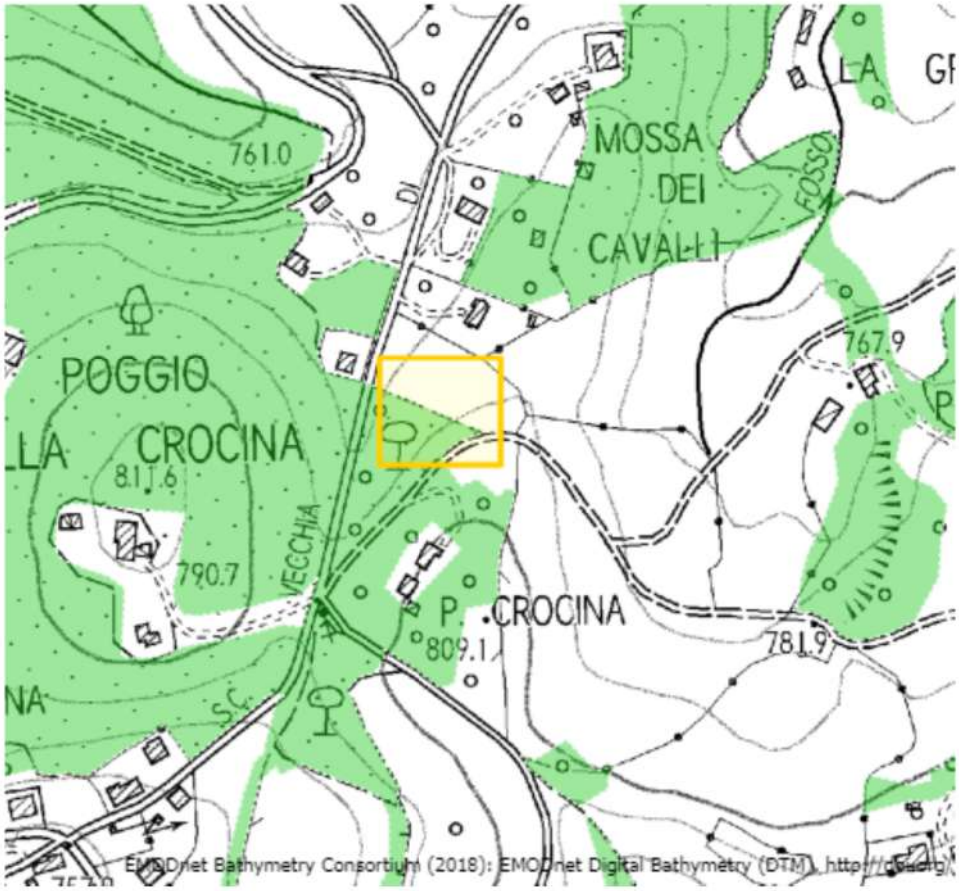
ERRATA CLASSIFICAZIONE DI UNA SORGENTE COME IDROPOTABILE.
PER ULTERIORI DETTAGLI SI RIMANDA ALLA RELAZIONE TECNICA ALLEGATA (OSSERVAZIONE GIA' PRESENTATA VIA PEC IL 07/12/2021)
CIO' PUO' CAUSARE INAPPROPRIATE LIMITAZIONI ALL'ATTIVITA' AGRICOLA DEL SIG. ZACCHINI
INOLTRE IL SIG. ZACCHINI E' IN POSSESSO DI CONSESSIONE DI DERIVAZIONE AD USO AGRICOLO RILASCIATA DA REGIONE TOSCANA CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 3779 DEL 01/03/2023

-VALUTAZIONE TECNICA
NON PERTINENTE
Motivazione: l'osservazione è pertinente alla prima adozione del PSI del dicembre 2020 e non alla riadozione, che riguarda solo le aree di trasformazione esterne al TU.
L'osservazione era stata regolarmente presentata in quella fase ed era stata individuata con il numero 172.
Il procedimento di approvazione delle controdeduzioni alla prima adozione, da parte dei Consigli Comunali, non è stato ancora completato, si rimanda quindi alla controdeduzione alla osservazione n° 172 al PSI relativa alla prima adozione.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune ARCIDOSSO	Rossano Pii	
Num. 10	Prot. 0004013	**Località: Mossa dei Cavalli**
	Data 20-03-2023	Ind. Catastale: F 57 Part. 3

CTR – BENI PAESAGGISTICI



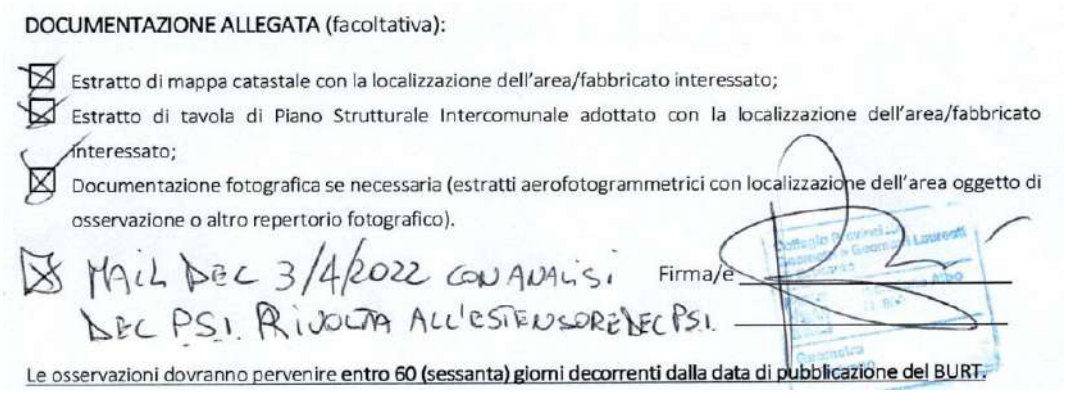
Collocazione
TR / TU

Argomento osservazione
Modifica TU

Sintesi contributo

RICONSIDERAZIONE AREA EDIFICABILE ART. 30.6 R.U.

Descrizione: AREA ACQUISTATA COME EDIFICABILE PAGATA COME EDIFICABILE E SECONDO IL MIO AVVISO ANCHE PER L'ANALISI ALLEGATA ALLA PEC INCONGRUENTEMENTE STRACCIATA AL PAR DI ALTRE.


DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (facoltativa):

☒ Estratto di mappa catastale con la localizzazione dell'area/fabbricato interessato;

☒ Estratto di tavola di Piano Strutturale Intercomunale adottato con la localizzazione dell'area/fabbricato interessato;

☒ Documentazione fotografica se necessaria (estratti aerofotogrammetrici con localizzazione dell'area oggetto di osservazione o altro repertorio fotografico).

☒ MAIL DEC 3/4/2022 CON ANALISI DEC PSI. RIVOLTA ALL'ESTENSORE DEC PSI.

Firma/e

Le osservazioni dovranno pervenire entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del BURT.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Beni paesaggistici

Parzialmente in zona tutelata per legge in quanto zona boscata, ai sensi dell'art. 142 lett. g) del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

VALUTAZIONE TECNICA

NON PERTINENTE

Motivazione: l'osservazione è pertinente alla prima adozione del PSI del dicembre 2020, che comprendeva il perimetro del TU, e non alla riadozione del 2022, che riguarda solo le aree di trasformazione esterne al TU.
L'area è già stata oggetto della osservazione n° 32, Prot. 4320 Data 22/03/2021, presentata alla adozione del PSI del 12/2020.
Il procedimento di approvazione delle controdeduzioni alla prima adozione, da parte dei Consigli Comunali, non è stato ancora completato, si rimanda quindi alla controdeduzione alla osservazione n° 32 al PSI relativa alla prima adozione.
Poiché l'osservante allega alla osservazione un testo che lui definisce "*mail del 3-4-2022 con analisi del PSI rivolta all'estensore del PSI*" e chiede che tale testo rimanga agli atti e venga datato, si formulano comunque alcune considerazioni a riguardo.

1) L'art. 4 della LR 65/2014 è molto chiaro ed è stato applicato dai progettisti nello spirito della legge, nonché nel rispetto del Piano Paesaggistico Regionale e dello Statuto del PSI. L'area in oggetto non ha caratteristiche di territorio urbanizzato e l'art. 4 citato al comma 2 dispone: "Non sono comunque consentite nuove edificazioni residenziali fuori del territorio urbanizzato". Pertanto l'intervento richiesto non è ammissibile.
2) Il dimensionamento del PSI è un dimensionamento massimo a lungo termine (indicativamente 20 anni) e dovrà essere attuato progressivamente dai successivi Piani Operativi, che valuteranno quali trasformazioni saranno necessarie e sostenibili nei loro 5 anni di validità e le progetteranno nel dettaglio. E' possibile quindi che tale dimensionamento non veda mai la completa attuazione. Pertanto le ipotesi fatte dall'osservante, che prevedono una attuazione totale e contemporanea dell'intero dimensionamento del PSI in un prossimo futuro, non sono realistiche e sono basate su ipotesi tipologiche e progettuali che al momento non sono valutabili. I conteggi prodotti contengono inoltre degli errori di definizione e di valutazione nell'utilizzo di termini quali 'UTOE', 'suolo da edificare' e 'superfici edificabili'.
3) Le aree tutelate per la presenza di beni paesaggistici, come le aree boscate, per il PIT/PPR non sono trasformabili a fini edificatori. Inoltre le indagini geologiche, gli studi idraulici, gli studi ambientali e paesaggistici del PSI sono stati completamente rinnovati ed adeguati. Pertanto le valutazioni di "terreni idonei da un punto di vista geomorfologico" del RUC previgente, citate dall'osservante, non sono più attuali.
4) Lo 'sviluppo edilizio' non è più il fine principale degli strumenti urbanistici: la tutela ambientale e paesaggistica, la necessità di risparmiare risorse fra cui il suolo, il cambiamento climatico in atto, impongono al governo del territorio obiettivi diversi da quello del costruire nuovi edifici, anche in considerazione della grande quantità di edifici già costruiti - e non sempre pienamente utilizzati – presenti anche nel territorio del PSI. La legge regionale 65 ed il Piano Paesaggistico Regionale impongono un giusto cambio di paradigma, a cui il PSI non può che aderire.
5) Premesso che è stato rispettato il dettato del comma 3, art. 4 LR 65 che recita: "*Il territorio urbanizzato è costituito dai centri storici, le aree edificate con continuità dei lotti …*", il disegno del territorio urbanizzato ha tenuto conto delle specificità dei diversi territori, fra cui il maggior numero di frazioni e località minori sparse sul territorio che connotano il Comune di Arcidosso, rispetto anche al citato Comune di Castel del Piano, che ha invece un minor numero di località urbanizzate, più estese e più dense (vedi elaborati 14.2 e 14.3 del PSI).

Comune SEGGIANO	Elisabetta Ciaffarafà	
Num. 11	Prot.	**Località**
	Data	Ind. Catastale: Foglio 35 Particella 747

Collocazione
TR

Argomento osservazione
Altro

Sintesi contributo

Possibilità di realizzare ampliamento dell'edificio esistente (annesso agricolo).

VALUTAZIONE TECNICA

NON PERTINENTE
Motivazione: l'osservazione riguarda la richiesta di realizzare un intervento edilizio in territorio rurale, che non è pertinente né con la prima adozione del PSI del dicembre 2020 né con la riadozione del 2022, che riguarda solo le aree di trasformazione esterne al TU.
L'argomento è di competenza dell'UTC.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Comune ND	Autorità Idrica Toscana Il Responsabile del Servizio Pianificazione Strategica e Accordi di Programma Ing. Lorenzo Maresca	
Num. 12	Prot.	**Località ND**
	Data	Ind. Catastale: ND

Collocazione
TR / TU

Argomento osservazione

VAS/VINCA

Sintesi contributo

TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE SOGGETTI COMPETENTI VAS - CONTRIBUTO ISTRUTTORIO

A) Preso atto che le nuove previsioni, individuate e descritte nell'elaborato "VAS Integrazione Rapporto Ambientale" redatto a corredo del procedimento in oggetto, risultano essere prevalentemente esterne al perimetro del territorio urbanizzato, richiamati i contenuti dell'art.157 del D.Lgs 152/2006, relativi alle opere di adeguamento del servizio idrico a carico dei Comuni, e del contributo prot. n. 4494/2023 del Gestore del S.I.I. Acquedotto del Fiora S.p.A. (in atti prot. AIT n.2233/2023), **in fase di adozione dei successivi strumenti di pianificazione urbanistica di maggiore dettaglio si chiede di verificare attentamente con il Gestore del S.I.I. Acquedotto del Fiora S.p.a., che legge la presente per conoscenza, l'effettiva "disponibilità" dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e di depurazione ad accogliere i nuovi carichi in relazione al dimensionamento degli interventi previsti** e, in tal senso, si invita a valutare le relative opere di urbanizzazione, compreso l'adeguamento delle esistenti ove necessario.

VALUTAZIONE TECNICA
12.A PARZIALMENTE ACCOLTA
Motivazione:
Si fa presente che l'acquedotto del Fiora ha dato il proprio contributo al procedimento e ha ribadito che:" In relazione all'utilizzo della risorsa idrica e della capacità fognaria e depurativa, la scrivente Società si riserva di valutare la fattibilità degli interventi descritti nella documentazione ad integrazione al PS.
Una volta che questi verranno definiti con un maggiore livello di dettaglio, sarà possibile verificare l'idoneità delle infrastrutture del S.I.I. esistenti e la disponibilità della risorsa idrica alla luce della tipologia e consistenza degli interventi da realizzarsi."

B) Si rappresenta inoltre che, nei comuni di prevista attuazione delle previsioni in questione, **i servizi di fognatura e depurazione sono presenti prevalentemente all'interno del perimetro dei centri abitati**, pertanto nei casi previsti nel "Regolamento di Fornitura del S.I.I." e dove sia appurato con il Gestore del S.I.I. l'inattuabilità di procedere con l'adeguamento dei servizi di fognatura e depurazione, il soggetto attuatore dovrà provvedere alla gestione autonoma delle acque reflue ai sensi della L.R. 20/2006, del D.P.G.R. 46/R/2008 e del D.P.R. 59/2013, ponendo attenzione a quanto riportato nel successivo capoverso, relativo alla tutela qualitativa della risorsa idrica.
VALUTAZIONE TECNICA
12.B ACCOLTA
Motivazione: Nella disciplina verrà ulteriormente specificato che nei casi in questione il soggetto attuatore dovrà provvedere alla gestione autonoma delle acque reflue.

C) Per quel che concerne la **tutela qualitativa della risorsa idrica,** si richiamano le disposizioni dei commi 3 e 4 dell'art.94 del D.Lgs 152/2006, relativi al divieto di insediamento dei centri di pericolo e di svolgimento di specifiche attività all'interno delle "zone di rispetto" delle captazioni di acque superficiali e sotterranee, destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse,

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1

attualmente definite con il criterio geometrico riportato nel suddetto comma 4; si informa che tali perimetrazioni sono attualmente in fase di revisione in base ai nuovi criteri dettati dalla DGRT 872/2020 e pertanto potrebbero subire variazioni nel loro perimetro, con la conseguente estensione degli obblighi dettati dal comma 5 dell'art.94 del D.Lgs 152/2006 alle aree ivi ricadenti.

VALUTAZIONE TECNICA

12.C ACCOLTA

Motivazione: si prende atto, nei casi in oggetto verrà applicata la specifica normativa in vigore

---

D) Al fine infine di tutelare quantitativamente la risorsa idrica, per quel che riguarda le previsioni in questione, si richiamano le **limitazioni all'utilizzo della risorsa idrica** proveniente dal pubblico acquedotto disposte dagli artt. 3, 6, 7 e 8 del DPGR 29/R/2008: 'Regolamento 26 maggio 2008, n. 29/R, Regolamento di attuazione dell'articolo 8 bis della legge regionale 21 luglio 1995, n. 81 "Norme di attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche)". Disposizioni per la riduzione e l'ottimizzazione dei consumi di acqua erogata a terzi dal gestore del servizio idrico integrato'.

VALUTAZIONE TECNICA

12.D ACCOLTA

Motivazione:
si prende atto, nei casi in oggetto verrà applicata la specifica normativa in vigore

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0014347 del 21-09-2023 arrivo Cat. 6 Cl. 1